* Anno 116 Numero 193 *

LA STAMPA

* Venerdì 10 Settembre 1982 *

A PAGINA 5

Reagan e l'aborto

Blitz del presidente e marcia indietro sul controllo delle nascite. «La vita umana è sacra»

A PAGINA 10

Agnelli e il Sud

Il presidente della Fiat: «Il Mezzogiorno non è una trappola per le industrie»

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino telefonico 6591 • Sostituto passante telefono 65.68 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.121 - L. 500 (arretrato in settembre/ottobre postale (DR 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 80 000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40 000 - Estero anno L. 260 000 Copia arretrata L. 1000. Estero Austria sc. 15, Belgio fr. 30, Danimarca kr. 7, Francia fr. 4, Germania DM. 1,80, Grecia dr. 40, Inghilterra p. st. Jugoslavia din. 35, Olanda fr. 2,25, Spagna pts. 75, Svezia scr. 4,50; Svizzera frs. 1,50, Svizzera Ticino frs. 1,50. - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, corso Matteotti d'Arezzo 60, tel. 668 666, 20129 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 65 05. Roma, via Quattro Fontane 15, tel. 47 55 904, Genova, via 8 Novembre 23, tel. 592 580, Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228 829, Bolzano, via Perathoner 30/A, tel. 22 325, Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 654 044, Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65 000 - Tariffe: modulo mm 47 m.db. per testo, posizione o data di ogni serie ridotte in percentuale. Commerciali L. 275 000 (330 000) per modulo. Commerciali L. 255 000 (306 000) - Istituzionali L. 202 000 (350 400). Ricerche personali, il venerdì, L. 260 000 (312 000) - Finanziari e legali L. 252 000 (302 400) - Necrologi L. 4000 per parola (Famiglia L. 3250) - Echi L. 7000 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

La giunta della Confindustria lancia un messaggio a governo e sindacati

Merloni: via libera ai contratti se si raffredda la scala mobile

Gli imprenditori disponibili a una discussione parallela e contemporanea su rinnovi e contingenza - Poiché la trattativa avrà tempi diversi, chiedono che venga fissato un «tetto temporaneo» alle indicizzazioni La proposta non displace a Cisl e Uil - Per la Cgil invece è «strumentale» - Spadolini: segnali positivi

Aritmetica tradita

Non è poi vero che lo Spadolini-due sia l'esatta fotocopia dello Spadolini-uno. Qualche differenza, infatti, comincia ad emergere e se la prima edizione si era caratterizzata mancando il suo impegno a mantenere il deficit pubblico entro il famoso tetto dei 50.000 miliardi (ed ora sembra, anzi, che non ci si fermerà neppure ai 63.000 miliardi, ma oltre i 70.000), la Spadolini-bis rischia, invece, di fallire l'altro obbiettivo economico, quello di un tasso d'inflazione non superiore al 16 per cento.

Nella primavera scorsa non mancarono i compiaciuti ottimismi perché l'inflazione scendeva, appunto, attorno al livello indicato, anche se si preferiva non mettere in luce che questo era più che altro l'effetto della recessione internazionale e della stretta monetaria imposta dalla Banca d'Italia.

Ora l'inflazione è riandata al 17.2 per cento, con una impennata proprio nel mese di agosto, solitamente calmo. Se negli ultimi mesi dell'anno, che tradizionalmente conoscono una impennata dei prezzi, la tendenza non sarà drasticamente contrastata anche il tetto del 16 per cento farà la fine di quello ipotizzato per la spesa pubblica. Nel frattempo nella Germania Federale l'indice più recente dei prezzi al consumo è in diminuzione netta (—0,2) mentre il tasso d'inflazione è passato dal 5,8 in giugno al 5,6 in luglio e al 5,1 in agosto. In Francia, dove si vuol comprimere in un anno il tasso dal 12 all'8 per cento, Mitterrand ha deciso il blocco di ogni indicizzazione salariale (tranne il salario minimo), il contenimento entro il 3 per cento degli emolumenti agli statali, un taglio della spesa pubblica che impedisca al deficit di superare il 3 per cento del prodotto nazionale (in Italia travalica il 12 per cento).

Abbiamo citato Francia e Repubblica Federale perché questi sono i nostri due principali partner commerciali, ma vale ancora la pena scrivere di queste cose, abbandonarsi alla inutile e snervante ripetizione di verità sgradite al Palazzo, ricordare una volta di più l'inverecondia del balletto delle cifre, sempre smentite il giorno dopo, sul deficit pubblico?

Tutti sanno, ormai, che questa precarietà dei numeri non è colpa di un calcolatore impazzito ma dell'esigenza di piegare persino l'aritmetica agli equilibri di partito. E così artifici contabili, giochi verbali, inaspriti ottimismi, corrette pere, appelli alla patria e improvvise stangate fiscali si susseguono togliendo ogni attendibilità a quella che era un tempo la legge fondamentale dell'amministrazione, il bilancio dello Stato. Ed anche l'inflazione, se per molti versi dipende da fattori internazionali e da una crisi che colpisce tutti i Paesi, in Italia conosce velenosi frutti aggiuntivi che fioriscono in grazia del nostro regime politico. Mentre nei grandi Paesi industriali le linee perseguite, buone o cattive, demagogiche o impopolari, derivano da proponimenti chiari e dall'ambizione governativa di tenere nella misura del possibile il timone dell'economia, da noi si seguita, di contro, ad invocare il consenso di tutti, ad esortare ai buoni proponimenti, a placare le opposte irrequietudini senza mettere mai nessuno di fronte a precise responsabilità, a scelte rigorose, a iniziative coerenti. Per questo l'inflazione negli altri Paesi diminuisce mentre in Italia aumenta.

A PAGINA 11

Il franco francese in difficoltà

Basta riflettere sugli ultimi dati. Essi dimostrano che la lievitazione è dovuta agli aumenti delle tariffe, della benzina, del gasolio. Ma poteva il governo evitarli ed evitarne di simili nel futuro? No, non poteva. L'ex ministro Reviglio ha dimostrato, cifre alla mano, che le tariffe italiane non coprono un terzo del costo di esercizio e che questo andazzo populista grava per 23.000 miliardi di deficit (proprio ieri la confederazione delle municipalizzate ha denunciato un buco di 2000 miliardi per i soli trasporti pubblici urbani). Per far fronte a queste voragini o s'inventa una stangata al giorno o si aumentano le tariffe. Se queste, come avviene, si riflettono sulla scala mobile l'effetto inflazionistico è immediato e il cittadino viene penalizzato sia come risparmiatore che come utente. Se non si vuole portare l'imposizione fiscale a livelli insopportabili non resta, quindi, che aumentare le tariffe pubbliche, depurandone le ripercussioni sulla scala mobile, a meno che non si coltivi l'idea di stampare carta moneta come biglietto del tram.

Ma il governo è costretto a evitare scelte così incomode e invece manipolare i numeri, indorarli con parole accorte e tirare avanti. Ora mostra di sperare che i sindacati modifichino la scala mobile di loro iniziativa. A parte l'indubbio interesse dei progetti di riforma del costo del lavoro (che quest'anno, *«senza contratti»*, aumenta già del 21 e mezzo per cento) sarebbe opportuno che fra i ritagli stampa dei ministri figurasse l'ultimo numero della rivista del pci, «Rinascita», che in proposito ricorda come i progetti sindacali non solo *«avranno un costo per lo Stato»* ma *«rischiano portare più a un aumento del costo del lavoro che a una sua diminuzione»*.

Mario Pirani

ROMA — Tra imprenditori e sindacati il conto del lavoro non è più soltanto un terreno di scontro, il dialogo non è più tra sordi. Con fatica si vedono segnali di disgelo. Ieri Merloni, correggendo la rotta fin qui seguita, ha lanciato un messaggio importante alle tre Confederazioni e al governo: la Confindustria è disponibile ad una discussione *«parallela e contemporanea»* sui rinnovi contrattuali e sulla scala mobile. In cambio però *«dato che la trattativa sarebbe inevitabilmente sfasata nei tempi»*, chiede che vengano indicati subito *«i limiti da porre alle indicizzazioni»*. In sostanza un *«tetto»* temporaneo agli scatti di contingenza in attesa che sindacati e imprenditori giungano ad un accordo globale sulla riforma del salario.

Le reazioni nel sindacato sono state immediate: è l'unica via che consente in poco tempo di trovare una saldatura tra costo del lavoro e contratti, ha commentato il segretario confederale della Cisl Merli Brandini. Soddisfazione anche nella Uil: l'uscita della Confindustria dall'arroccamento che l'aveva contraddistinta fin qui — ha dichiarato il segretario confederale Mattina — crea le condizioni per l'incontro da noi auspicato al tavolo del Presidente del Consiglio. Comunque per Mattina sarebbe *«fuorviante»* fissare, già in questa fase, anticipatamente un tetto alle indicizzazioni.

Nella Cgil rimangono le maggiori resistenze. Le posizioni della Confindustria sono bollate come «strumentali», in quanto *«viene compromessa la protezione delle retribuzioni dall'inflazione e viene pregiudicato proprio il punto cruciale della trattativa sul costo del lavoro»*. Lama ha bocciato la proposta della predeterminazione degli scatti di marca Cisl, ma anche il travaglio che sta interessando la maggiore delle Confederazioni sindacali viene giudicato positivamente in Confindustria. Dai bizantinismi verbali dei mesi scorsi, dalle inafferrabili pregiudiziali, il confronto si sta calando nella concretezza, si torna a parlare lo stesso linguaggio. La Uil ha inviato ieri a Cisl e Cgil il suo disegno per la riforma del salario e della contrattazione, la Cisl ha da tempo messo sul tavolo della discussione il suo progetto, la Cgil lo farà entro il mese.

Merloni non ha perso tempo per innestarsi nel *«movimento»* e ieri ha colto l'occasione della prima riunione della Giunta dopo la pausa di agosto per dibattere ai più alto livello la strategia d'autunno. Ed è stata una discussione vivacissima. Non sono mancati screzi anche tra i grossi calibri dell'imprenditoria nazionale. Notevoli perplessità, ad esempio, sono state manifestate dal vicepresidente della Federtessile Lombardi che ha parlato di *«mancanza di chiarezza»* nella proposta di Merloni e si è detto preoccupato dell'assenza di garanzie circa la reale disponibilità del

Eugenio Palmieri

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Teste di cuoio a Berna Presi i terroristi polacchi

Berna. Alcuni uomini del reparto speciale svizzero, dopo l'irruzione nell'ambasciata polacca, spingono fuori un terrorista. L'un secondo, a terra, è trascinato a viva forza (Il servizio a pagina 5)

Il nuovo vento Atlantico

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

WASHINGTON — L'orologio della politica estera americana ricomincia a battere in fretta. Il periodo di transizione tra Haig e Shultz al Dipartimento di Stato si è oramai concluso, e due iniziative importanti (il coraggioso piano Reagan per il Medio Oriente e la sensibile attenuazione delle sanzioni americane sul gasdotto) dimostrano che il nuovo segretario di Stato ha già acquisito una rilevante influenza. E' inoltre migliorato il coordinamento tra Dipartimento di Stato e Casa Bianca, migliorati anche i rapporti tra i tre grandi Dipartimenti governativi: Stato, Difesa e Tesoro.

Nell'arco delle ultime due settimane l'aria di Washington è diventata più serena, e più vigorosa. Si può così affrontare con maggior chiarezza l'analisi dei due massimi problemi internazionali: quello dei rapporti tra l'America e l'Europa, e quello dei rapporti tra l'Alleanza Atlantica e il blocco sovietico. Al Dipartimento di Stato i grandi funzionari responsabili dell'intero quadro europeo (rapporti con la Cee e con l'Unione Sovietica; questioni economiche, politiche e strategiche), affermano di non scorgere cambiamenti nella politica estera americana dopo Haig, se non di tono; e li ritengono positivi. L'America, dicono, continua ad attribuire importanza fondamentale al buon andamento delle sue relazioni con gli alleati; Shultz ci crede tanto quanto Haig, e potrà meglio di Haig, con modi più persuasivi e non provocatori, fare valere anche alla Casa Bianca le ragioni del Dipartimento, guardiano dei principi tradizionali di solidarietà interalleata. Non bisogna dare importanza alle voci *«unilateralistiche»* di estrema destra, che pretendono di parlare a nome dell'Amministrazione. Alla fine, Shultz avrà molta più influenza di quanta non ne avesse Haig, e forse ce l'ha già; e questo gioverà ai buoni rapporti tra l'America e l'Europa.

La «lite in famiglia» sul gasdotto è un buon punto di partenza per illustrare l'intero quadro dei rapporti interalleati, e dei rapporti Est-Ovest. Oltre questa «lite» (l'uso del termine tende a sminuirne la gravità), si affaccia il grande problema della politica commerciale, tecnologica e creditizia dei Paesi Occidentali verso l'Urss, la cui definizione presuppone un'intesa chiara tra l'America e l'Europa su come impostare tutto il sistema dei rapporti Est-Ovest negli anni del «dopo Afghanistan», del «dopo Polonia», e della sfida

Arrigo Levi

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Marina Sarnelli era responsabile del fronte delle carceri

La br arrestata davanti a Rebibbia preparava un attentato al direttore

L'azione in programma per la ripresa del processo Moro (20 settembre) - La giovane faceva parte del commando che uccise il capo della Mobile di Napoli, Antonio Ammaturo

ROMA — La ripresa del processo Moro (fissata per lunedì 20 settembre) avrebbe dovuto coincidere con un'ennesima, sanguinosa «azione dimostrativa» delle Brigate rosse: probabilmente l'assassinio del direttore del carcere di Rebibbia, il dottor Castellano, o forse anche un attentato contro la lunga colonna di mezzi blindati che fra pochi giorni avrebbe ripreso a condurre i detenuti dal carcere all'aula del Foro Italico.

Le conclusioni dei carabinieri a ventiquattr'ore dall'arresto di una giovane donna armata, bloccata nei pressi di Rebibbia, sono queste. La ragazza aveva dato un nome falso, ma la sua vera identità è stata scoperta dopo poche ore: si chiama Marina Sarnelli, ha 22 anni, era ricercata per l'omicidio del capo della Mobile napoletana, Antonio Ammaturo, ed è considerata personaggio di spicco del nuovo «fronte delle carceri».

La ragazza, si era detto ieri, era stata fermata dai carabinieri in via Raffaele Maietti, a pochi metri dal nuovo complesso circondariale di Rebibbia. Edificio nel quale abitano sia il direttore che la vicedirettrice del carcere. Solo ieri i carabinieri hanno spiegato come è avvenuta la cattura: gli uomini, che a bordo di una jeep blindata sorvegliano il perimetro del carcere, avevano notato la giovane ferma lì da alcune ore. Quando l'hanno fermata, la terrorista ha detto di chiamarsi Giuseppina De Lucia: ai carabinieri ha fornito però, in un momento di indecisione, la sua vera data di nascita: 21 aprile 1960. *«Sono parente di un detenuto»* ha detto, aggiungendo di essere in attesa del colloquio. Ma mentre via radio si stava cercando di controllare la sua identità, la ragazza ha estratto dalla borsetta una pistola 38 special. E' stato uno dei militari, vibrandole un colpo sul braccio, a impedirle di sparare. Subito dopo la cattura, il trasferimento prima al carcere e poi in una caserma, e una sconcertante scoperta: la presunta terrorista aveva il braccio destro protetto da una protesi.

La prima traccia è stata proprio questa: la seconda, è emersa, sorprendentemente, da una copia del settimanale *Panorama* che la donna aveva con sé. In un servizio sul terrorismo compariva proprio una foto di Marina Sarnelli, terrorista napoletana da tempo ricercata, e costretta a portare una protesi rieducativa dopo le fratture subite in un incidente stradale. Identificata, la ragazza si è limitata a ribattere: *«Sono prigioniera politica»*. Su quello che si apprestava a fare dinanzi al carcere di Rebibbia sono dunque possibili, filtra, soltanto ipotesi. Ma nella borsetta, a quanto si è saputo, tra l'altro la ragazza aveva un blocchetto d'appunti dal quale probabilmente è stato possibile per i carabinieri ricostruire l'obiettivo dell'attentato.

Moglie di Giacomo Chianchiano, un leader dell'autonomia organizzata sposato mentre si trovava nel carcere di Poggioreale, Marina Sarnelli era stata colpita da un mandato di cattura della magistratura napoletana già nella primavera dello scorso anno per associazione sovversiva e banda armata. Dopo l'assassinio di Antonio Ammaturo, e il sequestro di Giuseppe La Greca (il tecnico radiologo costretto a curare un terrorista rimasto ferito nell'agguato al capo della Mobile), contro la ragazza è stato spiccato un ordine di cattura, che la indicava tra i componenti il commando. Altre sue tracce erano emerse con la scoperta del covo che a Minturno, nei pressi di Formia, era stato frequentato fino al novembre dello scorso anno da Giovanni Senzani. Tra le altre cose, nel rifugio Br era stata ritrovata una protesi identica a quella che Marina Sarnelli è costretta ad usare da anni.

Marina Sarnelli

L'appartenenza della ragazza al «partito della guerriglia» — all'ala cioè più combattiva di quel che resta dei gruppi armati — rafforza l'idea che, a Rebibbia, la terrorista si trovasse per completare una inchiesta (spostamenti, abitudini, orari delle possibili vittime) che con l'imminente ripresa del processo Moro avrebbe dovuto imprimere un nuovo, sanguinoso corso alla ennesima «campagna d'autunno» delle Brigate rosse.

Giuseppe Zaccaria

Covo di Pl scoperto a Monterosso

GENOVA — Un covo di Prima linea è stato scoperto dalla Digos genovese in un appartamento di Monterosso. L'operazione è stata portata a termine mercoledì notte. Al momento dell'irruzione i terroristi erano già riusciti a fuggire. La polizia ha sequestrato del materiale.

Scoppiata la polemica, il figlio del generale rettifica le precedenti dichiarazioni

Nando Dalla Chiesa: «Non accuso la dc ma soltanto alcuni suoi uomini in Sicilia»

ROMA — Il figlio del generale Dalla Chiesa, Nando, ha ridimensionato ieri le sue accuse sulle connivenze della dc con la mafia. *«Non ho accusato il partito della dc»* — ha detto — *ho però la convinzione che il sistema di potere mafioso che ha ucciso il prefetto di Palermo sia intrecciato con parte almeno del potere politico e amministrativo esponente nell'isola, e cioè con una parte della dc siciliana»*.

Anche il segretario generale della Uil, il socialista Benvenuto, che aveva immediatamente dato la sua solidarietà alle prime accuse di Nando Dalla Chiesa, ha fatto marcia indietro: *«Sarei troppo dozzinale se dicessi che la dc a livello centrale o a livello locale sia un partito che convive con la mafia»*. Ma tutto questo non è stato sufficiente a smorzare le voci indignate e polemiche che si levano da quasi tutti i settori democristiani. Voci che si odono ancora più forti di fronte alla misurata cautela con la quale gli altri partiti stanno affrontando il «caso dc siciliana».

Nessuno lancia infatti accuse contro la dc nel suo complesso, neanche Berlinguer, che ha parlato a Bari. E tanto meno i socialisti i quali *«non ritengono che la dc siciliana sia identificabile con la mafia»*, ha detto l'on. Salvo Andò, responsabile del psi per i problemi dello Stato. La posizione di alleati e di avversari dello «scudo crociato» è piuttosto quella di chiedere alla dc di mettere da parte gli uomini politici mafiosi. *«La dc deve imboccare la strada dell'autocritica»* avverte Andò.

Ma la mancanza di un attacco frontale (il via lanciato in avanti solo Benvenuto) sembra preoccupare ugualmente la dc. E' vista con grande sospetto a Piazza del Gesù l'improvvisa e inattesa convocazione della direzione socialista per oggi.

Per lottare contro la mafia occorre unità, ammonisce sul Popolo di oggi il direttore Galloni. *«Per avere unità è necessario che ogni parte rinunci alla tentazione sin troppo facile in queste circostanze di speculazione politica e forse elettorale»*. Un avvertimento diretto ai comunisti e, probabilmente, anche ai dirigenti socialisti riuniti oggi. C'è cioè nella dc il timore che l'alleato-antagonista approfitti dell'«assedio» in cui è stretta la dc per riprendere l'iniziativa politica e la forza contrattuale che si erano ridotte dopo la crisi di governo. Una frase di Andò deve essere parsa rivelatrice a Galloni: *«Se la dc vuole che cessi questo comprensibile assedio, deve, nel suo interesse, mandare dei segnali di disponibilità a fare sacrifici. Se ciò non sarà fatto, è fatale che continui ad esserci la chiamata di correo»*.

Le preoccupazioni nel gruppo dirigente democristiano sono accresciute da quella che sembra una ripresa

Alberto Rapisarda

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

«All'arrivo del generale i poliziotti-autisti chiesero il trasferimento»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PALERMO — *«Quando arrivò Dalla Chiesa e cominciò a girare senza scorta per la città, quasi tutti gli autisti della prefettura chiesero e ottennero il trasferimento: avevano capito che a stare con il generale si rischiava la vita. Anche Domenico ci pensò, aveva moglie e due figli, ma poi non fece nulla. Tanto, non lo avrebbero spostato, ormai se ne erano andati quasi tutti. Così a far da autista al prefetto rimasero in due, lui e un altro. Un giorno di lavoro e uno di riposo, fino a quando la mafia gli ha sparato»*.

Nella spoglia anticamera della sala di rianimazione dell'ospedale di Palermo, i familiari di Domenico Russo raccontano del loro congiunto, e di come è arrivato a quella sera di sette giorni fa, quando i sicari di Dalla Chiesa lo ferirono in modo grave. Da allora, l'agente non ha più ripreso conoscenza.

«Temevamo che accadesse qualcosa — raccontano adesso — *ma dentro di noi pensavamo agli altri delitti di mafia, dove solo il bersaglio era stato ucciso e gli altri ne erano usciti incolumi. Mattarella, ad esempio. Poteva hanno fatto il massacro. La moglie, Domenico: ammazzati anche loro»*.

Domenico Russo ha 32 anni e da 13 è in polizia, vi entrò un primo settembre quando aveva 19 anni. Nato a Santa Maria Capua Vetere, in Campania, viene da una famiglia di contadini. Sposato con una ragazza palermitana, due figli di 2 e 4 anni

«Paura? No, prima di Dalla Chiesa sì. Faceva l'autista per ufficiali e funzionari, non era mai successo nulla. E neanche la scorta sarebbe servita. Avrebbero massacrato anche loro. Siamo a Palermo, quelli lì fanno quello che vogliono, come hanno dimostrato sempre».

g. f.

Il leader Olp atteso a Roma la prossima settimana

Pertini riceverà Arafat

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *«E' lo riceverò Arafat al Quirinale»*: abbassando il tono della voce, quasi volesse parlare a se stesso, Pertini ha concluso con questo annuncio il breve saluto rivolto ai partecipanti ad un convegno sull'economia e la sicurezza nel Mediterraneo, riuniti al Quirinale. Il leader dell'Olp è atteso a Roma per la Conferenza dell'Unione interparlamentare, che si apre la settimana prossima. La sua presenza, come ha precisato ieri sera il rappresentante dell'Olp nella capitale, Nemer Hammad, *«è quasi certa, anche se una decisione definitiva non è ancora stata presa»*.

Se parteciperà alla Conferenza, Arafat andrà comunque al Quirinale per il ricevimento offerto ai partecipanti la sera di martedì. Ma Pertini, con il suo inatteso annuncio, dimostra l'intenzione di concedere al leader dell'Olp un'udienza personale, che potrebbe avere un significato politico rilevante nel complesso problema del riconoscimento dell'organizzazione palestinese da parte dell'Italia e degli altri Paesi della Cee.

Proprio per evitare equivoci in questo senso, fonti di Palazzo Chigi hanno fatto sapere ieri che Spadolini non riceverà Arafat, e hanno poi diffuso una nota per ripetere che l'Italia si mantiene allineata ai partner comunitari: il riconoscimento dell'Olp, insomma, non sarà un gesto unilaterale del nostro Paese, ma sarà concordato con i Nove e dovrà comunque preludere al reciproco riconoscimento tra Olp e Israele.

Sono problemi diplomatici che per Pertini passano in secondo piano rispetto a quelli della pace in Medio Oriente e nell'area del Mediterraneo. Ai congressisti ricevuti ieri al Quirinale (il convegno era organizzato dall'Istituto Affari Internazionali di Roma), il Capo dello Stato ha detto che l'Italia, *«in quanto Paese proteso verso l'Africa e il Medio Oriente»*, ha, per la sua posizione geografica, particolari responsabilità e corre anche rischi non trascurabili: infatti, ha aggiunto Pertini, *«è un obiettivo privilegiato del terrorismo»*.

Poi il Presidente ha ricordato che tutti i popoli mediterranei, compreso quello palestinese, hanno diritto ad una patria, e a quel punto ha annunciato: *«E' lo riceverò Arafat al Quirinale»*. Tra i congressisti c'era anche un accademico israeliano. Volgendosi a lui, il Capo dello Stato ha mormorato: *«Queste cose vanno dette anche agli israeliani»*. E ha invitato l'israeliano e un docente universitario libanese, reduce dalla parte più martoriata di Beirut, a stringersi la mano. C'è stato un attimo di incertezza, quasi di imbarazzo. Poi l'israeliano ha teso la mano al libanese e questi l'ha stretta calorosamente.

A PAGINA 4

Al vertice di Fes il piano arabo affida all'Onu garanzie di pace con Israele

di Igor Man

Oggi altro incontro per il pagamento dei 20 miliardi alla banca

Verso uno scontro tra Rizzoli e il Nuovo Banco Ambrosiano

L'editore ha inviato al presidente della Centrale una lettera nella quale chiede di riavere indietro il 10 per cento di azioni «congelate» - La finanziaria ha annunciato l'intenzione di partecipare alla prossima assemblea del gruppo editoriale

MILANO — Lunedì prossimo in occasione del consiglio di amministrazione del Nuovo Banco Ambrosiano, si chiariranno definitivamente i rapporti fra la banca milanese e il gruppo Rizzoli. Oggi è previsto un nuovo incontro al vertice per discutere le modalità di pagamento dell'ormai famosa accettazione bancaria da 20 miliardi. Le proposte avanzate da Bruno Tassan Din, amministratore delegato della Rizzoli, non sono state ancora né accolte, né respinte. Gli uomini del Banco Ambrosiano hanno chiesto altre garanzie sui crediti offerti in pagamento che Tassan Din sta cercando di raccogliere in queste ore.

La sensazione che hanno alla Rizzoli e che la decisione finale, se cioè accettare o respingere il pacchetto di proposte per una soluzione negoziale dei vari rapporti finanziari in essere (altre due accettazioni bancarie scadranno nei prossimi sessanta giorni, poi ci sono altri 150 miliardi di crediti a breve della banca) sarà presa nel consiglio di lunedì dove sono rappresentati tutte e sette le banche del «pool» e i partiti che in buona parte le condizionano.

I segnali tuttavia di questi ultimi giorni vanno nel senso di un progressivo inasprimento dei rapporti che preluderebbe ad uno scontro su tutto il fronte. Angelo Rizzoli ha inviato al presidente della Centrale, controllata dal Nuovo Banco Ambrosiano, Rocco Quattrone, una lettera in cui contesta energicamente le accuse che gli sono state mosse nella denuncia fatta ai sindaci della Rizzoli per inadempienza riguardo all'accertamento delle minusvalenze nel patrimonio garantite dal 10 per cento della Rizzoli congelato presso La Centrale e che ora il presidente della Rizzoli vuole riavere indietro. Rizzoli respinge qualsiasi addebito nella lettera e chiede la restituzione dei titoli in mancanza dei quali procederà legalmente. Se si arriverà allo scontro anche questo entrerà nel conto.

La Centrale, dal canto suo, è ben decisa a far valere tutti i propri diritti compresi quelli che sotto la gestione Calvi non poteva o non voleva esercitare per non incontrare il divieto della Banca d'Italia che invece non sembra valere per le sette banche del «pool». La finanziaria del Nuovo Ambrosiano, infatti, ha annunciato ufficialmente alla Rizzoli che parteciperà con 1,2 milioni di azioni, pari a circa il 13 per cento del capitale, alla prossima assemblea Rizzoli convocata per martedì prossimo, il giorno dopo il consiglio del Nuovo Ambrosiano e un paio di giorni prima dell'assemblea La Centrale dove verranno proposte importanti modifiche nell'assetto e nella gestione della società.

Quando La Centrale entrò nella Rizzoli comprandone il 40 per cento in vista del successivo aumento di capitale si vide congelare dal Tesoro e dalla Banca d'Italia il diritto a partecipare alla gestione con le azioni derivanti dall'aumento di capitale mentre restavano libere le azioni inizialmente acquisite dai 40 al 13 per cento del totale a causa dell'aumento di capitale. La presenza della Centrale nell'assemblea Rizzoli potrebbe essere solo un gesto simbolico come anche un modo per stringere ancor di più la morsa attorno al gruppo.

Riassumendo si può affermare che se il Nuovo Banco Ambrosiano dovesse decidere per una linea di intransigenza finanziaria è difficile che l'attuale azionariato e gruppo dirigente della Rizzoli possa resistere a lungo. Ma è anche improbabile che ceda senza combattere circondo attorno alle sette banche del «pool» quel clima e quell'atmosfera che sperano probabilmente di evitare proprio seguendo la linea rigorosa dal punto di vista finanziario.

Marco Borsa

A Milano dal giudice Dell'Osso

L'imprenditore Cabassi interrogato per 8 ore sui rapporti con Calvi

MILANO — Proseguendo nei suoi interrogatori di personaggi del mondo finanziario e industriale per fare luce sul complicato caso Calvi-Banco Ambrosiano, il sostituto procuratore della Repubblica Pierluigi Dell'Osso ha sentito ieri per otto ore l'immobiliarista Giuseppe Cabassi.

Entrato pochi minuti prima delle 10 nell'ufficio del magistrato Cabassi ne è uscito intorno alle 18 e si è allontanato subito. Il finanziere ha soltanto precisato di non avere mai incontrato Flavio Carboni, l'imprenditore edile sardo attualmente in carcere in Svizzera in attesa che l'autorità elvetica decida se concedere o meno l'estradizione verso il nostro Paese.

In Italia Carboni è accusato tra l'altro, di avere facilitato l'espatrio clandestino di Calvi conclusosi tragicamente sotto il ponte dei «Frati neri» a Londra, mentre la magistratura ticinese indaga su grossi versamenti di denaro che Calvi avrebbe ordinato a favore di Carboni da sue società estere a banche svizzere.

Tutto ciò non riguarda ovviamente Cabassi sentito perché il giudice italiano possa chiarirsi le idee sulle reali relazioni di Carboni e sui suoi interessi. Il finanziere milanese sarebbe stato sentito con particolare riferimento a due soggiorni che Calvi fece in Sardegna in una villa di sua proprietà. Il primo fu l'estate dell'anno scorso subito dopo la condanna a quattro anni inflittagli dal tribunale di Milano per l'esportazione di valuta connessa al passaggio di proprietà di titoli «Toro Assicurazioni» e «Credito Varesino»; il secondo l'inverno successivo.

In quelle occasioni Calvi e Cabassi si sarebbero incontrati più volte per trattare affari. In particolare, sembra, parlarono dell'interesse di Cabassi per il pacchetto di maggioranza della «Rizzoli» che il finanziere ha richiesto per molto tempo ad Angelo Rizzoli senza però che fosse trovato un accordo. Alla vicenda era particolarmente interessato Calvi, proprietario di una quota del 40 per cento.

Ma i rapporti tra il gruppo Cabassi e il gruppo Calvi non si sono limitati in passato alla questione «Rizzoli-Corriere della Sera». Quando infatti Carlo De Benedetti lasciò l'Ambrosiano cedette a Calvi dei titoli di una società del gruppo Cabassi nella quale quindi entrò il banchiere tragicamente scomparso.

Torna in edicola la «Gazzetta del Popolo»

TORINO — La *Gazzetta del Popolo* sarà domani in edicola, tredici mesi dopo la chiusura dovuta alla sentenza di fallimento pronunciata dal Tribunale di Torino il 9 luglio 1981 nei confronti della Editar, società editrice di Ludovico Bevilacqua. La ripresa delle pubblicazioni è stata annunciata ieri dal nuovo editore.

San Francisco saluta Pertini

Roma. Il presidente della Repubblica Sandro Pertini ha ricevuto ieri al Quirinale il sindaco di San Francisco, signora Dianne Feinstein. Al termine del colloquio, Pertini ha intrattenuto la signora Feinstein, e la delegazione del Comune americano che l'accompagna, a colazione (Tel. Ansa)

Riguarda il contratto di 18 mila assistenti a terra e 6 mila controllori

Aerei, per il ministro Di Giesi la vertenza si concluderà il 17

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Si è concluso con il rinvio al diciassette settembre l'incontro di ieri pomeriggio tra sindacati e rappresentanti delle compagnie aeree di bandiera e delle aziende parastatali di assistenza a terra, presso il ministero del Lavoro.

L'andamento della vertenza, inframmezzata da scioperi nazionali e azioni articolate, è stato finora piuttosto tormentato: ieri, il ministro del Lavoro Di Giesi, dopo avere incontrato separatamente le parti, ha fissato il prossimo incontro per venerdì diciassette. Per quella data il ministro ha garantito una proposta conclusiva per la soluzione della vertenza, motivando il rinvio al 17 con la necessità materiale di consultare gli altri ministri e soprattutto il presidente del Consiglio Spadolini.

I rappresentanti delle federazioni sindacali hanno ugualmente fissato per martedì quattordici un attivo dei delegati. La decisione vuole sottolineare che non è completamente scartata l'ipotesi di proclamare agitazioni anche prima della data fissata per l'incontro con il ministro.

«*Assolutamente inderopabile* — ha infatti affermato il segretario generale della Filt - Cgil, Lucio De Carlini — *la soluzione della vertenza per il diciassette; ci riserviamo comunque di decidere eventuali azioni di lotta a sostegno della vertenza, prima di allora*».

Alla soluzione della vertenza sul contratto integrativo, che coinvolge 18 mila dipendenti a terra e seimila assistenti di volo, sono legate le sorti del trasporto aereo nei prossimi giorni. Sono scongiurate almeno per oggi le agitazioni che, secondo le dichiarazioni dei sindacalisti, sarebbero dovute cominciare in caso di mancato esito positivo dell'incontro. Il rispetto del codice di autoregolamentazione, che ha garantito voli regolari nel mese di agosto, verrebbe a questo punto a saltare, provocando disagi e grossi danni all'economia turistica.

Mentre gli ottomila lavoratori a terra dipendenti da enti locali o da privati di quasi tutti gli aeroporti italiani hanno chiuso il loro contratto integrativo nel novembre dell'anno scorso, i dipendenti delle aziende a partecipazione statale attendono da otto mesi la soluzione della loro vertenza.

Due ne sono i punti fondamentali: aumenti economici in relazione ai premi di produttività (40 mila lire in cifra fissa in media scaglionate secondo la professionalità) e miglioramenti nell'ambiente di lavoro. Negli incontri di carattere tecnico che hanno preceduto quello di ieri, sono stati discussi altri problemi come l'applicazione del part - time e la flessibilità dell'orario.

Chimici pronti a trattare su caro lavoro

ROMA — Con un telegramma all'associazione degli industriali chimici (Aschimici) e alle controparti pubbliche la Federazione dei lavoratori chimici (Fulc) ha dichiarato la propria disponibilità «*ad affrontare contestualmente all'apertura delle trattative contrattuali tutti i problemi inerenti il costo del lavoro del settore*». Questa decisione — ha detto il segretario nazionale della Fulc, Sandro Degni — «*segna una svolta concreta*

Il nuovo vento

(Segue dalla 1ª pagina)

missilistica sovietica. Ma la lite sul gasdotto propone anche il problema del coordinamento tra l'America di Reagan, tutta tesa a ristabilire il proprio primato nel mondo, e l'Europa degli Anni Ottanta, impegnata ad affermare un suo ruolo più vigoroso nella politica mondiale e anziosa di avere maggiore controllo sul proprio destino.

Negli anni dei tradizionali cartieriani, l'Europa invocava una più ferma *leadership* americana: ma questa «guida» ritrovata, dicono al Dipartimento di Stato, rischia di esprimersi in settori in cui gli europei non vogliono essere «guidati». Occorre quindi trovare un giusto equilibrio tra il desiderio di affermazione («*assertiveness*») americano e l'identica «*assertiveness*» degli Europei. Bisognerà perciò migliorare la metodologia della cooperazione.

Acquista importanza, in questa analisi, il fallimento del vertice di Versailles, dovuto in parte a motivi tecnici: lo «sherpa» americano (gli «sherpa» sono i sette altissimi funzionari, uno per Paese, che debbono preparare l'«ascesa alla vetta» dei capi di Stato e di governo) venne sostituito a metà del cammino da un altro funzionario, mal preparato e privo di contatti diretti con la Casa Bianca. Ne seguirono malintesi e contrattempi e il compromesso faticosamente raggiunto *in extremis* a Versailles (via libera dell'America al gasdotto e impegno americano d'intervenire sui mercati valutari, contro un impegno europeo di limitare severamente i trasferimenti di tecnologia e i crediti sussidiati all'Unione Sovietica) sfumò così nel giro di pochi giorni.

Ora, dicono i funzionari americani, bisogna correre ai ripari, ripartendo dal documento di Versailles per arrivare ad un accordo più definito e impegnativo per tutti. L'America non vuole affatto un blocco generale degli scambi commerciali con l'Urss, e si propone due obiettivi più ridotti: limitare seriamente i trasferimenti di alta tecnologia all'Unione Sovietica e porre fine ai «crediti sussidiati».

Ai vertici del Dipartimento di Stato si sottolinea che questo negoziato «transatlantico» possa essere reso ancora più difficile da una presunta svolta «radicale» dell'America di Reagan nel modo d'impostare le relazioni con l'Unione Sovietica. «*Chi parla di ritorno alla guerra fredda* — dice un alto funzionario — *non ha mai vissuto la guerra fredda; gran parte della distensione sopravvive*». Gli Americani giudicano però assurdo rafforzare con prestiti agevolati e vasti contributi tecnologici un'economia sovietica tutta orientata sulla produzione bellica, nel momento in cui essa attraversa una grave crisi. Più difficile, se non impossibile, in base a questa impostazione, è difendere le vendite massicce di grano americano all'Urss; ma si sa che il Dipartimento di Stato è sempre stato contrario alla ripresa di queste vendite, decise da Reagan per motivi di politica interna.

Non è difficile scorgere, dietro queste analisi rassicuranti, il permanere di tensioni non risolte e di contraddizioni anche ideologiche nell'impostazione della politica di Reagan. Sembra però genuino il tono di fiducia del «dopo Haig» e sembrano genuine le rassicurazioni rivolte all'Europa, anche se non si nascondono le difficoltà da superare.

C'è grande volontà di migliorare i meccanismi di consultazione, ma ancora poche idee su come farlo. Non si abbandonerà certo la strada dei vertici a sette, ma si cercherà di razionalizzarli, forse istituendo un segretariato permanente, e affiancando a queste solenni conferenze annuali, occasioni di incontri meno formali, a imitazione dei «colloqui di Clymnich» comunitari cui partecipano i ministri da soli. Il primo incontro di questo tipo tra i ministri degli Esteri della Nato si terrà tra un mese in Canada, e si spera che giovi ad intese sincere e chiare.

Queste sono tanto più necessarie in vista delle prove difficili che attendono l'Alleanza Atlantica nel 1983, l'anno degli euromissili. Per ora, in questo settore cruciale il meccanismo delle consultazioni tra l'America e l'Europa su ambedue i negoziati nucleari di Ginevra (quello sugli euromissili e quello strategico, o Start), funziona in modo soddisfacente, in sede Nato. Da segnalare anche i giudizi fondamentalmente positivi che si ascoltano a Washington sulla serietà dell'impegno negoziale sovietico, particolarmente nelle trattative Start; mentre si attendono ancora controproposte «serie» in materia di euromissili: ma si spera che arriveranno nel prossimo futuro. Finché l'alleanza euro-americana rimane compatta, non vi è ragione di essere troppo pessimisti sul futuro di questi negoziati.

Arrigo Levi

Fantacronache

di Stefano Reggiani

Regno delle Tre Sicilie

Sicilia Uno - Molti lettori, esasperati dalla grande vampata di mafia che si alza dalla Sicilia, ci sollecitano a sostenere (almeno qui, almeno in via di ipotesi) la concessione dell'indipendenza all'isola. Un ritorno all'indipendentismo che fu anche del bandito Giuliano? No, i lettori chiedono piuttosto un separatismo che, non punendo la Sicilia, lasci sopravvivere l'Italia. Gli strumenti legali ci sono, si può agire senza imbrogli come l'Italia fece con le guarentigie e poi coi patti del Laterano concedendo la sovranità al Vaticano su una parte del territorio nazionale. Oppure come accadde (consultare gli archivi) con la decisione di rispettare l'indipendenza e la sovranità di San Marino.

Mettiamo che tutto vada nel migliore dei modi. La Sicilia si costituisce Stato indipendente a sistema mafioso («La Sicilia è una Repubblica fondata sulla mafia»), il potere viene esercitato da un esecutivo delle Grandi Famiglie che eleggono ogni tre anni un Esecutore Diretto con compiti di Capo del governo e di ministro degli Esteri. L'attività criminosa, soprattutto il traffico di droga, divenuta attività di Stato cessa di procurare preoccupazioni agli uomini d'onore e di dividere, per il controllo del mercato, le nuove cosche dalle vecchie. C'è posto per tutti, i mafiosi inviati al confino tornano trionfalmente in patria, si aprono consolati all'estero e si consolida in Ambasciata regolare la sede di New York.

All'Onu la Sim, Sicilia indipendente mafiosa, ha diritto di parola, come già l'ebbero Stati ben più corrotti, la Cuba di Batista o l'Haiti di Papa Doc. Anzi, essendo la corruzione siciliana cancellata dalla sua libertà, potranno venire dalla Sicilia all'Onu consigli molto opportuni per quegli Stati criminali che non amministrano le proprie cattive azioni. Se le amministrassero sarebbero assolti, come la Sicilia. E ricchi, con una favolosa bilancia dei pagamenti. (Ci chiediamo se i lettori che propongono l'indipendenza della Sicilia non meditino di chiedere poi l'asilo politico).

Sicilia Due - «Caro don Vito, ma c'è da fidarsi a investire soldi in Italia? Lo so che le Famiglie sentono quasi un debito di riconoscenza verso il Paese che ci ha concesso l'indipendenza e la ricchezza; so che i narcodollari hanno evitato il fallimento dell'Italia e dunque un grave disagio internazionale proprio alle porte di casa, proprio nel mare nostro; so che tutte le industrie di qualche rilievo, che tutti gli alberghi, che tutti i palazzi artistici, che tutte le aree fabbricabili sono cosa nostra; apprezzo l'incetta di opere d'arte favorita dal nostro ministero per il riciclaggio internazionale; non ho obiezioni sull'acquisto in blocco di Napoli e di Reggio Calabria, venivano per un boccone di pane.

«Però, caro don Vito, temo che siamo giunti a un punto di involuzione politica. Se compriamo quello che rimane dell'Italia non avremo più nessuna scusa per non concederle l'annessione. Torneremo a dover amministrare direttamente una penisola troppo lunga e infida, tornerà la pratica faticosa dei legati mafiosi nelle varie province, si ripeterà la fatica spossante di creare il governo a Roma trovando amici degli amici in un Paese ormai incapace di provare anche l'inimicizia.

«Caro don Vito, diamo ordine ai ragazzi di ritirare pian piano i fondi, di svendere, di cambiare mercato. Si ricordi il vecchio motto di don Calogero: droga sempre, Italia mai. L'Italia è una Sicilia senza principi».

Sicilia Tre - «Caro presidente Spadolini, c'è quel film di Lumet intitolato "Il principe della città". In pratica sostiene questo: oggi gli Stati industriali sono una federazione di poteri legali e illegali in stabile equilibrio, tanto ai legislatori, tanto al governo, tanto ai poliziotti, tanto alla mafia, tanto alle corporazioni più forti, tanto ai ricattatori d'alto bordo, eccetera.

«Caro presidente Spadolini, l'ideale federativo è una vecchia conquista della cultura italiana, ma è dubbio che un uomo come il Cattaneo, per esempio, potrebbe approvarlo in questa forma aggiornata alle prepotenze parallele. Un'Italia come Stato federale mafioso non sarebbe un buon esito del lungo e glorioso cammino repubblicano. Bisognerebbe almeno estendere l'iniziativa a chi ha inventato la teoria. Se gli Stati Uniti non vogliono porre l'embargo all'eroinodotto Palermo-New York, s'accollino almeno la responsabilità di prenderci nella federazione americana. Tutti uniti negli equilibri mafiosi, simbolo la Statua della Libertà col famoso braccio alzato contornato di siringhe».

Non accuso la dc

(Segue dalla 1ª pagina)

sa polemica dell'opposizione interna, e che potrebbe saldarsi di fatto con eventuali iniziative socialiste.

Il segnale è venuto da Bisaglia, oppositore di De Mita. Il capo doroteo non pare scandalizzarsi eccessivamente per le dichiarazioni del figlio di Dalla Chiesa e chiede al ministro dell'Interno Rognoni (uomo della maggioranza dc) di dare chiarimenti in proposito. La dc veneta, legata a Bisaglia, dice genericamente che «*i partiti* (ma si riferisce alla dc) *debbono esaminare con coraggio il proprio operato riconoscendo ritardi, incertezze, omissioni che certamente non sono mancate*». Anche Forlani, altro oppositore interno, dice che bisogna rendere la dc più chiara nella «*capacità di selezione della sua classe dirigente*». Anche Forlani, altro oppositore interno, dice che bisogna rendere la dc più chiara nella «*capacità di selezione della sua classe dirigente*».

A Nando Dalla Chiesa ha replicato il presidente della dc Piccoli. «*Con accuse scellerate di questo tipo* — ci ha detto — *non si può scherzare. Se ha le prove le metta fuori. Altrimenti paghi per aver diffamato così il nostro partito*».

La dc nervosa e in preda a sussulti interni preoccupa Spadolini. Oggi, parlando a Bari, il presidente del Consiglio offrirà piena solidarietà al partito di De Mita contro gli attacchi subiti in questi giorni.

Alberto Rapisarda

Salerno, blitz anticamorra 22 in carcere

SALERNO — Ventidue persone, ritenute appartenenti a organizzazioni camorristiche che agiscono nel Salernitano, sono state arrestate nel corso di un'operazione antiracket dei carabinieri.

Tra gli arrestati c'è Pasquale Bassolino, 36 anni, di Pagani, ricercato da oltre un anno su ordine di cattura della procura di Napoli.

Bassolino, secondo l'accusa, aveva partecipato, nell'aprile dello scorso anno, insieme con altre sette persone, alla rapina d'un furgone postale

Convocata l'assemblea siciliana

PALERMO — Il presidente dell'Assemblea regionale siciliana, Salvatore Lauricella, ha convocato in seduta straordinaria, per mercoledì 15 settembre, l'Assemblea. Il decreto di convocazione, firmato ieri dal presidente Lauricella, reca un solo punto all'ordine del giorno: «Comunicazioni del presidente della Regione sulla situazione dell'ordine pubblico».

Ne dà notizia un comunicato della presidenza dell'Assemblea. Nella stessa nota si informa che il vice presidente dell'Assemblea, Gioacchino Vizzini (pci), l'on. Franco Taormina (deputato segretario, pli) e l'on. Rita Costa (pci), hanno partecipato alla seduta solenne del Consiglio regionale della Regione Piemonte, convocato per commemorare il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa e la moglie.

Le nomine negli enti statali forse la prossima settimana

Gandolfi accetta di restare ancora per due mesi all'Eni

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Spadolini metterà le nomine negli enti pubblici all'ordine del giorno del prossimo Consiglio dei ministri, mercoledì o venerdì della prossima settimana. Fra l'altro il presidente del Consiglio vuole evitare che il commissario straordinario dell'Eni, Enrico Gandolfi, allo scadere del suo mandato, il 16, lasci l'ente senza guida.

Fino a questo momento l'unica certezza è che Gandolfi resterà «commissario» per uno o due mesi, una proroga tecnica, ovvero il tempo necessario perché le commissioni parlamentari interessate diano il loro parere sul nuovo presidente. Gandolfi avrebbe dato il suo assenso a tale richiesta durante un colloquio avuto con Spadolini a Palazzo Chigi. Rimane l'urgenza di decidere: il presidente del Consiglio e il ministro De Michelis hanno concordato di evitare ulteriori indugi, gli altri partiti della maggioranza sono d'accordo, tranne per una certa resistenza da parte della dc.

Sui nomi continuano a inseguirsi voci più o meno interessate. Il principio sarebbe quello della spartizione: l'Iri alla dc; l'Eni ai psi; l'Efim ai psdi con la conferma di Corrado Flaccavento. Ma questo piano di spartizione interna alla maggioranza è parzialmente corretto dal fatto che proprio Gandolfi, uomo senza tessere di partito, resta il candidato con più chances alla presidenza dell'Eni. Se i socialisti lo accetteranno o no, e a quali condizioni, è il problema ancora da risolvere.

Per l'Iri il candidato della segreteria dc appare sempre più l'economista ed ex ministro dell'Industria, Romano Prodi. La direzione generale toccherebbe a un uomo Iri sempre di area dc, come Ettore Bernabei o Franco Viezzoli. Si continua a parlare però anche di una conferma di Pietro Bette.

I comunisti, con un articolo di Pietro Ingrao sull'«Unità», hanno chiesto a Spadolini di scegliere uomini al di sopra delle parti, e nuovi.

L'unica scelta che sembra ormai scontata è quella del nuovo presidente della Consob, l'organismo di vigilanza sulle società per azioni, assai meno importante dei tre enti delle partecipazioni statali. L'economista Luigi Spaventa va bene a tutti: eletto deputato nelle liste pci, è in buoni rapporti con il ministro del Tesoro, Andreatta; la sua candidatura, proposta dai socialisti, è stata fatta propria da Spadolini.

PANTELLERIA — E' stato domato il vasto incendio che, divampato lunedì mattina a Pantelleria, ha distrutto oltre 180 ettari di bosco a pino

Anche Segnana è favorevole a potenziamento della Finanza

ROMA — Il senatore Remo Segnana (dc), presidente della commissione Finanze del Senato, è sempre stato favorevole al potenziamento della Guardia di Finanza. Lo precisa il ministro delle Finanze, Rino Formica, a proposito di notizie circa un invito rivolto dallo stesso Segnana al governo affinché venisse ritirato un emendamento in tal senso contenuto in un decreto legge in corso di approvazione.

«Il senatore Segnana non solo non ha rivolto l'invito al governo — si legge in una nota diffusa dal ministero delle Finanze — ma si è anzi battuto perché venisse mantenuto». Da parte sua, il sen. Segnana ha infatti confermato di essere stato sempre favorevole «al potenziamento del corpo della Guardia di Finanza, come dimostrato in più occasioni».

Merloni: via libera ai contratti

(Segue dalla 1ª pagina)

sindacato a discutere di tutto. Ma alla fine ha prevalso a larga maggioranza la linea tracciata dal presidente e che si può sintetizzare in due tempi: avviare la trattativa sui rinnovi contrattuali, per uscire dall'impasse in cui le parti sociali si sono cacciate, e quella sulla riforma strutturale del salario.

Ma poiché quest'ultima richiederà tempi lunghi si propone una soluzione-ponte: una sorta di blocco della contingenza. A questo proposito il vicepresidente della Confindustria, Walter Mandelli, ha sollecitato un intervento di Spadolini: «*Il governo deve smetterla e deve invece assumere una iniziativa*».

Come realizzare la soluzione-ponte? Probabilmente sarà uno degli altri nodi da sciogliere. La Confindustria non ha fatto riferimento esplicito alla predeterminazione degli scatti delineata dalla Cisl, ma Mandelli ha lasciato intendere che per un intervento immediato le opzioni non sono molte, anche se la Confindustria non si schiera per questa o quella: «*Si possono ridurre i punti di contingenza, si può ridurre l'entità del punto, si possono trovare molte strade. E' importante che si tratti di una proposta che trovi il sindacato unito*». Tutto ciò consentirebbe, secondo Merloni, di guadagnare quello spazio per i rinnovi contrattuali che attualmente non esiste. Egli ha pure insistito molto sul «ruolo attivo» più volte ribadito da Spadolini.

Il presidente del Consiglio segue da vicino l'evoluzione del dibattito tra imprenditori e sindacati e all'interno del sindacato. «*Qualche segnale notevole si intravede*», dicono a Palazzo Chigi. Se il dialogo dovesse bloccarsi, Spadolini è intenzionato a ricorrere a provvedimenti di «convincimento»: già a suo tempo si parlava di una sterilizzazione degli effetti delle imposte indirette sull'Iva. Ne ha riparlato il governatore della Banca d'Italia, Ciampi. In questi giorni e la misura potrebbe rispuntare se gli sviluppi del confronto tra le parti sociali dovesse andare in un senso contrario a quello della lotta all'inflazione. Spadolini si incontrerà martedì con Lama, Camiti e Benvenuto, per discutere su ciò che il governo intende fare contro la mafia, ma già in quell'occasione potrà sondare gli umori che stanno maturando nelle tre Confederazioni. Appare ormai chiaro che tanto i sindacati che gli imprenditori chiedono con forza che il governo esca dall'inerzia adoperandosi perché le parti trovino un punto di incontro.

Comunque la strategia della Confindustria, così come l'ha disegnata ieri Merloni, non ruota soltanto intorno al costo del lavoro. Il punto d'avvio è che bisogna fare presto perché la produzione prima dell'estate è calata del 4 per cento e le esportazioni sono in rapida decelerazione. Si parla di una nuova ventata di cassa integrazione, di aziende che chiudono.

Non sono stati risparmiati attacchi al governo, ai partiti, alle banche. Il costo del denaro, troppo elevato, è un altro tema sul quale la Confindustria preme molto e precise accuse vengono lanciate al sistema bancario. «*L'emergenza economica* — ha concluso Merloni — *non può attendere un altro anno e mezzo e nemmeno sei mesi*».

Eugenio Palmieri

La Sip paga pesante penale

ROMA — La Sip ha preferito accollarsi una pesante penale per aver ritardato il pagamento allo Stato dei canoni di concessione all'esercizio del servizio telefonico (per la metà del 1980 e l'intero 1981) piuttosto che rinunciare all'attuazione dell'intero piano di investimenti nel settore, deliberato dal Cipe nell'agosto del 1980.

Lo rende noto il ministro delle Telecomunicazioni, Gaspari, nella risposta a una interrogazione del questore della Camera, il socialista on. Servadei, nella quale rileva che l'ammontare dei canoni non pagati sarebbe di «diverse centinaia di miliardi di lire».

L'ULTIMA INTERVISTA TELEVISIVA CON LA GRANDE ATTRICE DA POCO SCOMPARSA

Ingrid Bergman: «L'amore e il cinema»

«Sul palcoscenico ero terrorizzata, ma dell'obiettivo non ho mai avuto paura» - «Timida nella vita privata, non lo sono mai stata sul lavoro» - «Quel giorno in Germania vidi Hitler» - «Fui la prima persona acqua e sapone mai arrivata a Hollywood» - «Fu Hemingway stesso a volermi tra gli interpreti di "Per chi suona la campana"» - «Humphrey Bogart era molto solo» - «Spencer Tracy era infelice» - «Il segreto di Hitchcock» - «Non fui mai coinvolta in pettegolezzi, poi quando amai Rossellini...»

Pubblichiamo per la prima volta e in esclusiva ampi stralci dell'ultima intervista televisiva con Ingrid Bergman. Condotta da Michael Billington, critico teatrale di *The Guardian*, per il programma della BBC «Caleidoscopio», nel 1980, è stata replicata il 31 agosto, il giorno dopo la morte della famosa attrice.

Ingrid Bergman nella veste della missionaria Gladys Aylward in La taverna della sesta felicità *mentre guida centinaia di bambini cinesi sulle montagne dello Shansi. Il film era tratto dal romanzo* The small woman *(La piccola donna) di Alan Burgess. L'interpretazione dell'attrice era stupenda e dalla pellicola di grande successo nacque la lunga amicizia fra la Bergman e lo scrittore inglese sfociata in seguito nella loro storia. Due anni dopo il libro di memorie Ingrid Bergman, la mia storia. Una storia eccezionale: ricorda i primi trionfi a Stoccolma, la notorietà conquistata a Hollywood, lo scandalo di quando andò a lavorare in Italia con Roberto Rossellini, di nuovo la gloria dal 1956 in avanti.*

Incontrando Ingrid Bergman rimasi molto sorpreso della vitalità magnetica che emanava dalla sua persona nonostante avesse ormai compiuto 66 anni. Il leggendo le sue pagine mi colpì pure la sua ferma fiducia nel potere taumaturgico del lavoro sia per accettare il successo che per superare le ore difficili.

Signora, da dove crede di derivare tale sicurezza?

«Viene forse dal fatto che mia madre era tedesca — lei sa quanto siano efficienti i tedeschi — e mio padre svedese, che proveniva da una famiglia di quattordici figli dove tutti dovevano lavorare duramente. Fui insomma cresciuta nell'idea di credere nel lavoro che si ama».

Lei aveva studiato al Teatro reale drammatico di Stoccolma. Quasi immediatamente venne scoperta dal cinema.

«Beh, non andò proprio così. Vede, io disprezzavo un po' il film. Mi ritenevo un'attrice di prosa piuttosto seria ed era il teatro ad interessarmi più di qualsiasi altra cosa. Accettai l'offerta semplicemente perché avevo liberi i mesi dell'estate».

Si sentiva a suo agio dinanzi alla cinepresa?

«Sì, non ho mai avuto paura dell'obiettivo. Fui molto fortunata perché in teatro per la "prima" ero letteralmente terrorizzata. Nel cinema c'è sempre la solita scappatoia: sai che se la prima ripresa non riesce, ce ne sarà un'altra e così via finché la recitazione non diventa perfetta, e ciò è di grande aiuto».

Nelle pagine iniziali del libro lei offre di sé l'immagine di una donna assai timida. Eppure mi sembra piuttosto che lei sia una donna energica.

«Ha ragione, così come ero timida nella vita privata, non lo sono mai stata per le faccende di lavoro. Sirako Boss molto ostinata, testarda, ho discusso ferocemente con registi e produttori, e tutto ciò perché volevo che il film riuscisse nel miglior modo possibile...».

Torniamo ancora al libro. Lei scrive che nel 1938 si trasferì in Germania per girare I quattro amici. *Non era piuttosto pericoloso trovarsi in quegli anni a Berlino?*

«Erano gli anni immediatamente precedenti lo scoppio della guerra, ma non mi interessavo di politica, sapevo poco o nulla di Hitler. Certo, mi rendevo conto di cosa stesse succedendo, però in superficie. Per me si trattava unicamente di andare in un altro Paese e lavorare in una lingua diversa. Sapevo comunque che non volevo passare tutta la mia esistenza in Svezia, sapevo di non poter andare direttamente a Hollywood in quanto non ero certa di farcela. Ritenni perciò che l'esperienza tedesca, di recitare in tedesco, sarebbe stata un ottimo ponte per passare oltre Oceano.

«Fui però colpita da un'atmosfera assai spiacevole. Tutti avevano paura. Poi c'era quel guardarsi intorno, a destra e a sinistra, prima di parlare per accertarsi che nessuno li avrebbe sentito. Vidi anche Hitler. Era andata a una di quelle adunate oceaniche, migliaia di persone che urlavano "Sieg heil", tante bambine che ricoprivano il Führer di fiori...».

«Casablanca»

Cosa ricorda del personaggio Hitler, il pazzo demagogo che tutti abbiamo visto nei documentari?

«Era proprio così. Io stavo in mezzo alla folla, lo vedevo da lontano, però mi ero fatta un'opinione: un ottimo attore che sa tenere in pugno il pubblico».

Ha detto che la Germania rappresentò una fase del suo cammino in direzione dell'America. Vi andò per Intermezzo, *film già girato da lei in Svezia, grazie al contratto offertole da David Selznick. Come giudicò Hollywood? Come venne accolta laggiù?*

«Molto bene, ogni cosa funzionò a meraviglia. Molta gente andava allora a Hollywood con quei famosi contratti di sette anni, il che voleva dire che eri legata per sette anni mentre io studio poteva licenziarti dopo sei mesi... Tiravano fuori appunto quell'opzione ogni sei mesi, non sapevi mai quanto ti saresti fermata, se ti avrebbero riconfermato. Allora l'attore non poteva dire nulla, venivi usato in qualsiasi film, erano loro a decidere.

«Evitai perciò quel tipo di contratto. Avevo rifiutato legami del genere persino in Svezia, anche se sapevo di attori e attrici europei che venivano per poi sparire. E se dicevi no, correvi il rischio di tornare in patria per ricominciare da capo. Non era una prospettiva piacevole. Immaginavo cosa avrebbero detto in Svezia: se a Hollywood hanno giudicato che non vale, vuol dire che non andrà bene neppure a Stoccolma. Aspettai finché mi arrivò l'offerta di Selznick. Un'offerta precisa per un solo film, che sapevo essere un buon film con un buon cast».

E questo film era Intermezzo, *lo stesso film interpretato in Svezia nel 1936 con il ruolo della pianista solitaria che si innamora pazzamente del violinista famoso, e che nella versione americana la fa recitare accanto a Leslie Howard. Selznick era famoso come creatore di divi modellati secondo i suoi desideri. Dovette combatterlo?*

«Eccome. Gli dissi che me ne sarei tornata a casa il giorno dopo, che aveva commesso uno sbaglio nello scegliermi. Mi arrabbiai quando mi disse che avrei dovuto raddrizzarmi i denti, tirare via le sopracciglia, rifare i capelli, insomma diventare un'altra persona... Finalmente un giorno esclamò: "Ho un'idea", e mi guardava fisso. "Non cambiamo un bel niente: sarai la prima attrice naturale di Hollywood". Mi lasciò persino il nome e fu così che venne costruito il battage pubblicitario, la prima persona acqua e sapone mai arrivata a Hollywood» (...).

Il suo film forse più leggendario è Casablanca. *Dal libro si ricava tuttavia l'impressione che le riprese furono abbastanza caotiche. E' vero?*

«Accidenti se è vero. Nessuno di noi sapeva come il film sarebbe finito. Non si sapeva cosa avremmo filmato l'indomani. Scrivevano il copione mentre si andava avanti, di giorno in giorno... C'era soltanto il canovaccio: il Café Rick di Humphrey Bogart, gli intrighi intessuti da agenti francesi e inglesi, il romanzo d'amore. Non c'era però dialogo, nulla, e noi non avevamo nessuna fiducia nel film. Quando chiedevo chi era l'uomo del quale mi sarei dovuta innamorare, se mio marito, che era Paul Hendrick, o Humphrey, incontrato invece a Parigi, non mi davano alcuna risposta, giuravano che il copione non era ancora terminato, che non sapevano in sostanza con chi sarei andata a finire, che forse lo avremmo filmato con due finali. Ecco come andò. Naturalmente nessuno di noi avrebbe potuto immaginare che il film sarebbe diventato un classico e che tanti mi avrebbero ricordato unicamente per quel ruolo. Per ciò che mi riguarda avrebbe potuto essere l'unico film della mia carriera a Hollywood».

Ingrid Bergman con Cary Grant in una celebre scena di «Notorious», il film diretto da Hitchcock

Era piacevole lavorare con Bogart?

«Lo era certamente, solo che anche lui si lasciava trascinare dai nervi, come d'altronde tutti noi. Passava quasi tutto il tempo chiuso nella sua roulotte, sul set non era scostante, anche se era chiaro che non gli piaceva lavorare in quelle condizioni... Era molto solo e non mi riuscì di conoscerlo a fondo».

Dopo Casablanca *venne* Per chi suona la campana, *ma non mi sembra che il personaggio della contadina spagnola fosse l'ideale per lei.*

«Anch'io ero della stessa idea, ci voleva piuttosto una donna dal volto spagnolo. Fu Hemingway in persona a mandarmi il romanzo con la dedica "Alla Maria del libro", e, sotto, la sua firma.

«Poi Hemingway cominciò a rilasciare interviste, a scrivere articoli. Ricordo la rivista *Life* con la foto di Gary Cooper, che lui voleva a tutti i costi nella parte di Robert Jordan, e la mia fotografia mentre lo scrittore diceva che sarei stata la Maria giusta. Finalmente lo incontrai e gli chiesi come mai avesse pensato a me... Io sono alta e bionda. Rispose che c'erano donne come me nella Spagna settentrionale. Ne fui molto lusingata».

Al pari di Hemingway. Che tipo era?

«Andavamo molto d'accordo. Era delizioso, uno stupendo amico e per tutti gli anni difficili durante il cosiddetto scandalo e il mio abbandono di Hollywood mi scrisse ripetutamente, ci vedemmo spesso».

Vorrei parlare un po' degli attori con i quali ha lavorato e che erano i migliori offerti da Hollywood: Bogart, Cooper, Charles Boyer, Spencer Tracy. Con quale di loro ritiene di aver dato il meglio di se stessa?

Gary Cooper

«Non si può dare una risposta precisa. Erano tutti diversi, però ottimi compagni di lavoro perché erano bravi attori. Io mi preoccupavo molto di avere un buon *partner* perché ti senti bene quando stai a fianco di qualcuno che ti ispira, siete in due e vi aiutate a vicenda.

«Se ti danno un cattivo attore sei costretta a sopportare da sola tutto il peso... Forse l'attore meno attore era proprio Gary Cooper, non sapevi mai quando recitava, era talmente naturale che dicevi "adesso sta chiacchierando, non recita". Poi lo vedevi sullo schermo e ti accorgevi quanto enorme era la sua personalità... e l'espressione degli occhi e del volto, tante piccole sfumature che non riuscivi ad avvertire nella realtà. Spencer Tracy era un grandissimo attore, molto professionale, ma era insoddisfatto perché non gli piaceva dover essere Mister Hyde, non gli andava di assumere una faccia ...e lo faceva assomigliare ad una scimmia».

Ritiene giusto ciò che si diceva un tempo, cioè che l'attore non deve esagerare davanti alla cinepresa?

«A Hollywood si tendeva a essere sempre se stessi. Cary Grant insomma era sempre Cary Grant... e lo stesso era con Gary Cooper e Spencer, recitavano esattamente ciò che il pubblico si attendeva da loro, perché la gente voleva vedere sempre le stesse cose. Io ero molto contraria, essendo stata così a lungo in teatro, avendo preso tante lezioni private, per anni, in cui mi insegnarono che per essere una buona attrice drammatica bisogna cambiare, avere un registro ampio... Non volevo essere sempre la dolce ragazza di *Intermezzo*.

«Mi ricordo Mike Curtiz, il regista di *Casablanca*, il quale mi diceva che bisognava lavorare sulla propria personalità in modo da raffinarla senza però cambiarla. Ebbene, non lo ascoltai. Cambiavo quando potevo, tentai di cambiare tutta la mia vita perché mi sembrava terribilmente noioso recitare sempre lo stesso personaggio».

Finora abbiamo parlato di attori, degli attori della Hollywood di quei tempi. Parliamo adesso di registi, ad esempio di Alfred Hitchcock, di Notorious.

«Hitchcock era molto diverso da George Cukor, gli piaceva di più stare a casa quando poteva sedersi attorno al tavolo da pranzo sul quale aveva piazzato un modello di cittadina, tante piccole lampadine e le statuine alte appena sei centimetri che rappresentavano gli attori... Lui spostava gli oggetti e scriveva la sceneggiatura... L'indomani, quando giungeva sul *set* e si trattava di girare la scena, appariva annotato perché l'aveva già fatta e perché già sapeva esattamente cosa ne sarebbe venuto fuori».

Facciamo un salto e andiamo al 1948. Lei scrive di essere entrata quell'anno in un cinema per vedere Roma città aperta *di Rossellini, il film che avrebbe cambiato la sua vita oltre a quella di diverse altre persone. Ha mai pensato che sarebbe stato forse meglio passare davanti a quel cinema e andare oltre?*

«Oh no, oh no, sono felicissima di averlo visto. Tempo fa ci fu un festival su Rossellini, andai a vedermi *Stromboli*: pensai, non l'avevo visto da quando l'avevo fatto».

Che emozione provò rivedendolo?

«Era difficile non piangere perché mi ricordava le difficoltà che incontrammo nella lavorazione, il viaggio in Italia, Pisa...».

Non vorrei chiederle i dettagli, che lei certamente ha rivissuto innumerevoli volte, dello scandalo Rossellini, di essere andata a lavorare con lui, di essersi innamorata, di avergli dato dei figli. Vorrei invece chiederle qualcosa sulla reazione americana a quegli episodi, a quella spaventosa ondata di moralismo. Mi c'ideo perché fu punita così duramente dall'America. Lo stesso Paese che in precedenza l'aveva accolta come una figlia. Era perché ritenevano che stesse andando contro l'immagine di rispettabilità che lei aveva creato o che le avevano creato attorno?

«Aveva interpretato numerose donne per così dire buone, una suora, una santa... e la gente pensa che sei diventata sua proprietà... Ti vedono su quell'enorme lenzuolo bianco dello schermo, ti vedono gioire, piangere, ridere, ed allora il pubblico diventa possessivo... Non c'erano scandali attorno a me, l'idea era che il mio matrimonio fosse felice... Non fui mai coinvolta in alcun pettegolezzo, forse lo choc fu troppo grande per loro. Qualcuno tentò di spiegarlo dicendo che si trattava di vero amore, ma è chiaro che il mio atteggiamento li insultò, cominciarono ad odiarmi. Ricevevo lettere di donne che mi scrivevano di avermi sempre indicato come esempio da seguire, che avevano sempre portato i figli al cinema per vedermi: domandavano "ora cosa dico alle mie figlie?"».

Orribilmente la sua carriera risentì dello scandalo per riprendere in modo sensazionale soltanto con Anastasia.

«Sì. Sono tornata ai film americani. E' molto triste se si pensa al nostro periodo italiano quando Roberto ed io facevamo i film che finivano per essere giudicati male, pessime recensioni, pochi che ci stimavano, nessun successo di pubblico e adesso tutti questi festival, proiettano le pellicole persino in televisione, tutti ne sono rapiti. Erano più avanti del loro tempo, in un certo senso troppo moderni. Rossellini non divertiva, faceva documentari, la gente che mi conosceva e che aveva visto i miei film americani si attendeva lo spettacolo, voleva vedermi recitare all'americana».

In Italia

Lavorando con Rossellini in uno spirito totalmente diverso lei ha operato una rottura con il modo di fare i film in cui era cresciuta. Era difficile tornare ai film tipo Anastasia. Indiscreto, La taverna della sesta felicità?

«Per nulla, mi sentivo a casa. Era piuttosto difficile fare i film italiani, perché erano molto immediati. Roberto sapeva esattamente cosa voleva. Ma non esattamente come lo voleva dire. Le parole non avevano significato per lui, gli importava l'immagine, scriveva con la sua camera, usava molti dilettanti e ciò era piuttosto difficile per chi come me aveva lavorato per più di dieci anni soltanto con professionisti. No!, non era difficile tornare a lavorare a Hollywood. Era come tornare a casa».

Lei ha vinto tre Oscar per Anastasia, *con il ruolo della donna che può essere una contadina polacca o la figlia dello zar, prima ancora per* Angoscia *poi, dopo* Fiore di cactus, *il terzo premio per l'*Assassinio sull'Orient Express. *Penso però che la sua più mirabile interpretazione venne nel '72 nel confronto con Liv Ullmann nello* Sinfonia di autunno *di Ingmar Bergman. Era facile lavorare con lui?*

«Ci intendemmo bene. Ma all'inizio contestai un po' tutto, come è mia abitudine con tutti. Sa, ho sempre da dire sullo scenario, il dialogo, forse non sono molto diplomatica... Troppo aperta e sincera, forse metto i piedi dove non dovrei, però i registi si sono abituati al mio modo di fare. Con Bergman siamo diventati ottimi amici».

Con gioia

Di quel film mi porto appresso una scena, quella in cui lei torna a casa, alla figlia che non ha visto per sette anni. Lei la guarda con affetto, ma anche con un misto di esasperazione per il modo barbaro con il quale suona il pianoforte, un meraviglioso conflitto di emozioni.

«Fu un primo piano che sembrava dovesse durare in eterno, la lotta fra l'amore e l'odio. Il tutto merito di Ingmar Bergman, che offre i pensieri e il modo di esprimersi».

Le capitò mai durante le riprese di quel film di sentirsi imbarazzata per essere così vicino alla sua stessa vita per la figlia che non vedeva da lungo tempo?

«La stessa domanda è stata rivolta a mia figlia Isabella... Lei e sua madre, ma è così sua madre? E lei disse no, non è così, anche se va via... e aggiunse che cominciò da piccola ad essere orgogliosa di quella mamma che usciva di casa per divertire la gente...».

Una dichiarazione molto generosa, no?

«Direi di sì».

Lei ha interpretato Giovanna d'Arco, ma mai il dramma scritto da Bernard Shaw. Perché?

«Non si meravigli, come Bernard Shaw il giorno in cui gli dissi che non mi piaceva... Quando ricevetti il copione lo lessi da cima a fondo, era eccellente, ma io avevo studiato Giovanna d'Arco... e sapevo che si trattava di una contadina semplice, ignorante, mentre Shaw la faceva intelligente, le faceva amare la guerra, gli uomini, ma non era la verità che avevo letto nei documenti del processo... Così ebbi il coraggio di dire al grande maestro che non mi piaceva».

Posso chiederle, infine, cosa le ha procurato la più grande gioia: il lavoro, la vita privata, oppure il piacere della gloria e del successo?

«Un misto di tutte, in quanto sono stata sposata tre volte a tre uomini eccezionali. Li ho amati tutti e tre, molto, ed è stato meraviglioso... Se poi i matrimoni si sono spezzati non importa, ero felice per tutto il tempo che sono durati, e poi i quattro figli di cui sono estremamente fiera e il lavoro.

«Essere famosi? E' bello, ma non è il motivo per cui si lavora. Io lavoro perché, come ho detto, amo lavorare».

Michael Billington
(Per gentile concessione della BBC)

Ingrid Bergman
La mia Storia

La carriera di una diva indimenticabile e la vita piena di una donna libera e coerente, in un'autobiografia scritta con ironico candore.

In tutte le librerie.

MONDADORI

TESORI D'ARTE SOPRA E SOTTO I MONTI DEL SICHUAN

Tra i santuari dell'«altra Cina»

Così è chiamata la regione che giganteschi fiumi e catene montuose dividono dal Paese - «Più difficile da raggiungere del cielo» - Quaranta templi costruiti tra il nono e il tredicesimo secolo, grotte scolpite, monasteri, pagode

DAZU — Divampavano le lotte intestine durante il periodo Tang e molti emigravano verso la grande regione del Sichuan, divisa dal resto della Cina da giganteschi fiumi e catene di montagne. Difatti la chiamano ancora «l'altra Cina» e Chengdu, capitale del Sichuan, è «*più difficile da raggiungere del cielo*». Cercavano rifugio nel Sichuan anche membri di sette buddiste esoteriche in sfavore in Cina, ma in auge con Wang Jian, re della zona che decise l'esecuzione di una vasta quantità di grotte scolpite, monasteri e pagode.

Benché ancora difficile da raggiungere, Dazu, cittadina di 30 mila abitanti, è stata aperta agli stranieri da un anno; dei quaranta santuari costruiti tra il nono e il tredicesimo secolo, due sono aperti al pubblico. Gli altri trentotto dovrebbero esserlo presto e, nel frattempo, si sta costruendo un grande albergo a Dazu perché quello esistente, delizioso, con ottima cucina, non può ospitare che una ventina di persone.

Ma anche se due sole località sono visibili, queste sono le migliori. A Beishan — la montagna del Nord — e a Baodingshan — la montagna del picco-tesoro — le sculture Tang (618-907) e Song (960-1279) raggiungono il massimo della qualità, lo stato di conservazione è ottimo e, situate in località tanto remote, si sono salvate dall'iconoclastia della rivoluzione culturale.

Beishan si trova a due chilometri da Dazu, tra colline coltivate a cespugli di tè, foreste di bambù e vallette di riso verde smagliante. Nell'892 Wei Junjing, generale dei Sichuan orientale, aveva scelto questa località per immagazzinare armi e grano; allo stesso tempo dava istruzioni di scolpire il primo santuario sotto la montagna del Nord, le cui rocce spioventi formavano delle tettoie naturali. Ma ci vollero 250 anni per completare il vasto progetto.

La dea Guanyn

In contrasto con la maggior parte delle sculture buddiste in Cina, queste e anche quelle della montagna del picco, sono particolarmente umane, scolpite in stile realistico, evitano il «mostruoso» e il «fantasioso» (che attribuiva maggior «divinità» alle immagini). Dignitose, maestose quelle Tang, aggraziate quelle delle Cinque Dinastie (906-960), capricciosamente «manieriste» quelle Song; in quest'ultimo periodo le pieghe delle vesti, i nastri si muovono leggeri nella scultura. Guanyn, la dea della misericordia (una specie di Madonna, spesso rappresentata con bambino in braccio), è variamente rappresentata dolcissima, aggraziata nel volto e nel corpo. E spesso troviamo negli offerenti delle diverse grotte le rappresentazioni di famiglie non dissimili da quelle occidentali che, nei quadri rinascimentali, si inginocchiano davanti alla Sacra Famiglia.

Non ancora conosciute, questa serie di oltre duemila sculture che si snodano in grotte lungo la bellissima montagna, sono state solo parzialmente illustrate in alcune pubblicazioni cinesi. Ma un gruppo di universitari americani è in arrivo per studiarle e fotografarle e certamente Dazu figurerà tra i primi centri d'interesse artistico-turistico della Cina. Perderà l'attrattiva della solitudine per la presenza dei vasti gruppi di turisti che scattano infinite fotografie, in compenso più persone avranno il modo di ammirare e riconoscere dei veri capolavori.

Sulla collina, davanti al grande complesso, si eleva una pagoda bianca del periodo Tang che sembra una conchiglia sotto la quale sono scolpiti direttamente nella roccia due immensi Budda che sembrano sostenerla. Sullo spiazzo posteriore alla pagoda c'è un tempietto di legno, oggi adibito a scuola elementare, e tre grandi statue lignee del Budda. Oggi si viene accolti dalla curiosità dei bambini che non hanno mai visto occidentali e che mostrano la strada per salire su in cima alla pagoda, o il tiranno per mano per vedere i due Budda monumentali.

L'altro grande santuario, Baodingshan, si trova invece a 15 chilometri da Dazu, in una forra sotto al villaggio di Dafuwan dalla posizione unica: un laghetto verde con ponte e monumenti votivi, un'incantevole serie di case rustiche, un grande tempio epoca Ming coloratissimo e in via di restauro, e pagodine e strutture varie di epoca Qing (1636-1912). Tre volte la settimana a Dafuwan c'è mercato e i contadini vengono dalle campagne con ceste e panieri di bambù, le bancarelle vendono prodotti per noi esotici.

Nella forra sottostante al laghetto di Dafuwan, tutto attorno alla montagna del picco-tesoro, sono scolpite oltre 10.000 figure, tutte del periodo Song, eseguite sotto la direzione del monaco Zhao Zhifeng in un periodo di 70 anni. Le figure raccolte in grandi scene nelle grotte che si allungano per 500 metri, in semicerchio, raccontano le storie di Budda-Sakyamuni, delle sue varie reincarnazioni, delle controversie sulla sua vita, del paradiso, dell'inferno.

Foreste e fiori

In mezzo al vasto semicerchio istoriato cresce una foresta di alberi verdissimi e fioriti; dal laghetto scende l'acqua che viene usata nella grande scenografia con maestria teatrale. Per esempio, diventa un rivo di lacrime sparse dai discepoli che piangono la morte del grande Budda morto (31 metri a mezzo busto, le gambe ed il bacino rimangono nella roccia); davanti al Budda serenamente morto, piangono i discepoli scolpiti con i doni che stanno portando.

Inventivo e realistico, il grande complesso è diviso in 19 gruppi di immagini buddiste; le sculture rappresentano scene della vita del Budda ma sono strettamente legate alla vita cinese come le scene rurali o quelle della maternità nelle quali il marito assiste la moglie in preda alle doglie e chiama la levatrice. Vediamo poi la donna allattare il bimbo che, cresciuto, indossa le stesse vesti che vediamo oggi addosso ai bambini cinesi. Nel funerale del padre di Budda, il feretro, portato a mano dal figlio e amici, «esce» dalla pietra in un effetto brillantissimo, avanzando verso chi guarda. La flautista, i musicanti e una donna che dà dei bruchi a una gallina, sembrano opere gotteschi per il loro sereno realismo monumentale.

Molte immagini di questo complesso sono chiaramente ritratti dal vero, di persone e di situazioni; come la scena nella quale Sakyamuni predica contro l'alcolismo e mostra a un suo discepolo gli effetti dell'alcol: un padre ubriaco non riconosce il figlio, un marito ebbro tratta la moglie malissimo. Questi di Dazu sono dei miracoli d'inventiva, una grande testimonianza di una cultura raffinata e osservatrice. Speriamo presto di poter visitare tutti i grandi santuari della zona ma, allo stesso tempo, speriamo che le autorità cinesi abbiano cura di evitare l'eccessivo uso del cemento, restauri affrettati, e costruzioni di alberghi troppo vicini alle zone monumentali.

Gaia Servadio

Leonardo Sciascia
Il giorno della civetta

«Nuovi Coralli», pp. 120, L. 4000
Einaudi

Fra pochi giorni in libreria

In un libro inedito due romanzi brevi rimasti «chiusi qua nel mio cassetto e molto autobiografici»: un documento tenero e impietoso della giovinezza di Pasolini.

Pier Paolo Pasolini
Amado mio

Garzanti

ANCORA CONFUSA LA SVOLTA araba, LA PACE APPARE LONTANA

Il vertice di Fes affida all'Onu le garanzie di pace con Israele

La riunione non è finita, ma sono noti gli 8 punti del piano - Tra questi: ritiro di Tel Aviv dai territori occupati, Stato palestinese con Gerusalemme capitale

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FES — Si spengono le luci che hanno aureolato Fes durante quattro giorni e quattro notti. I capi di Stato che, almeno all'apparenza, hanno ritrovato un minimo di armonia (Hassan II ha fatto «fare la pace» a Saddam Hussein, Assad e Hussein di Giordania divisi da dispute ideologiche e dal conflitto del Golfo) cominciano a partire. Al lavoro sono rimasti gli esperti incaricati di redigere il testo ufficiale della «carta di Fes».

I giornalisti hanno atteso fino a tardi, e invano, il documento. Ma al momento di trasmettere è filtrata una buona indiscrezione che consente di dare un quadro attendibile indicativo del «piano di pace globale» sfornato, una volta tanto all'unanimità, dai «fratelli arabi».

Il nuovo piano, definito «storico» dal ministro degli Esteri marocchino Boucetta, ricalca in gran parte il piano Fahd bocciato nel novembre scorso a causa della netta intransigenza della Siria. Ma c'è qualcosa in più: c'è la proposta che un regolamento pacifico dev'essere garantito dal Consiglio di Sicurezza. Non siamo più, quindi, alla semplice dichiarazione di intenti. E tuttavia, appare scontato il rigetto di Israele, mentre sembra improbabile che Washington accolga con entusiasmo la «carta».

Parebbero da scheletro al piano gli otto punti seguenti: 1) Ritiro di Israele da tutti i territori occupati con la Guerra dei sei giorni. Gerusalemme araba inclusa. 2) Smantellamento di tutti gli insediamenti arabi nei territori occupati. 3) Libertà di culto in tutti i luoghi sacri per cristiani, musulmani, ebrei. 4) Riconoscimento del diritto all'autodeterminazione per il popolo palestinese, sotto la *leadership* dell'Olp. Risarcimenti per quei palestinesi che decidessero di non tornare. 5) Supervisione delle Nazioni Unite sulla Cisgiordania e Gaza per un periodo di pochi mesi. 6) La creazione di uno Stato palestinese indipendente con Gerusalemme come capitale. 7) Garanzia del Consiglio di Sicurezza per tutti gli Stati della regione, incluso quello palestinese. 8) Il Consiglio di Sicurezza dovrà garantire l'applicazione di questi principi.

Ma dove e come gli arabi riconoscono Israele? La risposta si trova nel punto sette. Là dove è detto che il Consiglio di Sicurezza dovrà garantire l'integrità di tutti gli Stati del Medio Oriente. Il piano Fahd, sempre al punto sette, riconosce «*il diritto di tutti gli Stati della regione a vivere in pace*». Il nuovo piano, attraverso la scorciatoia della garanzia del Consiglio di Sicurezza, si spinge più avanti nel senso che gli arabi si legano alla comunità internazionale nel riconoscere Israele. Al tempo stesso, la «scorciatoia» serve a raccogliere il consenso dei cosiddetti Paesi della fermezza contrari a un riconoscimento esplicito, diretto. Questione di forma, la sostanza non cambia.

Epperò, assegnando un ruolo così importante e preciso al Consiglio di Sicurezza il «nuovo piano» mira evidentemente all'internazionalizzazione del negoziato di pace. In parole povere, si vuol far rientrare l'Urss nell'arengo, e ciò per volontà di Assad di Siria, legato a doppia mandata all'Urss, e per volontà dello Yemen del Sud.

Un osservatore diplomatico definisce il nuovo piano «il libro dei sogni», perché gli arabi non sembrano aver tenuto in nessun conto gli effettivi rapporti di forza tra loro e Israele, tra loro e gli Stati Uniti e fra gli Stati Uniti e lo Stato ebraico.

Ma onestamente gli arabi non potevano fare di più. Con sulle spalle il fardello sanguinoso di Beirut e il senso di colpa verso Arafat e i suoi *fedayn*, non gli era consentito coinvolgere lo stesso Arafat in un approccio più esplicito che avrebbe valso al leader dell'Olp l'accusa di avere svenduto anni di lotta, di sacrifici, anche sanguinosi, del suo popolo. C'è da dire ancora che il piano Reagan, già piuttosto ambiguo, dopo la «bocciatura» da parte di Begin non offriva appigli consistenti. Gravava, infine, su tutto la preoccupazione di raccogliere a Fes, pena il dileggio e possibili scosse all'interno dei vari Stati arabi, il consenso generale per sbandierare la famosa «unità».

L'unità, almeno di facciata, è stata raggiunta, e in qualche modo si è prospettato agli Stati Uniti un piano che prevede soluzioni non certo immediate. Un piano, come dice Bourguiba, capace di aprire «*prospettive d'ampio respiro*». Ma tutto ciò non basta certo ad avviare una soluzione radicale del problema mediorientale.

Si è voluto salvare Arafat, si è voluto dargli quel che gli si doveva, per lo meno sul piano formale, ma si è forse condannato il popolo palestinese a una lenta morte per consunzione.

Igor Man

Gerusalemme ha già risposto «Un altro summit insensato»

Prima ancora del comunicato - «Fes è come Khartum» (quando vennero espressi i tre «no») - Nuovo raid dell'aviazione, distrutte quattro batterie di missili siriani in Libano

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — *Le decisioni finali del vertice di Fes, sul quale solo qualche indiscrezione è giunta a Gerusalemme, erano attese con scetticismo in Israele. Il capo dell'ufficio stampa del primo ministro, Uri Porat, ha dichiarato in mattinata che il summit è «insensato» e che «Fes è la stessa cosa di Khartum nel vertice del 1967, i Paesi arabi avevano detto i tre "no": alla pace, al riconoscimento di Israele e ai negoziati, ndr)* e che il solo risultato del nuovo vertice è il rifiuto di riconoscere l'esistenza di Israele». *Il giorno Fahd, sul quale si è discusso lungamente in Marocco, era stato giudicato l'anno scorso a Tel Aviv come* «una liquidazione a tappe dello Stato ebraico».

L'adozione di un atteggiamento possibilista nei confronti del piano Reagan, comunque preoccupa Israele, per i temuti contatti tra l'Olp e l'amministrazione americana che potrebbero preludere a quel riconoscimento che Gerusalemme teme. L'ambasciatore israeliano a Washington, Moshe Arens, ha detto «Solo se gli arabi accettassero di sedere ad un tavolo di negoziati dimostrerebbero la loro volontà di procedere sulla via della pace».

Intanto, questa via verso la pace è stata ostacolata da una nuova iniziativa militare: ieri mattina, per un'ora, l'aviazione israeliana ha bombardato e distrutto quattro batterie di missili terra-aria «Sam-8S» nella regione di Daher Al-Baida, dieci chilometri ad Est di Bhamdun sulla strada Beirut-Damasco, a poca distanza dal punto in cui mercoledì i caccia di Gerusalemme avevano compiuto un'analoga operazione, annunciata con grande rilievo dal premier nel suo discorso alla «Kenesseth».

Martedì sera il comandante del fronte Nord, generale Amir Drori, aveva annunciato ai corrispondenti militari che non c'erano più batterie missilistiche siriane nel Libano. Damasco ha confermato nel pomeriggio la notizia dell'attacco. Senza commentarla e senza precisare l'obiettivo del bombardamento.

In Israele si discute con particolare accanimento la proposta, fatta mercoledì da Begin, di indire elezioni politiche anticipate nel maggio prossimo, proposta che oggi la segreteria del primo ministro ha confermato, precisando che non si è trattato di una risposta polemica ai laburisti, ma dell'annuncio di una reale intenzione. La polemica rischia di inasprirsi alla ripresa dei lavori parlamentari, quando i diversi partiti daranno le loro opinioni, che finora sembrano divise, circa l'opportunità di una nuova consultazione popolare che equivarrebbe ad una sfida al presidente americano. Il segretario del partito nazional-religioso, Nahum Vermus, ha suggerito piuttosto un referendum sul tema se la Giudea Samaria debba essere oggetto di negoziati e di un eventuale compromesso territoriale, oggetto di un recente sondaggio di opinioni.

Giorgio Romano

Breznev chiede a De Cuéllar «sforzi congiunti» sul M.O. (ma tace sull'Afghanistan)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Un lungo incontro con il ministro sovietico degli Esteri Andrej Gromiko e un successivo colloquio al Cremlino con Leonid Breznev hanno dato al segretario generale dell'Onu, Perez de Cuellar, la prima occasione diretta per tastare il polso sovietico sui maggiori problemi internazionali. Non sfugge che l'importanza della visita, strettamente legata all'assemblea generale delle Nazioni Unite che si aprirà fra undici giorni, va ben oltre i termini illustrati nei cauti e formali dispacci della Tass.

Breznev, a quanto riferiscono le fonti ufficiali sovietiche, ha nuovamente denunciato «*i preparativi per una guerra nucleare*» da parte di «*alcune potenze*», e ha definito tale politica «*alla base delle tensioni mondiali*». Di fronte agli obiettivi della politica estera sovietica, quali sono stati puntualizzati dal capo del Cremlino («*prevenzione di una guerra nucleare, fine dell'escalation militare e disarmo*»), Perez de Cuellar non ha potuto (Tass) che esprimere «*alte lodi*» e «*sottolineare l'importanza dell'impegno dell'Urss a non essere la prima a usare l'arma nucleare*».

Più che un'introduzione generica, secondo fahiri diplomatici occidentali, questa è parsa una chiara insistenza dell'ospite sulla proposta di un vertice del Consiglio di Sicurezza, proposta già espressa tre giorni fa nell'annuale rapporto Onu, per «*rafforzare le Nazioni Unite come guardiano di pace*». Ma Breznev ha taciuto sul Medio Oriente, come già aveva fatto Gromyko. Il capo del Cremlino ha espresso, a quanto afferma la Tass, «*la necessità di lavorare per un accordo globale e giusto, valendosi degli sforzi congiunti di tutte le parti interessate, Olp compresa*»; ha anche denunciato la «*criminale aggressione*» d'Israele contro Libano, Olp e Siria; si è fatto portavoce di una «*opinione pubblica mondiale*» che «*esige l'immediato ritiro dal Libano, in base alla risoluzione del Consiglio di Sicurezza Onu, delle truppe degli aggressori e occupatori israeliani, assassine e vandaliche*».

Stando ai comunicati Tass, non si è parlato di Afghanistan.

f. gal.

Domenica tornano i bersaglieri I marines sono già in partenza

BEIRUT — Continua la missione in Libano, i bersaglieri del «Governolo» rientreranno in Italia domenica prossima 12 settembre. Ne dà notizia un comunicato del ministero della Difesa. I marines americani (ripresi nella fotografia) partono oggi.

Sabato prossimo il contingente italiano della forza multinazionale di pace in Libano, costituito dal battaglione bersaglieri «Governolo» — informa il comunicato — partirà da Beirut per rientrare in patria. Il reparto, che ha portato a termine i compiti previsti dal piano Habib, prenderà imbarco sulla nave militare «Caorle» e sul traghetto civile «Buona Speranza» per raggiungere Larnaka (Cipro)

Da ieri in Polonia

Gheddafi «solidale» con Jaruzelski

VARSAVIA — Proveniente dalla Cecoslovacchia, il colonnello Gheddafi è giunto ieri a Varsavia per discutere questioni di natura politica ed economica con i dirigenti locali. Il viaggio si svolge su invito del generale Jaruzelski, capo del governo e del partito comunista polacco. Negli articoli di presentazione, gli organi d'informazione locali hanno tra l'altro sottolineato la «piena comprensione» mostrata dai leader libici per la proclamazione della legge marziale in Polonia.

Il vice di Habib in Libano per trattare il ritiro di tutte le truppe: Reagan annuncia aiuti economici e militari

Washington insiste: palestinesi a Camp David No alla sovranità israeliana in Cisgiordania

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Gli Stati Uniti hanno annunciato che domani il vice del negoziatore Habib, Morris Draper, si recherà in Libano per programmare lo sgombero di tutte le truppe straniere — in sostanza siriani e israeliani — e delle residue forze dell'Olp. Washington ha anche reso noto che fornirà al governo libanese ingenti aiuti economici, bilaterali e insieme a istituti internazionali come il Fondo Monetario e la Banca Mondiale; e che provvederà al suo riarmo e al suo addestramento militare «*perché un esercito forte e centralizzato è il presupposto dell'indipendenza*». Habib stesso si recherà dal presidente Gemayel il giorno del suo insediamento, il 24.

Gli Stati Uniti hanno pubblicato anche il testo dei «punti di discussione» sottoposti al premier israeliano Begin dal presidente il mese scorso per la soluzione del problema palestinese e per la pace nella regione mediorientale. I più importanti, sui quali Shultz si è soffermato in una testimonianza alla commissione Esteri della Camera, sono la partecipazione di «*rappresentanti eletti*» degli stessi palestinesi e della Giordania, che avrebbe accettato in linea di principio, ai negoziati di Camp David, e la piena autonomia di Cisgiordania e di Gaza. «*La sovranità israeliana su queste zone*» ha precisato Shultz — «*è da escludere come lo è la formazione di uno Stato della Palestina*».

Con queste dichiarazioni Washington ha ripreso la sua offensiva di pace nel Medio Oriente, decisa a sfruttare il favorevole momento dell'opinione pubblica mondiale, soprattutto araba. Gli Usa hanno lasciato intendere di non essere turbati dalle «pretatticche», come le hanno chiamate i giornali di Begin e del vertice di Fes. Interrogato sulla politica degli insediamenti israeliani, il presidente Reagan l'ha minimizzata dicendo che «*è comprensibile che qualcuno tenti di arraffare ipoteche alla vigilia di negoziati*».

Ecco le linee di fondo della strategia americana in Medio Oriente emerse ieri: 1) Ritiro della foza multinazionale da Beirut; Reagan si è proclamato soddisfatto che i marines possano iniziare la partenza dopo soli 10 giorni anziché i 30 previsti; li ha elogiati insieme coi para francesi e i bersaglieri italiani, dicendo che senza di loro la guerra in Libano non sarebbe finita; 2) la missione di Draper: l'alto funzionario del dipartimento di Stato, ha spiegato il presidente, cercherà di ottenere lo sgombero più sollecito possibile delle residue truppe straniere dal territorio libanese «*per consentire che esso torni sovrano*». A questo proposito, un portavoce ha deprecato i recenti scontri militari tra israeliani e siriani nella valle della Bekaa; 3) gli aiuti economici e bellici al Libano. L'obiettivo della superpotenza — è stato Shultz a fornire i chiarimenti — è il consolidamento della democrazia nel Libano.

Per quanto riguarda i negoziati di Camp David, Shultz ha isolato questi punti del piano (il testo integrale è stato pubblicato dal *New York Times*): 1) gli Stati Uniti ribadiscono il loro impegno al rispetto degli accordi del '78 e alla difesa di Israele, nonché alla preclusione a trattare con l'Olp finché l'Olp non riconoscerà Israele in modo esplicito e incondizionato; 2) nel periodo di transizione di cinque anni per la Cisgiordania e Gaza i palestinesi realizzeranno la loro piena autonomia, stringeranno rapporti con la Giordania, mentre verrà congelata la costruzione degli insediamenti israeliani; 3) alla fine del periodo di transizione, le truppe israeliane dovranno ritirarsi dalla Cisgiordania e da Gaza, in cambio della pace, lungo confini da stabilirsi; 4) esclusi una sovranità di Israele o uno Stato della Palestina, i termini della piena autonomia verranno definiti in appositi accordi.

e. c.

Scontri a Beirut fra palestinesi ed esercito

BEIRUT — Si è sparato ieri nel campo profughi di Bourj el-Brajneh tra l'esercito libanese e guerriglieri che avevano rifiutato di deporre le armi e di lasciare Beirut. Almeno un palestinese è rimasto ferito.

In precedenza, una squadra dell'esercito aveva provveduto a localizzare e far esplodere circa 200 mine poste nei pressi del campo, scoprendo un vasto deposito di armi in una rete di gallerie.

OSSERVATORIO

L'autunno di Lisbona

Giovanni Spadolini giunge oggi a Lisbona per la prima visita ufficiale di un presidente del Consiglio italiano in terra lusitana nella fase forse più delicata della giovane democrazia portoghese. Otto anni dopo la rivoluzione con la quale venne rovesciata la dittatura salazarista durata quasi mezzo secolo, il Paese volta di nuovo pagina e adesso, come ha scritto *Le Monde*, «*i garofani sono veramente appassiti*».

Alla coalizione conservatrice del *premier* Francisco Pinto Balsemao è riuscito infatti l'ambizioso progetto di far riformare la Costituzione promulgata nel 1976, nel cuore cioè della tumultuosa parentesi progressista, spezzando così il predominio esercitato dai militari.

Il progetto di legge, approvato in agosto dal parlamento con 195 «sì» e 40 «no», dunque con il voto determinante dell'opposizione socialista di Mario Soares, prevede fra l'altro l'abolizione del Consiglio della rivoluzione composto dagli «ufficiali di aprile», questo verrà sostituito da un Consiglio superiore della difesa nazionale affidato ai civili, e soprattutto la drastica riduzione delle prerogative del Capo dello Stato, finora la *longa manus* delle forze militari.

Con la riforma, duramente contestata dal Presidente gen. Ramalho Eanes, il governo centrista di «Alleanza democratica» (socialdemocratici, cristiano-democratici e il piccolo partito monarchico) intende conseguire una serie di obiettivi ritenuti essenziali per raddrizzare l'economia nazionale, soffocata dai 10 miliardi di dollari di debiti con l'estero.

In sostanza Balsemao ha voluto togliersi di dosso la tutela dei «politicanti in divisa» in modo da poter richiamare in patria il capitale emigrato, specie in Brasile, e stimolare nel contempo gli investimenti stranieri tramite la promessa di poter garantire il clima della stabilità interna in vista del prossimo ingresso del Portogallo nella Cee.

Per raggiungere lo scopo i tre partiti di governo avevano dovuto assicurare Soares che alcune nazionalizzazioni «populiste», come quella delle banche, non sarebbero state abolite, ottenendo in cambio la possibilità di vendere oltre quattromila imprese statali all'industria privata. Ma è indubbio che spetterà alla destra il difficile compito di convincere gli elementi più a sinistra dell'esercito della bontà della «normalizzazione», che essa insomma non vuole nascondere eventuali velleità di rivalsa da parte dei nostalgici legati al regime deposto il 24 aprile 1974.

Certo dal conflitto legislativo Eanes esce molto ridimensionato. Gli verrà sottratto il diritto di nominare i generali, potrà influire marginalmente sulle decisioni dell'*establishment* politico; proprio in questi giorni ha perso una significativa battaglia, la chiusura dell'agenzia di notizie Anop, di cui era stato grande paladino, giudicata invece da Balsemao «*troppo statalizzata*».

Il partito comunista di Alvaro Cunhal sostiene dal canto suo che la mossa del governo equivale a «*un colpo di Stato*», ma ormai neppure le frange più estremiste dei partiti minori nutrono illusioni: la «*restaurazione*» ha vinto, i gloriosi protagonisti della rivoluzione sono liquidati, Eanes è neutralizzato. Un prezzo altissimo, dicono, pagato per combattere i due nemici del momento: inflazione al 23 per cento e 15 per cento di disoccupati, con il miraggio di uscire dall'umiliante condizione di periferia dell'Europa.

Piero de Garzarolli

Il suo ritorno è atteso per la primavera '86

Già in allarme gli astronomi cercano la cometa di Halley

WASHINGTON — In previsione del passaggio della cometa di Halley vicino alla terra, previsto per il marzo 1986, quando, come avviene una volta ogni 76 anni compirà un giro attorno al sole, già si sta progettando il sistema di osservazione più esteso che mai sia stato organizzato per la cometa.

La cometa di Halley, così chiamata dal nome dell'astronomo britannico che oltre 300 anni fa dimostrò che questi corpi celesti sono parte del sistema solare è costituita da un agglomerato di polvere cosmica e gas e si trova attualmente in qualche punto situato tra le traiettorie orbitali di Urano e Saturno, da dove sta avanzando verso il centro del sistema solare per fare la sua prima apparizione dal 1910.

La cometa, che è la più famosa di tutte, è ora troppo lontana per essere avvistata dalla Terra, anche con i telescopi più potenti. Si ritiene che diverrà facilmente visibile a occhio nudo circa quattro mesi prima del suo giro attorno al sole, previsto per il febbraio 1986 e che resterà visibile per i primi quattro mesi del suo progressivo allontanamento dal sole. L'osservatorio della marina statunitense ritiene che essa stia spostandosi a una velocità di circa 72.000 chilometri orari. Quando si muoverà attorno al sole la sua velocità sarà di 225.303 chilometri all'ora e quindi si allontanerà di nuovo seguendo una grande orbita ellittica.

Qualche mese fa si è cercato di avvistare la cometa di Halley con il telescopio di monte Palomar, ma non ci si è riusciti: è ancora troppo lontana e debole. L'astronomo Marsden ritiene che il primo avvistamento potrà essere fatto nel prossimo anno.

Messo in orbita satellite cinese

PECHINO — La «Nuova Cina» informa che la Cina ha lanciato ieri un satellite artificiale per esperimenti scientifici. La fonte non dà particolari.

La Cina lanciò un primo satellite il 24 aprile del 1970 cui seguì un altro il 3 marzo del '71. Il 26 luglio del '75 Pechino mise in orbita un satellite che — secondo gli esperti — fu il primo in grado di svolgere missioni di ricognizioni a terra necessarie per il lancio di missili.

Il satellite italiano sarà lanciato domani dalla Guyana

Il Sirio 2 è sulla rampa Ok il conto alla rovescia

KOUROU — Sono stati assicurati per circa 165 miliardi di lire i satelliti europei Marecs-P e Sirio-2 il cui lancio è in programma domani notte, 10 settembre, fra le 4,12 e le 4,57 (italiane, dal poligono europeo di Kourou nella Guinea francese. Marecs (satellite commerciale che deve garantire le telecomunicazioni con le navi) è stato assicurato per 140 miliardi contro i pericoli di prima e durante il volo. Il Sirio-2 (che ha una duplice missione scientifica) per 22 miliardi solo fino al momento dell'accensione del razzo vettore, non durante il volo. Entrambi sono stati commissionati dall'Agenzia spaziale europea (Esa).

A lanciarli sarà il razzo europeo Ariane che a Kourou è già stato caricato delle 172 tonnellate di propellenti liquidi dei primi due stadi. Il «conto alla rovescia» è in regolare svolgimento da 12 ore: ne rimangono 15 e mezzo. Il terzo stadio viene riempito con il pericoloso idrogeno liquido, con ossigeno liquido (8,22 tonnellate) un paio d'ore prima del lancio per limitare ogni inconveniente. I due satelliti, più volte controllati nei giorni scorsi, dormono e riceveranno energia autonoma 6 minuti prima del lancio. Le condizioni meteorologiche continuano ad essere buone.

Anche se nel rimanente «cento alla rovescia» non mancano operazioni delicate, all'Esa sono sicuri di lanciare nel tempo previsto. E' anche un aspetto della fiducia che circonda il programma «Ariane» giudicato dai suoi responsabili con tanti competitivi a quelli della navetta spaziale americana. Un razzo vettore Usa (il Delta, che ha metà capacità dei 1700 chilogrammi dell'Ariane) la pagherebbe il lancio 15-20 milioni di dollari rispetto ai 26-30 dell'*Ariane*.

Dikko eletto presidente dell'Opec

VIENNA — Il consigliere del presidente nigeriano per gli affari energetici e petrolieri, Yahaka Dikko, ha sostituito ieri, come presidente di turno dell'Organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio (Opec), l'ecuadoriano Eduardo Ortega. A quanto hanno annunciato fonti ufficiali dell'Opec — Ortega — che mercoledì aveva dato le dimissioni dalla carica in seno all'Opec.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Ettore Meneghin
redattore «La Stampa»
Lo annunciano la moglie Antonietta Damiano, le figlie Margherita e Anna Maria, i generi Romeo D'Alfonso e Angelo Alcaro, i nipoti Antonella, Ettore, Gianluca, Lorenzo. Un ringraziamento particolare al dott. Fernando Ferrua per le cure prestate. Funerali 11-9-1982 parrocchia Sant'Antonio ore 10.15 partenza dall'Astoriana Marmi (via Cigna) ore 9.30. Non fiori ma eventuali offerte al Centrogno di Lanna (Vic).
— Torino, 9 settembre 1982

Partecipano al dolore di Antonietta le sorelle Rita Fiorito e Emmanuelina Piana.

Partecipano al dolore i nipoti Maurizia, Franco, Silvestro Ferrari con rispettive famiglie

Diana e Eugenio Tortiul, Flora D'Alessandro ved. Boussolin e figlio partecipano al dolore

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente
Ettore Meneghin
— Torino, 9 settembre 1982.

I Grandi Assicurati «Editrice La Stampa» partecipano al dolore della famiglia per la morte del socio
Ettore Meneghin
— Torino, 9 settembre 1982

Il Reparto Tipografia partecipa al dolore della famiglia

Gli amici
Aldo Peruzzo
Domenico Ingenoi
Giacomo Bassi
Amelia Bertinotti
Domenico Cagna
Giacinto Chi
Emilio Cravello
Umberto Gallina
Orlando Fessa
Franco Gonella
Alfredo Lulli
Stefano Mana
Mario Marchionatti
Giuseppe Mariella
Mario Pivato
Giovanni Sotto
Giuseppe Sonia
Giuseppe Sfiera
Remo Sforza
Michele Tarolla
Florindo Tartaione
Orlando Alberera
Pignoli Spagna
Alfredo Matteo
Giovanni Gho
Ornetino Ferrero
Luigi Castellano
Walter Pennazzocco
Carlo Accornero.
Lorenzon Ugues e famiglia.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Italo Chiesa
Lo annunciano la moglie Lidia Piemonte, il figlio Sergio con la moglie Maria Pia e l'adorato Alberto, la sorella Pina e famiglia, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rivalba sabato 11 settembre alle ore 10.
— Riva, 8 settembre 1982

Andrisina e Stefano Astegiano partecipano al grande dolore del fratello e cognato ITALO.

Tutti i Componenti l'Istituto di Fisica di Economia del Politecnico di Torino partecipano al dolore del prof. Sergio Chiesa per la scomparsa del padre ITALO.

Teresa e Giovanni Fabella sono affettuosamente vicini alla cugina Paola per la perdita del papà
Ing. Alberto Malinverni
— Torino, 10 settembre 1982.

Ieri alle ore 14 è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Margaritelli
Ne danno il triste annuncio la moglie Clara Scaglioni, i figli Anna, Fernanda, Lucia e Luisa, il fratello Giuseppe, la sorella Luigina, le cognate Agostina e Maria Antonia ed i nipoti tutti. Le esequie avranno luogo nella cappella di Villa Speranza, Madonna del Pilone, oggi venerdì alle ore 15.30. La salma proseguirà poi per il cimitero di S. Vito in Monte (S. Venanzio - Terni). Non fiori ma una preghiera
— Perugia, 10 settembre 1982.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Dana
Ne danno il triste annuncio la moglie Anna Lucia, i figli Roberto con la moglie Anna Bosco, Carlo con la moglie Jacqueline Meunier, la sorella Angela, gli adorati nipoti Laura, Adriana, Thierry, Marisa e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ad Antonietta Perdi per l'affettuosa assistenza. I funerali seguiranno luogo oggi ore 14.15 Cascinetta Cia.
— Torino, 9 settembre 1982

I nipoti Rosetta e Pietro, Mariangela e Arturo con Massimo, Paola e Nina si uniscono al dolore della famiglia Dana per la perdita del caro e amato zio DOMENICO.

La cognata Zita Gaia Zambonardi prende viva parte al dolore della famiglia Dana

Adriana, Vittorio, Ettorino Bosco e figli addolorati partecipano al scomparso del caro nonno DOMENICO.

Urbano, Mimma Bosco con le figlie partecipano al dolore della famiglia Dana

Partecipano affettuosamente al dolore di Roberto e famiglia
Fernando Laura Angioi
Alessandro Emma Brajo
Giorgio Luisa Bigliani
Roberto Luisa Corrado
Carlo Cristina Grassia
Franco Nicolla Martelli
Camilla Franco Montemurro
Giovanni Milena Stefanini
Guido Maria Teresa Pagnoni
Riccardo Giuseppina Bonadio

Gli amici Zaniboni e famiglia, Cumino e famiglia partecipano al dolore di Lucia e Roberto per la perdita del PADRE.

Il Presidente, il Vicepresidente, l'Amministratore delegato, il Consiglio d'amministrazione, il Collegio sindacale della Cifarelli S.p.A. prendono vivissima parte al dolore che ha colpito i sigg. Roberto Dana per la scomparsa del padre
Domenico Dana
— Torino, 10 settembre 1982

Il Settore Componenti della FIAT S.p.A. prende viva parte al lutto che ha colpito il dottor Roberto Dana per la scomparsa del padre
Domenico Dana
— Torino, 9 settembre 1982

Giorgio e Rosalba Gervasio partecipano commossi al dolore del dottor Roberto Dana per la scomparsa del PADRE.

I Condomini, Inquilini e Amministrazione Grassia di c. Matteotti 27 partecipano commossi al lutto della famiglia.

Il Lions Club Torino partecipa fraternamente al dolore dell'amico Roberto per la perdita del Padre
Domenico Dana
— Torino, 9 settembre 1982

Condomini, Amministratore, Custode del Condominio di Corso Re Umberto 47 partecipano al dolore della famiglia

Carla, Ruben, Angela Brizzo Lora sono tanto vicini a Rita per la scomparsa del consorte
dott. Carlo Corso
— Torino, 9 settembre 1982

(Continua a pag. 5)

Finita senza spargimento di sangue l'occupazione dell'ambasciata

Berna, dopo 3 giorni le teste di cuoio hanno catturato il commando polacco

Un abile stratagemma ha favorito l'irruzione - Il capo dei sequestratori è un delinquente comune e sarebbe stato una spia di Varsavia - Tentato suicidio di uno dei prigionieri: ora è fuori pericolo - Chiesta l'estradizione

Berna. Uno dei terroristi dell'ambasciata polacca sorride subito dopo la cattura (Telefoto Upi)

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BERNA — L'incubo è finito con un'azione studiata nei minimi particolari ed eseguita con encomiabile perfezione, un reparto speciale della polizia bernese — in complesso una trentina di uomini — ha posto fine, pochi minuti prima delle 11 di ieri mattina, all'occupazione dell'ambasciata polacca a Berna. Sia la liberazione degli ultimi 5 ostaggi che la cattura dei 6 occupanti è stata rapidissima e fortunatamente l'assalto all'edificio si è concluso senza spargimento di sangue. Tutti, dagli agenti, agli occupanti, agli ostaggi, sono sani e salvi: una di essi durante la prigionia ha tentato il suicidio avvelenandosi (ciò che ha complicato l'operazione) ma ora si è ripresa.

I preparativi per l'assalto all'ambasciata sono stati fatti con estrema discrezione: in tal modo si è evitato di destare sospetti tra il commando che da oltre tre giorni occupava l'edificio della Elfenstrasse (a circa 150 metri dall'ambasciata d'Italia). E' stato escogitato un abile stratagemma per ingannare gli occupanti: un agente si è travestito da garzone e, dopo avere suonato alla porta d'ingresso dell'ambasciata, si è messo a gridare: «*Venite ad aprirmi, come nei giorni scorsi ci porto un po' di viveri*».

Qualche minuto più tardi il falso garzone ha fatto esplodere una piccola bomba che aveva nascosto nel cestino delle vettovaglie e la porta è subito crollata. Una ventina di agenti, tutti in tuta mimetica e con il volto coperto da maschere antigas, sono penetrati all'interno della palazzina disarmando i membri del commando. In pari tempo gli agenti avevano fatto esplodere alcune bombe lacrimogene. Disarmati gli occupanti, gli ostaggi hanno lasciato l'ambasciata e a bordo di una camionetta sono stati condotti in un vicino ospedale.

Subito dopo la fine della drammatica occupazione, il ministro Furgler ha indetto una conferenza stampa per spiegare a centinaia di giornalisti accorsi in questi giorni a Berna da tutte le parti del mondo i motivi che hanno indotto le autorità elvetiche a preferire ad un proseguimento dei negoziati un'azione di forza.

«*Nel corso delle trattative dell'altro ieri* — ha precisato il dinamico ministro —, *il commando polacco ci aveva anche chiesto, come contropartita per il rilascio degli ultimi 5 ostaggi e lo sgombero dell'ambasciata, un salvacondotto per riparare all'estero. In pari tempo gli occupanti avevano rinnovato le loro minacce di far saltare in aria l'edificio. Si trattava di condizioni inaccettabili per uno Stato di diritto come la Confederazione Svizzera. Di fronte a tali estremi abbiamo dovuto optare per il ricorso alla forza, ma per fortuna tutto è andato bene. La Svizzera non si piegherà mai a ricatti*».

Furgler ha infine fatto capire che i membri del commando verranno processati molto probabilmente in territorio svizzero per i reati di cui si sono resi colpevoli con l'occupazione dell'ambasciata della loro patria. Il governo polacco ha però chiesto l'estradizione.

Più tardi si sono avute notizie più precise sull'identità del capo del commando. E' un avventuriero, si chiama Florian Kruszyk, ha 42 anni, e avrebbe fatto parte negli Anni 60 del servizio segreto polacco. Nel 1969 ha partecipato ad una rapina a mano armata in una gioielleria di Vienna, buscandosi 9 anni di prigione. Dopo il suo rilascio egli ha trascorso qualche anno in Svizzera, ma successivamente è stato colpito da un provvedimento di espulsione. Si è poi trasferito, all'inizio degli Anni 70, in Olanda e qualche mese più tardi è tornato clandestinamente in Svizzera.

Kruszyk giura di avere organizzato l'occupazione dell'ambasciata polacca per motivi unicamente patriottici e di essere un acerrimo nemico dell'attuale regime polacco. I giornalisti non hanno tardato a definirlo un «criminale patriota». Informazioni piuttosto vaghe sono invece emerse sul conto degli altri tre membri del commando: anch'essi sono di nazionalità polacca e sarebbero entrati clandestinamente in territorio svizzero. I 4 terroristi polacchi erano, al momento della loro cattura, in possesso di fucili e mitra. Per contro non è stata rinvenuta dagli agenti alcuna traccia di dinamite: come si sa essi avevano affermato di possedere 25 kg di tritolo per far saltare in aria l'edificio.

L. f.

Vescovo negro a New York (il primo)

NEW YORK — Monsignor Emerson Moore è il primo vescovo cattolico negro a New York. La mitra gli è stata imposta nella cattedrale metropolitana di San Patrizio dal cardinale Terence Cooke. Nella stessa cerimonia è stato consacrato vescovo Joseph O'Keefe, vicario generale dell'arcidiocesi newyorkese.

Monsignor Moore era parroco della chiesa di San Carlo Borromeo ad Harlem.

«Per la prima volta nella storia della Chiesa cattolica di New York abbiamo un vescovo negro», ha detto il vescovo Patrick Ahern, vicario episcopale di Staten Island, nella sua omelia. A questa parole i 3000 fedeli che gremivano la cattedrale hanno applaudito lungamente. Un'altra prolungata ovazione è stata tributata quando il nuovo prelato ha scambiato il bacio e l'abbraccio della pace con monsignor Harold Perry, di New Orleans, primo vescovo negro della Chiesa cattolica negli Stati Uniti.

In Germania vacilla l'alleanza socialdemocratici-liberali

Schmidt agli oppositori «Vi sfido, non mi dimetto»

Il democristiano Kohl invitato a porre il «voto di sfiducia costruttivo» - Il cancelliere chiede «lealtà» ai colleghi di governo - La crisi sembra solo rimandata - Decideranno le elezioni in Assia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — L'«epoca storica» del governo di coalizione socialdemocratico-liberale a Bonn (come l'ha definita il cancelliere Helmut Schmidt) non si è conclusa ieri, come taluno temeva. Ma la sua fine si è avvicinata di un altro passo. «Non penso a dimettermi» ha detto Schmidt durante il suo attesissimo discorso sullo «stato della Nazione» dinanzi al Parlamento federale. Ha aggiunto che non intende porre la questione di fiducia e che non pensa a «maneggiare» un governo di minoranza, se i ministri liberali dovessero abbandonarlo.

Parlando in qualità di deputato e non di cancelliere, Schmidt ha provocato il capo dell'opposizione democristiana, invitandolo a porre il «voto di sfiducia costruttivo», cioè a proporsi come suo successore a capo del governo. «Faccia uso dell'articolo 67 della Costituzione, votiamo la settimana prossima» ha detto Schmidt, lanciando a Kohl il guanto della sfida, ben sapendo che non poteva venire raccolto, poichè a Kohl manca (fino a quando?) l'appoggio dei liberali.

Calmo, ma incisivo, il cancelliere ha detto con estrema chiarezza che non intende abbandonare ma vuole cercare il compromesso con i difficili alleati per tener fede al programma comune varato dopo le elezioni del 1980. Il cancelliere ha parlato quasi sempre rivolto ai democristiani, ma i suoi moniti erano per i liberali, colleghi di governo. Una situazione assurda, i contrasti intestini della coalizione sono stati dibattuti «coram populo» anziché in sede di gabinetto: senza farne mai il nome il cancelliere ha attaccato con durezza la politica del ministro dell'Economia Otto Lambsdorff, nello stesso modo si è comportato poi il vicecancelliere liberale Hans Dietrich Genscher, che ha respinto le critiche del capo del governo.

Assurda anche l'atmosfera. Rarissimi gli applausi liberali al cancelliere, calorosi quelli dell'opposizione democristiana al discorso del vicecancelliere Genscher, a confermare a chi ancora avesse dubbi che la «svolta» è già avvenuta. Il divorzio tra socialdemocratici e liberali si sta avviando verso la conclusione e il matrimonio con i democristiani è alle porte. Addirittura teatrale è stato il comportamento del ministro degli Esteri Genscher quando Schmidt ha terminato il suo discorso, due ore esatte, il più lungo da quando è cancelliere. Mentre tutti i parlamentari socialdemocratici si sono levati in piedi per applaudire a lungo il «loro» cancelliere e il presidente del partito Willy Brandt è andato incontro a Schmidt per stringergli con calore le mani, il vicecancelliere è rimasto ostentatamente seduto e non ha degnato Schmidt neppure di uno sguardo.

Nella sostanza, tanto Schmidt quanto Genscher hanno ripetuto i propri punti di vista in materia di politica economica e fiscale, tuttora diametralmente opposti. E (salvo un miracolo) inconciliabili. Il cancelliere socialdemocratico ha chiesto sacrifici fiscali per i più abbienti, crediti limitati e una riforma dell'assistenza sociale nell'interesse delle masse; il vicecancelliere si è richiamato alle regole del liberalismo economico. Schmidt si è detto «fiero» di quanto realizzato in comune con i liberali. Genscher si è pure dichiarato «fiero» di ciò, soprattutto per l'«economia di mercato» creata negli Anni Cinquanta e Sessanta quando i liberali erano alleati dei democristiani. E questi hanno applaudito con entusiasmo il probabile futuro alleato.

Di fronte al dissidio aperto tra socialdemocratici e liberali il discorso del capo dell'opposizione democristiana Helmut Kohl ha invitato Schmidt a dimettersi. In quanto alla sfida del cancelliere, non l'ha raccolta, invitando ad aspettare i risultati delle elezioni regionali del 26 settembre nell'Assia e quelle del 10 ottobre in Baviera. «Lasciamo decidere al popolo sovrano» ha detto.

Tito Sansa

Olanda, successo liberale Maggioranza ai socialisti Sarà difficile un governo

L'AJA — Le elezioni politiche olandesi si sono risolte in una netta vittoria dei liberali, che nella nuova Camera saranno rappresentati da 36 deputati (più 10). Più modesta ma non meno incisiva è la vittoria dei socialisti che, ottenendo 47 seggi (più 3) sono riusciti a strappare al democristiani (45 seggi, meno 3) la maggioranza relativa. Il social liberale «D'66» — ultimo dei quattro partiti olandesi che tradizionalmente concorrono nell'esercizio del potere — ha subito una grave sconfitta perdendo 11 dei suoi 17 seggi.

Accentuata dalle perdite accusate dai due partiti governativi, la contraddittorietà del responso elettorale olandese rende particolarmente ardua la formazione di un nuovo governo. Tanto più ardua in quanto i socialisti che, avendo la maggioranza relativa, saranno presumibilmente per primi incaricati del negoziato, troveranno nell'attuale presidente del consiglio, il democristiano Andries Van Agt, un interlocutore che non ha mai fatto mistero delle sue simpatie liberali e dello scarso entusiasmo con cui l'anno scorso ha varato il governo di centrosinistra caduto.

In Danimarca nuovo governo conservatore

COPENAGHEN — Il primo ministro designato danese Poul Schlueter (conservatore) è riuscito a formare un governo di coalizione, non socialista, composto da rappresentanti di quattro partiti e ha subito provveduto alla formazione di un gabinetto composto da 21 ministri. Schlueter presenterà ufficialmente il suo governo alla Regina Margrethe II oggi.

(Segue da pagina 4)

Improvvisamente e crudelmente è mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTT.

Pietro Trabaldo Togna

Lo piangono la moglie Maria Tucci, le figlie Letizia con Raimondo Borelli e Francesca Rosanna con Sergio Garassini e Umberto e Maurizio, la sorella Maria con Luigi Cravetto e figli Maria Letizia, Mario, Emanuela, Adolfo con le rispettive famiglie; il fratello Giovanni con Vera Fava Magglor e Adolfo, succero, cognati, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pray sabato 11 c.m. alle ore 10.30, partendo dall'abitazione via Bartolomeo Gerla 25/A.

— Pray, 10 settembre 1982.

Dirigenti, impiegati e Maestranze del Lanificio Adolfo Trabaldo e Figli partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del consigliere

DOTT.

Pietro Trabaldo Togna

— Pray, 10 settembre 1982.

Giovanni e Laura Tonello con i figli e rispettive famiglie ricordano con affetto il compianto cugino

DOTT.

Pietro Trabaldo Togna

e si uniscono al dolore di Marisilvia, Letizia, Roberto e famiglieri

— Lugano - Biella, 10 settembre 1982.

Clotilde Lora Piana ved. Tonello commossa per la scomparsa del cugino

DOTT.

Pietro Trabaldo Togna

partecipa al dolore dei famigliari tutti con affetto rimpianto

— Varese, 10 settembre 1982

Ermanno Tonello e famigliari prendono viva parte al dolore della famiglia Trabaldo per la scomparsa del cugino

DOTT.

Pietro Trabaldo Togna

— Biella, 10 settembre 1982

Titolari e Collaboratori del Lanificio Giovanni Tonello e Figli S.a.s. partecipano al lutto del Lanificio Trabaldo Adolfo e Figli S.p.A. per la scomparsa del

DOTT.

Pietro Trabaldo Togna

— Pray, 10 settembre 1982.

Tito Germanetti con i figli Aldo con Paola Bracco, Manuela con Nanni Gamba, Emanuela con Carlo Rolando, partecipano al lutto delle famiglie Trabaldo Togna per la scomparsa del carissimo

DOTT.

Pietro Trabaldo Togna

— Biella, 10 settembre 1982

Maria Claudia Borelli con disperata, Lucio, Paola e famiglie si stringono intorno a Maria, Letizia e Rosanna nel più profondo dolore per la scomparsa del carissimo PIETRO.

— Biella - Chiavazza, 10 settembre 1982

Serafino, Piera e Adolfo Trabaldo Togna, con le famiglie unitamente alle sorelle e con la mamma Ines Clelia Bertello vedova Trabaldo Togna, costernati per l'improvvisa morte del cugino

DOTTOR

Pietro Trabaldo Togna

sono affettuosamente vicini alla moglie Marisilvia Turati, alle figlie Letizia e Rosanna e famiglie e sentitamente si uniscono al grande dolore loro e dei cugini Giovanni e Maria

— Pray Biellese, 9 settembre 1982

Beppe e Rosa Barberis Canonico con grande dolore sono vicini a Marisilvia, Silvia e Giovanni nel rimpianto del caro amico

Pietro Trabaldo

— Milano, 9 settembre 1982

La Ditta Zanco Federico e Figlio S.a.c. partecipa al grave lutto della famiglia e dell'azienda per la scomparsa del

DOTTOR

Pietro Trabaldo Togna

ricordandone le doti di uomo e di imprenditore

— Pray, 9 settembre 1982

Federico e Sandra Zanco unitamente ai figli partecipano al profondo dolore per la scomparsa del indimenticabile

DOTTOR

Pietro Trabaldo Togna

e sono affettuosamente vicini ai familiari.

— Pray, 9 settembre 1982

Le famiglie Pietro e Placido Zanco partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

DOTTOR

Pietro Trabaldo Togna

— Pray, 9 settembre 1982

Liliana e Giuliana Landi partecipano commossi al lutto

E' prematuramente mancato all'affetto dei suoi cari

NOBILE

Alfredo Poggio

Giornalista

Amanti lo annunciano la moglie Rita Argentero, i figli Giovanni, Carlo e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 11 alle ore 10.15 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù, la salma proseguirà per Cavour.

— Torino, 8 settembre 1982

Presidente, Giunta Esecutiva e Consiglio Direttivo Unione Artigiani Torino e Provincia unitamente agli Artigiani aderenti partecipano al lutto per la scomparsa del

comm. Alfredo Poggio

per lungo anni direttore della associazione

— Torino, 8 settembre 1982

Direttore, funzionari ed impiegati Unione Artigiani Torino e Provincia partecipano al lutto per il decesso del

comm. Alfredo Poggio

per moltissimi anni alla direzione dell'Organizzazione

— Torino, 8 settembre 1982

Il Presidente della Confartigianato - Roma con i dirigenti prende parte al lutto per la scomparsa del

comm. Alfredo Poggio

delegato regionale del Piemonte

— Roma, 8 settembre 1982

Personale ufficio sindacale Unione Artigiana prende parte al dolore del peggio caso ufficio Giovanni Poggio per la scomparsa del PAPA'.

Giuseppe Scolari e Gianni Biglia con le rispettive famiglie partecipano al lutto

Gli amici Carlo, Edda, Franco, Ottavio, Riccardo e Sergio sono vicini a Nanni per la perdita del PAPA'.

Amministratore e condomini di via Belfiore 72 partecipano al dolore della famiglia

Giorgio Gorrea piange l'AMICO.

Ugo Trevisan, Gino Nani, Renzo Cordella partecipano al lutto per la scomparsa del caro amico

comm. Alfredo Poggio

— Torino, 10 settembre 1982

Non è più tra noi

CAV. GRANDE UFF.

Tommaso Durante

Lo piangono la moglie Alfonsina e i figli Valerio con Lidia e Laura, Silvio con Federica e Cecilia, le nuore, la sorella, i parenti e gli amici che tanto lo hanno amato.

— Alessia, 9 settembre 1982

Adriana, Silvio e Paola Sapino sono affettuosamente vicini a Valerio e Silvio e alla loro mamma

Cristianamente è mancato

Giuseppe Trogolo

anni 74

Lo annunciano i figli Adriano, Vittorio, Sergio, Franco, Antonietta con rispettive famiglie, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 11 corr. ore 11 dall'abitazione via Salvatore Muta 70. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Front Canavese, 9 settembre 1982

(Continua a pag. 6)

Dopo venti mesi di silenzio, il Presidente ha preso una posizione molto netta: e l'America si è subito spaccata

Blitz di Reagan contro l'aborto

In una lettera, che ha infiammato il Congresso, ha dato il suo pieno appoggio al progetto di legge di un senatore ultraconservatore - «La vita umana è sacra, ha scritto. Non dobbiamo degenerare in una società nella quale il singolo ha diritto di sbarazzarsi di una creatura scomoda» - Uno dei maggiori vanti del Presidente è di saper tastare il polso all'uomo della strada: se questo è vero, gli Stati Uniti faranno marcia indietro sull'aborto?

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Con violenza inaudita, il dibattito sull'aborto, che divide gli Stati Uniti dal 22 gennaio 1973, il giorno in cui l'aborto venne fu legalizzato, è riesploso ieri a Washington, al Congresso, in un'atmosfera resa già elettrica dal fantasma del «crack» finanziario del 1929. La scintilla che ha innescato la miccia è stata una lettera del presidente Reagan a 9 senatori repubblicani perché limitino le interruzioni di maternità, votando a favore del disegno di legge di Jesse Helms. Con la lettera, il presidente ha rotto un silenzio di 20 mesi, osservato allo scopo di non alimentare l'opposizione democratica, ma in cui ambiguamente aveva già indicato la sua preferenza per il diritto alla vita. Jesse Helms è un senatore ultraconservatore della Carolina del Nord: il suo progetto di legge non abolisce l'aborto, ma se approvato offrirebbe alla Corte costituzionale lo strumento per abolirlo. E pochi dubitano che la Corte, in prevalenza conservatrice, si lascerebbe sfuggire l'occasione per farlo.

L'intervento di Reagan, che ha un carattere anche elettorale, perché inteso a mobilitare la destra alla vigilia delle elezioni parlamentari a novembre, ha scatenato la reazione di numerosi movimenti dei diritti civili, da quello femminista a quello per la programmazione delle nascite. Eleanor Smeal, il presidente dell'«Organizzazione nazionale delle donne», ha indetto dimostrazioni di protesta in tutto il Paese per questo weekend, definendo il disegno legge «*una pietra miliare verso il fascismo... in quanto sottrae ai genitori e consegna al governo il potere di decidere se, quando e chi può avere bambini*». Karen Mulhauser, direttrice della «Lega dell'aborto» ha accusato Jesse Helms e il presidente Reagan di «*anteporre il diritto di un embrione a quello di una donna incinta*». Alfred Moran, vicepresidente della «Paternità e maternità pianificata» ha osservato che «*l'aborto rimarrà un privilegio dei ricchi, legale o illegale che sia*»: «*Ancora una volta*, ha detto, *saranno i poveri e i minorenni a soffrirne*».

A questi movimenti, se ne sono subito contrapposti altri, altrettanto forti e forse, nell'attuale riflusso americano, prevalenti in seno all'elettorato. Phyllis Shlafy, il capo del gruppo «Stop N.O.W.» (ossia: fermate l'organizzazione nazionale delle donne, la stessa che tre mesi fa è riuscita a silurare l'emendamento costituzionale sulla parità dei sessi, infliggendo alle femministe la sconfitta più grave della storia), ha subito organizzato un «blitz» in Congresso perché l'appello di Reagan venga ascoltato e il progetto di legge di Helms approvato. Ellen McCormack, presidente del «Partito del diritto alla vita», ha confutato le critiche sociali: «*Integrare le minoranze*, ha affermato, *non significa distruggerne i figli: significa educarle, finanziarne le attività, aiutarle*». Attualmente, il dibattito a Washington è inficiato dalla «maratona» ideata dai democratici, che hanno introdotto 680 questioni procedurali, ma i «reaganauti» sperano di arrivare al voto tra una settimana.

Il problema dell'aborto negli Stati Uniti, con la loro popolazione di quasi 230 milioni di abitanti e una accentuata promiscuità sessuale soprattutto tra i giovani, è illustrato molto bene dalle statistiche. Nel '78, l'ultimo anno di cui si hanno dati certi, le interruzioni di maternità sono state 1 milione e mezzo circa. L'Istituto Alan Guttmacher ritiene che l'anno scorso siano state 2 milioni. Forse di più. «*perché nei livelli sociali più bassi si continua ad abortire nella clandestinità*». Circa i due terzi di queste interruzioni sono state totalmente o parzialmente a carico dello Stato. Ma poiché solo in un quarto delle contee del Paese esistono cliniche o sale per l'aborto, l'istituto calcola che mezzo milione di donne abbiano finito per partorire e tenersi i figli o darli in adozione. Il dato più significativo è che il 95 per cento delle interruzioni di maternità nel '78 ha avuto luogo nelle aree urbane, per un terzo riguardarono minorenni, e per tre quarti donne non sposate.

All'Alan Guttmacher Institute rilevano che nel quinquennio tra il '73 e il '78 la legalizzazione dell'aborto fece raddoppiare le interruzioni di maternità, e che tale tendenza si è sempre più rafforzata. «*Dobbiamo precisare*, dice una dottoressa, *che nel '73 la Corte costituzionale stabilì solo che tocca al medico e alla sua paziente e non ad altri decidere se abortire o no, limitatamente ai primi tre mesi. Lo Stato può contraddirli in due soli casi: per proteggere la vita della madre nei tre mesi successivi, o del feto negli ultimi tre*». La dottoressa aggiunge che la resistenza all'aborto, organizzata in primo luogo dalla Chiesa cattolica, fu immediata e che nel '76 aforì già in un primo rovescio. «*Quell'anno*, precisa, *il Congresso approvò il progetto legge di un deputato, John Hyde, che di fatto bloccò i fondi statali per le interruzioni di maternità. Fu un giudice federale, John Dooling di Brooklyn, a vanificare la legge, in quanto la di una giovane newyorchese, ripristinando la normativa originaria*».

Da quell'istante, le due anime dell'America, tradizionalista e religiosa da una parte, libertaria e riformatrice dall'altra, si sono date battaglia senza interruzione. La svolta cruciale è avvenuta nell'80, in piena campagna presidenziale tra Carter e Reagan, in qualche modo, riuscirono a non affrontare il problema). Alla fine di giugno di quell'anno, di strettissima misura, 5 voti a 4, la Corte costituzionale decretò che il Congresso aveva diritto di negare i fondi per l'aborto, avallando di fatto il progetto legge del deputato Hyde. Il mese successivo lo stesso Congresso si pronunciò sulla controversa questione di quando un feto può essere considerato un essere umano: dall'istante, disse, del concepimento. Era solo questione di tempo prima che abortisti e antiabortisti, arrivassero alla prova finale. Questa prova è appunto il confronto in corso a Washington sul progetto di legge di Jesse Helms.

Il progetto Helms prevede la definitiva proibizione dell'impiego di fondi federali non solo per le interruzioni di maternità, ma anche per le ricerche o l'insegnamento su di esse. Avalla inoltre, pur senza dare loro la forza della legge, sia l'opinione che la vita comincia al concepimento, sia un'altra, giuridicamente più importante, che la Corte costituzionale «sbagliò» nel legalizzare l'aborto nel 1973. E' chiaro che se il progetto e le sue due appendici passassero, la Corte verrebbe chiamata a interpretarle: e la farebbe in senso restrittivo. Come accennato, avrebbe probabilmente dalla sua parte la maggioranza degli americani, stanchi della promiscuità ereditata dagli Anni Settanta, e tesi al recupero dei valori familiari. Indicativo di questo orientamento è il fatto che molte donne incominciano a pensare meno alla carriera e più ai figli, anche se i casi di divorzio aumentano.

Nella sua lettera ai 9 senatori, il presidente Reagan ha dichiarato che «*è ora di guardarsi in faccia sul problema dell'aborto*». «*E' un problema vitale*, ha scritto il presidente, *e bisogna che il Congresso dica a chiare lettere se il concepito non ancora nato è o no un essere umano*». Reagan non ha lasciato dubbi sulle proprie opinioni: «*Ritengo essenziale*, ha proseguito, *che si affermi il principio fondamentale che la vita umana è sacra... Non dobbiamo degenerare in una società in cui il singolo ha il diritto di sbarazzarsi di una creatura che gli torna scomoda. Desidero che vi lo ricordiate quando farete appello alla vostra coscienza per votare*». Il presidente non poteva prendere posizione più netta, sia pure con 20 mesi di ritardo. Uno dei suoi maggiori vanti è di sapere misurare il polso dell'uomo della strada. Se ciò è vero, gli Stati Uniti faranno marcia indietro sull'aborto, come l'hanno già fatto sulla parità dei sessi, e prima ancora sull'abolizione della pena capitale.

E' proibito il premaman alle donne soldato belghe

BRUXELLES — Le donne delle forze armate belghe, in caso di gravidanza, «resteranno in uniforme finché il loro stato fisico lo permette». Prima di passare all'abbigliamento «premaman» (a loro spese) dovranno chiedere un'autorizzazione al comandante della loro unità.

Un diplomatico turco ucciso in Bulgaria

ANKARA — Un funzionario del consolato turco a Burgas, in Bulgaria — Bora Suelkan, di 45 anni — è stato assassinato ieri da uno sconosciuto.

Lo ha annunciato il ministero degli Esteri turco, precisando che Suelkan prestava servizio al consolato di Burgas dall'anno scorso.

Con una telefonata a un'agenzia di stampa a Beirut, uno sconosciuto ha rivendicato a nome del «Commando dei giustizieri del genocidio armeno» l'assassinio di Bora Suelkan.

Arco trionfale scoperto in Ungheria

BUDAPEST — I resti di un arco di trionfo in onore dell'imperatore Settimio Severo e le rovine di un anfiteatro sono stati trovati a Gorsium, un'antica città romana al confine con l'Austria.

Gli archeologi erano impegnati nella ricerca di queste due testimonianze dello stanziamento romano in Pannonia da quando, due anni fa, era stata rinvenuta nella stessa località un'iscrizione contenente parole di benvenuto all'imperatore e ai suoi due figli.

L'epigrafe risale probabilmente al 202 dopo Cristo, quando Settimio Severo si recò in visita nella città con i suoi due figli e i suoi legionari dopo le battaglie sostenute in oriente, sulla strada del ritorno verso Roma.

Fu in tale occasione che a Gorsium venne eretto l'arco in suo onore. La costruzione doveva essere alta circa otto o dieci metri, in pietra, e con sopra l'iscrizione elogiativa.

Nixon e Deng cercano una nuova amicizia

Pechino. Richard Nixon con Den Xiaoping durante i colloqui per rafforzare l'amicizia fra gli Stati Uniti e la Cina

Aperto a Rimini il 15° congresso di Amnesty: vi partecipano 250 delegati di tutto il mondo

Una lettera per salvare un uomo

Si stanno dimostrando efficaci la mobilitazione dell'opinione pubblica e l'invio collettivo di messaggi da parte della gente comune a favore di «prigionieri d'opinione» incarcerati e torturati da regimi repressivi Un appassionato messaggio di auguri di Sandro Pertini - In quattordici anni salvate più di 16.000 persone

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

RIMINI — Chi ha fiducia nella forza delle parole, scritte o pronunciate, si faccia avanti. Chi crede che la violenza possa essere combattuta con carta e penna, appelli, manifesti, pressioni morali, coinvolgimento sempre più largo dell'opinione pubblica, non rinunci a dare il suo contributo. Basta poco, dicono i delegati di Amnesty International, riuniti a Rimini per il loro quindicesimo Congresso internazionale. Basta iscriversi all'organizzazione condividendone i motivi ispiratori e poi, come minimo, scrivere delle semplici lettere a governanti, magistrati, direttori di prigioni, alle autorità di quei Paesi dove si commettono violazioni dei diritti umani. Ma non lettere generiche, bensì appelli a favore di persone ben individuate, di cui si sanno nome e cognome e che marciscono in un carcere, torturati o alla vigilia di una esecuzione capitale *per motivi d'opinione*.

Il velleitarismo donchisciottesco non c'entra, pare che il sistema funzioni. Tra i moltissimi documenti che esibiscono a Rimini i delegati di Amnesty International (anche fotografici, testimonianze di sevizie, impiccagioni, fucilazioni e brutali detenzioni) c'è questo messaggio emblematico di un latino-americano, Pena Valdez, già segretario generale della Confederazione nazionale dei lavoratori della Repubblica Dominicana: *«Ero nudo in una cella sotterranea. Quando arrivarono le prime duecento lettere le guardie mi restituirono i vestiti. Poi arrivarono altre duecento lettere e il direttore del carcere venne a farmi visita. Quando giunse un'altra più di lettere, il direttore si mise in contatto con i suoi superiori. Le lettere continuarono ad arrivare: ne giunsero tremila. Il presidente della Repubblica fu informato. Le lettere arrivarono ancora e il presidente telefonò al carcere dicendo di lasciarmi andare. Dopo la mia liberazione, il presidente mi ha chiamato nel suo ufficio per una chiacchierata "da uomo a uomo". Mi chiese: come mai un sindacalista ha tanti amici in tutto il mondo? E mi mostrò un'enorme scatola piena di tutte le lettere che aveva ricevuto. Quando ci salutammo me le diede. Le conservo ancora»*.

Non tutti i casi presi a cuore da Amnesty hanno un simile lieto fine. Però un gran numero di individui tra quelli «adottati» negli ultimi quattordici anni dall'organizzazione hanno tratto vantaggi e spesso la libertà. Una precisa statistica afferma che dal gennaio 1969 al luglio 1982 Amnesty si è interessata della sorte disperata di 23 mila 193 individui, 16 mila 715 dei quali sono stati rilasciati grazie alle «pressioni morali» attuate.

E' un organismo dalle buone referenze, dunque. Il presidente della Repubblica Sandro Pertini, mai formalista, lo è stato ancor meno, se possibile, nel messaggio che ha inviato al Congresso dei duecentocinquanta delegati convenuti da tutto il mondo: *«Non posso intervenire di persona, ma desidero non far mancare la mia viva e sincera adesione a questa importante assise che vede riuniti a Rimini uomini e donne di opinioni e fedi diverse nel comune, nobilissimo intento di difendere la libertà e la dignità della persona umana, dovunque e da chiunque esse vengano minacciate. E' questo un impegno di cui l'umanità ha grande e crescente bisogno. Gli orrori del passato non hanno purtroppo indotto al rispetto del proprio simile tutte le società, soprattutto quando avversario o dissidente) in nome di un superiore principio che deve essere alla base di ogni civile convivenza. Oltre a ferire la persona della vittima, i suoi amici e i suoi parenti, ogni atto di persecuzione e di violenza tende a negare l'umanità stessa di chi lo compie, si risolve in una umiliazione collettiva di cui ciascun essere umano porta il peso»*.

Amnesty è nata nel 1961. Conta oggi 325 mila soci in 154 Paesi del mondo con 41 sezioni nazionali, 2671 «gruppi di adozione» in 53 Paesi diversi, 4825 prigionieri «adottati» o per i quali si stanno compiendo accertamenti.

Soltanto l'altr'anno Amnesty aveva adottato 1700 casi, riuscendo a far liberare 1019 prigionieri e lanciando 308 appelli urgenti a favore di persone detenute in 63 Paesi.

«Il movimento — dice Cesare Pogliano, presidente della sezione italiana, 5445 soci volontari operanti in 68 città — *combatte una battaglia di coscienza. La sua arma principale è la pressione morale, il suo obiettivo è la libertà per ognuno di esprimersi senza restrizioni»*. La sezione italiana ha in adozione in questo periodo 110 casi di detenuti politici in America Latina, Asia, Unione Sovietica, Medio Oriente e Africa. Dalla sua nascita, avvenuta nel 1975, ha operato per il rilascio di 146 «prigionieri d'opinione».

Il consiglio internazionale di Amnesty, principale organismo direttivo dell'associazione, ha aperto i battenti ieri mattina (e la prima volta che si tiene in Italia) e concluderà i lavori domenica, in una serie di incontri a porte chiuse. I delegati dovranno discutere la politica del movimento per il 1983, fare il punto dei risultati raggiunti, esaminare i rapporti sui casi difficili e difficilissimi ancora aperti.

Uno dei temi di più importante discussione riguarda le «esecuzioni extra giudiziali», ossia quelle uccisioni sempre più frequenti di individui al di fuori di ogni contesto legale (ma Amnesty è anche fortemente contraria alla pena di morte legalizzata) con il consenso e addirittura con la complicità di parecchi governi, sotto ogni cielo.

L'unico «momento pubblico» del congresso si è avuto ieri pomeriggio, quando il prof. Francesco Ferrarotti, dell'Università di Roma, ha tenuto al Teatro Novelli una conferenza sui diritti umani e sulla crisi dell'ordine politico. *«E' sempre più evidente, oggi, che i sistemi totalitari* — sostiene il sociologo —, *siano essi definiti socialisti o plebiscitari, possono perpetuarsi solamente per mezzo di un sistematico controllo burocratico e di una repressione violenta, talvolta di tipo militare, contro le pressanti richieste di partecipazione sociale e politica dal basso»*.

Ma quale può essere il ruolo, positivamente svolto da un'organizzazione come Amnesty, che vuole rimanere imparziale e non essere coinvolta nei giochi tortuosi della politica del potere? La forza dell'opinione pubblica — risponde Ferrarotti — è forse l'unico strumento in grado di dare voce alle richieste di difesa dei diritti umani che vengono sistematicamente violati nel caso di esecuzioni extra-giudiziali o di torture fisiche e psichiche. *«Esempi di incredibile crudeltà ai danni di persone delle più diverse categorie sociali si possono trovare in vari Paesi del mondo. In particolare ci riferiamo ai contadini salvadoregni e guatemaltechi. Un episodio per tutti, esemplarmente negativo: a un contadino sono stati strappati gli occhi di fronte al suo stesso figlio»*.

Ugualmente grave — dice Ferrarotti — è il problema delle esecuzioni extra-giudiziali in Paesi come l'Iran o in molti Stati dell'America Latina, esecuzioni per mano delle stesse forze di sicurezza. *«Ecco, allora, che trovano validissime ragioni tutte le iniziative di difesa dei diritti umani e di lotta per la pace, necessariamente legate al diritto alla vita e alla libera espressione delle proprie idee e principi»*.

Franco Gilliberto

Contro tutte le torture

RIMINI — Una speciale farfalla campeggia sul manifesto del XV Congresso internazionale di Amnesty International. Ha le ali di filo spinato e il corpo fatto a penna stilografica, per significare che la speranza di libertà di molte persone incarcerate e torturate ha motivo d'esistere, purché qualcuno ne scriva, ne parli, non si stanchi di denunciare le situazioni di aberrante violenza, chieda giustizia. Ma c'è una classifica dei Paesi più repressivi, dove si commettono le maggiori atrocità?

«Non siamo abituati a fare classifiche di demerito — dice David Laulicht, portavoce del segretariato internazionale di Amnesty — *perché sarebbe controproducente. Del resto, sono a tutti note certe situazioni gravissime del Guatemala, dell'Iran, del Salvador, delle Filippine, dell'Argentina, dell'Uruguay, del Sudafrica, della Cina, del Cile... E' inutile fare un elenco. La nostra azione, per essere efficace, deve continuare senza prendere il fianco a strumentalizzazioni»*.

Per un discorso sui giornali, vedremo invece i casi in generale, suggerisce Laulicht: 35 mila persone «spariscono» in un Paese e 15 mila in un altro; in un terzo Paese dei prigionieri politici rilasciati riferiscono della tortura di una bambina di quattordici mesi, detenuta con la madre in un campo militare clandestino per «scomparsi». In un quarto Paese un economista che aveva richiesto un permesso di emigrazione viene per questo schedato come omosessuale e imprigionato. In un quinto Paese un sindacalista viene incarcerato dalla polizia per la ventiquattresima volta in due anni, una volta al mese in media. E via di questo passo le sopraffazioni e le atrocità non si contano.

L'invito a scrivere tutti assieme (associandosi ad Amnesty e seguendo nei suoi bollettini periodici le indicazioni che via via il movimento dà) è un primo possibile intervento a tutela dei diritti dell'uomo. *«Si sente dire spesso* — afferma Cesare Pogliano — *che è inutile indirizzare lettere ai governi repressivi, che tanto le buttano via. E' un grave errore. Certo, un'unica lettera può servire poco. Quando però si scrive in risposta a un appello di Amnesty, si è in numerosa compagnia: 1000-10 mila lettere. Ed è ormai ampiamente dimostrato che un fiume di lettere, provenienti da tutto il mondo, porta risultati concreti. Vi sono molti esempi di persone rilasciate, salvate dalla tortura o dalla pena di morte, grazie a questo sistema di pressione internazionale. Nessuno Stato ammette di torturare i prigionieri. Anche il governo più repressivo vuole apparire agli occhi del mondo come equo e ragionevole. L'attenzione dell'opinione pubblica internazionale verso le vittime dei regimi repressivi aiuta effettivamente queste vittime»*.

f. gil.

Snals, sciopero nelle scuole contro lavoro straordinario

ROMA — Il sindacato autonomo della scuola (Snals) ha proclamato l'astensione dal lavoro a tempo indeterminato dei docenti delle scuole secondarie nelle tre ore settimanali oltre il normale orario d'insegnamento introdotte dalla recente legge 220 per la sistemazione del precariato.

La protesta dello Snals è diretta contro la norma che obbliga tutti i docenti a supplire per tre ore settimanali i colleghi assenti.

Lo sciopero, afferma una nota, non provocherà trattenute sullo stipendio dei lavoratori, poiché le tre ore in questione non rientrano nell'orario di servizio, già regolato per legge dallo stato giuridico della categoria.

In ritardo stipendi Stato per lo sciopero in Bankitalia?

ROMA — C'è la minaccia di ritardare il pagamento degli stipendi agli statali, il 27 prossimo. A farla è un piccolo sindacato del personale della Banca d'Italia, lo Snalbi (affiliato alla confederazione autonoma Confsal) che conta un certo numero di aderenti fra i cassieri. E' una minaccia un po' vaga, perché, come informa un comunicato, sono stati proclamati otto ore di sciopero «da gestire a livello provinciale» che però «probabilmente» cadranno nelle giornate in cui, nelle Tesorerie, si pagano gli stipendi ai dipendenti.

Allo sciopero si aggiungerà un rispetto rigoroso di certe vecchie procedure che rallenterebbe di parecchio i pagamenti. Lo sciopero ha come motivo le trattative per il rinnovo del contratto.

(Segue da pagina 5)

Stato civile di Torino

8 SETTEMBRE 1982

NATI — Rolle Enrica, Zuccarello Alessia, Bonadonna Fabrizio, Elbasiri Desirée, Bacolinda Davide, Andolfatico Manuel, Bertotto Maurizio, Diana Simona, Zollino Gianluca, Caudi Antonio, Di Mauro Mirko, Olivieri Davide, Virano Gianluca, Grasino Osmara, Frega Silvia, Astraro Stefano, Lisanti Sabrina, Malinverni Marco, Volpe Sabrina, Caldara Milena, Manuluno Luca, Caporale Ciro, Perigio Sabrina, Carmosino Claudio, Olivero Fabio, Galluso Duccio, Di Bella Paolo, Sacco Luca, Massaluso Diego, Adamo Omar, Spandolo Luigi, Scalisi Francesca, Tiano Christian, Sangari Angela, Riviera Karina, Santarello Gabriele, Marianna Ilaria, Gioachin Chiara, Sciancalepore Marco, Garotti Giovanni, Gussoni Fabrizio, Lenge Massimiliano, Pugnaterra Alessandro, Calabrò Gilda, Giraudo Luca, Mecca Ilenia, Quatrale Sara Marina Loredana, Inglisciano Elena, Perrone Ilenia, Arborio Monica

MORTI — Vernet Maria Virginia, di anni 81, nata a Quart, pens., vedova di v. Palmieri 23; Bosio Caterina, a. 87, Moncalieri, pens., v. Barbaro 40; Mer Pierina, a. 76, Ghedi, religiosa, v. Consolata 20; Palmino Savina, a. 99, Corato, pens., v. M. Ausiliatrice 64; Mesorgotto Irene, a. 90, Venezia, pens., v. Cardano 14; Fissi Virginio, a. 93, S. Marcello Pistoiese, pens., v. Braccini 87; Reggio Rosa a. 78, Torino, pens., v. Pozzo Strada 19; Antonelli Maria, a. 85, Torino, pens., v. G. Medici 54; Motta Francesca, a. 89, Feltrinelli, pens., v. Cialdini 17; Corbassi Angelo, a. 85, Santa Ana Lomellina, pens., c. Re Umberto 142; Le Grazie Amalia, a. 48, Foggia, pens., v. Mameli 15.

Deceduti in ospedale: Cardone Teresina, a. 41, S. Giusto, pens.; Fontana Angiolina, a. 79, Verrua Savoia, pens.; Tavella Rosetta, a. 17, Torino, studente; Ursales Giovanni Cosimo, a. 47, Richelmo, decoratore; Gallaniello Grana Maria, a. 76, Sensero, pens.; Fenestrino Tommaso, a. 85, Vigone, pens.; Cammarata Michele, a. 56, Caltanissetta, art.; Corso Carlo, a. 63, Acqui Terme, medico; Tommasi Fiorella, a. 70, Cavarzere, pens.; Margotto Domenica in Piombo, a. 55, Senerchia in Colle, pens.; Guerra Alessandro, a. 42, Torino, commerc.; Cimandi Antonio, a. 71, Bianzano, pens.; Pelle Alessandra, gg. 30, Torino, infante; Mallarini Roberta, a. 8, Asti, studente; Pregliasco Cecilia, a. 93, Torino, pens.; Marchese Giovanni, a. 52, Torino, pens.; Vescovi Clotilde, a. 80, Torino, pens.; Di Mauro Vincenzo, a. 76, Lucera, pens.; Cossati Attanio, a. 80, Massa Fiscaglia, pens.; Usseglio Mauro, a. 67, Torino, pens.; Del Furia Marietta, a. 57, Arezzo, pens.; Delle Cosimo, a. 70, Carosa di Puglia, pens.; Lupiano Costantino, a. 81, Torino Po, pens.; Ferrero Maria, a. 88, Druento, pens.; Stroppiana Palmira, a. 93, Trino, pens.; Clavey Maria Silvina, a. 66, Rosario, pens.; Salasso Gemma in Ammo, a. 71, Torino, pens.

Nati 51 - Morti 37

(Segue da pagina 5)

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luisa Valentini ved. Coli

Lo annunciano con dolore la figlia Laura con il marito Giorgio Aschieri, le sorelle, i nipoti. Il funerale avrà luogo in Mantova, venerdì 10 alle ore 10 partendo dal via Tito Speri 34 per la chiesa di San Barnaba. La salma proseguirà per Cavallo Bruzia per essere tumulata nella tomba di famiglia. L'amo è previsto per le ore 14.

— Mantova, 10 settembre 1982

Luciano, Luigina Carbone e figli sono vicini a Laura e Giorgio in questo triste giorno

Gabriele ed Elvira Battinasi partecipano sentitamente

Nicola Guido Luca Pia, Maria Virginia e Maria Davica ricorderanno sempre la signora LUISA.

La famiglia Vendetti partecipa al dolore degli amici Aschieri

E' mancato

Giuseppe Andriano

anni 80

Ne danno il triste annuncio la sorella Margherita ed i nipoti Bianca. I funerali saranno ore 8.45 parrocchia Gesù Adolescente via Lesegno.

— Torino, 9 settembre 1982

Dopo lunghe sofferenze cristianamente sopportate è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Annibale Gaspardo

di anni 74

Ne danno triste annuncio la moglie, i figli Francesco e Adelina, i carissimi nipoti Marco e Fabio, nuora, genero e parenti tutti. Funerali sabato 11 c.m. ore 8.45 nella parrocchia della Natività via Bardonecchia 161. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 9 settembre 1982

Ha raggiunto la serenità nel riposo eterno

Giuseppina Biselle in Prato

La piangono il marito Pietro, la figlia Filomena con il marito Mauro e la piccola Valentina, parenti, cognati, nipoti e pronipoti tutti. Un particolare ringraziamento a medici ed amici Mauro Quirino per le premurose cure prestategli in tanti anni. Funerali ore 10.15 dell'11 nella parrocchia San Giovanni Bosco (via Paolo Sarpi)

— Torino, 9 settembre 1982

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Fiorenzo Cerla

anni 56

Lo annunciano la moglie Velma Carassola con i figli Elena e Riccardo, la sorella Wanda e famiglia, nonna, suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 10 corr. alle ore 10 partendo dall'abitazione in via Marchesa della Libertà 168.

— Cossato, 8 settembre 1982

Serenamente è mancata a tutti cari

Margherita Palma ved. Ghigo

anni 96

L'annunciano il figlio, la nuora, il fratello, nipoti e pronipoti. Un particolare ringraziamento alle suore della Casa di Riposo Cottolengo di Frossasco. Funerali oggi ore 9 a Frossasco, e al cimitero Generale di Torino ore 10.30

— Torino, 10 settembre 1982

Improvvisamente è mancato

Luigi Guazzo

Addolorati lo annunciano la moglie Ester, le sorelle Carolina, Ida, Elisa, le cognate Luisa, Gemma, Aida con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali venerdì 10 c. m. alle ore 14,30 dalla parrocchia Gran Madre di Dio

— Torino, 9 settembre 1982

Zia Gemma, Sergio, Maristerasa e famiglie prendono viva parte al grande dolore di Ester

La Immobiliare Chiara s.r.l. prende viva parte al dolore della signora Ester Carisano Guazzo, membro del Consiglio di Amministrazione, per la morte del marito

Luigi Guazzo

— Torino, 10 settembre 1982

I cugini Biasco e Zuffelli partecipano al lutto

La Industria Lampo partecipa al dolore della signora Ester Carisano Guazzo per la perdita del marito, per molti anni collaboratore dell'azienda

E' mancato

Torquato Veglio

di anni 85

Lo annunciano con dolore la consorte Valentina Tarditzo, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in frazione Annunziata di La Morra sabato 11 settembre alle ore 10

— La Morra, 9 settembre 1982

La Direzione e le Maestranze della soc. Ezet spa partecipano al dolore della signora Giovanna Poggi e di tutta la sua famiglia per la scomparsa della cara mamma

Maria Clementina Casali

— Beinasco, 9 settembre 1982

Il giorno 5 settembre è mancato improvvisamente

geom. Carlo Carbonero

Ex Dirigente Impresa Girola

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Elvira Quirico, il figlio Riccardo, la sorella Nella, la cognata, i nipoti e parenti tutti.

— Torino, 10 settembre 1982

E' mancata

Maria Boero
ved. Gramo e ved. Buratto

di anni 87

Ne danno il triste annuncio il figlio Michele, la nuora, i nipoti, la famiglia Gramo e Ghirgi e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pinerolo Torinese oggi alle ore 14,30 partendo dalla Casa di Riposo corso Italia

— Pinerolo Torinese, 10 settembre 1982

Piangendo Elisabetta Re e bambini partecipano al lutto di Michele Enrichetta e Pierfilippo per la scomparsa della signora

Maria Boero

— Torino, 9 settembre 1982

E' mancata all'ospedale di Ceva

Barbara Dionisio vedova Zucchi

Addolorati ne danno l'annuncio la figlia Anastasia con il marito Bruno, i figli Ghigliano, Mondino, Feneglio, Terte e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Magliano Alpi nella chiesa Madonna del Carmine sabato 11 corrente alle ore 16

— Ceva, 9 settembre 1982

Serenamente è mancato

Giulio Franco

di anni 69

Affranti dal dolore lo annunciano la moglie Marisveda e il figlio Fulvio con la moglie Maria Adrienne, l'adorato nipotino Andrea, Nicola e Gabi ed alla signora Renata Vacca per le amorevoli cure prestate. I funerali in San Benigno Canavese sabato 11 corrente alle ore 15,30 da piazza S. Croce

— Torino, 10 settembre 1982

La famiglia Aghemo partecipa al dolore della cara Manuccia per la perdita del MARITO.

Per tragico incidente è mancato

Francesco Sacchetto

Funzionario FIAT

anni 52

Lo piangono la moglie Dina, la figlia Silvia, suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 10 ore 16,30 parrocchia San Giuseppe Artigiano (Villaggio Fiat). La presente è partecipazione e ringraziamento

— Settimo Torinese, 9 settembre 1982

Gli amici Bal, Ray, Leone sono vicini al dottor Dino e Silvia

La famiglia Gioria è affettuosamente vicina a Dino e Silvia

Amici, colleghi, collaboratori della FIAT TTG SpA si associano con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la scomparsa del carissimo

Francesco Sacchetto

— Torino, 10 settembre 1982

La sezione FIAT Torino si unisce al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Francesco Sacchetto

— Torino, 10 settembre 1982

Alberto e Grazia Allorio partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del carissimo

rag. Amedeo Scarpa

— Milano, 9 settembre 1982

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Laura Fiorio

ringrazia per le espressioni di apprezzamento e rimpianto il presidente della Regione Piemonte, il presidente della Provincia, il sindaco di Torino, l'assessore alla Cultura e Formazione Professionale della Regione, colleghi e colleghe, i dirigenti e dirigenziari di tutte le biblioteche del Piemonte e l'Ufficio Beni Librari di Genova. Un grazie particolare ai preti soccorritori, a tutti i membri del Soccorso Alpino (medici, carabinieri e guardie di Finanza) per la generosa opera prestata. Un pensiero commosso e riconoscente alle nostre care Guide della Valsoanche, agli alpinisti del CAI - Sci Club Torino, ed a tutti i parenti ed amici che l'hanno apprezzata ed amata

— Torino, 9 settembre 1982

ANNIVERSARI

1979 1982
Pietro Bianco
Ti ricordiamo sempre

1960 1980
Gino Mondaini
1972 1982
Elisa Mondaini
La vostra Mafi e Linda vi ricordano con infinito amore e rimpianto

1980 1982
Nel secondo anniversario della scomparsa di
Gianni Demaria
Pinuccia e Paola lo ricordano con immutato affetto. S. Messa lunedì 13 settembre ore 18.30 cappella Missioni della Consolata corso Ferrucci 19

1977 1982
Angelo Paletto
La moglie lo ricorda a quanti lo conobbero

1981 1982
Remo Barbero
Con immutato dolore a settimo rimpianto i tuoi cari. S. Messa 11-9-1982 N.S. della Guardia ore 8

1981 1982
Piero Vaccarino
Sempre ricordato con immutato rimpianto

1978 10 settembre 1982
Pietro Re
Sempre amato e ricordato dalla moglie. S. Messa in Abbazia domenica ore 10

10-9-81 10-9-82
Giuseppe Pescarolo
La famiglia lo ricorda affettuosamente

1981 1982
Luigi Gschwentner
La moglie ed i figli lo ricordano con immutato affetto. S. Messa oggi Santuario della Consolata ore 18.15

— Torino, 10 settembre 1982

1980 1982
cav. Mario Riscossa
Lo ricordano con immutato affetto la moglie con i figli e parenti tutti

1976 1982
cav. Arturo Pagella
Sempre ricordato da tutti i suoi cari

1981 1982
Giuseppe Cornaglia
Ricordandolo sempre i tuoi cari

1957 1982
Gott. Adolfo Francia
Ricordo immutato dolore e profondo

— Torino, 10 settembre 1982

A tuo ricordo Claudia e Claudia

Lina Ficodoro

Figlia e nipoti

— Roma, 10 settembre 1982

1960 1983
Battista Audero (Tistot)
Vive sempre nel ricordo dei suoi cari. S. Messa domenica 12 settembre ore 10.30. Martedì, sabato 18 settembre ore 18.30 Cimitero di Pianezza

Lettera dal carcere di Springfield dov'è detenuto per il crack della Franklin

Sindona: la magistratura italiana chieda agli Usa la mia estradizione

«Voglio difendermi personalmente dalle accuse» - Lo attendono due processi uno a Palermo (illeciti valutari e detenzione d'armi) e l'altro a Milano (fallimento della Banca Privata)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MILANO — Dal carcere statunitense in cui sta scontando una condanna a 25 anni di carcere, inflittagli per il crack della Franklin Bank, Michele Sindona ha inviato una lettera alla magistratura italiana chiedendo di essere estradato nel nostro Paese per poter essere presente quando giungeranno in aula i processi che lo riguardano.

La missiva, attraverso il suo difensore, Giampiero Azzali, docente di diritto penale all'Università di Pavia, è stata recapitata oltre che al ministero di Grazia e Giustizia e a quello degli Esteri anche all'ufficio istruzione di Milano e alle procure generali di Milano e Palermo in quanto è in queste due città che esistono procedimenti penali a suo carico.

E' proprio nel capoluogo siciliano che sarà celebrato il primo processo contro il finanziere italo-americano: il prossimo 29 novembre. Infatti, Sindona dovrà comparire davanti al tribunale per rispondere di alcuni illeciti valutari, di detenzione di arma e di uso di passaporto falso, tutto in relazione a episodi avvenuti nell'estate del 1979 quando scomparve da New York, rapito secondo i suoi familiari, fuggiasco secondo gli inquirenti.

Il suo percorso clandestino venne ricostruito dai giudici: Sindona dagli Stati Uniti avrebbe raggiunto Vienna e di qui Atene per poi passare in Italia a Brindisi e in auto rifugiarsi a Palermo. La detenzione di arma di cui è accusato riguarda la pistola con la quale è stato ferito al una gamba (da ignoti secondo la sua versione, da «amici» secondo la magistratura).

Il processo per il crack della Banca Privata Italiana, per il quale Sindona è stato rinviato a giudizio nel luglio scorso, dovrebbe invece essere celebrato in primavera a Milano.

Nella sua lettera Sindona sostiene che *«l'orientamento dei procedimenti penali in corso in Italia nei miei confronti, in un continuo infoltirsi delle accuse e nel coinvolgimento di una cerchia sempre più ampia di miei familiari, esige che io possa difendermi e in pari tempo portare un contributo rivolto a chiarire la loro posizione. Il mio intervento in tali procedimenti e con esso il loro rituale svolgimento, è attualmente impedito trovandomi detenuto, come è noto, nel "Medical Center for Federal Prisoners", in Springfield, U.S.A.»*.

Secondo Sindona e il suo legale è possibile un trasferimento nel nostro Paese in osservanza del trattato di estradizione tra Usa e Italia.

La richiesta di Sindona non ha suscitato grosse reazioni a Palazzo di Giustizia di Milano. Il giudice istruttore Apicella (quello che ha concluso l'inchiesta sulla Privata Italiana) ha detto di non avere ricevuto nulla e comunque gli risulta che l'estradizione per i reati da lui contestati è già stata concessa dagli Usa: prima di partire il finanziere deve però scontare almeno una parte della pena americana.

I giudici Colombo e Turone che indagano invece sul falso rapimento del banchiere e sull'omicidio del liquidatore della Privata Italiana hanno precisato che una richiesta del genere di quella di Sindona non è di loro competenza.

m. f.

Un emigrato suicida Non poteva realizzare il sogno di una vita

MILANO — L'uomo che si è ucciso una settimana fa a Milano era da poco tempo tornato dalla Germania, dove per anni aveva fatto l'operaio nella speranza di mettere da parte i soldi sufficienti per aprire una trattoria nel paese natio, a Borore (Nuoro). Secondo i fratelli, che hanno riconosciuto il cadavere, Antonio Tolu, 45 anni, potrebbe essersi ucciso lasciandosi annegare davanti ai soccorritori perché si era accorto che i quattrini non erano sufficienti.

Il fatto era avvenuto nel parco Forlanini la notte tra il 2 e il 3 settembre, quando Tolu si lasciò annegare nel piccolo lago. I suoi congiunti che hanno compiuto il riconoscimento ufficiale hanno ammesso che l'uomo soffriva di turbe psichiche, aggravatesi in seguito alla notizia che i risparmi non bastavano per aprire un locale nel paese.

Il giorno prima del suicidio, a Milano, Antonio Tolu era stato protagonista di un movimentato episodio all'aeroporto di Alghero. Dopo aver discusso l'acquisto della trattoria (e le trattative non erano andate a buon fine), l'uomo aveva acquistato un biglietto per tornare a Dusseldorf, dove lavorava. Ad Alghero era stato visto scavalcare una barriera e mettersi a correre, senza apparente motivo, nei pressi della pista di decollo. Era stato bloccato dalle forze dell'ordine e portato in infermeria dove gli era stata diagnosticata una «crisi psicomotoria». Prima di lasciarlo partire per la Germania (con scalo a Milano) gli agenti gli avevano precauzionalmente sequestrato un coltello.

Documento firmato da 46 detenute, fra cui Pupetta Maresca

Pozzuoli, recluse digiunano Vogliono le licenze d'amore

NAPOLI — Sciopero della fame nel carcere femminile di Pozzuoli. Da lunedì c'è tensione e fermento tra le 80 detenute che sollecitano, tra le altre cose, la concessione di permessi speciali non soltanto per motivi familiari, come previsto dai regolamenti, ma anche per quelli affettivi. E' stato stilato un documento consegnato alla direttrice della casa di pena, Maria Troianiello, trasmesso poi al ministero di Grazia e Giustizia, in cui vengono sinteticamente le richieste avanzate dalle recluse.

Anche Pupetta Maresca, rinchiusa da alcuni mesi nel carcere di Pozzuoli perché sospettata di essere in qualche modo coinvolta nel delitto del criminologo Aldo Semerari, assassinato dalla camorra nell'aprile scorso, ha sottoscritto il documento. Non partecipa però allo sciopero della fame e si astentisce che sia a capo dell'agitazione. La situazione finora è sotto controllo, l'equipe medica sorveglia lo stato di salute delle 46 detenute che attuano lo sciopero rifiutando di recarsi alla mensa per il pranzo e la cena.

La protesta sarebbe partita da un gruppo di giovani detenute, che è andato in questi giorni via via ingrossando, fino a ottenere l'adesione anche di parecchie altre recluse. I motivi sono originati dalla richiesta di un maggior numero di colloqui con familiari e amici, l'abolizione del vetro divisorio della sala colloqui, l'istituzione di una guardia medica permanente e pieno rispetto delle norme sulla libertà provvisoria, il rilascio dei permessi per motivi affettivi.

Come viene ribadito nel documento, la protesta non è contro le condizioni di vita nell'istituto di pena, ma contro i regolamenti carcerari.

La direzione dell'istituto precisa tuttavia che a Pozzuoli ogni giorno sono presenti due medici, ogni settimana c'è la possibilità di colloqui con parenti, di potersi servire di una parrucchiera; una volta ogni quindici giorni, poi, si può telefonare all'esterno, e tutte le settimane assistere alla proiezione di una pellicola. Ogni cella, inoltre, ha la televisione che può restare accesa tutti i giorni fino alle 24. Il lavoro è obbligatorio e c'è la possibilità per chi lo richiede di poter partecipare a corsi professionali o di studiare.

a. l.

Ancona, caricati tubi per il gasdotto russo

ANCONA — La motonave sovietica «Dubrovnik», al centro dell'attenzione per aver caricato pochi giorni fa a Livorno due turbine della Nuova Pignone (Eni), destinate al gasdotto siberiano, è comparsa nella rada di Ancona dove — si è saputo — dovrà completare il carico destinato all'Unione Sovietica.

Si credeva che la «Dubrovnik», lasciata Livorno, fosse in navigazione verso il Mar Nero. Invece, ieri sera ha attraccato alla banchina 3, un po' fuori mano, vicino alla stazione di Banità Marittima, dov'erano già in attesa alcuni autocarri con tubi metallici. Stamane, dopo un temporale, è cominciato l'imbarco a bordo.

Attorno al carico della «Dubrovnik» c'è un certo riserbo, del resto comprensibile dopo le polemiche sulla violazione dell'embargo americano.

Sembra comunque che nel capoluogo marchigiano il mercantile, il quale ha già a bordo i due turbocompressori della Nuova Pignone con le piattaforme e le apparecchiature collegate, dovrà imbarcare 9200 tonnellate di tubi d'acciaio (700 tonnellate al giorno) prodotti dalla Marsilli di Ancona, ma venduti alla Russia dall'Italsider, il gruppo italiano che nell'operazione ricopre il ruolo di fornitore ufficiale.

I tubi, da 6 e da 11 metri, servirebbero per le linee di derivazione, sarebbero cioè utilizzati per collegare centri dell'Unione Sovietica alla linea principale del gasdotto. Non sono in grado, infatti, di sopportare una pressione che superi le 3 atmosfere.

Gasdotto, lodi sovietiche per l'Italia

MOSCA — Il quotidiano sovietico *Izvestija* ha lodato oggi il governo italiano per la sua decisione di ignorare l'embargo americano sulle forniture per il gasdotto siberiano e si è compiaciuto in particolare per il fatto che una mossa simile a quelle già compiute da Francia, Inghilterra e Germania sia stata fatta anche dalle autorità di Roma, che pure «navigano di solito nella scia della politica di Washington».

Londra, partite le prime turbine

LONDRA — Il mercantile sovietico «Stakhonovets Yermolenko», che stazza quattromila tonnellate, è salpato ieri pomeriggio alle 14,08 da Glasgow diretto a Leningrado con a bordo le prime sei turbine costruite in Gran Bretagna per il gasdotto siberiano.

Viaggeranno sulle linee venete

Ferrovie, dal 26 settembre carrozze per handicappati

ROMA — Entreranno in servizio dal 26 settembre le prime 4 carrozze speciali per handicappati realizzate dalle Ferrovie dello Stato. Le nuove vetture, che saranno inaugurate a Verona il 22 settembre prossimo dal ministro dei Trasporti Vincenzo Balzamo, effettueranno regolare servizio sulle linee Brescia-Verona, Vicenza-Padova-Venezia e Venezia-Tarvisio-Udine. «Si tratta di un esperimento che, se avrà successo, consentirà alle Ferrovie dello Stato di commissionare altre vetture speciali dello stesso tipo, in modo da assicurare il massimo conforto agli handicappati».

Le carrozze, realizzate con la collaborazione dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, sono del tipo a piano ribassato e facilitano l'accesso ai posti speciali destinati agli handicappati. «Le Ferrovie italiane» — si legge ancora nella nota — «sono tra le prime in Europa ad inserire carrozze per handicappati nella composizione di normali treni viaggiatori per servizi a brevi distanze, con l'intento di inserire gli handicappati».

Il caldo nemico dei Grizzly

Los Angeles. Due orsi Grizzly si azzuffano nello zoo della città californiana, colpita in questi giorni da un caldo soffocante. I due animali risentono particolarmente del calore insopportabile. Per la prossima settimana, però, i meteorologi prevedono una diminuzione della temperatura

Ha chiesto di essere ascoltato sulle accuse del figlio del generale

Il sindaco di Palermo dal giudice Adesso teme che la dc lo scarichi

Martellucci ha detto di avere sempre ammirato Dalla Chiesa - Quando il prefetto arrivò nell'isola rifiutò però d'incontrarlo alla presenza di altre persone - Anche Nando Dalla Chiesa sarà convocato dal magistrato Rinviata a domani l'apertura della cassaforte dell'ufficiale - Vertice di prefetti e questori da De Francesco

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PALERMO — Da argomento di polemiche roventi, la requisitoria di Nando Dalla Chiesa contro una parte della dc siciliana, ribadita ieri in una nuova dichiarazione, diventa materia d'indagine per i giudici. Il figlio del generale sarà ascoltato dalla procura: se potrà precisare il suo atto d'accusa politico (*«Ho la convinzione che il sistema di potere mafioso che ha ucciso il prefetto di Palermo sia intrecciato con parte, almeno, del potere... e cioè una parte della dc siciliana»*) la magistratura potrebbe decidere di interrogare alcuni amministratori dell'isola. Uno di loro, il sindaco di Palermo Nello Martellucci, chiamato espressamente in causa da Nando Dalla Chiesa, ha sentito il bisogno di chiarire la sua posizione. Preceduto da un telegramma nel quale sollecitava un interrogatorio, Martellucci si è presentato ieri mattina al sostituto procuratore Domenico Signorino.

«Altro che avversario di Dalla Chiesa, io sono sempre stato un suo estimatore», ha detto in sostanza Martellucci al magistrato. E gli ha raccontato la storia dei rapporti con il generale, che ebbero un avvio difficile. Accolto a Palermo da una dichiarazione dal tono sinistro attribuita al sindaco da un settimanale (*«Non abbiamo bisogno di altri cadaveri eccellenti»*), Dalla Chiesa, dovendo far visita al primo cittadino di Palermo per ragioni di cortesia, lo avvertì che avrebbe voluto incontrarlo non da solo, ma almeno insieme ad alcuni assessori. Martellucci se la prese e rispose che se il generale voleva venire, avrebbe trovato a riceverlo il sindaco e nessun altro. Ne nacque un tira e molla che andò avanti per un pezzo, fin quando Martellucci e Dalla Chiesa si ritrovarono ad un tavolo con il ministro dell'Interno Rognoni, che aveva invitato a pranzo entrambi. Da quel momento, afferma il sindaco, i loro rapporti furono ottimi.

Nello Martellucci

Martellucci lascia capire che la dc siciliana lo sta scaricando, e potrebbe essere il primo di una lista di amministratori chiamati a sfilare davanti ai giudici. Sia le dichiarazioni di Nando Dalla Chiesa, che le indagini avviate dai giudici, partono dal rapporto dei 162 che accusa esponenti politici, mafiosi, costruttori e funzionari pubblici di aver dato vita ad un «comitato d'affari» che gestisce in regime di monopolio gli appalti pubblici. Martellucci è stato chiamato in causa da Nando Dalla Chiesa per la sua amicizia con Vassallo, uno dei costruttori citati nel rapporto dei 162.

Martellucci ha detto di aver sempre ammirato Dalla Chiesa, ma di non aver condiviso alcune sue scelte. Ad esempio quella di non voler incontrare i politici se non alla presenza di altre persone. Ha anche detto di aver sempre ritenuto che Dalla Chiesa avesse ragione nel chiedere più poteri per combattere la mafia, ma di aver sempre pensato che il generale avrebbe dovuto chiederli al governo e non alla commissione antimafia.

Anche Nando Dalla Chiesa sarà convocato dal magistrato. Ieri mattina, alla presenza di un ufficiale giudiziario, è stata aperta la cassaforte dell'ufficio del padre nei quattro mesi in cui resse la prefettura di Palermo, portano infatti in alto. I magistrati attendono adesso di conoscere il contenuto della cassaforte che il generale si era fatto installare nella sua residenza privata, villa Pajno. Sembrava che l'operazione dovesse avvenire ieri, ed invece si è deciso un ulteriore rinvio: domani, comunque, la magistratura conoscerà il valore di quelle misteriose carte.

Secondo alcune voci, accreditate anche da un congiunto di Dalla Chiesa, nella cassaforte vi sarebbe un dossier di 60 pagine, la mappa della «mafia finanziaria», cioè di quella zona d'ombra al confine con il potere politico nella quale le ricchezze accumulate con la droga diventano capitale legale attraverso oculati investimenti. Ma perché si attende tanto per esaminare quei documenti? «Ci sono *tempi tecnici, di procedura, che dobbiamo rispettare*», spiegano a Palazzo di Giustizia. Sta di fatto che la dilazione ne ha fatto circolare mille voci, ultima quella ripresa da un quotidiano locale, secondo la quale i servizi segreti si sarebbero impossessati del materiale e lo starebbero spulciando.

A Palermo, intanto, è tornato il prefetto Emanuele De Francesco. Subito un vertice, ieri pomeriggio, presenti gli otto prefetti della regione, i comandanti delle legioni dei carabinieri di Palermo e di Messina, i nove questori dell'isola, alti ufficiali della Guardia di Finanza. Si è trattato di una prima «presa di contatto», voluta da De Francesco per spiegare la sua strategia e fissare i campi e le modalità d'intervento. E' stato anche fatto il punto sulle indagini, che ad una settimana dall'agguato a Dalla Chiesa hanno un bilancio molto magro. C'è una rosa di sospetti, ma nulla di più.

Guido Rampoldi

Pompe funebri captavano radio della polizia «per lavoro»

PALERMO — Un imprenditore di pompe funebri, Salvatore Mannino, è stato arrestato da agenti della squadra mobile e denunciato per il possesso di una radio sintonizzata sulla lunghezza d'onda della polizia stradale.

L'uomo ha giustificato l'uso dell'apparecchiatura con «esigenze di lavoro». «Mi arrivano — ha detto — *per intercettare le comunicazioni su eventuali incidenti mortali ed essere sul posto prima dei concorrenti*».

Napoli, allarme per una bomba

Napoli. Gli agenti della Digos e della Mobile mentre perlustrano un palazzo nel quartiere di S. Lucia: una telefonata anonima (fortunatamente falsa) aveva informato la questura che in una casa presso la sede della Regione Campania sarebbe esplosa una bomba ad alto potenziale (Tel. Ansa)

Roma: mafia, camorra e 'ndrangheta dietro attività legali

Così si nascondono i boss

Un grande supermercato trasformato in una base dai camorristi della Nuova Famiglia - I cinque catanesi arrestati l'altro giorno si servivano come copertura di una lussuosa pellicceria nel centro della capitale - Tre di loro sono «pezzi da novanta»

ROMA — Mafia, 'ndrangheta, camorra organizzata: se ne continua a parlare ad ogni fatto di sangue avvenuto a Palermo, in Calabria, nel Napoletano, eppure ogni giorno propaggini di queste associazioni criminali si rivelano in ogni parte d'Italia. E negli ultimi tempi, soprattutto a Roma.

I primi cinque arresti di mafia dopo l'assassinio del generale Dalla Chiesa sono avvenuti proprio nella capitale: e sempre a Roma, poche settimane prima, altri estortori, legati quella volta a gruppi napoletani, erano stati arrestati dalla polizia.

Come avviene per le «case madri», anche le filiali romane di mafia e camorra nascondevano le proprie attività illegali dietro il paravento di negozi, rappresentanze, altri esercizi commerciali. L'ultimo esempio è anche il più evidente: i cinque «catanesi» catturati martedì scorso dalla polizia sono stati sorpresi in una pellicceria che stavano allestendo nella centralissima via del Corso, per usarla probabilmente come paravento per un traffico molto molto più lucroso, quello della cocaina.

Tra loro, tre «boss» della mafia siciliana, i quali sarebbero in stretto contatto coi gruppi che dal Canada dirigono buona parte del traffico di droga in Europa. I loro nomi: Carlo Di Serra, 48 anni; i gemelli Umberto e Francesco Cannizzaro, di 45; Vincenzo Trisolini, 53; Fiorello Di Angelis, 22. Come sempre accade in questa materia, le indagini, particolarmente laboriose, erano nate da un semplice sospetto.

Nei locali della pellicceria in allestimento, la luce restava spesso accesa fino a tarda notte dietro le serrande abbassate. Gli strani orari di chiusura e di apertura dei negozi e il lusso degli appartamenti in cui abitavano i suoi titolari hanno spinto il nucleo antidroga della polizia ad approfondire gli accertamenti.

Ancora una volta, sono emerse tracce degli «accordi» che sempre accompagnano l'installazione di simili imprese. Il gruppo era approdato a Roma probabilmente per allontanarsi da situazioni di conflitto che avevano reso pericolosa la sua permanenza in Sicilia. La nuova «impresa» aveva richiesto una lunga serie di patteggiamenti con la malavita romana, da tempo abituata a «trattare» ogni insediamento di questo tipo. Il trasferimento, secondo la polizia, era valso anche a facilitare un'altra operazione: quella del «riciclaggio» di danaro proveniente da una serie di attività illecite svolte in Sicilia.

Per quest'ultimo scopo, naturalmente, maggiore è l'attività di copertura che i mafiosi intraprendono, più rapido diventa il «lavaggio» dei capitali. L'esempio più recente e probabilmente quello della «*più grande boutique del mondo*»: sotto questo slogan un gruppo di persone, finite in carcere ai primi dello scorso agosto, aveva fatto passare un enorme supermercato dell'abbigliamento al quartiere della Magliana.

Un luogo nel quale il vertiginoso giro di incassi consentiva «riciclaggi» particolarmente facili e rapidi.

In breve, la boutique si era trasformata in una vera e propria «base» per i camorristi della «nuova famiglia», gli avversari di Raffaele Cutolo. Proprio partendo dall'arresto, avvenuto in un night romano, di Michele Zaza, detto «O' pazzo», uno degli esponenti più di rilievo dell'organizzazione anticutoliana, era stato possibile giungere, dopo mesi di controlli e pedinamenti, a scoprire il grande negozio d'abbigliamento. Risultato: sette arresti, dieci ordini di cattura, il sequestro di armi e persino di radio ricetrasmittenti con le quali i camorristi erano in diretto contatto coi loro «capi» napoletani.

Spesso questi negozi servono, oltre che da base di appoggio, da rifugio per gli elementi più in pericolo nelle lotte tra clan rivali. Alla Magliana, per esempio, un supermercato, un vero e proprio «covo» per gli esponenti della «nuova famiglia», era intestato ad Andrea e Giovanni Vangone, fratelli di Antonio, trucidato il 7 luglio scorso nel carcere di Poggioreale da Raffaele Catapano, un seguace di Cutolo, soprannominato «il boia delle carceri». Aveva ucciso Antonio Vangone a coltellate, gli aveva tagliato la testa e infine gli aveva strappato il cuore.

r.c.

Primo ricorso accolto dal tribunale della libertà

LECCE — Il «Tribunale della libertà» di Lecce ha accolto per la prima volta in Italia un ricorso da quando, il primo settembre scorso, è stato istituito. Il tribunale ha infatti revocato la convalida di un arresto fatto dai carabinieri nei confronti di un giovane, Salvatore Bantieri, 22 anni, di Alessano (Lecce), trovato in possesso di un assegno circolare che fu rapinato da alcuni malfattori, nello scorso agosto, a un macellaio di Vigna Castisi (Lecce).

Gli avvocati Alfredo e Renato Marasco, legali di Bantieri, hanno infatti sostenuto la tesi della buona fede del loro assistito (commerciante nel settore dell'abbigliamento), il quale non ha saputo spiegare come è venuto in possesso dell'assegno. Il «Tribunale della libertà», al quale possono rivolgersi i cittadini ai quali è stata ristretta la libertà, ha perciò disposto l'immediata scarcerazione di Salvatore Bantieri.

La mafia con la droga guadagna più di duemila miliardi l'anno

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PALERMO — Le acque politiche locali continuano a mantenersi molto agitate a causa dell'intervista di Nando Dalla Chiesa, il quale ha accusato la dc di avere nelle proprie file i mandanti dell'assassinio di suo padre.

I comunisti hanno chiesto le dimissioni del sindaco Nello Martellucci e del presidente della Regione Mario D'Acquisto, entrambi democristiani. Ieri sera si è riunito il comitato regionale della dc, ma ad ora inoltrata perché si è voluto attendere l'arrivo dal Nord di Rosario Nicoletti, segretario regionale. Oggi anche il pci riunirà il suo comitato regionale, con l'intervento del segretario nazionale Enrico Berlinguer.

Alla dc c'è molta amarezza. Dice Ferdinando Mannino, vicesegretario regionale: «*Di fronte a mio figlio di 12 anni e di fronte, ad esempio, agli amici che ho in un piccolo paese della Toscana dove è nata mia moglie e dove vado ogni anno in vacanza, mi sento come un verme, additato come un assassino. E questo è assurdo per uno come me che da oltre venti anni si batte contro la mafia*».

Oggi la mafia, secondo Mannino, è ben più forte del '73 «*quando la commissione, concludendo la sua opera, si era ridotta ad accuse politiche generiche. La mafia, a quanto si dice, trafficando nella droga, ha un utile valutato per la sola città di Palermo di duemila miliardi all'anno*».

L'uomo politico è eletto dal grande elettore il quale è legato a un certo ambiente: in altre parole per ottenere l'elezione si deve per forza ricorrere alla mafia?

«*Oggi è scomparso un certo tipo di mafia; la mafia non chiede più collegamenti con il mondo politico*».

Dopo la morte del segretario regionale del pci, La Torre (30 aprile '82), tutte le forze politiche regionali costituiscono un comitato di solidarietà civile per combattere la mafia. Il 2 settembre, vigilia dell'uccisione di Dalla Chiesa, c'è una riunione del comitato. Si chiede che il coordinamento nella lotta antimafia sia fatto a tre livelli, provinciale, regionale e nazionale. Il pci vorrebbe che venisse indicato, come coordinatore nazionale, il nome di Dalla Chiesa, cioè che lui potesse avere i poteri che gli erano stati promessi e non dati. Ma la dc si impunta. Spiega Mannino: «*Non potevamo pretendere di imporre a Roma un nome. D'Acquisto disse: "Se Rognoni deciderà per il generale Dalla Chiesa, saremo felici"*». Alla fine anche il pci accetta la soluzione voluta dalla dc e il documento si chiude con la richiesta di una generica, anonima organizzazione unica nazionale.

r. l.

Sciascia: la mafia oggi uccide gli uomini-simbolo

PARIGI — «*Purtroppo mi aspettavo l'attentato contro il generale Dalla Chiesa: la mafia, che da qualche anno ha deciso di eliminare gli uomini-simbolo, non poteva tollerare che egli fosse stato nominato prefetto di Palermo*».

Lo ha dichiarato Leonardo Sciascia in un'intervista al settimanale «*Paris Match*» definendo l'assassinio del generale «*il seguito logico di una serie di omicidi rimasti impuniti*» iniziata nel 1979 con l'attentato al vicequestore Boris Giuliano.

«*Certo* — ha proseguito — *si poteva sperare che Dalla Chiesa, forte della sua esperienza, avrebbe preso maggiori precauzioni per la sua sicurezza personale*» ma egli — ha detto — si è lasciato ingannare dalla vecchia immagine romantica della mafia. Secondo Sciascia, però, Dalla Chiesa «*non è stato l'unico a sbagliare*»; sono in molti, anche «*al più alto livello*», a credere che «*la mafia di oggi sia quella tradizionale*», mentre «*non ha nulla a che vedere con questa*». Per salvaguardare i suoi interessi la mafia attuale — ha spiegato Sciascia — «*non si preoccupa più dei codici d'onore, è pronta ad assassinare donne e anche bambini*».

Seppure la mafia di oggi ha la stessa finalità di quella di ieri, cioè «*fare soldi con mezzi illegali*», è «*la droga che ha profondamente cambiato la natura della mafia siciliana*».

Il pci critica i decreti economici: «Sono solo palliativi inadeguati»

Formica conferma: revisione Irpef e (presto) registratori di cassa

La manovra sull'Iva dovrebbe dare un gettito di 4500 miliardi, sale il numero delle aliquote

ROMA — Il ministro Formica ha confermato che il governo proporrà una revisione organica della curva delle aliquote Irpef a valere dal 1983, affinché non si debba più procedere ai provvedimenti «una tantum» di attenuazione degli effetti del fiscal drag.

Il ministro delle Finanze lo ha detto intervenendo alle commissioni congiunte Finanze e Industria del Senato che hanno all'esame il decreto legge di modifica delle aliquote Iva e per la riforma del settore del commercio con la revisione degli orari di apertura dei negozi.

Formica ha informato i senatori di altre iniziative allo studio del suo ministero: introduzione della imposta comunale sugli immobili, per la quale — ha ricordato — esiste una delega al governo nella legge finanziaria '81; revisione dell'Irpeg (imposta sui redditi delle società) soprattutto con riguardo alle spese deducibili (rappresentanza, ecc.); riforma dell'imposizione sui redditi da capitale.

Formica ha poi spiegato che il governo potrebbe vedersi costretto ad emanare un decreto legge anche per l'introduzione dei registratori di cassa. La materia è disciplinata da un disegno di legge all'esame della commissione Finanze della Camera.

Il governo non ha inserito la questione dell'introduzione dei registratori di cassa nel decreto sull'Iva — ha detto il ministro delle Finanze — nell'intesa che il disegno all'esame della Camera sarebbe stato approvato contestualmente al provvedimento urgente affidato al Senato. Qualora ciò non accadesse, il governo potrebbe, come si è accennato, emanare un apposito decreto legge.

Tornando al contenuto del decreto, Formica ha spiegato che la manovra sulle aliquote Iva potrebbe fornire un gettito aggiuntivo sui 4500 miliardi. Il decreto ha modificato e aumentato il numero delle aliquote Iva, che da sei sono salite a otto. Esse sono le seguenti: zero, due, otto, dieci, quindici, diciotto, venti e trentotto per cento.

Il provvedimento interviene poi nel settore commerciale, per contenere il fenomeno della «polverizzazione» degli esercizi e per rendere più elastico l'orario di apertura dei negozi. In primo luogo, viene sospeso per tre anni il rilascio di autorizzazioni per l'apertura di piccoli (inferiori ai 200 metri quadrati) negozi per la vendita di alimentari e vestiario, nei comuni con più di 30 mila abitanti.

Viene poi rimessa all'esercente la facoltà di scegliere l'orario di apertura dei negozi, nell'ambito di un arco giornaliero fissato dal Comune. L'esercente può stabilire il proprio orario di vendita purché comprenda comunque l'apertura dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 19, nonché un intervallo pomeridiano di due ore. Il decreto, attualmente all'esame delle commissioni congiunte Finanze e Industria del Senato, andrà in aula la prossima settimana per poi passare alla Camera. Il termine per la conversione in legge scade il 3 ottobre.

Nord Italia verso paralisi delle Poste

MILANO — Dal 15 settembre il servizio postale in alcune regioni dell'Italia settentrionale (Lombardia, Liguria, Piemonte) potrebbe subire gravi disagi fino ad arrivare alla paralisi totale. La minaccia è stata fatta dal «*comitato lavoratori*», in segno di protesta contro il mancato rispetto di un accordo raggiunto il 30 marzo di quest'anno.

Nell'intesa, informa un comunicato, fu deciso che entro il dicembre '82 sarebbero state accolte le richieste di trasferimento avanzate da quei lavoratori che aspiravano a tornare alle proprie sedi di provenienza.

Gli aderenti al «*comitato trasferimenti*» sostengono che finora non sono state ancora approntate le graduatorie e accusano il ministero delle Poste di non voler rispettare l'accordo. Ieri mattina intanto gli aderenti al «*comitato*» (sono circa duemila a Milano) hanno fatto un «*sit in*» di protesta davanti alla direzione di Milano delle Poste.

Andreatta ha firmato il decreto sugli accertamenti

I conti in banca senza veli

ROMA — Le banche non potranno più «custodire segreti»: anche il ministro del Tesoro, Andreatta, dopo quello delle Finanze, Formica, ha firmato il decreto interministeriale composto di 5 articoli che regola le modalità di esecuzione dell'accesso presso aziende, istituti di credito e amministrazione postale, da parte degli uffici finanziari e della Guardia di Finanza.

Ad autorizzare i controlli saranno gli ispettori compartimentali che sovraintendono all'ufficio nella cui circoscrizione ha domicilio fiscale il contribuente «sospetto». La messa in moto dell'intero meccanismo è però delegata ai capi degli uffici finanziari e agli ufficiali comandanti di reparto della Guardia di Finanza: a loro, o a chi li sostituisce, spetta infatti il compito di inoltrare la richiesta di autorizzazione agli ispettori compartimentali, spiegando le ragioni per le quali si richiede l'accesso, il periodo o i periodi d'imposta interessati, nonché i soggetti ai quali eventualmente estendere i controlli.

Per decidere su questa richiesta «ragionata» gli ispettori compartimentali avranno quindici giorni di tempo. Ai controlli provvederanno funzionari o ufficiali della Guardia di Finanza, al massimo in quattro, previa presentazione delle tessere di riconoscimento. Per gli ispettori tributari l'accesso sarà invece diretto, così come previsto dall'art. 11 della legge N. 146 del 1980.

Prima di iniziare i controlli, i funzionari dovranno esibire il provvedimento dell'ufficio e del comando della Guardia di Finanza che dispone l'accesso. In ogni caso i controlli saranno eseguiti in orari diversi da quelli di apertura al pubblico, salvo che l'attività di rilevazione si svolga esclusivamente in locali adibiti a servizi tecnici o amministrativi: in questo caso, infatti, l'accesso potrà avvenire in qualsiasi momento dell'orario di lavoro giornaliero.

Dei controlli operati i funzionari dovranno redigere un verbale nel quale andranno indicate tutte le richieste formulate, le risposte ricevute, dati e notizie, e tutti i documenti comunque attinenti ai rapporti intrattenuti dal contribuente con l'azienda, con l'istituto di credito o con l'amministrazione postale.

Dal verbale dovranno risultare anche tutte le notizie relative a soggetti diversi dal contribuente «controllato», forniti autonomamente dall'azienda o dall'istituto di credito. Il documento dovrà poi essere sottoscritto dal dirigente della sede, filiale o sezione bancaria, o dell'ufficio dell'amministrazione postale in cui è stato compiuto il controllo, o da una persona a ciò espressamente delegata.

«Mafia e droga» processo il 29 novembre

PALERMO — Comincerà il 29 novembre il processo alle 77 persone rinviate a giudizio al termine dell'istruttoria denominata «mafia e droga», diretta dal giudice istruttore Giovanni Falcone. Il dibattimento si terrà nell'aula della corte d'assise d'appello, più vasta delle altre.

Intervista a un settimanale della signora Setti Carraro

«Emmanuela e Carlo Alberto sapevano di correre rischi»

ROMA — «*Il generale lo sapeva che le auto blindate non servono. Ed è dal sequestro Moro che aveva capito che gli uomini di scorta sono solo uomini mandati al sacrificio*»: è una delle affermazioni di Antonia Setti Carraro, madre di Emanuela Dalla Chiesa, intervistata, insieme con il figlio Paolo, dal settimanale *L'Europeo*.

«*Emanuela* — continua la signora Setti Carraro sempre a proposito dell'auto in cui la moglie e il generale sono stati uccisi — *aveva comperato da poco quella macchina. E ne andava molto orgogliosa. E così quella macchina divenne uno dei diversivi per gli spostamenti, uno dei loro modi di stare insieme. Un rischio? Forse. Ma un rischio scelto da ambedue e che escludo ogni responsabilità, ogni accusa*».

Alla signora Setti Carraro è stata chiesta la ragione di una frase pronunciata da Emanuela mentre dalla prefettura parlava con lei: «*Mamma, ti voglio tanto bene*». Era una premonizione? «*Credo di sì* — risponde la signora Setti Carraro — *credo sentisse veramente dentro qualcosa*». «*Emanuela e Carlo Alberto* — continua — *facevano la loro vita. Se l'agguato è stato una risposta a questo, non c'è che ammirare il loro coraggio. Certo, Carlo Alberto era preoccupato. Ma per la situazione generale. Per l'atmosfera. Per ciò che stava capitando non solo a Palermo, ma soprattutto a Roma*».

Di quel che accadeva a Roma parla il fratello di Emanuela, Paolo Setti, 33 anni, chirurgo, il quale dice: «*Una risposta sulle responsabilità di Rognoni e del governo non può essere data in termini di arroccamento, di giudizi trancianti, che chiudono ogni possibilità di dialogo. Nando, il figlio del generale, ha detto che il generale apprezzava Rognoni. E lo stimava. E d'altronde è stato Rognoni a nominarlo prefetto. Restano però le incertezze, i ritardi, le indecisioni... Queste incertezze verosimilmente hanno una loro origine in quelli che sono, anche, i rapporti interni nel partito di maggioranza relativa, e cioè la dc*».

«*Però* — aggiunge Paolo Setti — *non si possono tacere le responsabilità locali... E i democristiani devono collaborare perché si trovi il coraggio, anche all'interno del partito, di eliminare quelle infiltrazioni, quei momenti in cui l'apparato politico si identifica e diviene espressione dei poteri e degli interessi mafiosi*».

La signora Setti Carraro aggiunge di aver avuto «*la sensazione che i ministri si muovano in un campo minato, che temano tele in ogni momento sul punto di sfilacciarsi*»; «*intendo che non si può incolpare un singolo...*».

Per quanto riguarda il ministro dell'Interno, la signora Setti Carraro afferma che il generale Dalla Chiesa un giorno disse che «*quando un uomo occupa così a lungo una poltrona, forse non ha più le capacità di vedere limpidamente i problemi*».

Infine torna a parlare Paolo Setti, il quale ribadisce le proprie convinzioni sull'intreccio di interessi tra mafia e potere politico in Sicilia.

GIBIELLE
CHIMICA Anti-ruggine

Lettera ad un/una professionista della vendita

Caro/a ti facciamo un discorso molto sincero: abbiamo bisogno per crescere di professionisti/e come te. Siamo un'azienda che produce e vende prodotti per manutenzione industriale. Oggi i veri professionisti sono rari e valgono molto, noi lo sappiamo e per questo siamo in grado di offrirti molto, un fisso mensile di L. 500.000 più L. 200.000 come rimborso spese, oltre a congrue provvigioni liquidate mensilmente.

I nostri prodotti sono validi e onesti. E' un lavoro che impegna ed affascina, che richiede il sacrificio del tuo tempo. Ti dà però la effettiva chance di salire in breve a dei livelli di guadagno e di carriera.

Se tutto questo t'interessa attendiamo una tua telefonata. Al numero 011-748.444.

Oggi dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30.

Domani dalle 9 alle 12,30.

Chiedere del Signor Rettondini.

Per zone di TORINO - VERCELLI - AOSTA - ASTI - ALESSANDRIA - NOVARA - CUNEO.

Inizio attività immediata.

N.B.: telefonare solo se in possesso di autovettura propria.

Seria Agenzia pubblicità cerca
ACCOUNT SERIO
con attitudini promozione sviluppo clienti
Scrivere PUBLIKOMPASS 8654 - 10100 TORINO

Sulla testata
LA STAMPA
Via Roma, 80
Telefono 517 918
ABBONAMENTI E VENDITA Gazzette Ufficiali della Repubblica Italiana

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli di
Via Roma 80
e Via Marenco 32
Torino
PK publikompass spa

MODA - SETTORE MAGLIERIA E CONFEZIONE

Nota azienda commerciale torinese, con lunga e prestigiosa presenza sul mercato, ci ha incaricato di ricercare

RESPONSABILE ACQUISTI (Rif. SP 2951)

lr/la candidato/a, con significativa esperienza nel settore, dovrà aver raggiunto un'autonomia gestionale nelle trattative di acquisto, e possedere una naturale predisposizione ai contatti umani a tutti i livelli. La persona prescelta, dialogando con i vari Servizi Aziendali ed operando in stretta collaborazione con il titolare, dovrà garantire una corretta gestione degli stocks in termini quantitativi e qualitativi.

RAPPRESENTANTE (Rif. SP 2952)

(Torino Città e parte della provincia)

con valida esperienza commerciale nel settore specifico, introdotto presso negozi di maglieria, abbigliamento ed affini, in grado di fornire un valido contributo allo sviluppo ulteriore della zona.

Si garantisce un consistente portafoglio clienti e forme provvigionali di sicuro interesse.

Per entrambe le ricerche si assicura la massima riservatezza professionale.

Le persone interessate sono pregate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il Rif. SP... di specifico interesse, alla:

PRAXI SOCIETA DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Affermata Azienda situata nella immediata vicinanze di **Cossle Monferrato**, operante da anni con successo nel settore dei beni di consumo durevoli e presente in forma consolidata con un marchio di prestigio anche su importanti mercati esteri, nell'ambito di un oculato programma di rafforzamento delle proprie strutture organizzative, ricerca il futuro

EXPORT MANAGER

L'opportunità risulta particolarmente interessante per un giovane venditore di livello culturale medio superiore e di età intorno ai 30 anni, in possesso di una buona conoscenza della lingua inglese e francese parlata e scritta, che abbia maturato un'esperienza commerciale di 2-3 anni su uno o più mercati esteri, affrontando in prima persona con autonomia e responsabilità le problematiche relative alla vendita rivolta a distributori, rivenditori e grossisti.

Il candidato prescelto avrà inoltre predisposizione ai lavori di ufficio che affronterà con flessibilità e concretezza tenuto conto che l'ambiente di lavoro è molto dinamico, e sarà in possesso di naturale e spiccata capacità di intrattenere rapporti interpersonali a tutti i livelli.

Sono richieste disponibilità a viaggiare con una discreta frequenza e ad abitare in zona.

Inquadramento e retribuzione, sicuramente incentivanti, verranno stabiliti sulla base delle esperienze acquisite. Ogni ulteriore informazione verrà fornita direttamente dal nostro cliente.

Si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 2950**, alla:

PRAXI SOCIETA DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

SETTORE ABBIGLIAMENTO CASUAL

Affermata Azienda ricerca

PRODUCT MANAGER

cui affidare lo sviluppo stilistico-creativo e la progettazione ed industrializzazione delle collezioni. Il candidato ideale ha maturato nel campo della moda significative esperienze nell'area produttiva, conosce le meccaniche costruttive dei prodotti ed è in grado di ricercare e scegliere i tessuti. Le risposte, allegate su busta e su lettera con il Rif. SP 2949, dovranno pervenire alla

PRAXI SOCIETA DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

LA PETFOODS ITALIA

Leader del mercato degli alimenti per animali domestici con **KITEKAT - CIAPPI - WHISKAS - PAL LOYAL - KATKINS**

ricerca:

VENDITORI CLIENTI CHIAVE PIEMONTE E LIGURIA

•

VENDITORI AL DETTAGLIO TORINO E PROVINCIA

Si richiede:
— forte motivazione personale
— una significativa esperienza maturata presso aziende modernamente organizzate
— una cultura medio superiore
— un'età preferibilmente compresa tra i 23 e i 32 anni

Si offre:
— inquadramento come dipendenti diretti nella 1ª categoria Viaggiatori Commercio
— stipendio fisso ed incentivi di sicuro interesse
— auto della Società (FIAT RITMO 60) e rimborso spese

Inviare dettagliato curriculum vitae con recapito telefonico a:
PETFOODS ITALIA Div. della DOLMA S.p.A. - Via G. Di Vittorio, 10 - 20094 CORSICO (MI).

LA SOCIETA': a livello internazionale, con sede a Milano, leader nel mondo nel settore macchine per l'industria plastica.

LA POSIZIONE:

RESPONSABILE VENDITE - SETTORE AUTO
SEDE TORINO

LA RESPONSABILITA': raggiungere il target di vendita preventivamente concordato con la direzione, promuovendo le vendite di macchine e sistemi per l'assemblaggio di manufatti di plastica presso la clientela acquisita ed acquisirne di nuova

I REQUISITI: premesso che non esistono preclusioni di età, riteniamo importanti, per un sicuro successo nell'incarico: esperienza di vendita alle industrie, maturata in aziende modernamente organizzate; conoscenza del settore auto con buona introduzione nello stesso; cultura a base tecnico-meccanica, elettrica o elettronica.

L'OFFERTA: inquadramento e retribuzione (parte fissa e parte variabile), sicuramente interessanti, saranno commisurati alle effettive esperienze maturate.
Auto in dotazione. Rimborso di tutte le spese a piè di lista. Training iniziale.

I consulenti incaricati sono a disposizione per chiarire i termini dell'offerta. Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico e del riferimento n. 96

QUOTA MANAGEMENT
CONSULENTI DI DIREZIONE - METODI DI RICERCA E SVILUPPO DEL PERSONALE
20135 MILANO - CORSO MAGENTA, 56 - TEL. 02 - 876.666 - 860.769

Una prestigiosa ed affermata azienda elettromeccanica leader in Italia ed in continua espansione sui mercati esteri, facente parte di un importante gruppo internazionale, ci ha incaricato di ricercare il

DIRETTORE COMMERCIALE

cui affidare la determinazione delle strategie di Marketing e di vendita ed il raggiungimento degli obiettivi di fatturato

L'azienda che opera nel settore dei beni ad elevato contenuto tecnologico della meccanica leggera, desidera entrare in contatto con candidati laureati in ingegneria industriale, con un'età di 38-45 anni, che abbiano al loro attivo una cospicua esperienza tecnico-commerciale maturata in aziende modernamente organizzate ed impostate con produzione su commessa o di piccola serie; dovranno avere una perfetta conoscenza della lingua inglese e francese e possedere solidissime basi tecniche maturate in Progettazione o in Ricerca e Sviluppo che gli permettano di condurre in prima persona trattative commerciali ad alto livello con una clientela estremamente qualificata

La posizione è alla diretta dipendenza della Direzione Generale e prevede il coordinamento delle attività di Marketing, di vendita (Italia ed Estero), la promotion, la gestione degli ordini, il magazzino e le spedizioni, inoltre gli è affidata l'assistenza post-vendita e l'attività della vendita dei ricambi. L'organico della Direzione è superiore alle 50 unità

L'azienda è impostata con criteri estremamente moderni, basati su procedure meccanografiche altamente sofisticate e con tecniche manageriali avanzate

La sede di lavoro è in Torino. Requisito preferenziale sarà la eventuale conoscenza della lingua spagnola e/o tedesca

L'inquadramento previsto è ovviamente a livello dirigenziale e la retribuzione verrà commisurata alle reali capacità professionali del candidato e sarà tale da soddisfare le candidature più qualificate

La nostra società offre la massima riservatezza, le risposte verranno comunicate all'azienda dopo un primo colloquio a tutti verrà data risposta entro 45 gg

Preghiamo gli interessati di inviare un curriculum dettagliato con l'indicazione di un numero telefonico, citando sulla busta il riferimento MD 1078 a:

IOCAP S.r.l. - Via S. Maria Valle 2/A - 20123 MILANO

iocap INTERVENTI ORGANIZZATIVI E DI CONSULENZA
Via Santa Maria Valle 2/A - Milano

MONDA S.p.A.

IMPORTANTE SOCIETA' PRESENTE SUL MERCATO CON I MARCHI

KNORR - GERBER - MAZOLA

AGENTI DI VENDITA

per TORINO e provincia

OFFRE:
— fatturato acquisito che consente una base di guadagno interessante fin dall'inserimento iniziale
— notevoli prospettive di sviluppo anche sul piano professionale
— inquadramento Enasarco

RICHIEDE:
— specifica esperienza di vendita nel campo prodotti di largo consumo
— età preferibilmente inferiore ai 35 anni
— auto personale

Si prega di inviare informazioni a:
MONDA S.p.A. - Direzione del Personale
Piazza Erculea, 9 - 20122 Milano

La G. FORTE S.p.A. - Divisione mobili per ufficio ricerca

AGENTI MULTIMANDATARI

per il **PIEMONTE**
Si richiede documentata introduzione nel settore.
Interessanti provvigioni e inquadramento Enasarco.
Inviare curriculum vitae alla **G. FORTE S.p.A.; divisione mobili per ufficio, via Aniso 76 - 00133 ROMA.**
La Società sarà presente a Milano all'EIMU 82 dal 17 al 22 settembre 82 Pad. 22 Stand A 08 e B07.

Direzione commerciale nota azienda di servizi, ricerca

GIOVANI DIPLOMATI

cui affidare un qualificato incarico esterno di consulenza e pubbliche relazioni con mansioni organizzative e di vendita ad alto livello.

Profilo ideale:

età 22-32 anni, residenza nelle province di: Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Aosta, auto propria, liberi subito, titolo preferenziale 1° esperienza.

Attitudini:

estroversione, socialità brillante, prontezza, interessi di tipo psicologico e sociologico.

Telefonare per appuntamento allo 011/473.8220

PRIMARIA INDUSTRIA
operante nel settore attrezzature per lavorazione del legno

ricerca

RAPPRESENTANTI

per le province di **TORINO-CUNEO-NOVARA**

Richiedesi: esperienza maturata nella vendita di articoli tecnici o provenienza dal settore lavorazione legno
età 30-45 anni
titolo di studio: diploma tecnico o cultura a livello equivalente

Offresi: trattamento economico di sicuro interesse, alte provvigioni, automezzo ditta e rimborso spese
periodo iniziale d'istruzione retribuito
inquadramento Enasarco

Scrivere a:
PUBLIKOMPASS 66 N — 20123 MILANO

AZIENDA METALMECCANICA TORINESE
cerca per il proprio C.E.D.

ANALISTA PROGRAMMATORE

Costituisce titolo preferenziale
- conoscenza RPG II
- conoscenza programmi COPICS

Scrivere **PUBLIKOMPASS 7054 — 10100 TORINO**

Media azienda elettronica industriale con stabilimento cintura Ovest Torino cerca per ufficio tecnico elettronica

Rif. A) **INGEGNERE ELETTRONICO O PERITO**
con esperienza triennale minima nella progettazione di apparecchiature elettroniche per la conversione statica di energia.
E' indispensabile una buona conoscenza dei componenti integrati digitali e lineari, dei circuiti di potenza a tiristori e transistori, degli azionamenti ed alimentatori CA CC e CA CA e dei componenti elettromeccanici attinenti.
E' richiesta la capacità di concludere in modo autonomo il progetto con capacità di sintesi e valutazione dei costi e dei problemi inerenti agli aspetti produttivi.
Si offre inquadramento adeguato alle reali capacità, possibilità carriera in un'azienda moderna, organizzata e qualificata nel settore.

Rif. B) **IMPIEGATO/A**
per centro elaborazione dati con conoscenza sistema I.B.M. S. 34 utilizzato nella gestione di produzione

Rif. C) **IMPIEGATO/A**
per ufficio vendite prodotti di serie con precedente esperienza di lavoro in azienda con gestione meccanizzata della procedura

Rif. D) **RAGIONIERE/A**
con valida esperienza in contabilità generale.

Per tutte le posizioni, a parità di requisiti, sarà elemento preferenziale la conoscenza della lingua inglese

Far conoscere dettagliatamente precisando riferimento a **PUBLIKOMPASS 9306 — 10100 TORINO**

GRUPPO PA

AGENTI MONOMANDATARI L. 40/50.000.000

Società internazionale leader nel suo settore, già operante in Italia da parecchi anni con grande successo ricerca, per il potenziamento della forza di vendita e per il lancio di nuovi prodotti già fortemente affermati all'estero, Agenti Monomandatari per Piemonte e Liguria. Si offrono: prodotti senza concorrenza; una zona in esclusiva; condizioni di lavoro, di ambiente, di carriera e di guadagno del tutto eccezionali; premi, concorsi e viaggi premio. Si richiedono: forte spirito di venditore, dinamismo e grinta al di sopra della media; professionalità e continuità nello scandaglio per la ricerca di nuovi clienti; decisione e capacità di concludere vendite in prima visita; ambizione e volontà di raggiungere forti guadagni e di progredire nella carriera come Responsabile di Area; età 30-40 anni; disponibilità inizio lavoro 1° ottobre 1982. Si escludono persone che aspirano ad un lavoro abitudinario e ad un fisso mensile. Gli interessati sono pregati di inviare un breve curriculum, indicando l'età, alla:

Personnel Services - Via Turati, 40 - Milano, citando il Rif. 369/a anche sulla busta e indicando «Riservato» se nella lettera sono indicate società da escludere.

CAPO AREA — Piemonte/Liguria

SETTORE EDITORIALE - CARTOTECNICO — La ricerca ci è stata affidata da una delle più affermate Società del settore nel quadro di un programma di espansione e di diversificazione dei propri prodotti. La posizione si addice ad un candidato di età intorno ai 35 anni, di buon livello culturale, che abbia maturato alcuni anni di esperienza in analoga posizione, preferibilmente nel settore specifico e sia pertanto in grado di gestire con ampia autonomia l'area di sua competenza (Piemonte/Liguria). In particolare dovrà gestire la rete di vendita costituita da agenti monomandatari, controllare la corretta applicazione delle politiche commerciali della società, definire e concordare il Budget, fornire un supporto promozionale, selezionare e formare un nuovo personale. Si offre l'inquadramento nella massima categoria impiegatizia, una retribuzione interessante legata in parte al risultato, auto della società e rimborso spese. Scrivere, indicando la zona di interesse alla:

Personnel Services - Via Turati, 40 Milano - citando il Rif. 377/a anche sulla busta e indicando «Riservato» se nella lettera sono elencate società da escludere.

HELENE CURTIS

per le prestigiose linee tricologiche e cosmetiche
cerca

VENDITORI

da inserire nella propria organizzazione come Agenti di Commercio per le zone di **TORINO** e di: **CN - IM - SV - AT - AL**

Offre:
- produttivo patrimonio clientela esistente
- esclusiva merceologica e di zona
- provvigioni ed incentivi di sicuro interesse
- contratto nazionale Enasarco

Chiede:
- buona cultura; età non superiore a 40 anni
- motivazione alla vendita; tempo pieno
- gradita l'esperienza nella vendita di prodotti tricologici o beni di largo consumo
- auto propria, mille assolto o esente.

Per un primo colloquio telefonare o scrivere per espresso a:
HELENE CURTIS - Servizio S. T. C.
Via Primaticcio 159 - 20147 MILANO - Tel. 02/416.1274

SOCIETA' FARMACEUTICA cerca

GIOVANI VENDITORI

zone libere **NO - VC - AO**

Richiedesi: buona preparazione professionale; esperienza specifica o di beni largo consumo.
Offresi: enasarco;
guadagno interessante;
minimo garantito;
marchi leaders.

Scrivere a **Publikompass 9314 - 10100 TORINO**

Siamo un'azienda che opera nel settore dei beni di largo consumo in posizione di leader del mercato italiano. Ricerchiamo

UN(A) LAUREATO(A)

in matematica o informatica, da inserire nel settore della programmazione aziendale con ampio uso del calcolatore.

Richiediamo: età massima 30 anni; obblighi militari assolti, elevata votazione di laurea; disposizione a lavoro di gruppo. La sede di lavoro è Torino.

Scrivere **PUBLIKOMPASS 7065 — 10100 TORINO**

Primaria azienda F.V.G. produttrice materiali impermeabilizzanti (guaine cartonfelti paste vernici) largamente presente sul territorio nazionale ricerca

AGENTE

per PIEMONTE VALLE D'AOSTA

introdotto presso edilizia rivenditori materiali edili progettisti. E' previsto il trattamento provvigionale. La ricerca ha carattere d'urgenza.

Scrivere a Casella **PUBLIKOMPASS 218 - 10100 TORINO**

Azienda privata operante nel settore manifatturiero con sede in Torino cerca

GIOVANI DIPLOMATI TECNICI

I candidati, anche senza alcuna esperienza, devono aver assolto gli obblighi di leva e aver conseguito il diploma con una votazione superiore ai 42/60. E' previsto l'inserimento, previo adeguato periodo di formazione, nei seguenti settori d'attività:

— Stabilimenti di fabbricazione
— Servizi di produzione
— Servizi amministrativi
— Servizi commerciali (acquisti-vendite)
— E.D.P. (centro elaborazione dati)

Scrivere:
Publikompass 200 — 10100 Torino

SERIA, AFFERMATA SPA CERCA

a) **Ragioniera**
esperta contabilità, clienti, fornitori, banche, Ibm 34

b) **Operatrici Ibm 34,**
documentata esperienza

c) **Autista**
aiuto magazziniere, pratico imballaggio e spedizioni. Età massima anni 35

OFFRESI trattamento adeguato, sicurezza e ambiente di lavoro ottimi

RICHIEDESI massima serietà, referenze primordine, dettagliato curriculum vitae

Scrivere **PUBLIKOMPASS 8366 — 10100 TORINO**

Azienda torinese, operante nell'ambito di uno dei principali Gruppi finanziari italiani, conformemente con lo svilupparsi di una politica di costante diversificazione ed integrazione di prodotti/servizi e di conseguente adeguamento organizzativo, ricerca

Assistente di Direzione per l'area EDP

La posizione, nuova per la struttura organizzativa, vuole assicurare alle singole Direzioni funzionali un supporto qualificato che, in autonomia, sviluppi un ruolo diagnostico, terapeutico e di interfaccia fra i problemi della Funzione e le risorse operanti nell'ambito del Centro Elaborazione Dati.

Si ritiene che la posizione sia particolarmente qualificante per chi, avendo maturato un'esperienza di analisi su temi specifici dell'EDP, desideri integrare la propria preparazione attraverso un approfondimento di problemi inerenti alle singole aree aziendali.

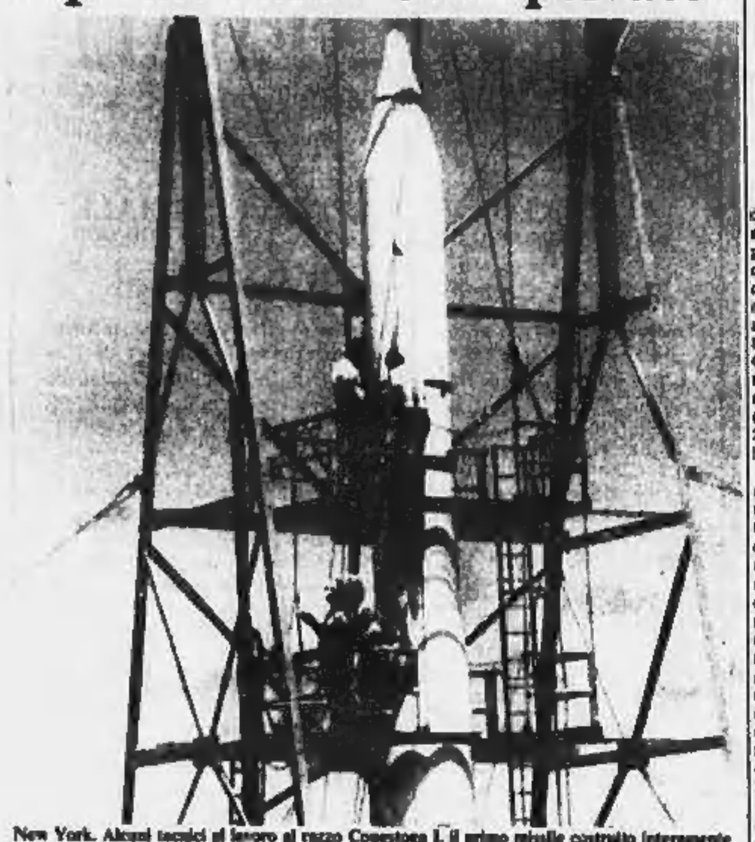
I candidati di età intorno ai 30 anni devono quindi avere, oltre ad un valido bagaglio tecnico-professionale, notevoli capacità ad operare in team, originalità di iniziativa, facilità di comunicazione non disgiunte da una capacità di visione integrata delle problematiche di settore.

Con opportunità di sviluppo professionale e soprattutto manageriale è inoltre previsto un livello retributivo commisurato ai contenuti di ruolo ed alla dipendenza gerarchico-organizzativa prevista.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a:

PUBLIKOMPASS 228
10100 TORINO

Il primo razzo Usa «privato»



New York. Alcuni tecnici al lavoro al razzo Conestoga I, il primo missile costruito interamente con capitali privati americani. Il Conestoga I è stato lanciato ieri con successo da una base texana lungo il Golfo del Messico. E' stato costruito dalla Space Services di Huston (Telefoto)

Mostra dell'artigianato artistico e antiquariato

A Saluzzo un settembre all'insegna dell'antico

SALUZZO — Nell'ambito del «Settembre Saluzzese» anche quest'anno assume particolare rilievo la *Mostra dell'artigianato artistico e di antiquariato* che, patrocinata dalla Regione Piemonte, è stata allestita a cura della Pro Saluzzo, presieduta dal cav. O. Perucchia, nella Sala d'Arte «Amleto Bertone», dove rimarrà aperta sino al 3 ottobre (tutti i giorni dalle 14,30 alle 20, sabato e festivi anche dalle 9,30 alle 12,30).

«*Gli espositori sono una sessantina* — ci informa il direttore della mostra Cesare Chirone — *e comprendono alcuni antiquari, ma soprattutto artigiani che dell'antiquariato sentono, sempre, in fondo, la vocazione*». E', insomma, l'antica tradizione che continua a dare eccellenti restauratori e «operai» del legno, gente che, consapevole della propria abilità, quasi per scommessa con se stessa, finisce spesso col sentirsi portata a rifare l'antico: bene inteso con i più moderni sistemi di lavorazione.

Ne nascono dei bei mobili, solidi, funzionali a volte più di quelli originali; costano meno, naturalmente, ma non c'è da stupirsi se più d'uno li troverà freddi, muti: come quei frutti che una forzata coltivazione fa talora appariscenti, ma insipidi. A preparare le nuove leve, provvede intanto la scuola: l'Istituto statale d'arte, presente in mostra con alcuni saggi di allievi, conta attualmente 250 iscritti, divisi tra i cinque anni del corso.

Negli stand si trovano mobili e tappeti, dipinti, sculture e soprammobili riuniti come in ambienti arredati. Prezzi: dalle poche decine di migliaia di lire dell'oggettino in argento o della collana in pietre dure e i 25 milioni e più di un importante pezzo di antiquariato.

Dal Bessone di Verzuolo, accanto al solido armadio barocco piemontese dei primi del '700, si fa notare un *Ritratto di ignoto* di Rodolfo Morgari: un bell'«antenato» acquisibile per meno di un milione. Dal saluzzese Capellotti, che come altri partecipò nel maggio scorso alla rassegna antiquaria tenutasi a Torino nel Palazzo del Lavoro, ritrovi amo un «signor» cassettone lombardo: a scrivania, con alzata, in olmo e ulivo, intarsiato in ebano: ma vi spiccano anche un settecentesco tavolino a muro genovese, in noce con gambe a lira, e il cassettone settecentesco lastronato in noce e pero, con intarsi questa volta in ulivo. Altro centro parete: un raro cassettone a mezzaluna con interventi in acero, anch'esso del '700.

Non mancano le orificerie antiche, campo in cui si distingue il saluzzese Bruno Collovati che partecipa anche alle mostre fiorentine internazionali di Palazzo Strozzi. Qui, con un'ampia scelta di modelli esclusivi moderni, espone anche l'orologio in bronzo dorato firmato a Parigi da Le Roi reduce dall'incendio di Todi dove le fiamme hanno invece fuso i due putti laterali che facevano da candelieri.

Ori e argenti lavorati a mano, a sbalzo o a fuoco son presentati anche dal saluzzese Aurelio Ferrero.

Di manualità parla anche il Ballatore (Villanova d'Asti) che fa mattoni di forme diverse: utili tanto nel restauro di edifici in cotto quanto nella realizzazione di moderne architetture in cui sono impiegati come elementi decorativi, per pavimentazioni, forni e comignoli, cornicioni e muriccioli.

Mobili e tappeti si valorizzano a vicenda e il rostano Capuani oltre ai pezzi di vecchia e nuova manifattura proposti nel suo stand ne ha prestati anche ad altri espositori. Tappeti importanti si trovano da Ghalibaf di Alessandria e Torino: come il *Ghum*, persiano, tessuto in seta, o il *Nain*, firmato, in lana e seta. Valgono talora decine di milioni, ma non mancano le piccole «selle», ideali scendiletti, a 330 mila lire la coppia. Interessante, come sempre a Saluzzo, è la grafica con stampe decorative d'ogni genere. Vi si spazia dalla cartografia del Seicento con l'ampio *Teatro della guerra in Savoia e Piemonte* firmato nel 1696 ad Amsterdam da Pierre Mortier (di Rice Bourlot) alla *Donna con sfera di cristallo* incisa a puntasecca dal Milliere (n. ad Havre 1871), esposta da *L'Art* dei saviglianese Lorenzato che nel presentare anche il famoso e rarissimo *Viaggio Pittorico-Romantico* del Paroletti, uscito in tre volumi tra il 1829 e il '34, ne annuncia l'imminente ristampa anastatica con l'intero corredo del centinaio di vedute di Francesco Gonin ch'erano state stampate dal Pesta, primo ad aver ottenuto di esercitare in esclusiva a Torino l'arte della litografia, allora ai suoi albori.

Angelo Dragone

Impianti per sfruttare l'energia geotermica

Ferrara aspetta l'acqua calda

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

FERRARA — Adesso mancano solo i soldi: poi, se si troverà il denaro, Ferrara sarà la prima città in Italia che, grazie a un impianto di sfruttamento dell'energia geotermica che l'Agip sta realizzando alla periferia del capoluogo, potrà riscaldarsi con l'acqua calda del sottosuolo. Molte famiglie ferraresi potranno chiudere i rubinetti del gas metano e del gasolio per aprire quelli di acqua bollente e così potranno trascorrere l'inverno senza le solite preoccupazioni di crisi petrolifere o di black out improvvisi.

La scoperta di energie geotermiche è stata fatta circa 20 anni fa. L'Eni era alla ricerca di idrocarburi e stava perforando alla profondità di 4-5 mila metri nella zona di Casaglia, a 6 chilometri dalla città.

Le trivellazioni avevano dato però esito negativo, di petrolio nemmeno l'ombra. Durante le perforazioni erano state comunque individuate delle falde permeabili con acqua calda alla profondità di circa mille metri. Adesso le cose sono cambiate. E l'Agip, all'inizio del 1981, decise di riprendere le esplorazioni: fu così riattivato il primo pozzo. L'acqua fuoriuscì a cento gradi e la portata fu di dieci litri al minuto secondo.

Secondo i tecnici la portata d'acqua estraibile può essere di circa tremila metri cubi all'ora, quanto basta per riscaldare le case di circa 35 mila persone oppure fornire l'energia geotermica a industrie e centri artigianali. Per Ferrara si tratterebbe di un risparmio annuo di 12 miliardi di lire, pari a 100 mila metri cubi di metano.

L'acqua calda c'è, il progetto è fattibile, però servono i soldi. L'Agip ha fatto sapere che dovrà spendere circa 30 miliardi per la costruzione dei 12 pozzi previsti: per gli impianti da costruire in superficie (la centrale termica e le condutture) serviranno altri 30 miliardi. Una operazione complessa e costosa in quanto l'acqua calda che esce dal sottosuolo non sarà immessa direttamente nelle condutture cittadine, anche perché essendo fortemente salata provocherebbe incrostazioni. Dovranno così essere creati degli scambiatori, per cui l'acqua bollente sale da mille metri, scalda quella dolce, quindi ritorna nelle sue falde.

L'Agip per effettuare le estrazioni ha chiesto alla Comunità Economica Europea un aiuto finanziario nella misura del 40 per cento, sia per quanto riguarda gli investimenti relativi agli impianti della fase mineraria, sia per quelli degli impianti di distribuzione.

Maurizio Barbieri

Anche i maghi vogliono la pensione

ROMA — Anche i maghi vogliono uno statuto, un ordine professionale, entrare insomma nella legalità. Vogliono che la «professione» di mago sia legalizzata, protetta cioè da una legge che dovrebbe garantire ai cultori di scienze occulte la pensione, il ritiro della licenza, l'assistenza malattia, il regolamento fiscale ecc.

Dopo i furiosi temporali che si sono abbattuti sulla Penisola

Ed ora ritorna la dolce estate

Qualche giorno fa sembrava calato sulla nostra penisola il più grigio dei veli autunnali: la temperatura in due giorni si abbassò di una decina di gradi, i temporali si sparsero dovunque e le grandinate arrecarono danni a tanti bei vigneti d'Italia, mettendo a repentaglio uve pregiate maturate al bel sole della lunghissima estate.

Una irruzione fredda aveva preso di mira il Mediterraneo Centrale e il nostro Paese restava danneggiato dall'insediamento di un vortice ciclonico, di sia pur limitate dimensioni, ma che trovava nel mare caldo tutta l'energia termodinamica necessaria al suo coerente sviluppo verticale e andava ad aggiungersi a quella fornitagli dalla vorticosità ciclonica posseduta dalle correnti superiori all'origine dell'irruzione stessa.

Le previsioni fondate ormai su modelli matematici di attendibilità non sempre hanno risposto a dovere, sottovalutando la presenza del vortice che sfuggiva alle maglie di quella rete di filtro nata per valutare l'evoluzione di perturbazioni di scala maggiore, quali sono ad esempio le perturbazioni ad onda provenienti dall'Atlantico.

Guardando in prospettiva a medio termine, ormai che il vortice è in via di esaurimento e dato il paese affermarsi di un nuovo cuneo di alte pressioni sull'Europa Centro - Occidentale, non restano più dubbi su una evoluzione del tempo in graduale miglioramento su tutta l'Italia, per altro già in atto al Nord e sulle regioni dell'alto e medio versante tirrenico. Per alcuni giorni ancora il Sud Italia e in special modo Puglia, Calabria e Sicilia resteranno ancora avvolte, sia pure a tratti, dalle spirali nuvolose del vortice che si muoverà però con moto retrogrado verso la Libia, allontanando così eventuali altre minacce alle nostre regioni.

Le tre cartine più che mostrare l'antefatto che vi abbiamo raccontato, indicano chiaramente il nuovo indirizzo del tempo che farà nei prossimi giorni: un'ondata estiva mite e gradevole, quanto mai propizia ad un bel florire di funghi.

Andrea Baroni

città italiane

Bolzano	13	27	Pescara	17	24
Verona	16	27	Roma	18	25
Venezia	17	26	Bari	17	25
Milano	18	28	Napoli	17	23
Torino	13	25	Potenza	12	19
Cuneo	18	24	Reggio Calabria	20	28
Genova	20	28	Messina	21	28
Bologna	15	26	Palermo	25	28
Firenze	12	28	Catania	19	32

città estere

Amsterdam	13	18	nuvoloso	Lisbona	16	29	nuvoloso
Atene	23	33	sereno	Londra	15	22	sereno
Belgrado	17	30	sereno	Madrid	13	31	sereno
Berlino	16	26	pioggia	C. del Messico	12	24	sereno
Bruxelles	9	21	sereno	Montreal	9	19	nuvoloso
Buenos Aires	17	27	sereno	Mosca	8	9	sereno
Il Cairo	21	33	sereno	New York	16	28	nuvoloso
Copenaghen	11	18	sereno	Oslo	9	16	sereno
Dublino	11	16	sereno	Parigi	13	23	sereno
Ginevra	11	20	sereno	Rio de Janeiro	13	24	nuvoloso
				Singapore	26	31	nuvoloso

BANCARIO...

Le persone che ci interessano lavorano in banca al servizio fidi o sviluppo.

Sono evidentemente pratiche del prodotto che ogni giorno costituisce l'oggetto del loro lavoro: il denaro.

Le persone che ci interessano, oltre alla professionalità e alla provenienza dallo stesso settore, hanno un'altra cosa in comune: stanno maturando la decisione che la carriera bancaria non è più il loro obiettivo: vogliono cercare altre dimensioni nelle quali poter pienamente esprimere personalità ed esperienza. Conquistando finalmente uno spazio autonomo ricco di soddisfazioni morali e materiali. L'Istituto Fiduciario Lombardo offre a queste persone indubbi vantaggi economici e la possibilità di operare in un gruppo dinamico che ha raggiunto in pochi anni una posizione di leadership nel suo settore. Presso le nostre filiali Regionali un nostro dirigente sarà lieto di accoglierLa e di illustrarLe, durante un incontro riservato, la nostra proposta di collaborazione.

Attendiamo una breve nota informativa sulle esperienze da Lei maturate, indirizzata a Istituto Fiduciario Lombardo, Direzione Commerciale, via Borgogna, 5 - 20122 Milano - Riferimento E ST/1

ISTITUTO FIDUCIARIO LOMBARDO

Se conosci

Questo annuncio è rivolto a Operatori del settore con una marcia in più: quella spinta, cioè, che nasce dalla piena consapevolezza delle proprie capacità e dal conseguente desiderio di migliorare il proprio ruolo. Conquistando in breve tempo quello spazio economico e di carriera, nel quale pienamente esprimere la propria personalità. L'Istituto Fiduciario Lombardo è in grado di offrire tali prospettive, ben inteso, a quegli Operatori che siano in possesso delle suddette caratteristiche.

Lo stesso rapido ingresso dell'Istituto Fiduciario Lombardo, la posizione di leadership raggiunta, testimonia la sua filosofia: basata sugli uomini giusti, su programmi pubblicitari incisivi e su proposte prestigiose che ogni volta si dimostrano all'altezza delle attese dei risparmiatori e di chi lavora con noi.

Presso le nostre Filiali Regionali un nostro Dirigente sarà lieto di accoglierLa e di illustrarLe, durante un incontro riservato, la nostra proposta di collaborazione.

Attendiamo una breve nota informativa sulle esperienze da Lei maturate, indirizzata a Istituto Fiduciario Lombardo, Direzione Commerciale, via Borgogna, 5 - 20122 Milano - Riferimento A/ST/1

gli strumenti per battere l'inflazione hai una professione vincente.

ISTITUTO FIDUCIARIO LOMBARDO

dps cerca

CAPO CONTABILE

rif. 408

La presente ricerca ci è stata affidata da un'Azienda meccanica con sede in zona TORINO-NORD.

La posizione, alle dirette dipendenze dei titolari, comporta la piena responsabilità organizzativa ed operativa della contabilità generale ed industriale e dei rapporti con gli istituti di credito.

Conoscenze sull'elaborazione di budgets economici e finanziari e di preparazione dei bilanci faciliteranno l'assunzione a responsabilità più estese.

Ci rivolgiamo quindi a candidati che abbiano maturato una valida esperienza in aziende medie o medio-piccole interessati a svolgere un ruolo di elevato contenuto professionale richiedente spiccate doti di autonomia e di capacità di rapporti.

L'inquadramento previsto è quello del massimo livello impiegatizio. La retribuzione sarà commisurata all'effettiva esperienza.

Assicurando la massima riservatezza, si prega di inviare dettagliato curriculum, citando su busta il riferimento, a DPS s.r.l. - via Vela 23 - 10128 Torino.

dps cerca

CAPO CONTABILE

rif. 410

La ricerca ci è stata affidata da una piccola Azienda meccanica con sede in Moncalieri ed è rivolta a soggetti che abbiano maturato una pluriennale esperienza nel settore della contabilità generale, clienti, fornitori, banche.

Il candidato dovrà pertanto essere un ragioniere d'età non inferiore ai 32 anni, capace di assumere in modo totalmente autonomo l'organizzazione e l'esecuzione dei problemi contabili, con responsabilità diretta di fronte ai titolari.

Retribuzione ed inserimento, entrambe di sicuro interesse, saranno commisurati all'effettiva esperienza.

Assicurando la massima riservatezza, si prega di inviare dettagliato curriculum, citando su busta il numero di riferimento, a DPS s.r.l. - via Vela 23 - 10128 Torino.

SELEZIONIAMO

4 elementi, assoluta serietà per attività gestionale con società in forte sviluppo nel settore servizi. Richiedonsi disponibilità immediata ed auto propria. Offronsi condizioni di sicuro interesse.

Presentarsi MONTICAR - c.so Svizzera 185 Torino, sabato 11, lunedì 13/9 ore 9-12,30.

CERCHIAMO EX

FUNZIONARI DI BANCA, DIRIGENTI, INSEGNANTI, ALTI UFFICIALI.

CHE VOGLIONO SUPERARE IL COMPLESSO DELL'EX.

Si Cercano ex funzionari di banca, dirigenti, alti ufficiali, insegnanti. Persone che nella loro attività di lavoro hanno ricoperto incarichi di prestigio conoscendo il mestiere della stanza dei bottoni. Proprio per questo non sappia anche molti di loro non si accontentano della raggiunta sicurezza economica. Vogliono continuare ad avere il piacere di rimanere indispensabili, una attività quindi che li tenga rimanere giovani.

Il nostro Istituto offre a questi ex un posto speciale naturalmente, l'opportunità di superare il complesso dell'ex e di continuare a giocare in prima persona. Operando in una dimensione nella quale sia finalmente possibile mettere a frutto reali, selezionati contatti sociali, la capacità d'analisi, l'esperienza maturata, tutti atteggiamenti prestigiosi che costituiscono gli elementi chiave del successo.

Presso le nostre Filiali Regionali un nostro dirigente sarà lieto di accoglierLa e di illustrarLe, durante un incontro riservato, la nostra proposta di collaborazione.

Attendiamo una breve nota informativa sulle esperienze da Lei maturate, indirizzata a Istituto Fiduciario Lombardo, Direzione Commerciale, via Borgogna, 5 - 20122 Milano - Riferimento D ST/1

SUBITO.

ISTITUTO FIDUCIARIO LOMBARDO

La holding deve avere dallo Stato 3262 miliardi per il biennio '81-82

L'Iri perderà 2500 miliardi Tardano i fondi di dotazione

La mancata erogazione ha costretto l'ente a indebitarsi con oneri di 560 miliardi il mese

Agnelli: il Sud non è una trappola per l'industria

BARI — Alla vigilia dell'inaugurazione della Fiera del Levante, l'avv. Giovanni Agnelli, presidente della Fiat, ha dichiarato alla «Gazzetta del Mezzogiorno» che «*La centralità del problema del Mezzogiorno è fuori discussione. E' però necessario smettere di considerare il Sud come un'area alla quale offrire un'assistenza senza prospettive*».

«*L'impegno della Fiat nel Mezzogiorno* — ha proseguito — *è stato determinato dalla convinzione che un nuovo sviluppo economico e sociale del nostro Paese passa necessariamente attraverso il riequilibrio del sistema Nord-Sud. Questo impegno si è chiaramente sintetizzato nella grande entità degli interventi effettuati e dal gran numero di nuovi posti di lavoro che sono stati creati. La Fiat ha voluto costruire insediamenti all'avanguardia, caratterizzati da un grande indice di innovazione tecnologica. Il grado di efficienza di parecchi insediamenti Fiat nel Sud supera quelli del Nord. In questo modo la nostra azienda ha mostrato chiaramente come un'industria sana possa proficuamente impegnarsi nel Mezzogiorno. E' un esempio per gli investitori stranieri e una dimostrazione di quanto sia importante l'efficienza di base dell'impresa*».

«*Purtroppo* — ha affermato Agnelli — *il ruolo Fiat è rimasto piuttosto isolato. Troppe volte abbiamo assistito e assistiamo ad un tipo di industrializzazione frammentario e caratterizzato dall'assistenzialismo più o meno palese. In molti abbiamo sperato che il Mezzogiorno d'Italia diventasse il Mezzogiorno d'Europa*».

«*Soltanto cercando di catalizzare l'interesse degli investitori europei verso il Sud nel nostro Paese* — ha aggiunto — *si potrà e forse si può ancora sperare in una rivitalizzazione della nostra economia. Troppo spesso si sente dire all'estero che il Mezzogiorno d'Italia può essere una trappola molto pericolosa ed è molto scoraggiante dover constatare che negli ultimi anni sono state più le imprese straniere ad andarsene dal Sud di quelle che sono arrivate. Alcuni grandi gruppi industriali italiani, tra i quali in primo luogo la Fiat, hanno scelto di investire al Sud anche se gli aiuti, al di là del piano finanziario, sono stati scarsi, con profonde inadempienze in molti casi in materia di infrastrutture. La grande impresa italiana ha comunque ancora molto da offrire al Mezzogiorno, purché sia messa in grado di acquistare maggiore competitività sul mercato mondiale. E' questa infatti la sola via che le permetterà di effettuare nuovi investimenti nel Mezzogiorno, apportando i conseguenti benefici occupazionali*».

Giovanni Agnelli

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

**BARI — *L'Iri deve ancora avere dallo Stato ben 3262 miliardi del 1979 assegnati all'Istituto per il biennio 1981-82 dalla legge sui fondi di dotazione. La mancata erogazione ha imposto un massiccio ricorso al mercato, con un onere fino ad oggi di circa 560 miliardi, cui vanno aggiunti per gli eventuali ritardi, altri 60 miliardi al mese. In queste condizioni* ogni sforzo di risanamento dell'Iri rischia di essere vanificato». *A ricordarlo è stato ieri il direttore generale, Antonio Zurzolo,* alla «vernice» dei padiglioni espositivi del Gruppo presenti alla 46ª Fiera del Levante che sarà inaugurata stamane da Spadolini.

Il mancato versamento di 3262 miliardi, ha precisato Zurzolo, è un fatto che pesa sulla gestione e che rende difficile ricavare un Iri «solido e credibile» *entro l'84.* «La stessa Commissione bicamerale ha riconosciuto di recente che l'Istituto ha dovuto assolvere un "ruolo supplettivo" nei riguardi dello Stato, con conseguente grave crescita degli oneri finanziari che hanno raggiunto ormai livelli insostenibili (16,8 per cento del fatturato nel 1980 e 17,1 nel 1981). Se, invece, gli oneri finanziari si fossero contenuti, grazie ad una tempestiva erogazione dei fondi di dotazione, ad un livello più ragionevole (7-8 per cento del fatturato), già l'esercizio '81 si sarebbe avvicinato al pareggio e l'82 si chiuderebbe in attivo. Invece il deficit '81 è di 31 miliardi e quello dell'82 di 2500 miliardi».

E' dal 1979, ha sottolineato Zurzolo, che l'Iri non batte cassa, ma si limita a sollecitare il puntuale ricevimento delle somme per legge assegnategli. Una puntualità che andrebbe tanto più rispettata oggi con il Gruppo impegnato in una drastica azione di riequilibrio che porterà a fine '82 il fatturato consolidato del Gruppo a 35 mila miliardi, contro i 29 mila miliardi del 1981. Ma la più grande holding pubblica italiana, con un indebitamento ricino ai 33 mila miliardi, è alle prese con le crescenti difficoltà di aziende che operano in settori precipitati in crisi di gravissima portata. Il mercato siderurgico, ad esempio, presenta una flessione della domanda senza precedenti. Gli ultimi dati internazionali danno una contrazione del 9 per cento nel primo semestre '82.

Anche per la cantieristica non s'intravedono segni di ripresa, mentre per l'auto si prevede un ulteriore calo della domanda che può essere fronteggiato soltanto da industrie «di consolidata capacità tecnologica e in grado di produrre a costi competitivi in campo internazionale».

Fortunatamente tutti gli altri settori in cui opera il Gruppo hanno segnato confortanti progressi e questo spinge l'Iri ad insistere nella sua operazione risanamento. Nel quinquennio 1982-86, il Gruppo prevede d'investire circa 27.600 miliardi a prezzi correnti».

Emilio Pucci

A giorni la decisione per il gas algerino

ROMA — Il governo deciderà nei prossimi giorni la posizione da tenere nella trattativa per la rinegoziazione del prezzo del gas algerino da importare in Italia. La prevista riunione interministeriale presieduta dal presidente del consiglio, Spadolini, si dovrebbe tenere infatti nei primi giorni della prossima settimana, forse lunedì.

Sempre entro la stessa settimana potrebbe giungere a Roma il ministro dell'Energia algerino Belkacem Nabi, secondo quanto concordato con il ministro del Commercio estero Capria.

Nel corso della riunione — che dovrebbe essere decisiva — verrà compiuta una valutazione della questione del gas inquadrata nell'ambito più ampio delle prospettive di cooperazione economica tra i due Paesi. Il punto determinante per lo sbocco della trattativa è comunque quello che riguarda la possibilità di un intervento finanziario dello Stato italiano per colmare almeno in parte la differenza tra il prezzo chiesto dagli algerini e quello che la Snam ritiene di non poter superare.

Il divario è ancora di circa un dollaro per milione di mbtu (Punità di misura del gas equivalente a circa 23 metri cubi).

GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A.

Sede legale in Roma - Direzione Centrale in Trieste

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE
da Lire 100.000.000.000 a Lire 125.000.000.000

Avviso ai Signori Azionisti

Si informano i Signori Azionisti che **a partire dal 17 settembre 1982** verrà data esecuzione all'aumento del capitale sociale da Lire 100 miliardi a Lire 125 miliardi, suddiviso in 31.250.000 azioni da nominali Lire 4.000 ciascuna, mediante assegnazione gratuita di 6.250.000 azioni in ragione di una azione nuova - godimento 1° gennaio 1982 - per ogni quattro possedute.

La quotazione ufficiale del diritto è stata richiesta **a decorrere dalla predetta data del 17 settembre sino a tutto il 15 ottobre p.v.**

All'atto della presentazione dei certificati azionari verrà staccata dagli stessi la cedola n° 14 ed ai fini della negoziazione del relativo diritto verranno emessi, a cura degli Istituti incaricati, buoni di assegnazione.

Per gli adempimenti relativi i Signori Azionisti potranno rivolgersi presso la Sede della Compagnia in Roma, la Direzione Centrale in Trieste, le Direzioni di Venezia e di Milano o presso le consuete Case incaricate.

Trieste, 9 settembre 1982

ASSICURAZIONI GENERALI

S.p.A. costituita nel 1831 a Trieste - Reg. Soc. Roma 258/21 - Trieste 98 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'articolo 65 del RDL 29 aprile 1923, n. 966.

I consumi in Italia sono crollati, la crisi mondiale si aggrava

Per l'acciaio si annuncia un autunno nero Nel gruppo Italsider «cassa» per 6-7000?

ROMA — Ci sarà senz'altro, la cassa integrazione all'Italsider, ma non c'è ancora nulla di deciso, né di ufficiale. Numero dei lavoratori interessati e durata del provvedimento sono da stabilire, e almeno fino alla fine del mese il colosso italiano dell'acciaio lavorerà normalmente. «*E' solo un'ipotesi allo studio da circa un mese, a fronte del crollo dei consumi di acciaio, che in Italia è stato mediamente del 20% negli ultimi tre mesi*» sostiene Antonio Zurzolo, direttore generale dell'Iri, ente dal quale dipende la Finsider, che a sua volta controlla l'Italsider.

Nelle indiscrezioni che corrono c'è anche molto del consueto gioco delle parti. Ma un dato di fatto sembra accertato: la crisi dell'industria dell'acciaio sta diventando ancora più grave di come sembrava. E le previsioni di mercato sulle quali si fonda il piano siderurgico approvato meno di un anno fa dal governo non vanno più bene, sono diventate troppo ottimistiche. «*Il presidente della Finsider, Roasio, mi ha detto che sulla situazione della siderurgia c'è da mettersi le mani nei capelli*» raccontava qualche giorno fa il ministro dell'Industria, Giovanni Marcora.

Sapere di più su questi pericoli è stato uno dei motivi dello sciopero che ha bloccato ieri mattina per due ore tutte le fabbriche metallurgiche a partecipazione statale di Genova, città dove l'Italsider ha la sede centrale e importanti stabilimenti. Oggi il sindacato (che ha chiesto un incontro col governo) riunisce a Roma l'esecutivo del coordinamento Italsider per discutere il problema, sulla base delle notizie che ci sono, e che derivano da vari incontri con le direzioni degli impianti.

«*A parere del sindacato* — sostiene Gianni Italia, il segretario nazionale della Fim responsabile per l'acciaio — *la riduzione produttiva potrebbe avere riflessi su 6-7000 lavoratori*». Un provvedimento del genere potrebbe essere accettato, dai consigli di fabbrica. Ma il problema è la durata, che secondo il dirigente sindacale potrebbe essere «*eventualmente*» maggiore di quella del 1993, che fu fra le tre e le sei settimane.

Secondo le ipotesi allo studio, la cassa integrazione dovrebbe servire a sospendere gran parte della produzione nello stabilimento napoletano di Bagnoli, e a tagliarne una parte in quelli di Genova, mentre il grande complesso di Taranto sarebbe toccato poco o nulla. C'è un preciso motivo di efficienza in questa scelta: fermare gli impianti dove produrre costa di più.

Il guaio è che dalla crisi non si vede l'uscita. L'umore dei dirigenti dell'Italsider, buono nei primi mesi dell'anno dopo che il governo aveva garantito gli imponenti aiuti del piano siderurgico, è andato gradualmente peggiorando fra luglio e agosto. Ora, è proprio nero.

Su alcuni dei fatti che preoccupano Finsider e Italsider il governo può intervenire. Più seri controlli alle dogane per le importazioni illegali; più rapidità nel versare gli aiuti finanziari previsti dal piano siderurgico.

Ma contro la riduzione dei consumi di acciaio, fatto mondiale e italiano, c'è poco da fare. L'Italsider teme che al 1985 il consumo globale italiano di acciaio sia sui 23 milioni di tonnellate, invece dei 26,5 previsti dal piano governativo (elaborato d'accordo con la stessa azienda). Stando così le cose, è probabile che si crei, in prospettiva, un problema di posti di lavoro. Il piano governativo dell'anno scorso (valido fino al 1985) ha come caposaldo di non licenziare nessuno: un privilegio unico dell'Italia, quando in alcuni altri Paesi europei gli addetti alla siderurgia sono stati perfino dimezzati. Se altri soldi dovessero essere aggiunti ai circa cinquemila miliardi già previsti per sostenere la siderurgia pubblica, questo caposaldo potrebbe forse essere rimesso in discussione.

Stefano Lepri

In Europa (dal '74) saltati oltre 250 mila posti

PAESI	Dicembre 1974	Dicembre 1980	Dicembre 1981	Giugno 1982	Variazione giugno 1982 dicembre 1974
GERMANIA	222,0	197,4	186,7	181,0	— 51,0
ITALIA	95,7	89,6	87,5	95,0	— 0,7
FRANCIA	157,8	104,9	91,5	97,2	— 60,6
GRAN BRETAGNA	194,3	113,6	88,3	84,2	— 110,1
BELGIO	63,7	45,2	44,2	43,3	— 20,4
OLANDA	25,1	21,0	20,9	20,6	— 4,5
LUSSEMBURGO	23,5	14,9	13,4	13,5	— 10,0
DANIMARCA	2,7	2,2	1,8	1,7	— 1,0
IRLANDA	0,8	0,5	0,6	0,6	— 0,2
COMUNITA'	795,6	589,3	538,9	537,1	— 258,5

I dati sono espressi in migliaia.

L'acciaio, in piena crisi in tutto il mondo, produce non solo debiti e perdite, ma anche disoccupati. Nella sola Cee, con esclusione della Grecia, i posti di lavoro perduti sono oltre 258 mila. Un esercito, insomma, di lavoratori espulsi da aziende costrette a chiudere i battenti o a ridimensionarsi per non soccombere ai colpi della crisi. I dati, piuttosto allarmanti, di questa «guerra», sono contenuti in uno studio della Nuova Italsider (gruppo Finsider), che fa il punto sulla crisi mondiale che ha travolto il settore, travolgendo anche il Giappone, dove i posti di lavoro già saltati sono oltre 50 mila.

Ma veniamo ai dati europei. Nel dicembre '74 gli addetti siderurgici della Comunità europea erano 795 mila; a giugno di quest'anno erano 537.100. Il Paese più colpito è stato la Gran Bretagna (110 mila posti saltati), seguita a ruota dalla Francia (60.600). Ultima, nella mappa del disastro siderurgico, viene l'Italia che, stando ai dati Italsider, ha perso 700 posti.

A fronte di queste cifre, che mancano come un vero e proprio bollettino di guerra, ci sono i dati della produzione, che sta calando paurosamente ovunque. Negli Usa, dove in 10 anni sono saliti 300 mila posti di lavoro, nel primo semestre '82 la flessione è stata del 25%, mettendo in crisi sia i bilanci delle società (la Armco Steel, nei primi sei mesi ha perso 39,7 milioni di dollari; la Inland Steel ne ha persi invece 36,9) sia i loro programmi di espansione (la Republic Steel ha già sospeso, dal 28 agosto, la produzione di ghisa per sei settimane).

Di fronte a questa situazione quasi tutti i Paesi sono corsi ai ripari con piani d'emergenza. L'azione «più brutale», come la definisce l'Italsider, è quella dei colossi Usa che (anche se un'intesa sembra vicina) hanno deciso di chiudere le porte all'acciaio europeo. Il Giappone, invece, è ricorso a una profonda ristrutturazione del settore (con tagli produttivi e agli organici), mentre in Germania i colossi della Ruhr hanno presentato domande di aiuti statali o regionali per investimenti che si aggirano sui 15 miliardi di marchi, il 30% dovrebbero essere finanziati dallo Stato. In Francia invece nel giugno scorso è stato varato un maxipiano di interventi (26,6 miliardi di franchi) per finanziare la ristrutturazione delle due società nazionalizzate, l'Unisor e la Sacilor. La British Steel, il gigante «nazionalizzato» che da solo rappresenta l'83% della siderurgia inglese, sta mettendo a punto un drastico piano di risanamento per ridurre la capacità produttiva da 21,5 a 14,4 milioni di tonnellate l'anno.

c. roc.

La proposta sul costo del lavoro illustrata in una lettera di Benvenuto a Lama e Carniti

Uil: «Fissare un tetto alla scala mobile»

ROMA — Una novità importante è contenuta nella proposta della Uil sulla riforma del salario definita a tempi di record dalla segreteria confederale ed inviata ieri a Lama e Carniti insieme ad una lettera illustrativa. In termini meno sfumati che al «Ciocco», dove la questione è stata ampiamente dibattuta, la Uil ammette il ricorso ad una fase transitoria (predeterminazione degli scatti di scala mobile) sulla quale la Cisl è fermamente arroccata e che ora viene richiesta ufficialmente dalla Confindustria come condizione per poter avviare proficui negoziati paralleli su contratti e costo del lavoro.

Nella convinzione — sostiene il documento — *che una tale proposta, destinata a collegare in un organico progetto di riforma la struttura del salario, il sistema di contrattazione, la politica fiscale e l'assetto della spesa pubblica, richiede tempi medio-lunghi di realizzazione, la Uil ritiene che si possano adottare soluzioni in via del tutto transitoria, tra cui la programmazione della dinamica della scala mobile in rapporto al tasso programmato di inflazione, escludendo conguagli automatici in coerenza con la scelta che privilegia la contrattazione collettiva.*

Su questo punto, che sembra costituire il nodo più urgente da sciogliere, è giunto un rifiuto immediato secco, da parte della Cgil, pur impegnata ad accelerare al massimo la definizione della sua ipotesi di revisione del salario. «*Non credo* — ha dichiarato Lama — *che la proposta di predeterminare gli scatti di contingenza possa costituire un'utile base di discussione, anche perché non mi pare che abbia grande parentela con quella ristrutturazione, riforma della struttura del salario che, invece, secondo me, è indispensabile*».

Il secondo «nodo», affiorato con evidenza nelle ultime ore, riguarda l'intervento o meno del governo. La Uil invita Spadolini a farsi promotore entro brevissimo tempo di un incontro triangolare con sindacati e imprenditori; ed iniziative rapide dell'esecutivo vengono sollecitate anche dalla Cisl e dalla Confindustria. La Cgil, invece, è contraria, almeno nell'attuale fase. «*Non ritengo utile* — ha precisato Lama — *un intervento del governo per incontri triangolari. La cosa, peraltro, potrebbe essere opportuna, trascorso un certo periodo dall'avvio delle trattative contrattuali*».

Le difficoltà sembrano aumentare a mano a mano che ci si avvicina al confronto tra Cgil, Cisl e Uil sulle rispettive ipotesi di ristrutturazione. «*Se non riuscremo ad arrivare ad una intesa unitaria* — ha concluso il leader della Cgil — *dovremo sottoporre ai lavoratori le diverse alternative: quelle che saranno scelte dovrebbero andare bene per tutti*».

Ma Carniti non è meno deciso di Lama a difendere la propria posizione. Troppo spesso a suo avviso (il riferimento a Lama è evidente) vengono confusi e sovrapposti i problemi della struttura del salario e quelli che riguardano la sua dinamica. «*Anche se il salario* — insiste Carniti — *non è causa di inflazione, è evidente che una politica di rientro dell'inflazione non è compatibile con una qualunque dinamica salariale. Questa deve essere governata sia in modo coerente con i programmi di lotta all'inflazione, sia per essere funzionale a una possibile e rapida conclusione dei contratti. La strada meno rischiosa è quella della predeterminazione degli scatti di scala mobile*».

Gian Carlo Fossi

Per le irregolarità amministrative

L'Alfa di Mazzo bloccata almeno per altri due mesi

MILANO — *Ieri pomeriggio un gruppo di una cinquantina di cassintegrati dell'Alfa, reintegrati dal pretore e inviati alla stabilimento satellite di Mazzo, hanno invaso l'ufficio del sindaco di Rho, Luigi Panico, per chiedergli di apporre i sigilli ai capannoni. Il sindaco era assente e solo dopo un'ora i vigili urbani sono riusciti a convincere i manifestanti ad andarsene e a tornare eventualmente stamattina durante l'orario di apertura degli uffici.*

In mattinata rappresentanti dell'amministrazione municipale si erano incontrati con cinque membri dell'esecutivo del consiglio di fabbrica dell'Alfa di Arese cui avevano mostrato la documentazione in base alla quale è stato rifiutato all'azienda automobilistica di iniziare la produzione nell'unità satellite.

Secondo quanto si è appreso, la documentazione presentata dall'Alfa sarebbe ancora considerata insufficiente dagli organi tecnici del Comune per ottenere i nulla osta previsti dalla legge. Comunque i tempi tecnici per attuare i controlli e portare a termine le procedure non consentirebbero l'inizio della produzione dei sedili prima di sessanta-novanta giorni.

Fim decisa a scioperare per i contratti

ROMA — La segreteria nazionale della Fim ha deciso di proporre al proprio comitato direttivo, convocato a Roma per il 15 settembre, l'attuazione di un nuovo pacchetto di ore di sciopero per tutta la categoria e la convocazione immediata del coordinamenti sindacali dei grandi gruppi industriali pubblici e privati.

Tessili Confapi prima intesa

ROMA — La Federazione dei lavoratori tessili (Fulta) e la Confapi hanno raggiunto un accordo sulla prima parte del contratto di lavoro della categoria. Sono state definite tra l'altro — ha detto il segretario nazionale Fulta, Montanari — «importanti innovazioni sul sistema di informazioni a livello aziendale e territoriale».

MILANO — Il presidente della Montedison, Schimberni, e il presidente della consociata Farmitalia Carlo Erba, Niutta, si sono incontrati ieri con i dirigenti e i quadri dell'azienda farmaceutica impegnati nella ricerca, in occasione della presentazione di un gruppo di scienziati di livello internazionale che assisteranno l'alta direzione della Farmitalia Carlo Erba.

COMUNE DI CARMAGNOLA
Provincia di Torino
CAP 10022

Avviso di deposito relativo al progetto di variante non parametrico del P.R.G.C. vigente, per le zone normative di PEC.

IL SINDACO

Avvisa

Il Signor Salvia Rocco Michele, nato a Tito (Potenza) l'1-10-1940, già residente in Via Scarlatti 34, Torino, che viene ricercato da questo Ufficio onde essere interrogato in merito alla procedura instaurata nei confronti del figlio Salvia Gianluca, nato a Torino il 31-5-1975, tendente alla dichiarazione dello stato di adottabilità di quest'ultimo. Dà termine un mese per presentarsi davanti al Giudice dott. Grasso del Tribunale per i Minorenni di Torino o comunicare il suo domicilio alla Cancelleria.

Torino, li 2 settembre 1982

IL CANCELLIERE DIRIGENTE

N. 73/82 Min da Dich. Ad

TRIBUNALE PER I MINORENNI DI TORINO

IL CANCELLIERE

Ai sensi dell'art. 314/9 Legge 5-6-67 n. 431,

AVVISA

il Signor Salvia Rocco Michele, nato a Tito (Potenza) l'1-10-1940, già residente in Via Scarlatti 34, Torino, che viene ricercato da questo Ufficio onde essere interrogato in merito alla procedura instaurata nei confronti del figlio Salvia Gianluca, nato a Torino il 31-5-1975, tendente alla dichiarazione dello stato di adottabilità di quest'ultimo. Dà termine un mese per presentarsi davanti al Giudice dott. Grasso del Tribunale per i Minorenni di Torino o comunicare il suo domicilio alla Cancelleria.

Torino, li 2 settembre 1982

IL CANCELLIERE DIRIGENTE

Si cede per
200.000.000
azienda operante nel settore dello
STAMPAGGIO MATERIE PLASTICHE
ubicata in provincia di Cuneo
Facilitazioni di pagamento
Scrivere Publikompass 7081 — 10100 Torino

REGIONE LAZIO
AVVISO DI GARA

La Regione Lazio indice appalto-concorso non frazionabile per:
a) la costituzione di un laboratorio di base con sede presso la U.S.L. RM/5;
b) la somministrazione dei cinque laboratori ex I.N.A.M.: Tufello, Francolino, Tor Pignattara, Cerasolle, Tuscolano, ricadenti nel territorio delle U.S.S.L. RM/4/6/7/8/10;
c) la costruzione in Roma di due laboratori automatizzati e computerizzati quali centri pilota di documentazione e di aggiornamento su materiali, metodi e strumenti di analisi, nonché per analisi cliniche e per eventuali indagini di massa di situazioni ambientali, con sede il primo nel territorio della U.S.L. RM/8 in immobile da assumere in locazione, il secondo nel territorio della U.S.L. RM/10 in locali del Comune di Roma già sede della Clinica San Giovanni Bosco, se idonei e disponibili;
d) la conduzione e manutenzione per la durata di cinque anni dei due Centri automatizzati e computerizzati e per la durata di due o tre anni degli altri centri, con obblighi, ove richiesto dalla Regione, di condurre studi e ricerche secondo le direttive e le modalità che saranno previste dall'Amministrazione regionale, ivi compresa la messa a disposizione per idoneo periodo, salvo rinnovo, del personale necessario con previsione di corrispettivo contrattuale il quale contempli franchigia di esecuzione di un minimo di 6000 (seimila) tests pro-die per ciascun laboratorio e per n. 312 (trecentododici) giornate lavorative all'anno.

Le Ditte che d'esiderano essere invitate debbono far richiesta scritta a mezzo di lettera da far pervenire con raccomandata ovvero a mano al seguente indirizzo:

REGIONE LAZIO
Segreteria Presidenza della Giunta
Ufficio Organizzazione e Metodi
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00147 ROMA

entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (termine perentorio), pubblicazione che ha avuto luogo il 10-9-1982.

La presente richiesta non vincola l'Amministrazione regionale. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Assessorato Regionale alla Sanità, Igiene ed Ambiente - Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, ROMA - tutti i giorni lavorativi dalle ore 9,30 alle ore 12,30 (06/512.7757).

L'ASSESSORE ALLA SANITA'
(Giulio Pietroiusti)

leasing IMMOBILIARE
leasing MOBILIARE
union leasing
Piazza Maria Teresa, 6
10123 TORINO
Tel. (011) 835030-835321-8395303-8395302

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DEL COMMERCIO

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE N. 03/83

Una gara d'appalto internazionale è indetta per la fornitura di:

— FORNELLI PER LIQUIVIATRICI

La presente gara d'appalto si rivolge ai soli fabbricanti e produttori esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della Legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

Per cui, i concorrenti stranieri dovranno allegare ai loro dossiers un certificato rilasciato dalla Camera di Commercio e Industria del loro luogo di residenza, attestante la loro effettiva qualifica di fabbricanti o produttori.

Inoltre, conformemente alla circolare n. 21 DGCI-DMP del 4 maggio 1981 del Ministero del Commercio, le offerte dovranno essere corredate dai documenti seguenti:

— lo statuto dell'impresa e la lista dei principali azionisti;
— la situazione fiscale in Algeria e nel Paese della loro sede sociale;
— lista dei principali amministratori dell'impresa;
— i bilanci degli ultimi due anni;
— l'attestato di non ricorso a degli intermediari conformemente all'articolo 12 della legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero;
— la ripartizione del capitale sociale quando il concorrente è una società anonima.

La ditta interessata potranno ritirare il capitolato d'oneri rivolgendosi a:
SONACAT - DIRECTION DES APPROVISIONNEMENTS
87, Boulevard Mohamed V - ALGER
contro pagamento della somma di 100 DA per lotto.

Le offerte, redatte conformemente alle esigenze del capitolato d'oneri, dovranno pervenire in doppio plico anonimo, sigillato, al più tardi il 20 ottobre 1982, all'indirizzo sopra citato.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale data sarà considerata nulla.

La busta esterna dovrà recare obbligatoriamente la scritta «AVIS D'APPEL D'OFFRES INTERNATIONAL N. 03/83 - A NE PAS OUVRIR».

I candidati resteranno vincolati dalle loro offerte per un periodo di 90 giorni.

Sulla finanza internazionale incombe [redacted] (750 [redacted] miliardi)

Il Messico non rimborsa i prestiti le banche occidentali in allarme

Lo ha detto il sottosegretario americano Sprinkle [redacted] chiusura [redacted] di Toronto

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TORONTO — Il [redacted] gretario al Tesoro americano Sprinkle ha ieri dichiarato che alcune banche occidentali — negli Stati Uniti e in Europa — non otterranno il rimborso degli ingenti prestiti fatti [redacted] Messico. Accusandole, insieme con organizzazioni internazionali come il Fondo Monetario e [redacted] Mondiale, di aver peccato di leggerezza [redacted] nella [redacted] crediti. Sprinkle ha asserito che *«non è compito degli Stati Uniti garantire che gli istituti finanziari privati [redacted] perdano capitale»*. Il sottosegretario al Tesoro americano ha [redacted] capire di [redacted] rio alla concessione di nuovi prestiti [redacted] a *condizioni rigidissime»*. *«I problemi [redacted] si risolvono spendendo più soldi»* ha detto Sprinkle. *«Il Messico deve modificare sostanzialmente la [redacted] politica [redacted] prima di avere nuovi aiuti»*. Le dichiarazioni [redacted] funzionario governativo Usa, fatte a Toronto alla chiusura della 37ª assemblea [redacted] Fondo Monetario, [redacted] esplose [redacted] una [redacted] nella [redacted] internazionale. Esse infatti hanno confermato da un [redacted] l'eccezionale gravità della crisi messicana, e dall'altro la precarietà della posizione di molte banche.

José Lopez Portillo

Già in apertura dell'assemblea il diretto superiore di Sprinkle, il ministro del Tesoro americano Regan, aveva ammonito che nella vicenda messicana alcune banche rischiavano di restare senza un «nickel», cioè una moneta da cinque centesimi. Ma Regan si era mostrato molto più ottimista del suo sottosegretario sulle prospettive di ripresa dell'economia mondiale.

I motivi per cui le asserzioni di Sprinkle potrebbero causare un'ondata di panico e spingere qualche istituto finanziario privato verso la bancarotta nei prossimi giorni sono numerosi. Innanzitutto, nel corso dei lavori del Fondo Monetario non si è raggiunto lo sperato accordo [redacted] Messico per un «pacchetto» di aiuti di 4 miliardi e mezzo di dollari. Ciò ha bloccato sia l'erogazione del prestito di 1 miliardo e 850 milioni [redacted] dollari preparato dalle banche a Basilea ad agosto che la firma di un contratto per gli acquisti di materie prime [redacted] parte degli Stati Uniti per 2 miliardi di dollari. In [redacted] luogo è emersa una spaccatura nel governo messicano tra il ministro delle Finanze, Silva Herzog, che ha trascorso la settimana all'assemblea del Fondo, e il nuovo governatore della banca centrale, Tello Macias, ex ministro [redacted] Programmazione, sospettato in Messico di [redacted]rismo.

In terzo luogo, il Wall Street Journal [redacted] pubblica una serie di messaggi allarmanti dell'ambasciatore a Città del Messico John Gavin al Dipartimento di Stato. Gavin, [redacted] attore come il presidente Reagan, ha espresso totale sfiducia nelle [redacted] adottate dal presidente messicano Lopez Portillo per risanare le [redacted] nazionali, ossia [redacted] delle banche, il controllo dei cambi e via di seguito. Ha anche manifestato il timore che tutti i depositi privati Usa in Messico — 12 miliardi di [redacted] circa appartenenti a [redacted] di migliaia di piccoli risparmiatori — vadano perduti.

[redacted] sua conferenza stampa a Toronto, Sprinkle ha insistito che nel [redacted] Messico *«non è il momento di correre altri rischi»* e ha [redacted] giunto che la stessa prudenza va [redacted] verso altri Paesi gravemente indebitati con l'estero (non ne ha fatto i nomi, ma l'allusione all'Argentina, alla Polonia, al[redacted] alla Romania ecc. è [redacted] chiara). *«Per tale ragione»* ha continuato *«gli Stati* [redacted] *possono accettare una crescita sproporzionata del capitale* [redacted] *Fondo Monetario»*. Il sottosegretario americano ha qui messo sull'avviso gli europei che la superpotenza ritiene eccessivo anche un aumento [redacted] per cento delle quote, l'indicazione [redacted] ma emersa [redacted] lavori dell'as[redacted]. Sprinkle pensa a un [redacted] per cento, [redacted] una quindicina di miliardi [redacted] dollari: [redacted] miliardi [redacted] per un fondo di emergenza — da usare in casi disperati — purché chi è in pericolo *«si aiuti anche da solo»*.

Attualmente, l'indebitamento del Terzo [redacted] e [redacted] miliardi [redacted] dollari (oltre [redacted] mila miliardi di lire). Il Messico deve rispondere di 81 di essi, il Brasile di 70 circa — ma [redacted] alla [redacted] dell'anno — l'Argentina di 37. Del debito messicano, 60 miliardi di dollari sono a carico delle [redacted] private. Questa cifra dà un'idea [redacted] rischio di un «crack» che alcune di esse corrono. Sprinkle ha elencato i provvedimenti che il Messico dovrebbe prendere per rassicurare la finanza internazionale: ridurre i sussidi a taluni [redacted] e a taluni servizi pubblici, ridurre [redacted] importazioni ai prodotti essenziali, tagliare il deficit dello Stato, limitare il circolante: introdurre cioè una politica deflationistica, anche se [redacted] rebbe milioni di posti di lavoro [redacted] provocherebbe forti tensioni sociali.

La conferenza stampa del sottosegretario [redacted] Tesoro americano [redacted] così a puntualizzare la drammatica situazione creatasi nelle ultime settimane. Europa e organismi internazionali (e ieri lo hanno ripetuto il direttore del Fondo De La Rosière e il presidente della Banca mondiale Clausen) si stanno battendo per aiuti immediati ai Paesi pericolanti. Ma [redacted] superpotenza punta i piedi. Prima, risponde, bisogna che questi Paesi mettano ordine in casa.

Ennio Caretto

L'Argentina chiede [redacted]

TORONTO — [redacted] ha chiesto di [redacted] trattative [redacted] il [redacted] Monetario Internazionale in vista di un intervento finanziario [redacted] sostegno [redacted] sua situazione economica, sulla quale grava un [redacted] che avrebbe raggiunto i 38 miliardi [redacted] dollari (oltre 50 mila miliardi di lire): l'annuncio è venuto dal [redacted] generale [redacted] fondo, Jacques de Larosière, [redacted] corso della conferenza stampa che ha chiuso ieri ufficialmente a Toronto i lavori dell'assemblea annuale.

Trattori [redacted] Messico

CITTA' DEL MESSICO — La Fiat ha sottoscritto un accordo con la più importante società messicana per la produzione di trattori, la «Agromak», che contempla la fornitura di parti di macchine agricole da parte della casa italiana e delle sue sussidiarie.

L'accordo previsto inizialmente per la durata di cinque anni e aperto a futuri sviluppi, prevede che la Fiat fornisca parti [redacted] la costruzione di trattori e macchine agricole che verranno [redacted] mercializzati [redacted] «Agromak» con [redacted] da stabilire.

La società italiana, inoltre, si impegna a riesportare, secondo i termini dell'accordo, [redacted] parte [redacted] produzione [redacted] «Agromak» [redacted] le importazioni in Messico, secondo quanto previsto dalla legge messicana.

MONETE E [redacted]

Sterlina v.c.	180.000-182.000
Sterlina n.c.	180.000-183.000
Marengo it.	[redacted]
Marengo sv.	[redacted]
Marengo fr.	[redacted]
Marengo bel.	[redacted]
20 Doll. oro	[redacted]
Krugerrand	[redacted]
Argento (*)	443.500-446.500
Platino (*)	17.300-18.200

(*) Per grammo, iva esclusa

Lo Sme è di [redacted] sotto pressione franco e [redacted] danese [redacted] corde

ROMA — Nuove nuvole tornano ad addensarsi sul sistema monetario europeo dove in questi giorni si trovano in difficoltà franco francese e corona danese. Al contrario la lira riscuote attualmente negli ambienti internazionali [redacted] riconoscimento di stabilità, [redacted] me [redacted] rispecchiato anche [redacted] valori odierni dei tassi di cambio con le valute dei principali partner europei.

Il dollaro ha consolidato ieri la [redacted] forza e dopo una leggera flessione in apertura ha guadagnato terreno concludendo in rialzo su mercoledì e quotando 1404,25 lire alla media Uci, due [redacted] esatte in più di mercoledì (1402,25).

Per il secondo giorno di seguito il franco francese ha toccato nuovi minimi sul dollaro e sul marco nonostante il massiccio intervento [redacted] Banca di Francia che, tra mercoledì e giovedì, si calcola e[redacted] oltre 200 milioni di marchi per frenare la discesa della valuta nazionale. Il dollaro a Parigi è stato fissato 7,043 franchi contro 7,[redacted] giorno prima e il marco 2,8293 [redacted]75. La lira si è rafforzata sul franco, ieri dato a 199,25 lire, il valore più basso avutosi da molto tempo.

In difficoltà ancora maggiori del franco la corona danese che ha perso terreno anche nei confronti [redacted] valuta francese. Con [redacted] insolita decisione, intesa a sottolineare la gravità del momento, la Banca centrale danese ha annunciato di aver dovuto intervenire in modo massiccio per proteggere contro [redacted] speculazione la [redacted] un mercato che ha [redacted] andamento caotico.

Secondo gli ambienti bancari, [redacted] primi giorni [redacted] tembre la Banca di Danimarca ha ceduto valuta pregiata per un valore [redacted] diversi miliardi [redacted] corone.

L'attuale crisi del franco e della corona ha fatto circolare le voci [redacted] possibile, nuovo riallineamento [redacted] Sme, a tre mesi di distanza dall'ultimo. Ne sarebbe interessata soprattutto [redacted] Danimarca che, secondo [redacted] voci, vorrebbe svalutare. [redacted] una smentita netta è venuta da una dichiarazione congiunta del primo ministro designato Paul Schluter e del ministro delle Finanze designato Christophersen che afferma che [redacted] sun passo del genere è previsto dal programma del [redacted] governo che [redacted] in carica oggi.

Al termine [redacted] una giornata di oscillazioni, il prezzo dell'oro, dopo aver toccato i 490 dollari l'oncia dell'apertura e i 477 [redacted] nel [redacted] della mattinata, è stato quotato al «fixing» pomeridiano di Londra 466 dollari l'oncia. Nonostante la flessione rispetto all'apertura la quotazione [redacted] metallo rimane superiore a quella del «fixing» di mercoledì (458 dollari l'oncia).

[redacted] parla [redacted] dal [redacted]

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Il franco è ritornato sotto pressione sui [redacted] valutari, [redacted] do segni di debolezza specie nei confronti del dollaro e del marco. Non è ancora la «débâcle» come con spropositata esagerazione [redacted] scrive la stampa d'opposizione, [redacted] questi [redacted] gli ultimi giorni denotano non tanto un attacco speculativo in piena regola quanto un diffuso e persi[redacted] sentimento di diffidenza da parte degli [redacted] tatori stranieri.

Questa [redacted] si basa su alcuni fattori precisi: il rapido [redacted] passivo della bilancia dei [redacted] menti, l'incremento [redacted] esteri, [redacted] continua emorragia [redacted] cui è sottoposta la [redacted] Francia per sostenere il corso della [redacted] moneta. [redacted]ti interventi non hanno tuttavia impedito alla moneta francese di registrare un minimo storico sul dollaro (quotato a 7,0450 f.) mentre il marco è salito egualmente a 2,8293.

Commentando, in un'intervista a «L'Expansion», lo stato di debolezza dell'economia francese, [redacted] primo ministro Barre affaccia l'ipotesi di un ritiro temporaneo del franco dallo Sme per non sprecare le riserve valutarie del Paese in una difficile opera di difesa. Ma ufficialmente le autorità smentiscono quest'ipotesi, asserendo che il piano di risanamento del governo darà a breve termine i primi risultati e allenterà di conseguenza anche le pressioni sul franco.

Ieri il ministro delle Finanze, Delors, smentendo le illazioni su un'eventuale uscita del franco dallo Sme ha prospettato l'ipotesi di un «complotto» per destabilizzare la tenuta della moneta francese.

Ma non tutti i commentatori francesi sono convinti della fondatezza di questa tesi e sui giornali d'opposizione si affaccia l'ipotesi di un'uscita almeno temporanea dal Sistema monetario europeo e dell'istituzione di un doppio mercato dei cambi, con un franco «commerciale» mantenuto all'interno dello Sme e un franco «finanziario» libero di fluttuare.

Paolo Patruno

L'indice Comit ha segnato –0,28%

Una Borsa [redacted]

MILANO — Prezzi irregolari con scambi [redacted] modesti. [redacted] una seduta piuttosto scialba conseguenza della povertà di iniziative e soprattutto dell'assenza degli investitori privati.

Oltre tutto il mercato appare [redacted] condizionato dalla presenza di smobilizzi di vecchie posizioni, che lasciano spazi modesti alle già ridotte trame operative.

Dopo un avvio dimesso il mercato ha denotato un maggior equilibrio di fondo tanto che al listino la flessione dell'indice Comit è [redacted] contenuta nello 0,28%: la quota 166,88).

Hanno perso terreno le Tecnomasio —6,9%, Centrale Risp. —3,2%, Italia Assic. —3,3%, Cir, Cementir —2,1%, Viscosa e Pirelli e Co —2%. Calme sono risultate anche le Fiat priv. —1,8%, F. Tosi e Interbanca priv. —1,4%, Pirelli Spa, Fiat ord., Mil. Centrale e Credito —1,1%, seguite da Centrale e Generali.

In recupero hanno concluso invece le Bastogi +8,0%, Nai +4,5%, Standa +4,1%, Standa Risp. +3,2%, Westinghouse +2,4%, Italmobiliare +2%, Rinascente e Caffaro +1,1%, Invest +1,2%, Montedison +0,7% e Sai.

Scambi discretamente attivi sul mercato obbligazionario con qualche contrasto nei prezzi.

Ben tenuti i Cct, mentre sulle [redacted] indicizzate il prevalsa l'offerta. Lievi oscillazioni nei due sensi per le convertibili.

Cct a ruba

[redacted] — [redacted] sottoscrizione dei Cct [redacted] richiesta per quelli quadriennali: questo l'esito del collocamento sul mercato, con[redacted] mercoledì, delle [redacted] di Cct il cui [redacted] venne aumentato dopo il primo giorno di offerta al pubblico di fronte ad una vera e propria corsa alla prenotazione.

I [redacted] di Cct biennali — come ha informato la Banca d'Italia — sono stati interamente sottoscritti, mentre dei 2500 miliardi quadriennali, solo 400 miliardi sono rimasti inassegnati.

[redacted]

Titoli	Torino	Milano
VALORI DI STATO		
[redacted]	37	40
C. Cr. Tes. 1/10/81	99 96	100
» » » 1/10/[redacted]	99 96	[redacted]
» » » 1/12/82	100 15	100
» » » 1/1/83	100 20	[redacted]
» » » 1/6/83	100 20	[redacted]
» » » 1/10/83	100 20	100 20
» » » 1/11/83	99 85	99 90
» » » 1/12/83	99 90	[redacted]
» » » 1/3/84	99 90	[redacted]
» » » 1/6/84	99 97	99 30
» » » 1/9/84	99 80	99 75
B.T.O. 18% 1983	99 95	99 95
» 18% 1983	100 10	100 10
» 12% 1983	94 30	94 30
» 12% 1984 I	92 90	92 90
» 12% 1984 II	91 30	91 90
» 12% 1984 III	88 10	89 40
» 12% 1987	80	80 40
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '80 II	79 90	[redacted]
» » [redacted]	84 70	[redacted]
» 7% '73	90 80	[redacted]
Enel '81 indicizz.	98 70	99 90
» 10% '75 II	99	99 90
» [redacted]	136 20	136 90
» 12% '79/80	98 40	98
Enel '80/87 indiciz[redacted]	99 20	99 40
Enel '82 indiciz. III	100	100 96
I.R.I. 6% '88	91 80	90
Autostrade 6% '881	70 20	70 90
» 6% '90	40 90	48
OO.PP. 6%	[redacted]	43 90
» 7%	[redacted]	51 10
» Int. St. 6% IV	[redacted]	90 10
» Int. St. 7% III	[redacted]	80 10
» Anas 6% 84	[redacted]	51 30
» » 7% 72 I	[redacted]	90 90
» Autostr. 7% II	99 90	91 30
[redacted] 6% '87	75 90	75 90
» 7% '72 II	99	99
A.F.S. 7% '70	93	93 90
P.B. Agr. 6% Sp. VIII	99 30	87 90
P.B. Agr. 7% II	90 90	91 90

Titoli	[redacted]	[redacted]
ICIPU vent. 6%	72 10	72 90
» » [redacted]	40	[redacted]
IMI 6% XXVI	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
» [redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
» » [redacted]	70[redacted]	[redacted]
[redacted]	80	80
» » 6% conv.	55	55
» » [redacted]	47 90	47 90
» » 7%	79 50	[redacted]
» » 6%	84 90	[redacted]
» OO.PP. 6% [illegible]	44 90	95
» » 6%	[redacted]	[redacted]
» » 7%	[redacted]	66
» » 6%	[redacted]	[redacted]
» » 6% Sez	[redacted]	[redacted]
F. Piem. Val. AO. 6%	[redacted]	90
Viscosa 6% '84	Sospeso	
RIV 5,50%	70	72 90
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
[redacted] 6% 77[redacted]	—	281
Falck [redacted] 81/86	—	99 40
[redacted]	—	99 40
Generali 12% 81/88	230	232 10
IBP 13% 81/86	—	199 90
Interbanca 6% 73/88	—	221 90
Int Alit 7% 70/80	—	99 40
Int Credito 13%	100	99 85
La Centrale 13%	90	87 90
Magona 12% 79/80	—	228
Med. Fiata 13% 81/91	105	105 15
Med. Metalli 13% 81/91	99 80	99 40
Med. Olivetti 12% 79/88	[redacted]	210
Med. S. Spirito 7% 73/88	[redacted]	215
Med. Snia 13% 81/88	[redacted]	94
Olivetti 13% 81/91	79[redacted]	79
Pierrel 12% 79/88	—	109 90
Pierrel 13% 81/88	—	106 90
Pirelli 13% 81/91	90	90
S. Paolo Nalc. 12% 79/88	[redacted]	202 90
Tronzo 13% 79/84	—	307
IFIL 12% 81/87	100	100
Cart. Burgo 13% 81/88	98	98 20
Unicem 14% 81/87	114	113 90

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote (Milano) 8-9	9-9	Esportazione (Milano) 8-9	9-9	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 8-9	9-9
Dollaro Usa	1397,5	1397,0	1402,3	1404,0	1402,2	1404,2
Dollaro Usa t. p.	1320	1323	—	—	—	—
Dollaro canadese	1099	1090	1132	1140	1131,7	1140,7
E. C. U.	—	—	1327,3	—	1327,2	1327,2
Marco tedesco	540	582	563,80	563,67	563,06	562,92
Fiorino olandese	530	500	514,50	514,50	514,04	514,40
Franco belga	28,75	28,75	29,361	29,385	29,30	29,374
Franco francese	197	196,25	199,39	199,24	199,21	199,26
Sterlina	2415	2415	2419	2417,2	2419	2417,8
Lira irlandese	1900	1900	1939,3	1939,2	1939,1	1939,0
Corona danese	158	158	166,84	166,60	166,87	166,70
Corona norvegese	195	199	204,00	203,60	204,08	203,60
Corona svedese	220	224	226,63	226,00	226,70	226,08
Franco svizzero	650	650	660,80	662,20	660,80	661,72
Scellino austriaco	79 75	79,75	80,187	80,251	80,100	80,245
Escudo portoghese	12,25	12,25	15,90	15,80	15,875	—
Peseta spagnola	11,75	11,70	12,463	12,440	12,481	12,400
Yen giapponese	5	5	5,414	5,413	5,411	5,413
Dinaro taglio gr.	20	30	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	18	18	—	—	—	—
Dollaro australiano	1260	1250	—	—	—	—

QUOTAZIONE [redacted]

	[redacted]	Prezzo	Tasso
28/11/82	[redacted]	[redacted]	18,65
28/2/83	[redacted]	92,967	17,40
[redacted]	[redacted]	94,161	[redacted]

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 9-9		Risc.	Emiss.
Capit[redacted]	doll.	9,70	—
[redacted]	»	17,70	—
[redacted]	»	19,81	—
[redacted]	»	7,42	—
Multinvest	»	10,83	—
Italfortune	»	8,86	—
Italunion	»	8,93	—
Mediol. Sel.	»	12,12	—
Rominvest	»	11,88	—
Rasfund	lire	8.264	—
Tre R	»	13.220	—
Eur '90	fr. sv.	184,31	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

[redacted]	[redacted]	[redacted]
Londra [redacted]	[redacted]	[redacted]
Zurigo	480	465
Parigi	416,71	418,61
New York	[redacted]	[redacted]
Milano (lire al grammo)	[redacted]	22.380
Hong Kong	[redacted]	[redacted]

Un oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	18,500	18,750
7 gg	17,750	18,000
15 gg	17,875	18,125
1 mese	18,000	18,375
2 mesi	18,250	18,625
3 mesi	18,625	19,000
6 mesi	18,875	19,250

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 8-9	9-9	Francoforte (in marchi) 8-9	9-9	Londra (per sterlina) 8-9	9-9	Parigi (in fr. fr.) 8-9	9-9
Dollaro	2,1140-2,1270	2,1210-2,1230	2,4880-2,4896	2,4900-2,4910	1,7195-1,7205	1,7250-1,7260	7,0275-7,0385	7,0395-7,0580
Franco svizzero	—	—	117,30-117,50*	117,23-117,37*	3,6640-3,6622	3,6600-3,6600	331,33-331,87*	331,53-332,37*
Franco francese	30,15-30,20*	30,11-30,16*	35,36-35,41*	35,34-35,38*	12,091-12,107	12,118-12,406	—	—
Marco	85,22-85,38*	85,16-85,30*	—	—	4,2791-4,2843	4,2840-4,2925	282,49-283,04*	283,04-283,22*
Sterlina	3,6587-3,6623	3,6611-3,6650	4,264-4,280	4,286-4,291	—	—	12,117-12,130	12,114-12,138
Yen	0,8164-0,8178*	0,8153-0,8166*	0,9672-0,9687*	0,967-0,969*	445,20-446,82	446,25-447,05	2,7122-2,7178*	2,7087-2,7153*
Lira	0,1513-0,1515*	0,1510-0,1512*	1,772-1,777**	1,770-1,775**	2411,2-2414,6	2417,6-2423,6	5,0110-5,0240**	5,0070-5,0200**

* per cento ** per mille unità

[redacted] AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	9-9	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	[redacted]	— 5	1000
Bonifiche Ferr.	[redacted]	—	400
Eridania	[redacted]	— 149	[redacted]
Ind. Buitoni P.	3310	—	4580
I. Buit. P. r.	[redacted]	—	2000
Ind. Zuccheri	3180	+ 40	4900
Milanagr. Vitt.	9600	— 290	[redacted]
Sermide ord.	99	+ 1	[redacted]500
Sermide pr.	87	— 2 25	—
Sermide risp.	99 50	—	
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	[redacted]	— 400	3600
Ausonia Ass.	1390	— 40	[redacted]
C. Ass. Mi ord.	14000	— 30	[redacted]
C. Ass. Mi risp.	[redacted]	+ 100	[redacted]
C. Latina or.	811	— 5	[redacted]
C. Latina priv.	829	+ 10	3000
Fire	[redacted]	— 100	1000
[redacted]	[redacted]	— 33	2000
[redacted]	142500	— 500	[redacted]
Italia Ass.	20020	— 480	1150
L'Abeille Ital.	39060	—	200
[redacted]	41000	— [redacted]	[redacted]
RAS	[redacted]	— 150	4000
SAI	[redacted]	[redacted]	[redacted]
SAI priv.	[redacted]	[redacted]	1500
Toro Ass. ord.	[redacted]	+ [redacted]	10750
Toro Ass. pr.	9630	— 60	[redacted]
BANCARI			
[redacted] Naz.	32145	+ [redacted]	5025
[redacted]	31100	+ [redacted]	2900
[redacted]	6460	+ 90	9600
[redacted] Italiano	[redacted]	— 41	13500
[redacted] Varesino	[redacted]	— 10	10100
[redacted]	[redacted]	— [redacted]	3250
Mediobanca	[redacted]	— 300	4100
B. Catt. Veneto	[redacted]	+ 4	7500
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	3790	— 30	4700
[redacted] priv.	[redacted]	— 80	1500
[redacted] risp.	10600	+ 400	—
[redacted]	1130	—	—
Mondadori pr.	3[redacted]	—	4600
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	1190	— 25	11000
Pozzi-Ginori	[redacted]	— 0 25	—
Pozzi[redacted]	90	— 12 50	10000
Eternit	450	+ 38	2000
Eternit priv.	421	—	—
Italcementi	[redacted]	— 20	[redacted]
[redacted] r.	29600	+ 1000	150
Unicem	14710	— 100	[redacted]
Unicem risp.	11200	+ 100	200
CHIMICI - GOMMA			
Caffaro	404	— 0 50	33000
Caffaro risp.	356	— 2	—
Farmit. Erba	9925	— 10	11000
Italgas	778	— 11	11000
Lepetit	21350	— 250	500
Lepetit priv.	21290	+ 290	—
Mira Lanza	18050	— 10	650

Titoli	9-9	Variaz.	Quantità trattate
Montedison	[redacted]	+ [redacted]	[redacted]
Perlier	[redacted]	[redacted]	3000
Pierrel	[redacted]	—	16000
Pierrel risp.	550	+ 5	4000
Saffa	3092	— 8	5800
Saffa risp.	[redacted]	— 40	5000
Siossigeno	12540	— 5	400
COMMERCIO			
[redacted]	[redacted]	+ 7	[redacted]
La Rinasc. p.	[redacted]	+ 1 50	—
Silos	[redacted]	— 40	500
Standa	[redacted]	+ 110	72000
Standa risp.	[redacted]	+ 90	[redacted]
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1150	— 60	[redacted]
Ausiliare	8180	— 30	[redacted]
Autostr. To-Mi	9000	— 10	2500
Italcable	10450	— 60	6200
NAI	44	+ 2	120000
Nord Milano	811	—	—
SIP	1179	+ 3	10000
SIP risp.	1235	—	10000
ELETTROTECNICI			
Magneti M. or.	856	+ 5	6000
Magneti M. r.	767	— 5	—
Tecnomasio	131	— 9 25	10000
FINANZIARI			
Acqua Marcia	2000	— 2	1500
Agricola	16250	+ 250	1500
Bastogi IRBS	90	[redacted] 5	60000
Bonif. Siele	30010	—	1500
Borgosesia o.	7900	+ 50	—
Borgosesia r.	3350	—	—
Brioschi	1373	—	1000
Buton	2540	—	100
La Centrale	3000	— 21	192300
La Centrale r.	1485	— 50	[redacted]
Euromobiliare	[redacted]	—	[redacted]
Fin. Breda	[redacted]	—	—
Finmare	90	—	—
Finrex	1000	— 5	4000
Finsider	31 75	+ 0 25	—
Fiscambi	2000	— 50	—
[redacted]	301	— 9	[redacted]
Gemina risp.	318	— 0 50	[redacted]
Generalfin	368	— 10	—
GIM	2411	+ 11	[redacted]
GIM risp.	1815	—	—
IFI priv.	3600	— 20	40000
IFIL	3285	— 25	[redacted]
IFIL risp.	2819	— 40	[redacted]
Invest	2350	+ 25	3500
Italmobiliare	47900	+ 1000	[redacted]
Mittel	1079	—	—
Partec. Fin.	850	—	—
Pirelli & C.	3480	— 50	3500
Pirelli SpA	1272	— 13	114000
Pirelli Spa r.	1256	— 14	20000
Rejna	17800	— 30	—
Rejna risp.	25700	—	—
Riva Finanz.	7900	—	150
[redacted]	2750	—	—
SME	1295	— 6	—
SMI	1735	— 15	3000
SMI risp.	1440	— 30	[redacted]
STET	922	— 3	6500
Terme Acqui	1150	[redacted] 30	[redacted]

Titoli	9-9	[redacted]	[redacted]
IMMOBILIARI - EDILIZIA			
Aedes	6600	— 50	[redacted]
B.I.I. ord.	611	+ 1	[redacted]
B.I.I. risp.	640	— 15	[redacted]
COGE	1175	— 15	[redacted]
COGEFAR	1350	—	[redacted]
Cond. Acqua	135	— 2 50	[redacted]
De Angeli Frua	1027	— 23	[redacted]
G. Imm. Sog.	1340	— 34	[redacted]
Iniziative Ed.	28010	+ 10	[redacted]
ISVIM	23950	—	—
La Milano C.	7710	— 90	1750
La Milano C. r.	7068	—	150
Risanamento	9600	+ 30	[redacted]
SIFA	1815	+ 5	[redacted]
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	1600	— 20	[redacted]
FIAT priv.	1242	— 27	[redacted]
Franco Tosi	14690	— 200	[redacted]
Gilardini	4520	— 15	[redacted]
Olivetti ord.	2230	— 30	[redacted]
Olivetti priv.	1810	— 30	30000
Olivetti risp.	2345	— 15	[redacted]
Westinghouse	21500	+ 500	[redacted]
Worthington	2271	— 25	[redacted]
MINERARI - METALLURGICI			
Broggi Izar	1000	— 15	[redacted]
Cant. Metal.	6740	— 10	[redacted]
Dalmine	483 50	— 5 50	348000
Falck ord.	3930	—	—
Falck risp.	3930	—	—
Issa-Viola	750	—	—
La Magona	4900	— 40	[redacted]
Pertusola	409	—	1000
Trafilerie	3600	—	—
TESSILI			
Cant. e Zinelli	30	+ 0 50	[redacted]
Cantoni	4362	— 50	[redacted]
Cucirini	1819	— 21	[redacted]
Cascami Seta	3050	— 150	[redacted]
[redacted]	1750	—	—
FISAC	8200	—	—
FISAC risp.	7100	—	—
Linif. e Can. o.	2810	+ 11	2000
Linif. e Can. r.	1624	— 11	[redacted]
Marzotto ord.	1700	— 30	—
Marzotto risp.	3000	— 15	—
Olcese Venez.	20 75	+ 0 25	20000
Rotondi	10100	— 200	—
Snia Visc. o.	882	— 14	[redacted]
[redacted]	15730	—	—
Zucchi	3290	—	1000
[redacted]			
Acq. De Ferrari	2300	+ 15	—
Acq. De Ferr. r.	2300	— 20	—
Acqua Potabili	2625	—	—
Calzat. Varese	[redacted]	— 30	—
Cavarzere	[redacted]	— 50	[redacted]
CIGA Hotels	3000	— 17	[redacted]
CIR	4010	— 60	[redacted]
CIR risp.	4130	—	—
Jolly Hotel	5570	[redacted] 20	2000
Pacchetti	65	— 0 25	60000
[redacted]	10610	— 15	4000

LE AZIONI A TORINO

Titoli	9-9	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	2400	—
Eridania	6400	—
Fiorio	184	—
Milanagr. Vittoria	10000	—
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	14000	—
Comp. Ass. Milano risp.	10300	—
Comp. Latina ord.	815	—
Comp. Latina priv.	829	—
Generali	143100	+ [redacted]
RAS	153300	+ 200
SAI	23700	—
SAI priv.	37650	—
Toro Ass. ord.	11700	—
Toro Ass. priv.	9500	—
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	32200	—
Banco di Roma	31300	—
Credito Italiano	2840	—
Interbanca priv.	19100	— 300
Mediobanca	66400	— 600
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3700	—
Burgo priv.	3700	—
Cartiere Ital. Riunite	40 15	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. [redacted]		
Pozzi Ginori ord.	90	—
Pozzi Ginori risp.	190	—
Eternit ord.	415	—
Eternit priv.	420	—
Unicem	14650	—
Unicem risp.	11200	+ 200
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	780	—
Mira Lanza	18400	—
Montedison	103	—
Paramatti	2010	—
Pierrel	845	+ 5
Saffa ord.	3870	— 30
Saffa risp.	3300	—
SAIAG	1155	—

Titoli	[redacted]	Variaz.
COMMERCIO		
Rinascente ord.	[redacted]	—
Rinascente priv.	[redacted]	—
Silos Genova	6000	—
[redacted]		
Alitalia priv.	[redacted]	—
[redacted] TO - MI	[redacted]	—
Italcable	10000	—
NAI	44	—
SIP	1175	—
SIP risp.	1250	—
Torino Nord	sospeso	—
ELETTROTECNICI		
M. [redacted]	780	—
M. Marelli r.	715	—
FINANZIARI		
Bastogi [redacted]	75	—
Borgosesia ord.	8600	— 200
Borgosesia risp.	3400	—
Centrale	2730	—
Centrale risp.	1040	—
Finsider	32	—
GIM	2500	—
GIM risp.	1850	—
IFI priv.	3600	—
IFIL	5300	—
IFIL risp.	[redacted]	—
Invest	[redacted]	—
Mittel	1100	—
Fiscambi	2050	—
Pirelli & C.	[redacted]	—
Pirelli S.p.A.	[redacted]	—
[redacted] risp.	[redacted]	—
SAROM	[redacted]	—
Schiapparelli	[redacted]	—
SME	[redacted]	— [redacted]
SMI	1730	—
SMI risp.	1440	—
SIFA	1800	—
STET	980	—
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
B.I.I. ord.	630	—
B.I.I. [redacted]	650	—
Cond. Acque	[redacted]	—
Fer-Co	[redacted]	—

Titoli	9-9	Variaz.
Gen. Imm. Sogene	1300	—
I.P.I.	1420	— 21
ISVIM	23950	—
Risan. Napoli	3600	—
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
[redacted]	1090	—
[redacted]	1570	—
[redacted] priv.	1255	— 15
Gilardini	4500	+ 30
Graziano	sospeso	—
Olivetti ord.	2200	— 30
Olivetti priv.	1810	— 30
Olivetti risp.	[redacted]	— 15
Westinghouse	20000	—
MINERARI - METALLURGICI		
Dalmine	480	—
Ferriere	[redacted]	—
Talco Grafite	20000	—
TESSILI		
Cantoni	[redacted]	—
Fisac	[redacted]	—
Fisac risp.	7300	—
Snia Viscosa ord.	880	— 15
[redacted]		
Acque potabili	[redacted]	—
CIGA	[redacted]	—
CIR	[redacted]	— [redacted]
[redacted]	4130	—
[redacted]	65	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TERMINE		
M.S. Spirito 7% 73/88	[redacted]	—
M. Mont. 7% 73/88	87 90	—
M. Oliv. 12% 79/88	210	—
Mira Lanza 13% 77/82	—	—
Uti Stet 7% 73/88	[redacted]	—
B.I.I. 13% 80/88	[redacted]	—
La Centrale 13% 81/88	[redacted]	—
Generali 13% 81/88	225	—
M. Metalli 13%	[redacted]	—
M. Snia 13% 80	[redacted]	—
[redacted]	[redacted]	—
[redacted]	[redacted]	—

R.GALLI & PARTNERS

GRUPPO PRIVATO DI [redacted]

DIRETTORE CONTROLLO E FINANZA

TORINO

[redacted]

R.GALLI & PARTNERS

Consulenti di direzione aziendale
Berlino Dusseldorf Francoforte Londra Milano Parigi
20122 Milano - Via Larga 2 - Tel. 862755-8056825

Un istituto di [redacted] specializzato [redacted] meridionale, emanazione di un consistente gruppo di banche [redacted] in fase di grande espansione, ci ha incaricato di ricercare

Responsabile Servizio Contabilità

[redacted]

Ricerca Quadri

Corso di Porta Nuova 34
20121 Milano

LA [redacted] MATRA DATAVISION

Produttrice del famoso Sistema grafico interattivo EUCLID - prodotto assolutamente all'avanguardia nel campo della progettazione - disegno - fabbricazione assistiti dal calcolatore (Cad/Cam/Cae), operante su sistemi Digital, Ibm, Univac, Prime, Bel, ricerca per la propria filiale italiana un

TECNICO PROGRAMMATORE

In grado di:
- sviluppare applicazioni per conto clienti
- addestrare [redacted] a supportare i ns. clienti all'utilizzo informatico [redacted] EUCLID
- collaborare alla preparazione [redacted] e bench-mark.

Si richiede:
- almeno 3-5 anni di esperienza nel settore, preferibilmente per applicazioni di progettazione meccanica, carrozzerie, controllo numerico, analisi strutturale, disegnazione
- buona predisposizione ai contatti umani
- buona conoscenza della lingua francese e/o inglese
- ampia disponibilità a brevi viaggi di lavoro
- predisposizione ad operare in modo autonomo
- possibilmente conoscenza del sistema Digital Vax-11

Si offre:
- retribuzione sicuramente interessante
- autovettura della Società
- addestramento in Francia e Usa
- inserimento in ambiente con ottime prospettive future
- sede di lavoro Torino

Si prega di inviare curriculum manoscritto a:

MATRA DATAVISION S.p.A.
Corso Svizzera 185 — 10149 Torino - [redacted] (011) [redacted]

Merloni Elettrodomestici

Nel quadro dello sviluppo e potenziamento del Settore Commerciale ricerca

CAPO AREA NORD OVEST

[redacted] nell'ambito della Direzione Commerciale Italia dovrà con piena responsabilità, gestire l'organizzazione di vendita e curare l'attuazione delle politiche commerciali nelle Filiali dell'area affidatagli, con particolare riferimento agli aspetti economici, al mix delle varie linee di prodotto ed ai canali di distribuzione.

I candidati dovranno avere le seguenti caratteristiche: età attorno ai 35 anni, titolo di studio a livello medio superiore ed una esperienza pluriennale nell'ambito della [redacted] maturata in posizioni analoghe.

Sede di lavoro: Torino o Milano

I candidati dovranno [redacted] un dettagliato curriculum-vitae a:
[redacted] Elettrodomestici spa - Direzione del Per[redacted]
V.le [redacted] Merloni, 45 - [redacted] Fabriano

A tutti sarà data risposta entro 45 giorni.

ARISTON

OPERAI

per scarico e carico merce, in magazzino modernamente organizzato, assume filiale commerciale

- Orario di lavoro: 8,30-17,30 (unico turno)
- Età massima 35 anni.
- Sede di [redacted]: TORINO Città.

Inviare [redacted] specificando [redacted] voro attuale a:

PUBLIKOMPASS 45 [redacted] - 20100 MILANO

GRANDE [redacted] ricerca

ADDETTI ALLE RELAZIONI CON IL PERSONALE

La posizione richiede un interesse per i problemi di legislazione ed organizzazione del lavoro e di relazioni industriali oltre ad una naturale predisposizione per i rapporti interpersonali.

Si richiede laurea in Giurisprudenza, Economia, [redacted] Sociali [redacted] munque livello [redacted] e professionale equivalente; per i neolaureati sono previsti specifici corsi di inserimento e formazione.

[redacted] offrono condizioni di sicuro interesse [redacted] un [redacted] in posizione rapidamente evolutiva all'interno della Direzione del Personale.

Inviare dettagliato curriculum [redacted] di recapito telefonico a
PUBLIKOMPASS [redacted] — [redacted]

AGENTE DI VENDITA

per [redacted] e LIGURIA (parte)

Si richiedono i seguenti requisiti:
Residenza Torino. Disponibilità entro breve tempo, età non superiore ai 30 anni, esperienza nella distribuzione di prodotti o marche gradita. Offriamo provvigioni molto qualificanti.
Gradita la presentazione del settore ed anche di altre o una preparazione a carattere di marca.
Inviare dettagliato esperienza e richiesta a
PUBLIKOMPASS 6701 - 20100 MILANO

ADDETTO/A UFFICIO COMMERCIALE

[redacted] 25-30 anni e Diploma Tecnico [redacted] maturato [redacted] TORINO NORD-EST [redacted]

- Ricerca e Selezione del Personale
- Consulenza Tecnico-Commerciale Italia-Estero
- Organizzazione Industriale e Servizi Speciali

10073 CIRIE' (TO) - C. Postale 76 - Tel. 011/920.5000

L'ARTSANA S.p.A.

nel quadro del potenziamento del settore
CLINICHE [redacted]
LABORATORI d'ANALISI
cerca agenti introdotti nella regione
PIEMONTE.

Oltre:
Inquadramento ENASARCO.
Trattamento economico di sicuro interesse.
Adeguato periodo di training.

Inviare dettagliato curriculum ad Artsana S.p.A.
Casella Postale, 241 - 22100 COMO.
Saranno prese in considerazione le domande con documentata introduzione.
Indicare recapito telefonico per contatto diretto.

PROGRAMMATORE EDP

Una nota azienda meccanica di medie dimensioni sita nella prima cintura sud di Torino è interessata a contattare persona di 20-25 anni, diplomato, che abbiano [redacted] con buon [redacted] a [redacted] di programmazione in linguaggio RPG II. E' [redacted] un'eventuale esperienza di lavoro [redacted] un CED. Inviare [redacted] curriculum indicando anche sulla busta il Rif. 332

CONSEA [redacted]

La VESTERENSE

Industria Confezioni Femminili che da anni opera [redacted] con [redacted] importante rete commerciale cerca

VIAGGIATORI

desiderosi di svolgere la propria attività nel Sud della Francia (Costa Azzurra - Camargue)

L'Azienda [redacted] entrare in contatto con venditori in possesso di una forte e spiccata personalità, desiderosi di raggiungere elevati guadagni in un'attività molto qualificata che in futuro può permettere aperture di carriera.

SI RICHIEDE:
- [redacted] compresa tra i 25 [redacted] i 40 anni
- conoscenza fluente [redacted] lingua francese
- disponibilità a risiedere con la famiglia nel Sud della Francia
- precedente esperienza di vendita in settori [redacted] diversi [redacted] confezioni.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
[redacted] - [redacted]
Via S. Barbara, 11
12051 [redacted] (Cuneo)

Azienda nel settore dei servizi cerca per zona Piemonte

AGENTE MONOMANDATARIO

per [redacted] vendita [redacted] beni strumentali.

Rimborso di sicuro [redacted]

Inviare curriculum a: CASELLA POSTALE N. 411 - 43100 PARMA

INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI

INDUSTRIA FARMACEUTICA in [redacted] espansione [redacted]

per TORINO - CUNEO

Si richiedono i seguenti requisiti: età [redacted] 35 anni; [redacted] in discipline scientifiche o solida cultura equivalente; obblighi militari [redacted] soliti; auto propria; [redacted] in [redacted]

L'Azienda [redacted] l'inserimento in ambiente giovane e stimolante ed una retribuzione commisurata [redacted] capacità dei prescelti.

Scrivere a [redacted] — [redacted] TORINO

Siamo un'Azienda alimentare [redacted] operante [redacted] nostro settore. Ricerchiamo una persona che, alle dirette dipendenze del direttore marketing, ricopra la posizione di

ASSISTENTE PER LA DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA

il cui ruolo prevede:
- l'analisi del comportamento dei canali e l'identificazione delle conseguenti linee d'azione;
- la partecipazione all'elaborazione delle convenzioni con le varie organizzazioni;
- l'attivazione degli interventi di vendita e di merchandising.

SI RICHIEDE:
- un età massima di 35 anni;
- diploma di scuola media superiore; [redacted] titolo preferenziale diploma di laurea o frequenza a corsi universitari;
- la disponibilità a continui spostamenti sul territorio nazionale
- una valida esperienza nel settore specifico.

E' previsto un assetto retributivo incentivante.

Si assicura la massima riservatezza.

I dipendenti della società sono al corrente di questa ricerca.

Scrivere PUBLIKOMPASS 7004 — 10100 TORINO

RESPONSABILE PROGRAMMAZIONE PRODUZIONE E GESTIONE STOCKS

[redacted] RAGIONIERE

DISEGNATORE PROGETTISTA MECCANICA E [redacted]

[redacted] AZIENDA [redacted] COMPONENTISTICA [redacted]
ricerca
per prodotti di illuminazione

Si richiede esperienza almeno quinquennale e nota progettazione di prodotti analoghi o simili.
Si offre un inserimento estremamente interessante dal punto di vista professionale e una retribuzione di sicuro interesse per il livello richiesto.
Si garantisce la massima riservatezza.
Si richiede dettagliato curriculum scolastico e di lavoro.
Scrivere PUBLIKO[redacted] — 10100 TORINO

Società multinazionale elettromeccanica leader nel proprio settore e con prodotto ad alto contenuto tecnologico ricerca in vista di un'importante espansione all'estero

MARKETING ENGINEER

Desideria[redacted] preferibilmente elettronici/elettrotecnici di circa 27-30 anni che abbiano maturato un'esperienza biennale nel Marketing e nella vendita di beni industriali.

Il candidato opererà alle dirette dipendenze del Responsabile del Servizio Commerciale Estero: è prevista un'ampia autonomia nella gestione del lavoro e sono offerte concrete possibilità di sviluppo di carriera.

Costituisce requisito indispensabile la conoscenza della lingua inglese e tedesca/francese.

Criteri preferenziali di scelta saranno: disponibilità a frequenti viaggi all'estero, una spiccata attitudine ai contatti interpersonali e una buona autonomia operativa.

La sede di lavoro è in Torino.

Scrivere [redacted] 7004 — 10100 TORINO

Società commerciale [redacted] di servizi [redacted] ricambi ricerca [redacted] propria sede centrale in Torino

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Esperienza [redacted] impresa gradita conoscenza [redacted] procedure c[redacted] estero.
E' prevista la qualifica dirigente.
Scrivere Publikompass 9320 - 10100 Torino

Importante Società in costante sviluppo ricerca

FUNZIONARIO

cui affidare incarichi di sezione inseriti presso propria clientela nel Nord Italia.
Richiedesi: massima serietà, auto propria disponibilità a viaggiare, congrua cauzione.
Offresi: minimo garantito, rimborso spese, incentivi.
Telefonare per colloquio informativo al 244 560 int. 15.

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

ragioniere 42enne esperienza ventennale nel coordinamento e controllo di gestioni amministrative e finanziarie, attualmente locale e sociale esamina serie ed adeguata proposta azienda medio dimensioni.

Ampie referenze e serietà.

Scrivere PUBLIKOMPASS 9305 - 10100 TORINO

RESPONSABILI CONTABILITA' INDUSTRIALE 85/769

da inserire in due Società controllate site rispettivamente nella prima cintura Nord di Torino ed in Alessandria.
Alle persone assunte verrà affidato l'incarico, dopo un breve training presso la Casa Gruppo di sviluppare in modo autonomo un sistema di contabilità industriale atto a garantire:
- il rapporto mensile alla Direzione,
- il budget bollettato ed il controllo budgetario a consuntivo,
- il controllo di tutte le componenti di costo e degli inventari.

I candidati (dai 24-30 anni, muniti di titolo di studio medio superiore ad indirizzo tecnico-amministrativo) dovranno possedere una buona preparazione specifica maturata in posizione analoga per almeno due anni presso medie industrie modernamente organizzate.
Costituisce titolo preferenziale la capacità di dialogo con il CED.
Le Aziende interessate offrono l'inquadramento nella sesta categoria impiegatizia ed una opportunità professionale decisamente interessante con possibilità di sviluppo economico e di carriera.

Inviare curriculum dettagliato alla nostra Sede di Torino, citando anche sulla busta il riferimento 85/769.

SOCIETÀ DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SOGES [redacted]

KABILO

Azienda operante nel settore [redacted] e dell'abbigliamento [redacted] per l'area [redacted]

agenti ambosessi
con auto propria

[redacted]

Per appuntamento telef. 871.274 - 866.753

Ristorante
MULETTO
cerca
personale di sala qualificato

Si richiede precedente esperienza, buona presenza

Telefonare per appuntamenti 690.320

VULCANELLA S.r.l.

produttrice lavapavimenti-moquette a [redacted]
cerca per zone libere

CONCESSIONARI ESCLUSIVISTI

esperti organizzazione e vendita a [redacted]

Scrivere a: VULCA[redacted] - V. Rivo Rena, 61 - 40122 BOLOGNA

Importante Gruppo metalmeccanico nazionale, nel ambito di un organico programma di potenziamento delle strutture amministrative, ricerca

RESPONSABILI CONTABILITA' INDUSTRIALE 85/769

da inserire in due Società controllate site rispettivamente nella prima cintura Nord di Torino ed in Alessandria.
Alle persone assunte verrà affidato l'incarico, dopo un breve training presso la Casa Gruppo di sviluppare in modo autonomo un sistema di contabilità industriale atto a garantire:
- il rapporto mensile alla Direzione,
- il budget bollettato ed il controllo budgetario a consuntivo,
- il controllo di tutte le componenti di costo e degli inventari.

I candidati (dai 24-30 anni, muniti di titolo di studio medio superiore ad indirizzo tecnico-amministrativo) dovranno possedere una buona preparazione specifica maturata in posizione analoga per almeno due anni presso medie industrie modernamente organizzate.
Costituisce titolo preferenziale la capacità di dialogo con il CED.
Le Aziende interessate offrono l'inquadramento nella sesta categoria impiegatizia ed una opportunità professionale decisamente interessante con possibilità di sviluppo economico e di carriera.

Inviare curriculum dettagliato alla nostra Sede di Torino, citando anche sulla busta il riferimento 85/769.

SOCIETÀ DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SOGES [redacted]

[redacted] leader operante nel [redacted] forniture farmaceutiche e medico-sanitarie, [redacted] ampliamento quadri [redacted] proprio organico

ricerca

AGENTI MONO O PLURIMANDATARI

per LIGURIA e PIEMONTE

OFFRE:
- portafoglio clienti
- inquadramento Enasarco
- premi ed incentivi decisamente stimolanti
- provvigioni superiori alla media

SI RICHIEDE:
- automezzo proprio
- età 25-35
- conoscenza zona e sicura entratura nei segmenti di mercato indicati

Telefonare a 019/25.043-4 (orario 9-18)

Qualificata azienda commerciale di [redacted] refrigerazione e condizionamento [redacted] in campo di [redacted] referenziata, perseguendo i propri programmi di espansione

ricerca AGENTE/I
per il PIEMONTE

Richiede: professionalità [redacted] provata conoscenza delle [redacted] e buona introduzione presso [redacted] Qualificati studi di progettazione ed installazioni.

Scrivere curriculum referenziato a [redacted] 67 N - 20100 Milano

---

INDUSTRIA FARMACEUTICA ricerca un

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO

per la zona di: TORINO

Offre: contratto nazionale - corso formazione retribuito - spese - diaria - possibilità carriera

Richiede: residenza nel capoluogo - laurea in discipline biomediche o chimico-farmaceutiche, o cultura universitaria scientifica

Scrivere a
PUBLIKOMPASS 94 N
— 20123 MILANO

[redacted]

AZIENDA ALIMENTARE

LEADER NEL SUO SETTORE
ricerca

VENDITORE

25 / 35 ANNI

[redacted]
- [redacted] co[redacted] della lingua francese o tedesca [redacted]
- Disponibilità ad operare in Francia o in Germania per lunghi periodi (2/3 settimane)

Costituirà titolo preferenziale una esperienza anche [redacted] nel settore della Gelateria

[redacted]
- Inquadramento [redacted]
- Ottimo [redacted] economico costituito [redacted] stipendio, rimborso spese, premi incentivi ed autovettura

Indirizzare [redacted] e curriculum a
Casella Postale [redacted] - [redacted] BOLOGNA

Società produttrice organi di [redacted] meccanici ed elettromeccanici in fase di costante sviluppo cerca

GIOVANE INGEGNERE

per affidargli [redacted] responsabilità tecnico-commerciale di una nuova linea di prodotti ad alta tecnologia.

Si richiede ottima preparazione tecnica e una personalità spiccata con precedente esperienza nella vendita diretta di sicuro dinamismo per la conquista di un nuovo mercato. Disponibilità a spostamenti [redacted] in Italia e all'estero.

Si offre una posizione di grande autonomia e responsabilità, con compiti ad alto livello specifico con un'ottima tecnica di grande dinamismo, retribuzione e inquadramento in funzione delle qualità del candidato e dell'effettiva esperienza già acquisita in analoghe mansioni. Sede di lavoro a Torino.

Ampio predominio della lingua francese e inglese.

Manoscrivere curriculum dettagliato a PUBLIKOMPASS 7005 — 10100 TORINO

La forma dell'auto diventa sempre più rilevante per la funzionalità e la riduzione dei consumi

Due esempi di stile nell'auto: in alto la Lancia Aurelia B24, in basso la Ferrari

L'importanza di avere stile

C'è [illegible] l'armonia [illegible] linee [illegible] inutile preziosismo - Eppure [illegible] progresso [illegible] contributo anche i designer, [illegible] veri tecnici

Qualche [illegible] fa, all'epoca [illegible] della [illegible] dell'automobile e a un certo modo di usarla, [illegible] più parti [illegible] chiedeva se [illegible] importanza, addirittura senso, parlare [illegible] di [illegible] dell'impostazione formale, estetica, della vettura. Soprattutto lo si chiedeva subito dopo l'inizio [illegible] crisi [illegible] petrolio, quando tutto quello [illegible] puzzava di benzina era guardato con sospetto. Ma anche [illegible] non manca chi continua a sostenere questa tesi. se è vero che [illegible] tanto in tanto viene fuori qualcuno a proporre, in nome del risparmio di energia, veicoli spartani, rozzi, in cui la carrozzeria dovrebbe essere nient'altro che un riparo dal vento e dalle intemperie.

Ci sembra superfluo affermare che la forma dell'auto è [illegible] più importante oggi di ieri. [illegible] il profilo ambientale, perché l'automobile costituisce una [illegible] componente essenziale [illegible] «paesaggio» [illegible] viviamo; lo [illegible] per i [illegible] aspetti economici. [illegible] momento che un veicolo di buona [illegible] dinamica offre minore resistenza all'avanzamento e quindi [illegible] risparmi [illegible] carburante, quanto [illegible] a velocità crescenti.

Lo è, infine, dal punto di vista pratico, utilitaristico, nel senso che la carrozzeria è sempre più considerata come «appendice abitativa» del nostro modo di vivere, e pertanto deve rispondere a requisiti ben precisi: [illegible] silenziosità, [illegible] confort, [illegible] visibilità, la sicurezza. [illegible] questo significa anche lavorare sugli allestimenti interni, ma partendo pur sempre da una struttura e da [illegible] involucro di [illegible] e cristalli, cioè da quel solido che definisce appunto la forma, lo stile dell'automobile. [illegible] concetto [illegible] «forma-funzione» (o «forma utile») vuol dire proprio questo. Senza tuttavia rinunciare a quei valori plastici che conservano piena validità anche dal punto di vista culturale, se è vero — come è vero — che esiste una cultura automobilistica.

Ma c'è [illegible] più. Oggi sulla linea dell'automobile esistono due scuole: quella della berlina tradizionale [illegible] a tre corpi o volumi (cofano motore, abitacolo, cofano bagagli) e quella che [illegible] a due soli volumi. In genere, ma con vistose eccezioni, quest'ultima viene adottata per vetture [illegible] di [illegible] ridotte, meglio se con la [illegible] sulle ruote anteriori. Entrambe le soluzioni — che [illegible] essendo di natura estetica sottintendono anche [illegible] scelta commerciale — hanno vantaggi e svantaggi. [illegible] lo [illegible] finale è di raggiungere, accanto a un risultato [illegible] efficacente, il miglior rapporto fra ingombro del veicolo e spazio utile [illegible] (spazio abitativo e per i bagagli). [illegible] termini [illegible] economia energetica anche questo [illegible] importanza, e per [illegible] parte dipende dalla definizione formale della vettura.

Ecco allora [illegible] importanza [illegible] collegato a quella ricerca aerodinamica che, un tempo [illegible] ta alla pura intuizione del progettista, [illegible] un supporto insostituibile nelle gallerie del vento. Bellezza formale e aerodinamica non sono affatto incompatibili, al contrario. Esattamente come avviene per un pezzo [illegible] complessivo meccanico, una realizzazione funzionale, rispondente agli scopi che il progettista si è prefisso, è quasi sempre anche esteticamente ineccepibile. Per arrivare a [illegible] esempio limite, il motore [illegible] 12 cilindri della [illegible] «B» sarebbe degno di figurare in una mostra di arti plastiche, e come [illegible] china generatrice [illegible] [illegible] assolutamente [illegible] top nell'ingegneria motoristica.

Quanto [illegible] comporta una [illegible] che si richiama al citato [illegible] di «forma-funzione». Compito del disegnatore [illegible] carrozzerie [illegible] definire linee, dimensioni, rapporti volumetrici coerenti con il tipo e destinazione della meccanica [illegible] rivestire, ma tenendo ben presente l'essenza dell'oggetto automobile: Un mezzo [illegible] deve trasportare almeno due persone comodamente, [illegible] una buona visibilità sui quattro [illegible] e soddisfacente isolamento acustico e termico. È quindi indispensabile [illegible] continua collaborazione con [illegible] progettista [illegible]

L'epoca del carrozziere artigiano che [illegible] va a coprire [illegible] e ruote [illegible] sovente con eccezionale buon gusto) e finita da un pezzo. Oggi il designer [illegible] automobili è [illegible] prattutto [illegible] tecnico, tutt'al più tecnico-artista, ha compiti e responsabilità che vanno ben oltre la semplice ricerca della bellezza formale.

Ferruccio Bernabò

Range [illegible] con cambio automatico

[illegible] Range Rover con trasmissione su quattro ruote potranno [illegible] [illegible] richiesta con il [illegible] automatico. Si [illegible] prima applicazione di una modernissima scatola cambio messa a punto dalla Land Rover. La scatola a due marce — dice la Casa — combina robustezza e leggerezza alla [illegible] funzionamento e garantisce la [illegible] sulle quattro ruote.

Perché [illegible] è possibile abbassare oltre certi valori la rumorosità delle macchine

Il silenzio è d'oro, costa troppo

L'inquinamento fonico dovuto al traffico è uno dei mali del secolo, ma ulteriori interventi sulle vetture provocherebbero un aumento del prezzo e dei consumi - Come le Case affrontano le nuove normative europee

Nella classifica dei fracassi l'Italia è [illegible] primo [illegible] 10 milioni di persone [illegible] danni all'udito [illegible] dal rumore: negli ultimi trent'anni il «suono di fondo» delle città è [illegible] di [illegible] decibel l'anno e la sua [illegible] tensità [illegible] oggi quattro volte superiore a quella [illegible] e più di trenta volte superiore a quella [illegible] del traffico automobilistico e tranviario, al primo posto nelle cause del rumore.

L'inquinamento fonico è considerato da molti il male del secolo e la Cee è recentemente intervenuta [illegible] per porre alle Case automobilistiche riduzioni del rumore prodotto dai veicoli. Non è stata un'operazione semplice:

«*Prevedere fin dalla fase di progettazione la riduzione del rumore* — dice un esperto della sperimentazione Fiat Auto — [illegible] *è sempre possibile. Molte volte sorgenti sonore si manifestano in punti imprevisti e occorrono dunque interventi che possono essere eseguiti solo sul prototipo*».

La principale fonte di rumore esterno (quello cioè avvertito dai passanti) è rappresentata [illegible] tubo [illegible] scappamento e [illegible] [illegible] da un'auto non deve superare gli 80 [illegible] nel corso di [illegible] prova che prevede [illegible] a tutto gas in seconda (o in terza per vetture a cinque marce) su un tracciato di 20 metri. [illegible] tà di [illegible] percorsi e alla distanza di sette metri e mezzo, è collocato un microfono.

Ma [illegible] alcuni Paesi (in particolar modo la Germania) tra il 1980 e l'87 entreranno in vigore nuove regole che [illegible] ulteriore [illegible] di alcuni [illegible] delle autovetture. E misure ancora più severe [illegible] sollecitate [illegible] Paesi non produttori, come Belgio, Olanda, Danimarca. «*Si dovrà intervenire* — spiega l'esperto — *sugli [illegible], raddoppiandoli e [illegible] il volume, [illegible] schemi interni [illegible] raffinati. Questo comporterà [illegible] aumento del [illegible] e una riduzione della potenza [illegible] con [illegible] inevitabile aumento dei consumi*».

Per i [illegible] c'è poco da fare. Il propulsore a scoppio non è [illegible] per [illegible] [illegible]: al [illegible] pensato di incapsularlo in una [illegible] antirumore [illegible] questa [illegible] presenta considerevoli svantaggi per quanto riguarda [illegible] funzionamento e il peso. «*Si possono comunque eseguire interventi* — aggiunge il tecnico — *sull'emissione del rumore verso il basso, installando una paratia sotto il motore e riducendo con opportuni [illegible] [illegible] il [illegible] ventola, delle pareti, [illegible] condotti di aspirazione*».

Ridurre di [illegible] punti i decibel [illegible] comunque una fatica [illegible] indifferente: [illegible] [illegible] sonore [illegible] 80 dB non danno infatti 160 dB, ma soltanto 83. Tre punti in meno vogliono dire in pratica dimezzare le sorgenti del [illegible] re, con [illegible] [illegible] rischiano [illegible] riflettersi pesantemente sul prezzo della vettura.

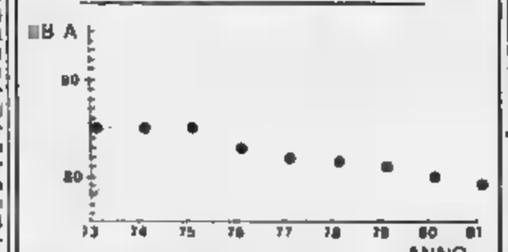
Parallelamente alla riduzione del rumore esterno, tutti [illegible] le Case hanno condotto studi per diminuire anche quello interno, avvertito [illegible] conducente e [illegible] passeggeri. «*La carrozzeria e le parti interne di una vettura* — spiega il tecnico — *funzionano come un grande altoparlante che trasforma in suono le vibrazioni [illegible] provocate dal motore, dallo scappamento, dal rotolamento delle ruote. I tasselli di supporto del motore agiscono sui longheroni, che trasmettono le vibrazioni all'abitacolo*».

Un discreto successo è stato ottenuto con l'irrigidimento dei longheroni, dei loro incastri alla [illegible] e «smorzando» [illegible] pareti dell'abitacolo. Inoltre [illegible] [illegible] [illegible] migliori equilibrio del motore, che muovendo masse [illegible] è [illegible] fonte considerevole [illegible] vibrazioni. Altri interventi molto importanti [illegible] riguardano l'utilizzo di [illegible] [illegible] fonoassorbente per il rivestimento interno dell'abitacolo e il miglioramento della tenuta [illegible] guarnizioni delle portiere attraverso [illegible] quali passa un'altra fonte di suono: i vortici d'aria.

[illegible] la lotta contro il rumore [illegible] già ottenuto risultati considerevoli, l'auto silenziosa resta [illegible] un sogno. Anche [illegible] [illegible] la leggendaria Rolls-Royce, che fa del silenzio uno dei suoi punti di forza, quando [illegible] i [illegible] chilometri [illegible] oltre [illegible] [illegible] i suoi passeggeri lo stesso confort di un bar affollato.

Vittorio [illegible]

Ecco come è diminuito il rumore della «127»



Ecco come è diminuito, in otto anni, la rumorosità interna della Fiat 127 misurata al posto di guida in quarta marcia alla velocità di 120 km/h. Il miglioramento di due dB/A ottenuto tra il '75 e il '76 è dovuto alla variazione degli attacchi del motore. Altri miglioramenti sono stati ottenuti con vari interventi negli anni successivi. Tenendo conto del fatto che i dB/A non si sommano ma si sottraggono in modo matematico, si può dire che la rumorosità del modello è stata praticamente dimezzata

E' Mercedes la vettura più alic[illegible]

Quali sono le auto più silenziose? Secondo una classifica stilata da «Auto Motor und Sport» e pubblicata da «Auto Capital» al primo posto non si trova la leggendaria Rolls-Royce, ma una Mercedes.

Questa la classifica delle cinque vetture meno rumorose alla velocità di 50 km/h:

	decibel
Mercedes 380 SE	52
Rolls-Royce S. Spirit	53
Ford Granada 2.8	53
Bmw 524	55
Bmw 728	55

Le malattie che passano dall'orecchio

Il rumore può essere causa di gravi malattie per l'uomo. Sopra i 120 decibel A (una misura convenzionale che riflette in una curva l'impressione soggettiva del soggetto) si arriva alla soglia del dolore, con gravi danni all'udito, al cuore, al sistema nervoso.

Tra i 90 e 110 si avverte un disagio che può provocare nausea, capogiri, emicrania. 70 dB A rappresenta il livello sonoro del traffico di una città come Roma.

La Fiat ricorre all'elettronica più avanzata e migliora l'aerodinamica

Presto sul mercato modelli «speciali» stesse prestazioni con meno benzina

La Fiat lancerà presto una versione supereconomica della Ritmo. Attenzione: non [illegible] *macchina utilitaria, ma una vettura capace* [illegible] *ridotti consumi* [illegible] *abdicare al confort e alle prestazioni del modello base. E versioni simili, definite «Energy Saving» o per dirla liberamente, «risparmio energia», sono in programma per altre Fiat che verranno immesse sul mercato nel 1983, dalla «Tipo 3» all'«Elba».*

E' un fatto di grande interesse tecnico e commerciale, perché, volenti o nolenti, in questi anni ci siamo abituati a fare i conti in tutti i sensi [illegible] *una realtà* [illegible] *mantenere un'automobile* [illegible] *sempre più caro e il prezzo della benzina, passo dopo passo,* [illegible] *impenna vorticosamente. Contenere i consumi è diventata una necessità di molti guidatori e una sfida per le Case.*

Per realizzare questo obiettivo sono possibili numerose strade, alcune decisamente facili. E certe formule [illegible] *magiche* [illegible] *quanto non* [illegible] *Ad esempio, si usano rapporti al ponte sempre più lunghi, si strozzano i motori per avere curve di potenza appiattite, si montano propulsori più grossi* [illegible] *tagliando, però,* [illegible] *larga fetta* [illegible] *ci si ritrova alleggerimenti talora indiscriminati. Si ricorre anche all'aerodinamica, ma non basta uno spoiler a operare trasformazioni miracolose.*

[illegible] *vero: qualche vettura, o perlomeno talune versioni, consumano di meno, ma a quale prezzo per l'utente? In pratica, l'automobilista* [illegible] *costretto a rinunce non indifferenti, deve barattare il risparmio di benzina con una riduzione delle prestazioni* [illegible] *brillantezza di marcia e gioia di guidare. E quanto possono essere considerati robusti e affidabili certi modelli?*

La Fiat, [illegible] *quanto* [illegible] *sa, ha cercato vie nuove, con un effettivo, concreto progresso tecnico e tecnologico. La Ritmo Energy Saving, proporrà un più realistico rapporto tra* [illegible] *costo delle apparecchiature specifiche per la diminuzione dei consumi e i vantaggi che offrono. In tal modo è possibile avere tempi di ammortamento relativamente brevi e prestazioni addirittura* [illegible] *superiori a quelle fornite* [illegible] *versioni base.*

Quale la quadratura del cerchio, una vettura che «beve» di meno, ma che non ci rimette [illegible] *brio e in velocità? L'«miracolo»* [illegible] *semplicemente la Fiat ha operato una precisa scelta tecnica, puntando sul futuro più che* [illegible] *un rattoppo* [illegible] *passato.*

Quindi, la Ritmo «Energy Saving» [illegible] *affiderà in* [illegible] *rilevante all'elettronica (accensione e regolazione* [illegible] *l'anticipo «punto per punto», «cut-off» sul carburatore, precise indicazioni sui consumi al pilota per una guida regolata ecc.), avrà un miglior coefficiente di penetrazione aerodinamica (il formal famoso Cx) e peserà — ragionevolmente — di meno. Senza dimenticare l'impiego della quinta marcia.*

Quali risparmi permetta questa versione supereconomica (ma, ribadiamo, chi l'ha [illegible] *girare assicura che le prestazioni sembrano addirittura migliorate* [illegible] *non è nato. Diciamo approssimativamente, sulla base di obiettivi tecnici segnalati dalla Fiat in altre occasioni,* [illegible] *15-20 per cento.*

[illegible] *tutto indica che la strategia della Casa torinese nel delicato campo della riduzione dei consumi* [illegible] *sta articolando su una duplice direzione, estendere a tutta la gamma certi benefici per ora riservati* [illegible] *alcuni modelli (oggi la «quinto» è praticamente disponibile sull'intera produzione e la serie Diesel* [illegible] *è ciò* [illegible] *allargata), realizzare versioni specializzate nel risparmio* [illegible] *energia.*

Michele Fenu

Vetture sempre [illegible] sofisticate, [illegible] anche meno pratiche

Chi si ferma è perduto

In quasi tutti i modelli è scomparso l'attacco per il traino - Qualcuno rimpiange la vecchia manovella d'avviamento - I circuiti elettronici

Le automobili moderne sono più belle e più funzionali [illegible] *quelle di una* [illegible]: [illegible] *sulla prima affermazione si potrebbe anche discutere (prendendo ad esempio alcuni modelli celebri sulla seconda* [illegible] *ci dovrebbero essere dubbi. Oggi l'automobile funziona* [illegible] *pre,* [illegible] *problemi o quasi, per decine di migliaia di chilometri. I guasti* [illegible] *reri, ma quando si verificano ci accorgiamo che il progresso ci* [illegible] *portato via alcuni piccoli* [illegible] *cessori utili che servivano appunto quando qualcosa* [illegible] *funzionava.*

Per esempio il traino: oggi con le carrozzerie aerodinamiche e gli «spoiler» anteriori allacciare [illegible] *fune è un problema, mentre la* [illegible] *rigida che usano gli* [illegible] *può essere totalmente impossibile da agganciare* [illegible] *danneggiare qualcosa. Le Case stanno correndo ai ripari, installando un anello di traino che* [illegible] [illegible] *lamiere, ma non* [illegible] *le a*[illegible] *lo montano sia davanti che dietro (quest'ultima serve per rimorchiare una vettura in difficoltà, ma anche per recuperare l'auto caduta* [illegible] *punto* [illegible] *una scarpata.*

Se la batteria si scarica sono dolori, perché quasi nessun modello ha la manovella per [illegible] *in moto; se non andiamo errati solo* [illegible] *è e alcune Citroën ce l'hanno, e non a caso sono le auto preferite dai contadini francesi per* [illegible] *loro praticità.*

Anche la riduzione dello spazio destinato al motore, per rendere più compatta la macchina, crea non pochi problemi di manutenzione. Ci sono vetture in cui cambiare le candele è una impresa [illegible] *alta meccanica ed altre nelle quali diventa difficile persino controllare i livelli dei liquidi importanti.* [illegible] *la verità negli ultimi anni, sotto* [illegible] *pressione dei costi di riparazione in continuo aumento,* [illegible] *Case hanno iniziato uno studio tendente a ridurre i tempi* [illegible] *intervento, anche per riparazioni di una certa complessità.*

Ma un altro nemico si annida nell'ombra: l'elettronica, questo prodigio della [illegible] *metà del secolo ha la sua contropartita nella totale ermeticità dei suoi circuiti, [illegible] prensibili solo agli esperti,* [illegible] *tati di adeguati* [illegible] *[illegible] mezzi. Una volta se* [illegible] *fosforo ed ox*[illegible] *a tre cilindri, la si portava dal vecchio meccanico* [illegible] *fiducia il quale la guardava* [illegible] *l'aria del mestiere, condotto,* [illegible] *il carburatore e generalmente* [illegible] *faceva andar meglio; oggi con l'iniezione elettronica si è alla mercé di un contatto staccato, e per trovarlo* [illegible] *cuole o moltissima fortuna o un computer che interroga l'impianto e dà la risposta giusta.*

Per superare questa difficoltà, i tecnici elettronici stanno [illegible] *più collaudando sistemi* [illegible] *grado di effettuare* [illegible] *autodiagnosi e* [illegible] *provvedere a soluzioni di emergenza se il guasto* [illegible] *un circuito principale.*

Sull'altare dell'aerodinamica si stanno intanto sacrificando i gocciolatoi, utili appunto per incolonnare l'acqua [illegible] *per installare i portapacchi che* [illegible] *bisognerebbe usare appunto* [illegible] *non compromettere l'aerodinamica.*

[illegible] *qualcuno, dopo avere pagato l'ultima fattura del meccanico o dell'elettrauto, sarà andato a leggere il* [illegible] *gietto manuale di uso e manutenzione, per scoprire però che nel frattempo il manuale stesso si è assottigliato e non* [illegible] *tiene più quella serie di consigli* [illegible] *come riparare i* [illegible] *più elementari. Forse è per questo che cominciano a fiorire anche in Italia le pubblicazioni sul «fai da sé» automobilistico, molto diffuse* [illegible] *anni all'estero.*

Gianni Rogliatti

La Cee sollecita uso di alcol nella [illegible]

I Paesi Cee dovranno mettere in atto tutte le azioni necessarie per eliminare ostacoli giuridici o amministrativi alla produzione e all'uso di miscele [illegible] benzina e [illegible] «benzigenati organici». [illegible] re [illegible] carburante. E' questo [illegible] [illegible] proposta [illegible] direttiva [illegible] della Commissione [illegible] Comunità europee, che [illegible] essere approvata [illegible] Consiglio [illegible] [illegible] ventare esecutiva.

L'iniziativa [illegible] a promuovere i risparmi di prodotti petroliferi, permettendo l'aggiunta, in misura massima del dieci per cento, di «benzigenati organici».

La Ford rischia multa giornaliera di mille dollari

La [illegible] Cee ha imposto [illegible] [illegible] tedesca di riprendere la vendita ai suoi concessionari [illegible] veicoli con guida a destra, usati prevalentemente in [illegible] Bretagna. Per [illegible] giorno di ritardo [illegible] nell'ottemperare alla [illegible] [illegible], l'azienda [illegible] multata di mille dollari.

Nell'ultimo scorso la Ford tedesca aveva informato i suoi concessionari che [illegible] avrebbe più soddisfatto ordini di veicoli con guida a destra, che andavano invece inviati alla [illegible] britannica ai prezzi di listino — più [illegible] di quelli tedeschi — vigenti in Gran Bretagna.

La moto con «stereo» è di moda negli Usa

[illegible] «motostereo» diventerà presto uno spettacolo consueto sulle strade [illegible] mondo: due dei massimi produttori giapponesi di motociclette, [illegible] e [illegible] alla prossima primavera metteranno in vendita sul mercato americano motociclette di [illegible] [illegible] impianto stereo per la ricezione radiofonica e, come accessorio opzionale, [illegible] apparecchio trasmittente.

Dal marzo di quest'anno, la Honda ha posto in vendita negli [illegible] Uniti un modello di motocicletta con sterzo, [illegible] 1100 cc di cilindrata, che [illegible] registrando un notevole successo [illegible] commerciale. Particolare interesse suscita, secondo fonti della Honda, l'apparecchio trasmittente che permette conversazioni tra motociclisti a distanza anche di trenta metri.

[illegible] in vendita tra pochi giorni la R9 americana

Si chiama «Renault Alliance» la R9 versione americana che sarà [illegible] negli [illegible] Uniti tra pochi giorni. Si tratta di una vettura di nuova concezione nata dalla cooperazione tra la casa [illegible] e l'American motor corporation (Amc). La nuova vettura [illegible] punto alla R9, è adattata ai gusti e alle norme americane, viene [illegible] nella [illegible] di Kenosha nel Wisconsin.

[illegible] e la [illegible] annunciato che la «Alliance» entrerà in diretta concorrenza con le automobili di dimensioni e cilindrata [illegible] ta prodotte dalla Chrysler, dalla Ford, dalla Volkswagen, e dai principali produttori

a Lavagna, in Liguria sulla Riviera di Levante

Per trovare l'estate, per sfuggire l'inverno pensa a una casa al PARCO TIGULLIO

La residenza Parco Tigullio [illegible] un parco secolare affacciato sul Golfo del Tigullio. Spiaggia a pochi metri. Mare pulito da pedoni da traffico e dalle correnti favorevoli.

41 km. da Genova, 177 da Milano, 210 da Torino. La vicinanza con le città e il clima mite consentono una piacevole residenza [illegible] [illegible] anno nel Parco Tigullio. La casa ideale per [illegible] [illegible] vacanze.

Sono in vendita appartamenti da 1-2 [illegible] più locali con 1 o più giardini. Recentemente arredati con cucina abitabile, camere e bagni con arredamento firmato. Arredi a mano, pezzi d'antiquariato. Giardini privati, terrazze vetrate, posti auto, box, piscina, tennis. Appartamenti completamente arredati.

PARCO TIGULLIO

Centro Sportivo Comunale nella stessa area verde del Parco: ● Palazzetto dello Sport ● piscina coperta (8 mesi x 24) ● tennis ● pattinaggio ● pallavolo ● pallacanestro ● bocce ● campi da bimbi

Il porto turistico di Lavagna a pochi passi dal Parco Tigullio. È lungo tutta la costa da Sestri Levante a Portofino: locali alla moda, cucina tipica, raffinate boutiques.

Una consulenza gratuita per arredare gli appartamenti nel modo più funzionale e personalizzato è offerta dagli specialisti dell'Arredamento Molman di Genova.

E UNA PROPOSTA GATES

Ufficio vendite GATES: 16033 Lavagna Parco Tigullio
Tel. (0185) 361471 - 361472
16121 Genova Via XX Settembre 13
Tel. (010) 540791
40124 Bologna - Corso del Galluzzo 13
Tel. (051) 229492 3 4

Investire [illegible] Parco Tigullio [illegible] è moda, è [illegible]

Autunno, comincia la stagione dei saloni a Torino Esposizioni

L'estate è finita? Allora pensiamo alle prossime vacanze in roulotte

Dal 14 al 20 settembre apre i battenti «Caravan Europa: 55 mila metri quadrati di case su ruote, 293 espositori di 16 Paesi - In Europa 14 milioni di persone hanno il camper

C'è sempre un problema i parcheggi

Arrivano i «Saloni». — Caravan Europa è il primo — stagione, apre i battenti martedì — e ricomincia il problema parcheggi e dell'intasamento nelle zone. Torino Esposizioni, in particolare di corso Massimo d'Azeglio, una delle direttrici di entrata e di uscita della città ed anche di accesso al maggiore ospedale torinese. Molinette.

Nessuno si è dimenticato gli ingorghi provocati dal Salone dell'auto lo scorso — successo per la più tipica di Torino, motivo di blocco del traffico, e già ci si chiede che cosa accadrà con la moltiplicazione delle mostre nei padiglioni del Valentino. Non che all'assessorato alla viabilità qualcuno si sia posto il problema, almeno alleviare i disagi di chi abita nella zona con correttivi provvisori in risoluzione definitiva, ma molto costosa, della questione «nuovo quartiere fieristico».

L'area di parcheggio che esisteva in Massimo d'Azeglio all'angolo via Tiziano è ormai occupata da scuole e edifici pubblici e, d'altra parte, sarebbe stata solo un piccolo palliativo. I viali del Valentino, quando sono parte integrante dell'area espositiva, sono insufficienti e, in alcuni tratti, chiusi al traffico. Alle di Italia 61 è pensato soltanto per il Salone dell'auto istituendo il pullman navetta.

Dall'esperienza delle passate rassegne si è visto che i controviali e i viali intorno a Esposizioni, oltre a diventare palestra per i saccheggiatori di autoveicoli che nessuno mai vede, né posteggi né rigidi urbani si mutano in trappole per chi vi parcheggia a maleducazione imperante fra gli automobilisti. I marciapiedi sono più per i pedoni — salvo che non siano acrobati e slalomisti — tutto ciò lo sta ancora insufficiente.

I rigidi urbani, sempre scarsi malgrado i rastrelli, non disciplinare il traffico del Salone fa quello, già intenso, che si riversa nelle punta nella zona del Valentino. E così, fra qualche giorno, Torino Espositori, che tanto gioca sull'economia del terziario torinese, diventerà senza colpo bersaglio dei moccoli degli automobilisti. C'è, in Comune, qualcuno che vuol pensare anche a questo problema?

E. b.

Cinquantacinquemila metri quadrati di su — 'ci migliaio di modelli, prototipi compresi — per l'8ª edizione di «Caravan Europa». Salone internazionale e del camper, programma a Torino Esposizioni dal 14 al 20 settembre: i primi quattro giorni saranno agli operatori specializzati, provenienti da tutta l'Europa, negli ultimi tre sarà ammesso anche il pubblico. Da esso i 293 costruttori presenti di 16 Paesi si attendono — dopo l'esperienza delle estive — indicazioni sugli orientamenti e le preferenze per programmare la produzione.

La rassegna è stata presentata ieri dall'amministratore delegato di Torino Esposizioni, prof. Bertolotti, che ha voluto mettere in l'importanza europea della mostra, sia per il numero delle presenti (solo ad Essen, in Germania, c'è mostra della peso commerciale), sia per il momento in cui si svolge proprio quando deve essere il programma delle moltissime aziende nazionali impegnate nel settore.

Il mercato è ancora aperto, anche in Europa si calcola che milioni famiglie milioni persone. Il doppio della popolazione svizzera ha scelto la casa su ruote per trale vacanze. È tratta una e propria nazione cittadini europei con tendenze nomadi che ha fatto nascere un'industria in continuo sviluppo.

Il «caravanning», nasce me diversa all'aria libera e alla ricerca di libertà, è in parte trasformato in luzione economica per le ferie, ma resta parte un modo di vita. Oggi più del 70 per cento coloro che possiedono un caravan appartengono a classi sociali medio . Il camper, poi, si sviluppando con soluzioni che certamente qualsiasi istanza di economicità.

Oggi, come detto il prof. Bertolotti, roulotte sembra superare il momento stasi che colpita, mentre i motorcaravan e il camper continuano a svilupparsi . Il mercato italiano è tutto aperto: contro le persone per Paesi e le del l'Italia, fanalino di coda dell'Europa anche in questo do di far . Le aziende si sono sviluppate disordinatamente i costi saliti metterci in difficoltà sui mercati stranieri dove invece esistono gruppi agguerriti.

A noi resta la fantasia che, soprattutto negli allestimenti del camper, ha un ruolo importantissimo con il design derivato dalla tradizione dei carrozzieri italiani. A «Caravan Europa 82» no questi elementi - il guato del «made in Italy» soprattutto — a giocare sul pubblico.

Da Torino partono anche due richieste alle autorità governative: maggiore spazio per i campeggi regolamentazione unitaria per i camper. Il primo problema è vecchio ed è rimasto irrisolto: le aree poche, attrezzate, spesso con tariffe da strozzinaggio. E stranieri soprattutto ne lamentano e disertano l'Italia a discapito della nostra entrata valutaria per il turismo. Per i camper in ogni Comune valgono regolamenti diversi: si può parcheggiare uno, nell'altro a seconda dei capricci del sindaci. Ma capricci che costano multe salate. Perché non unificare i regolamenti?

Gianni

E' la prima di 24 mostre

Mentre prende il via l'autunno fieristico, con «Caravan Europa», a Torino Esposizioni nascendo in silenzio nuova rassegna, unica in Italia, inserita all'ultimo momento nel calendario . Si tratta «Exporeading and food service». Salone distribuzione automatica e della ristorazione aziendale, derivato parzialmente da una mostra nata nel '79 Palazzo del Valentino e temporaneamente esportata a Genova.

La rassegna, che durerà tre giorni e che sarà riservata agli specializzati del settore, presenterà tutta la dei distributori automatici, da quelli caffè e delle bevande a quelli — meno diffusi certamente — di caffè da donna, francobolli, penne, giornali. Ci saranno anche gli accessori e i prodotti alimentari distribuire.

La novità però l'inserimento di tutto il settore ristorazione e per grandi comunità. E' presentata della più grande associazione categoria, l'Angem, e verrà realizzata in Salone «mensa-pilota» l'assaggio dei cibi preparati con i diversi metodi. Alle prove saranno invitate e personale di varie aziende.

La rassegna dovrebbe costituire un forte richiamo ben al di là dei confini Piemonte, in quanto interessa un settore che si è allargato a tutto il Paese e che si trova in piena fase sviluppo dopo un inizio difficile per le tradizionali abitudini alimentari della popolazione italiana.

Con il Salone della distribuzione automatica e della ristorazione aziendale, salgono a 24 le mostre in programma a Torino Esposizioni nel 1983, otto più rispetto a quest'anno. Le più importanti novità già avevamo anticipato a luglio. «Cardiologia 83», collegata a convegni sul trattamento delle malattie del cuore. programma dall'11 giugno. «Protexpo» dedicata alle attrezzature per la protezione civile e in particolare all'uso dell'elicottero salvataggio, e il 1° Salone internazionale dell'autobus, organizzato dall'Anfia dal 19 al novembre.

Per il riscaldamento

Il rincaro del gasolio a 523 lire

E' il quinto ritocco di quest'anno con 7 lire più il

Cattive notizie per i torinesi anche per tutti gli altri: la spesa per il riscaldamento è destinata a lievitare ancora. Da lunedì, infatti, il gasolio costerà 7 lire in più il litro. Lo reso noto ieri l'Unione petrolifera ricordando che l'adeguamento richiesto segue variazioni dei prezzi dei prodotti petroliferi nei principali Paesi europei.

Gli utenti torinesi pagheranno il gasolio lire il litro; la città. Infatti, appartiene alla fascia di prezzo «D», le più care.

Ancora più sfortunati gli utenti di Aosta che, con Bolzano Catanzaro, Cosenza, L'Aquila, Reggio Calabria, Sondrio e Trento, dovranno sborsare 526 lire il litro. La differenza di prezzo tra città e città dipende dalle raffinerie: più la è lontana, più cresce il costo del trasporto facendo quindi aumentare il prezzo totale. Milano invece ha un vantaggio lire il litro e pagherà il gasolio 520 lire, mentre Genova spenderà «solo» 517 lire; napoletani, palermitani e a più avvantaggiati con 514 lire.

L'aumento annunciato è il quinto nel corso Secondo l'Unione petrolifera «nel periodo settembre '81-settembre '82 i prezzi al consumo comprensivi di imposte dei principali prodotti petroliferi sono aumentati del 35%». Torino, all'inizio della passata stagione riscaldamento, il gasolio costava poco meno di 400 lire il litro.

L'operazione della Squadra mobile a mezzogiorno in Lungo Dora

Un pizzico d'eroina fa prendere il killer di una banda catanese

Il giovane ha mostrato con indifferenza la patente, ma era falsa - Era con un boss della droga e questo lo ha tradito - Evaso dal carcere viveva tranquillo in corso Turati

detto di chiamarsi valore Calcaterra, catanese («e me ne vanto»), di avere anni («Il porto bene, non è vero?»). E, a conferma delle generalità, ha mostrato patente: «Adesso credetemi, spero». Ma qualcosa non ha il dott. Sassi, capo della Mobile. Ha telefonato a Catania, e fatto trasmettere il certificato di stato civile del Calcaterra.

Così quello in mano gli ha rivelato come si chiamavano il padre, la madre, la moglie, quando si era sposato. E' caduto in trappola. Falso il documento, in realtà è Angelo Guzzetta, catanese di 26 anni, scapolo, evaso dal carcere sardo nel maggio '81. Ricercato per un brutto delitto dall'agosto scorso, in provincia di Trapani. «Uomo di punta e killer — dicono in questura — di una "gang" che opera a spaccio droga in tutta Italia».

E' stato fermato mercoledì a mezzogiorno in Lungo Dora, assieme a Carmelo Puglisi, 45 Un personaggio noto, quest'ultimo, alla polizia, coinvolto favoreggiamento nell'inchiesta sulla morte due Moncalieri, Torino Gubbiani e Giuseppe Terminiello, uccisi nel '77. po' di eroina, è stato stato.

Angelo quando è stato in questura mostrato sicuro di sé: «Sono incensurato, controllate pure», e in effetti, Calcaterra.

Angelo Guzzetta, 26 anni, il killer ricercato per omicidio. Carmelo Puglisi, preso con eroina

non aveva precedenti. Ancora il dott. Sassi: «Ma come mai era con il Puglisi, grosso nome della mala? Questo fatto ci ha insospettiti e siamo andati a fondo». crollato mattina, quando è stata scoperta la sua vera identità.

Chi è Angelo Gli questura parlano di furti, rapine. E proprio per rapina, 70 in carcere ed è condannato a anni. Il 9 maggio '81 non rientra fuga. vinceta Nuoro, un permesso alla italiana. Il pomeriggio del 13 agosto scorso a Venegazzù, a 30 chilometri da Treviso, un piccolo spacciatore di droga locale, Franco Moretto, 25 anni, è ucciso con un colpo di pistola alla testa. Si scopre che ha avuto un diverbio con un gruppo di ch'essi spacciatori, che volevano soppiantarlo nell'illecita attività. Tre gli arrestati, cattura il che la polizia identifica proprio in Angelo Guzzetta.

Scompare dalla circolazione, non si sa come, Torino dove ha un alloggio in corso Turati 26. Il dott. Paronetto della tempo, *forse* è coinvolto in uno degli ultimi delitti. Gli inquirenti non altro, confermano che Guzzetta parte del clan dei catanesi, una «famigerata banda di delinquenti che da anni ha messo radici in città, dove opera e controlla il mercato droga e organizzazioni».

Il dott. : i di di *Condannati, Sanlonocito, di quelli che hanno ucciso il commissario Rosano. La cattura di Guzzetta e le indagini che svilupperanno da questo arresto, potrebbero portare al dell'organizzazione».*

★ Antonino Maggio, anni, Toscana 191/A, mentre in bicicletta percorreva corso Ferrara è stato urtato da un della ditta (Rappresentanze piastrelle rivestimenti) via 202/5, guidato dall'autista Piperia, 33 anni, via Sansovino 3/A. Ha riportato traumi al cranio, al torace e agli arti; è ricoverato Vittoria con riserva di prognosi.

dova Marcelli, 64 anni, via 12, è morta nella da letto.

maiore pressi della sua abitazione di via Cardinal Massaia 2. Mario Tardini, 67 anni, è morto sull'ambulanza che lo portava pronto soccorso Vittoria.

Sul lavoro qualche luce tra il buio

Un viaggio a Roma presidente della Regione Enrietti e degli assessori Sanlorenzo e Ferrero ha dato qualche risultato positivo sui problemi occupazione che no il Piemonte. Ci stati incontri con i ministri Marcora e Di Giesi e Enrietti che «*hanno dimostrato il buon rapporto che esiste tra Regione e Governo pur lasciando intravedere luci e ombre*».

Comunque ecco i risultati che si possono ritenere positivi.

Ceat. L'incontro richiesto più volte svolgerà tra il 20 e il 25 questo mese. *Debiti Enel.* E' stata avviata la procedura di pagamento *Energia nucleare.* Si svolgeranno i tempi per gli accertamenti sui luoghi indicati per l'insediamento.

Componentistica. E' stato firmato il decreto che costituisce il *Cassaintegrati.* La legge per la loro utilizzazione nella protezione civile e all'esame del Governo. *Corsi di riqualificazione.* Il ministro Di Giesi è impegnato a trovare i 6 miliardi necessari.

Collocamento. Accertato l'impegno comune a fornire i locali necessari al rinnovamento e meccanizzazione degli uffici il ministro si è impegnato a «*realizzare entro 60 giorni gli impianti tecnici*».

Era ricercato, s'è arreso con un sospiro di sollievo

Inseguito da carabinieri fugge credendoli sicari

L'uomo fu «gambizzato» un anno fa e incriminato per favoreggiamento - Altro fatto: rapinato da tre sconosciuti un autosalone di via Ivrea

Giuseppe Greco, arrestato. Mauro Viana, titolare dei Carmati

Per attimo Giuseppe Oreco, 52 anni Barbaroux 28, conosciuto polizia e carper la sua attività di temuto il Quei uomini balzati giù dall'Alfetta, che stavano rendogli incontro per Principe Eugenio con la pistola in pugno, potevano essere i complici sicari che, un anno fa, l'avevano atteso sotto casa della moglie in corso Correnti e l'avevano «gambizzato» obbligandolo a camminare con il bastone.

Eppure in quell'occasione aveva detto nulla, anzi qualche settimana dopo il magistrato l'aveva anche incriminato per favoreggiamento. E così mesi, fu latitante. All'urlo: «*Fermo, siamo carabinieri*», Giuseppe Greco ha tirato sospiro sollievo, ma ha continuato la fuga.

E' entrato in un bar, ha spintonato i clienti ed è uscito dal retro cercando scampo nelle viuzze verso piazza Statuto. Accortosi che i militari avevano capito le sue intenzioni, è tornato ancora in corso Principe Eugenio inseguito dagli sguardi dei passanti che, capito che cosa stava succedendo, hanno guidato la caccia dei carabinieri del nucleo operativo.

L'ultima speranta per Giuseppe Greco si è presentata davanti alla sede dei medici provinciali. Ha cercato di mescolarsi viavai delle persone, è entrato ed è salito su un ascensore. Ma anche questo tentativo è fallito. Quando la cabina si è fermata, l'uomo ha trovato ad attenderlo maresciallo che l'ha ammanettato.

Tre giovani armati di pistola, occhiali scuri sul volto, sono entrati ieri pomeriggio verso le 15 nell'autosalone Carmati di via Ivrea 44. Uno è rimasto sul portone, mentre gli altri hanno affrontato il titolare, Mauro Motta, 45 anni, via Monviso 20 a Volpiano, un'impiegata un cliente, obbligandoli a consegnare incasso: 500 mila lire.

Non contenti, i banditi sono saliti su una «*Renault 5 Alpine*» in sosta e sono fuggiti. L'auto, però, aveva pochissima benzina, e dopo un po' di tempo l'hanno abbandonata in via Cena dove è stata poi recuperata dai carabinieri della compagnia Oltre Dora.

I carabinieri Villar Perosa denunciato a piede libero due turisti tedeschi e due amici presi, durante un stradale, con una pistola cal. 22 già nascosta sull'auto.

Sono Harry Joler, 21 anni, Klaus Breuder, di 25, e Daniele Galliano, 19 anni, Bruno Minetto, anni. I quattro viaggiavano del Joler, fermata ad un posto di blocco a Porte.

★ Due rappresentanti, Philippe 20 anni, corso Couvert 23, Susa, e Gianfranco Claretto, anni, frazione Sant'Anna di Rosaleda, sono stati a dai carabinieri Susa perché avrebbero aggredito, minacciato una pistola giocattolo e rapinandola della borsetta, Adriana Chiulli. Durante la perquisizione in del Lorthios fuori anche l'attrezzatura da Oreggio (valore 1 milione) rubata a Alessandro Orillo, anni.

temperatura di ieri

	+ 29,5
minima	+ 13
media	+ 20,6

Rilevazioni Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caalle ore 20: pressione a livello del mare 1017 mb: umidità 44%. Cielo sereno. Temperatura massima +28,8; minima +14,6; media +21,3. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso, temporaneamente nuvoloso per nubi cumuliformi a ridosso dei rilievi. Venti calmi a variabili. Visibilità buona. Temperatura stazionaria. Il Sole: sorge alle 7,01 e tramonta alle 19,51. Temperatura delle acque sino a Torino: max +18,2; min. +16,3.

Il misterioso rogo nella soffitta

Ragazzo ustionato si sforza di parlare

Alberto Vitale ha ripreso conoscenza, forse potrà essere interrogato - Sepolta la vittima

Alberto Vitale ha ripreso conoscenza. Il giovane, accusato dalla polizia di omicidio aggravato e incendio doloso per la morte di Palmira Scroppiana (la pensionata arsa viva nell'incendio della sua soffitta di via Juvarra), è ancora molto grave, ma i medici dimostrano un ottimismo. Ieri Vitale ha a nutrirsi, ha anche cercato di muoversi, forse di parlare, ma le sue condizioni generali per ora glielo impediscono.

Probabilmente nei prossimi giorni, dicono ora i medici, potrà essere interrogato. E si conoscerà allora la verità su ciò è avvenuto realmente martedì mattina in soffitta. Sono tanti gli negativi che gli inquirenti ora si pongono, primo fra tutti perché entrato nella ta di nonna Palmira.

I vicini di casa dicono di lui: «*Era molto diffidente, aperto a nessuno soprattutto in quest'ultimi quattro anni, quando diventato cieco. Ci riconosceva dalla voce, allora socchiudeva l'uscio*». Che cosa è successo quel mattino? Perché c'erano quelle due taniche di benzina nella soffitta? Chi le ha portate? Davvero Alberto Vitale compiere una rapina? Domande, per risposta.

Ieri mattina si sono svolti i funerali di Palmira Scroppiana. gente, tutti i coinquilini; loro il cuscino di rose rosse e fiori bianchi che copriva la bara. La funzione nella parrocchia di Santa Barbara, celebrata da Don Mario Cunberto, il parroco: «*Tutti la conoscevamo, perché in in questi ultimi anni. Chi le preparava chi la cena, chi faceva le pulizie o la accompagnava fuori casa; per quattro passi, per la messa domenicale*».

Pulita statua di

il rifacimento di una è completata, domeni sarà lavoro, la pulizia a Giuseppe Garibaldi corso Galimberti. In occasione del centenario dell'«Eroe dei due mondi» così a risplendere.

Odoardo Tabacchi nel la scultura bronzea di Garibaldi poggia su un basamento di granito

Il ladri offrono un risarcimento

Difesi dall'avvocato Pettiti sono comparsi davanti alla sezione feriale del tribunale (pres. Macario, p.m. Vitari Carle, Giordano), Pasquale Santino e Lorenzo Vetrano, entrambi di anni, accusati d'aver rubato in un alloggio.

Incappati in un posto blocco in via Verolengo cercarono di fuggire, una «Volante» blocco la loro «128». Nel baule, la refurtiva (vestiti preziosi) per diversi milioni. Su richiesta dell'avv. Pettiti gli imputati intendono risarcire i danni compiuti nell'appartamento; i giudici hanno aggiornato il processo.

«Non punibili» le due zingarelle sorprese a rubare nei portafogli

Le ragazze di 14 e anni hanno fatto ritorno al campo nomadi delle Vallette - «Incapacità derivante da immaturità» ha detto il tribunale

Processo al tribunale dei minori di corso Unione Sovietica contro due zingarelle prese a borseggiare per strada un'animatrice sociale di anni. Patrizia Leoni, bloccata con il solito pretesto: «*Si faccia predire il futuro*».

vicenda risale al 22 luglio scorso. La Leoni s'accorse subito che le quattro giovani nomadi che l'avevano circondata dicendo «*vogliamo leggerle la mano*» le avevano preso dalla borsetta il portafogli con 70 mila lire. Diede l'allarme, accorsero i carabinieri che portarono caserma una ragazza di 14 anni, Silvana Saikanovic nata a Roma e da tempo residente nel campo nomadi alle Vallette e Jasé Ahmetovic.

Insieme a Jasé, di cui gli inquirenti non sono riusciti ad appurare l'età esatta tanto che sul fascicolo processuale è scritto «*Età apparente di anni 15*», finì in caserma pure la sorellina di circa 7 anni.

Silvana Saikanovic e Jasé Ahmetovic furono rinchiuse nel carcere minorile, la bimba potè tornare nella roulotte dei genitori giudici le due nomadi, dagli avvocati Pettiti e Perga, hanno respinto tutti gli addebiti. Il pubblico ministero Baldelli ha chiesto che fossero allontanate dalla famiglia e affidate al servizio assistenziale jugoslavo.

La richiesta è stata contestata dai difensori. «*Questo provvedimento è inopportuno, sarebbe deleterio separare le ragazzine dal loro ambiente*».

Il tribunale, presieduto prof. Vercellone, ha dichiarato punibili per «*incapacità derivante immaturità*». Silvana Saikanovic e Jasé Ahmetovic. Le due hanno potuto subito far ritorno al campo delle Vallette.

Sul delicato problema dei nomadi specialmente bambini e ragazzi, che quasi sempre compiono furti e borseggi su istigazione genitori, proprio l'altro giorno il prof. Vercellone aveva dichiarato: «*Sarebbe ingiusto usare con loro repressivi che intanto non capirebbero*».

E' successo che il tribunale, più di una volta, soprattutto nel caso dei bambini giuridicamente non punibili, abbia disposto l'accompagnamento al confine l'affidamento al servizio sociale paese d'origine.

Specchio dei tempi

Perché quella tassa a favore di piccole e medie imprese è richiesta pure a loro? - Ma ieri, secondo l'assessore, la realtà era un'altra - Tempo di funghi - Sip a Courmayeur - Prova di fedeltà

Una lettrice ci scrive di Lanzo Torinese:

«In questi giorni è arrivata una nuova salasso di bollettini di versamento per l'importo di lire 30.000 della Camera di Commercio. Poiché tale versamento è a favore delle piccole e medie imprese, perché il bollettino è stato mandato anche a loro? Fino a quando toccherà spremerci? Quando un limone è tutto spremuto e non ci sarà più che la scorza che cosa ci prenderanno? Ci rende conto della situazione?

«Per salvare lo Stato, madre il cittadino aumentano luce, telefono, benzina, tassa circolazione, assicurazioni, ecc. tutto incide sui e mentre i vecchi affitti dei negozi rimangono su per giù sempre uguali o con minimo aumento, quelli nuovi, già molto alti, quest'anno all'inizio del 4° anno subiranno un forte aumento: ci sembra una cosa logica?

Stiamo andando in rovina tutti se non daranno la possibilità piccolo commercio, all'artigianato, alle piccole imprese di vivere, lavorare e finalmente prosperare».

Anna Cottino

Il Comitato intersociale Società promotrici Piscina Olimpica di Torino ci scrive:

Ci in obbligo rispondere alla domanda rivolta da «Specchio dei tempi» di sabato 4 settembre, relativa alla lettera Lino Negro.

«E rispondiamo che, non solo nelle piscine torinesi, ma in quelle di tutto il mondo l'acqua viene cambiata soltanto a ciclo di stagione concluso (anche prorrogato periodico manutenzione vasca).

«L'acqua piscine, anche se è sempre la stessa, circola in continuazione passando attraverso la depurazione tramite appositi filtri e la disinfezione controllata apparecchi dosatori. Ci si attiene a precise norme ai pubblici decreti e in effettuano comunque controlli giornalieri con le dovute attrezzature.

«Non si allarmi quindi l'interlocutrice se non si allarmino eventualmente i lettori e frequenti pure le piscine in tutta tranquillità, premurandoci anzi di fare la doccia con insaponata prima di immergersi poco, come prevede regolamento, che intende così tutelare la purezza».

Il dirigente responsabile
Giuseppe Bellardi

Un gruppo di lettori scrive:

«Siamo un gruppo di amanti dei boschi e della natura. Andiamo a funghi anche quando nei boschi non c'è che verde, fiori e uccelli cinguettanti. Ora è il periodo probabile della raccolta, però si è creato un caso, direttagionevole.

«Ogni municipalità ha istituito un permesso speciale con tanto di tangente e relativi sarebbe possibile fare un'unica tessera che serva per tutto il Piemonte senza dover incorrere nelle leggi dei vari Comuni?».

Seguono le firme.

Il direttore della Sip per la Zona di Aosta ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera dal titolo "Fantasmi a Courmayeur" pubblicata il 7 c.m., per precisare alcune cose.

«Nel Comune Courmayeur sono in funzione 25 cabine stradali e 123 apparecchi a disposizione del pubblico di cui 5 ad orario illimitato.

«Tutte le cabine stradali e il degli apparecchi a disposizione del pubblico di cui sopra, sono dotati di telefoni a gettone urbano interurbano e relative pettoniere che possono essere utilizzate con monete 100 e 200 lire.

«Nei mesi maggior afflusso turistico — estivo e internale — i nostri tecnici verificano sistematicamente le apparecchiature, ogni giorno ed in alcuni casi più volte al giorno.

«Dati questi fatti non posso che restare perplesso di fronte alle affermazioni dell'estensore lettera indirizzatoci, cui generalità non consente di poter approfondire la ricerca su qualche ipotetica disfunzione verificatasi a Courmayeur in un arco di tempo abbastanza ampio, quale è tutto il mese agosto».

Ospare Davico

Una lettrice ci scrive:

«Un mese fa uscendo dal casello dell'autostrada Milano-Torino e dirigendomi lungo il raccordo verso lo Sassi, ho notato sul ciglio della strada un cagnolino marrone. La povera bestiola guardava le auto in transito alla ricerca probabilmente dei suoi "padroni" che l'avevano abbandonato per andare in ferie.

«A distanza di un ripassando lungo stessa strada, ho rivisto stesso posto quella bestiola, smarrita e triste. Guardacce le auto transito, attendere probabilmente il delle persone che l'avevano abbandonata. Ritengo che queste persone debbano sapere che il loro cagnolino le attende, disposto a perdonarle per il male patito».

Paletto - Sassi

Nettezza urbana Sarà sciopero?

Scioperi in vista per i netturbini? E' quanto traspare da comunicato della Federazione italiana lavoratori igiene urbana cui viene proclamato sciopero agitazione «*di tutto il personale delle aziende igiene urbana*». Alla base dell'iniziativa il mancato rinnovo del contratto nazionale scaduto.

La Filu-Cisl chiesto un incontro con le controparti, proponendo la data 29 settembre, 11, a Roma. «*Non aderendo alla nostra richiesta* — precisa un comunicato — *la segreteria nazionale, convocata nello stesso giorno, stabilirà il pacchetto di scioperi*».

Incongruenze nel meccanismo [illegible] le nomine

Gli insegnanti di ruolo per le classi fantasma

Agli organici formati sulla carta spesso non corrisponde il numero delle cattedre: così il docente «rubato», suo malgrado, spazio ai giovani supplenti

Un insegnante [illegible] scuola [illegible] inferiore o superiore che ha appena avuto il posto di ruolo assegnato dal provveditorato può vedersi sfuggire in parte il lavoro perché quel posto era disponibile soltanto sulla carta. E' una delle tante incongruenze causate dal meccanismo che intreccia, male, nomine e cattedre. Il problema tocca in prima persona il professore di ruolo, ma di conseguenza anche i supplenti. Vediamo come e perché, partendo da un esempio.

Il docente ha appena avuto la cattedra di 18 ore settimanali e con la sua nomina si presenta al preside. Qui scopre che le classi per insegnare 18 ore la settimana ci sono soltanto in parte. Che cosa accade? Non perde il posto, né lo stipendio, perché il ruolo li rende intoccabili. Cambia invece il modo di lavorare.

L'insegnante resta a disposizione della scuola: potrà essere assegnato, ad esempio, all'organizzazione della biblioteca, al coordinamento delle diverse attività, o avrà l'incarico di sostituire i colleghi quando si ammalano per brevi periodi. Ed ecco che quest'ultimo compito va ad intaccare gli interessi dei supplenti [illegible] altrimenti [illegible] bero [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] pure per un tempo limitato.

Il fenomeno delle classi fantasma è difficilmente quantificabile. Si calcola che interessi il 3% dei professori nelle superiori, il 4% nelle inferiori. Colpa dei presidi, che segnalano male le cattedre disponibili? Colpa del provveditorato, che non fa le correzioni? Come di consueto, nelle cose scolastiche, il difetto sta alla base, e in sostanza non è colpa di nessuno. La spiegazione tecnica appare chiara, ma la logica e il buon senso si ribellano.

Lo sfasamento, infatti, avviene perché il ministero dell'Istruzione comunica a marzo l'autorizzazione a formare «l'organico di diritto» per l'anno successivo basandosi sul numero delle classi dell'anno in corso. I presidi delle inferiori hanno la situazione reale e la rendono nota al provveditorato a fine luglio, quelli delle superiori hanno la situazione al termine degli esami di riparazione e la rendono nota entro il 14 settembre, alla vigilia della ripresa delle lezioni.

Ma, nonostante le correzioni, i docenti di ruolo devono essere chiamati in base all'«organico di diritto» che, soprattutto in [illegible] di diminuzione degli iscritti, non coincide con l'organico reale. Ecco perché si creano sfasamenti.

Quando l'insegnante perde del tutto la cattedra (cioè le 18 ore d'insegnamento [illegible] nale) [illegible] in soprannumero, [illegible] avrà un altro posto. Quando invece [illegible] perdita [illegible] parziale, insegna nelle classi che [illegible] [illegible] completa l'orario [illegible] lavoro [illegible] incombente diverso.

La protesta è unanime. «La nostra posizione è umiliante — è la riflessione comune — si perde [illegible] professionalità e di fronte ai colleghi ci si [illegible] la colpa. Come se facessimo un lavoro diverso per cattiva volontà nostra. Ma soprattutto ci [illegible] sente colpevoli [illegible] fronte ai colleghi più giovani, in [illegible] attesa per supplenze anche brevi, ai [illegible], involontariamente, si porta [illegible] [illegible] spesso vitale».

E allora? Anche [illegible] questo [illegible] sopratutto [illegible] presenza del caso di studenti è urgente [illegible] [illegible] nel sistema delle nomine. C'è già qualche proposta: perché non usare, a turno per tutti, il tempo scolastico [illegible] [illegible] libero, per un aggiornamento serio [illegible] completo, anche in vista della [illegible]

Maria Valabrega

Domani a lezione di storia

Gli insegnanti delle elementari, medie inferiori e superiori si aggiornano. [illegible] [illegible] il corso sulla storia presso la facoltà di magistero. [illegible] [illegible] [illegible] (istituto regionale per l'aggiornamento e la sperimentazione) con la collaborazione del Comitato interuniversitario per l'aggiornamento. Un'iniziativa [illegible] per l'Università che incominciò i corsi sei anni fa in accordo con gli enti locali.

Questa però è la prima [illegible] che vi [illegible] direttamente l'Ersse con un finanziamento di dieci milioni. A questo corso [illegible] seguiranno altri nel campo [illegible] lettere, della matematica, delle scienze. All'aggiornamento [illegible] storia [illegible] [illegible] iscritti in 200, [illegible] le conferenze sono aperte a tutti gli [illegible].

[illegible] nell'aula magna [illegible] magistero il prof. Guarracino ha [illegible] [illegible] [illegible] e il suo insegnamento»; i professori Recuperati e [illegible] [illegible] [illegible] il tema della «Storiografia e dell'insegnamento». [illegible] i lavori proseguono [illegible] 9,30 con un intervento [illegible] docenti Torre e [illegible] su «Storia e scienze sociali»: alle 15, Remo Fornaca e Guarracino tratteranno [illegible] programmi di storia.

Breve pausa, poi, il corso prosegue lunedì 13 settembre. Ore 9,30 [illegible] di «Storia antica», relatori Cracco Ruggini e [illegible] ore 16, «[illegible] medievale» [illegible] l'intervento [illegible] [illegible] Tabacco e [illegible] Martedì, il prof. Recuperati parlerà [illegible] «Storia moderna» e il prof. Tranfaglia di «Storia contemporanea». Verranno poi [illegible] seminari che dureranno tutto l'anno scolastico con cadenza quindicinale.

Riprende [illegible] vita politica: [illegible] parola all'opposizione

«Manca un serio sforzo per uscire dalla crisi»

Pri, dc, pli, psdi concordi [illegible] un punto: occorre [illegible] e confrontarsi [illegible] settori che spesso sfuggono a qualsiasi controllo

«Per governare [illegible] per fare opposizione [illegible] avere un osservatorio che consenta di capire che cosa accadrà fra [illegible] [illegible] anni. Bisogna programmare». Questo il giudizio [illegible] repubblicano [illegible] Ravaioli sulla ripresa politico-amministrativa [illegible] civico, dopo [illegible] obiettivi d'autunno indicati dal vicesindaco Biffi Gentili e [illegible] maggioranza socialcomunista. Un'a[illegible] au cui è d'accordo tutta l'opposizione, pur [illegible] banchi diversi.

«Questo sforzo — aggiunge Ravaioli — stiamo non c'è stato. Settori come i trasporti, il Lingotto, sfuggono completamente [illegible] qualsiasi controllo, non sono neppure previsti nel futuro piano regolatore. La maggioranza poi-poi deve dunque dirci quali sono i [illegible] progetti e dove si potranno trovare le risorse».

Un concetto ripreso [illegible] [illegible] gretario cittadino [illegible] dc, Claudio Artusi. [illegible] quale è convinto che gli uomini dello scudocrociato impegnati nella [illegible] sala [illegible] debbano «governare dall'opposizione, incalzando [illegible] maggioranza su alcune aree-problema, con una strategia precisa».

«Punteremo — aggiunge Artusi — [illegible] particolare [illegible] politico del territorio locale e urbanistico, sull'occupazione, sull'assistenza e sulla [illegible] nità».

Conclude il dirigente democristiano: «Siamo riusciti a ineidere sui trasporti, a far correggere il bilancio, ad ottenere maggiori investimenti per la casa. Tutti temi su cui cerchiamo [illegible] più ampie convergenze politiche e ci [illegible] urniamo che la crescente autonomia di giudizio dei più premi [illegible] nostro sforzo».

«Non basta agitare vecchi propositi — interviene il liberale [illegible] Giorgio [illegible] — sui quali conosciamo tutto, difficoltà comprese; bisogna tener conto [illegible] potenzialità di [illegible] dell'ente pubblico. Va quindi benissimo che il Comune [illegible] [illegible] trovare [illegible] risorse finanziarie, [illegible] bisogna verificare quale compatibilità esse abbiano con le esigenze della nostra bilancia economica».

[illegible] [illegible] collega Dondona rincara [illegible] [illegible]: «Prima c'era niente, adesso c'è tutto, dalla necessità di collaborazione fra Milano e Torino, [illegible] il Mito, al Lingotto. Peccato che il piano regolatore abbia dimenticato e non contenga queste cose. [illegible] maggioranza è ferma, è in stallo, fra vecchie suggestioni e nuovi miti, ecco perché c'è paralisi amministrativa».

I socialdemocratici al contrario [illegible] convinti che il volano municipale possa [illegible] avviato dall'apertura collaborazione nell'area [illegible] fra il psdi in un atteggiamento di «attenzione critica» all'operato della maggioranza, e il [illegible] portavoce di alcune istanze «e credute comuni [illegible] maggiori temi».

Dicono il [illegible] Lerro, [illegible] vicesegretario Carta e il presidente [illegible] Pro-Mark Vera: «Siamo una minoranza atipica a Palazzo civico. [illegible] nostra posizione [illegible] [illegible] mai [illegible] [illegible] scontro. Rimaniamo attenti per valorizzare gli aspetti positivi [illegible] vità [illegible] ministrativa [illegible] per condannare senza mezze misure quelli che riteniamo negativi».

Aggiungono Lerro e Vera: «La caratteristica della [illegible] politica subalpina [illegible] quella [illegible] alternare a lunghi momenti [illegible] stasi, sprazzi di coraggio che poi divengono regola per [illegible] Il Paese [illegible] questo è il momento [illegible] [illegible] pio, diversamente Torino, invece di arricchire la sua vocazione europea, rischia [illegible] affondare nella crisi».

Giuseppe Sangiorgio

Domani Festa dell'Amicizia

Paolo Sibille, segretario provinciale dc, apre domani [illegible] 19 la «Festa dell'amicizia» del Valentino, nell'area della Fontana luminosa. La manifestazione, presentata ieri dai dirigenti Ballone e Falletti, è stata organizzata da quattro sezioni (prima, seconda, terza e tredicesima) e si concluderà con l'intervento [illegible] del segretario cittadino Artusi, domenica [illegible] settembre.

Nove giorni ricchi [illegible] [illegible] puntamenti politici fra cui, di particolare rilievo, quelli di domenica [illegible] «La dc dall'assemblea nazionale ad oggi») con Donat-Cattin, Bodrato, [illegible] Piechioni, Bavio, Lega, [illegible] Montelera, Arnaud, Calleri, Bonsignore e Balzardi, e di lunedì (ore 18) in cui saranno faccia a faccia i responsabili nazionali enti locali della dc, D'Onofrio, e del psi, La [illegible]

Da [illegible] anno paleontologi al lavoro per completare le collezioni

Studi, ricerche e scavi in Piemonte per il museo delle Scienze naturali

[illegible] esperti il materiale [illegible] [illegible] [illegible] Ovada, Cherasco e Buttigliera d'Asti - Il [illegible] [illegible] 30 milioni d'[illegible] - Spedizioni in Algeria [illegible] Turchia

L'impronta del fossile del pesce sciabola al museo regionale di Scienze naturali

[illegible] [illegible] le previsioni, cominceranno i trasferimenti degli uffici. In attesa che i locali [illegible] rinnovati [illegible] espositive [illegible] 15 mila metri quadri) [illegible] attive per il riordino delle collezioni universitarie, le [illegible] di mineralogia-geologia-petrografia, entomologia [illegible] paleontologia, mentre presto cominceranno [illegible] funzionare quelle di botanica e di zoologia che deve spostare da [illegible] [illegible] museo dell'Università (fra il materiale, 20 [illegible] e 30 mila pesci imbalsamati).

In [illegible] dell'apertura del museo la sezione [illegible] entomologia ha anch'essa organizzato campagne [illegible] ricerca [illegible] [illegible] Paesi del Nord Africa e in Turchia per arricchire e completare le raccolte [illegible] insetti già previste per l'acquisto [illegible] [illegible] collezioni «Spinola» (coleotteri-emitteri), «Harting» (lepidotteri) [illegible] Winkler (circa [illegible] milione di coleotteri).

La prima spedizione è stata compiuta [illegible] maggio [illegible] [illegible] responsabile della sezione di entomologia, dott. [illegible] Casale, con un'équipe di tecnici è andato [illegible] Algeria e in Tunisia raccogliendo 40-50 mila insetti di cui tre di specie nuova, completamente sconosciuta (due coleotteri e un imenottero). La seconda, compiuta nel maggio di quest'anno in Turchia nella catena del Taurt (Anatolia sud-occidentale), è [illegible] stata fatta in collaborazione con l'istituto [illegible] di zoologia dell'Università di Roma. Anche in questo caso la ricerca [illegible] stata positiva: [illegible] [illegible] portati [illegible] Torino due specie [illegible] coleotteri, raccolti [illegible] una grotta, del tutto nuovi per la scienza e che [illegible] gli entomologi dovranno descrivere.

Emanuele Monti

Povertà significa 230 mila lire al mese

Molte [illegible] [illegible] migliaia di famiglie [illegible] raggiungono [illegible] minimo vitale, [illegible] poca gente chiede aiuto all'Assistenza

Povertà è una parola carica di [illegible] [illegible] credevamo, ne[illegible] [illegible] nella cantina della [illegible] ammuffita fra i brutti ricordi e i vecchi terrori di termini come tubercolo[illegible] malaria, tifo. Invece [illegible] cora galleggia, inaffondabile, [illegible] [illegible] [illegible] nostro pseudo benessere: la società dei consumi e [illegible] viaggi stellari, delle comunicazioni [illegible] satellite e [illegible] [illegible] a colori in ogni famiglia, della gola [illegible] quanto ognuno di noi mangia in un anno nel '60 si nutriva una [illegible] di 3 persone) e del «dove passiamo le vacanze quest'estate», genera miseria [illegible] poche speranze.

[illegible] a Torino

[illegible] [illegible] 7° paese industria[illegible] del mondo, ma anche quello che in Europa, [illegible] base a una recente inchiesta Cee sulla «miseria economica», deterrebbe (superato solo dall'Irlanda) il triste primato di [illegible] milioni di poveri. A Torino, città «europea» per vocazione industriale e posizione geografica, i poveri non sarebbe[illegible] meno di 40 mila.

L'inchiesta della Comunità Europea [illegible] ardua quanto la volontà [illegible] stringere acqua in [illegible] [illegible] [illegible] una «linea Maginot» della povertà? Come stabilire che, sino a un certo reddito, si è poveri e con mille lire in più al mese si esce [illegible] bolgia dei diseredati [illegible] e si entra [illegible] «cielo» del benessere?

I dati dell'indagine Cee partivano dal presupposto di considerare indigenti quanti [illegible] spendessero oltre [illegible] mila lire a [illegible] nell'arco di un mese. I limiti di spesa [illegible] elevati del 30% nel caso del Centro-Nord, zona complessivamente più [illegible] del resto [illegible] paese.

Quale [illegible] situazione di Torino? Il Comune misura i poveri in base ad altri parametri: «E' povero — spiega il dott. Matt[illegible] funzionario dell'assessorato all'Assistenza — chi [illegible] un reddito mensile inferiore alle 230 mila lire. Nel caso d'una famiglia, è considerata povera quella in cui il capo non superi le 230 [illegible] mensili. Il secondo componente le 161 mila, ogni altra persona a carico oltre i 10 anni le 138 mila e i familiari [illegible] 9 a 9 anni le 115 mila».

Gli indici per stabilire questo «tetto» comprendono: 82 mila 860 lire per l'alimentazione; 27 mila [illegible] per l'abbigliamento; 15 mila 799 per beni e servizi; 33 mila 729 per il governo della casa; [illegible] mila 845 per la vita di relazione; 43 mila [illegible] per il riscaldamento. Per l'affitto il Comune considera un «plafond» di [illegible] mila lire. Se il nucleo familiare non raggiunge questo reddito l'as[illegible] [illegible] le [illegible]

Il minimo vitale

[illegible] 1981 la città è dovuta intervenire per sanare [illegible] situazione di oltre [illegible] famiglie (4276 che non raggiungevano il minimo vitale, 2100 cui «faceva [illegible] [illegible] minimo alimentare». «Ma la povertà — aggiunge il dott. Motta — è un fenomeno poco risibile. Sappiamo che molta gente [illegible] cosa chiedere aiuto al Comune, o, addirittura, ignora di poter[illegible] fare». Sono i poveri più poveri, quelli che vivono nelle sacche della [illegible] nelle pieghe della [illegible] vergogna, quelli che Emmanuel Mounier definisce «poveri ai di sotto d'ogni garanzia di sicu[illegible] Sottoprodotto del regno del denaro».

«E' [illegible] città stessa a [illegible]mare gli emarginati e a creare nuovi poveri», commenta suor Angela, responsabile dell'assistenza della S. Vincenzo (771 milioni annui il bilancio nella sola Torino, oltre un miliardo nell'intera regione). E parla dei «marchiati» in [illegible] [illegible] [illegible] ospedali psichiatrici, ex [illegible] cerati, abbandonati dalla moglie o [illegible] mariti che vengono [illegible] [illegible] [illegible] le [illegible] dei diseredati e dei barboni.

[illegible] parla di pensioni che sono peggio di corsie d'ospedale e ricordano quelle dei «letti caldi» della prima, massiccia immigrazione; [illegible] mogli cacciate o abbandonate, «Nilde» attorniate [illegible] tanti figli e ancor più numerosi problemi compre[illegible] [illegible] volte, quello di non riuscire neppure [illegible] intendersi con gli altri, chiuse, come sono, nella prigione del loro dialetto.

E poi ci sono gli anziani, esistenze che non hanno voce neppure per essere sconosciute. Poveri di denaro e di affetti, [illegible] non dei nostri occhi troppo spesso chiusi. Le cifre degli assistiti [illegible] Comune disegnano la punta [illegible] un iceberg: sono 905 gli [illegible] a totale [illegible] parziale [illegible] dell'assessorato all'Assistenza in istituto [illegible] un totale di 2700 ospiti. La retta giornaliera è, per i cronici, dalle 30 alle 40 mila lire al giorno e di 15 mila per gli autosufficienti.

Ma quanti [illegible] i piccoli vecchi che vivono di nulla dimenticati, e quasi in sottofinale di vento o in alloggi che lentamente, scivolano verso il degrado assieme ai [illegible] abitanti? Forse non lo sa nessuno perché la loro voce è debole e non riesce a superare il «rumore della civiltà»: «A Torino — aggiunge [illegible] Angela — la malattia più grave si chiama isolamento: per gli anziani, specie quelli non autosufficienti, la solitudine è il dramma più acuto. E non si può, però, pretendere [illegible] questo realtà solo con le comunità alloggio: chi [illegible] vissuto sempre nel suo microcosmo familiare non riesce ad inserirsi».

Mostro a più facce

Che fare, allora? «Assistenza a domicilio, mini alloggi come (SI) che in accordo [illegible] il Comune, gestiamo attraverso nostre suore, pensionate anch'esse, in via Romolo Gessi e dove è l'anziano a pensare a se stesso per quanto riguarda le proprie esigenze primarie».

La povertà, il un mostro con tante facce: rassegnata, patetica, disperata, ribelle all'ingiustizia, irridente, feroce, colpevole, innocente. Non è solo una questione di soldi. Ma, certo per tanta gente a Torino il denaro sarebbe altrimenti addirittura salute. Mai come di fronte alla miseria gli uomini sono diseguali.

Renato Rizzo

Messaggi Urgenti

AFFITTASI per week-end in campagna nel Canavese 30 km da Torino alloggio ammobiliato servizi ottimo stato con orto. Telefonare 806 8107.

AZIENDA torinese distributrice per l'Italia di prodotti a larghissima diffusione sui mercati esteri, ricerca in ogni provincia agenti con forte esperienza nel campo della vendita ai negozianti offrendo esclusive di zona e remunerazioni notevolissime. Telefonare 011 909 0253

CERCASI panoramon macelleria per prossima [illegible] in grosso magazzino. Telefonare ore pasti 931 1548.

CERCASI signora fissa per assistenza invalido a lavori domestici. Tel. 485 311 - 745 271

RAGIONIERA con esperienza pratica contabilità BCS 2099 tva lavori ufficio offresi. Telefonare 293 563.

STENODATTILOGRAFA con triennale esperienza decennale lavori ufficio, attitudine eventuale contatto con il pubblico, offresi passaggio [illegible]. Telefonare 861 0220

echi di cronaca

Programmatori
Cooperativa informatica sociale leader nel settore organizza corso di programmazione Cobol, Assembler, RPG con ogni probabilità sbocco lavorativo presso la stessa. Telefonare orario ufficio al n. 799 016

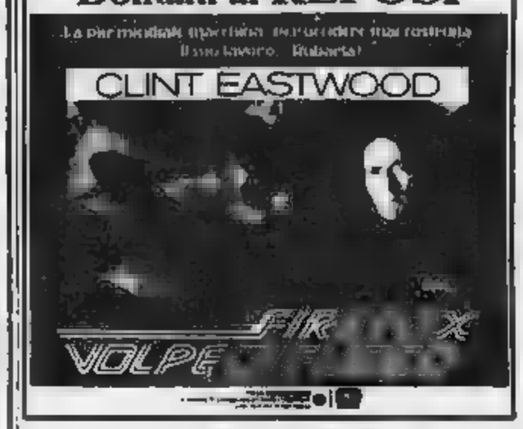
SIST
Segretaria d'ufficio
Corso diurno per la formazione di studentesse per l'impiego qualificato. Via Po 2 Torino tel. 839 72 19

Tv Videosoccorso Tv Assistenza Tv t. 732.881
739 66 16 Tecnici qualificati riparano qualsiasi Tv colore bianco/nero

[illegible] oggi ti sembra uguale a ieri, da oggi puoi cambiare
Sessione estiva attività scopo matrimonio. Richiesta Istituto Sociopsicologico «L'Ideale» via Buon Pastore 11 10138 Torino telefono [illegible] 819

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 197

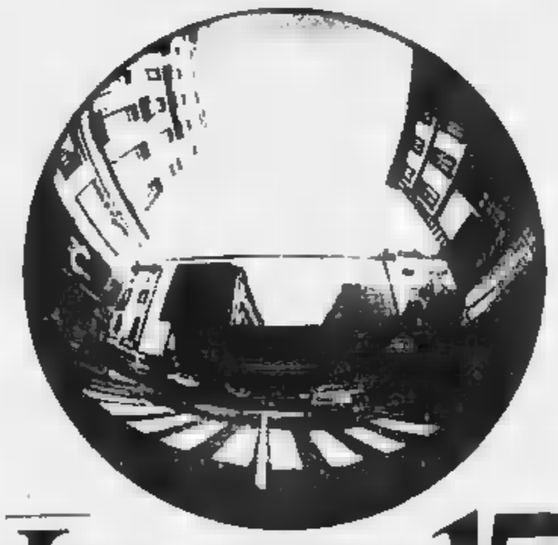
Legnocasa
Porte, finestre, rivestimenti, pavimenti e soffitti
con il legno
la casa è più bella
SABATO APERTO
Via Lanzo 179
Borgaro Torinese
Tel. 470 26 62-3-4

Domani al REPOSI
«La più memorabile apertura di cinque mari contro l'uomo. Bellissimo!»
CLINT EASTWOOD


OGGI al MAFFEI
SEX! SEX! SEX!
I PIACERI PRIVATI DI MIA MOGLIE

OKTOBERFEST
18/21 Settembre, viaggio di [illegible] giorni in pullman da Torino a [illegible] [illegible] per l'inaugurazione della più famosa [illegible] folkloristica di tutta [illegible] Germania. [illegible] [illegible] [illegible] (ingresso alla sfilata, cena tipica [illegible] ballo, ecc.)
Prenotazioni:
ACTOUR - Via Giolitti, 15 (To). Tel. 54.63.85

Domani su **Tutto libri**
La poesia [illegible] sulla strada
I 25 anni della «Beat generation» in America
L'ultimo mistero di Ellery Queen
Intervista a [illegible]
«Noi tedeschi ci parliamo oltre il muro»
Bakunin, un anarchico sul Po
«Il diavolo al Pontelungo» di Bacchelli alla ri

AVVISO [illegible] COMMERCIANTI
C.T.A. (COMMERCIANTI TORINESI ASSOCIATI)
NEL CENTRO STORICO UNO STORICO CENTRO

Lagrange 15
SHOPPING CENTER
PROSSIMA APERTURA
ULTIMI SPAZI COMMERCIALI DISPONIBILI IN LOCAZIONE
Per informazioni telefonare a
ISCOM PIEMONTE TORINO - VIA MASSENA 20 - TEL. (011) 54.76.18/51.83.84/51.87.90

ECONOMICI

Gli avvisi si prelevano presso: TORINO, via Roma 80 - via Lituania 32; MILANO, via ... oltre che presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. ... corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.

1 Commerciali

2 Affari e capitali

3 Aziende, negozi

4 Terreni

5 Locali e negozi

domande

offerte

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

commessi, baristi

impiegati

tecnici

dirigenti

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

(continua)

DOPO LE VACANZE

PT 82

ALLA CITTA' MERCATO RITROVI I PREZZI CHE HAI LASCIATO.

I FORMAGGI

Grana Padano all'etto	998
Provolone dolce extra all'etto	698
Formaggio Coulommier LE ROITELET - gr. 320	1.780
Caciotta delle Langhe MERLO - all'etto	498
Camembert MERLO all'etto	518
Pannerino LOCATELLI all'etto	448
Mozzarella LUDOVICO gr.120	560
Emmental francese ENTREMONT - all'etto	618
Linea OSELLA all'etto	498
Svizzerini - gr.240	1.340
Robiola OSELLA all'etto	578
4 Tomini sapori assortiti gr.140	900
Annabella OSELLA all'etto	508
Toma di Valle all'etto	549
Burro Prealpi - gr.500	2.350
4 Yogurt Nature DANONE - gr.500	1.180
6 dessert PARMALAT gusti assortiti - gr.660	1.320
Latte intero STERILGARDA - gr.1000	610

I SALUMI

Spalla Famiglia BERETTA all'etto	648
Pancetta affumicata trancio INGRAL - all'etto	648
Coppa Parma trancio INGRAL - all'etto	998
Trancio LA RHOTONDA all'etto	668
10 Würstel BERETTA gr.250	860
Salame nostrano Colli Brianzo BERETTA - all'etto	1.138
Salame Fizettina Brianza RHO - all'etto	698
Salame turista Varzi RASPINI - all'etto	838

I SURGELATI

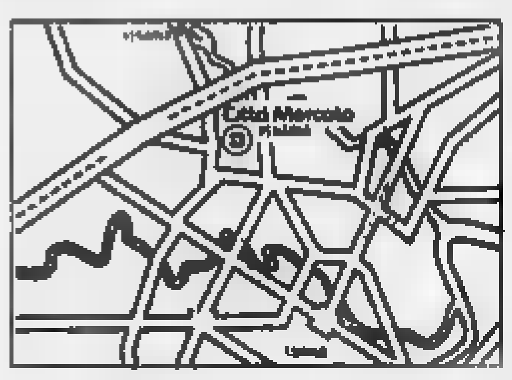
Filetti [redacted] Merluzzo FINDUS - gr.400	2.380
Bastoncini [redacted] pesce SURGELA - gr.392	1.880
Mozzarella SURGELA gr.225	1.580
Pizza Grandiosa FINDUS - gr.360	1.640

LA GASTRONOMIA

Involtini di prosciutto all'etto	558
Insalata di riso all'etto	428
Insalata russa all'etto	338

LA DROGHERIA

Olio semi vari TRASIMENO lattina lt.1	930
Olio extra vergine oliva TRASIMENO bottiglia lt.1	2.920
Pasta TOMADINI Kg.3 - formati vari	2.180
Pelati S.Marzano [redacted] VERDE scatola gr.400	240
Caffè PAULISTA sacchetto gr.400	3.590
Riso Maratelli ZIBRA Kg.5	5.240
COCA COLA/FANTA - bottiglia lt.1 vuoto a rendere	520
Brandy RENE' BRIAND bottiglia cl.70	3.890
128 fette biscottate gr.900	1.540
Primatini PAVESI scatola gr.355	1.130
Ringo PAVESI Cacao Vaniglia	610
20 Croissant - gr.900	3.890
Carne MANZOTIN gr.90x3	1.790
Tonno RIO MARE gr.170x2	2.700
BIO SCALA fustino Kg.4.800	6.980
Liquido piatti NITOS gr.4000	2.390
40 assorbenti KATIA	1.490
10 pannolini con elastico LINES	3.290
Sapone liquido DOUS DOUS flacone ml.300	2.390



Città Mercato

Compri Meglio. Costa Meno.

Torino - fondo a Corso Grosseto (Strada per Venaria)

Ingresso libero a tutti.
- Posteggio gratuito per 1800 auto.
- 2000 carrelli spesa.
- 60 casse [redacted] pagamento.
- Formula Prestitempo pagamento rateale.

LABORATORIO ARTIGIANALE

Quale atmosfera ha accompagnato i dodici giorni del Festival a Venezia?

La Mostra è scampata al naufragio ma che buio, che nervi e che crisi

NOSTRO INVIATO SPECIALE

VENEZIA — E' abbastanza curioso, nella conclusiva della Mostra cinematografica, ritrovarsi ad ascoltare Vittorio Gassman che recita l'incontro di Dante col conte Ugolino nell'*Inferno*, «*la bocca sollevò dal fiero pasto*» e «*poscia più che il dolor potè il digiuno*»; oppure ritrovarsi a Mariangela annunciare in ricordo Ingrid Bergman proiezione di *Stromboli, naturalmente, da Renzo Rossellini*», attribuendo il film l'onnipresente presidente della Biennale Gaumont suo padre Roberto; oppure vedere di nuovo riunito in palcoscenico il regista della Resistenza, Carlo Lizzani, Gillo Pontecorvo, Giuseppe De Santis, Pazienza. Cerimonie e premiazioni sono quello che sono a questa è risultata peggiore di altre, anzi: il giovane vincitore Wenders ha reso omaggio a *Querelle* e allo sconfitto defunto Fassbinder con una grazia affettuosa che era anche abile diplomazia.

Ma durante dodici giorni di festival che aria ha tirato, chi s'è visto? Si sono Maestri del cinema Carné, George Cukor o Kurosawa molti altri illustri vegliardi, con tutti gli inconvenienti che accompagnano l'età ava ta, memoria labile, passo incerto, superbie sproporzionate, lucidità intermittente, stizzosità repentine e violente, necessità di assistenza permanente, attenzione rivol all'indietro verso il passato glorioso e rimpianto. visti molti registi primo film o quasi, con tutti inconvenienti dell'ansia debuttante, nervi fragili, pretesa d'essere amati tutti, scia nel sentirsi incompresi, presunzioni eccessive, lungo almanaccare sui presentarsi pubblico, su quale stile d'eleganza e quale personaggio adottare: meglio fare tremebondo cacciatore d'affetto oppure il genio arro impressionerà di più il semplice contadino o il maledetto metropolitano?

Dive, attrici e ragazze affascinanti se ne son viste poche. Si son visti molti autori portatori di *handicap*: registi poveri come Wenders, registi Ellettuali come Cavani, registi in crisi di me Mazursky, registi esuli contro dalla patria Zanussi, registi alcolizzati re colti blocco creativo. Registi afflitti, come Robert Altman, da quella terribile maledizione che il

Distribuzione: e vuol dire che non trovano chi s'azzardi a portare i loro film davanti al pubblico delle cinematografiche, che Mostra di Venezia arrivano a santuario sperando di venir miracolati.

Americani soldi se ne son visti pochi. Quei pochi hanno preferito, come Woody Allen Ridley Scott, tenersi fuori dalla gara e, non diversamente da molti altri, usare stra del cinema soprattutto come un'occasione di pubblicità sperando negli incassi del mercato europeo se incassi del mercato americano non sono straordinari: nella classifica di *Variety* che elenca i migliori incassi negli Stati Uniti cinquanta film, commedia una notte mezza sta al ventiquattresimo posto. *Tempest* sta ventiseiesimo, *Runner* trentaseiesimo. Venezia bellissima ci sono centinaia di giornalisti e televisioni internazionali, si moltiplicano le interviste, le fotografie. I titoli, e tutto gratis; allora, perché no?

L'atmosfera Mostra è stata allora da Ultima Spiaggia per vecchi, ragazzi o sventurati, da Zattera della Medusa tempesta crisi economica mondiale? Per niente, ma è certo che il costo del danaro e la mancanza di soldi hanno dato un co oscuro e reso difficili i rapporti. Nella crisi, interno a questa come a ogni altra istituzione nostro di un'adesione acritica: e chi trova da viene storto come un dalla critica, l'autore di film brutto non all virtualmente il fiasco, ma qual piange, quasi come? io ho lavorato spendendo tanto, e voi mi trattate così? rovinato, adesso dove lo trovo uno che mi dia i per un altro film?

Nella crisi, la presenza sarebbe invece una solidarietà da naufragio o da rifugio antiaereo una complicità fronte all'antagonista: il pubblico che dovrebbe fuori i soldi del biglietto, e che a Venezia s'è permesso d'affollarsi gratis soprattutto ai film e Nichetti, *E.T. L'extraterrestre* Spielberg e a *Poltergeist*.

Lietta Tornabuoni

I 50 anni: solo uno slogan

VENEZIA — *La ricorrenza del cinquantenario è stata alla Mostra più uno slogan che una celebrazione: per fortuna, hanno fatto presto a dimenticarcene. L'occasione, oltre alle immagini storico-filmiche proiettate nel Palazzo e dal Palazzo del cinema sulla mostra «Venezia, de Lutti Scelto Latina e dall'architetto Costantino ha originato prodotti culturali davvero volte utili.*

Una serie di pubblicazioni fatte: particolare il catalogo retrospettivo «Cinquant'anni cinema Venezia», curato da Adriano Aprà, Giuseppe Ghigi, Patrizia Pistagnesi, cronologico di quanto è stato scritto dal 1932 sino al 1968, censurando chiu perché ogni cronaca della rinascita.

Poi uno spettacolo Multivision che si conta di rivedere in e in tournée nelle diverse da Felice Farina e Vincenzo Verdecchi con un sistema che consente proiettare contemporaneamente immagini diverse su schermi disposti semicircolarmente, con effetti semi-animazione, i cinquant'anni attraverso fotografie d'epoca, ricordi, musiche da film famosi e struggenti. montaggio rapporti, studiato in sincronia o in contrapposizione rispetto al parlato, restituisce bene un clima, è stimolante e brillante.

La continuità Mostra fascista e Mostra postfascista viene assunta come totale, e resto anche il Presidente della Biennale ha lodato, sul palcoscenico della serata conclusiva, i meriti del fondatore fascista. Il conte Volpi: come il tempo a l'autopromozione eliminassero ogni differenza, come se la nostalgia d'occasione potesse cancellare la memoria politica.

l. t.

Il direttore ha rifondato stabilmente la Mostra ma lascia tanti problemi ai partiti

Tra premi, spettacolo e impegno politico il lizzanismo ha maturato i suoi frutti

Carlo Lizzani

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

— *Si esce dalla Cinquantenario come da un immenso tavolo rotondo, da un dibattito ininterrotto nel quale tutti i temi erano pressantemente affrontati (terzo e medio, crisi del quarantennio e mistero delle generazioni, omosessualità e matrimonio), ma con interlocutori non sempre livello, e quelli che parlavano meno erano di solito i più*.

La formula funzionato fin troppo bene, avrebbe avuto bisogno di ritocco, di freno, di un limite. Lizzani avrà raccogliere i problemi prima del film, gli spazi dei giornali siano rispettati (Italia e parte), vuole che il Terzo mondo sia presente e che l'impegno politico, in tempi tanto duri, non assente.

Va bene, ugualmente si poteva limare il gruppo film ufficiali: tre al giorno presentati al concorso e comunque alla sezione principale, in genere uno poteva restare fuori con vantaggio per gli altri due. Chi mettila su tre film, chi fa il critico quotidiano tripartito ruba qualcosa ai più deboli.

A parte questa voracità (che del resto sta diventando la consuetudine), esigenze legittime, se si infilasse una polemica politica che è l'eco della situazione nazionale. Ancora alla Biennale c'era specie di solidarietà nazionale che dava a ciascun partito, pei compreso, la parte. Adesso, verosimile, si comincia a suggerire l'opportunità che opposizione rispettino i propri ruoli. pentapartito in Biennale? I comunisti dalle ostaggio dei vecchi tempi per di direttori sprediti?

In questo allegro preparativi a ciascuno a fare i propri giochi, almeno risaltare chiaramente una la mostra del bisogno di una competente e autonoma, di pressochè completa, di fatica , di personale di adeguati. che siano rituali, il Cinquantenario, di che non siano solo estirpati come elemosine.

Stefano Reggiani

Al Pacino «Scarface»

LOS ANGELES — Cominc a Los Angeles in novembre le riprese di un be del famoso film *Scarface* che sarà interpretato da Al Pacino e costerà 15 milioni di

Le riprese avrebbero dovuto svolgersi a , ma produzione decisa di spostarle a Los Angeles dopo i commenti sfavorevoli ai apparsi alcuni quotidiani della città della Florida.

CINEMA FILM: «Missing» Costa Gavras, il vincitore del festival di Cannes

Jack Lemmon buon americano medio vive il dramma del golpe cileno

«Scomparso» (*«Missing»*) di Costa Gavras con *Jack Lemmon, Sissy Spacek*. Produzione americana a colori. *Palma d'oro al Festival di Cannes. Premio interpretazione a Lemmon. Drammatico politico. Cinema Astor.*

Costa Gavras ha molti difetti, ma nel rendere i problemi politici congegni di spettacolo. Dunque un benemerito, un democratico un poco vecchio stile che crede nel valore delle denunce e spera che un'infamia pubblica risparmi altre più vergognose.

Qui siamo in Cile (ma il film dirà in fondo) mentre si prepara il colpo di Stato militare. Un giovane americano idealista (di quelli che nel Terzo Mondo scontano con l'impegno politico le colpe della propria amministrazione) è casualmente rapporti stretti tra consiglieri militari Usa e golpisti. Si trova in una località con una collega giornalista e scopre chi è e che l'ufficiale di collegamento tra servizi segreti americani e generali cileni. Tornato alla sua di Santiago, in piena repressione, dopo fatto appena in tempo a riabbraccia-

Jack Lemmon in una scena di «Missing»

re la moglie, come lui, viene prelevato gruppo militari e fatto «scomparire» tanti in quel periodo in quell'infelice Paese.

Se, degli stranieri sequestrati, qualcuno, anzi molti tornano. no. Perché? Evidentemente perché troppe cose. Il padre Jack Lemmon, giunto dall'America, non una risposta ufficiale. un'ambasciata stadio-prigione, da una fondazione a un ospedale Lemmon e Sissy Spacek, diversi nell'animo uniti dal bisogno verità, compiono una peregrinazione che il film racconta passione e partecipazione. Lemmon, che è tranquillo conservatore, te la collera dell'ingiustizia e dell'infamia. Riavrà fondo solo il corpo figlio scomparso, deciderà mantenere l'impegno, denunciare tutto, democraticamente.

provocato imbarazzi amentili del Dipartimento di Stato; Costa Gavras ha tradotto un dolore privato in un pamphlet pubblico, un poco retorico, ma vigoroso.

a. v.

Delitto al Central Hospital di *Jean-Claude Lord, con Michael Ironside, Lee Grant, Linda Peri. Drammatico, colori, Canada-Usa 1981. Cinema Torino.*

ammazzare volle, con un coltello a scatto, è un malato di mente in libertà. Prima vittima dello psicopatico, adulto, dal ricordo infantile dei difficili rapporti genitori. giornalista televisiva, autrice di un'inchiesta che ha sconvolto folle, deciso per questo punirla. Le tende un agguato in cinema riesce a scappare dopo essere seriamente ferita (meno fortunata la cameriera, accoltellata mortalmente).

Al Central Hospital dove la giornalista è ricoverata per essere sottoposta a intervento chirurgico, riesce a entrare con facilità anche l'assassino alla ricerca della vittima predestinata. Non trovandola con la necessaria sollecitudine, lo sciagurato sfoga il suo istinto criminale contro tutti i malcapitati che vengono a tiro della sua arma micidiale; bracato, deve fuggire dal e per volontariamente al un avambraccio con cocci di bot

Nonostante tutto, il sanguinario disegno del pazzo non si nell'ultimo suo to: giornalista gli sfugge, mentre pluriomicida sarà poco dopo .

film, di produzione dese-americana ha le sufficientemente regola per «catturare» quel pubblico attratto. cinema, dall'efferata prospettiva di delitti a ripetizione Tecnicamente a dovere: gli interpreti sono di livello: il criminale è un massiccio, implacabile Michael Ironside, giornalista ha la faccia tirata di Lee Grant

a. v.

Il regista alla rassegna

Ladri di cinema a Roma il primo è Wim Wenders

— *Realizzare cinateca ideale dove la storia del cinema non è raccontata attraverso i libri, ma direttamente dall'esperienza dei protagonisti, i registi: questo l'intento delle due rassegne parallele «Ladri cinema» e «Intrigo internazionale» che prendono il via stasera centro Palatino.*

Dal 12 ottobre locali del Centro teatro posa una serie registi stranieri confesseranno i loro «furti di cine» commentando sequenze film altri autori cui sentono particolare legame debito del punto vista della formazione artistica e culturale. «Il cinema, quindi, non solo come passione ma anche come occasione per discutere — spiegano gli organizzatori cooperativa Missione Impossibile —. Per riflettere sul attraverso cinema».

L'iniziativa, promossa dall'assessorato Cultura di Roma, è stata realizzata anche attraverso il contributo bibliotecario del Comune cui tutto il utilizzato nel corso (sequenze proiettate, riprese effettuate durante incontri, catalogo e schede con il profilo degli autori intervenuti).

Per è Wim Wenders, reduce Venezia. Il giovane vincitore Leone d'oro, indicato nel regista giapponese Jasugiro Ozu, il suo maestro, quello cui si rifà la sua idea di cinema. Wenders commenterà dal vivo Una storia Tokio di Ozu. Mentre dopo la mezzanotte è quasi certa la presentazione, attesissima, di Lo stato delle cose.

LA TELEVISIONE — Ugo Buzzolan

Stasera Dalla Chiesa a tv 2 E' la sua ultima intervista

C'è registrare positivamente sulla Rai ripresa di giornalistiche, inchieste di attualità: è un'arma potente nelle mani della pubblica che in questo campo — — tiene una netta supremazia sulle private.

La settimana ha registrato un argomento comune, a non poteva essere diversamente, l'assassinio del generale Chiesa e tutto quello attorno, precedenti, terrorismo, pentiti, mafia, biente siciliano; il poi l'argomento centrale — fra notizie, sconvolgenti immagini e dichiarazioni polemiche — dei vari TG.

Della mafia Sicilia si è occupata la rubrica te» con un Italo e Fausto Spegni: riepilogo delitti politici della mafia Palermo l'uccisione di giudice di Torre per arrivare a Dalla Chiesa.

Il servizio ha analizzato il fenomeno mafia di arrivata molte complicità politiche ad attraverso corruzione, traffici e speculazioni edilizie, grande potenza economica tanto da sfidare lo Stato. Hanno parlato — anche della recentissima legge antimafia — esperti, studiosi, giudici, e si sono le caute dichiarazioni dei sindaci di Palermo messo alle strette da un'intervista d'assalto Giuseppe scorsa. Una trasmissione tesa e densa, esplicita tanti punti-chiave della questione, e ben Moretti: peccato che il tempo di un'ora sia risultato troppo breve e che il dibattito sia interrotto bruscamente per non ritardare il film con Elvis Presley.

Stasera altro documento di importanza con un «Primo piano» realizzato qualche settimana fa che ha per tema «Terrorismo: uccidere e pentirsi», e lunga intervista a Carlo Alberto Dalla Chiesa nella prefettura di Palermo. Il generale difende con energia le sue azioni per favorire gli infiltrati tra i terroristi (il cosiddetto frate Mitra e la cattura di Curcio) e le retate da lui predisposte in alcune università; difende soprattutto con convinzione la strategia che ha portato il pentimento di alcuni brigatisti.

Alla domanda «Molti le attribuiscono la paternità morale della legge sui pentiti. Lei la riconosce?», risponde «Dico al perché collaborazione di Patrizia Peci con me e poi con la magistratura». L'intervistatore gli chiede se la stessa legge potrebbe essere estesa alla mafia. Il generale dichiara «Le dirò soltanto che il primo pentimento lo ebbi dieci anni fa proprio qui a Palermo da parte di un mafioso».

Prima e dopo l'intervista, un ventaglio di opinioni giuristi, magistrati, avvocati e giornalisti sul pentimento, per più critiche. Giorgio Bocca parla di premi concessi a «ragionieri della morte» e di «atto di furbizia dello Stato»; aggiunge tuttavia che il pentimento ha dimostrato il triste livello del terrorismo che ideologicamente e crollò quando «mestieri» di

Un servizio anche questo di punta che farà discutere. Allucinanti le deposizioni-denunce in Peci, Savasta, Libera, che discorrono di armi e di ammazzamenti come di normale amministrazione, e drammatico dell'inchiesta si allarga e viene fuori l'interrogativo di sempre, come e perché, e per quali cause e quali responsabilità vicine e remote, si sia potuto

TRA I FILM DI STASERA ALLE TV

La guerra di Peckinpah

La guerra come allucinante sentina di orrore e di morte dove tra i massacri allignano odio, invidia, vendetta e aberrazioni sessuali: il l'immagine bellica di Sam Peckinpah nel film La croce (1977) interpreti James Coburn, James Mason, Maximilian Schell, Senta Berger, in onda a Rete 1 per il ciclo «Uomini in guerra».

Peckinpah, regista per cui la vita è di regola giro di violenza prodotta dalla («Cane di paglia», «Voglio di Garcia») crea un ritratto esasperato e crudele di un battaglione della Wermacht fatti dell'ultimo resistenza alla offensiva dei (memorabili le sequenze delle morti al rallentatore).

L'odio che si scatena più che contro il nemico è quello di caste fra ufficiali e soldati, i primi che battono per tradizione e ambizione, mentre gli altri combattono in modo feroce e brutale per la sopravvivenza. Un altro film guerra in Russia e Capodistria, tragedia finale dei nazisti vista in Stalingrado (1959) regista Frank Wysbar («Marcia o crepa»)

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 20, 23,40

10 — Da Bari: **inaugurazione della 46ª Fiera campionaria internazionale del Levante**

13 — **Marathon d'estate**, danza internazionale di Vittoria Ottolenghi. balletti narrativi: Coreografie Cranko e Perrot, di Adam Corpo ballo a dell'Opera Roma, direttore Alberto Veniu con Carla Fracci e Rudolf Nureyev.

15 — Eurovisione da Atene per i **Campionati europei di atletica leggera**

19,20 **Tre nipoti** un : Riunione di famiglia, telefilm

19,45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**

20, **Ping pong.** Opinioni a confronto su fatti e problemi di attualità

21,30 (1976) secondo serie «Uomini in guerra», a cura di Vittorio Rolando Rec. Regia di Sam Peckinpah, con Coburn, Je e Maximilian Schell

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,15

13,15 **La doppia vita di Henry Phyfe**, regia di Arthur Rubin con Red Buttons e Fred Clarke. «Operazione Phyfe»

13,45-15 Monza: **Automobilismo**, Gr. Premio d'Italia, prove cronometrate

17-18,30 In diretta Milano: **Il pomeriggio**

17,15 **Il nostro amico**, di Charles Dickens, regia Peter Hammond (13ª puntata)

17,40 **ragazzi - Bia, la sfida della magia.** Dis. animati. I patiti dell'amicizia - **Qui cartoni animati**

18,30 **Tg2 Sportsera**

18,50 **Figure, figure, figure**, programma scritto e diretto da Leone Mancini

20,40 **La patria la** Quarto spettacolo del programma di Edmo Fenoglio, Brunello Maitè Gian Ar Rocco. «I pianti liberazione», tratto da «Equivoci e malintesi», Bruno Fonzi. Carlo Bagno, Rossana Di Lorenzo, Enza Giovine

21,50 **Primo piano** - Fatti e problemi del nostro tempo, a Aldo Forbice e Francesco Damato. «Terrorismo e pentirsi?», di Giuliano Zincone

22,45 e il fantasma di Kensington, telefilm comico diretto da Robert Clavel

Telegiornale: 19, 22,25

19,20 **I nervi scoperti**, di Mauro Schiru

19,50 **Canto** Milano, città sacrale, regia di Sergio Edward Lunchi

20,10 **Dse: Cinetecа: la scienza del cinema**, di Virginio Tosi, curato e realizzato E. Pellegrinetti (7)

20,40 **Teatro alla Scala** Piccola Scala di Milano: **Il sosia.** Due atti (12 scene e un epilogo) dall'omonimo di Fiodor Dostoevskij. Libero mento di Flavio Testi. Musica Flavio Testi. Con Philip Langridge, Carlo Gaiata, Gastone Sarti, Giancarlo Montanaro, Gianfranco Manganotti, Tatiana Pavlenti, Giorgio Surjan, Mario Malfoli, Bruno Grella, Saverio Porzano. Concertatore e direttore d'orchestra Roberto . Regia teatrale di Virginio Puecher, regia televisiva Gian Maria Tabarelli

22,50 Della e di Anna Benson Gyles

La Fracci e Nureyev danzano Giselle per «Marathon d'estate», Tv uno, ore 13

Italia 1

10 — **General Hospital**
10,50 **Sogno americano**
12 — **Vita da strega**
14 — **General Hospital**
15 — **Sogno americano**
16 — **F.B.I.**, telefilm
17 — **Bim Bum Bam**
20 — **Vita da strega**
20,30 **Il è e quando mi pare**, film di Pasquale Campanile Catherine Spaak
22,15 **Una piccola città**

Canale 5

Cartoni animati
10,15 **Ramses**, film con Olivia De Havilland
12,10 **Phyllis**
12,40 **Cartoni animati**
16 — **Dallas**
16 — **Doctors**
17 — **Cartoni animati**
18,30 **Hazzard**, telefilm
20,30
21,30 **Il giorno in cui i pesci usciranno dal** film
24 — **Il mantenuto**, film con Ugo Tognazzi

Rete quattro

9,50 **Dancin' Days**
10,30 **Solo quando ride**, film
12 — **Mod Squad, i ragazzi di Greer**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Dancin' Days**
14,50 **Una strega in paradiso**, film
16 — **Cartoni animati**
19,30 **Charlie's Angels**
20,30 **Quincy**, telefilm
21,30 **Stupro**, film con Margot Hemingway, Chris Sarandon

Svizzera

Telegiornale: 20,15; 23,20, 0,20
15,55 Atene **Campionati europei d'atletica**
19,15 **La ruota fortuna**, telefilm
19,55 **Il Regionale**
20,40 **Retrospettive «Senza titolo»**
21,55 **La fossa dei dannati**, film di William A. Se Dorothy McGuire, Stephen McNally
23,30 **Venerdì sport**

Capodistria

Telegiornale: 20,15; 22
13,10 **aperto**, trasmissione in lingua slovena
17 — **Da Atene Campionati europei d'atletica**
19,15 **Cartoni animati**
19,30 **Temi d'attualità**
20 — **Cartoni animati**
20,30 film di Frank Wisbar
22,10 **Zeit im Bild, il tempo in immagini**, telegiornale in lingua tedesca

Montecarlo

Telegiornale: 18,30; 23,45
17,15 **Cartoni animati**
18,05 **La e il professore**
18,35 **Affari**
19,20 **Kiss kiss: La tana canina**
19,35
19,45 Mia Martini
20,30 **Monjiro, samurai ritorno**
22 —
23 — **Love american style**

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 7, 8, 10 Gr1 flash, 12 Gr1 flash, 13, 14, 17 Gr1 flash, 19, 23
8.05-7,15-8,40 La colonna musicale
9-10,03 Radio anche noi
11 — Musica e parole
11,34 Per chi suona la campana (8) di E. Hemingway
12,03 Torno subito
14,03 Via Asiago tenda, replay
15 — Il pagliione estate
17,30 Da Atene campionati europei di atletica
19,30 Radiouno jazz 82
20 — Dialoghi
21 — Concerto pianistico «Alessandro Casagrande»
22,35 Dolce notte in musica

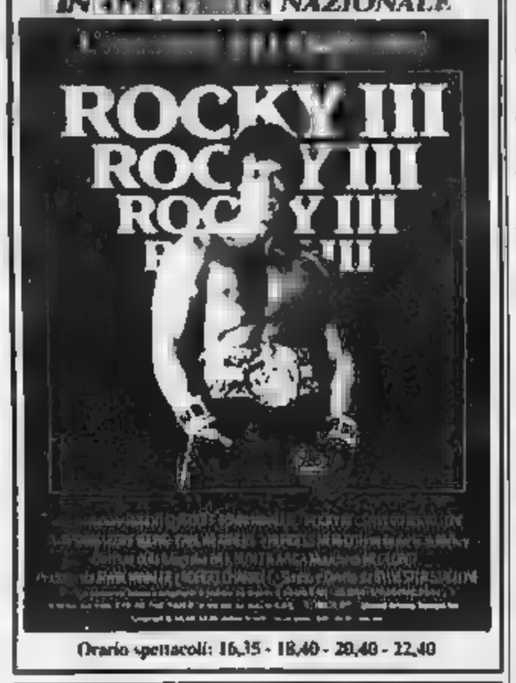
RADIODUE

Giornali radio: 6,05, 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 22,30
6-6,06-6,35-7,05-8 I giorni
9 — Pronto che il gallo canti, di C. Pavese (8)
9,32-10,13 Luna nuova all'antica italiana
11,32 Le mute canzoni
13,41 Sound
15 — Controra
16,32-17,32 Signore e signori buona estate
19,50 Toscanini, la sua vita, la sua arte (11)
21,30 La bibbia donata, di W Shakespeare
22,50 Due o tre versioni che so di lei

RADIOTRE

Giornali 7,25, 9,45, 11,45, 13,45; 18,45, 20,45
6,55-8,30-10,45 Il concerto mattino
10 — Noi, voi, loro donne
11,55 Pomeriggio musicale
15,30 Un certo discorso estate
18-19 Spaziotre
21,35 Spaziotre opinione
22,05 Interpreti a confronto di E Ribot, Wagner e - Il crepuscolo degli dei - (4)
23,10 Il jazz

OGGI al LUX
IN ANTEPRIMA NAZIONALE



Orario spettacoli: 16,35 - 18,40 - 20,40 - 22,40

OGGI al cinema TORINO

OGGI al CENTRALE
UNA GRANDE ESCLUSIVA
Chiedete voi stessi a ridere durante la proiezione di film «GLI SBRUFFAPPEPPE» verrà immediatamente eviscerato!
RENATO POZZETTO
nel film più divertente dell'anno

REGIA DI SALVATORE SAMPERI
Orario spettacoli: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 - LUNEDI' PER TUTTI

REGINA
SUPERSEX
INTIME SENSATIONS
SI PERVIETATO

il ROMANO, il GIOIELLO, lo STUDIO RITZ
e la multisala ELISEO (da gennaio)
salutando con piacere
IL LEONE D'ORO
al capolavoro di Wim Wenders
LO STATO DELLE COSE
che sarà proiettato in questi schermi,
ricordano che
sono già in programmazione a Torino
i primi film di Venezia '82
GLI OCCHI, LA BOCCA di Bellocchio
e MALAMORE di Visconti
e annunciano i prossimi programmi:
QUERELLE di Fassbinder
IL BUON SOLDATO di Brusati
FITZCARRALDO di Herzog
IL MONDO NUOVO di Scola
COLPIRE AL CUORE di Amelio
IDENTIFICAZIONE DI UNA DONNA di Antonioni
LA TROTA di Losey
VERONICA VOSS di Fassbinder
FANNY E ALEXANDRE di I. Bergman
I prezzi sono invariati a [illegible] lire (con molte riduzioni), mentre sono già in corso gli accordi con le scuole e le associazioni per ogni tipo di agevolazione e collaborazione.
Se amate il grande cinema staremo insieme tutto l'anno!

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.307) Pelle di sbirro, Burt Reynolds, Brian Keith, colori. V.ostino 18 Orario 15.40 17.50 20.20 22.25

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 546.147) Il bacio della pantera, Nastassia Kinski, Malcolm McDowell. Vet 14 (Lungometraggio) Or 15.15 18.20 20.25 22.30

ARLECCHINO (corso Sommeiller 27, tel. 537.190) Il bersaglio, Alain Delon, Catherine Deneuve, colori. Non vet Orario 16.30, 18.40, 20.35, 22.30

ASTOR (via Valdo 8, tel. 519.310) Sesso perso (Musical), Jack Lemmon, Burt Sparos. (Sentimentale) Orario 16 18.10, 20.20 22.30

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 539.714) I [illegible] più matti del mondo. A 18 Augusto il Gennaio le Brescia Cor Or 15.40 17.20, 19 20.30, 22.30

CAPITOL (via [illegible] Damiano 24, tel. 540.165) Interceptor il guerriero della strada, Mel Gibson, Ernest Borgnine, Vet 18 (Lungometraggio spettacolare) Or 16.35, 18.40 20.40 22.40

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 543.110) Sturmtruppen e Il Bandito con Al Pacino, L. Tofolo Convento Cielo, Col Non vet (comico) Or 16.30, 18.30 20.30, 22.30 Ingresso L. 3500

CRISTALLO (via Cibrario 5, tel. 860.71.00) Intercettor il guerriero della strada, Mel Gibson Vet 18 Or 16.40 18.50 20.40 22.30

DORIA (via Cagliero 9, tel. 542.422) Vie col vento, Clark Gable, Vivien Leigh (ristorato) Or 16.40 21

GIORELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 593.800) Malapanza di Emanuele Volpone con N. Noll, J. Brasco Col Vet 18 Or 16.30, 18.30 20.30 22.30

KELLER STUDIO (piazza Madonna di Campagna 1, tel. 315.813) «Un Gorilla in libertà», James Bond 007 Moonraker ha operazione spade (1979) di Lewis Gilbert con Roger Moore. Prossima settimana per 3ª tb Ingresso 3000

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.923) La spada e tre lame Vet 14 [illegible] 20.30 22.30

LAGRANGE (via Lagrange 35, tel. 537.000) Arancia meccanica di Stanley Kubrick con Gaspare McDowell (Fantascienza) Or 15 [illegible] 22.30 Age L. 4500

LUX (via [illegible] San Federico 15, tel. 650.261) Rocky III, Sylvester Stallone Talia Shire (spettacolare avventura) Vet 14 16.35 18.40 20.40 22.40

MASSIMO (via Principe Tommaso 5, tel. 540.542) I ghiaccioli preferiti di mio marito (commedia erotica) Col Vet 18 Ag 14.40 tel 22.30 Ingresso 4000

METROPOLI (via Principe Tommaso 5, tel. 650.66.50) Fiamma sopra Berlino, Sophie Marceau, Georges Wilson Vet 18 Orario 14.30 16 17.40 19.15 20.50 22.30 Ingresso L. 3500

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 378.824) Oggi il boia, Arturo Vetri e Rosalba Tardino Vet 18 Or 15 16.50 18.40 20.50 22.30 Ingresso 4000

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 537.449) Guerre stellari di George Lucas con [illegible] (fantascienza) Or 14 [illegible] 22.30 Ingresso 4500

ORFEO (piazza Carlina 18, tel. 839.647) Rassegna erotica Teatro Vet 18 Ag 14.40 tel 22.30 Ingresso L. 3500

PRINCIPE (via Principe di Acaia 45, tel. 490.661) Rassegna erotica Vet 18 Ag 15 tel 22.30 Ingresso L. 3500

REGINA (corso Regina Margherita 125, tel. 530.855) Intimi segreti Vet 18 Ag 15 tel 22.30 Ingresso L. 3500

REPOSI (via [illegible] 15, tel. 517.405) Ciao nemico, un film di [illegible] Carradine con Johnny Depp, Gabriel Damon, Carmen Russo (drammatico) Age 16 orario 14.30 16.15 18.20 20.25 22.30 Ingresso L. 4500

ROMANO (Galleria Subalpina 30, tel. 531.744) Gli occhi la bocca di Marco Bellocchio con Lou Castel, Angela [illegible] Orario 16.30 18.30 20.30 22.30

STUDIO M12 (via Arcivescovado 2, tel. 830.591) Sul lago dorato, con K. Hepburn, H. Fonda (Orario 16) miglior interpretazione per J. Fonda col Non vet Ingresso 4000 Ridotto 2500 Or 16.30 18.30 20.30 22.30

TORINO (via Sacchi 5, tel. 530.351) Frankie, Jaye Richardson, Valerie Perrine (prima visione) Col Orario 15 16.45, 18.30 20.30 22.30 Ingresso 4000

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.780) Il falcone, Fiorello Nardi (commedia) Ingresso [illegible] Or 16.35 18.40 20.40 22.40

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264) Stallone, guasto, avventuroso (usa). Diego Abatantuono Edwige Fenech (comico) Orario 20.30 22.30

ALCIONE (c. Regina Margherita 136, tel. 267.418) La disperata del piacere. Vet 18 Ag 15 tel 22.30 Segue «Domani mi sposo» 16.30 22.15

ALFIERI (via Cavour 31, tel. 519.116) Avanzi, accusato di Marty Feldman con Gregory McDonald (Fantascienza) Or 15 [illegible] 22.30 Age L. 4500

LUX (via [illegible] San Federico 56, tel. 650.261) Rocky III, Sylvester Stallone Talia Shire (spettacolare avventura) Vet 14 16.35 18.40 20.40 22.40

MARCONI (via Principe Tommaso 5, tel. 650.66.50) I ghiaccioli preferiti di mio marito (commedia erotica) Col Vet 18 Ag 14.40 tel 22.30 Ingresso 4000

METROPOLI (via Principe Tommaso 5, tel. 650.66.50) Fiamma sopra Berlino, Sophie Marceau, Georges Wilson Vet 18 Orario 14.30 16 17.40 19.15 20.50 22.30 Ingresso L. 3500

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 378.824) Oggi il boia, Arturo Vetri e Rosalba Tardino Vet 18 Or 15 16.50 18.40 20.50 22.30 Ingresso 4000

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 537.449) Guerre stellari di George Lucas con [illegible] (fantascienza) Or 14 [illegible] 22.30 Ingresso 4500

ORFEO (piazza Carlina 18, tel. 839.647) Rassegna erotica Teatro Vet 18 Ag 14.40 tel 22.30 Ingresso L. 3500

PRINCIPE (via Principe di Acaia 45, tel. 490.661) Rassegna erotica Vet 18 Ag 15 tel 22.30 Ingresso L. 3500

REGINA (corso Regina Margherita 125, tel. 530.855) Intimi segreti Vet 18 Ag 15 tel 22.30 Ingresso L. 3500

REPOSI (via [illegible] 15, tel. 517.405) Ciao nemico, un film di [illegible] Carradine con Johnny Depp, Gabriel Damon, Carmen Russo (drammatico) Age 16 orario 14.30 16.15 18.20 20.25 22.30 Ingresso L. 4500

ROMANO (Galleria Subalpina 30, tel. 531.744) Gli occhi la bocca di Marco Bellocchio con Lou Castel, Angela [illegible] Orario 16.30 18.30 20.30 22.30

STUDIO M12 (via Arcivescovado 2, tel. 830.591) Sul lago dorato, con K. Hepburn, H. Fonda (Orario 16) miglior interpretazione per J. Fonda col Non vet Ingresso 4000 Ridotto 2500 Or 16.30 18.30 20.30 22.30

TORINO (via Sacchi 5, tel. 530.351) Frankie, Jaye Richardson, Valerie Perrine (prima visione) Col Orario 15 16.45, 18.30 20.30 22.30 Ingresso 4000

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.780) Il falcone, Fiorello Nardi (commedia) Ingresso [illegible] Or 16.35 18.40 20.40 22.40

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Sacchi 18, tel. 511.760) Pomeriggio erotici Margot Hunter Vet 18 Orario 14.05 16.45 17.25 19.05 20.40 22.30

CONTINENTAL (c. Racconigi 240, tel. 647.064) Una vacanza bestiale, Il Al cinematografo J. Cala il Napoletano da [illegible] (comico da ridere) Non vet Orario 22.30

FORTUNA (via Duchi d'Aosta 11, tel. 460.560) Al [illegible] di Star Brandi Ag 20 ult 22.30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 126, tel. 853.418) Le [illegible] Vet 18 Ag 15 tel 22.30 Segue «Domani mi sposo» 16.30 22.15

NUOVO COSSO (via Venezia 8, tel. 267.233) Happy ending, Tarcisio Fusi spettacolare di fantascienza con a [illegible] Bombolo (comico) Orario 22.30

SOCIALE (via Cavagnolo 2, tel. 450.690) Fuga da New York, Carpenter 22.30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Pietro Micca 20, tel. 546.077) Parti [illegible] Domani la piazza della Repubblica Orario 20.30 22.30

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (c. Racconigi 46, tel. 857.115) 1997 fuga da New York di J. Carpenter con [illegible] Ag 17.30

SMERALDO (Essai) (via Pomba 23, tel. 835.178) Il [illegible] Ag 20 ult 22.30

VITTORIA (corso Duca Abruzzi 102, tel. 531.400) Rubare [illegible] Nel mare del Signore, H. Mamrack. A [illegible] C. Cardinale Orario

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Filadelfia 27, tel. 446.764) La maga erotica Vet 18 Ag 20 ult

ZONA FRANCIA

GERBINO (corso Taranto 3, tel. [illegible]) Ufficiale e gentiluomo di Ro [illegible] P. Newman G. Kennedy, [illegible]

ZETA (Essai) (via Cigna 68, tel. [illegible]) [illegible] Ag Signore J. Rochefort [illegible] 22.30 Ultimo giorno

ZONA MILANO - R. [illegible]

MADON (via G. Cesare 125, tel. [illegible]) Donato nella vita Vet 18 Ag [illegible] 22.30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE (via Nizza 58, tel. 687.648) [illegible] Orario Piccolo Vet 18 [illegible] 22.15

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 668.30.17) Chiuso 06-09 tel per signori Vet 18 Ag 15 tel 22.30 Ingresso [illegible]

CASBAH VOLTAIRE (via Carlo Alberto 39, tel. [illegible]) Ogni [illegible] Orario 18 [illegible] 24 Disco latino - Rock Hall - Privé

CINECLUB (via Cavour 15, tel. 651.[illegible]) Oggi 14.30 alle 24 continuato Rivoluzionari artisti, [illegible] Ingresso riservato a soci

PO (via Montebello 15, tel. 839.75.02) Proiezioni di Cinema [illegible] Ingresso libero

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (c. Racconigi 46, tel. 857.115) 1997 fuga da New York di J. Carpenter con [illegible] Ag 17.30

SMERALDO (Essai) (via Pomba 23, tel. [illegible]) [illegible] Ag 20 ult 22.30

VITTORIA (corso Duca Abruzzi 102, tel. 531.400) Rubare [illegible] Nel mare del Signore, H. Mamrack. A [illegible] C. Cardinale Orario

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Filadelfia 27, tel. 446.764) La maga erotica Vet 18 Ag 20 ult

ZONA FRANCIA

GERBINO (corso Taranto 3, tel. [illegible]) Ufficiale e gentiluomo di Ro [illegible] P. Newman G. Kennedy, [illegible]

ZETA (Essai) (via Cigna 68, tel. [illegible]) [illegible] Ag Signore J. Rochefort [illegible] 22.30 Ultimo giorno

ZONA MILANO - R. [illegible]

MADON (via G. Cesare 125, tel. [illegible]) Donato nella vita Vet 18 Ag 20 ult 22.30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE (via Nizza 58, tel. 687.648) [illegible] Orario Piccolo Vet 18 [illegible] 22.15

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 668.30.17) Chiuso 06-09 tel per signori Vet 18 Ag 15 tel 22.30 Ingresso [illegible]

VERCELLI

SANTO: Pentecostes.

SUPERCINEMA: Dalla [illegible] al cinema al [illegible]

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: Concerti di autunno 1982. Vienna in due secoli (23 settembre, 30 ottobre). Vendita al botteghino di concerti (t. 15.000 intero, t. 10.000 [illegible] Biglietteria piazza Castello 215, tel. 10.17 15.30 19 Tel 546.000

CENTRO ARTE DRAMMATICA: Iscrizioni [illegible] Corso di recitazione e per seminari [illegible] C. Alberto 17 tel 533.178 ore 18.30 sabato 10.12

NUOVO: I seminari di [illegible] Danza [illegible] Nuovi fiori di un [illegible] ore 16.30 e [illegible] D'Angelo 17 tel [illegible]

NUOVO: Seminario di Danza Contemporanea con Tom Hawkins tel c. Lì D.A. Angelo 17 tel 650 tel ore 16.30

TEATRO D'UOMO (c. S. Giovanni 1, tel. 54.643) Dal 13 settembre riapertura [illegible] Sabato ore 15 [illegible] Domenica ore 10 [illegible] Ingresso [illegible] Orario [illegible] al venerdì

RITROVI

AL BASTARELLE (via Carlo Alberto 7) 21

BELLE ARTI: ore 15.30 21 Danze

CHALET: ore 21 Ristoro

CLUB 84: ore 15.30, 21 Danze

DU PARC: ore 21 Fausto Nicolini

EDEN: ore 21 ore 21 Quartetto jazz

FORTINO: ore 21 Disco - Liscio

GARDEN: ore 21 serata di gala, danze all'aperto sotto le stelle fungo. Ore 15 [illegible] Disco

LA PERLA: ore 21 danze

LE PARADIS DANZE (c. Massimo 14, tel. 830.775) Orch. Danilo e Draghi

LE ROI: ore 21 Bal Musette

MARSAGLIA: ore 21 Liscio

GRAN SANTA MONT: ore 21

IL PIRATA - RISTORANTE con orchestra - Cena 23 tel 52 11 660

LE CASCINE - RISTORANTE - Stupendi [illegible] Tel 600 25 01

SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze orch. Dino Nevola

SHAKER - PIANO BAR (c. Belfiore 9, tel. 532.447) Pianista Angelina Galeno

SHAKER DISCOTECA: ore 21

V DISCOTECA: c. Vercelli 21 21

[illegible] E [illegible]

ACCADEMIA: [illegible]

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Tommaso 53) Inaugurazione 11 u

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 10 12 15 18

FUORI CITTA'

BORGARO

REGAL: Il tempo della gelosia CARMAGNOLA

MARGHERITA: Visoni neonati cerbino Vet

CHIERI

NUOVO CINETEBE: Oggi Bambi. CHIUSA S. MICHELE

GLORIA: La bella CHIVASSO

NUOVO MODERNO: Guerre stellari POLITEAMA: La spada e tre lame CIRIE'

CATALANO: Cadaveri d'orchid ITALIA: Ballerodi, J. Cash Vet 14

NUOVO: Oggi Il bello, Arturo Vetri A [illegible] con vet CUORGNE'

PERORA: Inaugurazione pesca MARGHERITA: Il cavalierino LANZO

CATALANO: Lulu Vet 14 MONCALIERI

ITALIA: Cadaveri 7 vet 14 ragazzi dello zoo di Berlino Vet 14

MONCALIERI

VITTORIA: Cuori [illegible] vendita di Fiore [illegible]

SUPERGA: Domenico dolci Dodi [illegible] ORBASSANO

MODERNO: Per vedere più vicino di [illegible] Lee PINEROLO

HOLLYWOOD: Bambole sessantotto ITALIA: Frankstein

NUOVO: Dal lungo diluvio PRIMAVERA: Lolanda, Cavaliere e [illegible] vassalli

RITZ: Blumenkrieger

RIVOLI

GARIBALDI: Amori insoliti di Melody GUBA

CERISIO: Cuore semplice TROFARELLO

CRAVOS: Il mandolino del Gallo [illegible]

AURORA: 800 Tribù

TEATRI E RITROVI

ORE 16
JEAN GUILLOU
organo
Mendelssohn / Liszt / Brahms / Schumann
INGRESSO LIBERO

SETTEMBRE MUSICA
ORE 21
I FIATI DELLA FILARMONICA DI BERLINO
HAYDN / MOZART

SETTEMBRE MUSICA
NUMERATI L. 3000
BIGLIETTERIA MOBILE PIAZZA CASTELLO
10-13 18-19
tel. 548.865
QUESTA [illegible]
TRE INGRESSI CON POSTO A SEDERE IN VENDITA A L. 1000 AL REGIO DALLE 20

CITTA' CENTRO D'INCONTRO DI TORINO LUCIANO VALLETTE
RAINA GRILL BAR
LUCENTO (V. Venaria 210) Ore 19/24 Aperto a mezzo [illegible] Ore 20.45 Angolo Teatrino
[illegible] E 20.45 CAVALLOTTI
Complesso [illegible] (Orbe PA)
«Pappuni impazzisce»
VIALE MUGHETTI
Concerto con [illegible] (TO)
ALLE ORE 23
CUPOLONE (V. Fossato)
Spettacolo per ragazzi con Centro Operativo di Cultura (Cabaret PA)
INGRESSO LIBERO

FLASH 97.7 presenta al Palasport martedì 14 settembre ore 21,15
TOTO
in concerto
Ingresso 7500
Presentato Bach & Io - Coro - Arrivano i Bagdad - ARCI - Autori privati - Disco shop (Settimo) - Musical box (Cuneo) Magic Blue (Pinerolo)

danze la perla ore 21
VENERDI' ELEGANTE FIORI... ACCORSI
E' di nuovo carnevale abito nero o blu scuro (camicia bianca)
Come abito da sera lungo
Domani ore 21
BALLO LISCIO

EDEN
ore 21 RIAPERTURA VENERDI' ELEGANTE
sorteggio ABITO da SERA

GARDEN ESTIVO Via Madama 2 Tel. [illegible]
STASERA ORE 21
Gara automobilistica storica di regolarità come sempre MINO GALLO Cannone [illegible]
VENERDI' ELEGANTE CHE SI DISTINGUE
E' gradito per le donne i pizzi e lo sera lungo
Cocktail aperi e blu scuro
Pista di Ballo Orchestra Parisi Orchestra Gardini Orchestra RIFLESSI MUSICALI EDO PUMA
Domani 15,30 - 21 TRATTENIMENTI

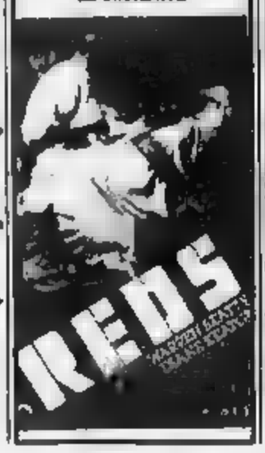
FORTINO
STASERA ORE 21
GRAN VENERDI' D'APERTURA
e per chi ci conosce...

Du Parc
un giardino nel cuore di Torino
Una serata diversa - Menù fisso
Orch. NUCCIO NICOSIA

Questa sera ore 21
LE PARADIS V. S. Massimo 14 - tel. 830.775
DANILO e i DRAGHI
Ingr. omaggio alle dame con cena

Le sue luci, la sua musica (nuova)
PANTERA ROSA DISCOTECA
V. Ristoro org. V. Cavalcanti Favaro

Oggi al cinema
LA PERLA
in esclusiva



ATTENZIONE! [illegible] chi può!!
Sbarcano oggi al cinema AUGUSTUS
I marinai più pazzi del mondo, nella loro più pazza avventura!

DOMANI al DORIA
STEVEN SPIELBERG torna una storia terrificante sceglia

Oggi 10 settembre a
Città Mercato
GRAN FINALE SAGRA [illegible]

apre domani la VII Settimana

Arriva a Brescia la musica barocca

BRESCIA — Anche Brescia e provincia hanno il «Settembre musica», sia pure più concentrato e ridotto rispetto a quello torinese, ma non meno denso di avvenimenti per quanto riguarda le due settimane comprese tra l'31 e il 24.

Si chiama «*VII Settimana di musica barocca*» ed è organizzato dall'Ente omonimo che ha sede presso la Civica Biblioteca Queriniana. Brescia il ridotto del Teatro grande, la Chiesa di S. Giuseppe, il Duomo vecchio e la Chiesa di S. Maria delle Grazie ospiteranno i concerti, mentre all'Ateneo di Brescia sono previste manifestazioni culturali (conferenze e dibattiti di contorno al tutto programma musicale. Il quale si aprirà il pomeriggio di sabato 11 con l'*Ensemble musical d'Avignon* e *Les Saqueboutiers de Toulouse* che presenteranno una messa e vari pezzi per organo di Frescobaldi durante una funzione religiosa cantata in lingua latina.

La presenza di Frescobaldi è predominante nel programma della settimana e comparirà nei concerti dell'organista Luigi Ferdinando Tagliavini (il 31/8) e del clavicembalista Christopher Hembridge che eseguirà Toccate, Canzoni e Arie del grande musicista ferrarese in un concerto monografico.

Tutto dedicato a Scarlatti è invece il programma che uno specialista come Kenneth Gilbert eseguirà al clavicembalo il 6 settembre; mentre musica Frescobaldi, insieme a Monteverdi, concluderà la Settimana il 24 settembre con il concerto dell'Accademia «Claudio Monteverdi» di Venezia.

Tra un prefativo di autori e anche inediti, Italiani e stranieri, che questa manifestazione ha il merito di proporre all'attenzione del pubblico, spiccano ancora i due concerti dedicati alle Sonate a Tre di Corelli e quello del 14 settembre in cui verranno eseguiti madrigali, mottetti e sinfonie di Francesco Turini, organista del Duomo di Brescia dal 1624 (ma attivo anche a Venezia presso la corte asburgica).

p. gal.

Al Conservatorio per il «Settembre» il ciclo prosegue con grande successo

Lieder di Schubert, «2ª stazione» con Tom Krause, possente baritono

TORINO — *La seconda puntata dei tre concerti dedicati ai grandi cicli dei Lieder di Schubert ha avuto per protagonista, al Conservatorio, il baritono finlandese Tom Krause, che con l'ultimo accompagnamento pianistico dell'ola [illegible] Rudolf Jansen ha interpretato lo Schwanengesang, o Canto del cigno.*

In quelli quattordici non costituiscono un tutto organico, non sviluppano una situazione, non fanno parte, come Die schöne Müllerin o la Winterreise, intorno a un personaggio. La raccolta e il titolo sono semplicemente una postuma iniziativa editoriale.

I canti spaziano attraverso il più largo ambito stilistico percorso dal compositore nella sua vita breve, e come contengono alcune delle pagine più avanzate d'un linguaggio che [illegible] già protendeva [illegible] le ultime [illegible] Romanticismo, fatti il terribile Doppelgänger (Il sosia) e l'autoironico Die Stadt, così indugiano talvolta affettuosamente in formulazioni balladistiche, come Kriegers Ahnung, o marcatamente strofiche, come la celeberrima Serenata (Ständchen), che è bellissima nonostante l'uso e l'abuso che se ne è fatto.

Il ciclo non basta a riempire il programma d'una serata e [illegible] ci ha promesso altre tre canzoni (Ganymed, Wanderers nachtlied e Willkommen und Abschied) più, fuori programma, l'agile Mausenohr, il [illegible] Wanderers nachtlied e Rastlose Liebe.

Atletico d'aspetto, e pertanto possente [illegible] tenuto di fiato, Krause è invece fine e misurato nell'emissione, e [illegible] ritrova intero il successo che già gli era arriso, nello Schwanengesang alcuni anni or sono, quando — alcuni ricordano — questo grandiose finisce si presentava accorciato col codino [illegible] chiuso.

[illegible] Il pianismo in maniera normalissima, e il [illegible] l'ha avuto paternalmente dal padre [illegible] universalmente che affolla anche i concerti liederistici di Settembre Musica. Alla cui organizzazione va dato lode di fornire anche, a pagamento, un ottimo programma [illegible] sia coi testi e le [illegible] di tutti i Lieder e una completa nota critica di [illegible] Ballaglia, il nostro apostolo cittadino del canto da camera.

p. m.

Quella Messa di Mozart che è quasi preromantica

[illegible] — Tra i tanti meriti di questo insuperabile Settembre Musica inscriveremo pure quello di avere ricondotto un grande lavoro mozartiano un po' trascurato nelle ordinarie programmazioni, cioè quella [illegible] in do minore ch'egli scrisse, pare, a scioglimento [illegible] voto fatto durante le incertezze del matrimonio [illegible]

È l'unica [illegible] ch'egli abbia scritto di sua iniziativa, non su ordinazione (e perciò non la condusse a termine), e ciò le conferisce una vibrazione particolare di partecipazione quasi preromantica. Infatti [illegible] si [illegible] indietro sia [illegible] civettuole smancerie dello [illegible] galante che lieggiadrisce [illegible] le numerose Messe giovanili, [illegible] dello stile improperiamente detto barocco, qui [illegible] un'integrazione senza precedenti tra le voci e l'orchestra, per cui [illegible] potrebbe parlare [illegible] sinfonica.

Certo, ogni volta che s'inoltrava nel recinto della musica sacra, così ben munito di difese [illegible], Mozart andava incontro al disagio di chi si mette addosso un abito fatto [illegible] qui, [illegible] consuetudini contrappuntistiche legate a certe parti della Messa si aggiungeva la personale scalmana per la scoperta di Bach e Haendel, ma sempre riesce a ritagliarsi un particolare fatto su misura: in questo caso il sublime [illegible] *incarnatus*, sul quale resta tronco il Credo: intimissima aria di chiesa dove la voce del soprano concerta [illegible] [illegible] con [illegible] di tre strumenti solisti. Un documento — come scrisse Henri Ghéon — di quella «eterna crociata dell'uomo [illegible] quista della perfetta letizia», che è il tema fondamentale dell'arte mozartiana.

Il ponderoso lavoro è stato offerto in una dignitosa esecuzione dal complesso della Kammerphilharmonie e del Kammerchor di Stoccarda sotto la direzione avveduta del loro fondatore, maestro Frieder Bernius, col concorso del soprano Roberta Alexander, [illegible] mezzosoprano Christiane Baumann, del tenore [illegible] Marius e del basso Thomas Pfeiffer. Del Credo incompiuto sono [illegible] eseguite, naturalmente, solo le [illegible] parti esistenti. Per l'*Agnus Dei*, che manca del tutto, [illegible] provveduto [illegible] Süssmeyer fece per il *Requiem*, [illegible] riprendendo la [illegible] *Kyrie* iniziale.

Nella prima parte del concerto il soprano Alexander interpretò due pagine [illegible] Mendelssohn, e cioè l'inno *Hör mein Bitten*, per soprano, coro e orchestra, non privo di efficaci increspature drammatiche, e un *Salve Regina* per soprano e orchestra d'archi, diligente esercitazione d'un quattordicenne prodigio.

I solisti, il direttore e l [illegible] plessi di [illegible] sono stati accolti dai più vivi applausi.

m. m.

Oggi Haydn e [illegible]

TORINO — Per Settembre [illegible] oggi alle 16 [illegible] chiesa della Gran Madre (ingresso gratuito) l'organista Jean Guillou esegue musiche di Mendelssohn, Liszt, [illegible].

Alle 21, Teatro Regio, i Fiati della Filarmonica di Berlino eseguono la Feldpartita in si bemolle maggiore Hob. II n. 46 di Haydn, la Serenata in mi bemolle maggiore K 375 di Mozart, il Divertimento in fa maggiore Hob. II n. 15 di Haydn e la Serenata in do minore K 388 (Nachtmusique) di Mozart.

Posti [illegible] L. 3000 in vendita presso la biglietteria mobile [illegible] Piazza Castello; 700 ingressi con posto a sedere in vendita L. 1000 al Teatro Regio.

Per danni all'amplificazione, l'[illegible] le date di Viareggio e Roma

Neil Young: niente concerti a Milano Forse in ottobre 3 serate al Vigorelli

MILANO — I concerti di Neil Young del capodanno bolognese potrebbero essere tre, e [illegible] la di ottobre: e quanto il musicista ha proposto al Comune, dopo che un guasto tecnico aveva reso impossibili i recitals in programma ieri e oggi al Velodromo.

I sostituti [illegible] degli impianti di amplificazione — spiegano negli uffici degli organizzatori della [illegible] — hanno sofferto perché invasi dalla [illegible] di pioggia, durante il debutto a Verona. E' stata questa la ragione — si afferma — per cui è stato [illegible] anche il secondo spettacolo in programma a Verona l'altro ieri.

[illegible] marciapiedi erano già stati trasportati a Milano per essere montati; altri dovranno giungere per completare l'aggancio tecnico. In un primo momento si era ritenuto che fosse sufficiente dividere la prima serata per avere il tempo necessario alle riparazioni; poi si è deciso comunque che ci vuole [illegible] disponibilità [illegible] per [illegible] per montaggio, e si è deciso di spostare anche lo spettacolo di questa sera.

Resta [illegible] invece confermati i concerti del cantante californiano a Viareggio, l'11 settembre, e a Roma il 12.

Neil Young prenderà il suo viaggio e il 15 e 16 ottobre sarà a Berlino; subito dopo, secondo quanto ha [illegible] la [illegible] società, potrebbe tornare nel nostro paese, per tre serate a Milano.

Entro la fine della settimana [illegible] i responsabili della tournée italiana di Young prenderanno [illegible] e quando il cantante californiano e la sua orchestra si esibiranno a Milano. Il luogo dovrebbe essere [illegible] il Vigorelli; dopo qualche [illegible] nello spazio dove esibirà Young, il [illegible] [illegible] avrà [illegible] autorizzato l'uso del Vigorelli per i due concerti annullati.

a. r.

MILANO — La *Via della seta*, pantomima in due atti e otto quadri danzata dal «Complesso di canti e danze del Danubio», compagnia ufficiale della Repubblica popolare cinese, [illegible] in [illegible] prima europea alla Scala martedì prossimo.

Quella Messa di Mozart che è quasi preromantica

[illegible] — Tra i tanti meriti di questo insuperabile Settembre Musica inscriveremo pure quello di avere ricondotto un grande lavoro mozartiano un po' trascurato nelle ordinarie programmazioni, cioè quella [illegible] in do minore ch'egli scrisse, pare, a scioglimento [illegible] voto fatto durante le incertezze del matrimonio [illegible]

È l'unica [illegible] ch'egli abbia scritto di sua iniziativa, non su ordinazione (e perciò non la condusse a termine), e ciò le conferisce una vibrazione particolare di partecipazione quasi preromantica. Infatti [illegible] si [illegible] indietro sia [illegible] civettuole smancerie dello [illegible] galante che lieggiadrisce [illegible] le numerose Messe giovanili, [illegible] dello stile impropriamente detto barocco, qui [illegible] un'integrazione senza precedenti tra le voci e l'orchestra, per cui [illegible] potrebbe parlare [illegible] sinfonica.

Certo, ogni volta che s'inoltrava nel recinto della musica sacra, così ben munito di difese [illegible], Mozart andava incontro al disagio di chi si mette addosso un abito fatto [illegible] qui, [illegible] consuetudini contrappuntistiche legate a certe parti della Messa si aggiungeva la personale scalmana per la scoperta di Bach e Haendel, ma sempre riesce a ritagliarsi un particolare fatto su misura: in questo caso il sublime [illegible] *incarnatus*, sul quale resta tronco il Credo: intimissima aria di chiesa dove la voce del soprano concerta [illegible] [illegible] con [illegible] di tre strumenti solisti. Un documento — come scrisse Henri Ghéon — di quella «eterna crociata dell'uomo [illegible] quista della perfetta letizia», che è il tema fondamentale dell'arte mozartiana.

Il ponderoso lavoro è stato offerto in una dignitosa esecuzione dal complesso della Kammerphilharmonie e del Kammerchor di Stoccarda sotto la direzione avveduta del loro fondatore, maestro Frieder Bernius, col concorso del soprano Roberta Alexander, [illegible] mezzosoprano Christiane Baumann, del tenore [illegible] Marius e del basso Thomas Pfeiffer. Del Credo incompiuto sono [illegible] eseguite, naturalmente, solo le [illegible] parti esistenti. Per l'*Agnus Dei*, che manca del tutto, [illegible] provveduto [illegible] Süssmeyer fece per il *Requiem*, [illegible] riprendendo la [illegible] *Kyrie* iniziale.

Nella prima parte del concerto il soprano Alexander interpretò due pagine [illegible] Mendelssohn, e cioè l'inno *Hör mein Bitten*, per soprano, coro e orchestra, non privo di efficaci increspature drammatiche, e un *Salve Regina* per soprano e orchestra d'archi, diligente esercitazione d'un quattordicenne prodigio.

I solisti, il direttore e l [illegible] plessi di [illegible] sono stati accolti dai più vivi applausi.

m. m.

Dopo i record della terza giornata un pomeriggio di entusiasmo agli Europei di atletica

Una ragazza greca fa impazzire Atene

La Verouli ha vinto il giavellotto (70,02) e la sua connazionale Sakorafa è arrivata terza - Evangelisti e la Gargano sesti - Oggi tocca a [illegible] ed ancora a [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ATENE — Dopo aver festeggiato i molti records di mercoledì, il competente pubblico che ogni giorno riempie gli 80 mila posti dello stadio Olimpico ha giustamente esultato ieri per un'eroina di casa. Anna Verouli, vincitrice nel giavellotto [illegible] un quinto lancio di oltre 70 metri che ne fa la quarta atleta al mondo ad aver superato questa misura di eccellenza.

Un tifo incondizionato ha accompagnato [illegible] gara delle due greche (oltre [illegible] Verouli c'era [illegible] Sakorafa, alla fine terza): i lanci venivano attesi in osequioso silenzio e poi si sprigionava la gioia o il disappunto. Solo dopo che la Verouli è passata in testa scavalcando la tedesca Est Kempe, qualcosa è cambiato. L'atmosfera non [illegible] più quella di prima, uno spettatore è [illegible] colpito persino [illegible] infarto: nell'aria c'era [illegible] tensione di uno stadio intero che temeva di veder svanire improvvisamente il momento tanto atteso del trionfo.

Il pubblico greco ha quindi festeggiato la propria eroina: il resto delle gare lo ha seguito con distacco, sottolineando appena con qualche applauso lo splendido ritorno del campione olimpico del lungo, Lutz Dombrowski, che ha confermato l'eccellente condizione già messa in mostra nella qualificazione (quando [illegible] ottenuto 8,25 col vento contrario di [illegible] metro) effettuando quattro salti tutti potenzialmente utili a garantirgli il [illegible] Dapprima [illegible] quindi 8,01 (con [illegible] di quasi 4 metri favorevole), poi ancora 8,30, infine 8,35.

Grande campione questo ragazzo (nato il 25 giugno 1960 a Karl Marx Stadt), dall'azione esplosiva, che appena un mese fa qualcuno dava per irrecuperabile a causa di un infortunio. E' invece Dombrowski si è presentato a questi europei in piena efficienza fisica. [illegible] finale del lungo anche l'Italia [illegible] qualche speranza legata a Giovanni Evangelisti. L'uomo degli 8 metri, la rivelazione di quest'anno. Il riminese (che però è padovano di adozione) non si può dire abbia deluso nonostante il 6° posto finale. E' vero che ci si era cullati nella speranza di vederlo più vicino al podio, magari addirittura salire [illegible] per [illegible] avrebbe dovuto superare il suo stesso record a 8,07.

Sesto Evangelisti e, per rimanere agli italiani, sesta [illegible] Gargano nel [illegible] con gara bene amministrata, [illegible] novizia [illegible] si [illegible] portare sino alla campana dalla connazionale Poxinyskova per poi andarsene in progressione [illegible] la sola rodesia Pulea in [illegible] di resistere per 200 metri.

[illegible] medaglia, dunque, per gli italiani (che oggi sperano in Scartezzini e nei marciatori) dopo tre giorni nei quali [illegible] ne erano collezionate altrettante: e per consolarci è [illegible] misera cosa il [illegible] ne- con i francesi, ancora sconfitti nell'asta. Per Vigneron solo il 6° posto in una gara [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] zioni a 5,55, misura che tutti hanno fallito.

I [illegible] di Weber, intanto, hanno confermato come il tedesco occidentale sia di gran [illegible] il più forte [illegible] continente, anche se c'è [illegible] mancano [illegible] pensando che lo Zuliani [illegible] stagione sarebbe comodamente salito sul podio. E ancora, [illegible] i vincitori [illegible] ieri, da ricordare soprattutto Beyer, che ha scagliato il [illegible] e la polacca Kalek, per l'ottimo 12"45 ottenuto nei [illegible] calcoli.

Il tedesco Est Frenzler ha vinto i 200 che furono di Mennea, e la sua connazionale [illegible] l'equivalente [illegible] femminile, mentre ai 1500, che ieri avevano in programma le eliminatorie, è venuta meno [illegible] presenza di Sebastian [illegible] maligna febbre ghiandolare, [illegible] la quale oggi si recherà in ospedale ad effettuare esami clinici, gli [illegible] impedito di cercare e di prendersi una doverosa rivincita.

Il programma

QUINTA GIORNATA — Ore 8,30: eptathlon (lungo), disco [illegible] qual.), alto [illegible] (qual.); **10:** eptathlon (giavellotto); **14:** 50 km marcia (partenza); **15:** [illegible] (fi- [illegible] **16,30:** [illegible] km F (finale), triplo (finale); **16,50:** [illegible] km (semif.); **17,45:** 50 km [illegible] (arrivo); **18:** [illegible] **20,05:** eptathlon [illegible] 10.35: 4x400 M (batt.).

Le prove di oggi e gli italiani

Gare	Record del mondo	Record europeo	Record italiano	in gara
[illegible]	[illegible] (Usa) Zurigo	DEUT (Fra) 54-Eliseo	OTTOZ Città Messico 13-10-68	—
[illegible] masch.	RONO (Ken) Seattle 13-5-78	GARD [illegible] (Fra) Montreal 29-7-76	SCARTEZZINI Roma 5-6-82	SCARTEZZINI
alto masch.	WESSIG (Ddr) Mosca	WESSIG (Ddr) Mosca	DE GIORGIO Udine	DAVID DI GIORGIO
triplo masch.	17,29 DE OLIVEIRA (Bra) C. Mex. 15-10-75	17,31 CONNOR (GB) Praga	GENTILE Città Messico 20-10-68	BADINELLI MARZUCATO
disco masch.	71,16 SCHMIDT (Ddr) Berlino 9-6-78	71,16 SCHMIDT (Ddr) Berlino 9-6-77	65,18 SIMEON Roma	BUCCI
mart. masch.	83,98 LITVINOV (Urss) Mosca 4-8-80	83,98 LITVINOV (Urss) Mosca 4-8-80	77,32 URLANDO Formia 29-8-82	URLANDO
marcia km 20 masch.	1.22'30" IVCHENKO YAROVLEV (Urss) Mosca	1.22'30" IVCHENKO YAROVLEV (Urss) Mosca	1.23'51" GRECUCCI Eschborn 30-8-79	BELLUCCI [illegible] GRECUCCI
[illegible] masch.	3'57"14 CRAM (Malthews, Freeman, Ovett, Evans) Città Messico	3'57"46 O. MEET. (Elzyadin, Pascu, Hemery, Jenkins) [illegible] 20-6-72	3'57"52 [illegible] (Giambrone, Di Guido, Ribaudi, Zaffani) [illegible]	[illegible]
[illegible] femm.	1'57"28 [illegible] (Ddr) Jena 19-5-80	[illegible] (Ddr) Jena 19-5-80	1'57"6 BOTTIGLIERI Bologna 16-8-80	—
eptath- [illegible]	6.772 NEUBERT (Ddr) Halle 19/20-6-82	6.772 NEUBERT (Ddr) Halle 19/20-6-82	5.507 BECATTI [illegible] 11/12-7-81	—

Thompson [illegible] il cinema

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ATENE — Otto ore di allenamenti ogni giorno: e quanto Daley Thompson, britannico color caffelatte per via del padre nigeriano, impone [illegible] se stesso per essere il primo nella specialità più massacrante dell'atletica, il decathlon.

Ne è buon [illegible] proprio Thompson: «Dopo l'errore dell'ultimo [illegible] i 1500, ho alzato gli occhi ai tabelloni luminosi [illegible] ho letto il tempo che, tradotto in punti [illegible] stabiliva il record del mondo. Avrei voluto esultare, [illegible] avevo neppure le forze per alzare le braccia al cielo».

Simpatico, estroverso, Daley Thompson è il superman in grado [illegible] andare per primo oltre i [illegible] punti: ieri 256 più di quelli ottenuti nello stadio olimpico ateniese tre mercoledì [illegible] mercoledì. «Devono però ancora migliorare parecchio e poi il salto, più difficile continuare a farlo» dice con [illegible] decisa. Ma le cifre — che sono il sale dell'atletica — chiariscono come l'impresa sia tutt'altro che impossibile. Basta pensare che questo primato Thompson l'ha costruito nella seconda giornata dopo [illegible] prima inferiore [illegible] reale possibilità. Tanto per fare un esempio i suoi 7,80 nel lungo sono stati abbastanza scarsi visto che è utile regolare da 8 metri ed altrettanto si può dire per l'alto dove [illegible] superato solo i 2,03 mentre in occasione del suo precedente mondiale (poi migliorato da Bingwen aveva ottenuto [illegible] i 909) punti, d'altronde, sembrano già tracciarlo che si pone primo da dedicarsi al cinema, che è la [illegible] grande aspirazione.

g. bar.

Oggi in TV

RETE 1

Atletica — Ore 15-19,15 da Atene campionati europei

RETE 2

Auto — Ore 12,45-15 da Monza, prove cronometrate del G.P. d'Italia

Il giovane pilota italiano felice per [illegible] giudizio [illegible] Enzo Ferrari

Alboreto: «Non mi aspettavo parole così»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONZA — *La febbre della F.1 sale a livelli altissimi, cresce di ora in ora, raggiungendo quasi forme di follia collettiva. L'inevitabile lievitazione dei prezzi d'ingresso, [illegible] crisi economica, non riescono a spegnere l'entusiasmo dei tifosi che oggi a Monza potranno assistere [illegible] prime prove del G.P. d'Italia.*

Già ieri, per l'[illegible] delle squadre, la folla era tanta e la gente, appoggiata alle reti di recinzione, attendeva con pazienza infinita, sotto un sole cocente, di vedere una macchina, un pilota. Non è mancata la speculazione, ma questo è inevitabile.

Le [illegible] bancarelle hanno venduto sino all'esaurimento manifesti con le foto di Andretti e [illegible] Tambay e la macchina di Gilles Villeneuve con la scritta «Correremo per lui». La F.1 [illegible] a volte di sentimento, ma è chiaro che in occasione delle gare ognuno pensa soprattutto a se stesso perché [illegible] c'è spazio per la pietà.

[illegible] Rosberg, con la sua Williams, vuole conquistare il titolo mondiale e per loro questo gli basterà un buon piazzamento. Forse per la prima volta nella [illegible] vita il finlandese sarà costretto a disputare una gara da ragioniere. Situazione opposta, invece, per i diretti rivali, Prost, Lauda e Watson, i quali non solo dovrebbero assolutamente vincere, [illegible] anche sperare che Rosberg non arrivi in [illegible] punti.

Siamo quasi alla conclusione della stagione e Monza è anche una «vetrina» per chi deve ancora accasarsi per il prossimo [illegible] Quindi è prevedibile una bella lotta. Una [illegible] voci: la Renault sembra incerta fra Warwick e Cheever per sostituire Arnoux; [illegible] McLaren deve decidere se [illegible] confermare Watson o cercare altri conduttori per affiancare Lauda.

C'è comunque chi è sereno, anche se non troppo ottimista per la prova [illegible]. Ad esempio Michele Alboreto, diventato pilota del giorno dopo le dichiarazioni di [illegible] Ferrari, che gli ha aperto [illegible] porte per il 1983. Il giovane milanese, molto equilibrato, [illegible] perde la testa.

«Sono ovviamente molto contento — [illegible] detto — ed anche un po' meravigliato. Mi [illegible] un immenso piacere [illegible] importante attestato [illegible] stima, tuttavia devo guardare in faccia la realtà. Io [illegible] qui per correre con una Tyrrell e non sarà facile. Vorrei fare bella figura, di fronte ai tifosi, ma come si può con tante vetture turbo, con la Williams, la McLaren, l'Alfa Romeo che, sulla carta, vanno più veloci di noi? Devo pensare a battermi, faticare molto. Questo è determinante oggi. Poi, se e quando Ferrari metterà viola [illegible] bianco (come è noto il costruttore modenese scrive solo con inchiostro [illegible] questo colore n.d.r.) allora vedremo. Cercherò di dimostrarmi all'altezza della situazione».

Le Tyrrell sono dipinte di verde con i colori di un nuovo sponsor. Sembra che la Unir. fallite le trattative con la Williams (che sia nuovamente contattando la Honda) passi il prossimo anno fornire i suoi [illegible] turbo [illegible] team di Alboreto. In questo caso il milanese già nell'83 avrà la possibilità di correre risultati più soddisfacenti.

[illegible] le altre novità, una nuova carrozzeria per [illegible] Ferrari, [illegible] interamente in lamierame, più rigida e leggera [illegible] dice anche che l'Alfa Romeo terrà [illegible] qualificare la sua nuova vettura turbo che in precedenza, si diceva, avrebbe fatto solo qualche giro [illegible] prova.

Cristiano Chiavegato

[illegible] turbo, che benzina?

MONZA — Ha destato perplessità il fatto che la Benzina [illegible] benzina per le prove e la gara in speciali contenitori frigoriferi. [illegible] l'espediente servirebbe per mantenere in funzione degli speciali additivi (proibiti dal regolamento perché la F. 1 [illegible] deve usare carburante normale in commercio) le cui molecole si dissolvono con il calore.

Impensa nei verbali della macchina all'ultimo momento, questa benzina durebbe dei vantaggi per poi risultare normale ad eventuali controlli tecnici per la validità [illegible] me con il caldo degli elementi aggiunti. Un altro espediente sul quale le autorità sportive farebbero bene a indagare [illegible] di farsi [illegible] sorprendere da chi è più astuto di loro.

PROGRAMMA F. 1 — Oggi e domani 10-11,30 prove libere; ore 13-14 primo turno di qualificazione. [illegible] 15,30-17 prove libere [illegible]. P. d'Italia.

Mennea sui 200 «Che peccato»

ATENE — Delle tre medaglie d'oro che fecero luccicare l'atletica [illegible] a Mosca, una, quella della Simeoni, è diventata di bronzo. La seconda, quella di Damilano, è diventata di piombo per via della squalifica. Damilano, malgrado [illegible] leggera contrattura, si [illegible] convinto dopo qualche incertezza di partecipare all'odierna 50 km di marcia.

La terza medaglia, quella di Mennea, non [illegible] potuto essere difesa. Con molto rammarico, aggiungiamo, perché un mese in più di tempo sarebbe bastato a Pietro per ritornare al vertice. E forse, vista la finale di ieri pomeriggio, sarebbe bastato anche meno d'un mese per essere protagonista. Mennea ha [illegible] questa finale in modo lapidario: «Peccato...».

Pietro tenterà dunque di contribuire alla conquista [illegible] qualche medaglia [illegible] squadra. Negli ultimi allenamenti ci [illegible] impressionato favorevolmente, non [illegible] la comparsa!. Quest'uomo che [illegible] Praga nel '78 sbalordì i critici correndo 10 gare in 5 giorni si trova [illegible] nella condizione di aver atteso tanto l'esordio per bruciare tutta la [illegible] benzina [illegible] in un solo pomeriggio. Succede infatti che le batterie [illegible] 4x100 sono [illegible] soppresse e si [illegible] direttamente alla finale [illegible] domani). Succede [illegible] anche che le batterie della 4x400 [illegible] [illegible] proibitive e aggirando il regolamento com'è ormai abitudine generale, Mennea potrebbe essere sostituito da Bongiorni per essere più [illegible] in [illegible]. Insomma, l'attesissima partecipazione [illegible] Pietro agli Europei di Atene potrebbe iniziarsi [illegible] con una [illegible] loppatina, [illegible] [illegible] sostanza [illegible] risolverà tutto domani, nel giro [illegible] 35 minuti, prima con una volata di 100 metri, poi con [illegible] [illegible] Portando un bastone, e cercando di non farsi bastonare.

g. ro.

Amputata una gamba al triplista De Oliveira

SAN PAOLO — Il calvario del primatista mondiale del salto triplo, [illegible] Carlos De Oliveira, [illegible] in [illegible] pauroso incidente [illegible] lo scorso [illegible] [illegible] Ieri i chirurghi, [illegible] aver cercato di [illegible] la gamba destra, hanno proceduto all'amputazione dell'arto.

Già subito dopo l'incidente [illegible] la necessità di un'amputazione, poi ci fu un miglioramento e sembrava che la gamba fosse salva. Purtroppo c'è stato ora un aggravamento improvviso e inaspettato.

Al termine dell'intervento il professor [illegible] Curti ha detto che l'amputazione è stata [illegible] sotto il ginocchio, in un punto considerato più adeguato perché all'ex atleta possa essere applicata una protesi.

De Oliveira, nell'incidente, aveva riportato fratture anche [illegible] e [illegible] Lo sfortunato campione detiene il primato mondiale [illegible] salto triplo (m. [illegible] fatto nel '75 a Città [illegible] Messico. Ottenne [illegible] bronzo alle Olimpiadi di Montreal ('76) e di Mosca ('80).

Finali di ieri

MASCHILI — 200: 1. Frenzler (Ddr) 20"40; 2. Kharp (Cil) 20"47; 3. Emmelmann (Ddr) 20"60. — **400:** 1. Weber (Cier) 44"72; 2. [illegible] 3. [illegible] (Urss) [illegible]. — **Asta:** 1. Krupsky (Urss) [illegible] 2. Polyakov (Urss) 5,60; [illegible] Tarev (Bul) 5,60. — **Lungo:** 1. [illegible] (Ddr) 8,41; 2. Corgos (Spa) 8,19; 3. Leitner (Cec) 8,06 (7,91); 6. Evangelisti (It) 7,89. — **Peso:** 1. Beyer (Ddr) 21,50; [illegible] Sujara (Urss) [illegible]; 3. Machura (Cec) [illegible]; 10. Andrei (It) [illegible] De Santis (21) 15,30. [illegible] — **200:** 1. [illegible] (Ddr) 22"04; 2. Smallwood (GB) 22"13; 3. Rieger (Ddr) 22"31. — **3000:** 1. Ulmanova (Urss) 8'36"28; 2. Pulea (Rom) 8'37"33; 3. [illegible] lova (Urss) [illegible] 6. Gargano [illegible] (It) 8'48"79; [illegible] Panzarini (It) 8'54"82. — **100 hs:** 1. [illegible] (Pol) 12"45; 2. Donkova (Bul) 12"54; 3. [illegible] 12"54. — **Giavellotto:** [illegible] Verouli (Gr) [illegible] Kempe (Ddr) 67,96; 3. Sakorafa (Gr) 67,84.

Il grande [illegible] di A[illegible]

MONZA — Mario Andretti è stato il primo pilota ad salire ad una simpatica iniziativa [illegible] organizzata dall'ente ospedaliero Fatebenefratelli di Monza che sta raccogliendo fondi per acquistare un sistema automatico di diagnosi elettrocardiografica. L'[illegible] della Ferrari si è fatto fare un elettrocardiogramma che verrà distribuito con l'autografo a chi verserà delle [illegible] Questi documenti sono disponibili presso il stand della [illegible]

In Nuova Zelanda [illegible] ora con [illegible]

AUCKLAND — A tre settimane dall'incidente stradale [illegible] [illegible] persero la vita gli sciatori [illegible] Bruno Noeckler, Carlo Pichler e Ilario Pegorari, [illegible] [illegible] ieri anche il quarto occupante della macchina, il managgiatore [illegible] Buzza.

L'incidente avvenne, come si ricorderà, durante la trasferta [illegible] squadra azzurra di sci per una serie di gare in Nuova Zelanda.

La salma di [illegible] Buzza, che aveva 25 anni e risiedeva a Mandello Lario, sarà trasportata in Italia domenica prossima.

Un bel trittico ippico [illegible] stasera [illegible] Vinovo

Tris di trotto, 16 in pista

VINOVO — Tre giorni di corse sulle piste torinesi. Oggi e domani trotto serale, domenica galoppo. Stasera è in programma la corsa Tris con 16 partenti in lizza per i 15 milioni del Premio Gharti di Iesolo. Dieci concorrenti partono allo start dei 2060 metri, 5 ai 2080 uno. Oderisi, [illegible] 2100. Sarà proprio Oderisi il cavallo da battere. Altra concorrente con possibilità notevoli di vittoria è Musarella, mentre Arkansas' Benestro, [illegible] e Nashville si contendono i resìdui favori del pronostico.

Notevole, nella serata della Tris, la partecipazione dei trottatori nelle 8 corse, ben 81, molti dei quali provenienti da piazze diverse da quelle di Torino e Milano, come Montegiorgio, Follonica, Cesena, Montecatini, Treviso, Trieste.

Ecco i favoriti (inizio ore 20,45): *Pr. Pompei:* Arbua, Arzigallo; [illegible] *Marciano:* [illegible] nese, Baby di Valle; *Pr. Aperola:* Bovary Ci, [illegible]; *Pr. Napoli:* Carrousel, Calla Lp; *Pr. Sorrento:* Clinton, Hauptu; *Pr. Sharif di Iesolo* (Tris): Oderisi, Musarella, Arkansas; *Pr. Posnoli:* Hollinus, Altenero; *Pr. Torre del Greco:* Pranica, Crusco.

Al torneo di New York

Lendi-Mc Enroe [illegible] semifinale

NEW YORK — Lendi [illegible] Mc Enroe, superati ieri i [illegible] [illegible] (incontro- [illegible] nella [illegible] del [illegible] [illegible] Flushing [illegible] cercolavoro [illegible] battuto Warwick 6-4, 6-3, 6-1 e [illegible] statunitense ha eliminato dopo 5 set (4-6, 7-6, 6-2, 4-6, 6-1) il connazionale Gene Mayer.

L'italiano Zampieri [illegible] [illegible] ritirarsi nel torneo juniores per un infortunio a [illegible] spalla.

impara il francese
per avere successo nel lavoro o a scuola

IN EDICOLA

IL FRANCESE PER TUTTI

è un corso di lingue De Agostini

IL FRANCESE PER TUTTI è un moderno e originale metodo programmato, a fascicoli e cassette, che consente a chiunque di imparare la lingua francese da soli e in breve tempo. 72 fascicoli con 7200 frasi di conversazione [illegible] 5000 vocaboli; 24 cassette preregistrate di un'ora ciascuna; un grande dizionario bilingue in due volumi.

Con [illegible] primo fascicolo la prima cassetta, un fascicolo di istruzioni [illegible] le prime 32 pagine del dizionario. L. 2500.

Con il primo e il secondo fascicolo subito in regalo un pratico dizionario tascabile.

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

Un annuncio economico su La Stampa rende tempo e denaro

Per fare un annuncio economico ci sono vari modi: o presso gli sportelli La Stampa (vedere gli indirizzi) oppure presso i 456 sportelli della Cassa di Risparmio di Torino e dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino in tutto il Piemonte. Ma se non volete uscire di casa, alzate il telefono. Il telefono elimina i tempi morti, e vi permette di diventare inserzionisti su La Stampa in pochi minuti, direttamente da casa vostra. Basta telefonare allo 011/6502165 e il vostro annuncio è pronto per uscire. Voi pagate con comodo al più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Da quel momento sapete che 1.600.000 lettori avranno il vostro annuncio sotto gli occhi, e siete tranquilli della risposta visto che i 360.000 inserzionisti del 1981 sono stati sommersi da una valanga di milioni di telefonate e i 7.000 che hanno richiesto una risposta scritta hanno ricevuto ben 187.000 lettere. Insomma, sapete che tutti si fidano della vostra inserzione perché non è un annuncio economico qualsiasi. È un economico La Stampa.

PIEMONTE
Torino: Corso M. d'Azeglio 60; Via Nizza 32; Via Roma 80
Asti: Via Xavier de Maistre 30
Alessandria: Via Cavour 5
Angel Torino: C.so Cavour 63
Casale Mont.: Via Corte d'Appello 4
Alba: Via M. D'Azeglio 28
Cuneo: Via XX Settembre 39
Alba: Corso M. Coppino 9
Fossano: Via Dante Alighieri 16
Mondovì: Via M. Agostino 12
Saluzzo: C.so Piazzini 1
Vercelli: Via Dante 30
Aosta: Viale Battaglione A
Biella: Via della Repubblica 29

LIGURIA
Genova: Via E. Vernazza 23
Savona: Via Astengo 119
Imperia: Via Bonfante 1
Sampierdarena: Via Cantore 47

Perché se non volete uscire di casa potete dettarlo al 6502165

Economici LA STAMPA La forza dei grandi numeri

Domenica è campionato: le polemiche attorno agli arbitri si mischiano alle speranze di tecnici e giocatori

Agnolin e Casarin: dura la replica delle società

Dopo le dichiarazioni sul caso Avellino e sui rapporti fra club e «ultras» - «Nessuno ha mai dato ... ai teppisti»

MILANO — Le società calcistiche hanno respinto con fermezza le [illegible] e le insinuazioni [illegible] alcuni [illegible] in particolare quelle di Agnolin [illegible] il quale [illegible] «moralmente inattaccabile») in [illegible] c'è una tendenza generale a bastemmiare e mandarsi all'altro [illegible] mentre per [illegible] l'arbitro reduce dai mondiali, molte società hanno provocato il fenomeno [illegible] violenza foraggiando gli «ultras», concedendo loro ingressi gratuiti negli stadi [illegible] altre agevolazioni.

[illegible] Giampiero Boniperti, presidente della Juventus, non ha voluto entrare nel merito [illegible] vicenda trincerandosi dietro [illegible] «no comment», [illegible] Pontello presidente della Fiorentina il fenomeno [illegible] esiste: «Non avendo mai [illegible] in campo [illegible] dichiarato e non foraggio nessuno [illegible] so dunque [illegible] necessario fra i giocatori. Quanto agli ultras io non li ho mai pagati e non lo farò sicuramente in futuro».

Trapattoni (Inter) in passato è stato fra i primi a denunciare questa abitudine: «Ci vuole buon senso — dice — bisogna volere più [illegible] calma. Soltanto in questo modo si possono risolvere tanti problemi. La violenza è come una epidemia, guai [illegible] accettarla come un fatto scontato».

Beppe Bonetto (general manager [illegible] Napoli) cerca di [illegible] questa [illegible]: «In campo [illegible] siamo tutti, allenatori, giocatori e arbitri, le parole si dicono ma non è certamente la fine del mondo». Per il Torino ieri in Lega c'erano diversi esponenti: Nizzola, Re, non [illegible] il vicepresidente Cerri il quale ha detto: [illegible] so se in campo i giocatori bestemmiano [illegible] credo che avvenga [illegible] parte dei rappresentanti [illegible] [illegible] è [illegible] soldi agli [illegible] non li [illegible] mai dati. [illegible] è sicuro, ci vuole più dialogo fra le componenti del calcio, soltanto in questa maniera potremo risolvere problemi marginali ma che [illegible] all'atto pratico rendono ingiganti [illegible] proprio strumentalizzati».

Immaginani [illegible] Fabbretti (Bologna) ha foraggiato [illegible] [illegible] [illegible] tifoseria: «A me gli ultras non [illegible] tenuti a far cagnara sotto casa e quindi soldi non glieli dò [illegible]. Quanto alle bestemmie [illegible] campo è possibile che avvenga; io quando [illegible] stato in panchina in [illegible] circostanze [illegible] me sono accorto».

Di altro tono il commento di Sibilia presidente dell'Avellino. [illegible] in [illegible] e Agnolin — ha detto — [illegible] i soliti [illegible] Agnolin ha accusato la mia società di avere sobillato Braglia ma non è affatto vero. Il giocatore ha rilasciato le dichiarazioni fra il primo e il secondo tempo; la [illegible] è [illegible] nella vicenda, io ho fatto soltanto al momento opportuno per tutelare [illegible] del suo giocatore e l'immagine del club».

A Varese, intanto, [illegible] fra [illegible] arbitri [illegible] affiora un po' [illegible] stanchezza, le dichiarazioni di Agnolin e quelle [illegible] Casarin («nessun atto di [illegible] — precisa il fischietto [illegible] al quale non [illegible] già [illegible] alcuna società facciano entrare gratis gli ultras negli stadi — ma una semplice constatazione») [illegible].

A qualcuno però le parole di Agnolin non sono piaciute: [illegible] arbitri anziani lo difendono ma i giovani, cioè la maggioranza, hanno preso le distanze. «Perché [illegible] — dice [illegible] questi — Agnolin [illegible] difeso [illegible] oltranza dall'Ata? [illegible] [illegible] sbaglia, viene punito [illegible] tante perplessità. [illegible] è [illegible] per noi giovani affacciarci a questo mondo, per il quale abbiamo fatto tanti [illegible] critici, [illegible] accorgerci che i figli d'arte sono super protetti [illegible] che i colleghi internazionali possono permettersi di essere recidivi in comportamenti che il nostro regolamento vieta in modo assoluto».

Ieri giornata [illegible] «raccomandazioni» [illegible] Bergamo e D'Alessio sui rapporti da inviare ai [illegible] sportivi. [illegible] giornata [illegible] con [illegible] partecipazione di Bearzot, [illegible] e Casarin, tre [illegible] reduci [illegible] che verranno premiati [illegible] Campanati. Concluderà i lavori il presidente [illegible].

Giorgio [illegible]

De Sisti implora pazienza e fortuna

«Piccolo» De Sisti [illegible]

L'allenatore della Fiorentina preoccupato, anche se mostra fiducia - Lo infastidisce la polemica attorno a [illegible] «A me piace [illegible] - «Sarà la stagione delle attese»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FIRENZE — Giancarlo De Sisti, quando parla della sua Fiorentina, non ha più la battuta pronta dei tempi felici, [illegible] evidentemente non funziona [illegible] lui vorrebbe anche se al solito, e più del solito, le dichiarazioni sono piene di belle frasi di speranza. Questa Fiorentina che non segna e non incanta e rende tuttavia pensieroso l'allenatore. La squadra non vince, la gente mormora e [illegible] con campionato e Coppa Uefa alle porte. De Sisti ha [illegible] voglia di scherzare.

«Problemi ce ne sono, perché negarlo? Non niente che tolga il sonno, niente che non posso superare a fretta. Lasciamo per un attimo da parte l'eliminazione in Coppa Italia, che ci [illegible] regalato emozioni ma non dramma [illegible] ne, se lo guardo al rendimento della squadra, posso ritenermi moderatamente soddisfatto. La Fiorentina, nei momenti in cui gira, sa esprimere bene le sue qualità. Significa che i problemi, [illegible] i problematici, sono due: questa scalogna [illegible] poi che non arriva e la forma non ancora piena di alcuni giocatori».

Tutto semplice per De Sisti, si tratterebbe soltanto di avere fortuna e pazienza. Nemmeno le magre di Coppa Italia dovrebbero influire negativamente sulla stagione viola che va ad iniziare.

Giancarlo [illegible] Sisti è [illegible] terza stagione alla guida della Fiorentina. Il primo no fu quello della scoperta [illegible] di allenatore e della squadra: il [illegible] fu quello [illegible] grande lancio al vertice: roma sarà il terzo? «Sarà l'anno delle attese. [illegible] Fiorentina e delle altre formazioni che aspirano a diventare le antagoniste della Juventus. Mi riferisco a Roma e Inter, le altre preferisco temerle ma non inserirle nel numero delle elette. Ora l'attesa sarà lunga e difficile. [illegible] La [illegible] è [illegible] fonte della scorsa stagione e Roma e Inter [illegible] notevolmente migliorate: come vede, è aumentata la concorrenza».

E la Fiorentina, [illegible] allo scorso anno? «Non so, onestamente. Ho fiducia piena nella squadra ma al momento [illegible] saprei dire quanto può valere. Sarà il campo a dare la risposta».

Sono parole caute, giudizi pesati col bilancino, osservazioni generali e abbastanza [illegible] che tuttavia [illegible] mettono [illegible] una [illegible] [illegible] [illegible] comincia a pensare al futuro in colori di rosa. Qualcuno, in giro, ritiene che l'argentino Passarella non venga [illegible] zato nella maniera più corretta. Sono in molti, in verità, a pensarla in questo modo. forse [illegible] [illegible] stesso difensore [illegible] semplice parte [illegible] comprimari, vogliamo dire qualche cosa pure noi. Abbiamo i motivi e gli stimoli necessari».

Furino, in [illegible] a tante lodi per la sua Juventus nasce quasi con difficoltà. Prima scherza poi riporta serio: «[illegible] un anno difficile per tutti, anche per la Juventus: lo si è visto in Coppa Italia. Io [illegible] vedrà maggiormente in campionato. [illegible] favorite? Diciamo nell'ordine Juventus, [illegible] Torino. Si, mettete i "cugini" al terzo [illegible], hanno fatto una [illegible] squadra». Parole di autentica stima e semplicemente pretattica?

«Assolutamente [illegible] la Fiorentina deve [illegible] lavorare -ma in campionato non deluderemo — assicura —, [illegible] sono mancati alcuni difensori nella fase cruciale della Coppa Italia e poi certi inserimenti necessitano di tempo, non possono essere perfetti dall'oggi al domani. Certo per noi viola la strada è in salita ma penso che lo sarà anche per altre squadre che partono favorite. Questo campionato [illegible] molto equilibrato anche [illegible] la Juventus sembra [illegible] più forte».

Di Bartolomei è d'accordo, è un capitano che non si fa ingannare dai numerosi gol [illegible] gnati dalla sua Roma: «In campionato ci sarà un'altra musica [illegible] penso che Prunea [illegible] prendersi [illegible] soddisfazioni. Noi siamo pronti a crearegliele».

[illegible]

De Sisti, quando sente parlare del [illegible] Palermo mostra chiari segni di insofferenza [illegible] alle critiche: «Sono [illegible] qualunquistiche, chiacchiere tifose e non valutazioni tecniche. Vuole che le dica una cosa? A me fa comodo che Bruno Rossi, inchi se nessuno vedrà mai a Passarella l'inserimento a sorpresa. Ma deve essere davvero una sorpresa. [illegible] l'arma viene a perdere di efficacia».

Ma il discorso su Passarella non è concluso: «Daniel è abituato alla zona, che presuppone mansioni diverse e maggiori spostamenti offensivi. Ma la Fiorentina marca a uomo, dunque fate un po' voi. Naturalmente è mia [illegible] sfruttare al massimo le incredibili doti agonistiche e tecniche dell'argentino: la Fiorentina applicherà la stessa tattica dello scorso anno, più o meno tenendo tuttavia conto dell'inserimento di questo giocatore universale. A me Passarella piace già così. Lo vedrete, forte, attento e deciso».

E conclude: «Certo, chi l'ha visto nell'Argentina sa che può far meglio: diciamo che questa prima partita sono servite per farlo conoscere al gran pubblico, coloro che hanno avuto modo di vederlo soltanto all'opera, e dunque di apprezzarne le buone qualità, devono soltanto avere un po' di pazienza». Fortuna e pazienza, questo chiede De Sisti alla Fiorentina e ai suoi tifosi. E così si ritorna all'inizio dell'intervista.

Carlo Coscia

COSI' PER SPORT

Gian Paolo Ormezzano

Troppi successi, aiuto

La generale considerazione per i successi sportivi [illegible] in questo per [illegible] altrimenti disastrosi e disastrati [illegible] è stata più o meno esplicitamente riconosciuta, su questo come su altri giornali. Non è però stato [illegible] l'accento [illegible] come, rincorsa pure sportive importanti. [illegible] sembrano [illegible] diventati anche paladini di altre [illegible] zioni.

Riportano. I [illegible] italiani che sono stati [illegible] Francia, di ringraziamenti dei francesi qualunque perché l'Italia ha sconfitto, nella finale calcistica mondiale, i tedeschi che avevano eliminato la Francia, per di più sovraccaricando su Battiston la cattiveria quasi omicida del portiere Schumacher. E a Zurigo, nei sorteggi della Coppa europea di club, l'Italia è stata presentata quasi ufficialmente dall'Uefa come paladina di tutto il calcio europeo che ad un [illegible] punto, in Spagna, aveva rischiato [illegible] patire troppo il Brasile.

Gli Abbagnale vincono [illegible] campionato, e sono i [illegible] che rincasano [illegible] mezzo Europa, [illegible] mezzo mondo, contro i remi tedescorientali e sovietici. Uncini ferma Roberto, cioè l'America, succedendo a Lucchinelli in questo [illegible] vittoriosa [illegible] un'accoppiata altrimenti tremenda, uomini statunitensi e molto giapponesi. Patrese e De Angelis a nome di tanti [illegible] nelle regate francesi nell'automobilismo, dove non si capisce perché, per rincorrere, [illegible] pilota di sangue italiano (Reutemann, Fittipaldi, Regazzoni, per non dire dell'austriaco Andretti che ora arriva drammaticamente [illegible] Ferrari) doveva [illegible] passaporto straniero. Saronni bisecca, per [illegible] vecchio, stesi antico, ciclismo continentale, l'onda[illegible]

Il ragionier Cova visto da Franco Bruna

ta anglofona, statunitensi e [illegible] australiani, e lo applaudono i francesi anche se [illegible] vinto Hinault, i belgi anche [illegible] non [illegible] vinto [illegible]. E ad Atene Cova inventa lo sprint «italiano» su Schildauer, [illegible] dell'Est carico a molle.

C'è da stropicciarsi di compiacimento. E dobbiamo stare attenti a non correre troppo, come ha fatto Damilano. Il quale [illegible] rinse per giusta squalifica di un sovietico e di un messicano, ad Atene ha perso per una ingiusta squalifica, così almeno è stato scritto: e ciò ci rassicura, possiamo diventare campioni galattici di ogni sport, ma in certe [illegible] restiamo italiani.

L'impresa

[illegible] fa un elzeviro in terza pagina di un giornale importante narrò [illegible] storia di [illegible] postino che, [illegible] consegnare un espresso ad un celebre ciclista del Giro d'Italia appena partito per [illegible] tappone alpino, rincorse il gruppo, lo superò, o[illegible] nel [illegible] in fuga, gli diede la missiva, gli fece firmare acrobaticamente la ricevuta, gli chiese anche un autografo, e poi, scusandosi, lo staccò perché [illegible] altre lettere da consegnare.

La storiella è [illegible] realtà l'altro giorno in Lombardia [illegible] Crepaldi, [illegible] professionista negli Anni Settanta, ora direttore sportivo. Ha visto un suo ragazzo sbattuto fuori strada da un pugno [illegible] un rivale. [illegible] piena corsa. [illegible] Crepaldi si è arrotolato i pantaloni [illegible] il ginocchio, [illegible] [illegible] [illegible] scorta, [illegible] pedalato, ha raggiunto il gruppo, ha dato una [illegible] al ragazzaccio, ha frenato, il risultato sull'auto.

La differenza

[illegible] [illegible] finite [illegible] ciclistiche sovietiche che vincevano [illegible] tutto nella pista? Spariti, a Leicester ce n'era appena una. [illegible] perché non arrivano [illegible] nel [illegible] orientali, sinora [illegible] gli ori d'oro soltanto per [illegible] [illegible] antichi in pista per il titolo [illegible] Eichole, stradista, nel 1965?

Sono i misteri delle donne [illegible] specialmente delle europee [illegible] dell'Est. Proprio Atene [illegible] campionati europei [illegible] atletica, porta alla memoria Atene 1969, grosse strane affermazioni [illegible] bulgare, tutte o quasi [illegible] terzo vinte di gravidanza.

Lo sport femminile è una galassia, davvero. Ci [illegible] atlete che si scambiano schiume da barba, altre che, donnissime, si scambiano abbracci dopo un record [illegible] che [illegible] Meyfarth, [illegible] bellov. E ci sono sparizioni, epifanie, mammine, streghe. [illegible] [illegible] differenza fra una donna e un'altra, anche [illegible] stesso sport, che fra i calciatori assurti della Nazionale in Spagna e gli stessi calciatori nelle loro squadre di club.

Sondaggio fra i capitani di serie A sulla imminente [illegible]

Furino dice: «Attenti al Toro»

Lo [illegible] dopo [illegible] e Inter: «E' [illegible] bella squadra» - [illegible] vede nella [illegible] sa il punto debole [illegible] campioni - Vinazzani (Napoli): «I [illegible] [illegible] davvero imbattibili»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

[illegible]: — *Capitani a confronto: è la prima volta [illegible] succede prima dell'inizio [illegible] campionato ed è [illegible] occasione per sentire le loro impressioni, tastarne gli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] stagione [illegible] il [illegible]. Ci sono quasi [illegible] quelli quasi sconosciuti, per ora, [illegible] grande folla tipo il piazza Birigozzi oppure il terzetto [illegible] cella. Capitani giovanissimi, il primo 22 anni, il secondo 23: quest'ultimo è nativo di Cervia [illegible] sul Naviglio come Scirea [illegible] [illegible] giornali sono quelli che parlano meno, [illegible] qualcuno [illegible] [illegible] addirittura [illegible]*

Per personaggi come Causio, Bini, Furino, Vinazzani, Di Bartolomei e Antognoni, invece, vengono tanti anni di militanza sul grande palcoscenico al servizio [illegible] vecchio gioco: tutti pronti a parlare, [illegible] fuorché Beppe Furino, [illegible] [illegible] te sulle sue, resto quasi a [illegible] anche con scontate Sentiamo, comunque il parere di alcuni di loro.

Vinazzani. Per lui [illegible] un bel campionato [illegible] Juventus [illegible] troppo forte. «Certo — esordisce — [illegible] Coppa Italia ci ha dato qualche emozione imprevista, squadre favorite come la Fiorentina [illegible] [illegible] modo ma [illegible] ritengo che sostanzialmente i pronostici [illegible] stati rispettati. [illegible] la [illegible] [illegible] arrivata [illegible] [illegible] tipo il [illegible] per fortuna [illegible] in [illegible] Juventus a mio avviso ha sofferto il contropiede, cosa che non [illegible] l'anno [illegible] quando [illegible] difficilissimo superare contro [illegible] di Zoff. Un buon vantaggio per squadre come l'Inter che sembrano volersi [illegible] gioco [illegible] rimessa».

Per Zaccarelli, capitano del Torino, sarà [illegible] campionato ricco di sorprese. «[illegible] che sarà un torneo molto diverso da quelli visti negli ultimi anni: ci'è [illegible] ge [illegible] nuova. [illegible] sono altri intenti ma soprattutto, ripeto, [illegible] le sorprese di domenica in domenica. Il Torino all'inizio ha cercato il filo del gioco e ora credo che lo stia trovando. Non siamo disposti a [illegible] [illegible] semplice parte [illegible] comprimari, vogliamo dire qualche cosa pure noi. Abbiamo i motivi e gli stimoli necessari».

Furino, in [illegible] a tante lodi per la sua Juventus nasce quasi con difficoltà. Prima scherza poi riporta serio: «[illegible] un anno difficile per tutti, anche per la Juventus: lo si è visto in Coppa Italia. Io [illegible] vedrà maggiormente in campionato. [illegible] favorite? Diciamo nell'ordine Juventus, [illegible] Torino. Si, mettete i "cugini" al terzo [illegible], hanno fatto una [illegible] squadra». Parole di autentica stima e semplicemente pretattica?

«Assolutamente [illegible] la Fiorentina deve [illegible] lavorare -ma in campionato non deluderemo — assicura —, [illegible] sono mancati alcuni difensori nella fase cruciale della Coppa Italia e poi certi inserimenti necessitano di tempo, non possono essere perfetti dall'oggi al domani. Certo per noi viola la strada è in salita ma penso che lo sarà anche per altre squadre che partono favorite. Questo campionato [illegible] molto equilibrato anche [illegible] la Juventus sembra [illegible] più forte».

Di Bartolomei è d'accordo, è un capitano che non si fa ingannare dai numerosi gol [illegible] gnati dalla sua Roma: «In campionato ci sarà un'altra musica [illegible] penso che Prunea [illegible] prendersi [illegible] soddisfazioni. Noi siamo pronti a crearegliele».

[illegible]

Impegno [illegible] ieri in Lega

Le curve a 4500 lire

MILANO — Con un «impegno non totale» la società della Lega Calcio hanno deciso di accettare il suggerimento fatto dal presidente del Coni Carraro per la limitazione dei prezzi dei biglietti popolari negli stadi. Questo significa che i «popolari» verranno a costare mediamente 4500 lire per gara anche se in alcune occasioni le società saranno libere di [illegible]

«Abbiamo recepito le preoccupazioni per il prezzo politico dei popolari — ha commentato il presidente della Lega Matarrese al termine della riunione-fiume di ieri — ma eravamo già consci di tutto questo ancor prima che Carraro esprimesse le sue preoccupazioni».

«Nel decreto legge vengono [illegible] vantaggi [illegible] all'atto pratico non si sono visti; il ministro Formica — ha continuato scrollando — ha lavorato molto bene per mettere in difficoltà le società considerate che è stato ritoccato il tetto, ma anche quello delle aliquote passate dal [illegible] all'11 per cento».

Per un [illegible] la Fiorentina [illegible] milioni

Monelli, prestito in extremis arriva a rafforzare l'Ascoli

DOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ASCOLI — Paolo [illegible] proveniente [illegible] Fiorentina, è il rinforzo dell'ultim'ora dell'Ascoli [illegible] prese [illegible] un or[illegible] giocatori piuttosto ridotto. [illegible] [illegible] [illegible] Fiorentina [illegible] [illegible] [illegible] la formula [illegible] prestito [illegible] per cento [illegible] [illegible] sembra che [illegible] società marchigiana abbia inserito una clausola [illegible] opzione) e sarà disponibile [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il Genoa.

L'operazione, condotta [illegible] tutta [illegible] (anche [illegible] [illegible] ed altre squadre inseguivano il giovane [illegible] viola) è stata portata a termine a Firenze dai due presidenti, Pontello e [illegible]. L'arrivo di Monelli (che [illegible] anni fa esplose nel Monza) consentirà a Mazzone di avere una valida alternativa [illegible] [illegible] soprattutto in considerazione dell'infortunio occorso a Muro [illegible] (distorsione ginocchio destro).

I [illegible] [illegible] hanno accolto con [illegible] soddisfazione l'arrivo dell'attaccante. Inoltre l'Ascoli ha [illegible] [illegible] servizio il libero Francesco Scorsa, veterano della squadra con i suoi 36 anni. Scorsa [illegible] lasciato il ritiro di Colle [illegible] [illegible] un [illegible] per di[illegible] [illegible]. [illegible] salta[illegible] tutto il precampionato e [illegible] Coppa Italia. [illegible] l'infortunio [illegible] Mandorlini (frattura del malleolo sinistro) [illegible] costretto Mazzone e i dirigenti a [illegible] re ai ripari.

Non avendo [illegible] alternative valide sul [illegible] di riparazione, l'Ascoli si è ricordato di Scorsa che è stato ben lieto di tornare sui suoi passi. Il difensore [illegible] è [illegible] scusato [illegible] Mazzone e [illegible] società per il comportamento ribelle. [illegible] sottoscritto il contratto mettendosi subito a disposizione. Sia Scorsa che Monelli domenica [illegible] [illegible] in panchina.

a. f.

Monelli trova spazio

• Gli [illegible] [illegible] C si riuniranno a Firenze, nel Centro tecnico di Coverciano, dal 14 al 16 settembre prossimi. Sono previsti interventi di responsabili del settore. [illegible] presidente della Lega, [illegible] Cestani, e nella [illegible] del presidente della Figc, Federico Sordillo.

Juventus, niente Tardelli Torino, c'è Van de Korput

TORINO — «Peccato, il polpaccio [illegible] a darmi fastidio. [illegible] proprio di non farcela». [illegible] [illegible] dopo l'allenamento, [illegible] [illegible] una [illegible] Per non rischiare inutilmente, Trapattoni ha deciso di rinunciare al centrocampista per la [illegible] sfida a Genova.

Bersellini non ha problemi. Van de Korput, bloccato [illegible] giorni scorsi da una distorsione, [illegible] confermato di [illegible] pronto, quindi il Torino affronterà domenica l'Avellino nella miglior formazione.

Giorgio Tosatti presidente Ussi

LIGNANO SABBIADORO — Giorgio [illegible] direttore [illegible] «Corriere [illegible] Sport - [illegible]» [illegible] Enrico Crespi come presidente dell'Unione stampa sportiva italiana (Ussi). L'ha nominato il nuovo consiglio nazionale dell'Ussi.

Vicepresidenti professionisti [illegible] [illegible] direttivo della categoria, sono Loris Ciullini di Firenze e [illegible] Barbato di Napoli.

Parte domenica il campionato dei cadetti, [illegible] «cast» da serie A e molti personaggi del grande calcio

Milan, Bologna e Lazio superfavorite nella B

Da Giordano a Manfredonia, da Baresi a Jordan, da Damiani a Mirnegg, una carrellata di nomi famosi - Il patetico ritorno di Beppe Savoldi

Una serie B decisamente nobile, quella che prende il via domenica [illegible] pato di importanti coincidenze — la retrocessione di Milan e Bologna, il condono agli squalificati per il calcio-scommesse — ha arricchito il campionato [illegible] ca[illegible] [illegible] personaggi illustri, tanto [illegible] trasformarlo, praticamente, in [illegible] serie A 2.

Non è mai s[illegible] che un campionato di seconda divisione annoverasse nelle sue file tre campioni che sono nel giro della Nazionale, e che prima o poi [illegible] torneranno, [illegible] Franco Baresi del Milan, Giordano e Manfredonia della Lazio, un nazionale di Scozia (il rossonero Jordan) ed un nazionale d'Austria, il difensore Altmegg del Como.

La serie dei personaggi nobili della B tuttavia non finisce qui. Sono molti, sparsi [illegible] po' in tutte le squadre, i calciatori che in passato hanno frequentato a lungo la serie A, alcuni dei quali non sono scesi certo fra i cadetti [illegible] la rassegnazione a concludere qui [illegible] loro carriera, [illegible] conservano l'ambizione di risalire. Non è il [illegible] Beppe Savoldi, [illegible] anni, per il quale il ritorno alle origini, cioè alla maglia nerazzurra dell'Atalanta, coincide soltanto [illegible] modo migliore per concludere onorevolmente il suo ciclo, dopo le penitenze disonorevoli del calcio-scommesse.

[illegible] logico pensare alla spinta di [illegible] collettivo [illegible] giocatori che hanno condiviso lo scivolone [illegible] Milan, [illegible] gno e [illegible] Como, ma ci [illegible] altri per i quali il riscatto è una questione personale. E' [illegible] caso di Oscar Damiani, che ha fatto [illegible] tempo a Napoli e cerca di ritornare in A col Milan, dell'ex bianconero Tavola, [illegible] affida alla Lazio [illegible] [illegible] speranza di dimenticare il mancato inserimento in [illegible] so [illegible] campioni come quello della Juventus, per non dimenticare il giovane terzino granata Francini.

[illegible] «cast» [illegible] [illegible] A, insomma, [illegible] non è più la serie A di torneo [illegible] cadetti, una maratona [illegible] 38 domeniche, con l'epilogo agli inizi dell'estate, [illegible] [illegible] lunga, estenuante battaglia nella quale non si va avanti per censo o per diritto divino ma soltanto lottando, settimana dopo settimana, con [illegible] stessa [illegible] degli altri.

In parole diverse, i personaggi [illegible] sono, ma devono recitare un copione diverso, soltanto apparentemente più facile per chi è baciato dalla classe. Un grande attore può recitare magnificamente Shakespeare ed incespicare declamando la «Vispa Teresa». Giordano and company, insomma, non potranno scendere [illegible] campo [illegible] abito da cerimonia, ma in tuta, come gli altri operai della serie B.

Gianni Pignata

Il laziale Giordano

Sedici tecnici su venti sono concordi in questo pronostico - Tra gli outsiders Bari, Varese, Palermo ed il Perugia di Aldo Agroppi

Dei venti tecnici della serie B ben sedici hanno pronosticato la promozione in serie A di Milan, Bologna e Lazio. Ed anche le quattro voci discordi (Di Marzio del Catania, Burgnich del Como, Mondonico della Cremonese e Ciagiuna della Lazio) si limitano ad inserire un nome nuovo nell'elenco delle favorite.

Una [illegible] unanimità [illegible] sembrerebbe chiudere il discorso sul nascere. La serie B ci ha abituati [illegible] nella sua lunga storia di sorprese e di drammi inattesi, a non dare niente per scontato. Un campionato di [illegible] settimane, in un clima da battaglia, con la lotta per la promozione e quella per la salvezza che si intersecano quasi senza [illegible] di tranquillità, richiede doti di fondo, di [illegible] che sovente [illegible] si identificano con la potenziale superiorità tecnica.

Il Milan [illegible] tuttavia a [illegible] vantaggio l'esperienza di due anni fa, quando la squadra [illegible] per il calcio-scommesse riconfermata in blocco [illegible] sentì parecchio per [illegible] lire. Stavolta i rossoneri non hanno più commesso lo stesso errore, si [illegible] liberati [illegible] elementi più strutturati e meno adatti al clima dei cadetti. [illegible] sono affidati [illegible] un allenatore esperto della [illegible] come Castagner. E' impensabile che debbano fallire.

Il rischio è [illegible] maggiore per il [illegible] per la prima [illegible] [illegible] è alle prese [illegible] [illegible] che potrebbe rivelarsi molto [illegible] [illegible] non affrontato con umiltà. Anche i rossoblù bolognesi tuttavia (sia pure per forza, dopo il «no» di Radice) hanno scelto una guida adatta, Alfredo Magni, esperto navigatore della B, ed hanno cercato di attrezzarsi con elementi adatti, come gli ex sampdoriani Logozzo, Roselli e coi figlioli prodigo De Ponti.

Il potenziale [illegible] [illegible] [illegible] si eccettua una ancora ambigua [illegible] del centrocampo) offre piena garanzia. [illegible] recupero [illegible] [illegible] a Manfredonia. Tutto sta a vedere se l'equilibrio instabile [illegible] società non influirà [illegible] rendimento della squadra.

Molti, come sempre, gli outsiders. I primi da indicare sono quelli finiti appena alle spalle del trio Pisa-Verona-Samp nel campionato [illegible] so: il Bari che ha [illegible] to «bomber» (De Tommasi al posto di Jorio), il rinnovatissimo [illegible] un [illegible] rinforzato con l'ex genoano Osorio e l'ex milanista Venturi, un Perugia rifatto a nuovo e con un [illegible] rinforzato [illegible] Agroppi.

La carta indica tre superfavorite, insomma, ma da domenica all'11 giugno...

g. pig.

Nerazzurri del Mundial premiati dallo sponsor

MILANO — Inter e Misura, un nuovo felice «matrimonio» nel calcio. Ieri il varo ufficiale della sponsorizzazione. [illegible] se in verità l'accordo (si parla di 700 milioni per stagione, contratto per tre [illegible] era precedente ai mondiali. Oran spiegamento di forze nerazzurre, con la signora Franzoni, Mazzola, Beltrami, Marchesi e tutti i giocatori. Premi per tutti, in particolare per i [illegible] spedizione al Mundial. Altobelli, Bergomi, Bordon, Martini, Orlali, Collovati.

L'amministratore delegato della Pirelli Pirasport, Luigi Ribolla, [illegible] consegnato [illegible] campioni del mondo un'originale latti[illegible] d'argento che è poi l'espressione [illegible] [illegible] [illegible] l'Inter, appunto la Misura. Fra gli ospiti d'onore anche [illegible] Andretti, il pilota di Formula 1 della Ferrari, a sua volta sponsorizzato dalla Misura.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrari (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Paradiso

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1982 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 26

CERTIFICATO N. 368 DEL 23-12-1981

SPECIALE SCUOLA

Si scelgono le private per serietà degli studi

Nell'ultimo decennio i ragazzi che frequentano scuole private o legalmente riconosciute sono raddoppiati. Sfiducia nella scuola di Stato, frequenti scioperi di insegnanti e nelle superiori anche di studenti, hanno spinto le famiglie a cercare un rifugio giudicato protettivo anche se questa fuga dalla struttura pubblica ha comportato sacrifici non indifferenti. Le iscrizioni alle non statali sono aumentate anche quando negli istituti pubblici cominciava a farsi sentire l'effetto del calo demografico. Soltanto da un anno le private accusano una frenata nelle iscrizioni.

Le ultime cifre ufficiali del Censis (Centro studi investimenti sociali) dice che in Italia gli iscritti nelle non statali sono il 13 per cento dei ragazzi in età scolare. Questo valore sale al 20 per cento nelle città più popolate.

Ad un questionario che chiedeva il motivo della scelta il 56 per cento delle famiglie interpellate ha risposto di aver deciso perché *«attratti dalla serietà degli studi»*. Tra le motivazioni principali molto figura *«la stabilità del corpo insegnante»*, *«la preparazione dei docenti»*, *«le condizioni igienico ambientali»*, *«le attività integrative»*, *«il recupero anni»*.

Come si presenta la situazione nella provincia di Torino? Gli iscritti nelle elementari non statali sono oltre 10 mila, pari circa all'11 per cento dei bambini che frequentano. Le elementari in maggioranza non sono riconosciute dal ministero (eccetto qualcuna a carattere confessionale). Significa che ad ogni fine anno si deve sostenere un esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva.

Nelle medie inferiori, quasi tutte con riconoscimento legale, gli iscritti sono 13 mila, pari al 12 per cento. Nelle superiori legalmente riconosciute (escluse perciò quelle del recupero anni) le cifre salgono rispettivamente a 15 mila e 15 per cento. In totale per i tre ordini di scuole gli alunni sono 47 mila.

Quale tipo di famiglia si rivolge alla scuola privata? Un tempo era privilegio del ceto medio borghese. Oggi la situazione si presenta diversificata. I nuclei familiari con un introito di 6-7 milioni rappresentano il 14 per cento di coloro che hanno scelto le non statali. Cioè anche operai, impiegati, insegnanti, vale a dire persone con redditi limitati, accettano il sacrificio, pur di avere buoni risultati per i figli.

In linea di massima dalla scuola privata i genitori non chiedono formule sperimentali e d'avanguardia. Cercano invece una organizzazione tradizionale, una educazione sana, una preparazione che consenta ai giovani di presentarsi con buone credenziali ai datori di lavoro o all'Università.

Il sacrificio economico non è indifferente. Anche le tasse scolastiche, come ogni servizio, hanno seguito la corsa dell'inflazione. Mandare un bambino all'elementare privata può costare da 800 mila lire a 2 milioni e mezzo. La diversità di prezzo dipende dal fatto che l'istituto può offrire una serie di servizi integrativi (compreso il trasporto, che sono facoltativi. Stesso discorso vale per le medie inferiori il cui costo oscilla tra il milione 300 mila lire ed i 2 milioni 300 mila all'anno. Nelle superiori il divario scende tra il milione e mezzo ed i 2 milioni e 200 mila lire.

Un discorso a parte va fatto per gli istituti che fanno il recupero degli anni. Hanno una popolazione difficilmente quantificabile, il prezzo varia tra 1 2 ed i 3 milioni circa. Ma il servizio, quando la scuola lo offre, rende nel senso che si risparmia il tempo perduto.

Il risultato a fine studi merita il sacrificio economico? Una risposta può essere soltanto soggettiva. Merita se diventa con la promozione la famiglia ha avuto sul piano dell'educazione ciò che aveva richiesto. Una valutazione difficile da generalizzare. Quali garanzie ha lo studente?

Se legalmente riconosciute sono autorizzate e controllate dal ministero dell'Istruzione. Hanno corsi e programmi uguali a quelli delle statali, alle quali gli studenti possono trasferirsi senza affrontare esami supplementari.

Le private riconosciute hanno facoltà di fare programmi sperimentali che sono di volta in volta controllati dal ministero prima dell'autorizzazione.

In qualche caso queste scuole sopperiscono alle carenze del settore statale. Nella nostra provincia, ad esempio, operano i licei linguistici con circa 2 mila iscritti.

Parecchi presidi ai quali i genitori si rivolgono per chiedere consiglio ed informazioni si sentono sempre più spesso ripetere che *«il risparmio ha poco valore, meglio investire nei figli»*. Le scuole confessionali praticano di norma rette più contenute. In qualche caso cercano anche di fare sconti quando la situazione personale e familiare dello studente è particolarmente difficile. **Maria Valabrega**

Gli insegnanti assenteisti?

Gli insegnanti sono assenteisti? Una indagine del provveditorato mette in evidenza la seguente situazione. I docenti della materna si assentano nel periodo di lezione mediamente 47 giorni, quelli delle elementari fanno 35 giorni di assenza nello stesso periodo. Scende a 30 giorni la «multa» per i docenti delle medie inferiori ed a 22 per quelli delle superiori.

Mediamente nel Nord Italia un maestro o un professore manca da scuola 33 giorni all'anno, al Centro si assenta 36 giorni, nel Sud e nelle isole 29 giorni.

La chiave che apre il mondo del lavoro

«E adesso». E' questo l'interrogativo che si pongono i giovani al termine della scuola dell'obbligo. La risposta non è facile perché dalla scelta che faranno dipenderà il lavoro futuro. I ragazzi che decidono di proseguire gli studi seguono, nella stragrande maggioranza dei casi, la via della loro presunta vocazione.

Gli uscenti ascolteranno il consiglio dell'amico, qualche volta ricorreranno al suggerimento dei docenti, più spesso si lasceranno influenzare dalla moda. Il rischio di sbagliare è grosso e lo Stato, anche in questo caso, ha le sue colpe: gli unici centri di orientamento scolastico esistenti in Italia sono nati per iniziativa sindacale e confindustriale.

Questi centri, sulla base di aggiornatissimi dati statistici, sono in grado di indirizzare ai giovani — tenendo ovviamente conto anche delle loro naturali predisposizioni — il più consono indirizzo di studi da seguire. La crisi occupazionale, le difficoltà e le tormentate vicende del nostro Paese sembrano aver orientato le scelte in modo diverso dal passato.

In linea di massima ci sono meno iscritti al primo anno dei licei classici, scientifici ed artistici; degli istituti magistrali, per ragionieri, geometri e periti aziendali. L'indicazione è verso gli istituti professionali che hanno avuto un notevole incremento di studenti nell'ultimo biennio. «I giovani — dice un insegnante — oggi decidono per studi che offrono uno sbocco rapido agli effetti del lavoro».

«Lavoro» è infatti la parola chiave che può spiegare il calo degli studenti negli indirizzi «tradizionali» ed il loro aumento, invece, nelle scuole «professionali». I corsi durano in media tre anni (contro i quattro o cinque degli altri tipi di scuola) e offrono sbocchi concreti nel mondo del lavoro, ma anche la possibilità di proseguire per altri due anni fino al diploma della maturità. Non esistono preclusioni successive alle facoltà universitarie che ormai oltre dieci anni sono aperte a tutti i diplomati delle superiori.

La stragrande maggioranza delle «scuole che danno un lavoro» sono gestite privatamente e a Torino ce ne sono molte e anche chi le dirige dei corsi si preoccupano di aiutare i propri allievi a trovare un'occupazione. Nel vastissimo campo dell'insegnamento privato, segnaliamo i corsi per progettisti elettronici e industriali, disegnatori meccanici, analisti di tempi e metodi, disegnatori di carrozzeria, tecnici radio-tv. Chi frequenta questi corsi non avrà difficoltà ad inserirsi nel mondo del lavoro. L'industria oggi, nonostante la crisi, ha fame di tecnici ed operai specializzati come fornitori e trasportori.

Poi ci sono le specializzazioni cosiddette «artigianali» che una volta si ottenevano andando a bottega come falegname, carpentiere, sarto, ceramista, fotografo ecc.

Un corso molto seguito, specialmente dalle ragazze, è quello tradizionale della dattilografia. Ma non basta più, da solo, a dare una sistemazione: occorre che il «diplomino» sia accompagnato dalla conoscenza della contabilità per ufficio e possibilmente da una o due lingue straniere.

Altri corsi molto seguiti, per il sempre sviluppo del settore elettronico, sono quelli di perforatrice o di programmatore: il calcolatore è una macchina intelligente, tuttavia non potrà mai funzionare senza la mano e l'intelligenza umana. La perforatrice è una persona indispensabile perché prepara le schede che vengono poi immesse nella macchina per farla lavorare. Così come occorre il programmatore che fa impostil il lavoro.

Vi sono poi indirizzi più umili, ma per partecipare occorrono doti particolari: un minimo di «bella presenza», per esempio, è indispensabile per diventare hostess o indossatrice. Da qualche anno, inoltre, si è accentuata la richiesta di iscrizioni ai corsi di specializzazioni paramediche. Infermieri e tecnici sono i più richiesti. Un esempio limitato al Piemonte, ma emblematico della situazione nazionale: negli ospedali lavorano circa tremila infermieri professionali, i posti in organico scoperti sono circa duemila; si stima è che occorreranno almeno altri 2500 posti di infermiere destinati ai servizi sanitari di base.

a. l.

SIST
Da oltre settant'anni al servizio di migliaia di giovani di quattro generazioni. Inseriti tutti mentalmente in posti qualificati
Corsi «presa d'atto» regionale
SEGRETARIE D'UFFICIO, DATTILOGRAFIA, STENOGRAFIA, CALCOLATRICI E CONTABILI, PAGHE E CONTRIBUTI, CONTABILITA', PERFORAZIONE-REGISTRAZIONE, OPERATORI-PROGRAMMATORI
SIST - Via 2 - TORINO - Tel. 83.07.219

Liceo linguistico
legalmente riconosciuto
ISTITUTO CIMA
Scuola media
tempo pieno
Tel. 011 535.781 - 546.101
Via San Francesco d'Assisi, 14 - TORINO

LICEO SCIENTIFICO
legalmente riconosciuto
UP
ISTITUTO PADANO
via Nizza 107 - TORINO
telef. 657.013 - 659.687
SEDE DI ESAMI DI STATO
Anno scolastico 1981/82
Percentuale maturi 100%

PASSPORT
CORSI DI LINGUE
TUTTE LE LINGUE CON INSEGNANTI DI MADRELINGUA
CORSI DI CONVERSAZIONE E MANTENIMENTO INDIVIDUALI E IN PICCOLI GRUPPI
CORSI INTENSIVI DI 2 O 4 SETTIMANE PER SPECIFICHE ESIGENZE DI COMUNICAZIONE AZIENDALE
10121 Torino - Via Pietro Micca 31 - Tel. (011) 54.19.45

ISTITUTO VIRGILIO
Via Confienza 8 - Torino
Corsi legalmente riconosciuti
• SCUOLA MEDIA
• GINNASIO
• LICEO CLASSICO
• LICEO LINGUISTICO
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria, Via Confienza 2, Torino, telefono 546.271 - 545.645.

ISTITUTO OFFIDANI
VIA G. VERDI 25 - TORINO - TEL. 882.401 - 877.118
SCUOLA ELEMENTARE
tempo pieno
SCUOLA MEDIA
parificata tempo pieno
RAGIONIERI
corso parificato
GEOMETRI
corso parificato
PIENO VALORE LEGALE DI STUDI ED ESAMI
Riduzioni ferroviarie - Ritardo servizio militare - Assegni familiari - Borse di studio - Mensa - Trasporto allievi - Doposcuola gratuito - Insegnamento bilingue - Sport

Centro didattico
Via Susa 14 (1° piano interno cortile)
Torino - Tel.

Il Centro Didattico di Avanguardia Tecnologica è nato con lo scopo di effettuare corsi di preparazione molto ai giovani che desiderano intraprendere una professione nuova ed al passo con i tempi.
Nell'organizzare la realizzazione dei corsi è stata data la massima importanza non già ad una preparazione solo didattica, ma l'obiettivo principale è quello di mettere in condizione gli allievi di affrontare il mondo del lavoro con una effettiva conoscenza pratica di una professione, usufruendo di attrezzature ed apparecchiature all'avanguardia tecnologica del tempo in cui viviamo.
Il corso di registrazione dati (as perforazione) consente nell'ottenere una vasta pratica su almeno due sistemi di registrazione dati fra i più in uso presso le Aziende.
Il corso, contrariamente ai sistemi d'uso, non ha una durata determinata, ma l'allievo verrà ammesso alla prova per il conseguimento del certificato solo al raggiungimento di un livello di preparazione accettato dalle Aziende che impegnano il suddetto personale.
Il corso di programmatore elettronico si articola in due fasi. Nella prima fase, introduttiva, gli allievi devono raggiungere una buona conoscenza di un Centro Elaborazione Dati in tutti i suoi componenti, è inoltre necessario che gli allievi ottengano una buona conoscenza degli Elaboratori Elettronici in tutte le loro particolarità di Hardware e di Software, in questa prima fase viene affrontata l'introduzione alla programmazione.
Al termine della fase introduttiva (circa 2 mesi) si inizia la conoscenza della programmazione con il Linguaggio COBOL.
Lo scopo di questa fase è di arrivare ad avere una buona padronanza degli elementi fondamentali della programmazione COBOL e di eseguire la scrittura la compilazione ed eventualmente la correzione di programmi pratici.
Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza e di profitto che potrà essere regolarmente presentato per la ricerca del posto di lavoro.
Gli allievi del Centro Didattico di Avanguardia Tecnologica hanno la possibilità di vedersi rimborsare il costo del corso nel caso non ottengano un posto di lavoro entro 12 mesi dal conseguimento dell'attestato.

CENTRO LINGUE ITALO SVIZZERO
SCUOLA INTERPRETI E LICEO LINGUISTICO BIENNALE
Maturità linguistica - Operatore turistico
(accesso a tutte le facoltà universitarie)
Diplomi per TRADUTTORE - INTERPRETE - CORRISPONDENTE - HOSTESS ecc.
DIPLOMI CON ATTESTATO DELLA REGIONE PIEMONTE 8 LINGUE
LICEO LINGUISTICO «J.J. ROUSSEAU»
Quinquennale - Legalmente riconosciuto (parificato)
Diplomi internazionali:
INGLESE British (3 livelli) - First Certificate - Proficiency (Università di Cambridge) - Proficiency Usa: Michigan State - Toefl.
TEDESCO Zertifikat e Kleines Deutsches Sprachdiplom: Deutscher Volkshochschulverband e Goethe Institut.
FRANCESE Alliance Française - Università di Grenoble
SPAGNOLO Diploma de lengua y cultura española
CORSI DI LINGUE E CULTURA
Arabo - Russo - Cinese - Portoghese Brasiliano diurno - Italiano per stranieri, Inglese per Avvocati pour étrangers Diurno
Corso di lingua e letteratura italiana - Traduzione consecutiva e simultanea
Corsi diurni - preserali - serali
Il CIS COMUNICA l'apertura corso superiore
SPECIALIZZAZIONE TRADUTTORE-INTERPRETE
(interpretazione consecutiva simultanea in cabina)
CIS Via Lagrange 3 (Palazzo Vagnino) - TORINO
Tel. 530.328-546.845-537.638 a due passi Porta Nuova

ISTITUTO BERTOLA
CORSI DI RECUPERO DIURNI PRE-SERALI SERALI
Ginnasio - Liceo Classico
Liceo Scientifico - Liceo Linguistico
Istituto Magistrale
Ragionieri - Geometri
Periti Industriali
Licenza Media in un solo
Via Po 8 - 10123 Torino
Telefono (011) 839.6613
Segreteria, ore 8,30-12,30; 15-21

O.I.P. ORGANIZZAZIONE ISTITUTO PAOLA
PERITI AGRARI
le relative esercitazioni pratiche si svolgeranno presso l'azienda agraria "PAOLA"
RAGIONIERI
ODONTOTECNICI
MEDIE - GEOMETRI
PERITI INDUSTRIALI
corsi regolari e di recupero diurni - preserali e serali
Per informazioni rivolgersi:
ORGANIZZAZIONE ISTITUTO PAOLA
Corso Rosselli 1 - Corso Nicola 2 - TORINO
Tel. (011) 58.10.85 / 58.70.23

PROGRAMMATORI
OPERATORI-PROGRAMMATORI
OPERATRICI
maria vittoria

The Cambridge College
CENTRO CULTURALE INGLESE
Rappresentante del Trinity College
ISCRIZIONI 1982-1983
Iscrizioni al prossimo anno scolastico
Iscriversi vuol dire:
1) avere la possibilità di pagare in due rate;
2) assicurarsi un posto negli orari e nei giorni più comodi;
3) avere la possibilità di usufruire (gratis) dei corsi di ripasso a settembre.
La quota d'iscrizione comprende:
a) le ore di lezione (100);
b) i libri ed il materiale didattico;
c) il corso di ripasso a settembre;
d) l'uso della biblioteca;
e) la visione di film in lingua originale, con commento;
f) l'associazione alle culturali (conferenze, dibattiti, recita, conversazione, lingua, ecc.)
CORSI LINGUA INGLESE PER RAGAZZI E ADULTI
Corsi speciali per:
Aziende, Dirigenti, Turismo, Insegnanti (Trinity College Diploma) Business English, Maintenance, Total Immersion.
C.G.E. - General Certificate of Education
(equivalente alla Maturità, valida per l'ammissione all'Università)
PREPARAZIONE AL:
Trinity College di Londra (CENTRO PUBBLICO PER GLI ESAMI)
Cambridge First Certificate e Proficiency
British Chamber of Commerce
ATTIVITA' CULTURALI
(Programma da settembre a giugno)
CONFERENZE - Dattati con commento - Dibattiti - «Advanced language» - BIBLIOTECA (5000 volumi anche per ragazzi) - Registrazioni - Programmi VIDEO (film, commedie, documentari) - FOLK EVENINGS
SERVIZI
Interpreti - Traduzioni - Consulenze
CAMBRIDGE COLLEGE
Unica sede
Corso Vittorio Emanuele II 108, Torino, Tel. 538.171

A informatica e odontotecnica vanno le preferenze dei giovani

Parlano di scuola, anzi di Scuole. I ragazzi che terminano le medie inferiori se ne trovano davanti una sventagliata da far impallidire chiunque. Basta scorrere il meticoloso elenco stilato dalla Regione Piemonte per rendersene conto: istituti superiori che garantiscono praticamente ogni tipo di specializzazione, diplomi impensabili sino a qualche anno fa, corsi altamente professionalizzati.

Peccato che non si vada molto oltre l'elenco. L'orientamento scolastico, cioè, una guida a questa «pagina gialla» dell'istruzione superiore, spetterebbe ai distretti, ma rimane lettera morta, o quasi per la mancanza d'attrezzature. Ma allora, cosa scegliere, in che modo, seguendo quali motivazioni? E gli studenti della fatidica «leva '68» quest'anno fanno a loro, stanno «prendendo» gli istituti tradizionali e preferiscono buttarsi con entusiasmo sulle «professioni del futuro»?

Chiediamo di provvederci il prof. Lucio Pisani, d'essere la nostra guida negli istituti superiori di città e provincia.

Fa una premessa: «*Bisogna cercare di andare oltre la statistica. I dati servono, ma bisogna interpretarli. Spesso l'alunno e la sua famiglia intendono a una determinata scelta per ragioni empiriche, che hanno molto da spartire con la "vocazione" né con i cosiddetti sbocchi occupazionali. C'è la comodità di un istituto vicino, ci sono le mode. Quali? L'informatica, per esempio. Vorrebbero tutti diventare programmatori & odontotecnici, sì, anche odontotecnici. In entrambi i casi, qui a Torino, abbiamo dovuto respingere parecchie domande d'iscrizione*».

Ma andiamo per ordine, scuola per scuola, cominciando dal vecchio ginnasio-liceo classico. E' in ripresa — dice Pisani —; dopo una brusca caduta negli Anni 70 le iscrizioni tornano lievemente a salire». Buon segno per chi vede nella formazione umanistica un patrimonio da difendere.

Scientifici — «*Non perdono e non guadagnano posizioni. Il grosso salto in avanti l'han fatto dal '68 in poi*». Nella famiglia dei licei sono comunque i leader, battendo quelli classici 3 a 1.

Cambio di registro per l'Artistico («*Abbiamo parecchie domande e pochi locali*). Magistrali: «*E' un campo in fortissima espansione, che però finora gestivano solo le private*». Anche qui, gioca la moda, ma solo in parte.

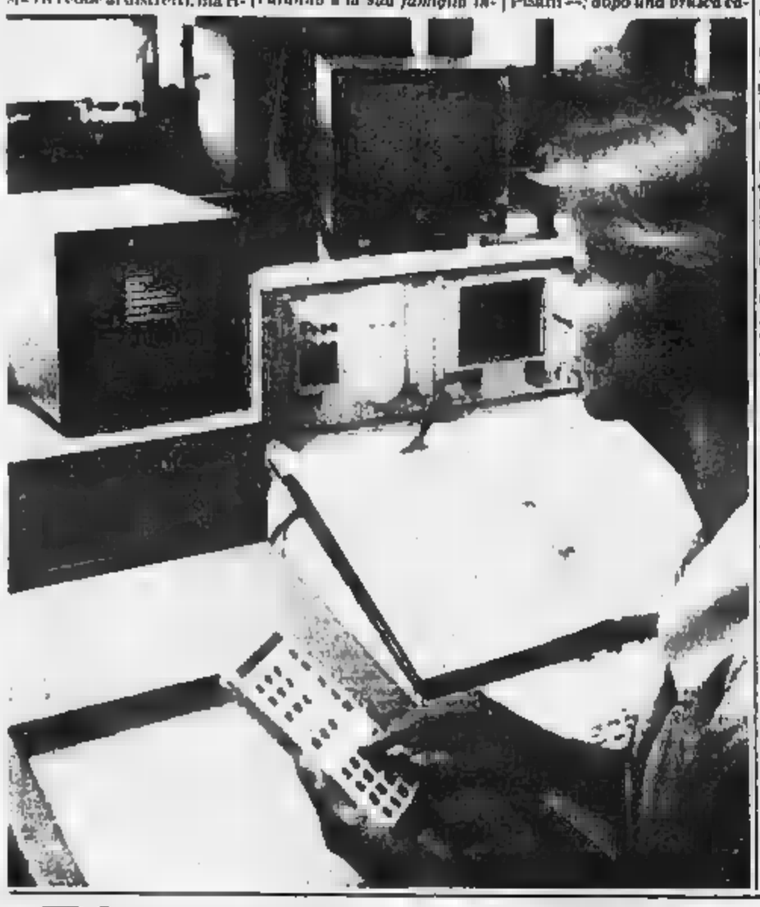
Ragionieri e Geometri. Sono scuole «intramontabili». «*Hanno un andamento costante. Anche per l'82-'83 un buon numero d'iscrizioni. Quadro stazionario, direi*».

Ultimi nell'elenco, ma forse in primo piano per il successo che raccolgono fra i «sessantottini». Tecnici e Speciè in provincia superano ampiamente i licei, facendo la parte del leone. «*Qualche volta però — dice Pisani — c'è eccessiva polverizzazione di indirizzi, che magari si sovrappongono creando qualche problema*».

Quasi dimenticavamo le Magistrali. «*Sono reduci da forte calo per le difficoltà a trovare lavoro come insegnante elementare*». Anche però l'ondata negativa dovrebbe essere esaurita.

Un dato di brevità, ma che racchiude in sé le caratteristiche della situazione nazionale. Per ora. La Riforma, che dicono imminente, dovrebbe infatti gettare le carte all'aria rimescolando tutta la superiore. Il testo, già approvato alla Camera, attende il placet di Palazzo Madama. «*Parlando di questa scuola parliamo d'un malato morto*» — dice Pisani «*ritengo che tutto può cambiare in tempi brevi. La riforma, quella vera, passerà sui regolamenti, consiste nel rapporto quotidiano docente-alunno e nelle capacità di saperlo migliorare*».

Enrico Benedetto



Piemonte: ecco gli interventi per riqualificare i lavoratori

Per effetto della recessione economica tra il '79 e l'80 è cresciuto l'interesse per i problemi della formazione professionale, uno degli sbocchi indicati dai tecnici per uscire dalla crisi. Questa tematica, rimasta per anni confinata in sedi ristrette, oggi è presente nei dibattiti, nelle piattaforme sindacali, nei provvedimenti legislativi, nelle analisi e nelle proposte delle forze politiche.

Il problema adesso è quello di individuare il complesso delle funzioni pubbliche di governo, dell'economia e della società e di rendere concreto, attraverso piani di formazione, un progetto che riguarda soprattutto i giovani e non perda di vista la necessità di rinnovare la professionalità degli adulti. Nel primo caso l'intervento deve essere rivolto verso l'ultima generazione di apprendisti che si affaccia al mondo del lavoro ricco di incognite per la crisi occupazionale, nel secondo deve tenere conto della trasformazione del ciclo produttivo con l'introduzione delle tecnologie e della necessità di offrire sbocchi alla cassa integrazione. Altri aspetti riguardano gli addetti al settore dell'agricoltura, dell'artigianato e del terziario (commercio e servizi).

In Piemonte gli apprendisti sono circa 90 mila di cui 60 mila maschi e 30 mila femmine concentrati prevalentemente nel settore metalmeccanico (30 mila e 3 mila f.), impianti (6500-3000), abbigliamento (3000-5500), chimico (2500-2500), commercio e pubblici esercizi (5500-7500). Spesso giovani che non hanno proseguito negli studi e sovente trascurati dall'interesse sociale. Infatti per molto tempo non sono stati considerati nei programmi di formazione professionale se non per il fatto che qualcuno di loro ha frequentato corsi diurni e serali a titolo individuale.

Sugli adulti il discorso è molto più complesso perché il panorama è variegato. Bisogna distinguere i disoccupati dai cassintegrati, gli occupati da quelli che hanno bisogno di riconversi professionalmente per non perdere il posto. In ogni caso siamo di fronte ad una crisi generalizzata per effetto del scontentamento a causa integrazione speciale (40 mila nella provincia di Torino) e delle 439 aziende in crisi. Nel solo settore meccanico nell'80 sono state perse nell'area torinese 73 milioni di ore di lavoro, 10 milioni nell'81 in quello metallurgico.

Per comprendere la necessità di riqualificare i lavoratori già occupati, basta dire che il 70 per cento dei cassintegrati sono privi dell'obbligo scolastico mentre sono in netta diminuzione quelli con diploma superiore o con laurea che costituiscono solo il 4 per cento del totale. Ecco una radiografia del Censis sulla situazione educativa dei lavoratori dell'industria a livello nazionale per l'anno 1979, quindi per analogia anche al Piemonte: senza titolo di studio o licenza elementare 57,8 per cento, licenza media superiore 30,6 per cento, diploma superiore e laurea 11,6 per cento.

L'andamento negativo dell'occupazione ha spinto negli ultimi anni il legislatore a prendere provvedimenti e le Regioni, partendo dalla legge quadro del 1978 sulla formazione professionale come politica attiva del lavoro, hanno attuato una serie di programmi per rilanciare lo studio e l'aggiornamento. Per quanto riguarda il Piemonte i lavoratori adulti interessati a migliorare la loro posizione passati da 240 nel 1978 a 5662 nell'81 con un incremento del 2000 per cento per un totale di per di studio pari a 2 milioni e mezzo e una spesa di 20 miliardi.

Oggi i corsi di formazione sono in tutta la regione 1160 (718 diurni; 362 prevalenti, 61 serali) con 21.432 iscritti (relativo anno scolastico 1981) e di cui quasi la metà in provincia di Torino. Balza in evidenza che quelli più frequentati sono diurni e ciò vuol dire che si tratta di allievi che non hanno occupazione, oppure sono liberi dagli impegni di lavoro per effetto della cassa integrazione. L'analisi degli indirizzi dei corsi consente di capire che negli settori c'è necessità di migliorare la professionalità oppure è essenziale una qualificazione per continuare a lavorare.

Infatti 589 corsi sono rivolti all'area industriale di cui 337 per il comparto metalmeccanico, 239 per l'agricoltura di cui 140 per le colture e il giardinaggio e 100 per la zootecnica, 158 per il settore terziario, 68 per l'artigianato, il resto per il turismo, commercio e socio sanitaria.

In Piemonte i corsi professionali durano media 2 anni e per alcuni è previsto un ulteriore stage di 12 mesi per la specializzazione. L'organizzazione è dell'assessorato all'Istruzione della Regione che li finanzia, ma in certi casi sono dei privati e riguardano settori specifici.

Ecco un elenco delle specializzazioni. Abbigliamento industriale e artigianale; Amministrazione, contabilità, paghe, fisco e segreterie d'ufficio; Analista chimico; Cameriere-cuoco; Commesso; Congegnatore meccanico; Consulente fiscale; Corrispondenti lingue estere; Dattilografia stenografia; Disegnatore tecnico; Elettrauto; Elettricista; Elettronica industriale; Falegname; Fotografia e fotolitografia; Fresatore, Tornitore, Giardiniere; Guida turistico; Idraulico, Gasista; Impianti termici; Import-Export; Manutenzione impianti industriali; Meccanico auto; Muratore; Orafo; Orologiaio, Parrucchiere; Programmatore; Riparatore tv e radio, Artemista; Saldatore, Saldocarpentiere; Stampista; Tappezziere; Tipografia-stampa-legatoria; Attrezzatore; Aggiustatore, Alesatori; Arredatore; Analista tempi e metodi, Assaggiatori vino; Assistente edile stradale; Ceramista, Decoratore, Disegnatore moda; Pubblicitario; Perforatrice.

All'assessorato all'Istruzione affermano che solo il 18 per cento dei ragazzi usciti dai corsi di formazione non ha trovato lavoro in particolare, dai dati di una recente inchiesta: per l'indirizzo metalmeccanico l'uno per cento è per le qualifiche a indirizzo elettronico, abbigliamento e amministrativa, 11-15 per cento.

e. m.

Tra 5 anni un maestro per 12 alunni

Tra cinque anni avremo un maestro ogni alunni. Il calo demografico sta dando un drastico taglio alla potenziale popolazione scolastica. Nel quinquennio 75-80 gli alunni iscritti in prima elementare rispettivamente (tra le 818 mila e le 830 mila unità. Nello periodo gli insegnanti sono passati rispettivamente da 242.835 a 203 mila unità. Il rapporto alunni insegnanti è passato dunque da 18,5 per ciascun maestro a 15,7.

Se si calcola che nel 1980 sono nati 658 mila bambini si può stimare, sempre che il tasso di natalità continui a diminuire, che nell'85-90 frequenteranno le elementari 3 milioni 200 alunni. Se l'organico insegnanti resterà inalterato agli attuali 285 mila maestri, avremo docente ogni 12 ragazzi.

In aperte per aggiornare gli insegnanti

scolastiche sono rimaste aperte aggiornare gli insegnanti è capitato ha partecipato alla circa quarto Organizzati ministero sono tenuti seminari diritto scolastico, sull'organizzazione e la gestione della sulla storia contemporanea, sugli aspetti medici con i quali gli insegnanti si devono confrontare il lavoro, sulla chimica, arti figurative.

Contemporaneamente oltre 20 mila allievi delle scuole professionali, hanno potuto fare pratica presso piccole medie e grandi industrie, che si sono trasformate nei mesi estivi in tante succursali laniche.

ISTITUTO CIMA
TORINO - VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 14
(011) 535.761/546.101
- Segretarie d'ufficio
- Stenografia - Stenografia oratoria
- Stenografia applicata alle lingue straniere
- Dattilografia
- Paghe e contributi
- Pratica fiscale
- Magistero Stenografico

ISTITUTO TECNICO PER
PROGRAMMATORI GESTIONALI
Corso quinquennale - legalmente riconosciuto - Conoscenza linguaggi avanzati.
Prospettive di lavoro settori nuovi interessanti. La maturità dà accesso a tutte le facoltà universitarie. Possibilità inserimento al 1°, 2°, 3° anno.
ISTITUTO SANTA TERESA
Torino - Teresa 7, tel. 011/537.864 - 511.764

S. D. C.
corsi: (corso teorico-pratico OBBLIGATORIA; Linguaggio FORTRAN, SEMBLER e R.P.G. II)
(su elaboratori elettronici)
PERFORATRICI - VERIFICATRICI
REGISTRATRICI (disco)
REGISTRATRICI (nastro M.D.S.)
e inoltre: per microprocessori. Sono a disposizione degli allievi le ultimi apparecchiature Honeywell terminali - Personal Computer Superbrain Intertec - Personal Computer Apple II (linguaggio e PASCAL) e corso pratico per microprocessori
SEGNALAZIONE DI TUTTI I POSTI ALLE AZIENDE INTERESSATE
TORINO - Corso bis - L

Corsi di formazione professionale con d'atto» Regione gestiti da
ISTITUTO OREGLIA
Via - Torino -
segretaria d'ufficio, stenografia, dattilografia, macchine calcolatrici, contabilità generale e meccanizzata, paghe e contributi, inglese

LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO TECNICO
Istituto legalmente riconosciuto MAFFEI
Via Vittoria 15 e 17 - TORINO
839.7771 -

IMG ISTITUTO MAGISTRALE G. GIUSTI
PIAZZA 13 - TORINO - TEL. 871.779
ISTITUTO MAGISTRALE
legalmente riconosciuto
CORSI ACCELERATI E DI RECUPERO PER MAESTRE D'ASILO

COLLEGIO DAL POZZO
di Vercelli fondato nel 1564 (MASCHILE E FEMMINILE)
Con Scuole interne parificate MEDIA - LICEO SCIENTIFICO - GEOMETRI
PISCINA COPERTA - ATLETICA -
Collegio Pozzo - Duomo 6/a - 13100 Vercelli - Telef. (0161) 64.773

Istituto CENTRO STUDI C2
abbreviazione anni - corsi recupero
diurni - preserali - serali
liceo classico
liceo scientifico
liceo linguistico
liceo
Istituto prof.le Assistenti di
licenza media (in un solo anno)
VIA PLANA 7 - TORINO - Tel. 835.464 - 839.8388

L'INGLESE VIVO COL NUOVO METODO MADE IN USA
- anche corsi di tedesco francese
- solo insegnanti di madre lingua
- laboratorio linguistico individuale
- autoverifica del proprio apprendimento con microcomputer
- possibilità di variare liberamente ore giorni di frequenza
WALL STREET INSTITUTE
45 SEDI
CASTELLO 139 -
TEL. (011) -

Informatica
elettronica industriale
chimica industriale
ISTITUTO TECNICO RICONOSCIUTO
SPAGNESI
SEZIONE DIURNA - MASCHILE E FEMMINILE
in
10126 - TOMMASO 23 - TEL. 696.38.52

BENVENUTI
regent school
VIA MASSAUVA 7 - 50.05.80 - 54.62.75

cosa fare dopo la terza media?
la scuola superiore con preparazione polivalente
ISCRIVETEVI all'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO - SEDE ESAMI DI STATO TORINO - Via BONZANIGO, 8 - TEL. 471.623 - 480.312 (P. Statuto)
INTERNAZIONALE
migliore impiego e accesso a tutte le Facoltà Universitarie
che garantisce SERENITA' ORDINE SUCCESSO AVVENIRE
sezione DIURNA e SERALE
DALLA SCELTA DELLA SCUOLA DIPENDE IL FUTURO DEI FIGLI
Le iscrizioni si continuano a ricevere solo presso la nostra segreteria

Noi li abbiamo provati in Africa e in Siberia. Ora provateli voi.

Nuova Gamma Magirus cava-cantiere.

Quasi decimila camion Magirus in Siberia, decine di migliaia nelle zone più inospitali dell'Africa.

Quale prova migliore della qualità, robustezza, efficienza della gamma Magirus? Perchè se è vero che un camion dimostra quanto vale in cava e in cantiere, i Magirus lo hanno dimostrato nelle cave e nei cantieri più duri e difficili del mondo.

Da queste prove e da questa esperienza nasce oggi una gamma completa di camion cava-cantiere, pronta ad affrontare tutti i problemi [redacted] le esigenze.

Così, ai classici modelli 310D26FK e 310D26AK si affiancano veicoli a [redacted] assi con trazione parziale ed integrale e veicoli a tre assi con trazione parziale [redacted] motorizzazione turbo a 360 CV in cui l'esperienza Magirus nel raffreddamento ad aria si unisce l'esperienza Iveco nel turbo.

In tutte [redacted] varianti — betoniera, camion-pompa o ribaltabile, con cabina arretrata [redacted] avanzata — il telaio spesso da 8 a 10 mm assicura un'eccezionale forza e resistenza, e così pure gli assi motori in ghisa [redacted] il telaio parallelo rigido [redacted] elasticità angolare.

Come tutti i Magirus, i cava-cantiere vi trattano bene anche quando li trattate male: la cabina è estremamente confortevole nella salita, nel sedile anatomico ammortizzato idraulicamente, nella silenziosità.

Ed è estremamente facile [redacted] il quotidiano controllo dell'olio e il ribaltamento della cabina per la manutenzione.

Da oggi potrete provare anche voi, in Italia, i nuovi camion cava-cantiere Magirus che hanno già superato le prove dell'Africa [redacted] della Siberia.

In vendita presso le Direzioni Regionali Iveco e i Concessionari Iveco Magirus che offrono un pacchetto [redacted] servizi comprendente la vendita rateale Sava, la [redacted] Sava Leasing, il Servizio Assistenza e i Ricambi Originali Iveco, la Consulenza Trasporto, la TransbyCard (la [redacted] di scorta del camionista).

MAGIRUS

IVECO Specialisti in camion

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible]

GASSINO TORINESE

[illegible]

Per informazioni
EDILCASE
telefono 011 [redacted]

[illegible]

LIBERO

[illegible]

FRESIA TI REGALA UNA POLIZZA DI ASSICURAZIONE RELIANCE ACQUISTANDO UNA SERRATURA
MOTTURA ANTONIOLI CISA
200.000
ORARIO 8,30-13, 15-19

[illegible]

MANSARDE

[illegible]

PORINO

[illegible]

VILLA
prestigiosa
precollina torinese
VENDO
corso Moncalieri
salone, studio, pranzo, cucina, 4 camere, doppi servizi, terrazzo al piano 1°: alloggio custodi, stireria, autorimessa, servizi, cantina al piano terra, mansarda mq 77: terreno recintato mq 1300.

20 Domande affitto

[illegible]

21 Offerte affitto

[illegible]

22 Traslochi

[illegible]

23 Camere, pensioni

[illegible]

25 Artigiani, ecc.

[illegible]

33 Matrimoniali

[illegible]

36 Nautica

[illegible]

37 Campeggio e sport

ROULOTTES

[illegible]

38 Animali e veterinaria

[illegible]

42 Antiquariato

[illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[illegible]

A L. 30 000 000

[illegible]

A L. 5 000 000

[illegible]

BEAULARD

[illegible]

CHIOMONTE

[illegible]

MARE

[illegible]

OULX

[illegible]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[illegible]

47 Alberghi, pensioni

[illegible]

49 Informazioni

[illegible]

52 Varie

[illegible]

per i tuoi problemi visivi
occhiali o lenti a contatto
FULCHERI
10123 TORINO
VIA LAGRANGE 4
TEL. 546 025

Furbatto
immobili
VIA GUARINI 4
TORINO

Lavoro intenso, quest'estate, per il [illegible] alpino di Cuorgnè

Questi angeli della montagna

Bruno Bernardi, capo della squadra che ha guidato negli interventi d'agosto e nell'ultimo alla Rocciaviva, ricorda le insidie della zona e spiega le [illegible] dei soccorritori

Giovanni Bertotti e Ruggero Broglietti, tecnico e segretario del Soccorso Alpino Volontari Cuorgnè

E [illegible] un'estate molto intensa per la squadra di soccorso alpino di Cuorgnè. Più di una volta è stato richiesto il [illegible] intervento in aiuto di alpinisti in difficoltà o [illegible] maltempo in montata e più [illegible] una volta l'operazione [illegible] è riuscita a [illegible] in salvo [illegible] uomini che s'[illegible] avventurati in montagna. [illegible] pratitutto la corona di montagne che sovrasta il lago del Teleccio, sopra Locana, è stata teatro di troppi incidenti, anche drammatici: è forse particolarmente pericolosa?

Risponde Bruno Bernardi, [illegible] della [illegible] di soccorso che [illegible] guidato molti [illegible] questi interventi: «*La [illegible] montagna può sempre nascondere un'insidia; nell'area di nostra competenza il maggior numero di incidenti [illegible] verifica perché è una [illegible] alpinistica-[illegible] importante, offre escursioni facili, altre di media difficoltà ed alcune veramente impegnative*».

Bernardi spiega: «*Inoltre vi è una [illegible] d'accesso fino ai [illegible] dighe normalmente buone, anche se attualmente la pessima stato e ci è poi un punto di appoggio importante [illegible] rifugio [illegible] oltre alcuni bi-[illegible] più in [illegible]. Sono questi fattori che richiamano un [illegible] tivole numero di alpinisti e quindi aumentano — statisticamente — le possibilità di in-[illegible]*».

Sull'organizzazione degli interventi [illegible] forniscono alcune [illegible] [illegible] ne [illegible] Cuorgnè [illegible] avvale per la [illegible] di 29 punti [illegible] chiamata che vanno dai «113» [illegible] comandi forestali, dai [illegible] [illegible] guardia [illegible] finan-[illegible] municipio alle comunità montane. Appena giunge una chiamata scatta l'allarme e quindi un complesso [illegible] di operazioni che permettono [illegible] giro [illegible] un'ora, ed [illegible] meno, [illegible] partenza [illegible] primo nucleo di [illegible] Nei pressi dell'incidente si [illegible] posti-base [illegible] garantiscono a un più ristretto gruppo [illegible] volontari [illegible] portare i primi [illegible] soccorsi agli infortunati.

«*Per esempio in un intervento d'agosto — ricorda Bruno [illegible] Bernardi — l'allarme è stato [illegible] alle 2.30 della notte, [illegible] momento in [illegible] Cuorgnè [illegible] spopolato per le ferie estive. Degli oltre venti componenti [illegible] nostra squadra [illegible] a trovarne sono per cui chiesi aiuti ai colleghi di Ivrea che [illegible] inviarono altri tre [illegible] ritori. [illegible] squadre di [illegible] solo quattro raggiunsero [illegible] parete, gli altri avrebbero un preziosissimo lavoro nelle basi di appoggio*».

[illegible] nel mese d'agosto [illegible] interventi furono tre, quale fu il più difficile?

«*Senza [illegible] l'ultimo: [illegible] gli altri due ci [illegible] rimasero [illegible] recupero [illegible] cadaveri, operazione triste, dolorosissima, [illegible] [illegible] al [illegible] [illegible] difficoltà. Nell'ultimo [illegible] [illegible] ci [illegible] un infortunato, si [illegible] di una gamba alpina. Quando mi giunse l'allarme capii subito che doveva trattarsi di qualcosa di grave: una guida alpina che invece [illegible] si-[illegible] certamente [illegible] situazione particolarmente difficile. Per questo volli con noi il dottor Giovanni Bertotti, che è membro della nostra squadra e che è l'unico medico scalatore della [illegible] zona. Purtroppo, in quella circostanza, era uno dei pochi [illegible] ri-[illegible]sioni del tempo ottimistiche: siamo partiti sicuri, con [illegible] coppia [illegible] amici. Passando dal rifugio Pontese [illegible] mo lasciato detto cosa intendevamo fare, poi ci siamo diretti per salire la Rocciaviva da due diverse [illegible] [illegible] io da una parte, gli altri sulla via normale*».

L'ascesa non è stata difficile. I problemi sono cominciati [illegible] tardi mentre scendevamo: «*Improvvisamente è salita la nebbia — continua Rietto — e la visibilità è scesa a zero; contemporaneamente il cielo [illegible] che avremmo scelto per scendere lì è rivelato un trabocchetto con una serie di salti che non potevamo superare. Ci siamo fermati cercando di trascorrere al riparo la notte*».

In questa [illegible] c'era [illegible] negli uomini una grande sicurezza: «*Speravamo che, [illegible] vedendoci tornare, arrebbero dato l'allarme ed abbiamo atteso [illegible] la mattina. Purtroppo le condizioni [illegible] tempo [illegible] pessime, con nebbia e neve, [illegible] così [illegible] siamo limitati a salire su un anfratto che garantiva maggior protezione. Sino al pomeriggio [illegible] siamo sentiti terribilmente soli, poi al [illegible] meriggio, durante una piccola pausa [illegible] maltempo, abbiamo intravisto i soccorritori sul ghiacciaio, 200 metri più sotto. Abbiamo urlato, ci hanno sentiti, ma di più non è stato possibile fare: [illegible] tormenta è tornata ad infuriare*».

La seconda notte è stata forse la [illegible] terribile: «*Il vento ha sferzato, nonostante la protezione delle rocce. La neve cadeva copiosa [illegible] [illegible] tricina al metro e noi abbiamo cominciato a temere seri [illegible] congelamenti: abbiamo così infilato i piedi nei sacchi [illegible] montagna, cercando di avvolgerli con tutto quello che avevamo con noi*». E' stata la mossa che — secondo i medici — li ha salvati da un congelamento [illegible] di certamente gravissimo.

Martedì doveva essere il giorno del ritorno a valle: «*Ma le nubi non ci hanno concesso neppure un istante di tregua e la nostra preoccupazione [illegible] aumentata anche perché non avevamo più viveri [illegible] noi [illegible] [illegible] anche un problema bere, in quanto l'acqua della neve fusa [illegible] poco [illegible]. Abbiamo anche cercato di risalire [illegible] la neve era troppo alta e nelle ore più calde si formavano addirittura piccole cascate sulle nostre teste*». Non si è quasi [illegible] interrotto un contatto a [illegible] con i soccorritori: «*Speravamo che avrebbero tentato un [illegible] [illegible] Quando le ore di [illegible] [illegible] per tornare al rifugio ci siamo sentiti sconfortati*».

Ma l'ultima [illegible] è [illegible] subito [illegible] di speranza: «*Verso le 10, le nuvole hanno cominciato a diradarsi: quando abbiamo intravisto le luci ci ha presi quasi l'euforia. Non abbiamo neppure [illegible] tanto freddo aspettando l'alba. Appena è sorto il sole ci è sembrato distintamente il rumore di un elicottero che [illegible] poi improvvisamente comparso, enorme, pochi metri sopra [illegible] noi. I soccorritori sono stati formidabili*».

Tornerete in montagna? «*Certamente [illegible] apriamo anche presto. Dopo quindici anni di stupende esperienze, per una volta ci ha tradito. Non è certo il caso [illegible] odiarla per questo, anzi l'abbiamo già perdonata*». **Angelo Conti**

Operai in [illegible] alla [illegible] Iveco

Altri quattro giorni di [illegible] integrazione [illegible] stati [illegible] per 800 operai della Eaton Livia di Rivarolo, Boaconero e Torino. La decisione è [illegible] assunta dall'azienda per un calo delle commesse.

Tra 518 famiglie

Ivrea avvia indagine sui consumi

Le abitudini [illegible] acquisto degli [illegible] eporediesi [illegible] oggetto [illegible] nei prossimi giorni di [illegible] indagine [illegible] dall'amministrazione comunale [illegible] e [illegible] allo studio da qualche mese. [illegible] revisione [illegible] piano [illegible] sviluppo e di adeguamento del settore commerciale.

[illegible] potendo, per ovvi motivi, intervistare l'intera popo-[illegible] residente, l'assessora-[illegible] [illegible] ha [illegible] un campione rappresentativo [illegible] famiglie domiciliate nelle [illegible] varie zone cittadine.

Complessivamente [illegible] intervistate 518 famiglie. Le domande sono quindici [illegible] vanno dai dati sulla composizione e l'attività del nucleo intervistato [illegible] quelli più specifici [illegible] le abitudini d'acquisto: dove vengono effettuate le compere, quante volte alla settimana si fanno [illegible] acquisti alimentari, quali sono i motivi che spingono [illegible] frequentare i [illegible] cittadini, qual [illegible] [illegible] mensile per gli alimen-[illegible] e quella annuale [illegible] l'abbigliamento, l'arredamento, l'igiene personale, ecc.

[illegible] varie risposte [illegible] schede d'indagine sarà assolutamente [illegible] [illegible] verranno [illegible] elaborati [illegible] esperti per rile-[illegible] una serie di dati economici [illegible] [illegible] dei quali [illegible] il piano quadriennale che regolerà l'attività degli attuali [illegible] [illegible] e magaz-[illegible] operano nel territorio comunale.

**Musiche, canti e balli del Vietnam sono in programma lunedì [illegible] al teatro [illegible] Ivrea dove [illegible] esibirà [illegible] compagnia folkloristica [illegible] quel [illegible] in [illegible] in Europa.

A Pinerolo, la truffatrice scoperta e processata per [illegible]

Assiste per tre notti una pensionata si fa nominare sua erede e la deruba

Assunta da una vedova di 80 anni, malata, la giovane donna l'ha circuita facendole fare testamento in suo favore e sottraendole buoni per 11 milioni - Condannata e messa in libertà

Assiste [illegible] un'anziana pensionata e riesce a farsi nominare [illegible] erede, [illegible] dole anche 11 milioni di lire in buoni fruttiferi. [illegible] però scoperta e condannata per [illegible] rettissima dal tribunale [illegible] Pinerolo: [illegible] grazie [illegible] benefici di legge. [illegible] tornata in libertà.

Il raggiro avviene nei primi giorni [illegible] agosto. L'ottantenne [illegible] Dovio abitante in via Agnelli 11, è vedova e vive sola. Dopo un breve periodo di degenza in ospedale, ritorna a casa con il problema di trovare [illegible] qualcuno che abbia [illegible] [illegible] la notte.

L'assistente [illegible] del Comune le consiglia [illegible] rivolgersi [illegible] [illegible] Emma De [illegible] abitante in via Podgora [illegible] 8. La donna [illegible] in pensionata [illegible] per tre [illegible] [illegible], approfittando delle precarie condizioni psichiche [illegible] Dovio, la convince a stilare [illegible] testamento in cui la nomina sua [illegible] erede. Inoltre, s'[illegible] [illegible] di un libretto di [illegible] risparmio e di buoni postali [illegible] undici milioni di lire.

La truffa viene però scoperta da un'amica dell'anziana signora, [illegible] della sparizione dei [illegible] Emma De Rosa, arrestata il 23 agosto, è processata e condannata a [illegible] anno e 11 [illegible] reclusione: [illegible] la condizionale [illegible] sua [illegible] libertà.

Lo stesso tribunale [illegible] Pinerolo ha condannato, con processo per direttissima, il ventunenne Flavio Mondino, nato a Livorno San Giovanni, [illegible] fissa dimora e senza un lavoro sicuro.

Il giovane, [illegible] noto ai carabinieri per altri reati, è spesso ospite [illegible] Cascina della Speranza di Cumiana, da dove spariscе per lunghi periodi. Nel maggio [illegible] si è introdotto nell'abitazione [illegible] Lorenzo [illegible] [illegible] [illegible], agricoltore [illegible] vive isolato in una c[illegible] [illegible] la frazione [illegible] Rorà, nell'alta Val[illegible].

Armato di [illegible] taglierito, ha [illegible] il padrone di casa e un suo [illegible] Renato, costringendoli a [illegible] consegnargli tutti i [illegible] che avevano in casa, circa 200 mila lire, ed alcuni oggetti preziosi.

E' la terza volta che il giovane si accanisce contro De Petris, un uomo tranquillo.

Corsi di lingue negati a Ivrea

Fulmine a ciel [illegible] [illegible] [illegible] sperimentale «Gramsci» di Ivrea. A pochi giorni [illegible] [illegible] inizio delle lezioni — quando sembrava che non dovessero esserci problemi — il ministero [illegible] ha [illegible] che per il nuovo anno non verranno più concessi i corsi ad indirizzo linguistico per la sede cittadina [illegible] ed indirizzo [illegible] [illegible] sperimentale per la sede [illegible] di Caluso.

Insegnanti, genitori e studenti sono stati colti in contropiede. «*In questa [illegible] — ha spiegato [illegible] alla pubblica istruzione. Orijuela — rischia di saltare tutta la programmazione, [illegible] quella relativa all'occupazione degli edifici, sia quella degli studenti*». Il sindaco ha inviato ieri un telegramma al provveditorato agli studi, dott. [illegible], sollecitando «*la revisione della decisione del ministero che provoca grave disagio alle famiglie*».

Cuorgnè, grave [illegible] dc

«In una delibera inviata al Coreco la gi[illegible] ha distorto la nostra dichiarazione di voto»

Ancora vivaci le polemiche in [illegible] a Cuorgnè. Riguardano, questa volta, la delibera d'approvazione del piano plu-[illegible] d'attuazione, redatta nella prima [illegible] di [illegible]. La minoranza democristiana accusa la giunta di [illegible] deliberata anche qualcosa [illegible] dichiarazione di voto «*al fine — dice il capogruppo Giuseppe Niedda — di non provocare alcun dubbio nei membri del Comitato di controllo*».

Contemporaneamente, al Coreco è pervenuto un esposto della dc che segnala la situazione e al sindaco, Pellegrino Preioni, è stata inviata una lettera nella quale si chiede che vengano conservate la documentazione dei fatti e la registrazione del Consiglio comunale. «*Il verbale era distorto — spiega Niedda — hanno voluto farci credere che il nostro non era rimasto ben impresso, ma un nostro controllo ha dimostrato il contrario. Ci riserviamo comunque di adire le vie legali su questo fatto, abbiamo la netta impressione che la manovra sia stata fatta per impedire eventuali ricorsi del Coreco su delibere in cui molti consiglieri avevano interessi personali*».

Il sindaco risponde: «*Non abbiamo distorto proprio niente. Ho chiesto personalmente di avere copia della dichiarazione di voto per inserirla a verbale, ma non mi è stata data. La registrazione non era perfetta. Comunque abbiamo stralciato la parte essenziale, dopo tutto la dc non ha espresso un parere contrario, ma un voto di astensione*».

Intanto sulla vicenda edilizia cuorgnatese, che dura da un [illegible] anno, si inserisce ora un altro fatto: l'assessore alle Finanze Giancarlo Vacca Cavaloi, ha presentato le dimissioni dall'incarico. Pare che alla base della [illegible] decisione ci siano [illegible] accordi su alcuni punti del piano d'attuazione.

Multa annuale per le imprese

Da oggi, [illegible] trenta giorni, tutte le imprese attive (comprese quelle artigiane) iscritte [illegible] Registro ditte [illegible] Camera di Commercio di To-[illegible] hanno l'obbligo di [illegible] re il «diritto [illegible] previsto [illegible], 34 del D.L. [illegible] dicembre 1981, n. 786, convertito [illegible] legge 26 febbraio [illegible] n. 51.

L'entità [illegible] diritto è [illegible] seguente: [illegible] ditte individuali, società [illegible] persone, società cooperative, [illegible] L. [illegible] [illegible] con capitale sociale deliberato fino [illegible] milioni L. 30.000; c) [illegible] con capitale sociale deliberato da oltre [illegible] milioni a 1 miliardo L. 40.000; [illegible] capitale [illegible] deliberato da oltre 1 miliardo e 10 miliardi L. 50.000, con un aumento [illegible] L. [illegible] per ogni [illegible] miliardi di capitale in più, o frazione di [illegible] miliardi; [illegible] le imprese aventi sede principale in altra provincia ma [illegible] o più unità [illegible] anche in provincia [illegible] Torino devono versare un diritto pari al 20% di quello stabilito per la [illegible] principale.

Avverte la Camera di Commercio: «*Le ditte ricevono direttamente apposiți bollettini [illegible] conto corrente postale sui quali è già riportato l'importo del diritto da versare. Il versamento deve [illegible] effettuato esclusivamente mediante tale bollettino entro l'11 ottobre [illegible] e solo presso gli uffici postali (non presso le banche)*».

Elio [illegible] e Giuseppe [illegible] dopo quelle lunghe 70 ore trascorse in parete

Terribile solitudine, gelo e angoscia nel racconto dei rocciatori salvati

Ricoverati al Cto, le loro condizioni stanno migliorando; evitati i rischi del congelamento ai piedi - «Il vento ci sferzava, la neve era ormai alta un metro, poi il rombo dell'elicottero»

Il pennino dell'elettrocardiografo [illegible] regolare nella stanza numero 11 al terzo piano del Cto: Elio Bava e Giuseppe Rietto, i due rocciatori [illegible] l'altro ieri dopo oltre [illegible] [illegible] in parete, stanno costantemente migliorando. Anche [illegible] possibilità [illegible] danni irreparabili [illegible] arti inferiori, colpiti da [illegible] principio di congelamento, sembra lontana: il prof. Ambrogio ha [illegible] la ripresa [illegible] [illegible] sanguigno ed è ottimista.

In una quindicina di [illegible] i due ricercatori dell'istituto Galileo Ferraris potranno riprendere la loro normale attività. [illegible] il «segno» della terribile avventura è ancora netto sul loro [illegible]: «*Se [illegible] detto — [illegible] [illegible] [illegible] — che sarei riuscito a sopravvi-[illegible] [illegible] giorni e tre notti [illegible] quelle condizioni non ci avrei creduto, invece ce l'abbiamo fatta*». Non li ha mai abbandonati la speranza: «Ci accorgevamo di avere dentro [illegible] nuove energie, abbiamo scoperto di essere più forti di quanto non pensassimo».

Raccontano con calma la loro storia: «*Domenica mattina il tempo era ottimo — spiega Giuseppe Rietto — e le previsioni del tempo ottimistiche: siamo partiti sicuri, con [illegible] coppia [illegible] amici. Passando dal rifugio Pontese [illegible] mo lasciato detto cosa intendevamo fare, poi ci siamo diretti per salire la Rocciaviva da due diverse [illegible] [illegible] io da una parte, gli altri sulla via normale*».

L'ascesa non è stata difficile. I problemi sono cominciati [illegible] tardi mentre scendevamo: «*Improvvisamente è salita la nebbia — continua Rietto — e la visibilità è scesa a zero; contemporaneamente il cielo [illegible] che avremmo scelto per scendere lì è rivelato un trabocchetto con una serie di salti che non potevamo superare. Ci siamo fermati cercando di trascorrere al riparo la notte*».

In questa [illegible] c'era [illegible] negli uomini una grande sicurezza: «*Speravamo che, [illegible] vedendoci tornare, arrebbero dato l'allarme ed abbiamo atteso [illegible] la mattina. Purtroppo le condizioni [illegible] tempo [illegible] pessime, con nebbia e neve, [illegible] così [illegible] siamo limitati a salire su un anfratto che garantiva maggior protezione. Sino al pomeriggio [illegible] siamo sentiti terribilmente soli, poi al [illegible] meriggio, durante una piccola pausa [illegible] maltempo, abbiamo intravisto i soccorritori sul ghiacciaio, 200 metri più sotto. Abbiamo urlato, ci hanno sentiti, ma di più non è stato possibile fare: [illegible] tormenta è tornata ad infuriare*».

La seconda notte è stata forse la [illegible] terribile: «*Il vento ha sferzato, nonostante la protezione delle rocce. La neve cadeva copiosa [illegible] [illegible] tricina al metro e noi abbiamo cominciato a temere seri [illegible] congelamenti: abbiamo così infilato i piedi nei sacchi [illegible] montagna, cercando di avvolgerli con tutto quello che avevamo con noi*». E' stata la mossa che — secondo i medici — li ha salvati da un congelamento [illegible] di certamente gravissimo.

Giuseppe Rietto e Elvio Bava ricordano la drammatica avventura

Martedì doveva essere il giorno del ritorno a valle: «*Ma le nubi non ci hanno concesso neppure un istante di tregua e la nostra preoccupazione [illegible] aumentata anche perché non avevamo più viveri [illegible] noi [illegible] [illegible] anche un problema bere, in quanto l'acqua della neve fusa [illegible] poco [illegible]. Abbiamo anche cercato di risalire [illegible] la neve era troppo alta e nelle ore più calde si formavano addirittura piccole cascate sulle nostre teste*». Non si è quasi [illegible] interrotto un contatto a [illegible] con i soccorritori: «*Speravamo che avrebbero tentato un [illegible] [illegible] Quando le ore di [illegible] [illegible] per tornare al rifugio ci siamo sentiti sconfortati*».

Ma l'ultima [illegible] è [illegible] subito [illegible] di speranza: «*Verso le 10, le nuvole hanno cominciato a diradarsi: quando abbiamo intravisto le luci ci ha presi quasi l'euforia. Non abbiamo neppure [illegible] tanto freddo aspettando l'alba. Appena è sorto il sole ci è sembrato distintamente il rumore di un elicottero che [illegible] poi improvvisamente comparso, enorme, pochi metri sopra [illegible] noi. I soccorritori sono stati formidabili*».

Tornerete in montagna? «*Certamente [illegible] apriamo anche presto. Dopo quindici anni di stupende esperienze, per una volta ci ha tradito. Non è certo il caso [illegible] odiarla per questo, anzi l'abbiamo già perdonata*». **Angelo Conti**

I versamenti a «Specchio dei tempi»

Offerte inviate dai lettori per la ricerca sul [illegible]cro

In memoria del marito Giulio Purgerì e dei genitori Elisio e [illegible] Teresa, Paola [illegible] Associati A.N.NIR.U-D.A. Associazione Nazionale Italiana per la Riconversione dell'Uomo e [illegible] dell'Ambiente Torino [illegible] Guglielmo [illegible] memoria di Dimundo Antonella gli [illegible] Circolo 192.000; [illegible] di Rosa Boriotti dipendenti Saleti [illegible]; a ricordo [illegible] cara Maria [illegible] Marza [illegible] Bertano gli amici, condomini e inquilini di via Breglio 34-32, 180.000; famiglie: Valla, Raule, Polisenani, 150.000; in memoria di Palmiro Ceru i sorelle e nipoti 150.000; condominio e inquilini di via Cellini 27 e via Ormea 25 in memoria di Stangrlino Calleri Ercolina [illegible] colleghi di Domenica in [illegible] moria del papà 110.000.

Le amiche

Le amiche di Elsa in memoria di Mario Menozzi 70.000; Sergio e Silvio Blanine in memoria del padrino Mario Ma-[illegible] 50.000; [illegible] E. L. in vocazione [illegible] l'aiuto [illegible] Giovanni [illegible] in [illegible] di [illegible] Giuseppe 50.000; Teresa e Rita in suffragio del cugino Bonello Alberto 50.000; [illegible] memoria di Esperia e Ruggero Trampus i loro cari 50.000; M. F.P. agosto 1930 50.000; in memoria di Papa Giovanni e Papa Luciani [illegible] Renato e Lucia 50.000; F. [illegible] in ricordo della mamma L. G. 50.000; R. C. [illegible] N. [illegible] E.C.

In memoria di Bertotti C. Barbara Ma[illegible] Martinetto 110.000; Ico [illegible] Ar-[illegible] 100.000; in [illegible] di Papa Giovanni [illegible] in memoria di Armando [illegible] N. L. 100.000; in [illegible] di Augusto Martinelli e Umberto [illegible] Rosi e Tina 100.000; [illegible] di Domenico Zanghi famiglie Rasetti e Casey [illegible] e [illegible] di Oreste Francon 100.000; ricordando con affetto Sergio gli amici [illegible] Pia, Tonino e Renato 100.000; in memoria di [illegible] [illegible] Lencia [illegible] in ricordo di Ermelinda Nichelio i condomini di via Manzoni e via Capo Rivoli [illegible] 000; in memoria di Ludovico Baldissera 75.000.

L. M. Maggio 82 - 25.000; Ada F. affettuosamente ricorda l'amica di sempre Margherita Bosco ved. Majocchi [illegible]; [illegible] memoria [illegible] Papa Giovanni - Adele Forghieri 20.000; Ricordando Giorgio Lunt 20.000; Mandorlino e [illegible] [illegible] memoria di Claudio [illegible] [illegible] Ambrogio e Canavesio 20.000.

Famiglia Poletto e Dario in ricordo [illegible] Adelchi Losa [illegible] Mimma 20.000; Elena e Stefania [illegible]; Necrosio [illegible] [illegible] [illegible] per grazia ricevuta in onore [illegible] Papa Giovanni Orsolina F. 20.000, [illegible] [illegible] [illegible] 20.000; grazie a Papa Giovanni N. T. 20.000; Maria Antonia 20.000; A.R.L. [illegible]; Cottino-Porcelli [illegible] in ricordo di Cacciotto Giuseppe 15.000; N. N. 15.000; in ringraziamento a Papa Giovanni G. L. 10.000; ricordando mamma Adalgisa Magnani 10.000; N. N. 10.000; in memoria di Papa Giovanni P. M. 10.000 [illegible] N. 10.000; Vanda 5000.

Alla cara memoria di Antonio Giuliardi il fratello, le sorelle e nipoti (tutti 150.000; i condomini di corso Maroncelli 31-33-35 e via Canelli 126 [illegible] memoria di Bellora Vittoria in Rustichelli [illegible] in memoria del caro Benvenuto Tarello i colleghi [illegible] [illegible] zazione Civile Torino [illegible], i colleghi [illegible] lavoro in memo-[illegible] [illegible] Lino Carabello 105.000; in memoria di Pierina Vidosio [illegible] colleghi [illegible] figlio Pietro [illegible]

[illegible] in ringraziamento [illegible] Papa [illegible] VI e [illegible] Giovanni 10.000; Sergio e mamma 10.000; N. N. 10.000, in ricordo dei miei morti 10.000; S. Gaspare [illegible] [illegible] giudiziari [illegible] Lucia e Michelino ricordando papà Cristoforo e mamma Zenni 5000; Pier Carlo e Giovanna ricordando padrino [illegible]; in memoria di Papa Giovanni 5000; Auspicando una guarigione [illegible]

[illegible] di casa

I vicini [illegible] [illegible] memoria [illegible] Teresa Bauchiero [illegible] Aurelia e Gento ricordano [illegible] e Della [illegible] condo-[illegible] e inquilini di corso Traiano [illegible] e 100 in [illegible] di Andrea Casalnelli [illegible]; B. G. [illegible] D. C. R. 50.000; ricordando Guido Margherita e Carlo [illegible].000; Margherita [illegible] ricordo del [illegible] Giovanni famiglie Oremo [illegible]; [illegible] mamma 35.000; in memoria [illegible] Bellato [illegible] [illegible] Brayka il marito [illegible] N. N. Reaglie [illegible] E. [illegible] 30.000; in [illegible] di Teresio [illegible] gno [illegible] inquilini di via Villarbasse 28, 25.000; Mariuccia in ricordo di Angelo 25.000; in memoria di Zucca Mario Annamaria, Renata, Rosi, Al-[illegible] [illegible] per grazia ricevuta in onore [illegible] Papa Giovanni Orsolina F. 20.000, [illegible] [illegible] [illegible] 20.000; grazie a Papa Giovanni N. T. 20.000; Maria Antonia 20.000; A.R.L. [illegible]; Cottino-Porcelli [illegible] in ricordo di Cacciotto Giuseppe 15.000; N. N. 15.000; in ringraziamento a Papa Giovanni G. L. 10.000; ricordando mamma Adalgisa Magnani 10.000; N. N. 10.000; in memoria di Papa Giovanni P. M. 10.000 [illegible] N. 10.000; Vanda 5000.

Alla cara memoria di Antonio Giuliardi il fratello, le sorelle e nipoti (tutti 150.000; i condomini di corso Maroncelli 31-33-35 e via Canelli 126 [illegible] memoria di Bellora Vittoria in Rustichelli [illegible] in memoria del caro Benvenuto Tarello i colleghi [illegible] [illegible] zazione Civile Torino [illegible], i colleghi [illegible] lavoro in memo-[illegible] [illegible] Lino Carabello 105.000; in memoria di Pierina Vidosio [illegible] colleghi [illegible] figlio Pietro [illegible]

[illegible] in ringraziamento [illegible] Papa [illegible] VI e [illegible] Giovanni 10.000; Sergio e mamma 10.000; N. N. 10.000, in ricordo dei miei morti 10.000; S. Gaspare [illegible] [illegible] giudiziari [illegible] Lucia e Michelino ricordando papà Cristoforo e mamma Zenni 5000; Pier Carlo e Giovanna ricordando padrino [illegible]; in memoria di Papa Giovanni 5000; Auspicando una guarigione [illegible]

Moncalieri trasforma la sala dove si riunisce il Consiglio

Il progetto (costo 200 milioni) tiene conto delle esigenze di un maggiore spazio sia per i consiglieri comunali sia per il pubblico

Dall'arredo barocco [illegible] vecchia [illegible] consigliare il consiglio [illegible] di [illegible] traslocherà presto in un moderno ambiente, ricavato sempre nel Palazzo Civico, a struttura reticolare spaziale. Non si [illegible] soltanto di una operazione estetica, ma piuttosto di una [illegible] [illegible] per creare nuovo spazio per il pubblico.

Il progetto (costo 200 milioni) prevede infatti, una [illegible] [illegible] destinata ai cittadini con [illegible] ingressi indipendenti, per un totale di almeno 60 posti a sedere. «*Parliamo spesso di partecipazione — [illegible] il [illegible] [illegible] Pinmara (pci) — dimenticando che il pubblico, [illegible] [illegible] attuali, non può prendere parte alle sedute, né ascoltare gli interventi dei consiglieri, né seguire la discussione. C'è troppo poco spazio per chi vuole essere presente alle [illegible] [illegible] consiglio. Inoltre [illegible] nuovi [illegible] [illegible] ristrutturare la sala amministrativa e permettere, nello stesso tempo, un più agevole svolgimento dei lavori del consiglio, delle commissioni e dei gruppi consiliari*».

Messo a punto dai tecnici della ripartizione Lavori pubblici, in [illegible] con arredatori e esperti, il progetto prevede una totale ristrutturazione [illegible] [illegible] centrale del municipio. I lavori [illegible] già a buon punto: la struttura in [illegible] è [illegible] già completata. Sono stati anche [illegible] [illegible] indipendenti) all'aula consiliare per i consiglieri, la giunta, i tecnici e lo stesso pubblico che sarà sistemato in un'apposita tribuna a forma di gradinata.

I progettisti hanno pensato anche all'organizzazione dei gruppi consiliari nell'anfiteatro della nuova aula, mettendo il sindaco, la giunta e gli stessi consiglieri su piani altimetrici differenti con lo scopo di permettere visuali più complete.

«*Abbiamo voluto creare innanzitutto [illegible] spazio di lavoro — spiega il progettista Giorgio Rabino, responsabile della ripartizione Lavori pubblici — trascurando elementi [illegible] ratori, puntando [illegible] strutture metalliche e retri opalina*». Luce soffusa, fioriere e rivestimenti completano il quadro.

Non si è voluto [illegible] [illegible] l'aspetto frivolo costruendo [illegible] «buvette» a disposizione [illegible] consiglieri e del pubblico. I progettisti hanno [illegible] poi un moderno impianto di amplificazione e registrazione [illegible] sedute, con amplificatori anche negli atrii, da dove sarà possibile seguire le discus-[illegible] anche negli intervalli.

Gli arredi infine saranno costituiti da [illegible] [illegible] moderni e da strutture metalliche: le se-[illegible] avranno una semplice imbottitura. Attorno [illegible] tavoli delle riunioni, che saranno sistemati [illegible] nuova sala giunta [illegible] nei locali dei gruppi consiliari, ci [illegible] più [illegible] e gli amministratori non [illegible] più a contatto [illegible] pubblico

Diario cittadino

Museo delle Marionette (Teatro Gianduja - v. S. Teresa 5): 10-12; 15-18; lunedì chiuso

[illegible] (v. Principe Amedeo 6): 9-14; lunedì chiuso.

[illegible] **Pietro Micca** (v. Cialdini 7): 9-14; lunedì chiuso.

Museo Nazionale del [illegible]giamento (v. Accademia delle Scienze 5): 9-19; domenica 9-12 ore 10.30 visita guidata); chiuso lunedì

Museo Nazionale delle Montagna (Monte dei Cappuccini): 9-12.30; [illegible]

[illegible] **Serale** (p. Castello): 9-14; festivi 9-13; chiuso lunedì.

[illegible] **d'Arte Antica e Pa-**[illegible] [illegible] (p. Castello): martedì-sabato [illegible]: domenica 10-13; 14-18; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

Museo d'Arte e d'Ammobiliamento [illegible] Stupinigi: 10-12.30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso

Museo dell'Automobile (corso Unità d'Italia 40): aperto [illegible] martedì alla domenica: 9.30-12.30; 15-19.

Museo di Artiglieria (corso Galileo Ferraris 9): martedì e giovedì 9-14; sabato e domenica 9-12.

Gli [illegible] del [illegible]

[illegible] [illegible] (p. Castello 191): orario 9-14; mercoledì e giovedì anche 15-18; domenica 9-13; lunedì chiuso.

[illegible] di [illegible] e tem-[illegible] di [illegible] Savoia: [illegible] 9-12.30; [illegible] Tombe: 9.30-12.30; 14.30-18.30; (venerdì chiuso)

Borgo Medioevale (Parco del Valentino): 9.30-12; 15-18; domenica 9.30-12; 15-19; (lunedì chiuso).

Galleria [illegible] (v. Accademia delle Scienze 6): [illegible] ledì e venerdì 9-16; 15-19; mercoledì, giovedì, sabato 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso.

[illegible] **d'Arte Antica e Pa-**[illegible] [illegible] (p. Castello): martedì-sabato [illegible]: domenica 10-13; 14-18; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

Museo d'Arte e d'Ammobiliamento [illegible] Stupinigi: 10-12.30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso

Museo dell'Automobile (corso Unità d'Italia 40): aperto [illegible] martedì alla domenica: 9.30-12.30; 15-19.

Museo di Artiglieria (corso Galileo Ferraris 9): martedì e giovedì 9-14; sabato e domenica 9-12.

Inoltre il più torinese valuta eccessivamente [illegible] i lavori [illegible] prolungamento e di variazione [illegible] [illegible] rispetto alla modestia del minor disegno [illegible] [illegible] fatta [illegible] offerta

Assemblea radicali

Il partito radicale ha convocato un'assemblea pubblica sabato [illegible] ore 15 in [illegible] Garibaldi 13 [illegible] tavolo [illegible] discussione un articolato ordine del giorno che spazia dalla fame nel mondo (con particolare [illegible] alla ripresa del dibattito in Parlamento, chiamato ad [illegible] una legge che, secondo i radicali, è stata «stravolta [illegible] commissione»), alla riorganizzazione della presenza radicale, [illegible] questione finanziaria.

Licenze di caccia

In Piemonte i cacciatori avranno via libera dal [illegible] settembre. Per ottenere il porto-fucile (costo dalle 20 alle 47 mila lire) e per il porto-pistola [illegible] mila lire) [illegible] presentarsi [illegible] commissariati di polizia [illegible] della città (orario 8-14) o alle stazioni dei carabinieri in provincia (orario 9-12). [illegible] questura (telefono 515.222) spedirà a casa i permessi.

[illegible] [illegible]

[illegible] Cambio [illegible] [illegible] Nizza Cavalleria [illegible] Pinerolo. Al ten. colonnello Angelo Libritzi [illegible] subentrato il collega [illegible] [illegible]. Alla cerimonia, avvenuta ieri nel cortile della caserma «*Litta Modignani*», erano presenti ufficiali, [illegible] tufficiali e dragoni [illegible] glorioso reparto nato nel 1690. [illegible] ten colonnello Albano e il 78° comandante [illegible] «*Nizza*».

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] parrocchia di [illegible] Giulio d'Orta. [illegible] Cadore 8, ha organizzato per domenica [illegible] settembre [illegible] [illegible] podistica [illegible] competitiva libera a tutti a denominata «Camminata dei due fiumi». Iscriversi costa 3500 lire e per informazio-[illegible] [illegible] telefonare all'880.848 e 894.636. Il ricavato sarà devoluto per [illegible] il [illegible] di [illegible] rampa [illegible] [illegible] alla chiesa.

[illegible] **Porta a [illegible] Mercato**

[illegible] si conclude [illegible] [illegible] Sagra benedetta indetta [illegible] [illegible] Mercato con una festa cui parteciperà il [illegible] folkloristico Im-Land di Alagna Valsesia. [illegible] musicale giovanile «La Costanza» di Pozzo [illegible] e un gruppo [illegible] madonnari, le cui opere, dipinte su appositi pannelli, saranno [illegible] all'asta.

Tempi nuovi al «Ritual» di via Galliari

Si inaugura stasera alle ore 22 in via Bernardino Galliari una discoteca dal nome benaugurante di «Good Times». In effetti non si tratta di una vera novità, poiché il locale si chiamava fino a quest'estate «Ritual»: oggi, tutto è cambiato, nome, gestione e direttrice.

Seguendo l'idea già in voga all'estero Claudio Barulli, il titolare ha chiamato al timone del «Good Times» una donna di spettacolo, Lia Degmann, ex indossatrice, attrice comica con Campanini e animatrice instancabile di tante epiche notti torinesi.

Non proprio indicate per dilettanti fracassoni, sono previsti tra i programmi del «Good Times» spettacoli di cabaret, music-hall.

MA [illegible] DAVVERO UNA CRISI DI MUSICISTI?

Giovane pianista cercasi

Liszt al piano (da un disegno di Lavine)

La settimana scorsa, si è svolto a Bolzano il concorso pianistico internazionale «Ferruccio Busoni»: nessun candidato italiano è stato ammesso alle prove finali. A cosa è dovuta quest'ecatombe, siamo davvero privi di futuri virtuosi della tastiera?

Secondo il maestro Giorgio Ferrari, direttore artistico dell'associazione musicale «Amici della Musica» «Giuseppe Verdi» di Torino «l'esclusione da una manifestazione seppur prestigiosa come il Busoni non significa essere respinti per la carriera concertistica».

Il problema è più vasto e riguarda l'educazione musicale nel nostro Paese. Oggi esistono circa una sessantina di conservatori musicali sparsi per la penisola, alcuni di chiara fama, altri istituiti per ragioni probabilmente «clientelari»: quindici anni fa, le scuole musicali erano tredici in tutto. Il [illegible] non è però pessimista.

Per Riccardo Caramella, trentun anni, pianista, [illegible] artistico dell'associazione musicale Yury Hiertait «sono due cose ben distinte il problema dei concorsi e la validità o meno della scuola italiana di piano». Lancia strali [illegible] «alcuni sciagurati insegnanti, [illegible] in base a criteri che nulla hanno a che fare con la preparazione musicale».

Infine l'opinione di un giovane pianista, diplomato da poco in pianoforte. «Non partecipo però mai ad un concorso come il Busoni», spiega Giuseppe Mazzaglia, ventitre anni, diplomato lo scorso anno al Paganini di Genova. Mazzaglia contesta la severità del concorso dovuta alla «relazione fra il numero dei partecipanti e la [illegible]. «Anni fa — conclude Mazzaglia — vinse un italiano dopo moltissimi anni di dominio straniero, ma il Busoni non gli ha dato certamente quella fama che ci si poteva aspettare». r. g.

SETTEMBRE MUSICA CON JEAN GUILLOU ALLA [illegible]

Le melodie di un organo oggi nel piccolo Pantheon

Il tempio è fra i più caratteristici di Torino - Polemiche per la sua [illegible] Una spesa [illegible]

La statua di S. Giovanni Battista nella chiesa della riva destra

La Gran Madre è stata ieri e sarà oggi (alle ore 16) il «teatro» scelto da Settembre Musica per l'esibizione all'organo di Jean Guillou.

La chiesa è tra le più note anche perché ospita l'ossario dei cinquemila torinesi caduti nella prima guerra mondiale. Ma così com'è, con le sue ambizioni di piccolo Pantheon ai piedi del Monte dei Cappuccini e il maestoso scalone vigilato [illegible] statue della Fede e della Religione (di Carlo Chelli) è sempre stata vista in chiave polemica.

Fu edificata tra il 1818 e il [illegible] dall'architetto torinese Ferdinando Bonsignore e [illegible] vent'anni dopo una guida cittadina, pur esaltandone «il purissimo stile che, in una città di piena di opere barocchesche, se fa per un amatore della bella architettura ciò che alla stanco viaggiatore è un bar in mezzo al deserto», criticava l'area prescelta in quanto «i colli soprastanti opprimerebbero qualunque mole architettonica e il livello del [illegible] su cui sorge, molto inferiore a quello della città, fa sì che questo tempio vedato da piazza Castello a cui dovrebbe fare riscontro, sembri fabbricato nel basso».

Di rincalzo un'altra guida dell'epoca si domanda se «l'egregia somma di due milioni e mezzo che si spese corrisponda pienamente alla comparsa e all'uso e se il tipo sia adatto a un tempio cristiano».

In realtà quella costruzione circolare di gusto pagano non si può slegare dall'ariosa piazza che le fa da scenario, voluta come ex voto dal Corpo decurionale di Torino per «perpetuare la memoria del felice ritorno della real Casa di Savoia nei suoi Stati» nel 1814.

La prima pietra la pose, il 23 luglio 1818 Vittorio Emanuele I, il re dalla faccia «un po' da babbeo» (parole di Massimo d'Azeglio) che, rientrato dall'esilio nella capitale dopo la [illegible] napoleonica fu accolto trionfalmente da una moltitudine di sudditi giubilanti e singhiozzanti.

Nell'interno due bianche statue di marmo — il Crocifisso e il Sacro Cuore — introducono nel severo ambiente neoclassico il soffio del primo Novecento. Sono infatti firmate da Edoardo Rubino, una voce di grande prestigio negli ambienti artistici torinesi a partire dalla Esposizione delle Arti decorative del 1902 che diede l'avvio alla Torino Liberty. Sono opere sue, tra le altre, i monumenti a De Amicis a Porta Nuova, ai Carabinieri nei giardini reali e il Faro della Vittoria. v. s.

Ore 21 Dibattiti:
«Esiste ancora l'operaio?»
GARAVINI - MINUCCI - VALENTIN
Sport e cultura, accoppiata vincente
Inoltre: [illegible] di Torre Pellice, Coro di Acqui Terme, Sport, Ballo, Discoteca, Cinema
Per la prima volta in Piemonte [illegible] la fotografia [illegible]
Domani: LA CASA NELLE ARIE [illegible]
[illegible] in collaborazione con il Museo del Cinema

REGAL CHINCHILLA
MOLTIPLICATE IL VOSTRO CAPITALE
Minimo investimento. Massimo guadagno. Allevando in casa il preziosissimo animale da pelliccia.
Per informazioni e documentazioni:
REGAL CHINCHILLA [illegible] 126
Tel. 011 - 794.411 - 10146 T[illegible]

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI
...IO [illegible] / [illegible]
TO [illegible] / [illegible] A ME...
BERUZZI mobili
Esposizione - Via Stradella 36 - Str. Fertea 34 - [illegible]

Ad Agliè con spirito fraterno

Tutte le Confraternite del Piemonte, oltre ad alcune di altre regioni italiane ed estere (austriache, francesi, svizzere), si daranno convegno domenica ad Agliè per celebrare la ri[illegible] del primo lustro di fondazione della «Credenza degli [illegible] Costumi di Allucium».

La «Credenza» (il nome ricorda la prima municipalità di Agliè) è, a sua volta, una Confraternita di tipo culturale, fondata nel 1977 dal dottor Italo De Laurenti con l'appoggio dell'allora Sovrintendente alle Belle Arti per il Piemonte professor Alberto Chierici. La finalità dell'associazione è riscoprire e conservare le antiche [illegible] della terra, divulgare la sua storia e far co[illegible] le sue bellezze.

Agliè si appresta quindi a vivere una giornata di spettacolare folclore, animata dai colori di abbigliamenti inediti e di stendardi riesumati.

Le cerimonie avranno inizio in mattinata con un ricevimento nel Castello ducale. Di qui partirà il corteo storico aperto dal «conte» e dalla «contessa» di San Martino di Agliè vestiti in costumi [illegible] 1300; al seguito i rappresentanti delle Confraternite anch'essi in costume.

La sfilata si snoderà attraverso le vie cittadine fino a raggiungere la chiesa di Santa Maria dove avverrà l'introduzione dei neofiti.

Vecchio contadino costruisce musica

Frola non è la chitarra che conosciamo: è semplicemente un pezzo di legno che, [illegible] chitarra, riproduce la forma della tastiera: una lista [illegible] leggermente [illegible] segnata da un lato e, dall'altro, [illegible]ata di [illegible] metallici disposti in misure digradanti. I suoni si ottengono st[illegible] la parte segnata [illegible] un [illegible] come un randello e gli scodellini, [illegible] emettono le note.

E' il più elaborato fra gli strumenti della musica popolare (gli altri «lavorati» sono costituiti da raganelle, crepitacoli, zucche svuotate). Di [illegible] di strumenti in disuso, attualmente è rara [illegible]zione.

Uno degli ultimi «artigiani» lo abbiamo scoperto a Riva di Chieri. Si chiama Giuseppe Fassino, è un agricoltore di 83 anni che alterna il lavoro della terra con la fabbricazione di *frole* e *contrarse*. Barba Fino è un personaggio che ha fermato il tempo, un «autarchico» a tempo pieno: per costruire gli strumenti si costruisce gli attrezzi da sé: [illegible]ghe, mazze, coltelli.

Naturalmente non si propone finalità culturali: la *frola* gli serve per accompagnare i suoi canti: «J'è passa la crava e l'a la pasturava...» e poi un bicchiere di quello buono.

La parte culturale viene comunque coltivata in famiglia: se ne occupa il nipote, Domenico Torta, diplomato in contrabbasso al Conservatorio. [illegible] anni percorre le vallate del Piemonte alla ricerca di antichi strumenti, di «parole», di immagini.

[illegible] strumenti usati per animare le feste erano costituiti da oggetti di uso comune: setacci, bicchieri, bottiglie, cucchiai, pettini, gambi di cipolla, scope di fibre vegetali. Ogni cosa che si potesse percuotere o dentro cui si potesse soffiare poteva diventare uno strumento, persino la gomma di un[illegible] arrotolata in un certo modo. g. [illegible]

COME [illegible] IN UN GIORNO DI FINE [illegible]

Lo sportivo fra due stagioni

L'estate è ormai un ricordo: gli abiti leggeri in lino, seta o cotone sono finiti nell'armadio assieme a polo, bermuda e costumi da bagno. Per questi mesi, che una volta venivano raggruppati con il termine di «[illegible]», varie sono le proposte di moda. Innanzi tutto, precisiamo che qui parleremo di casual-wear, cioè di moda pratica, per l'uomo sportivo; in seguito vedremo le tendenze per l'uomo più legato a canoni tradizionali.

Girando tra i negozi della città, domina il tema blouson o giubbotto: un capo-base su cui costruire un'infinità di accostamenti. Ci sono quelli reversibili di *De Candia*, in lana e alpaca, foderati in[illegible] o velluto, con la manica staccabile: hanno, dunque, anche la possibilità [illegible] trasformarsi in gilet. I colori dominanti [illegible] il blu petrolio e quello marino, hanno le tasche profilate in pelle: il prezzo è di circa, lira più lira meno, cinquecentomila lire.

Molto originali sono, sempre da *De Candia*, i giubbotti con manica bicolore [illegible] toni dell'[illegible] polvere e del vinaccia, profilati in camoscio, costano sulle trecentomila lire.

Da *Top Ten* prevale il look cow boy: l'amministratore di John Wayne e C. si lascerà attrarre [illegible] giubbotti imbottiti, con grossi inserti salmastrati di pelle scamosciata. Sono molto colorati, rosso, bianco e grigio ghiaccio, hanno tasche enormi, bottoni in pelle: il prezzo si aggira sulle 280 mila lire. Di diverso genere, invece, i giubbotti «Stone-Island» in cotone lavato sulla pietra, in blu o grigio, ovviamente slavati. Sono foderati di tessuto felpato estraibile.

Nella stessa linea ci sono anche i pantaloni da abbinare al giubbotto: i prezzi non sono da capogiro: sulle novantamila i pantaloni e sulle duecentotrentamila lire per i giubbotti.

Ultima sosta da *My Dream* per le giacche a vento in maglia, coloratissime, con tanti disegni fantasia e le toppe in renna sulle [illegible]: sono di shetland e alpaca, costano 340 [illegible] la vera novità per l'autunno [illegible] da *My Dream* sono i rivoltanasi per in cui gioca il contrasto pelle-lana: sono autentici [illegible] d'autore, con accostamenti tipo giallo senape zappa terra, rosso fiamma o verde militare con ragazza testa di moro. Il prezzo è sulle 400 mila lire.

Impazza il casual-wear, e così pure i prezzi - I negozi dove

La rosticceria che diventa ristorante

Un negozio di gastronomia può essere l'ancora di salvezza per donne che hanno poco tempo da [illegible] ai fornelli, voci per pigrizia vuoi, ed è il caso più frequente, per motivi di lavoro? Secondo Luigi Valenza, attuale titolare della vecchia gastronomia «Steffanone», in via Maria Vittoria, «la rosticceria può essere definita un ristorante in casa perché qui si trovano piatti non facilmente preparabili in casa».

Cita una sfilata di gliotti manicaretti come i gnocchi alla parigina, il riso al curry, i fagiani in salsa tartufata, il camoscio e la lepre in civet.

Si tratta, dunque, di una gastronomia su misura del cliente: «Possiamo preparare pranzi in casa per conto persone» dice orgoglioso il signor Valenza ed aggiunge: «Non abbiamo una lista fissa giorno per giorno, ma è sufficiente una telefonata al [illegible] per avere quello che si desidera».

Naturalmente non è necessario oltrire riferimenti alla [illegible] per gustare le specialità di Steffanone: un occhio al bancone ed anche il distratto cronico viene per lo meno incuriosito ed invitato all'assaggio.

La scelta è varia, si va dai gustosi pate in crosta ai prosciutti cotti a vapore, dall'omelette du Barry, farcita di mousse di tartufi ai raffinati filet di verdure, costine, spinaci.

Se amate una tipica specialità piemontese come la finanziera è necessario prenotarla con un giorno di anticipo. Vi piacciono i piatti in gelatina? Qui avrete solo l'imbarazzo della scelta tra polli, trote, scaloppe, milanesi, il tutto accompagnato da una deliziosa gelée color rosa. r. g.

Country folk in [illegible] all'Unità

Nell'area giovani del Festival provinciale dell'Unità a Italia 61, stasera alle 21.15, esibizione dei «Chabriola», gruppo country folk di Torre Pellice. Nell'area teatro, canti popolari della pace e della Resistenza proposti dalla corale «Città di Acqui Terme». Nell'area ballo, tanghi e valzer.

I Chabriola, che prendono il nome da una frazione dell'alta Val Pellice, sono in sei: tre chitarre acustiche, contrabbasso, flauto e batteria. Le voci soliste sono tre. Sono tutti nativi dell'area valdese. Si sono costituiti nel settembre '81. L'età media varia dai 20 ai 35 anni. Il loro repertorio è tutto in lingua inglese e comprende canzoni di Bob Dylan, Donovan, [illegible] Guthrie.

A Caluso in [illegible]

Comincia stasera a Caluso alle 20 nel campo sportivo comunale «Adolfo Uberto» la mostra mercato «Expo Caluso '82». Un'ottima occasione per far conoscere al pubblico i principali prodotti di ogni settore merceologico [illegible] zona e dei centri vicini: le specialità gastronomiche e i vini locali: il Passito e il capostipite dei bianchi [illegible] cioè l'Erbaluce.

La manifestazione si inserisce nell'ambito del «Settembre Calusiese» che, iniziato martedì 7 settembre, si protrarrà fino a venerdì 17. Dieci giorni di appuntamenti con il folklore, lo spettacolo e la gastronomia. Interverranno ogni sera nomi ormai noti al pubblico: Betty Curtis, i fratelli Santalla-staso, l'orchestra spettacolo «I Pierrots», il gruppo dei numi ballerini «Dan ca.», Sandro e i Califfi.

L'appuntamento più importante comunque è per domenica 12 settembre. Il programma di quel giorno è abbastanza fitto: alle 11 si svolgerà la premiazione dei partecipanti al concorso vini doc.

Alle 15, presso il parco Spurgazzi, Settimo Palio dell'uva, una rassegna di gare che vedranno impegnati i rappresentanti dei rioni di Caluso e delle frazioni, sul tipo di «Giochi senza frontiere». A palio conclusivo avverrà l'elezione di [illegible] Erbaluce '82 scelta tra le Reginette dei rioni. Infine alle [illegible] danze e spettacoli. Da ricordare inoltre mercoledì 15 la «Sagra del pesce» innaffiato con l'Erbaluce, sempre alle 21, e giovedì, stessa ora, la grigliata del Mago.

Il «Settembre Calusiese» ha un passato di tutto rispetto: [illegible] prima [illegible]e rurale al 1934 e [illegible] quell'epoca era intitolato «Festa dell'uva». Caluso infatti è famosa per i suoi vini: accanto ai già nominati Passito ed Erbaluce c'è da ricordare il Passito liquoroso: tutti vini doc, con alle spalle un'antichissima tradizione. r. f.

Il mestiere racconto

Artisti francesi — Nell'ambito delle attività culturali di scambio fra le città di Susa e Briançon il Centro Culturale Alce «L'Archivolto» ospiterà cinque artisti francesi. I seguiti saranno a loro volta ospitati in Francia a dicembre. Per informazioni telefonare al 532.381 e al 532.349.

Discodanza — Dopo un mese di chiusura riapre il Discodanza in via Principessa Clotilde 82. E' l'unico locale di Torino gestito da donne e riservato il venerdì soltanto a loro. Oggi primo incontro dopo la pausa estiva.

Giallo al Marie — Alle 20.30 e 22.30, al Movie Club di via Principe Amedeo, replica [illegible] film - Delitto in pieno sole - di Rene Clement.

Se Torino — Oggi, alle 18, nel Salone della Martini e Rossi a Pessione, l'assessore Michele Moretti presenta il volume «Torino» della collana «Viaggio in Italia» [illegible] dal Gruppo Fabbri.

Le televisioni [illegible]

Retequattro Telestudio
8.50 Cartoni
10.30 Film Bella quando vuole (commedia)
12 — Telefilm Mod Squad
13 — [illegible]
Telefilm Funny Face
14 — Cartoni
14.50 Film Una strega in pensione (commedia)
16.30 Cartoni
18 — Cartoni Cine-Cine, l'uomo ragno
18.30 Telefilm Due cuori fuorilegge
19.30 Telefilm Charlie's Angels
20.30 Telefilm Quincy
21.30 Film [illegible] (drammatico)
23.30 Telefilm [illegible] Peso
24 — Film [illegible] con Gloria Guida [illegible] Bert (commedia)
1.45 Film [illegible] (commedia)

GBR
10.30 Film La ragazza di Tony (commedia)
12 — Telefilm Don Ben [illegible]
13 — Telefilm Lupin III
13.30 Telefilm Green Valley
14.25 Telefilm Cartoonissimo Billy
14.30 Film Extraconiugale (commedia umoristica)
16 — Telefilm Moving On
17 — Film Sansone (mitologico)
18.30 Telefilm Lupin III
18.50 Telefilm Bon Bon Magic
19.35 Ufficio e una cucciolata!
20.05 Telefilm Cartoonissimo Billy
20.30 Telefilm Love Story
21.30 Film La maestra di sci con Carmen Russo (commedia)
23.30 Film La moglie [illegible] (sexy)
1 — Film [illegible]
2.30 Film [illegible] e [illegible] il colle
4 — Film I cinque [illegible] della [illegible]
5.30 Film Bon bonne: I cospiratori

RT Aosta
13.30 Film Gli [illegible] (avventura)
15 — Telefilm Il re che venne dal Sud
16 — Film Duri a [illegible] (drammatico)
17.30 Quentin Durward
18 — Superobotica show
19 — Telefilm La bella di Rider
20 — Telefilm Carga pesada
21 — Film A 117 colpo grosso a Los Angeles (drammatico)
22.30 Telesesta antiquariato

Canale 5
8.30 Buongiorno Italia
8.50 Cartoni
9.50 Teleromanzo Appuntamento [illegible]
10.15 Film Rallye con Olivia De Havilland David Niven (poliziesco)
11.30 Dedalus
12.10 Pimpa
12.40 Cartoni
13.40 Appuntamento ai domani
14 — Cartoni
15 — Dallas
16 — Dedalus
16.30 Nanook
17 — Cartoni
18.30 Nanook
19.30 Il mondo di Simon Templar
20.30 Bonsai
21.30 Film Il giorno in cui i pesci uscirono dal mare con Tom Courtenay, Sam Waterston, Candice Bergen (drammatico)
24 — Film Il mantenuto con Ugo Tognazzi, Nino Manfredi (commedia)

GBR
10.30 Film La ragazza di Tony (commedia)
12 — Telefilm Don Ben [illegible]
13 — Telefilm Lupin III
13.30 Telefilm Green Valley
14.25 Telefilm Cartoonissimo Billy
14.30 Film Extraconiugale (commedia umoristica)
16 — Telefilm Moving On
17 — Film Sansone (mitologico)
18.30 Telefilm Lupin III
18.50 Telefilm Bon Bon Magic
19.35 Ufficio e una cucciolata!
20.05 Telefilm Cartoonissimo Billy
20.30 Telefilm Love Story
21.30 Film La maestra di sci con Carmen Russo (commedia)
23.30 Film La moglie [illegible] (sexy)
1 — Film [illegible]
2.30 Film [illegible] e [illegible] il colle
4 — Film I cinque [illegible] della [illegible]
5.30 Film Bon bonne: I cospiratori

Videogruppo
10.30 Film Il figlio nero (drammatico)
12 — Telefilm Don Bon
13 — Film Il [illegible] (commedia)
14.45 Gioia alla cappuccina
16.30 Telefilm La strega saggia
16 — Cartoni
18.30 Lassie
19.30 Telefilm Squadra segreta
20 — Telefilm N.Y.P.D.
22.30 Film Quattrocento chilo vale di Richard Brooks con Rock Hudson, Dana Wynter, Sidney Poitier (drammatico)
22.30 Telefilm Squadra segreta
23 — Telefilm La strega saggia
23.30 [illegible]

Rete Mania 1
12 — [illegible]
12.30 [illegible] compositori
13.30 Mazzari (3 episodi)
14.30 Film Per un [illegible] in un casino con Franco Franchi e Ingrassia (farsa)
16.30 Film Il più bel regno
18.30 Bourgas operazione Ga[illegible] con [illegible] (avventura)
20.30 Dottori agli antipodi (3 episodi)
21 — Film Rapina con Fabio [illegible] (drammatico)
22.45 Arte spettacolo

Catherine Spaak nel film «Il marito è mio e l'[illegible] [illegible] mi pare» (ore 20.30) a Antenna Nord

Italia Uno (Antenna Nord)
10 — Telefilm General Hospital
10.50 Polvere di stelle
11.35 Cartoni
12 — Telefilm Vita da strega
12.30 [illegible]
13 — Telefilm Medical Center
14 — Telefilm General Hospital
15 — Polvere di stelle
16 — Telefilm P.S.I.
17 — Bim Bum Bam
18.30 Cartoni
19 — Telefilm Love American [illegible]
20 — Telefilm Vita da strega
20.30 Film Il marito è mio e l'amante quando mi pare con Catherine Spaak Hugo Gi[illegible] (commedia)
22.15 Una piccola città [illegible] (gialli)
23.15 Boss

Canale 58
16 — I misteri dello spazio
16.30 Film Avventura al motel (commedia)
18 — Ragazzi in tv
19.15 Qui 5058
19.45 Baby night
20.30 Film Eroi all'inferno (avventura)
21 — Diario di Bolgan
23 — Film Il sangue delle vergini (commedia)

Quinta Rete
10 — Film Un maggiordomo per la signora
11.30 Telefilm Love boat
12.30 Cartoni
14 — Film L'isola delle meraviglie con Van Johnson, June Allyson (commedia)
16 — Telefilm Gloria per gloria
16.30 Telefilm Hawkeye, l'ultimo dei Mohicani
17 — Cartoni
18.30 Telefilm Love Boat
19.30 Telefilm Lucy e [illegible] altri
20 — Telefilm Hawkeye, l'ultimo dei Mohicani
20.30 Film [illegible] (drammatico)
22.15 Telefilm Le [illegible] di Arsenio [illegible]
23.15 Film La [illegible] delle giovani fiere nude (commedia)
0.45 Film I segreti [illegible] della tortura (thriller)

Studio Nord
10 — Cartoni
11 — Film Che [illegible] dei dollari con Dandi (commedia)
13.05 Scooby Doo
14 — Cartoni
14.30 Film Delitto d'autore [illegible] Sylva Koscina (giallo)
16.10 Jet Music
16.40 Film Keoma con Franco Nero, William Berger (avventura)
19.15 [illegible] oggi (2ª [illegible])
19.40 [illegible]
20.10 [illegible] Smith
20.40 Film Scherzi da prete con Lino Toffolo, Pippo Franco (brillante)
22.30 Telefilm La famiglia Smith
23 — Film Commissariato di [illegible] (drammatico)

Tv [illegible]
13 — [illegible] vento (5 episodi)
13.50 Film Giovanna d'Arco (storico)
15.15 Film Erol non parlarmi (drammatico)
17.05 Film Il coraggio [illegible] (avventura)
18.30 Cartoni
19.45 Storie on line (replica)
20.15 [illegible]
20.45 Libero come il vento (6 episodi)
21.35 Il figlio dello sceicco (avventura)
23 — Film Il coraggio e la sfida (avventura)

Telecupole
10 — Telefilm I ragazzi della parte avanzata
10.30 Più per lei meno per lui
12 — Telefilm Nata libera
13 — Telefilm Kingsdene, con Raymond Burr
14 — Film Il segreto di A. Hitchcock (thriller)
16.30 Telefilm Il boom del cagnolino nano nano
17 — Telefilm Black Beauty
17.30 Telefilm Tigre e il professore
18.30 Cartoni
19.30 Tg4
20 — Telefilm Bugs and girls [illegible] La [illegible]
21.30 Film Vita di Adelia Hitler di Paul Rona (documentario)
23 — Arte Arte

Telecity
11.10 Telefilm Fantastimondo
12 — Telefilm Tpd
12.30 Telefilm La strega saggia
13 — Telefilm L'incredibile Hulk
14 — Telefilm Operazione sottovuoto
14.30 Telefilm Peyton Place
15.30 Telefilm Fantasilandia
16.30 [illegible]
17.30 Milano Show
18 — Cartoni
18.30 Cartoni
19 — Telefilm Peyton Place
20 — Telefilm Operazione sottovuoto
20.30 Benvenuti al disastro La vacanza (Prima in diretta)
23 — Film Un giorno di terrore (drammatico)
0.30 Telefilm Sulla strada della California

Quarta Rete
12 — Oggi al cinema
12.30 Cartoni
13 — Una coppia quasi normale
14 — Film Candido, dove vai senza pilota? (commedia)
15 — Una coppia quasi normale
17 — I giustizieri
17.30 Mirage
19.15 Thriller
20.15 Sky Hawks
20.30 Film Intrigo peruviano (drammatico)
22.15 I giustizieri
22.45 Tuttomotori
23.45 Una coppia quasi normale
0.45 Erotissimo

Telemontecarlo
18.30 Film Il mago di Oz con Judy Garland (fantastico)
20 — Spettacolo
23.30 Film L'impostore [illegible] (drammatico)
22 — Spettacolo
22.30 Film Papà Pontifex (drammatico)

STASERA A VINOVO
CORSA TRIS DI TROTTO
Inizio ore 20.45
Ristorante Ippodromo prenot. tel. 988.13.98

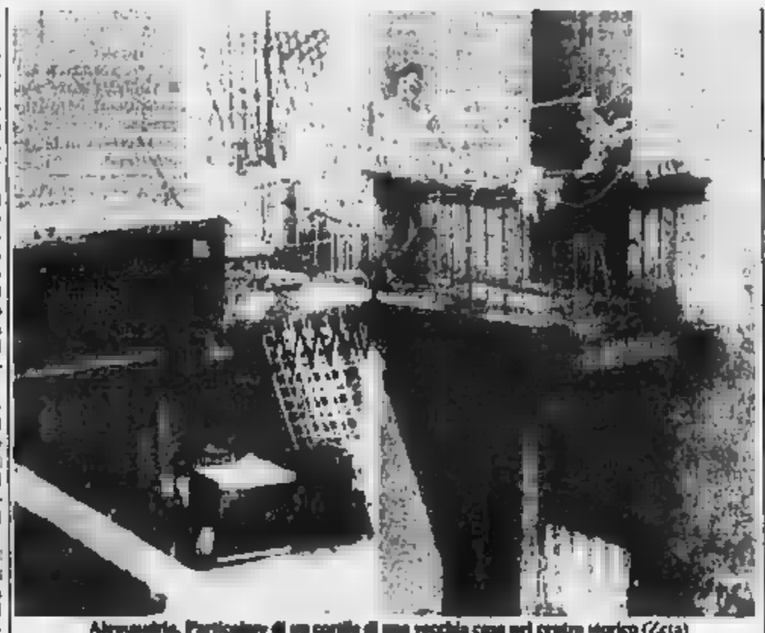
Sabato con LA STAMPA
[illegible] Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80
Telefono 517.658
Vendita di pubblicazioni d'arte - letteratura e legislativa

IN EDICOLA A L. 3000
Diario di Arthur
Informazioni, notizie, curiosità concorso con ricchi premi
LA STAMPA

Alla fine dell'anno scadono i contratti d'affitto e devono lasciare l'alloggio

Mille sfratti entro dicembre

Duecento sfitti anche 200 alloggi sono sfitti - Che cosa dice l'assessore all'urbanistica Gianni Ghè


Alessandria. Particolare di un cortile di una vecchia casa nel centro storico (Zeta)

ALESSANDRIA — Il «problema casa» si fa sempre più delicato. A dicembre circa mille famiglie alessandrine, cui scade il contratto di affitto, dovranno lasciare il proprio alloggio e, a parte il loro dramma, si ingrosserà ancora di più l'esercito delle persone che cercano casa.

Il mercato degli affitti è praticamente inesistente e trovare casa è quasi impossibile. In realtà alloggi disponibili ve ne sono ma i proprietari non sono disposti a cederli in affitto; inoltre il mercato immobiliare offre alloggi a prezzi sostenuti mentre chi ha necessità di una casa dispone di reddito medio-basso.

«Non so proprio come potremo risolvere il problema di quelle famiglie il cui contratto scade a fine anno — dice Maria Grazia Costa della Casa di Alessandria, il sindacato inquilini —, una buona parte già in atto di casa di sfratto».

«L'Amministrazione — afferma l'assessore all'Urbanistica Gianni Ghè — ha cercato di avviare al problema utilizzando al massimo gli interventi nel settore dell'edilizia economico-popolare. Sono stati assegnati lotti che consentono la realizzazione di 854 nuovi alloggi di cui 331 già sono stati ultimati, 183 iniziati e 351 da iniziare».

La situazione è più difficile quando si parla, invece, di edilizia privata considerato che le imprese non costruiscono per chi ha di domanda e inoltre, secondo Gianni Ghè, l'imprenditoria locale non sarebbe capace di compiere un salto di qualità adeguandosi alle esigenze del mercato.

I costruttori privati replicano asserendo che l'alto costo degli alloggi è dovuto ad una serie di fattori — oneri di urbanizzazione, costo del lavoro gravato da oneri previdenziali impropri che superano di circa il venti per cento i contributi pagati altre attività manifatturiere — e che operatori del settore sono oppressi da una legislazione penalizzante l'edilizia privata e da un mercato che lascia poco spazio all'iniziativa.

Fra un anno intanto scadrà ad Alessandria un altro scaglione di contratti di affitto e, alla fine del 1983, tutti i contratti dovranno essere rinnovati. Per fortuna che almeno per quanto riguarda i negozi, la proroga recentemente emanata dal governo consente circa due anni di respiro.

Per risolvere la crisi degli alloggi esiste qualche possibilità: una va ricercata in un uso più razionale degli appartamenti sfitti. «Ad Alessandria — dicono al Sunia — sono circa 2000 — 200 *foisie di 100 mila vani e la media, grosso* si mantiene anche in provincia. Esempio: la città di Casale ha circa 200 alloggi vuoti per 10 mila abitanti».

Le case popolari costituiscono un'altra alternativa: «Non devono però diventare quartieri ghetto — afferma Maria Grazia Costa — non devono (nemmeno emarginare chi li abita».

«Particolarmente importante — dice Anna Maria Nicolini sempre del Sunia — è, in una città come Alessandria, il recupero del centro storico, più mite e più adatto ad un proliferare di nuove costruzioni in periferia».

La situazione non è drammatica ma è certo molto delicata e il problema degli alloggi è strettamente collegato al piano urbanistico, ad una razionale utilizzazione delle leggi, all'interessamento degli enti locali. Occorre collaborazione da parte di tutti per procedere in modo costruttivo.

In un edificio ristrutturato, l'affitto può arrivare a cinque mila lire il mese, per molti la spesa è insostenibile per cui nuovi nuclei familiari convivono con altri formati.

Ennia Camagna

Avevano rubato alla Standa

CASALE — Due giovani di Mirabello Monferrato sono accusati di ricettazione: avrebbero acquistato capi di vestiario rubati alla Standa di Casale. Sono Giovanni Mariella, 23 anni, via Ricaldone — è stato arrestato dalla polizia su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica Carlo Maddalena — e il coetaneo Aldo Arena, 21 anni, custode della mani-di-cavallo «Lido» di Mirabello, cui è stata invece notificata una comunicazione giudiziaria.

I due sono stati identificati dalla polizia al termine di indagini, seguite all'arresto di due coniugi alessandrini, scoperti ai magazzini Standa mentre prelevavano degli orologi e capi di vestiario.

I due, Aldo Catalano, 23 anni e Graziella Marocco di 22, abitanti a Masio, via XX Settembre 9, prima di essere sorpresi avevano già depositato parte della refurtiva, valore circa un milione, su una «Fiat 500» parcheggiata vicino al magazzino.

Durante le indagini è emersa anche la loro responsabilità in due precedenti furti, sempre per un bottino di un milione, e sempre alla Standa.

(g. d.)

Anche se si sono iscritti una trentina di volontari

«La protezione civile c'è soltanto sulla carta»

«Per ora — dice l'assessore Vazzana — stiamo accettando le domande Manzoni però una centrale operativa e soprattutto i fondi necessari

Nicola Vazzana

ALESSANDRIA — *Rimane ancora nel capitolo delle «buone* l'organizzazione di protezione civile in provincia. *Per il momento* solamente un invito all'Amministrazione comunale ai cittadini affinché coloro «che intendono offrire volontariamente il loro operato nei servizi di protezione civile presentino domanda in Prefettura».

Al momento sembra che abbiano già risposto una trentina di alessandrini, ma in quanto ad una concreta azione di organizzazione e coordinamento nulla è ancora stato fatto.

«La Prefettura ci inoltra — dice l'assessore comunale ai Servizi Sociali Natale Vazzana — alfine noi provvederà ad invitare i richiedenti per un colloquio in modo da capire i motivi della loro decisione e le capacità attitudinali: poi il momento altro in quanto mancano disposizioni Regione, che dovrebbe coordinare il servizio».

Eppure l'assessore è tra quelli che credono nell'efficacia una tale iniziativa. «Abbiamo richieste di collaborazione da parte di associazioni cinofile, radioamatori, liberi, una serie di servizi esistono e funzionano e che dovrebbero soltanto coordinati, mentre ora ci limitiamo ad un lavoro preparatorio che non si sa bene quando potrà essere concretizzato. E' comunque che la "protezione civile" decolli al più presto anche da noi, con un preciso responsabile ed una centrale operativa cui fare capo, perché è assurdo farci cogliere ancora impreparati dalle calamità».

Infine, non ultimo, anche problema economico, in quanto non si sa bene dove devono essere reperiti i fondi necessari per l'iniziativa. «Il finanziamento servizio e a carico di Regioni e Comuni — *spiega Vazzana* — per cui la Regione Piemonte dovrebbe prevedere nel proprio bilancio il capitolo spesa relativo a che attuano il perché con situazione economica più difficile per gli enti è impensabile la spesa a carico singole amministrazioni; si il lasciare sulla iniziativa lodevole potrebbe essere un'occasione per incentivare un impegno sociale nei giovani».

A proposito chi potrebbe essere utilizzato nel servizio, l'assessore Vazzana indica anche gli operai in cassa integrazione. «Anche nella provincia sono purtroppo numerosi — *afferma l'assessore* — e mi pare giusto impiegarli per scopi e di pubblica utilità, anche perché daremmo loro un'opportunità in più per sentirsi utili e non frustrati».

Per l'immediato futuro in attesa precise disposizioni regionali l'assessore cercherà dare un minimo di organizzazione al servizio, cercando favorire innanzi tutto conoscenza fra chi è offerta volontario.

«Abbiamo in mente — dice — di fare in modo che i volontari contattino a conoscersi fra loro per scambiarsi esperienze ed impressioni e stringere anche rapporti fra le varie associazioni di privati cittadini che potrebbero operare in questo settore.

r. ac.

L'aggressione a una mondana

Oscenità e rapina 17 mesi a 2 giovani

Assolto uno studente di Melzo in vacanza a Casine

— Due condanne ed una assoluzione per non avere commesso il fatto al processo contro tre giovani autori rapina danni di una prostituta. Anche donna, Teresa Mirella, anni, a Genova, è stata condannata a due mesi di reclusione per atti osceni in luogo pubblico.

Ad un anno e cinque mesi di reclusione per in rapina e atti osceni sono stati condannati Giovanni Tripodi, 19 anni, e Giuseppe Sartoria, di 18, entrambi abitanti a Casine; rispettivamente in via Trotti e via Lacello assolto per non aver commesso il fatto e con il perdono giudiziale per atti osceni lo studente C.A. di 16 anni, abitante a Melzo ed in vacanza a Casine in casa degli zii.

Il fatto è avvenuto lo scorso agosto alla periferia di Serravalle Scrivia lungo la statale dove di solito sostano in attesa di clienti prostitute. Una queste c'era infatti che venne avvicinata dai tre giovani, giunti nella zona a bordo di una «Simca».

Accordatisi rapidamente hanno auto e donna, quindi sono diretti in un luogo appartato. Prima riaccompagnare indietro la i tre l'hanno però spogliata, allerrandola per il e le hanno rubato la borsetta contenente 200 mila lire in

La donna poi spinta dall'auto, che è ripartita a tutta velocità, ma in frattempo una collega della donna si era conto di quanto stava accadendo ed aveva preso i numeri targa. Sulla queste indicazioni non hanno impiegato tempo a rintracciare i tre autori dell'aggressione.

r. ac.

Concerto a Valenza

VALENZA — *Concerto del Laboratorio lirico sperimentale dell'Azienda Teatrale Alessandrina, questa sera, alle 21.30 al Sociale. E' patrocinato dal Risparmio di Alessandria.*

Il programma prevede l'ouverture del «Sogno di una notte di mezza estate», di Mendelssohn; l'Incompiuta di Schubert; la Sinfonia di Prokofiev e Le boreal di Poli di L'orchestra sarà diretta, come al solito, dal maestro Edoardo Muller; violino di spalla: Osvaldo Palli.

(p.b.)

Dal dalla stazione nel novembre dell'81 dopo aggredito e derubato del camion

Rinviato a giudizio il bandito che dalla Sicilia arrivava con l'aereo di linea, rapinava e ripartiva

L'ultimo «colpo» sulla Torino-Piacenza a Stradella - Trasportava il carico settanta vitelli

VOGHERA — Un pendolare rapina, Zappardo, 25 anni, abitante a Gela (Sicilia), è stato rinviato a giudizio dal giudice istruttore di Voghera, quale presunto responsabile della rapina subita dall'autotrasportatore veronese Alfredo Possato, la notte del 3 febbraio 1978, sull'autostrada Torino-Piacenza vicino a Stradella.

Il Possato fu aggredito da quattro banditi a viso scoperto, legato ed imbavagliato con una cinghia, derubato del proprio autotreno che trasportava 70 vitelli, caricati in un allevamento della Francia.

Lo Zappardo venne arrestato il 13 novembre '81 ed è attualmente detenuto a Possano. Sarà processato a Voghera il 15 ottobre.

Altre tre persone sospettate di concorso nella stessa rapina sono state prosciolte in istruttoria per insufficienza di prove. Lo Zappardo è stato riconosciuto dal camionista ed i carabinieri hanno accertato che il giorno stesso della rapina era giunto a Torino in aereo con un volo Alitalia proveniente da Catania facendo ritorno in Sicilia dopo il colpo con lo stesso mezzo. Gli inquirenti ritengono che sia compiuto altre analoghe imprese in Alta Italia, utilizzando sempre l'aereo per i suoi spostamenti.

(r. ba.)

Da martedì via ai funghi nell'Ovadese

OVADA — Nell'alta Val Lemme e alto Ovadese la raccolta dei funghi sarà consentita da martedì 14 settembre. Così hanno deciso i sindaci dei comuni di Bosio, Mornese, Casaleggio Boiro, Lerma e Tagliolo Monferrato, che con loro provvedimento avranno posto divieto temporaneo alla raccolta.

Per quanto riguarda invece Prasco e Voltaggio, che dispongono di un regolamento proprio (fra l'altro prevede il pagamento del cartellino per i forestieri), non è escluso che la raccolta possa essere anticipata a domenica, naturalmente con il rispetto delle norme circa il quantitativo e la dimensione dei funghi. Anche nei territori dei comuni di Ovada e Belforte Monferrato.

(r. ba.)

Perde il controllo dell'auto e finisce fuori strada

VOGHERA — Un giovane tossicodipendente, Mauro Morano, 25 anni a Voghera, è stato arrestato dal per furto vato e danneggiamento. Con la vettura inseguito dai carabinieri, è finito contro la rete di recinzione del deposito militare di carburanti di Godiasco, seriamente ferito.

Impossessatosi di una «128», partecipava a Salice Terme e di proprietà del vogherese Valentino Beretta. Domenico Morano si è messo a Pontenizza, in località Rissia, compiendo un altro furto nell'auto di ha asportato alcuni oggetti di Giuseppe Schiavi.

Il giovane raggiungeva nuovamente la statale del Penice per fare ritorno a Voghera ma durante il viaggio veniva intercettato dai carabinieri di Godiasco, che gli intimavano l'alt. Anziché fermarsi, Domenico fuggiva a grande velocità, inseguito prontamente dai militari: dopo una decina di chilometri, giunto carburanti di Godiasco, perdeva il controllo della guida e la «128» abbandava abbattendo quattro piloni di cemento e metri di di dell'impianto militare.

Nell'incidente il giovane vogherese rimaneva ferito veniva soccorso, trasportato all'ospedale di e ricoverato con prognosi di 20 giorni per e distorsione della colonna cervicale. E' in stato di arresto e piantonato. Il danno subito dall'amministrazione militare si aggira sul milione e mezzo, mentre è andata completamente distrutta l'auto rubata.

(r. p.)

per giorni ordinanza del Comune

Chiusa una stazione di autolavaggio Non rilasciava la ricevuta fiscale

— di servizio autolavaggio, è stata chiusa, per tre giorni, con un'ordinanza del Comune. Il gestore Antonio Lunghi, titolare dell'impianto Agip, via Castelceriolo, nel sobborgo di Spinetta Marengo, non aveva rilasciato la ricevuta fiscale a tre automobilisti che avevano portato a lavare l'auto.

I militari di Finanza, aver le tre violazioni per legge all'applicazione del di sospensione dell'attività) sono intervenuti.

«Si possono discutere i motivi che hanno portato all'adozione ricevuta fiscale anche per gli autolavaggi — sottolinea Giuseppe Nebbia, responsabile della categoria — ma indubbiamente la legge ormai va rispettata. Molti lo fanno, qualcuno spera di farla franca».

E' il primo intervento della Guardia di Finanza nei confronti di una stazione di servizio in provincia.

In precedenza stati solo i ristoranti e bar la chiusura per tre giorni. Il primo caso riguardò, in aprile il «Ottarrosto» di Novi: anche il suo titolare, Giovanna Gandino, per tre volte di rilasciare la ricevuta fiscale.

Alla fine del mese poi, la Guardia di Finanza organizzò un intenso controllo in questo settore in 88 ristoranti di tutta la provincia.

In quell'occasione chiuse due pizzerie di Alessandria: quella di Alfonso Amato, via Dante, e quella di Loriano Tocchi, in piazza Marconi.

p. b.

Novi Ligure — Il novese Raffaele di ni, è presidente consiglio di amministrazione dell'Istituto autonomo case popolari di Alessandria. In realtà si tratta di una riconferma, poiché Montecucco ricopre tale incarico da 14 anni. E' stata la giunta regionale a deliberare su tale nomina-riconferma.

Dopo poche ore di libertà

E' il demolitore torna in carcere

E' per ricettazione

ALESSANDRIA — Dopo poche ore libero, è ritornato in Albino Garbarino, il demolitore di anni nel deposito in sobborgo Michele, statale per Torino, polizia ha oggetti preziosi per almeno 400 milioni provenienti da furti e ammassati in una cassaforte nascosta tra i rottami ferro. L'autorità giudiziaria di Asti, che a sua volta si occupa della vicenda, in quanto nell'Astigiano stati compiuti parte dei furti, ha firmato ordine di cattura a suo carico.

L'accusa ricettazione aggravata. Albino Garbarino era stato arrestato, ma solo perché trovato possesso di un fucile non denunciato di proprietà del fratello che lo aveva dimenticato in casa ieri l'altro, dopo il processo per direttissima tribunale, concluso con la condanna al pagamento di ammenda il demolitore alessandrino ottenuto la libertà. Rientrato a casa, ieri è stato nuovamente arrestato: agenti della polizia gli hanno contestato l'ordine cattura per ricettazione aggravata. Per questa nei giorni scorsi dopo il rinvenimento dell'ingente refurtiva era stato solo denunciato essendo trascorsa la flagranza.

La polizia intanto prosegue nell'inchiesta che ha lo di e i complici di Albino Garbarino, che, oltre ai tanti oggetti preziosi, aveva anche cinque chili d'oro, fuso e trasformato in lingotti, lingottini e lamine. La fusione stata effettuata in un banco di metalli.

e. c.

Alessandria — Si inizia oggi, ai giardini della piscina comunale la festa dell' della sezione «Pietro Nenni». L'inaugurazione è per le 18; domani alle 20,30 parleranno l'on. Giuseppe La Ganga, responsabile nazionale degli enti locali e l'assessore regionale Claudio Simonelli. Domenica alle 16 spettacolo con Lia. Ogni sera appuntamento col ballo.

ECONOMICI

AZIENDA LATERIZI COPERTURA primaria importanza per stabilimento in Piemonte

capo fornace

veramente esperto

Scrivere dettagliando e curriculum: Casella postale n. 28 - Mondovì

S.GIORGIO CASA DI ALESSANDRIA PROVINCIALE MOBILIERI

MOSTRA

SETTEMBRE ALESSANDRIA

COMETA MUSIC HALL - MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) Tel. (0131) 84.166

VENERDI' 10 SETTEMBRE

BALLO LISCIO l'orchestra «BRUNA LELLI»

AMPIO PARCHEGGIO - CONDIZIONATA

SOCIETA' VENDITORI/VENDITRICI

Si offre possibilità guadagno 30-35 milioni inquadramento Enasarco sviluppo carriera

Si richiede documentata esperienza commerciale facilità di forte per emergere

Tel. - 011/542.136

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA ALTO TANARO ALBERGO (CN) AVVISO DI GARA

Il C.B.M. assoggetta al ruolo dei ctl. 1 bis) A legge 3-7-1973 n. 14 i lavori di completamento opere irrigue Pertuso-Colmo Vetro e Lotto Inferiore delle legge 910 del 27-10-1966 per l'importo complessivo a base d'asta di L. 107.980.000 (C.O.M. 1978/79). La richiesta di invito in carta legale dovrà pervenire a mezzo raccomandata nel termine massimo del 20-9-1982. Le successive richieste di invito non saranno prese in considerazione.

IL COMMISSARIO (Dr. prof. Renato Astesiano)

Nata nasce in Alessandria per un grande supermercato nel lavoro

CERCASI GIOVANI

da avviare alla professione più richiesta e più remunerata

Programmatori/Programmatrici

per centri elettronici locali

Sicuro addestramento sarà a ALESSANDRIA.

Inserimento in zona. Stipendio nel settore 800 mila circa.

Per colloquio ad ALESSANDRIA telefonare:

07-6/0 0/29 - 07-7/0 3/36

oppure scrivere BOLZONI - Via Petrarca MILANO

In tutto il Piemonte

Prov. 42 e 55 UHF

CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Interrogation (sex)
Ambra: Ragione (dramm.)
COMUNALE: Piraten (horror)
CORSO: Missing (dramm.)
CRISTALLO: Vai avanti di mia moglie (sexy)
GALLERIA: Metamorfosi (commedia)
MODERNO: Guerre stellari (fantascienza)

GAVI LIGURE
IL FORTE: Un sparo nel buio (giallo)

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Via col vento (commedia)
POLITEAMA: I cacciatori del tesoro d'oro (avv.)
VITTORIA: 2001 odissea nello spazio (fantascienza)

ACQUI TERME
ARISTON: (comico)
CRISTALLO: (dramm.)

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Segretario insaziabile (sexy)
Nuovo: La casa di Mary (dramm.)
ITALIA: Cattivello Della (commedia)
MODERNO: Riccomincio da tre (comico)
OVADA
LUX: L'orso più pazzo del mondo (comico).
MODERNO: La disobbedienza (dramm.)
TORRIELLI: 007 operazione tuono (avv.)

SERRAVALLE SCRIVIA
Lido: Woodstock (musicale).

TORTONA
MODERNO: Rissing (dramm.).
SOCIALE: Vizi sconti sesso (comico)
VERDI: I vizi di sesso (comico).

VALENZA PO
NUOVO ITALIA: 007 l'uomo della pistola d'oro (avv.)
SOCIALE: Concorso Lebrasero (comico)

VOGHERA
ARLECCHINO: Silver dal vivo la quella casa? (giallo).
GALVANI: Sul lago dorato (dramm.)
ROMA: Il terraglio (avv.)
SOCIALE: 007 dalla Russia con amore (avv.)

ALLE TV

TELECITY

23 — **Un giorno di terrore:** giovane donna vive per di terrore (Parla in un alcantara di una vita normale (1965)

GBR

21.30 **La maestra di tel.** impennata sulla sorte insegnante Lella a guardia la avventure di un gruppo di donnacce (1975)

23.30 **La moglie erotica:** pubblicitario per marca di elettrodomestici corteggia la moglie in fatti erotici

QUINTA RETE

20.30 **Spionaggio senza frontiere:** drammatiche avventure, intrighi e omicidi intorno a reale spionaggio

23.15 **rossa:** divertenti avventure, capitanate da David Niven, di una banda di allegroni

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 66 300, Casale 0142 - 54 782, Tortona 812 361, Valenza 442 778, Acqui 0144 - 25 29, Novi L. 0143 - 29 10, Ovada 0143 - 86 343

FARMACIE
Alessandria: Comunale Pista, viale Medaglie d'oro. Notturna: Rizzotti, via Vochieri
Acqui: Galliano, via XX Settembre
Casale: Mascarcorba, via Lanza
Novi: Bagardi, via Girardengo
Ovada: Gardelli, via Roma
Tortona: Bidone, via Emilia
Valenza: Centrale, corso Garibaldi
Voghera: Gregori, piazza

MUSEI
Museo di Marengo dalle 14.30 alle 17.30

TAXI
Piazza Libertà 53 031
Stazione ferroviaria 51.032

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18. S. Messa 9,45

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni dalle 8 alle 12 e dalle 14,45 alle 18

GUARDIA MEDICA
Servizio svolto da quattro sanitari. Chiamate urgenti 42.241

BENZINAI
(dalle 22.30 alle 7.30)
Agip, via Marengo 150, 99, via G. Bruno 1, Esso, via G. Bruno (comico), corso Acqui

Novi Ligure — Il dottor Piergiorgio Ferrando ha preso servizio all'Unità sanitaria 73 nel Novese direttore sanitario, l'importante incarico era vacante all'ospedale «San Giacomo» dal 1977. Proviene dall'ospedale regionale di Aosta.

La «Chiave d'argento» Concorso di cantanti a Novi Ligure

NOVI LIGURE — Riprende una serie di manifestazioni commemorative indette per festeggiare l'ottavo centenario della nascita San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia. 11 settembre avvolgerà, nel del tuario di Sant'Antonio, la quinta della «Chiave d'argento», finale nazionale della rassegna canora per giovani talenti.

Il festival si inizierà alle 21 e sarà presentato dal cantautore Claudio Damiani e da Giusy Lerrari, Teleradiocity. Al vincitore, oltre alla tradizionale chiave d'argento, che gli sarà consegnata quale premio, sarà data la possibilità di incidere un nastro professionale con il proprio repertorio, registrato negli studi delle Edizioni Musicali Sette Note. I cantanti concorrenti saranno accompagnati dall'orchestra del Lorenzo Quaiotti. Durante la serata, alcune modelle presenteranno capi abbigliamento.

a. g.

I nerostellati, al vertice del [illegible] con i granata, puntano al [illegible]

La Juventus è eliminata dal Calgaris Torino, Milan, Inter e Casale finalisti

I bianconeri costretti al pareggio (0-0) dal Toro; i casalesi hanno imposto l'1-1 ai tedeschi del Göttingen

Casale. I bianconeri della Juventus portano lo [illegible] Torino

CASALE — Milan, Torino, [illegible] Inter, queste le fi- [illegible] dei [illegible] nale giovanile di [illegible] «Un- [illegible] Calgaris». A sorpresa, rispetto alle previsioni, l'usci- ta di [illegible] della Juventus che ha [illegible] la sconfitta subita all'esordio contro il Casale (0-1) che mercoledì [illegible] quando necessitava [illegible] vittoria nel «derby» col Tori- [illegible] è [illegible] obbligata al pareg- gio (0-0) [illegible] nell'ambien- te del Casale che ha superato i turni [illegible] dosi al vertice della classifica [illegible] il Torino, a quota 4. Per [illegible] l'obiettivo che si era prefisso è bastato, dopo il suc- [illegible] sulla formazione bian- [illegible] pareggiare gli altri due incontri: [illegible] il [illegible] il Göttingen (1-1).

Questi i resoconti delle par- [illegible] di mercoledì. Divisione [illegible] posta [illegible] e [illegible]- tingen (1-1). [illegible] sono ancora [illegible] 60' e già il Casale ha l'opportunità di sbloccare il risultato su calcio di rigore. Si incarica del tiro dal dischetto Fava, che però fallisce. Sono così i tedeschi a passare per primi con Kohne al 17', che [illegible] undici metri [illegible] alle spalle di Pozzati. Riequilibra [illegible] Forti al 24' il nerostellato Brignone.

Col pareggio il Casale passa il turno. «È [illegible] grossa soddisfazione per dirigenti e giocatori — commenta al termine l'allenatore Giuseppe Rossi — i risultati ottenuti finora sono frutto [illegible] serietà dimostrata dai giocatori durante [illegible] preparazione. Decisiva anche la collaborazione tra la prima squadra di mister Andreani ed il settore giovanile, curato con serietà [illegible] responsabile Gigi Daricco».

Torino-Juventus 0-0. Gran- [illegible] attesa mercoledì sugli spalti per il tradizionale der- by: in pallo l'accesso alle se- mifinali. Per i bianconeri era indispensabile fare risultato pieno, per questo l'allenatore Francesco Grosso ha inserito in formazione il «bomber» Galderisi, che già in prima squadra ha avuto modo di mostrare le proprie qualità di goleador. Nonostante il pres- sing attuato, durante i 60' del- l'incontro, la Juve non è però riuscita ad aver ragione del- l'attenta difesa granata.

Ieri sera al «Natal Palli» sono disputate le semifinali: alle 21, Milan - Casale; alle 22.15, Torino - Inter.

Le finali si disputeranno domani, [illegible]16: alle 20.30 per il 3 -4° posto; alle 22 la finalissima.

Casale: Pozzati; Arcalino (5' s.t. Morelli), Fava; Vigone, Negri, Giorcelli; Brignone, Verona, Defendini, Minalo, Rosati.

Göttingen: Bürger; Ludeke, Warnke; Raguse, Kohne, Koppe; Diedersch, Knebel, Heese, Becker.

Torino: Bonzera; Cavallo, Mozone; Benedetti, Cravero, Pizzi; Tosone, Esposito, [illegible]mi, Rastelli. Osio (26' s.t. Zagaria).

Juventus: Bauro; Barbaresso, [illegible]; Trapani, Bur- gato, Barolo; Riberto (32' s.t. Bertone), Cessario (17' s.t. Ent- rione), Galderisi, Leone, Ra- gona.

r. d.

Serie di interessanti manifestazioni nei vari Comuni

Weekend di sagre e gastronomia

Carri allegorici e delegazioni a Ponzone di Cavi Ligure - [illegible] Settembre Serravallese

[illegible] — Un [illegible] all'insegna [illegible] folklore, della musica, dei balli ma soprattutto della gastro- nomia in tutte le prossime dore Comuni. Pro loco e asso- ciazioni varie hanno allestito una serie ricca e interessante di manifestazioni.

Sagra del vino cortese subito e domenica in località Pe- sconi di Cavi Ligure con arro- sti danzanti, stand di gastro- nomia, mostra dei prodotti ti- pici della zona fra cui spicca il vino cortese di Cavi. Domenica sfilata di carri allegorici ed esibizione di delegazioni che decoreranno della frazione Roccrotto per poi scendere in Val Lemme. «Non vogliamo far concorrenza a Cavi dove il 19 vi sarà il grande festival del cortese — dice il vicesindaco Edilio Ernstoni — ma dare un ulteriore contributo alla dif- fusione dei prodotti della valle».

Sagra dell'uva — è la quin- dicesima edizione — a La Manifattura dove domenica si avrà una sfilata di carri allegorici, esibizione del coro «I Munfrinot», di altri gruppi canori e di comici locali, mostra vinicola, [illegible] enologico, ristorante con specialità [illegible] brace e vino a volontà.

Per la quindicesima [illegible] ne della «Festa del Fie- [illegible] a Ponzone, nell'Acquese, pri- ma Sagra del fungo. Il prodotto tipico della [illegible]: proseguirà fino al 19 settembre; tutte le sere ci cena con menu a [illegible] di funghi. Sono aperti stand di artigianato e domenica alle [illegible] di pallone elastico [illegible]

«Sagra [illegible] bollito a [illegible] bagnetto» [illegible] frazione [illegible] di Villadeati; al mattino marcia non competitiva, inaugurazione della mostra dei pittori [illegible] e a partire da mezzogiorno grigliata in piazza per tutti, giochi e lotteria.

Continua — ed è sempre un successo — [illegible] del Po a Casale [illegible] dove è aperto al pubblico il castello dei Gonzaga nelle cui [illegible] si sono tenute ed interessanti mo- stre; sabato gare di motonautica sul Po valevoli per il campionato del mondo formula 2; la serata finale del torneo di calcio «Umberto Caligaris», spettacolo pirotecnico, pre- sentazione di scafi da corsa [illegible] la presenza [illegible] gruppo in costume del Carnevale storico di Ivrea.

Domenica corsa podistica per il «Terzo Trofeo Francesco Martinotti» altre prove di mo- tonautica sul Po, raduno e passeggio in formazione sul [illegible] di delfiniani, concerto bandistico con esibizioni [illegible] majorettes e [illegible] all'aperto.

Giornata [illegible] maxito- [illegible] quella [illegible] [illegible] per il «Pa- [illegible] serravallese»: alle [illegible] podistica giovanile, [illegible] 17 finale [illegible] quadrangolare femminile [illegible] basket; [illegible] 21 concerto [illegible] dei mae- stri Roberto Maria Cucinotta e [illegible] di [illegible] no. Inoltre da sabato fino al 26 settembre mostra di pittura «nella natura con la natura»; sabato gare di atletica leggera e finale del torneo quadrangola- re maschile di basket.

[illegible] festa dell'uva a Ponzano Monferrato con con- certo bandistico, [illegible] tutti gli anziani, trattenimen- to danzante e [illegible] di ideperché — dicono gli organiz- zatori — occorrono idee nuo- ve per realizzare le vecchie».

Per [illegible] «Festa del [illegible] a Montechiaro d'Acqui sagra del villeggiante e del turista.

Festa patronale in sobborgo Mandrogne con mostra di pit- tura e serate danzanti.

Festival della birra [illegible] [illegible] di Mado organizzato dal Circolo Arci-birreria, dalle [illegible] sabato alle 6 [illegible] lunedì «non stop» birra e carne alla brace per tutti quelli che lo desiderano.

Proseguono a Cassano Spi- [illegible] le [illegible] per il «arti-

[illegible] settembre. sempre stimolante l'estate al Luna Park e molte [illegible] le manifestazioni in programma fino al 26 settembre.

Sagre [illegible] e della [illegible] due produzioni tipiche della zona, a Dego, dove è in programma anche una gara di [illegible] fissa ed un triangolare [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] patrimonio [illegible], pari a quello di tutto fritto [illegible] distribuiti ai turisti.

Festa di pre-autunno a Vil- labella di Valenza dove vive la Comunità degli «arancio- ni». È in programma sabato e a tutti verrà servita la tagna- cada contadina.

g. c.

Abbazzotto. — Le celebrazioni per ricordare il bicente- [illegible] di fondazione della Chiesa del sobborgo San [illegible] chele. Alle 21 l'arcivescovo Giovanni [illegible] parlerà sul costume [illegible] contado, mentre domenica, fra le altre manifestazioni, è in programma uno spettacolo teatrale.

Novi Ligure — Il Consiglio comunale ha approvato l'acquisto — 35 milioni — di un'area situata in via Solferino, di proprietà di Sigismondo Bollani da destinare a parcheggio per autovetture.

L'annuale competizione della Pro loco di Valverde

In gara per il dolce migliore

Valverde. A tavola, ancora per assaggiare le torte già buone

[illegible] — Anche quest'anno la [illegible] per il miglior dolce, abbinata alla sagra gastronomica [illegible] a Valverde [illegible] Pro loco, [illegible] ottenuto uno strepitoso [illegible]. Le [illegible] del posto, forti delle tradizioni culinarie delle famiglie contadine, hanno gareggiato con le villeggianti giunte a Valverde con le più sofisticate ricette delle loro città.

La giuria, presieduta dall'assessore provinciale al [illegible] [illegible]. Giuseppe Rossini, [illegible] [illegible] impegnata [illegible] compito di assaggiare i numerosi dolci presentati al concorso.

Gli pittori è andata a tre giovani di Valverde che, nell'arte di confezionare i dolci, hanno seguito [illegible] le loro madri. Sono Loretta [illegible] 20 anni, [illegible] diplomata geometra, [illegible] Bonola, [illegible] di ragioneria all'Istituto Barletti di Voghera e Giuliana Pronti, segretaria d'azienda, entrambe diciassettenni.

f. d.

Battuto il Rivanazzano per 2-0

Valenzana ok in amichevole

VALENZA — La Valenzana ha superato in [illegible] abba- [illegible] soddisfacente l'ultima amichevole prima [illegible] «re- tour-match» con il Monferra- to, per la Coppa Italia, domani alle 16.30 a San Salvatore. I rossoblù hanno battuto per 2-0 (gol di Baglini e Ubertazzi) il Rivanazzano.

«La squadra, sprete nel primo tempo — [illegible] l'allenatore, [illegible] — si è mossa be- ne. Sono soddisfatto, anche se restano alcune »sbavature da eliminare, ma sono difetti che si rimediano solo continuando a giocare».

Il tecnico ha potuto schie- rare in difesa, nel secondo tempo, Gorani, rimessosi dal- l'infortunio.

Valenzana: *Laquazzi, Simo- niello, Coppiano (46' Gorani), Forno, Parise (46' Sciaccal, Delladonna, Quaini (46' Pasi- ni), Barbirato, Ubertazzi, Dellarosa e Baglini.*

Questa [illegible] proseguono al Comunale i due tornei: «Papà Managgio» per i pulcini e «Precampionato» per gli «Un- der 19».

p. b.

NOVI — Successo dei gio- vani della società Novi Nuoto nella manifestazione svoltasi nella piscina comunale di via Rosselli [illegible] la disputa [illegible] dodicesima edizione della Coppa «Livio Santagostino».

Le gare si sono disputate sulla distanza di 50 metri, nel- le specialità delfino, [illegible] dorso, stile libero, per le cate- gorie esordienti, ragazzi [illegible] assoluti. [illegible]lla classifica fina- le a squadre la Novi Nuoto ha ottenuto 350 punti.

Impegnato nella stagione in [illegible] tornei: C2 - D - Promozione

Col Trofeo Piemonte di basket il Derthona riapre le ostilità

TORTONA — Mentre il Derthona calcio sta già vivendo con la Coppa Italia la sua fase attiva, per il Derthona basket, che è il secondo sport cittadino, le vere ostilità prenderanno il via [illegible] settembre con il «Trofeo Pie- [illegible]», il «Coppa Italia» del- la pallacanestro. «Quest'anno — è il commento del direttore sportivo bianconero [illegible] Ghisolfi —, [illegible] diverse le no- vità nella pallacanestro tortonese. Il Derthona affronterà la stagione con tre formazio- ni: la prima squadra parteci- perà al campionato di C2, l'Ama- tori Basket Tortona [illegible] campionato regionale di serie D, e la sezione femminile di- sputerà il girone Promozione».

Nella prima squadra cien- tra Gianni Cermelli, [illegible] punta di diamante tortonese che per due stagioni non aveva giocato per motivi di studio. «Il suo arrivo — aggiunge Ghisolfi — è la molla che [illegible] ha ricercati per preparare UN Derthona competitivo».

Alla guida [illegible] prima squadra [illegible] l'allenatore Aldo Caenazzo, per «L'Ama- tori Basket Derthona» re- sponsabile [illegible] panchina [illegible] invece [illegible] Armana che è ritornato all'attività dopo anni di assenza. Infine, per il [illegible] femminile dopo la ri- nuncia di Giancarlo Corti la squadra è stata affidata a Di- no Canegallo. Il Derthona femminile, sponsorizzato dal- la ditta «Fratelli Borasi», par- tecipera [illegible] campionato Promozione per [illegible] zona Ales- sandria-Novara-Vercelli: un [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] bianconere.

«Nel settore femminile — ha detto ancora Ghisolfi — in [illegible] di [illegible] vogliamo rag- giungere la serie B».

Ultima novità il [illegible] vertice del [illegible] Enrico Merli, che per quattro anni è stato il presidente, per ragio- ni di lavoro ha lasciato l'incari- co; lo sostituisce Emilio Pic- chi che si avvarrà della colla- borazione dei vicepresidenti Giuseppe Tava e Licia Fassi- ni. Consiglieri sono: Carlo Borasi, Virginio Camagna, Claudio Scaglione, Vittorio Picchi, [illegible] Migliora, Rober- [illegible] Di Serafino, [illegible] Anna Gazzaniga, [illegible] Merli, Mario Bidone ed Enzo [illegible].

e. r.

«Settembre [illegible] fiaccolata notturna

CASSANO SPINOLA — [illegible] «Settembre cassanese» vive questa sera [illegible] sui momenti più interessanti, con la quinta fiaccolata notturna, organizzata dal circolo culturu- [illegible] «Martin Luther King» [illegible] il patrocinio de «La Stampa». È una marcia [illegible] competitiva di 8 chilometri, con partenza dalle 21 ed arrivo in paese e che si snoda per le campagne circostanti.

Una manifestazione molto suggestiva, perché ad ogni concorrente verrà consegna- ta una fiaccola accesa, per formare [illegible] lungo serpente di luce. I prossimi appuntamen- [illegible] con il «Settembre [illegible] [illegible] previsti per venerdì, [illegible] e domenica prossimi (17-18-19 settembre) con [illegible] mini [illegible] per bambini al Teatro Lux, l'inaugurazione [illegible] una mostra fotografica sul- la civiltà contadina — organiz- zata [illegible] Circolo «Casau - Casau» — e la tombola gigan- te in piazza.

(p. b.)

I migliori piloti [illegible] a Torcello per la sesta prova di Formula 2

Motonautica mondiale a Casale

[illegible] l'inglese John Hill e Werner leaders della classifica, ed Alberto Fioretta

CASALE — *Motonautica mondiale*, domenica, sulle ac- que del Po, a Rolasco in loca- [illegible] Torcello, è stato allestito il campo di gara che ospiterà [illegible] sesta prova del campionato [illegible] mondo [illegible] formula 2 «Pon- da» *10 N fuoribordo corse 2000 cc) di motonautica, organizzata dalla squadra [illegible] Umberto Piazza. Le prime cinque giornate di gara si so- no disputate a Milano, Han- nover, Bristol, Vienna e Saint-Luis (Missouri) e la prova conclusiva è prevista per il 3 ottobre a Parigi.*

A Casale, quindi, [illegible] presenti almeno 15 tra i mi- gliori piloti del mondo: l'in- glese Jhon Hill, [illegible] il [illegible] Michael Werner, [illegible] classifica a quota 18, ed ancora per la Gran Bretagna, Mar- [illegible] e Fiona Brothers (rispettivamente [illegible] terzo e [illegible] posto).

Ancora in [illegible] per il [illegible] sono gli statunitensi [illegible] e Mike Seebold e Wilfred Wieland, con nove punti all'attivo. Alla gara — sarà disputata [illegible] tre [illegible] di 25' ciascuna, tutte valide ai fini della classifica — partecipa- no anche i canadesi Alberto Fioretta e Bruno Pontine. [illegible] prestigiosa manifestazione sarà preceduta sabato [illegible] disputa delle prove, la serata barche e piloti [illegible] pre- sentati in [illegible] della fi- nale del torneo «Calipario» di calcio al «Natal Palli».

La «Umberto [illegible] ha or- ganizzato per oggi una serata danzante in riva [illegible] fiume, e, per avvicinare ulteriormente il grande pubblico allo sport motonautico, ha deciso che l'ingresso al campo di gara sa- bato e domenica sarà gra- tuito.

g. d.

Alberto Fioretta, il «fotografo volante», sarà protagonista della gara di Casale

Ha vinto la «Coppa Egidio [illegible] con 30 secondi [illegible] vantaggio

Isola, Volpi stacca tutti

ISOLA SANT'ANTONIO — Secondo Volpi, 26 anni, di Pavia, portacolori della socie- tà «La Nuova Corbettese», ha vinto con [illegible] distacco di oltre mezzo minuto sul secondo ar- rivato, il cinquantacinquesimo Circuito Isolano «Coppa Egi- dio Re» gara ciclistica per dilettanti di prima e seconda serie, valevole quale settima prova delle nove in programma per la disputa del «Secon- do trofeo ciclistico della Bassa Valle Scrivia».

La corsa, indetta e patroci- nata da Comune e Pro Loca- [illegible] [illegible] la società «Pietro Fossati» di Novi. Trentasei corridori alla par- tenza, starter Ettore Milano, direttore [illegible] corsa Pierino Ce- reda, giuria Franco Cocito, Igino Remersaro, Silvano Co- gliatore. Gara veloce ed inte- ressante con un susseguirsi di fughe ed inseguimenti.

Volpi, alla sesta vittoria stagionale, il dodicesimo [illegible] [illegible] giri del percorso (Isola - bi- vio Capraglia - Gavazzora - Isola) è riuscito [illegible] forza a di- stanziare gli avversari. Non è stato più ripreso.

Ordine [illegible] arrivo: [illegible] Secon- do Volpi (Nuova Corbettese) che ha coperto il percorso di 117 chilometri in due ore e 45' alla media oraria [illegible] km [illegible] 2) Paolo Restelli (idem) a 35"; 3) Davide Dalto (Cupola d'oro Binasco); 4) Al- berto Zanaboni (Arredamen- to Polli Lissone); 5) Adelio Bellani (idem) a 45"; 6) Fabri- zio Vitali (Nuova Corbettese); 7) Giuseppe Guardagnucci (Ceramiche Pozzini) a 1'10"; 8) Fausto Orsi (Nicolò Biondo Carpi); 9) Mauro Ricciutelli (Arredamento Polli); 10) Fa- zio Cavenati (idem). Seguono altri 14 concorrenti in tempo massimo.

La classifica del Secondo Trofeo ciclistico «Bassa Valle Scrivia» dopo la settima pro- va. 1) Dario Marinzzo (Nuova Corbettese) punti 40; 2) Mario Ricciutelli punti 38; 3) Fazio Cavenati e Secondo Volpi con 32. 5) Remo Gugole (Ristoport Fiat Torino) punti 25; 6) Mau- [illegible] Aretusi (U. S. Sanremese) e Walter Magnano (Nuova Corbettese) con 20.

E. C.

Molti i problemi da risolvere alla vigilia del «via»

La VBC [illegible] cerca lo sponsor

ALESSANDRIA — Situazione difficile in casa dell'A- lessandria Vbc. [illegible] circa un mese all'inizio [illegible] primi impegni ufficiali della stagio- [illegible] pallavolistica [illegible] [illegible] Coppa Italia prende infatti il via il prossimo 9 ottobre e pro- seguirà per i due sabati suc- cessivi, mentre l'inizio [illegible] campionato di Serie B è fissa- to per il 30 ottobre) e il sodali- zio grigiobl guidato dal pre- sidente Franco Benzi [illegible] an- cora da risolvere grossi pro- blemi.

Conclusasi negativamente la lunga trattativa condotta per tutta l'estate con un'im- portante industria del [illegible] nese, l'Alessandria Vbc è alla disperata ricerca di un abbi- namento pubblicitario, indi- spensabile per presentare [illegible] formazione in grado di ben figurare nel prossimo campionato. I tempi stringo- no, l'organico dovrà comun- que essere completato entro il 15 settembre, giorno [illegible] chiu- sura delle liste [illegible] trasferi- mento. È di vitale importan- za riuscire a trovare un atleta in grado di ricoprire degna- mente il ruolo lasciato libero dal polacco Jerzy Swierk.

Compito arduo per l'allena- tore Ugo Ferrari e il direttore sportivo Silvano Gilardenghi. Quest'ultimo, [illegible] le difficoltà finanziarie in cui [illegible] dibatte la società, sta facendo l'impossibile per cercare di assicurarsi almeno un paio di elementi. Le trattative ri- guardano il [illegible]e Cosa (nella scorsa stagione in pre- stito all'Opel Piacenza ma tesserato all'Albisola [illegible] e l'alessandrino Bearrone (at- tualmente militante nelle file dell'Alca Obc di Novi Ligure).

Vi sarebbe poi la possibilità di recuperare Ferretti, rientrato dal prestito all'Asti Riccadon- na ma che ha però manifesta- to l'intenzione di rinunciare all'attività agonistica.

Ma. P.

Alessandria — Convegno da oggi a domenica, a Selva- [illegible] [illegible] a Curone, [illegible] Movimento giovanile dc, sul tema «Quale movimento giovanile per gli Anni 80».

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
IMPORTANTE VENDITA ALL'INCANTO
Degli arredi antichi di "Nobile Famiglia Alessandrina"
«PALAZZO PRINCIPE GUASCO»
VIA GUASCO N. 49 - ALESSANDRIA
[illegible]
INOLTRE Ordinanza n. 139/82 Pretura Alessandria - n. 12 pacche da pelliccia - volpe e agnello
Ordinanza n. 21/81 Pretura Valenza un deposito
Per conto Cassa Risparmio di Alessandria vendita di prezzo contanti in pegno:
per Commissione
immediato realizzo:
Mobili d'epoca - dipinti
pocellane e lotto di tappeti orientali
PROGRAMMA ESPOSIZIONE:
Lunedì 20 settembre '82 dalle ore 10
Martedì 21 settembre '82 dalle ore 10
Mercoledì 22 settembre '82 dalle ore 10
Giovedì 23 settembre dalle ore 10
Venerdì 24 settembre dalle ore 10
ASTA
Sabato 25 settembre '82 ore 15
Domenica 26 settembre '82 ore 15
PRENOTAZIONE POSTI
Per informazioni
[illegible] (0131) 44 091 - 51 165
IL BANDITORE
M. Iacampo

Rara poltrona Luigi XVI dorata a ritorcitoio

CITTÀ DI OVADA PALAZZO ESPOSIZIONI
MOSTRA DI ARREDAMENTO ED ALLESTIMENTO PER LA CASA
La [illegible] negli anni '80
le proposte e le iniziative di [illegible] ed architetti riuniti in una manifestazione.
[illegible] RIVESTIMENTI
LAMPADARI [illegible] ACCESSORI
e tutto ciò che rende confortevole il tuo [illegible]
DAL [illegible] AL 13 SETTEMBRE
Con '[illegible] 82' puoi vincere [illegible] dei magnifici premi [illegible] in denaro
UNA ALFASUD
UNA PELLICCIA DI VOLPE
[illegible] CICLOMOTORI
[illegible] VENTI ALTRI PREMI [illegible]
Chissà, la fortuna può sorridere proprio a te
ORARIO:
sabato e festivi ore 10:23 feriali ore 15:23
CENTRO ORGANIZZAZIONE MOSTRE

Sabato 11 Settembre

inaugurazione

Alessandria

Viale Tivoli 26

Albert Pellicce

GRANDI

- Serra Riccò tel. 010-750.943
  casello
- Mondovi tel. 0174-42.718
  Via Torino, 21
  casello Mondovi
- (PV)
  casello
- 0131-346.534/5
  Viale Tivoli,
  casello

BOUTIQUES

- *Acqui Terme (AL) tel. 0144-56.324*
  Corso Bagni,
  casello
- *Carugo tel.*
  Via Garibaldi, 2b
  a pochi minuti Zara
- *Garlasco (PV) tel.*
  Roma,
  uscita casello Gropello Cairoli
- *Rapallo (GE) tel. 0185-6785.45*
  S. Anna, 104
  uscita casello Rapallo
  (PROSSI APERTURA)

fabbrica in pelle spa Serra Riccò Genova Italy

DOVE IL MEGLIO COSTA MENO DI QUELLO CHE PENSATE..

Sifarà una grande festa da far girar la testa!

Venite anche voi a festeggiare i vincitori di Poker d'assi, il grande concorso dell'ipermercato Super.
Musica, salame, vino a volontà e Pippo Franco, che farà gli onori di casa, accompagneranno l'estrazione di oltre cento fantastici premi tra cui una Panda 30 Fiat.
Super, il nuovo ipermercato di Pozzolo Formigaro,
vi aspetta al Km. 14 della strada statale Giovi 35 bis, in provincia di Alessandria, tel.: (0143) 417233.
Con il suo vasto assortimento di prodotti, l'efficienza dei servizi e la grande competitività dei prezzi. Super è sempre l'ipermercato più conveniente nel raggio di 100 km.
Buona fortuna e buon divertimento!

SUPER

Venite tutti il 12 settembre

La direzione vuole chiudere lo stabilimento

Come salvare la Châtillon Oggi si discute in Regione

Le ... sono state sospese - ... assemblee

Guido Chabod, assessore all'Industria

CHATILLON — Questo ..., alle 10, si riunisce in ... straordinaria il Consiglio regionale per discutere il problema della «Châtillon Spa» e dell'occupazione in ... Valle. Una decisione che il mondo ... lavoro attendeva e di cui si era sentito parlare ... nei giorni ... Ieri mattina la comunicazione ufficiale.

Sulla ... dello stabilimento delle Montefibre non ci sono sostanziali novità. Anche le trattative fra Regione, sindacato e ... sospese. Ieri i lavoratori dello stabilimento ... si sono riuniti in ... blea, secondo i turni, da mezzogiorno ... 16. Il consiglio ... e la federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil e ... hanno inviato un telegramma alla Regione per richiedere un incontro con il presidente della giunta, Andriano, e con l'assessore all'Industria, ...

Proseguono, insomma, le riunioni per decidere la linea da adottare. «E' necessario ritrovarci con l'amministrazione regionale — ha detto ieri Claudio Gioia, ... consiglio di fabbrica ... Montefibre —, per eliminare quelle discrepanze che ... emerse durante la riunione ... lunedì scorso con il presidente della Châtillon, Tramontana. A questo punto è indispensabile siglare idealmente tra Regione e sindacato un programma di difesa dell'occupazione, da esporre e appoggiare quindi quando il 20 settembre ... dirigenza aziendale tornerà al nostro tavolo per ... ulteriore esame della situazione».

Inoltre, è stato confermato lo sciopero ... nerale per venerdì 17 settembre. ... manifestazione pubblica ... Aosta. ... organizzazioni sindacali terranno un comizio sul piazzale della Regione per illustrare ... cittadini ... stato di difficoltà che ... attraversando ... fabbrica di Châtillon.

... ... industriale d'autunno ... presa posizione ufficiale anche la democrazia cristiana con ... comunicato del segretario ... gionale, Gianni Bondaz, nel quale viene espresso ... giudizio nettamente contrario ... decisione dell'azienda di Châtillon. «...non ... per il metodo ... è quale esso viene sancito, e cioè ... un quadro di trattative che consenta un margine di speranza per centinaia ... famiglie, ... anche per ... scalonare dei provvedimenti che hanno scarsa giustificazione nella difficile congiuntura del comparto chimico».

... dc ha preparato anche una serie di interventi politici. «In primo luogo — dice il comunicato — sarà avviato nei prossimi giorni ... incontro ... le segreterie regionali di tutte le forze politiche presenti in Consiglio per esprimere nei Parlamento ... indirizzo unitario». Si ripromette pure ... informare il segretario nazionale, De Mita, sulla crisi all'ex Montefibre «per assicurare un tempestivo intervento dei parlamentari democristiani nelle commissioni e nel governo».

d. cr.

Bilancio positivo in Valsavarenche

Vacanze più brevi ma più «ordinate»

La Pro loco ha organizzato la campagna pubblicitaria - Molti ... del Parco

VALSAVARENCHE — *La stagione turistica si avvia alla conclusione ed è già tempo di primi bilanci e consuntivi. A Valsavarenche i primi giorni di settembre c'è stato un ... do mosaicio di turisti e villeggianti che affollavano la valle nel cuore del Parco nazionale ... Gran Paradiso. Per le strade ... paese è rimasta poca gente a passeggiare e ad osservare le montagne già imbiancate dalla prima neve.*

«Si è trattato di una stagione, tutto sommato, positiva — *afferma Alessandro Oddone, presidente della Pro loco* —: ... sicuramente ... le presenze ... turisti anche ... durata ... stagione ... risultate assai più brevi rispetto ... anni ... quando si notava ancora un certo movimento fin ... metà di settembre».

«Noi della Pro loco — continua ... *presidente* —, ... za di una Azienda autonoma di soggiorno, abbiamo cercato di organizzare e coordinare le esigenze dei villeggianti con quelle degli impianti ricettivi locali. Abbiamo redatto un elenco delle camere e degli appartamenti disponibili ... l'affitto e ... abbiamo inviato, fin dalla ... primavera, ad un gran ... di persone interessate, sia in Italia che all'estero, da dove sono pervenute ... richieste. Per molti turisti, purtroppo, specie durante agosto, ... abbiamo potuto essere di alcuna utilità essendomi completo sia ... alberghi sia gli appartamenti».

Primo Berthod, presidente delle guide alpine, concorda. «Per noi, ... del posto — dice — ... è trattato di una lavoro ... diverso rispetto agli anni ... infatti ... di interessare alla montagna non solamente l'alpinista provetto, ... anche i principianti, organizzando delle escursioni a media quota, nel cuore del Parco nazionale, a contatto con la natura ancora intatta».

«Il ... questa iniziativa — *continua Berthod* — è stato evidente. ... gruppi ... sono rivolti a noi ... questo genere di escursioni e fra questi, soprattutto, giovani interessati a conoscere ... vicino ... bellezze ...

L'unico motivo di rammarico, dunque, è per la durata eccessivamente breve ... stagione turistica. Da alcuni anni, tuttavia, si è cercato di dare consistenza anche al turismo invernale ed è appunto in quest'ultimo che gli operatori sperano per lanciare definitivamente una delle «cenerentole» delle valli valdostane.

o. ch.

Un museo contadino a Gignod

GIGNOD — Sorgerà presto un museo etnografico della civiltà contadina dell'arco alpino, con particolare riferimento agli usi e costumi della vallata del Gran San Bernardo.

La ha comunicato il sindaco, Ovando Valbel: «Abbiamo già acquistato una vecchia casa e provvederemo subito ai lavori di ristrutturazione».

Hanno affittato un cappuccio, esprimendo parere favorevole, anche il presidente della giunta.

Una spedizione di Chamonix aprirà una scuola a Manang

Le guide vanno in Nepal per insegnare agli sherpa l'alpinismo del Duemila

«Vogliamo che questi uomini meravigliosi non facciano solo i portatori» - Le nuove tecniche

CHAMONIX — I maestri di sci e le guide alpine della cittadina francese vogliono che ... sherpa nepalesi imparino le loro tecniche, sappiano cioè andare in ... tagna da veri scalatori. Così, la scuola nazionale di sci di Chamonix, una fra le più prestigiose in campo internazionale, lancia l'idea di ... ... scuola alpina per i portatori nepalesi, nel cuore dell'Asia, a Manang.

«Non abbiamo fatto nulla ... straordinario o di eccezionale — dicono le guide di Chamonix —, ci siamo limitati a riprendere un'iniziativa che era stata prospettata tempo fa da Yves Pollet Villard, un nostro grande maestro morto durante una difficile scalata».

La notizia ... di quelle che faranno parlare parecchio e metteranno in subbuglio l'ambiente sportivo. «Vogliamo che si sappia che sono gli alpinisti del Monte Bianco, francesi e italiani, legati da un profondo affetto con gli sherpa, a lanciare questa iniziativa. Se riusciremo a centrare l'obiettivo, cioè se non nasceranno complicazioni e tutto filerà liscio, avremo fra non molto tempo ... gruppo ... guide fra le più resistenti e tecniche del mondo».

Lo sherpa Nagtemba

La scuola ... diventando una realtà proprio perché la gente ... monta- ... ferma davanti alle chiacchiere e vuole superare qualsiasi ostacolo. Jean Coudray, ... guida molto conosciuta nella zona ... Bianco, è ... partito per Manang. In ... Chamonix (ma si dice che ci ... delle guide di Courmayeur) parte il gruppo di istruttori.

Perché a Manang e perché ... scuola ... sherpa? «E' presto detto — dicono le guide —; gli sherpa sono sempre stati dei portatori, aiutano cioè gli alpinisti delle spedizioni internazionali a raggiungere le "quote 8000", e quasi sempre vi sono dimostrati indispensabili ... il buon esito della scalata. ... questo popolo, ancora molto primitivo, ma sicuramente fra i più nobili del mondo, mancano le basi del moderno alpinismo e rischiano di fare i servi degli scalatori per tutta la vita».

... volete che diventino degli esperti come voi? «Sicuramente, perché se lo ... e hanno tutte le ... in regola per diventare degli alpinisti di fama mondiale».

L'ex guida scalzana in parete durante una difficile scalata

«Quasi tutti noi — aggiungono le guide di Chamonix — abbiamo avuto occasione di trovare quel meraviglioso ... e di vivere con gli sherpa. Sono amici nostri e siamo certi che saranno ben lieti d'imparare a fare alpinismo ... tutti i mezzi sofisticati che ... tecnica ci mette ... a disposizione».

Quando gli sherpa avranno appreso questa nuova arte, finiranno di fare gli «schiavi» delle ricche spedizioni e avranno di buon diritto, il titolo di ... D'altronde, l'esperienza avuta ... valdostano sul Kangchenjunga con lo sherpa Nagtemba non la può dimenticare.

Nagtemba è venuto in Italia e ... scoperto ... mondo diverso da mille comodità. ... detto agli amici valdostani: «Sarebbe più facile andare sugli 8000 ... la vostra esperienza e la vostra attrezzatura».

Adesso il sogno del giovane nepalese sta diventando una realtà e gli alpinisti ... Monte Bianco potranno essere fieri d'aver aiutato i loro compagni più sfortunati, per ... loro dimenticare la brutta etichetta di portatori.

Fiorenzo Panero

... stata ricoverata d'urgenza in ospedale per ... emorragia ...

Donna ad Arvier scivola in albergo «Non è niente», ma poco dopo muore

ARVIER — E' morta ieri mattina, nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Maggiore di Novara, Michelina Scarpia, ... di Novara, che ... dalle scale nell'albergo «Stazione» di Arvier. La donna era stata ricoverata d'urgenza mercoledì sera per ... emorragia cerebrale: era cosciente e aveva pregato medici e amici di non disturbarla: «Non è nulla, è solo un malore». Verso le 22 ... però entrata in ...

... molti anni in pensione, la Scarpia dal ... cliente affezionata dell'hotel «Stazione», un piccolo albergo ... a ... piani. Era arrivata ad Arvier ... settimana. «Vera — aveva detto alla proprietaria dell'albergo — mi raccomando, voglio la "31"» ... 23 anni ... per le ferie in Valle d'Aosta ... piano: ... voleva altre, anche se in ... ... poche ... Amante della natura, faceva lunghe passeggiate di mattino e alla sera e il resto della giornata lo trascorreva insieme con i proprietari dell'albergo, ... noi, era uno di famiglia», dice Vera Millery.

Mercoledì pomeriggio Michelina Scarpia decide di andare a fare una passeggiata, prima di cena. Pochi metri di pianerottolo e inizia a scendere le scale. «Ho sentito un tonfo — racconta la proprietaria dell'albergo —, credevo che una finestra avesse sbattuto. ... salita di corsa e ho trovato Michelina ... sul gradino della rampa ... secondo piano. Non ricordava più nulla».

e. m.

Come aiutare gli anziani

AOSTA — Il ... re ... del psdi, Piero Minuzzo, ha presentato una mozione, da ... scrivere ... giorno del prossimo consiglio, a favore degli anziani pensionati.

Considerato che i pensionati sono obbligati a fare capo ad Aosta per il disbrigo di tutte le pratiche che, stante il continuo aumento dei mezzi di trasporto privato, vi è una sempre crescente necessità di usare i mezzi pubblici, Minuzzo chiede di impegnare la giunta a prendere contatti con la Federazione sindacale per mettere a punto dei provvedimenti per gli anziani titolari di pensione che devono utilizzare i mezzi pubblici extra urbani. (b. bas.)

Muratore di Pré-St-Didier cade dalla scala: è grave

La disgrazia in un cantiere edile di La Saxe

COURMAYEUR — Era parso un banale incidente, un semplice colpo a un fianco. ... Antonio D'Aprile, ... anni, di Verrand, frazione di ... St-Didier a ridosso di Courmayeur, si è sentito male ed è stato operato all'ospedale ... Aosta per lo sfondamento della milza.

Antonio D'Aprile

... disgrazia è accaduta in un cantiere ... di La Saxe, la frazione ... Courmayeur a Entreves. ... operai ... piccola impresa ... aggiustando il tetto di ... a due piani; alle 15 avevano ... lasciare il ... perché ... pioggia impediva di proseguire il lavoro. L'ultimo a ... tetto è stato ... D'Aprile. I compagni lo hanno sentito urlare, si sono voltati e lo hanno visto a terra in fondo alla scala a pioli dalla quale era scivolato. E' stato subito soccorso.

L'uomo si lamentava ed ... in ... confusionale: aveva battuto il capo e il fianco sinistro ... sullo scalino in pietra dell'entrata della casa. Le sue condizioni ... parevano gravi e dopo una visita nell'ambulatorio di Courmayeur ... ... in frazione Verrand.

Durante la notte il muratore si è sentito ... e stato ricoverato d'urgenza ... le sue condizioni ... migliorando, ... la prognosi è ancora riservata.

e. m.

Gli impianti nella zona di Crevacol

E ora Bosses sogna una stazione di sci

... sarà costituita una società per azioni

SAINT - ... -BOSSES — *Sarà costituita una società per azioni, a capitale ... maggioranza pubblico, per lo sfruttamento sciistico della ... di Crevacol. La decisione è stata presa mercoledì ... all'unanimità durante ... consiglio comunale aperto, ... quale hanno presenziato amministratori degli altri Comuni della zona, operatori turistici e i consiglieri regionali Meguignoz, Nebbia e Minuz ... rispettivamente presidente e ... della commissione consiliare per ... sviluppo economico.*

L'ing. Canestrini ... illustrato i risultati dello studio sul... realtà socio-economica del Comune e sulle prospettive future. Sono stati individuati come elementi portanti per ... sviluppo della ... l'agriturismo collegato ... allo sviluppo del turismo invernale.

Nella zona non vi è alcun impianto di risalita. Dovrebbero sorgerne cinque: una seggiovia, che servirà gli impianto ..., due skilift di 410 e 420 metri e due skilift baby. Il costo dell'operazione è valutato ... due miliardi e occorre reperire i capitali, operando nello stesso tempo in modo da garantirsi contro l'arrembaggio ... gruppi finanziari senza scrupoli.

La soluzione migliore è ... quella ... creare ... società a prevalente capitale pubblico. ... distribuzione delle quote ...: 35 per cento alla Regione, ... per cento al Comune, il resto ai privati. Saranno emesse azioni ... 500 mila lire che ... potrà acquistare. La speranza è di trovare molti sottoscrittori valdostani, ma non esiste ovviamente nessuna preclusione nei confronti di operatori di altre regioni.

Verrà messa quanto prima sul mercato una prima tranche di titoli per 350 milioni, con modalità per l'acquisto che saranno definite a giorni.

I nuovi impianti sorgeranno sul versante di Crevacol e non nella ... del Col Serena, come si era pensato in un primo tempo. La seconda località è stata ..., perché soggetta al pericolo ... valanghe. All'arrivo della seggiovia di ... Saint-Rhémy, ... 333 metri di sviluppo lineare, sorge già ... baita attrezzata per l'agriturismo che costituirà il primo nucleo di future strutture ricettive ... tipo alberghiero o para-alberghiero.

Il consigliere Minuzzo è soddisfatto dell'iniziativa, anche perché è prevista la creazione di 24 posti ... lavoro diretti, senza contare poi i risultati dell'indotto.

Sempre Minuzzo ha ricordato che, in questa ancora prospettiva, è più che ... d'attualità il problema dello spostamento del casello dell'autostrada per il traforo del Gran San Bernardo. Il problema si trascina ormai ... molti anni e ha dato adito anche a ... carattere legale. Malgrado l'impegno di ... amministratori e politici, finora non è stato trovato un ...

Bruno Buschiera

Alberghi: il protestano

AOSTA — Gli albergatori hanno inviato all'assessore regionale al Commercio una lettera di protesta, firmata dal presidente Giovanni Romeo.

«Mentre l'ufficio sono francs continua a emanare circolari che fissano le scadenze improrogabili per grossisti e dettaglianti, scadenze oltre le quali non è più possibile ritirare i bollini dello zucchero e del caffè, ho avuto conferma di persona — scrive Romeo — che un noto supermercato continua a ritirare i bollini fino a fine anno e senza scadenza alcuna».

DUE GRANDI MARCHE presso una sola concessionaria

PEUGEOT 104 305 504 505 604 — TALBOT SAMBA HORIZON SOLARA MARENA TAGORA

Oltre 60 modelli: benzina e diesel, berline, break, veicoli commerciali. La più ampia gamma disponibile sul mercato, presso

VALCAR

QUART (AO) - REGIONE AMEROLE - TEL ... 634 481

VENDITA, ASSISTENZA, RICAMBI

Azienda primaria ... cerca

VENDITORI

iscritti Enasarco ... plurimandatari

Scrivere referenziando a: ... Pubblicità (P.B.) Via Xavier de Maistre 10 - Aosta

PRESTITI A TUTTI I ...

di ... pubbliche e private anche se protestati

Senza garanzie

FI.CE.ST. Via Chaland, 27 - AOSTA ... 61 ...

VENDIAMO in AOSTA

alloggi varie dimensioni. Pronta consegna e in costruzione.

Per informazioni telefonare al ...

ZONA ... TRILOCALI

Alloggio mq 115 ... ultima posizione Soleggiatissimo

Per informazioni telefonare al 0165-3.11.232

In tutta la VALLE D'AOSTA 24 ore ... can. 25 - ... - ... 54V - 60 - 63 - 66 UHF

LA GRAPPA DELLE GUIDE — KANGCH 82 — SAVIO

Cooperative GOFRUITS ... Tel. ...

DAL 20 SETTEMBRE

Vendita ... a cassetta:
- Renette Canada
- Starking

Prezzi vantaggiosissimi

Aperto tutti i giorni: feriali 8-12, 14-18 festivi 9-12, 14-18

... PRODUTTORE AL ...

Ad AOSTA AUTOBIANCHI e SVOLTO

ALBERGO 1ª Categoria a Courmayeur

CERCA per incarico annuale IDRAULICO ... manutenzione ... conduzione ... riscaldamento e caldaie a vapore. Ottimo trattamento

Rivolgersi Studio Dr. Lauriani Berretti As. Consoli dott. Comm. 34 - AOSTA - ...

AVIS AOSTA V. Croce di Città 99 - Tel. 40233

CINEMA

AOSTA

CORSO: L'ultimo sfido di Bruce Lee.
GIACOMA: Il regalo.
ITALIA: I cacciatori del cobra d'oro.
LUX: film luce rossa
SPLENDOR: Ciao amico.

BASEUL ...
LYS GIADES: chiuso per ferie

COURMAYEUR

... BIANCO: Questa ... al cimitero.

VERRES

IDEAL: chiuso per ferie

Taccuino

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue ... de la Pierre, tel (0165) 45 845-8
... Pubblicità: 10, rue ... Maestre, tel ... 45 951 - 21 89

SOCCORSO ACI

Brusson: S.S. 506, tel (0125) ...
Châtillon: via Chanoux ..., tel. (0166) 61 ...
Courmayeur: ... Concessionaria 76, tel (0165) 842 031
Pont-Saint-Martin: via della ... sistenza 32, tel (0125) 82 031
Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel (0166) 24 88.
Valtournenche: Traz Evette, tel (0166) 92 348

MERCATI

Venerdì: Ayas Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche ... Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne

SENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

... «Tassico» di via Chambery, «Agip» di corso Ivrea
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte
La Salle: «IP» sulla Statale 26
Morgex: «Total» in località Marais

... Papone, via De Tillier (Chiusura ore 22, ... chiamate urgenti)

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani poco nuvoloso. **Temperature** di ieri ... 11, max. 24 (ore 14). **Umidità:** 47%. **Vento** debole da Est.
(Servizio a cura della Stazione Meteorologica della Regione)

RADIO E TELEVISIONE

RADIO 2
12.10 ... de ...
12.30 Pomeriggio in Valle
14 — Voix de la Vallée

TV 3
19.05 Tg3 regionale
22.20 Tg3 regionale, replica

RETE ...
7 — Jody Passetutto
10 — Gianni Riso
13 — Federico
15 — Discomania - Federico
16 — Max Vanegoni
19 — Paolo Escolle
22 — Alex Peroni
24 — Replica Discomania - Alex ...

...
...
10.30 L'agente segreto ...
11 — Il diavolo
12 — Diamo i numeri
13.30 Tanti auguri
14.15 Il ... ha ... gione?
14.30 Concorso animatori
15.30 L'agente segreto 00791
15.40 Rockland
16.30 L'agente segreto 00791
16.40 Tutte le strade portano a Roma
17.30 Tommy's

...
17.30 Notiziario
18.30 Gli invincibili sette, film
19 — Il re alle vonne del Sud, telefilm
19 — Duri a morire, film
17.30 Quentin Durward, telefilm
18 — Supercircastica show
19 — La bella di Rhier, telefilm
19.30 Notiziario
20 — Carga Pesada, telefilm

GRP
13.30 Orson Welles, telefilm
14.05 Carissimo Billy, telefilm
14.30 Estraordinario, film
16 — Moving on, telefilm
17 — Sansone, film
20.05 Carissimo Billy, telefilm
20.30 Love story, telefilm
21.30 La maschera di cera, film
23.35 La moglie erotica, film

... 5
TELE 2000
13.40 Aspettando il domani, teleromanzo
14 — Sentieri, teleromanzo
15 — Dallas, telefilm
16 — Doctors, teleromanzo
16.30 Mission, telefilm
17 — Candy Candy, cartoni
17.30 Ape Maia, cartoni
18 — La battaglia dei pianeti, cartoni
18.30 Hazzard, telefilm
19.30 Il ritorno di Simon Templar, telefilm
20.30 Dallas, telefilm
21.30 Il giorno in cui i pesci uscirono dal mare, film
23.30 Canale 5 news
24 — Il mantenuto, film

ANTENNE 2
10.30 A2 Antiope
11.15 A2 Antiope
12.15 La vérité est au fond de la mer ...
12.45 A2 première édition du journal
13.35 Les aspects verts
14 — Aujourd'hui la vie
15 — L'échange
15.55 Sports
16 — Récré A2
18.40 Flash actualités télévisées
19.20 Actualités régionales de FR3
19.45 Dessins animés
20 — Journal de l'A2 deuxième édition
20.35 Pepe Poule
21.35 Apostrophes
22.50 Antenne 2 dernière
23 — Cinéma d'été - Cinéma d'auteurs

TV SUISSE ROMANDE
16.05 Point de mire
16.15 Vision 2
16.25 Athlétisme
17.45 Téléjournal
17.50 Hollywood
18.50 Journal romand
19.10 Le dernier mot
19.30 Téléjournal
20.05 Tell Quel
20.35 Dallas
21.25 Jardins divers
22.40 Téléjournal
22.55 Athlétisme

A PRE' SAINT DIDIER IL TERZO TRAGUARDO DEL GIRO CICLISTICO DELLA VALLE D'AOSTA PER DILETTANTI

Venanzi, Viotto, Condolo, Ravasio e Bontempi, cinque corridori sicuri protagonisti di questo Giro della Valle (Foto Silvano Rodella)

Vince Pinizzotto dopo una lunga fuga Zola in crisi, Tomasini nuovo leader

L'atleta della Tiglio Go Scarpa, un siciliano di 20 anni, è rimasto solitario al comando della corsa dopo La Salle

PRE'-SAINT-DIDIER — Nel 1962 il passaggio [illegible] Colle San Carlo [illegible] si rimontava da Morgex per [illegible] dere verso La Thuile) [illegible] probabilmente la vittoria a Zilioli nel primo Giro ciclistico della Valle d'Aosta.

Zilioli, che [illegible] sull'ammiraglia della [illegible] tori, cadde in [illegible] in [illegible] quando [illegible] buon margine [illegible] sugli inseguitori, [illegible] decimo a 6' [illegible] miati, che conservò [illegible]

Ieri [illegible] cima Coppi [illegible] valle (1917 metri d'altitudine) la Fiat ha difeso discretamente la leadership di Zola sino a quando ha ceduto Oddo, sacrificatosi in un inseguimento [illegible] durato più di 10 chilometri e ne ha approfittato Tomasini (Cannigione Sit-In) che è riuscito, con il terzo posto [illegible] a 2'59"/100 di 34" Zola in classifica generale.

Il vero protagonista di una tirazione massacrante ed esasperata da una fuga a nove partita a Brissogne, dopo soli 25 chilometri di gara, è stato un uomo di pianura, il ventenne siciliano di Siracusa, Corrado Pinnizzotto, della Tiglio Go-Scarpa. Pinnizzotto, che quest'anno ha [illegible] il Giro del Venezuela, il [illegible] Arvier assieme a Piatta (Bocchini) e inerpicandosi prima verso La Thuile, quindi [illegible] Colle S. Carlo, ha

Montedoro e Zola nello sprint di Ville-sur-Sarre (Rodella)

[illegible] sato lungo i chilometri il recupero dei migliori del gruppo. Ha lasciato che Piatta e Ravasio si dividessero, nell'ordine, il Gran Premio della Montagna, per poi rischiare fin sulla soglia del possibile nella discesa verso Morgex.

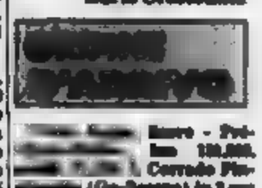
I 15" guadagnati su Ravasio e il rientrato Tomasini (accreditato ora come il grande favorito per il successo [illegible] sono [illegible] sicuramente dalla sua maggiore velocità e, sicuramente, incoerenza nell'abbordare i tornanti del San Carlo. Pinnizzotto ha vinto a Pré-Saint-Didier, dunque, e per lui la folla ha avuto un applauso prolungato, guadagnandosi pure la speciale targa donata da «La Stampa» in omaggio a un corridore che appena il giorno prima era giunto stremato sotto la scrivania di Ville-sur-Sarre. 15' dopo il vincitore, quando ormai erano rimasti sulla linea del traguardo solo più i cronometristi e i giudici.

«Non stavo bene — ha detto Pinnizzotto, pensando alla sfortuna del giorno prima —, ma la gara di oggi contava tutto. Dopo il colle ho deciso rischiare, non potevo fare altrimenti, con tutto il gruppo che cronava ci stava alle spalle, ci poteva a pochi centinaia di metri».

È andato giù, si dà all'arte, in mezzo ai pascoli dei 1800 metri, le vecchie stalle che hanno conservato la pietra esterna, ma sono diventate ville per turisti e un pubblico finalmente più [illegible] nei primi due giorni. Qualcuno, osservando la gente vestita di maglioni spessi, ha ricordato anni lontani, quando su queste stesse strade passavano i professionisti del Giro d'Italia. Erano i tempi di Adorni, Dancelli, Pacifici, Balmamion: oggi sono [illegible] di Viotto, Ravasio, Wallyn, Zola, Tomasini. Proprio quest'ultimo, bergamasco di 19 anni, medaglia di bronzo ai campionati italiani di seconda serie, ha vestito ieri la maglia più importante, e chi di ciclismo se ne intende dice che Stefano Tomasini potrebbe anche non mollarla più.

Oggi la carovana del Giro consuma la tappa di transizione e si sposta nel Biellese, fino al santuario di Oropa dedicato alla Madonna di Loreto. Sono 148 chilometri di pianura, con uno strappo finale da Biella alla Punta Lauresana. Si arriva a 800 metri, uno scherzo se ieri persino i «marinai» di Siracusa non hanno avuto paura dei 2000 metri del Colle San Carlo.

Mario Crostolino



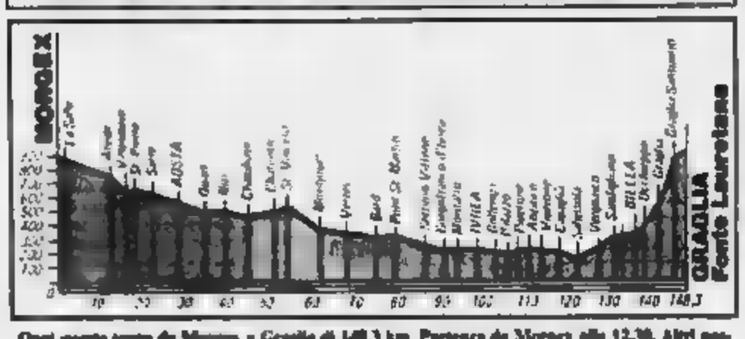
[illegible] Nuovo - Pol- [illegible] km 120,000. 1. Corrado Pinnizzotto (Go-Scarpa) in 3 ore [illegible]; 2. [illegible] Bevilacqua (Ferrettoni Gemme) a 15"; 3. Stefano Tomasini (Cannigione Sit-In) s.t.; 4. Mario Bonzi (Recchim La Fontana) a 34"; 5. Antonio Capo (Molino Mangiarotto) s.t.; [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a 59"; 7. [illegible] [illegible] (Molino [illegible] [illegible] 34"; 8. Leo Wallyn (Belgio) s.t.; 9. [illegible] Mario Condolo (Stefanotti Tirano) s.t.; 10. Giovanni Soldi (Fiat-Trattori) s.t.

CLASSIFICA

1. Tomasini in 10 ore 9'12"; 2. Zola a 55"; 3. Ravasio a 59"; 4. Montedoro a 1'12"; 5. Volpi a 1'26"; 6. Bonzi a 1'28"; 7. Wallyn a 1'29"; 8. Viotto a 1'58"; 9. Capo a 2'12"; 10. Cortinovis a 2'27".

La corsa sta entrando nel vivo. Con il tappone di oggi, la classifica potrà subire dei cambiamenti. Molta attesa per i passisti che dovrebbero dare la «polvere» agli scalatori.

IL PERCORSO DELLA TAPPA



Oggi quarta tappa da Morgex a Graglia di 148,3 km. Partenza da Morgex alle 12,30. Altri passaggi previsti: 12,48 Villeneuve, 13,03 Aosta, 13,18 Nus, 13,36 Chatillon, 13,59 Verrès, 14,10 Issogne, 14,17 Pont-St.-Martin, 14,40 Ivrea, 15,44 Biella. Arrivo alla fonte Lauretana per le 16,10

Il Morgex-Carbo guida il girone A

Gol e spettacolo al Cirillo Blanc

SARRE — [illegible] terreno del «Comunale» proseguono gli incontri di qualificazione [illegible] del 3° trofeo Cirillo [illegible]

Nel girone B, il Sarre-Chenaillet ha battuto (7-3) la Tin Pel, mentre nella «A» il Morgex-Carbo [illegible] *la classifica ad un turno dalla conclusione della fase eliminatoria.*

[illegible] *Villeneuve ha superato, nel suo* [illegible] *impegno, la Tin* [illegible] *per 3-1 (primo tempo 0-1). Ha segnato la Tin Pel con Sinigaglia, poi, nella ripresa, una malaugurata autorete di Mammoliti ha lanciato i ragazzi di Morra verso il successo, grazie alle reti messe a segno da Fomat e Negrini.*

Villeneuve: Perrier, [illegible] *I.,* [illegible] *Cerise, Chaussod, Chiesa, Lostumbo,* [illegible] *Chiaro, Narone* [illegible] *china: Bermas II, Pellissier, Thariod, Esposito, Negrini.*

Tin Pel: Mammoliti, Boldini, Vallet, [illegible] *II, Sinigaglia, Verduci, Froio, Rocca, Melchiori, Sisti, Guarino in panchina Arrano, Sposato e Abruzzino).*

Nell'incontro tra Sanlorgese e Morgex-Carbo, per il girone A, vittoria dei ragazzi di Soave per 3-1 (primo tempo 2-0: [illegible] *realizzato due reti Jacuzzi e* [illegible] *le* [illegible] *Salvatore Caracciolo.*

Partita nervosa e parecchio lavoro per l'arbitro che ha ammonito Rota, Franco All, Rocco All, Galiani. Sono stati espulsi, per [illegible] *di ammonizioni, To* [illegible] *e Lillaz. Il Morgex-Carbo ha giocato l'ultima parte dell'incontro in 9 uomini e ovviamente la Sanlorgese ha premuto alla ricerca del pareggio.*

Morgex-Carbo: Apostino, Rota, Ferrarina, Alliod, Olmi, Lillaz, Jacuzzi, Tardiff, Grande Stevens, Pezzilli, Castelnuovo in panchina Granger.

Sanlorgese: Mawle, Filippone, Carrelli, Sorrenti I, Spataro, Rocco All, Macrì, Franco All, Neri, Tujano, Collura in panchina Sorrenti II, Diano, Coracciolo, Sorrenti III, Galiani.

Questa sera alle 20,45 si affrontano Aymavilles e Morgex-Carbo. c. f.

PRIMA CATEGORIA - La squadra ha un nuovo mister

La S. Orso adesso sogna

[illegible] più curato anche il settore giovanile - Ecco i nuovi acquisti

AOSTA — Dopo le peripezie [illegible] scorsa [illegible] Sant'Orso Gabetti è intenzionata quest'anno a recitare un ruolo agonistico ben diverso, certamente più vicino ai valori della propria tradizione sportiva. Alcune variazioni dirigenziali, con una specifica attenzione nei confronti del settore giovanile, hanno dato alla Polisportiva una dimensione manageriale.

Sulla panchina ci sarà, al posto di Sergio Perazzone, il giovane Walter Bianquin che già aveva lavorato per la Sant'Orso [illegible] settore giovanile [illegible] giocatore, con presenze nell'Aosta, nella Robur [illegible] Promozione e nell'Anpi Elter (oltre che nella [illegible] Sant'Orso) in [illegible] categoria. Bianquin [illegible] appresta [illegible] affrontare un campionato in cui gli si [illegible] ridare alla squadra maggiore penetrazione [illegible] ed una omogeneità [illegible] pacchetto difensivo.

«Non nascondo che il compito è difficile — dice Bianquin —, e d'altronde le amichevoli con il Casale e con la stessa Sanlorgese lo hanno confermato. Però siamo sulla strada giusta ed i ragazzi che la società mi [illegible] *a disposizione garantiscono un valido rendimento. Se poi riuscirà a perfezionare il passaggio di Benetti dall'Anpi Elter alla nostra* [illegible]*, allora credo davvero che il* [illegible] *potrà diventare un campo difficile per tutti».*

Walter Bianquin

Dopo l'abbandono di [illegible] cio Furian, il passaggio di Bobo Perrettaz al Ferin-Nus, il quasi [illegible] di Guichardaz, c'è stato un notevole ringiovanimento dei quadri a cui si accompagnano peraltro altri importanti movimenti: Pacchiodi passato all'Aosta, partenze di Salmin, Glarey e Reginato con i contemporanei arrivi di Aldo Vuillermoz dalla Coumba Freide e di Cerise e Lattanzi dal Sarre. *«Possiamo contare sui cugini Bosonin — dice "patron" Margaria —, e sia Fulvio che William oltre* [illegible] *nell'Under 16 possono benissimo giocare in prima squadra. Brady rilasse* [illegible] *il secondo dei portieri* [illegible] *Nogara e anche Affortunato e Cali sono giocatori su cui contiamo molto».*

«Dovremo purtroppo fare a [illegible] *Dredi, fermo per l'intera stagione,* [illegible] *certo* [illegible] *quest'anno saremo ripetere l'ottima stagione passata».*

Carlo Gobbo

AOSTA — Il Coreco [illegible] approvato il bilancio dell'Unità sanitaria locale, discusso dall'assemblea [illegible] quindicina [illegible] giorni [illegible]

INTERVISTE VOLANTI AI PERSONAGGI DELLA CORSA

Maurizio Viotto

Viotto vuol fare il bis (anche senza Fedrigo)

«Maurizio — dice Vignolo — è il faro della squadra Novartiplast»

[illegible] INT-DIDIER — [illegible] campione»: *Maurizio Viotto, 21 anni a novembre, già vincitore nel corso del* [illegible] *volte nel corso del* [illegible] *volte. Oggi, a chi gli chiede di* [illegible] *una stagione, se non proprio deludente, sicuramente non a livelli della precedente, risponde: «Ma chi lo ha detto che vado male?».*

Al Valle d'Aosta il portacolori della Novartiplast ha il pettorale n. 1 che significa, in altre parole, difendere il titolo conquistato lo scorso settembre, ma, allora, con la maglia della Fiat.

Maggiorino Ferraro, segretario dell'organizzazione [illegible] *estrae dalla memoria uno dei tanti* [illegible] *aneddoti* [illegible] *di Viotto ricorda: «Per la prima volta nella storia del Giro e il corridore che si è* [illegible] *l'edizione dopo per onorare* [illegible] *vittoria. In passato, i leader* [illegible] *finale passarono al* [illegible] *Verza, primo nel 1968, rinunciarono a* [illegible] *seconda partecipazione. Viotto è l'unico che cerca il bis».*

Eccolo qui [illegible] *Viotto, punta di diamante della Novartiplast, che ha da lavorare anche Volpi e Cortinovis, e pupillo del d.s. Gabriele Vignolo. In Valle* [illegible] *l'obiettivo di prestigio per chiudere le bocche maligne.*

Con quel sorriso di sfida che gli pare stampato sulle labbra rivelano critiche e accuse: «Non è esatto dire che sono l'unico assente male o meno bene che in pianura. All'inizio ho avuto problemi di condizione, ma non dipendenti dal passaggio alla Novartiplast: poi in Francia, con la nazionale, sono caduto e ho faticato a recuperare.

Ci tiene però a sottolineare che nella seconda parte dell'annata ha ripreso a pedalare e ha stato il Giro della Marca.

«Ora — aggiunge Viotto — sto bene e ho deciso di venire al Valle d'Aosta per preparare [illegible] *finale di stagione. Il 1981 non sarà comunque facile, anche se credo che la mia squadra sia fra le migliori».*

L'asso di difesa introdotto da Viotto viene continuamente dal suo direttore sportivo Gabriele Vignolo che, pur elogiando Cortinovis «può anche vincere il Giro» e Volpi «un grandissimo amatore e una punta veloce», ne che il faro della formazione è il ventitreenne Maurizio. «Viotto — dice Vignolo — si è trovato quest'anno con un ruolo di maggior responsabilità, vorrebbegli a mancare una spalla come Fredrigo, e ne è rimasto disorientato. Tuttavia si è progressivamente ripreso, abituandosi anche ai meccanismi stretti ai quali è riservato in Lombardia».

g. cr.

Al [illegible] al bocciodromo comunale di Saint Vincent

Tutti i «big» delle bocce per il titolo a quadrette

In gara i sei convocati per il mondiale di Grenoble - Granaglia polemico

SAINT VINCENT — Nel programmi dell'Estate '82 un posto di preminenza lo [illegible] la manifestazione bocciatica organizzata dal Comitato regionale [illegible] dell'Uisp-Sezione Volo della Val [illegible] [illegible] collaborazione tecnica [illegible] Bocciofila Comunale [illegible] Saint Vincent, presieduta da Ettore Ravet.

Domani e domenica, sui campi di via Conte di Challant il bocciodromo è [illegible] zato con tribune per [illegible] gliato di personel, scende in campo l'élite del bocciismo nazionale per la disputa degli «assoluti» a quadrette. Un importante test soprattutto per i giocatori che difenderanno i colori azzurri nei prossimi mondiali di Grenoble (dal 23 al 26 settembre).

Oltre ai [illegible] selezionati per la prova iridata — Adriano Aghem, Giuseppe Andreoli, Luigi Bonadio, Lino Bruzzone, Nicola Sturla, [illegible] Suini: questi ultimi tre campioni del mondo in [illegible] — ci sono tanti [illegible] giocatori dall'illustre [illegible]. Una «passerella» di livello mondiale, con alla testa il fuoriclasse di tutti i tempi, Umberto Oranaglia [illegible] volte campione [illegible] mondo e [illegible] Europa. [illegible] in azzurro [illegible] titoli [illegible]); poi Bragaglia (8 «mondiali», 12 nazionali), Benevene (5 «mondiali» 7 nazionali), Selva (2 «mondiali». 8 nazionali) e tanti [illegible]

Il veterano Granaglia

[illegible] sono in gara rappresentanti della Valle: sono infatti solo due, i giovani Mongiovetto e Moro, i giocatori [illegible] A e per l'occasione [illegible] loro malgrado, costretti a vedere i campionati dalle tribune.

Squadra campione in carica è la Cirtaccese, che vinse il titolo nell'81 [illegible] Torino [illegible] Bragaglia, A. Caudera, Suini e Vay; quest'anno, invece, non ha brillato eccessivamente (anche se [illegible] Caudera e Suini è stato conquistato il titolo a coppie) e ancora non si sa chi resterà fuori, sempre che Benevene decida di giocare. Le maggiori chances vantano, però, all'Abg [illegible] (Andreoli, L. Bruzzone, Sturla, Notti e D. Cuneoi, che ha già vinto quest'anno il campionato a quadrette [illegible] società: [illegible] Nizza Bidernord (Aghem, Dalloimo, Negro, Riscaldino), [illegible] Biellese (Bellotti, Beraldo, Cereza, Lo- [illegible] Spinello) e La Fissa - 3V (Clerico, Lucente, Paletto, Selva).

Nonostante la presenza di Oranaglia, che scenderà in campo [illegible] chiari intenti polemici nei [illegible] di chi l'ha escluso [illegible] mondiali (avrà [illegible] fianco Ameghino, Busni e Pisano), la [illegible] Vincente avrà vita dura. Nel ruolo di outsiders vediamo infine [illegible] Bocciofila (Bonadio, Finocchio, Ciarlotto, Macario), U.S. Alpignano (Amerio, Ca- [illegible] Priotto, Rolle), Familiare Alessandria (Carigliano, Gregorio, Minuto, Reasia), Carcarese [illegible], Canetti, Ohio, Parodi, Andrea Doria (Brustio, Repetto, Tamagno, Timossi), Lam Torino (Bonino, V. Botto, Depetris, Oreppio e Morando [illegible] (Aluffi, Ercole, Langella, P. Vai).

Agli [illegible] dell'arbitro Re- [illegible] fuli [illegible] Alessandria, la gara s'inizierà alle 17 di domani; il secondo turno alle 21,30. Do- [illegible] le semifinali alle 9 e la finale alle 15,30. Si gioca «a tempo fisso».

Guido Tolazzi

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale di TO[illegible] Corso M. d'Azeglio [illegible] Tel. [illegible] - via Roma 82 - Tel. 45 69 44 - via Maderno 32

PK Agenzia PIEMONTE e VALLE D'AOSTA ALESSANDRIA [illegible] Via Ca- [illegible] Tel. [illegible] ASTI [illegible] via Massimo d'Azeglio 29 - Tel. [illegible] BIELLA [illegible] via dei Ferrucci 2 - Tel. [illegible] CUNEO [illegible] Via Alessandro 33 - Tel. [illegible] NOVARA [illegible] Corso Mart- [illegible] Tel. [illegible] VERCELLI [illegible] via Dante 32 - Tel. [illegible]

PK Agenzie LIGURIA GENOVA [illegible] Via S. Vincenzo 23 - [illegible] (010) 59 25 60 - 59 58 33 IMPERIA [illegible] Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27 33 71 SANREMO [illegible] Via Giolitti 47 - Tel. (0184) 66 49 49 SAVONA [illegible] Via Aonzo 1 - Tel. (019) 34 2[illegible] - 38 84 25

PK Punti di corrispondenza ACQUI TERME [illegible] Corso [illegible] - Tel. (0144) 3529 ALBA [illegible] Corso Monca [illegible] - Tel. (0173) 36 717 CASALE MONF. [illegible] Via Cora d'Adamo 8 - Tel. (0142) 2154 FOSSANO [illegible] Via Dante 6 - Tel. (0172) 60 054 MONDOVI' [illegible] Via S. Agos- [illegible] - Tel. (0174) 40 276

PK publikompass spa

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

PER DONAZIONI APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI E FESTIVI

AVIS CENTRO TRASFUSIONALE Via Venaria [illegible] - TORINO

Si apre oggi la «Douja d'or» trasformata in festa del vino nazionale

Impariamo a bere «italiano»

Alla mostra-mercato nel cantinone di piazza Alfieri il meglio della produzione enologica

ASTI — Oggi si inaugura la Douja d'Or, festa del vino italiano. E' da sedici anni che la Camera di Commercio e l'Ente Valorizzazione Vini astigiani presentano la «festa del vino», considerata una delle principali rassegne nazionali dell'enologia.

La cerimonia inaugurale prevede, alle 18,30, il tradizionale taglio del nastro inaugurale all'ingresso della mostra-mercato, allestita nel cantinone delle manifestazioni di piazza Alfieri, che raccoglie 450 vini di circa 300 produttori di tutte le regioni.

Un'ora prima, nel salone della Camera di Commercio, si svolgerà invece la cerimonia di premiazione del concorso enologico nazionale per vini a denominazione d'origine controllata. In tale circostanza il presidente della Camera di Commercio, Giovanni [illegible] esporrà l'attuale situazione della vitivinicoltura evidenziando la crescita qualitativa dei vini astigiani.

«*Al compimento del suo sedicesimo anno di età* — ha detto Borello — *la Douja d'Or astigiana è stata autorizzata a fregiarsi del titolo di festa del vino italiano. Ed è, quindi, la vecchia edizione "Festa del vino - Douja d'Or" scompare per lasciare posto a "Douja d'Or - Festa del vino italiano", denominazione che accompagnerà il futuro questa nostra rassegna nella cui progettazione ed organizzazione abbiamo profuso grandi energie e risorse*».

Domani, [illegible] alle 16), è prevista una tavola rotonda sul tema «*Beviamo in italiano*», con la partecipazione dei parlamentari Alfredo Diana, Luigi Rossi di Montelera, degli spumantieri Vittorio Vallarino Gancia e Donatello Marone Cinzano, oltre all'attrice Sylva Koscina e lo scenografo Eugenio Guglielminetti. Il premio «la Douja d'Or per la ribalta» sarà assegnato all'attore Walter Chiari che durante la sua attività professionale ha collaborato alla diffusione dei valori legati all'enogastronomia.

Le manifestazioni, indette in occasione della festa del vino italiano, continueranno fino al 19 settembre. Sono previsti convegni e incontri tra esperti vitivinicoli e rappresentanti della Camera di Commercio francesi delle zone di frontiera.

Domenica si svolgerà il Festival delle sagre con la partecipazione di 44 Pro Loco, in rappresentanza di altrettanti paesi della provincia, con una folcloristica sfilata quale prenderanno parte centinaia di persone

v.

Proviamo a ridere sul vino

Due delle vignette pubblicate nel volume «Beviamo in italiano» edito in occasione della Douja d'or. (A sinistra) Il Napoleone di Luccarini che scruta i nemici con una bottiglia di vino italiano. Giuliano ha sintetizzato così le notizie sulla «guerra del vino» tra i francesi e i nostri produttori. Domani gli umoristi che hanno partecipato all'iniziativa saranno ad Asti per la consegna dei premi. Tutte le vignette sono esposte in originale in una sala del cantinone di piazza Alfieri

La «Pittaluga»

Scuola materna polemiche a Villanova

VILLANOVA — Si profilano nuove polemiche per la scuola «Pittaluga»: l'istituto privato che, anche quest'anno, aprirà i battenti con un ritardo, rispetto al calendario nazionale, di un [illegible].

Con un documento dal titolo «*Villanova: nessuna copertura per il Pittaluga*» la segreteria provinciale della Cgil infatti denuncia «un [illegible] *di copertura politica nei confronti di una struttura privata, di un [illegible] confessionale, inadeguata e dalle strutture fatiscenti*». Il cui passaggio sotto la gestione comunale è stato finora impedito «*da forze politiche e da amministratori legati alla direzione del "Pittaluga"*».

La presa di posizione del sindacato è stata originata dal rifiuto, opposto dal ministero dell'Istruzione, di istituire a Villanova due nuove sezioni di scuola materna statale, mentre, nel resto della provincia, sono state concesse tutte le [illegible] richieste.

«*E' sorprendente che nell'elenco del ministero siano "scomparse" proprio le sezioni villanovesi che erano state collocate dagli ordini collegiali della scuola al primo posto nell'ordine di priorità*».

La Cgil chiede che il ministero modifichi la propria posizione e autorizzi anche le due sezioni villanovesi.

j. b.

Intervista a Mauro Piano il «tipografo volante»

Dopo i trionfi in salita ora correrà nei circuiti?

La storia di una passione per le moto che ha fatto vincere due volte il [illegible] italiano - «Cerca» uno sponsor per continuare»

Mauro Piano in sella alla sua Ducati con cui ha vinto il titolo [illegible] di corsa in salita

CASTELLO D'ANNONE — La prima motocicletta «da corsa» Mauro Piano l'ha costruita praticamente [illegible]: una Ducati 350 preparata pezzo per pezzo per poter finalmente [illegible] un sogno coltivato [illegible] da ragazzo. Ora il centauro [illegible] con un bolide [illegible] all'ura. con [illegible] vinto il secondo titolo italiano di corsa [illegible] salita e ha [illegible] decine [illegible] vittorie nelle [illegible] più importanti in [illegible] Italia.

Ma [illegible] se dispone finalmente [illegible] mezzo competitivo [illegible] il segreto dei suoi successi è sempre nel coraggio di affrontare a tutto gas tornanti [illegible]ato. La sua [illegible] sportiva non è fatta solo di risultati, ci sono anche entusiasmo e sacrifici.

Il motociclismo agonistico costa caro, la specialità della corsa in salita, pur richiamando un pubblico non meno numeroso di quello dei circuiti, non è [illegible]a ancora scoperta dagli sponsor. Ma Piano, che è appoggiato dal [illegible] Club Colli Astigiani e [illegible] una scuderia di Torino, [illegible] arreso e rubando le [illegible] ferie alla sua attività di tipografo ogni [illegible] rappresenta puntuale all'appuntamento con la vittoria.

«*Questa volta è stato forse [illegible] facile che nell'81* — conta il pilota — *la fortuna ha dato una mano perché qualche avversario pericoloso è rimasto bloccato da guasti meccanici nelle prove decisive*».

Ora che in salita ha dimostrato di [illegible] avere rivali Piano [illegible] lancerà forse tentare dalla pista dove [illegible] raccolto in passato buoni [illegible]. A fine stagione parteciperà a una massacrante «Cinquecento chilometri» a [illegible]. Poi il prossimo anno, con una nuova [illegible] più competitiva, sarà [illegible] delle gare [illegible] importanti del campionato.

«*In circuito si corre troppo poco in Italia* — spiega Piano — *e poi è necessario arrivare almeno un giorno prima della gara per provare. Altrimenti è impossibile realizzare [illegible] tempi*».

d. b.

Dopo l'arresto del ricettatore ad Alessandria

Furono derubati dei gioielli che ora ritornano in gioielleria

ASTI — Buona parte dell'ingente quantità di oro e gioielli per un valore di mezzo miliardo recuperati dalla Squadra mobile della questura di Asti nell'abitazione di un autodemolitore abitante ad Alessandria, provengono da decine di furti commessi tra aprile e agosto in Asti.

Ieri mattina tre astigiani: Alfredo Consiglio, via Francesco 2, Vincenzo Murri, via Borgnini 6 e Linda Romero, corso Savona 34, hanno riconosciuto alcuni oggetti d'oro rubati dalle rispettive abitazioni. La polizia ha accertato inoltre l'identità di altri derubati per la restituzione ai legittimi proprietari.

Oltre a un centinaio di oggetti d'oro sono stati sequestrati venticinque chili di argenteria e decine di ex voto. Per il momento il Garbarino è stato arrestato sotto l'accusa di ricettazione. La polizia però avrebbe individuato altri complici del demolitore di auto che aveva nascosto una cassaforte contenente la refurtiva in mezzo ai rottami delle auto in demolizione.

L'arrestato, nelle settimane scorse, aveva fatto diversi chilogrammi di oro: infatti la polizia ha rinvenuto decine di piccoli lingotti che, con ogni probabilità, dovevano poi essere rivenduti a compiacenti orefici.

Gli investigatori sperano di giungere all'identificazione dei ladri entro breve tempo. L'ampio dettagliato rapporto è già stato inviato all'autorità giudiziaria. Il Garbarino sarà processato per direttissima dal tribunale di Alessandria per aver detenuto un fucile e numerose munizioni senza alcuna autorizzazione.

Asti — Riprenderà il 12 settembre con una gita al monte Chaberton il programma di escursioni organizzate dalla sezione astigiana del Club alpino italiano. La partenza per la località della Valle di Susa è fissata alle 6,30. Il 26 settembre meta dell'escursione sarà il lago di Lois nel gruppo del Gran Paradiso. Le iscrizioni si ricevono ogni martedì e venerdì dalle 21 alle 23 nella sede del Cai in corso alla Vittoria 80.

Spettacoli e taccuino

LUX: Ciao amore (1982, commedia)
[illegible] in [illegible] (1982, erotico)
VITTORIA: Frontiere (1982, poliziesco)

CANELLI

BALBO: La [illegible] Arnaud (1982, avventura).
RADIO D'[illegible] Scassare (1982, commedia)

NIZZA

AURORA: [illegible] (1982 commedia)
LUX: Conan il barbaro (1982, avventura)
SOCIALE: Conan il barbaro (1982, avventura)
VERDI: [illegible] (1982, erotico)

[illegible] DI TURNO

[illegible] Santa Caterina, corso Torino. Cassili: Bielli, via Verri [illegible]mbra. Canelli: Cillario, via Cassio 12. Nizza: Dova-Boschi via Pio Corsi.

«La [illegible]» - Elli

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 26, tel. 33 252 - 50 224. Canelli e Nizza [illegible] Monastero 917 510.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico Asti 353 558, [illegible] 721 971, [illegible] 83 966. Montaldo Scarampi: [illegible] d'Arazzo 408 180, Calliano 928 444, Montechiaro 406 184, [illegible]10, Castagnole 946 779, [illegible] 933 544, [illegible] 83 263, [illegible] 987 6466 [illegible] 94 355.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53 345. Carabinieri (pronto intervento) 21 21 21. Polizia 113, oppure 21 46 21. Polizia stradale 21 23 56. Vigili del fuoco 21 72 22. Vigili Asti 53 421. Telefoni: stazione ferroviaria 32 722, piazza Alfieri 52 605.

Balletto e minicirco

ASTI — *Questa sera, venerdì al parco ex ferriere Ercole, dove si svolge il festival provinciale dell'Unità, si terrà uno spettacolo di balletti del Centro di Danza di Asti, diretto da Silvia Bernardi. Prenderanno parte le danzatrici [illegible] Rose Marie Stangherlin, Miss Cristina Camerin, Marida Contino, [illegible] Carfagna, Irma Carelliotti, Elena Cisco, Rossella Ghia, [illegible] Masretti, Loredana Principe, [illegible] Quacquarelli, Anna [illegible] Trotti. L'ingresso è libero.*

Al teatro «Tenda» [illegible] questa [illegible] alle 21, miniciroo show. Ingresso lire 500

Convegno sul riordino fondiario

ASTI — *Stamane nel salone dell'amministrazione provinciale, [illegible] inizio [illegible], si terrà un convegno di studi sul riordino fondiario. Dopo il saluto [illegible] presidente della Provincia Guglielmo Toro seguiranno gli interventi del presidente dell'Ente di sviluppo agricolo piem[illegible], Piero Formaiano, e del presidente del Comprensorio di Asti, Gabriele Vercelli.*

Sono pure previste le relazioni [illegible] esperti del settore agrario della Svizzera della Francia, del Belgio e di rappresentanti della regione Friuli Venezia Giulia.

La squadra astigiana si è molto rinforzata

La Riccadonna vuole entrare nell'olimpo della pallavolo

ASTI — *I tifosi e i fedelissimi della «Fossa Biancoverde» e del «Volley Club» si preparino a mettere a nuovo i ferri del mestiere, perché la [illegible]donna, [illegible] loro aiuto, [illegible] tentazione di decollare molto [illegible] alto, [illegible] più in alto degli anni passati. [illegible] I «piccoli» imperi [illegible] classifica, dove da tempo fanno valere indiscutibili le quattro grandi del torneo A1: Santal, Robe di Kappa, Panini e Edilcuoghi.*

I dirigenti hanno lavorato l'estate [illegible] per mettere a punto una squadra capace di spezzare questa egemonia consolidata. Il Palasmetto dovrà diventare uno fortezza [illegible] dina [illegible] grado di far chinare il capo a formazioni consacrate [illegible] risultati degli ultimi anni a macchine da gioco praticamente invincibili.

La certezza di una stagione avvincente traspare chiara dalle dichiarazioni, improntate all'ottimismo: «Partiamo dicendo che possiamo giocarci il terzo posto — *dichiara soddisfatto il presidente Verturini* —. Sono convinto che siamo in grado di farcela: se tutto andrà bene si potrà tentare pure qualcosa di più. La Robe di Kappa ad esempio si è indebolita rispetto a noi.

Si dicevo di ottimismo legittimo: la squadra in effetti è [illegible] in meglio; i quattro nuovi (Swiderek, Pilotti, Lazzaroni e il giovane Berti) hanno aggiunto classe, esperienza e tiratori [illegible] un assetto già collaudato, coprendo lacune evidenti sino al passato torneo, come le panchine troppo corte. L'assenza di un centrale [illegible] ruolo ora c'è il polacco e di un regista capace di sollevare Martino [illegible] compito pesante di palleggiatore.

Tre esigenze che [illegible] volta soddisfatte si [illegible] rivelate sufficienti [illegible] sole ad accrescere [illegible] il potenziale della squadra.

Franco Cavagnino

Supersfida di tambass a Montemagno

MONTEMAGNO — Domani (sabato) alle 16 sullo sferisterio del paese si troveranno di fronte l'Edilconsat Asti serie A2 e il Grana (tre volte campione [illegible] torneo a muro del Monferrato) nella classica sfida di fine stagione di tamburello a muro, [illegible] pallo il «Primo Trofeo C-EB-Montemagno».

L'Edilconsat, reduce [illegible] primo campionato nella massima [illegible] nazionale, schiererà la formazione di sempre con «Cerot» Marello, Ferrero, Malpetti, Chiesa, Parisone, Petrinelli e Oriando.

Il Grana, che dovrà difendere la [illegible] supremazia nel gioco a muro, disporrà di Monzeglio, Capusso, Medesani, Prette, Cavena e Morando.

LA STAMPA
Cronache di Asti

«SCOPRI IL TUO BORGO»

In che Borgo o Località si trova il particolare fotografato?

Nome ..... Cognome .....
Via ..... n° .....
Città ..... Telef. .....

conbipel

REGOLAMENTO

PALIO DI ASTI: «SCOPRI IL TUO BORGO»

Dal 27 agosto al 10 settembre, ogni giorno, La Stampa pubblicherà sulla sua edizione di Asti la fotografia di un palazzo, monumento, chiesa o altro dei 13 borghi e dei 4 paesi partecipanti al Palio di Asti (una fotografia al giorno per ciascun borgo o paese).
I tagliandi dovranno essere inviati a: La Stampa - Promozione e Sviluppo, via Marenco 32 - 10126 Torino oppure imbucati in apposite contenitori collocati ad Asti presso Redazione La Stampa via M. d'Azeglio 29, E.P.T. piazza Alfieri, Edicola (interna) Stazione F.S., Antica Caffè Ligure corso Alfieri. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro le ore 12 di mercoledì 15 settembre saranno estratti a sorte 100 biglietti per il Palio di Asti e 100 magliette La Stampa. Fra i tagliandi pervenuti entro il 27 settembre e riportanti le risposte esatte saranno estratte a sorte una Fiat Panda 30 una pellicola Conbipel e altri numerosi premi.
I vincitori saranno informati [illegible] pubblicazione [illegible] nomi su La Stampa edizione Asti giovedì [illegible] settembre (vincitori dei biglietti di [illegible] muniti a [illegible] magliette) e domenica 3 [illegible] (vincitori di tutti [illegible] altri premi).

S.S. ASTI ALBA ISOLA D'ASTI
Venerdì 10 settembre gran ballo liscio
Ritorna il favoloso Maestro
LORIS EGESTE
CON IL SUO GRUPPO
All'aperto DISCOTECA
Sabato 11 e domenica sera 12 [illegible]
serratissimo allietato da
LES GRILLONS
Al [illegible], tutti i giovedì si balla all'aperto con
DISCOTECA Ingresso gratuito

CASALONE
Vendite Immobiliari
ASTI - C.so Dante 41
Tel. 69.694 (0141) - TORINO (011) 887.188

Acqui Terme: casa di campagna ad 1 km dalla città, 9 camere, garage, cantina, stalla, fienile, 26.000 mq terreno 130.000.000.

Castello D'Annone: zona Borgo, casa otto camere, cantina 600 mq terreno 70.000.000 discutendo. Li[illegible]

[illegible] fraz. Chiapoa, [illegible] ristrutturata, 8 camere, bagno, magazzino, [illegible] box, [illegible] mq terreno attiguo adatto [illegible] 105.000.000.

Mongardino: villa [illegible] due [illegible], salone, 4 [illegible] letto, cucina 2 bagni, termo, cantina, [illegible], 6000 mq terreno 170.000.000.

Villafranca [illegible]: [illegible] 8 camere, stalla, fienile, portico, cantina, [illegible] 10.000 mq terreno 95.000.000.

Importante società a carattere internazionale operante nel settore termoidraulico cerca per [illegible] la propria rete di vendita
agenti per la zona di ASTI
[illegible] attitudine [illegible] vendita ambiziose alla realizzazione economica. [illegible] 35 anni, [illegible].
[illegible] portafoglio clienti effettivamente acquisito, inserimento in una [illegible] ed in continua espansione, possibilità di carriera, provvigioni di sicuro interesse (25-35 milioni).
Contattare tel. [illegible] signor [illegible] alla (0438) 63.091/63.545.

Terreni Fabbricati Rustici CASE IACM
per saperne di più subito telefonando 0141/35 25 74
MONTIGLIO
collina Astigiano - [illegible] con giardino - 800 [illegible] abitazione ampia mansarda - [illegible] mq [illegible] pensionato o albergo vendesi o permutasi

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA ALTO TANARO
CANELLI (CN)
AVVISO DI GARA
[illegible]

MUSIC-HALL DANCING
LA SIESTA
ASTI - Uscita Autostrada Asti-Ovest
Tel. 21.27.20-21.26.66
Un invito al ballo da
LA NOSTRA CASA DEL LISCIO
[illegible]nerdì 10 e sabato 11 settembre
BALLO LISCIO [illegible] la [illegible] orchestra GLI ELIANA
Domenica 12, ROCK 'N ROLL e BALLO MODERNO [illegible] esibizione [illegible] ballerini della scuola HASTAROCK di Trimarco Luca e Meri

UTIP AT SNC VENDE
TRA [illegible] di [illegible] rurale su due piani 3 camere ampio fienile e porticato grande cantina orto giardino prezzo interessante.
[illegible] SELBO vendiamo [illegible] indipendente 4 camere e [illegible] scuola annessa [illegible] e luce L. 18.900.000
CORTANDONE [illegible] di Monale [illegible] diamo in rustico ristrutturato ed abitabile subito 7 ampie camere doppi servizi porti[illegible] e [illegible] mq di [illegible] a frutteto e noccioleto L. 65.900.000
[illegible] FR. [illegible] ben ristrutturata cucina [illegible] 2 camere [illegible] servizi [illegible] ampio garage e terreno [illegible] cintato L. 50.900.000
È UNA PROPOSTA
PORTACOMARO rustico panoramico abitabile subito 4 camere su 2 piani bella cantina e taverna [illegible] cortile [illegible] modico.
ROCCHETTA T. [illegible] rata su due piani 3 camere cucina [illegible] cantina porticato [illegible] orto e [illegible] giardino [illegible] cinta[illegible] L. 64.900.000
[illegible] vendiamo bel [illegible] parzialmente [illegible] 8 camere [illegible] magazzino porticati ed ampio [illegible] circostante [illegible] modo negozi L. 57.900.000.
[illegible] SOLO [illegible] CONTANTI
UFFICIO PROMOZIONALE VENDITE ASTI: P.zza Statuto [illegible] TORINO [illegible]

Parla Antonio Tedeschini, presidente della commissione tecnica del Palio

Cavalli purosangue di «formula uno»

Si mormora di acquisti a cifre record (dai 25 ai 30 milioni) - Comunque per [illegible] affidabili è ancora top [illegible]

Rinaldo Spiga detto «Spingarda» mentre allena un cavallo che probabilmente sarà impegnato nella corsa del Palio. A destra una fase della manifestazione: i cavalli sono tutti purosangue

ASTI — «*Senza timore di essere smentito, quest'anno al Palio parteciperanno cavalli purosangue che potrei definire di "formula uno"*». Così Antonio Tedeschini, presidente della commissione tecnica del Palio e presidente dell'Associazione ippica astigiana. Conoscitore di cavalli e le loro tasche. Tedeschini dice che praticamente tutti i rioni cittadini quest'anno hanno acquistato «super cavalli» spendendo fior di milioni. Si parla di cifre record: dai 25 ai 30 milioni.

I nomi dei cavalli sono per il [illegible] puramente [illegible] ma [illegible] se che provengono da scuderie di Piemonte, Lombardia e Toscana. «*Quando si ha un buon cavallo occorre avere anche un buon fantino* — continua Tedeschini — *in quanto l'abbinamento è importante. Sbagliano i rettori quando acquistano all'ultimo momento un ottimo puledro senza che il fantino, per bravo che sia, non abbia avuto il tempo di conoscere bene l'animale, addomesticarsi affezionarsi a lui. Insomma il cavallo va trattato come una donna*».

L'elenco ufficiale dei fantini e dei cavalli è ancora «top secret».

L'esempio viene da Castigliole, che fino a oggi ha mantenuto il [illegible] sul fantino e sul cavallo. Si sa però che Vinciolo, capo duro per molti rioni (il [illegible] presidente Giacinto Occhionero e un appassionato di ippica), ha ingaggiato Mariano Zedda che, secondo le voci degli ambienti del Palio, cercherà di colorare il più possibile (batteria permettendo) il rivale Don Bosco rappresentato da Innocenzo Schiavone detto «Biacrisio».

Il borgo San Pietro, vincitore di tre edizioni (1969 - [illegible] - 1973), si è [illegible] Domenico Ginosa, il quale si dice abbia a disposizione un cavallo che ha già vinto grossi premi internazionali. Il rione San Silvestro tenta quest'anno di ottenere la sua prima vittoria con [illegible] Magari, soprannominato «Angelo [illegible]», vincitore [illegible] Palio dello [illegible] per Montechiaro. Quest'ultimo parte punta invece su Giovanni Ferraro.

I due fantini più volte vincitori del Palio d'Asti, Sergio [illegible] detto «Il professore» e Rinaldo [illegible] «Spingarda», indosseranno le casacche di [illegible] Martino il primo e Tanarello secondo. Lo scorso anno i [illegible] si [illegible] feroci nerbate che d'altra parte non sono vietate dal regolamento della corsa.

Per Santa Caterina sarà in pista Angelo [illegible] Kawasaki» mentre San Secondo, che ha allorato più volte la vittoria, gareggerà con Mario Beccaria detto «Panerghino». Ultimo fantino sicuro è Marcello Pennacchino «Big», per la città di Nizza Monferrato.

Si attende ora di conoscere il nome dei fantini che gareggeranno per gli altri borghi, ma già si prevede il 19 settembre prossimo un Palio «infuocato». E anche misterioso, visto che il rione Cattedrale tramite il suo rettore Rampone ha annunciato che intende far partecipare il fantino con una maschera sul volto. «*Lo chiameremo "Zorro"* — ha annunciato *e svelerà la propria identità solo in caso di vittoria*». **Vittorio Marchisio**

Gli sbandieratori dell'Asta offrono uno spettacolo sempre più incantevole avvincente

E nel cielo mille splendidi colori

ASTI — Da quando la secolare tradizione del Palio è stata ripresa nel 1967 il gruppo degli sbandieratori dell'Asta costituisce il più noto «biglietto da visita» della storica manifestazione. In decine di fortunate tournées hanno infatti portato i colori e l'atmosfera della medioevale sfida tra i borghi sulle piazze di tutta Europa dalla Svezia a Malta.

In questi anni è nata ad Asti [illegible] «scuola» che tramanda i segreti dell'arte di sbandierare, una forma di spettacolo che affonda le radici nelle crudeli vicende dei cavalieri medioevali quando gli stendardi servivano a dare ordine ai soldati diretti dal tumulto della battaglia.

La maggior parte dei componenti del gruppo è formata da giovanissimi: [illegible] sorprendente dal momento che sbandierare è un esercizio difficile che richiede grande resistenza fisica e riflessi non comuni. Dietro [illegible] suggestive figurazioni ci sono lunghi mesi di allenamento nella palestra di via [illegible] dove il gruppo prepara le sue esibizioni.

Per imparare a far volteggiare con disinvoltura le bandiere, che [illegible] un chilo e mezzo e che portano i colori di tutti i rioni e i paesi partecipanti alla corsa, i giovani si allenano per tutto l'anno tre volte la settimana sotto la guida dei «veterani» del [illegible].

Non si contano i riconoscimenti ottenuti.

Gli alfieri astigiani si sono esibiti [illegible] grande successo sabato scorso sul sagrato della chiesa di San Secondo, in occasione della presentazione ufficiale alla stampa dell'edizione 1982 della corsa. Per tradizione infatti spetta a loro assicurare la scenografia anche in un altro importante momento della manifestazione, quando a maggio il cassillo [illegible] l'immagine [illegible] patrono [illegible] portato nella [illegible] legnata.

Ma [illegible] passione [illegible] i giochi di bandiera ha contagiato tutti i borghi. Ogni rione infatti fa posto nella sua sfilata a un gruppo di vessilliferi che eseguono le figurazioni più suggestive e difficili della tradizione.

Tra gli sbandieratori [illegible] borghi ogni [illegible] è disputa [illegible] una [illegible] tesa [illegible] l'assegnazione [illegible] premio provocato polemiche non meno vivaci che la corsa. A provare il valore della «scuola» astigiana anche un altro gruppo: quello degli «Amis d'la pera» ha ricevuto un importante riconoscimento partecipando [illegible] manifestazione [illegible] Regione Piemonte.

Domenico Quirico

La più elegante esposizione di mobili in vero legno per qualsiasi ambiente
CUCINE - CAMERE DA LETTO - TINELLI
SALE SALOTTI TAVERNETTE
la tradizione del vero legno
massiccio pregiato
NOCE CASTAGNO PINO CILIEGIO
NOCE NOSTRANO

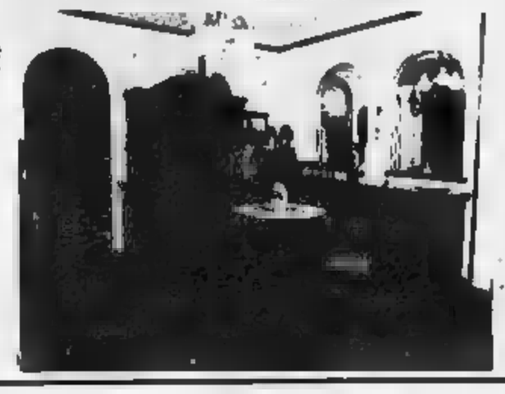
La fonte del Rustico

BOGLIETTO DI COSTIGLIOLE
Tel. (0141) 96.81.47

14055 Costigliole d'Asti
(Dall'autostrada TO-PC uscita Asti-Est)

Ambienti particolari per sposi

Aperto la domenica chiuso il lunedì



f.lli
martinetti
interni
arredamenti

Una scelta attuale ed elegante per arredare

VIA [illegible] 16 (ANG. VIA [illegible]) - TEL. 53179 - ASTI

Bottega del libro
Via Ospedale 3
ASTI

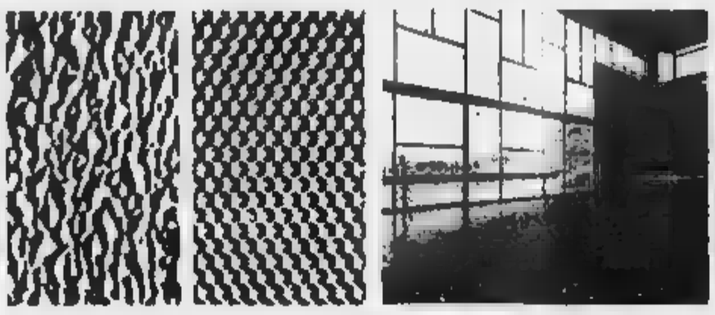
TUTTO PER LA SCUOLA

Cartelle, zaini, borse, astucci, quaderni, compassi, atlanti, dizionari, vocabolari per tutte le lingue

Sacche scolastiche in offerta a L. [illegible]

SAS NORDEDIL
TORINO IMMOBILIARE
IMMOBILIARE
compra vendita alloggi case terreni
ASTI C. ALFIERI n° 188
Tel. 0141-33350

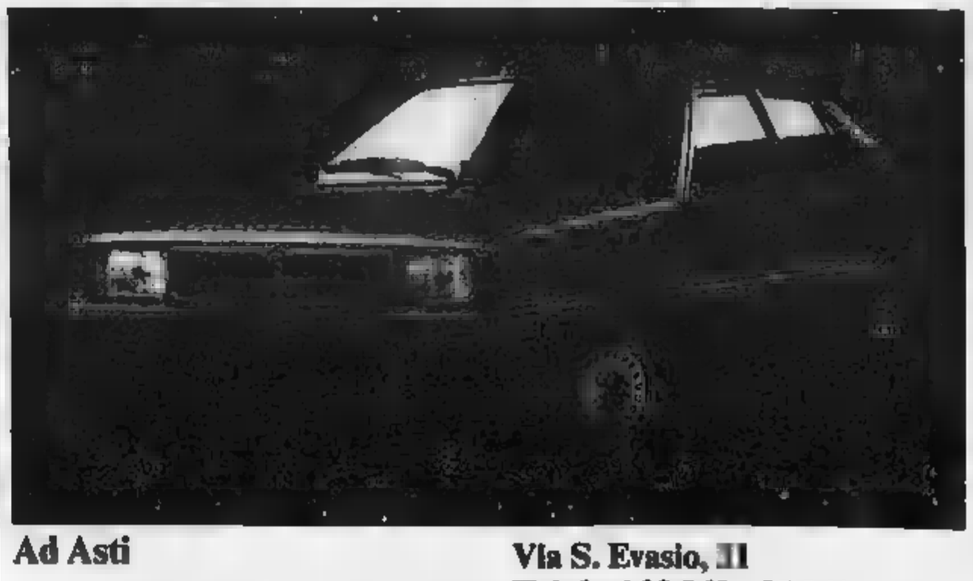
DANTE VETRI E CRISTALLI
VIA ASINARI 12 - TEL. 57.278 - ASTI
PRESENTA IN ASTI
le nuove produzioni di lavorazione e vendita
MONTEDISON Divisione Materie Plastiche.
Vitredil® lastre metacriliche per l'edilizia
Vedril® Lastre metacriliche estruse e colate



nelle sua esposizione potrete trovare vasto assortimento di tipi e di colori

ALCUNI ESEMPI DI POSSIBILI APPLICAZIONI:
- Schermature per evitare l'abbagliamento o per protezione dalla luce solare (raggi UV) e [illegible] luce artificiale
- Cupole e lucernari per tetti o terrazzi
- Pannellature e luci per porte interne
- Box-doccia
- Pareti divisorie
- Parapetti protettivi di sicurezza
- Serre
- Applicazione ai pannelli [illegible]
- In sostituzione del vetro nell'edilizia e nell'agricoltura

LANCIA DELTA 1300, 1500.
Il piacere di viaggiare



Ad Asti
Via S. Evasio, 11
Telefoni 32.862 - 55.265
M. Testa
concessio[illegible]

Grosso successo del concorso a premi organizzato da «La Stampa»

La febbre di «Scopri il tuo borgo» ha contagiato migliaia di lettori

Oggi pubblichiamo l'ultimo tagliando ma c'è ancora tempo per partecipare - Cento biglietti gratis per il Palio, una Panda 30, pellicce, giubbotti e altri numerosi superpremi

Un mucchio di tagliandi che sono già giunti in questi giorni

— Con l'immagine pubblicata oggi si completa il «viaggio» fotografico nei 13 rioni e nei 9 paesi (Costigliole, Montechiaro, ...voi parteciperanno al Palio del 5 settembre prossimo proposto dal concorso «Scopri il tuo borgo».

Per i lettori c'è ancora tempo fino al 27 settembre per spedire o depositare nelle urne in città i tagliandi le risposte esatte. Si invierà infatti molti tagliandi, avrà maggiori possibilità di essere fortuna e di veder comparire il proprio nome a uno dei ricchissimi premi no assegnati ai vincitori.

Il vostro spirito di e la numenti e degli scorci di città e paesi, potranno farvi vincere pellicce e capi in pelle della ditta Contelpel, pranzi in alcuni dei più rinomati ristoranti della provincia, elettrodomestici e di lino, il caffè per un anno all'Antico Caffè Ligure.

Chi non avrà indovinato il borgo giusto c'è la possibilità comunque di assistere gratis al Palio. Il 18 settembre, infatti, comunicati i nomi di partecipanti al concorso, scelti tra tutti i tagliandi inviati entro le ore 12 del 15 settembre, a cui andranno i biglietti di tribuna offerti dal Consiglio del Palio e le magliette di Arthur, la mascotte del giornale.

I biglietti saranno consegnati ai vincitori, che dovranno presentare un documento di identità, nella redazione locale del giornale in via Massimo d'Azeglio 28 (tel. 33.252) dal 13 al 16 settembre.

Anche quest'anno «La Stampa» allestirà poi la mostra immagini scattate al dal fotografo Piero De Marchis che consentiranno di rivivere gli aspetti suggestivi della grande sfilata in costume e le fasi più spettacolari ed emozionanti della

Santa Caterina Una mostra sulla storia del borgo

— Un'altra mostra al Palio. Dall'11 a domenica 19, nella parrocchiale di S. Caterina, sarà allestita la rassegna «Un passato che vive», a cura del comitato-Palio rossoblu.

Saranno esposti al pubblico, atti e di proprietà dell'archivio della chiesa (molti dei quali relativi all'antico convento di S. Caterina) e fotoriproduzioni dove sono ritratti gli scorci più suggestivi del borgo agli inizi del secolo. Numerose foto, in particolare, verteranno sulla il monumento più antico e importante entro i confini di S. Caterina, e sulla cappella sotterranea che un tempo sorgeva in quel luogo.

L'occasione è presentata vale per sensibilizzare i borgarini sull'attuale e parecchie carte manoscritte dell'archivio parrocchiale, uno dei più completi di Asti. Buona parte dei documenti infatti giace in uno stato di abbandono e necessita di un tempestivo restauro attraverso i contributi dei santacaterinesi potrà compiersi in tempi brevi.

Un timbro speciale per la

Annullo filatelico per il Palio 1982

ASTI — Numerose sono le iniziative collaterali al Palio. L'amministrazione provinciale delle Poste ha l'Associazione Filatelica astigiana adottare un annullo speciale figurato in occasione della del Palio. L'annullo, curato dal bozzettista Giovanni Perocchio, è dedicato alla figura del «magistrato». I tutti i rioni, tema ricco sfilata, presentano questa figura di nobile nel quale viene riconosciuto il depositario della legge, il simbolo della giustizia.

Nell'annullo il «magistrato» è raffigurato d'epoca recante in la perpetua della legge. In piazza Alfieri, di fianco al monumento, l'associazione filatelica allestirà un apposito stand per la distribuzione di francobolli e lettere recanti l'annullo che ha la seguente dicitura: 14 100 Asti C.P. - Corsa del Palio - 19 settembre 1982.

Il Comitato Palio San Martino-San Rocco ha indetto per ore 21, nel palazzo dei conti Roasenda uno spettacolo teatrale dal «Il malato immaginario» di Molière, tradotto e adottato in lingua piemontese da Nino Bonino e interpretato dagli attori del gruppo Teatro Asti.

Un ampio servizio dedicato al è stato pubblicato dalla rivista Atlante. Il giornalista Carlo Morondo ripercorre la del Palio dalle sue origini fino alle ultime edizioni. L'ampio servizio è corredato da undici fotografie a colori con gli sbandieratori dell'Asta, la partenza del corteo con le belle dame dei vari rioni e alcune fasi della vittoria del fantino Rolu per i colori di San Paolo.

La Rai di Torino ha annunciato che la finale della sarà trasmessa in diretta sulla terza rete.

Le [illegible] del Monferrato

ASTI — Riprende l'attività culturale delle gallerie d'arte cittadine con un importante appuntamento: alla «Fornace» di via Ospedale si festeggerà il decennale delle gallerie, una mostra originale dal titolo «Immagini per anniversario». Tutti gli artisti che hanno partecipato alle stagioni di mostre della galleria esporranno lavori ispirati proprio alle fornaci dei

La Promotrice Belle Arti si inaugurerà la personale dell'astigiano Sergio Boido, pittore

La città dedicherà la sfilata al giuramento dei signori a Paleologo I

Moncalvo affida le speranze di vittoria nd «Alvaro» e nd un fantino debuttante

MONCALVO — Due partecipazioni, nel 1967 e nel 1981; due secche eliminazioni fin dalle prime batterie, seguite da tempestivi e ritorni a casa. Neanche un'bocciuga per la cittadina che è stata seconda capitale del Monferrato e che con i cavalli ha sempre dovuto destreggiarsi sia in armi che in sportive. E' un poco invidiabile, portatore di malumori e di propositi di chiudere una volta per tutte con il Palio di Asti.

seguendo la filosofia del «domani è un altro giorno», i moncalvesi danno un colpo di spugna alle recenti e tentano migliori fortune. Chissà che il 19 settembre non diventi davvero il nostro giorno — afferma Giuseppe Milreano, membro influente del comitato Palio e intenditore sopraffino di pure equini —. Il Palio della scorsa estate è stato per noi una prova generale, durante la precisione esperienza quando sul nostro ippodromo molte corse a pelo. Arrivammo ad Asti allibiti e pronti a tutto».

— Proprio al suo passato di città pure incline al volere dei pergolesetti, Moncalvo dedica il tema del «Giuramento dei signori e dei capitani» al Teodoro Paleologo I». E' una ricorda cronistoria nel 1307 quando Teodoro Paleologo Pentecoste e impose ai Comuni ostili di andare a prestargli giuramento di fedeltà. I moncalvesi si rifiutarono e spiantarono quel tratto spirito quasi dopo, quasi fece leggenda Carlo e Quarino Spinola, i quali gli vollero Moncalvo. Solo allora i moncalvesi gli giurarono. Il corteo, composto quarantotto figuranti, sfilerà mercoledì al fantino e al cavallo per le vie del centro storico nella mattinata del 15 prima di partire per Asti.

Il cavallo — Protetore da una scuderia del cui è un mauro di arte anni chiamato «Alvaro». La sua maggior qualità è resistenza agli sforzi prolungati. Chi l'ha visto importanti stima che l'astuccio per «Alvaro» è il quanto la batteria di qualificazione. Con un po' di fortuna all'arrivo si partecipare è dato tra i finale giorno è stato allenato con ottimi risultati e ottimo umore. Da il meglio di sé in fondo allenato a non mollare mai nulla comunque.

Il fantino — Anche in questo caso Moncalvo gioca a carte scoperte. Chi Carlo Actis, detto «Leo», è il più dei fantini dato per favorito già da tre anni. Vive e corre a Crescentino in casa stalla. Ha 26 anni e tanta voglia vincere il Palio di Asti in cui debuttante. In passato di esperienza in questo campo potrebbe svantaggio la mancanza di partecipare con i del capoluogo ma è un punto a suo favore. La probabilità di una corsa arrabbiata giustamente preoccupato di evitare della lotta che i con degli inguaribili

Le possibilità — In fatto di fronte l'imbarazzo e l'imbarazzo. Eliminate le giovanissime tra i personaggi in costume vicino con la scelta di un terna dei quali non scartare «primo allori», tutto sta filando bene anche per il fantino e il cavallo. «Tutto quel che succederà dopo la batteria di qualificazione a noi andrà bene — dice al comitato Palio — la dei nostri rappresentanti ci arriviamo un ultimo augurio». Giuseppe Prando

Per [illegible] biancoblù è arrivato secondo a volte

Costigliole: «Batteremo la sfortuna»

— I costigliolesi vanno un fatto: documenti ma possono i «fedelissimi» settembre. Infatti nel 1700 i colori scendevano in pista e a quell'epoca risale anche l'unica vittoria costigliolese.

«Se il Palio non è più stato nostro è stata anche questione di — ammette — *però negli ultime dieci edizioni, siamo arrivati e altre volte terzi».*

Quest'anno Costigliole parte decisa soprattutto per diradare le delusioni e le amare delle ultime quando cavallo e cavaliere, benché i favoriti, non a la qualificazione.

«La corsa del non ci affideremo a un "mestierante" — anticipa Morando — *preferiamo puntare su un giovane, con una certa esperienza che ci rientrare i "puntelli". Anche per il cavallo abbiamo fatto grossi sacrifici».*

Intorno alla «spedizione» crescendo sempre più attesa e simpatia. Durante l'anno si organizzano manifestazioni e iniziative di ogni genere, che vengono incrementate nel mese settembre. In occasione delle feste varie borgate costigliolesi. Quest'anno, oltre alla solita cena in piazza, è stato preparato un giornalino distribuito alle famiglie, in cui riportati cenni storici sulla corsa e sul paese. Inoltre è stato lanciato un concorso gli alunni delle scuole elementari che dovranno preparare disegni incentrati sul Palio.

«Il Palio — dicono gli organizzatori — *non deve simboleggiare soltanto gli antichi diritti acquisiti nel Medioevo, o essere richiamo turistico, ma deve essere inteso soprattutto come motivo di ricerca e riscoperta storica».*

E per tenere fede a queste intenzioni, Costigliole si presenterà al Palio 1982 con un nuovo ma da torre del castello che campeggia su uno sfondo blu) che quello comunale: il quale è il frutto delle ricerche del grafico Piero Nebiolo che ha condotto studi sugli antichi stemmi delle casate costigliolesi, ritrovando anche questo, appartenente alla casa degli Asinari.

La sfilata riproporrà invece l'unione tra Bianca Lancia di Loreto, figlia di Manfredi I signore di Loreto e l'imperatore Federico II, avvenuto nel 1231 in occasione di una visita dell'imperatore ai suoi vassalli. Federico ritornò in Germania con la nobildonna che poi sposò.

Il corteo presentato al costigliolesi la sera precedente la corsa. Comitive di costigliolesi intanto si stanno preparando per essere presenti ad Asti il 18 a iniziare il «Dopo due secoli e tanta sfortuna — dice Morando — crediamo che sia giunto il momento della vittoria per».

...E ANCHE IL FRANCESE E IL TEDESCO
alla BRITISH SCHOOL OF ASTI
Via De Gasperi 2 - ASTI - Tel. 0141/52.182
SONO APERTE LE ISCRIZIONI
■ Corsi e per per lo principianti e di perfezionamento
● Corsi pomeridiani per: studenti delle elementari, e superiori
● Corsi mattino e pomeriggio per di età prescolastica
● Corsi al mattino per: studenti (in attesa di lavoro),
■ speciali conversazione, corsi tecnici e
● Corsi aziendali ad ogni livello e di tecnica
■ Corsi speciali in circoli sociali
■ Traduzioni e altre
■ Servizio di interprete
CORSI IN PROVINCIA
Mont.to - - S. Damiano
Per informazioni telefonare

Da Musso-Marello
IN CORSO CASALE, 130 - TELEFONO 272.929 - 14100 ASTI
SEMENTI ibridi giapponesi da orto e giardino
ANTICRITTOGAMICI per la cura di ogni pianta e frutto
da giardino e frutteti
con accessori migliori marche e assistenza tecnica

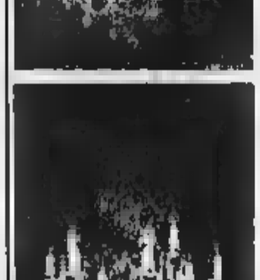
COSA SI PUÒ CHIEDERE DI PIÙ A UN'AUTO?
miniMETRO 20.8 Km. con 1 litro
in moquette
Lunotto termico
Sedili in panno
Austin
Bloccasterzo
Schienali reclinabili
Cinture di

da oggi auto e originale bicicletta olandese
pon
al prezzo '81
CONCESSIONARIA
Geom. ARMANDO MESCHIA
CORSO L. , 54 - ASTI
TEL.

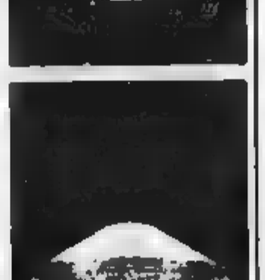
HASTA hotel
"un'oasi a due passi città"

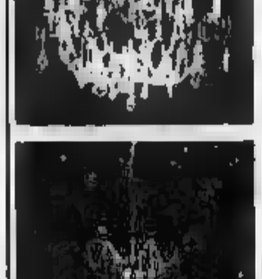
• ALBERGO con camere dotate di ogni confort
■ RISTORANTE "Gran carta" saiette riservate per
■ CENTRO SPORTIVO con 4 campi tennis, campo di calcio regolamentare con spogliatoi, infermeria, fisioterapia, lavanderia

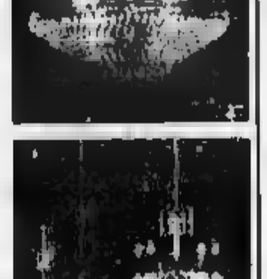
"Il Torino calcio scelto Hasta hotel per i ritiri prepartita"
HASTA hotel 14100 ASTI Valle Borbonese 25 - tel. 213312



A Dusino San Michele
fiamma







PIAGGIO
GILERA
Concessionaria per Asti e provincia OFFICINA LA MOTO
Bianchi
di Perosino Mario Ottavio
30 - Telefono 32.050 14100 ASTI

Alla fine dell'anno scadono i contratti d'affitto e devono lasciare l'alloggio

Mille sfratti entro dicembre

Situazione difficile anche se 200 alloggi sono sfitti - Che cosa dice l'assessore all'urbanistica, Gianni Ghè

ALESSANDRIA — Il «problema casa» si fa sempre più delicato. A dicembre circa mille famiglie alessandrine, cui scade il contratto di affitto, dovranno lasciare il proprio alloggio e, a parte il loro dramma, si ingrosserà ancora di più l'esercito [illegible] persone che cercano casa.

Il [illegible] degli [illegible] è praticamente inesistente e [illegible] è quasi impossibile. Di fronte a [illegible] disponibili va ne sono ma i proprietari non sono disposti a [illegible] in affitto: inoltre il [illegible] immobiliare offre alloggi a [illegible] chi ha necessità di una casa dispone di reddito medio-basso.

«*Non so proprio come potremo risolvere il problema di quelle famiglie il cui contratto scade a fine anno* — dice Maria Grazia Costa del Sunia di Alessandria, il sindacato inquilini —, *una buona metà ha già in atto la causa di sfratto*».

«*L'Amministrazione comunale* — afferma dal canto suo l'assessore all'Urbanistica Gianni Ghè — *è cercato di ovviare il problema utilizzando al massimo gli interventi nel settore dell'edilizia [illegible]nico-popolare. Nella zona 14, sono stati assegnati lotti che consentono la realizzazione di 854 nuovi alloggi di cui 131 già sono stati ultimati, 281 iniziati e 332 da iniziare*».

La situazione è più difficile quando si parla, invece, [illegible] privata considerato che le imprese non costruiscono per mancanza di domanda e inoltre, secondo Gianni Ghè, l'imprenditoria locale non sarebbe capace di compiere un salto di qualità adeguandosi alle esigenze reali del mercato.

I [illegible] privati replicano asserendo che l'alto costo degli alloggi [illegible] ad una serie di fattori — oneri di urbanizzazione, costo [illegible] lavoro gravato da oneri previdenziali impropri che superano [illegible] circa il venti per cento i contributi pagati [illegible] altre attività manifatturiere — e che gli operatori del settore sono oppressi da una legislazione penalizzante l'edilizia privata e da un mercato che lascia poco spazio all'industria [illegible] un anno intanto scadrà ad Alessandria un altro scaglione di contratti [illegible] affitto e, alla fine del [illegible] tutti i contratti dovranno essere [illegible]. Per fortuna che almeno per quanto riguarda i negozi, la proroga recentemente emanata dal governo consente circa due anni di respiro.

Per risolvere [illegible] crisi degli [illegible] esiste qualche possibilità: [illegible] va ricercata in [illegible] più razionale degli appartamenti [illegible] sfitti. «*Ad Alessandria* — dicono al Sunia — *circa 2000 [illegible] un totale [illegible] 100 mila abitanti e la media, grosso modo, si mantiene anche in provincia. Un esempio: le città di Ovada ha circa 200 alloggi vuoti per 10 mila abitanti*».

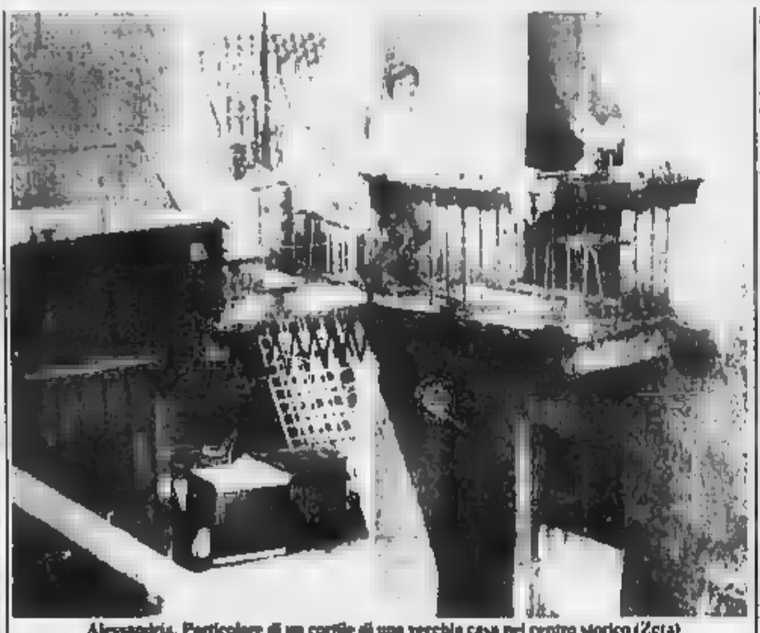
Le case popolari possono costituire un'altra alternativa: «*Non devono però diventare quartieri ghetto — alle[illegible] [illegible] — non [illegible] insomma emarginare chi vi abita*».

«*Particolarmente importante* — [illegible] Anna Bellito sempre Sunia — *è, in una città [illegible] Alessandria, un'[illegible] recupero [illegible] centro storico, più utile e più [illegible] di proliferare [illegible] nuove co[illegible] in periferia*».

La [illegible] non è drammatica [illegible] molto delicata [illegible] problema degli alloggi è direttamente collegato [illegible] risanamento [illegible] ad [illegible] utilizzazione delle leggi, all'interessamento degli enti [illegible] collaborazione [illegible] parte [illegible] tutti per procedere [illegible] costruttivo.

[illegible] un edificio ristrutturato, l'affitto può arrivare a costare 400 mila lire il mese, per molti la spesa è insostenibile per cui nuovi nuclei familiari convivono con altri [illegible] formati.

Emma Camagna



Alessandria. Particolare di un cortile di una vecchia casa nel centro storico (Zeta)

Assegno rubato subito alla Standa

CASALE — Due carabinieri di Mirabello Monferrato sono accusati di ricettazione: avrebbero acquistato capi di vestiario rubati al magazzino Standa di Casale. Sono Giovanni Mariella, 22 anni, via Cavalcanti — è stato arrestato dalla polizia su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica Carlo Maddalena — e Angelo Arena, di anni, custode della caserma «Litta» di Mirabello, cui è stata inoltre notificata una comunicazione giudiziaria.

I due sono stati identificati dalla polizia al termine di indagini, seguite all'arresto di due carabinieri alessandrini, scoperti a magazzini Standa mentre prelevavano degli scaffali orologi e capi di vestiario.

I due, Aldo Catalano, 23 anni e Graziella Marzocco di 22, abitanti a Masio, via XX Settembre 8, prima di essere sorpresi avevano già depositato parte della refurtiva, valore circa un milione, su una «Fiat 500» parcheggiata vicino al magazzino.

Durante le indagini è emersa anche la loro responsabilità in due precedenti furti, sempre per un bottino di un milione, a sempre alla Standa.

(g. d.)

Anche [illegible] si sono [illegible] una trentina [illegible] volontari

«La protezione civile c'è [illegible] soltanto sulla carta»

«Per ora — dice l'assessore Vazzana — stiamo accettando le domande: [illegible] però una centrale operativa e soprattutto i fondi necessari

[illegible] — Rimane ancora [illegible] capitolo [illegible] «buone [illegible]» l'organizzazione del servizio [illegible] protezione civile in provincia [illegible] Alessandria. [illegible] [illegible] unisce soltanto un invito ufficiale dell'Amministrazione [illegible] ai cittadini affinché coloro «che intendono offrire volontariamente [illegible] loro opera [illegible] di protezione civile presentino domanda alla Prefettura».

Al bando sembra che [illegible]no già risposto una trentina di alessandrini, *ma in quanto ad* [illegible] *azione [illegible] organizzazione e coordinamento sulla è ancora stato fatto.*

«La Prefettura ci inoltra le varie domande — *dice l'assessore comunale [illegible] Servizi Sociali* [illegible] *Vazzana* — affinché [illegible] provveda [illegible] invitando i richiedenti per [illegible] quio in modo da capire i motivi della loro decisione e le capacità attitudinali: per il momento non facciamo altro in quanto mancano disposizioni dalla Regione, che dovrebbe coordinare il servizio».

Eppure l'assessore è tra quelli che credono nell'efficacia di una sola iniziativa. «Abbiamo richieste di collaborazione da parte di associazioni cinofile, radioamatori, radio libere, tutta una serie di servizi che già esistono e funzionano e che dovrebbero soltanto essere coordinati, mentre ora ci limitiamo ad un lavoro preparatorio che non si sa bene quando potrà essere concretizzato. E' necessario comunque che la "protezione civile" decolli al più presto anche da noi, con un preciso responsabile ed una centrale operativa cui fare capo, perché è assurdo farci cogliere [illegible] impreparati dalle [illegible] calamità».

Natale Vazzana

Esiste, [illegible] ultimo, [illegible] un problema [illegible] in quanto non si sa bene dove devono essere reperiti i fondi necessari per l'iniziativa. «Il finanziamento del [illegible] è a carico di Regioni e Comuni — *Vazzana* — per cui la Regione [illegible] prevedere nel proprio bilancio il capitolo di spesa relativo a quei Comuni che attuano il servizio, perché con una situazione economica sempre più difficile per gli enti locali è [illegible] accollarne la spesa a carico delle singole amministrazioni; si finirebbe [illegible] il lasciare sulla carta [illegible] lodevole e che potrebbe essere un'occasione per incentivare un impegno sociale nei giovani».

A proposito [illegible] *potrebbe essere utilizzato nel servizio, l'assessore Vazzana indica anche gli operai in cassa integrazione.* «Anche nella nostra provincia sono purtroppo numerosi [illegible] — *afferma l'assessore* — e mi pare giusto impiegarli per scopi sociali e di pubblica utilità, anche perché daremmo loro un'opportunità in più per sentirsi utili e non frustrati».

Per l'immediato futuro [illegible] *ci sforzeremo di fornire dispositivi radiomobili l'assessore Vazzana cercherà di dare un minimo di organizzazione al servizio [illegible] di favorire in [illegible] tutto la conoscenza [illegible] chi si è offerto volontario.*

«Abbiamo in mente — dice — di fare in modo che i volontari comincino a conoscersi fra loro per scambiarsi esperienze ed impressioni e favorirvino anche rapporti fra le varie [illegible] di privati cittadini che potrebbero operare in questo settore. r. ac.

L'aggressione [illegible] una [illegible]

Ossenità e rapina 17 mesi a 3 giovani

Assolto uno studente di Melzo la vacanza a Casine

[illegible] — Due condanne ed una assoluzione per non avere commesso il fatto al processo contro tre giovani autori di una rapina ai danni di una prostituta. Anche la donna, Teresa Minella, 45 anni, abitante a Genova, è stata condannata a due mesi di reclusione per atti osceni in luogo pubblico.

Ad un anno e cinque mesi di reclusione per concorso in rapina e atti osceni sono stati condannati Giovanni Tripodi, 19 anni, e Giuseppe Sartoria, di 18, entrambi abitanti a Casine; rispettivamente in via Trotti 36 e via Lacello 10. Assolto per non aver commesso il fatto e con il perdono giudiziale per gli altri lo studente G.A. di 19 [illegible] di Melzo ed in vacanza a Casine in casa degli zii.

Il fatto è avvenuto lo [illegible] agosto alla periferia di [illegible] valle Scrivia. [illegible] di [illegible] in attesa [illegible] clienti [illegible] prostitute. Fra queste c'era infatti Teresa Minella, che venne avvicinata dai [illegible] giovani, giunti nella [illegible] a [illegible] di una «Simca».

[illegible] rapidamente hanno caricato in auto [illegible] donna, quindi si [illegible] diretti in [illegible] appartato. Prima di raccompagnare indietro la Minella i tre l'hanno però aggredita. [illegible] per il collo e minacciandola di morte e le hanno rubato la borsetta contenente i documenti e [illegible] lire in contanti.

La donna è poi stata spinta fuori dall'auto, che è ripartita a tutta velocità, ma nel frattempo una collega [illegible] donna era resa conto di quanto stava accadendo [illegible] aveva preso i numeri [illegible] targa. Sulla base di queste indicazioni i carabinieri di Casine non hanno impiegato molto tempo ad identificare [illegible] arrestare [illegible] i tre autori dell'aggressione.

F. ac.

Era [illegible] arrestato nel novembre dell'81 dopo [illegible] aggredito [illegible] [illegible] [illegible]

Rivisto a giudizio il bandito che dalla Sicilia arrivava con l'aereo di linea, rapinava e ripartiva

L'ultimo «colpo» sulla Torino-Piacenza [illegible] Stradella - [illegible] vi [illegible] vitelli

VOGHERA — Un pendolare della rapina, Emanuele Zappardo, 29 anni, abitante a Gela (Sicilia), è [illegible] a giudizio dal giudice istruttore [illegible] Voghera, quale presunto responsabile [illegible] rapina subita dall'autotrasportatore veronese Alfredo Possato, la notte del 3 febbraio 1978, sull'autostrada Torino-Piacenza vicino a [illegible].

Il Possato fu aggredito da quattro banditi a viso scoperto, legato ed imbavagliato con una canottiera, derubato del proprio autotreno [illegible] sportava 70 vitelli, caricati in un allevamento della [illegible].

Lo Zappardo [illegible] arrestato il 12 novembre '81 ed è attualmente detenuto a Pavia. Sarà processato a Voghera il 15 ottobre.

Altre tre persone [illegible] in concorso nella [illegible] rapina sono state prosciolte in istruttoria per insufficienza di prove. Lo Zappardo è stato riconosciuto dal camionista ed i carabinieri hanno accertato che il giorno stesso [illegible] rapina era giunto a Milano in aereo con un volo Alitalia proveniente da Catania facendo ritorno in Sicilia dopo il colpo con lo stesso mezzo. Gli inquirenti [illegible] abbia compiuto altre analoghe imprese in Alta Italia, ultimamente sempre l'aereo per i suoi spostamenti.

(e. fo.)

Voghera — Si inizia oggi la «Festa dell'[illegible]», che proseguirà [illegible] 13 settembre. Si [illegible] la ex caserma di via Cremona, dove alle 18.30 dovrebbe intervenire il ministro dell'Interno Virginio Rognoni. In occasione della manifestazione la democristiana ha indetto un concorso fotografico aperto a tutti sugli aspetti e le curiosità di Voghera. Le foto saranno esposte da oggi e le migliori premiate domenica.

Da martedì via ai funghi nell'Ovadese

OVADA — Nell'alta Val Lemme e alle Ovadese la raccolta dei funghi sarà consentita da martedì 14 settembre. Così hanno deciso i sindaci dei comuni di Bosio, Mornese, Casaleggio Boiro, Lerma e Tagliolo Monferrato, che con loro provvedimento avranno posto divieto temporaneo alla raccolta.

Per quanto riguarda invece Fraconalto e Voltaggio, che dispongono di un regolamento proprio (fra l'altro prevede il [illegible] per i forestieri), non è escluso che la raccolta possa essere anticipata a domenica, naturalmente con il rispetto delle [illegible] circa il quantitativo e [illegible] dei funghi [illegible] nei territori dei comuni di Ovada e Belforte Monferrato.

(r. bo.)

Concerto a Valenza

VALENZA — *Concerto [illegible] Laboratorio lirico sperimentale dell'Azien[illegible] Teatrale Alessandrina, questa sera, alle 21 [illegible] al Teatro Sociale. [illegible] patrocinato [illegible] Cassa [illegible] Risparmio di Alessandria.*

Il programma prevede l'ouverture [illegible] «Sogno di [illegible] notte [illegible] mezzo estate», di Mendelsshon, l'incompiuta [illegible] Schuberl; la Sinfonia classica di Prokofiev; «Le boeuf sur le toit» di Milhaud. L'orchestra sarà diretta, come al solito, dal maestro Edoardo Muller; violino di spalla: Osvaldo Polli.

(p.b.)

Arrestato per ricettazione aggravata

ALESSANDRIA — Da poche [illegible] libero, è ritornato in carcere Albino Garbarino, il demolitore di [illegible] nel cui deposito in sobborgo San Michele, statale per Torino, la polizia ha trovato oggetti pre[illegible] per almeno 400 [illegible] provenienti da furti e ammassati in una cassaforte nascosta [illegible] i roitami [illegible] ferro. L'autorità giudiziaria di Asti, che a sua volta si occupa della clamorosa vicenda, in quanto nell'Astigiano sono stati compiuti [illegible] parte [illegible] furti, ha firmato ordine di cattura a suo carico.

L'accusa è di ricettazione aggravata. Albino [illegible] [illegible] arrestato, ma [illegible] perché trovato [illegible] possesso [illegible] [illegible] non denunciato di proprietà del fratello che lo [illegible] in casa [illegible]. Ieri l'altro, dopo il processo per direttissima in tribunale, concluso con la condanna al pagamento di una ammenda, il demolitore alessandrino [illegible] aveva ottenuto la libertà. Rientrato a casa, ieri è stato nuovamente arrestato: agenti della polizia gli hanno contestato l'ordine di cattura per ricettazione [illegible]. Per questa accusa nei giorni scorsi dopo il rinvenimento dell'ingente refurtiva era stato [illegible] denunciato essendo trasconsa la flagranza.

La polizia intanto prosegue nell'inchiesta che ha lo scopo di cercare di identificare i complici di Albino Garbarino, che, oltre ai tanti oggetti preziosi, aveva anche cinque chili d'oro, fuso e trasformato [illegible] lingotti, lingottini e lamine. La [illegible] è stata certamente fatta in un banco di metalli.

c. c.

Alessandria — Si inizia oggi, ai giardini della piscina comunale la festa dell'Avanti della sezione «Pietro Nenni». L'inaugurazione è per le 18; domani alle 20.30 parleranno l'on. Giuseppe La Ganga, responsabile nazionale per gli enti locali e l'assessore regionale Claudio Simonelli. Domenica alle 16 spettacolo con il Mago Liz. Ogni sera appuntamento col ballo.

Rivenduta [illegible]

VOGHERA — Un giovane tossicodipendente, [illegible] Morano, 25 anni, abitante a Voghera, è stato arrestato dai carabinieri per furto aggravato e danneggiamento. Con la vettura rubata, inseguito dai carabinieri, è finito contro la rete di recinzione del deposito militare di carburanti di Godiasco, rimanendo seriamente ferito.

Immediatamente l'altro pomeriggio di una «126», parcheggiata a Ballor Terme e di proprietà del vogherese Valentino Bervilla, Domenico Morano si è recato a Pontenure, in località Rissia, compiendo un altro furto nell'autocarrozzeria di dove ha sottratto alcuni oggetti di Giuseppe Schiavi.

Quindi il giovane raggiungeva nuovamente la statale del Penice per fare ritorno a Voghera ma durante il viaggio veniva intercettato dai carabinieri di Godiasco, che gli intimavano l'alt. Anziché fermarsi, Domenico Morano fuggiva a grande velocità inseguito prontamente dai militari: dopo una decina di chilometri, giunto all'altezza del deposito carburanti di Godiasco, perdeva il controllo della guida e la «126» abbandonava abbattendo quattro piloni di cemento e tredici metri di rete di recinzione dell'impianto militare.

Nell'incidente il giovane vogherese rimaneva ferito venivano soccorso, trasportato all'ospedale di Voghera e ricoverato con prognosi di 20 giorni per trauma toracico e distorsione della colonna cervicale. E' in stato di arresto e piantonato. Il danno subito dall'amministrazione militare al aggira sul milione e mezzo, mentre è andata completamente distrutta l'auto rubata. *(r. g.)*

Chiusa per [illegible] giorni [illegible] ordinanza del Comune

Chiusa una stazione di autolavaggio Non rilascia la ricevuta fiscale

ALESSANDRIA — Una stazione di [illegible] con autolavaggio, è stata [illegible] tre giorni, [illegible] dal Comune. Il gestore [illegible] Longhi, titolare dell'impianto Agip, in via Castelceriolo nel [illegible] di Marengo, non aveva rilasciato la ricevuta fiscale a tre automobilisti che avevano portato a lavare l'auto.

I militari [illegible] di Finanza, dopo aver accertato le tre [illegible] per le [illegible] all'applicazione dell'[illegible] di sospensione dell'attività) sono intervenuti.

«Si possono discutere i motivi che hanno portato all'adozione della ricevuta fiscale anche [illegible] gli autolavaggi — Giuseppe Mobilio, [illegible] sindacale [illegible] categoria — ma indubbiamente [illegible] le leggi ormai [illegible] spirito Motti lo hanno, [illegible] caso sarà di farle rispettare».

E' il primo intervento della Guardia di Finanza nei confronti di una stazione di servizio in provincia.

In precedenza erano stati solo i ristoranti a subire la chiusura per tre giorni. Il primo riguardò, [illegible] Novi anche il suo titolare, Giovanna Cian[illegible] [illegible] per tre volte di rilasciare la ricevuta fiscale.

Alla fine del mese scorso poi, la Guardia di Finanza organizzò un intenso controllo in questo settore in [illegible] ristoranti di tutta la provincia.

In quell'occasione [illegible] due pizzerie di [illegible] quella di Alfonso Amato, in via Dante, e quella di Loriano Toschi, in piazza Marconi.

p. b.

Novi Ligure — Il [illegible]

Novi Ligure — Il dottor Piergiorgio Perrando ha preso servizio all'Unità sanitaria 73 nel Novese come direttore sanitario. L'importante incarico era vacante all'ospedale «San Giacomo» dal 1977. Proviene dall'ospedale regionale di Aosta.

La «Chiave d'argento» Concorso di cantanti a Novi Ligure

NOVI [illegible] — Riprende [illegible] serie [illegible] commemorative indette per festeggiare l'ottavo centenario della nascita di San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia. Sabato 11 settembre si svolgerà, nei saloni del Santuario [illegible] Sant'Antonio, [illegible] quinta edizione della «Chiave d'argento», finale nazionale della rassegna canora per giovani talenti.

Il festival [illegible] inizierà alle 21 e sarà presentato [illegible] cantautore Claudio Damiani e [illegible] Cluny Lerrari, [illegible] Teleradiocity [illegible] vincitore, oltre alla tradizionale chiave d'argento, che gli sarà consegnata quale premio, sarà data la possibilità [illegible] incidere un nastro professionale [illegible] il proprio repertorio, registrato negli studi delle Edizioni Musicali Sette Note.

I cantanti concorrenti saranno accompagnati dall'orchestra del maestro Lorenzo Guatelli. Durante la serata, alcune modelle presenteranno una rassegna di abbigliamento.

N. K.

Dopo poche ore [illegible] libertà È il demolitore [illegible] torna in carcere

E' stato arrestato per ricettazione aggravata

Azienda LATERIZI PER COPERTURA di primaria importanza cerca [illegible] in Piemonte

capo fornace

veramente [illegible]

Scrivere dettagliando referenze e curriculum: Casella postale n. 26 - Mondovì (Cn)

CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Intercepter (avv.)
AMBRA: Ragtime (dramm.)
COMUNALE: Piraňas (terrore)
CORSO: Missing (dramm.)
CRISTALLO: Vizi erotici di mia moglie (sexy)
GALLERIA: Matamoro (commedia)
MODERNO: Guerre stellari (fantascienza).

GAVI LIGURE
IL FORTE: Un sparo nel buio (giallo)

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Via col vento (commedia)
POLITEAMA: I cacciatori del tempo d'oro (avv.)
VITTORIA: 2061 odissea nello spazio (fantascienza)

ACQUI TERME
ARISTON: Bocciolino (comico)
[illegible]LO [illegible] (dramm.)

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Segretarie insaziabili (sexy)
IRIS: La casa di Mary (dramm.)
ITALIA: [illegible] [illegible] (commedia)
MODERNO: Rappresaglia da lupi (comico)

OVADA
LUX: L'amore più grande del mondo (comico)
MODERNO: [illegible] disobbedienza (dramm.)
TORRIELLI: 007 operazione bacco (avv.)

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Woodstock (musicale)

TORTONA
MODERNO: [illegible] (dramm.)
SOCIALE: Vieni avanti cretino (comico)
VERDI: I vicini di casa (comico)

VALENZA PO
NUOVO TALIA: [illegible] l'uomo [illegible] pistola d'oro (avv.)
[illegible]: Concerto Laboratorio lirico

VOGHERA
ARLECCHINO: Dimmi chi vive in quella casa? (giallo)
CIVICO: [illegible] (dramm.)
ROMA: Il portaoggetto (avv.)
SOCIALE: 007 [illegible] con amore (avv.)

ALLE TV

TELECITY

23 — **Un giorno di terrore**: giovane donna vive due giorni di terrore chiusa in un ascensore di una villa isolata (1980)

GBR

21,30 **La maestra di sci**: maestrina bella e disinibita le avventure di un gruppo di compagni (1975)

22,30 **La moglie erotica**: pubblicità per lanciare [illegible] di elettrodomestici: commedie [illegible] moglie in tutte erotiche

QUINTA RETE

20,30 **Spionaggio** [illegible]: drammatiche avventure intrighi e omicidi intorno a rete di spionaggio

23,15 **La [illegible] della giovinezza**: [illegible] avventure capitanate da Dana Raven di una banda di [illegible]

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Uffici di corrispondenza Alessandria, via Cavour 5, tel. 56 353. Casale 0142 - 54 582. Tortona 872 361. Valenza 442 778. Acqui 0144 - 25 79. Novi L. 0143 - 29 18. Ovada 0143 - 86 343.

[illegible]
[illegible]: Comunale Piola, viale Medaglie d'oro, [illegible]na Rizzoli [illegible] Vercelli.
[illegible]: Galliano, via XX Settembre.
Casale: Misericordia via Lanza.
Novi: Bagardi, via Girardengo.
Ovada: Gardini, via Roma.
Tortona: Bidone, via Emilia.
Valenza: Centrale, corso Garibaldi.
Voghera: Gregotti, piazza Duomo.

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 14.30 alle 17.30

TAXI
Piazza Libertà 43 031
Stazione ferroviaria 51 632

CIMITERO
[illegible] alle 12 e dalle 15 alle 19. S. Messa 9.45.

FARMACIE
Chiusa [illegible] mattina e sabato [illegible] tutto il giorno. Altro giorno dalle 8 alle 12 [illegible] 14.45 alle 18.

GUARDIA MEDICA
Servizio svolto da questo sanitari. Chiamate urgenti 42 241.

NOTTURNI (dopo 22.30 alle 7.30)
[illegible] via Marengo 159, IP, via G. Bruno 1, Esso, via G. Bruno (automatico), Chevron, corso Acqui.

ECONOMICI

CERCASENE importatori esclusivi offrono ai 50-60 per trasporto Torino-Cuneo-Cagliari-Milano-Vercelli-Alessandria-Pavia-Varese-Como-Lecco-Bergamo-Brescia-Cremona-Mantova. Telefonare 0321/71 670-1

ALLEVAMENTO equino fattrice dal Dolce sportivo disponibile cucciolo successivo a sella inglese. Addestramento Percheron per tiro e gare sportive loro l'anno. Tel. 0131/70 52 54

BMW Assicurazioni a tutte marche agenzia di procedure e pronto al primo sinistro gratuito a domicilio. Alessandria via Pavia 50 Tel. 0131/64 045.

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.186

VENERDI' 10 SETTEMBRE
BALLO [illegible]
con l'orchestra
«BRUNA LELLI»
AMPIO [illegible] - [illegible] CONDIZIONATA

VENDITORI/VENDITRICI
Si offre: possibilità guadagno [illegible] milioni inquadramento finanziario sviluppo [illegible]
Si [illegible]: documentata esperienza commerciale facilità di contatti personali forte determinazione per emergere
[illegible] 02/870.1779 - 011/542.138

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA ALTO TANARO
[illegible]
C.B.M. [illegible] di terzo stralcio n. 1 [illegible] maggio 1973 n. 10 [illegible] di completamento della [illegible] Alto Tanaro. Comune interessato [illegible] legge 910 del 27-10-1966 per l'importo complessivo [illegible] lavori di [illegible] di L. 107.200.000 (D.M. 1910/77). Le richieste di inviti in carta legale dovranno pervenire a mezzo raccomandata nel termine massimo dei 20 (v. 1982). Le [illegible] richieste di inviti non vincolano l'Amministrazione.
IL COMMISSARIO straord. (dr. prof. Renzo Amedeo)

[illegible] zona di Alessandria per un [illegible] inserimento nel lavoro
CERCASI GIOVANI
da inviare alla [illegible] per [illegible] e [illegible] curriculum
Programmatori/Programmatrici
per centri elettronici locali
Diploma [illegible] almeno [illegible] a ALESSANDRIA
Inserimento in zona. Stipendio [illegible] annuo lordo.
Per colloquio ad ALESSANDRIA [illegible] Milano [illegible]
02/870.0729 - 02/700 3386
oppure scrivere: BOLEDIL - Via Pellizzone 38 - 20134 MILANO

In tutto il Piemonte
Prov. [illegible]
[illegible] 65 UHF

Ieri la prima sentenza [redacted] Cuneo

E' in funzione il tribunale della libertà

CUNEO — La prima sentenza del «tribunale della libertà» in provincia e quasi certamente [redacted] e stata favorevole all'imputato, per il quale è stato revocato l'ordine di cattura emesso dal procuratore della Repubblica, Sebastiano Campisi. Il «tribunale della libertà» è stato istituito [redacted] per legge, con decorrenza dal 1° settembre, allo scopo di tutelare il [redacted] privato [redacted] sua libertà quando il reato contestato non comporta il mandato di cattura obbligatorio.

Nel caso specifico, la sezione di Cuneo del «tribunale della libertà» — che ha giurisdizione su [redacted] il territorio della provincia — ha [redacted] nato il ricorso presentato dall'avvocato [redacted] masso nell'interesse di M. D. di Cuneo, nei confronti del quale la procura della Repubblica aveva emesso ordine [redacted] cattura perché sospettato di ricettazione aggravata di due chilogrammi di caffè.

Per la prima volta, in [redacted] alla nuova legge, un cittadino imputato ha potuto contestare, tramite il proprio difensore, un provvedimento restrittivo della [redacted] libertà personale emesso [redacted] magistrato inquirente, fino a ieri incensurabile se non per violazione di legge. M. D. [redacted] stato [redacted] vato in possesso di due chilogrammi [redacted] ed immediatamente incarcerato, [redacted] dovi il dubbio che [redacted] di merce rubata.

Nell'interrogatorio avvenuto nel carcere del Cerialdo erano state chiarite molte [redacted] se, e M. D., incensurato, era stato posto in libertà provvisoria. Nel contempo, però, [redacted] era notificato l'ordine di cattura.

L'interessato [redacted] presentato [redacted] tribunale [redacted] libertà [redacted] solo per una questione di principio [redacted] nuova legge, infatti, è ispirata al principio [redacted] garantire il cittadino contro eventuali errori giudiziari o eccessive asprezze per fatti lievi e insignificanti, ma anche per [redacted] presentare in aula, in giudizio, a piede libero e non in libertà provvisoria. [redacted] che in qualunque momento può essere revocato.

Il [redacted] libertà di Cuneo — presidente [redacted] Marogllo, giudici Giuseppe Masante e Eugenio Bouriot — ha accolto integralmente l'istanza presentata dall'avvocato Gianmaria Dalmasso e ha revocato l'ordine di cattura «per la modestissima entità del fatto e perché l'imputato svolge normale attività lavorativa». [redacted] questa [redacted] tenza — che [redacted] entro i [redacted] giorni, come [redacted] scritto dalle nuove norme — il procuratore [redacted] fatto ricorso alla [redacted] Cassazione.

g. r.

Presentato ricorso al Tar perché annulli la concessione della [redacted]

Tutti i [redacted] di Dronero coalizzati [redacted]

Il permesso ad aprire il nuovo negozio (generi di abbigliamento) sarebbe stato rilasciato da una commissione già scaduta - La contestata replica: «Userò le medesime armi»

[redacted] — *E' illegittima l'autorizzazione concessa dal sindaco Enrico Conte alla [redacted] Ero per l'apertura di un nuovo negozio di abbigliamento in piazza [redacted]? Tutti gli operatori del settore della cittadina (sono 70) ne sono convinti e hanno fatto ricorso al tribunale amministrativo regionale chiedendo l'annullamento della concessione. Nell'esposto, redatto dall'avv. Piercarlo Barale, si sostiene che la commissione comunale per il commercio [redacted] più scaduta quando espresse parere favorevole all'apertura del nuovo esercizio.*

«La [redacted] che disciplina il [redacted] commerciali — *si sostiene nel documento inviato al Tar* — è molto chiaro sulla durata di validità delle commissioni. Un mese dopo la scadenza degli organismi consultivi il Comune deve provvedere al rinnovo entro sessanta giorni. A Dronero la commissione era scaduta il 5 [redacted] e espresse il parere dieci mesi dopo, il 6 luglio 1982: il suo deliberato è quindi illegittimo. Inoltre i ricorrenti ritengono che la stessa commissione abbia concesso l'autorizzazione dopo un conteggio errato della superficie ancora disponibile in base al piano commerciale [redacted] Comune per l'apertura [redacted] d'abbigliamento».

[redacted] ampliamenti di due esercizi commerciali del settore, regolarmente comunicati al sindaco — *sostiene l'avvocato Barale* — avevano infatti esaurito la metratura residua. La licenza poteva quindi essere [redacted] soltanto per l'apertura di un negozio di accessori per l'abbigliamento e [redacted] intima e non, anche se in subordine, per capi di abbigliamento confezionati».

Secondo il sindaco Enrico Conte, la commissione per il commercio ha fatto un conteggio esatto: «Nonostante gli ampliamenti dei due negozi, infatti — *rileva* — esisteva ancora una superficie residua che ci ha indotti a concedere l'autorizzazione».

Ma la commissione non era [redacted] nella sua validità?

«La prassi vuole — *spiega il sindaco* — che, finché non è stato nominato un nuovo organismo consultivo, gli atti di quello 'vecchio' abbiano ancora valore».

La commerciante contestata, Rosa Leo, ritiene che il ricorso al Tar di tutti gli altri commercianti [redacted] l'espressione di una «corporazione che non vuole concorrenti sul mercato». Aggiunge: «Se sarò costretta a chiudere, stessa sorte toccherà anche a tutti i negozianti che hanno sottoscritto il documento e che hanno ottenuto l'autorizzazione [redacted] aprire il proprio negozio quando la [redacted] era [redacted] scaduta».

Gilberto Ferrando

[redacted] organizzata [redacted] Pro Loco

Quattro giorni di festa a Bergolo per la robiola

E' uno dei prodotti di Langa che ancora danno la garanzia del «fatto in casa» - L'arte della stagionatura nella paglia con le erbe

BERGOLO — [redacted] un nome allegro che sembra rotolare e sciogliersi in bocca anticipando il gusto di quella formaggetta a pasta tenera e giovane che si distingue per la sua innegabile genuinità.

Perché parlarne? Perché è [redacted] protagonista di uno degli incontri [redacted] delle [redacted]: la «Festa di Bergolo», il paese dell'erica.

Quel comunello antichissimo sulla cresta di una collina che si affaccia da un lato sulla valle Bormida, dall'altro sulla valle Uzzone e conta si e no cento abitanti a chi si spinga sin lassù non può offrire altro che brughiere (Bergolum), boschi, noccioleti, qualche ricordo di Medioevo e una cordialità di gente di campagna che non rinuncia alle chiacchiere in piazza come era abitudine un tempo, ma ha anche imparato l'importanza della promozione dei suoi prodotti.

Ed ecco Bergolo da due anni inserire nella sua festa di fine estate proprio quel formaggio di non grandi pretese, [redacted] stretto [redacted] qualche tempo sta conquistando gli intenditori.

Dire formaggio in Piemonte oggi non vuol dire soltanto Gorgonzola e Castelmagno. Da qualche anno la zootecnia si introduce sempre più di frequente nell'agricoltura e sempre più numerosi sono i comuni che si inseriscono nella carta gastronomica della regione con i prodotti delle loro stalle.

La robiola, per quel suo essere fatta di latte di pecora (o di capra) sembra quasi chiudere in se l'immagine serena delle greggi al pascolo e insieme il ricordo della lana filata con [redacted] soglia di casa. Quasi [redacted] di «fatto a mano».

A legare la sua fortuna alla robiola in Piemonte è stato prima Roccaverano, [redacted] dai [redacted] magici pascoli. [redacted] dopo pochi giorni stagionata sulla paglia anche arricchita di erbe aromatiche la robiola di Roccaverano, ha finito per [redacted] la [redacted] diera di un paese che merita di essere visitato se non altro per la sua piazza dove si fronteggiano una torre medievale e [redacted] attribuita al Bramante, una delle più suggestive dell'intero Piemonte.

Preparano però ottime robiole anche Cocconato (burrose e senza crosta) Bossolasco (molto gustose e profumate), Alba e naturalmente quella terra benedetta che sono le Langhe, gen[redacted] ogni frutto della terra.

Questa fragrante «toma delle Langhe», come la chiamano sul posto e che in au[redacted], stagione di accoppiamenti diventerà «toma del bec», del montone, che si può conservare a lungo e, condita con olio e aromi, allinea anche tra gli antipasti. Bergolo propone domenica mattina in [redacted] dove gli espositori [redacted] siderarsio amichevolmente per la toma migliore.

La Festa, organizzata dalla Pro loco di Mario Marone e dal Comune con il sindaco Romano Vola, durerà quattro giorni, fino a lunedì. Tra una distribuzione e l'altra di robiola, salame e Dolcetto, mescolera [redacted] e «cabaret», serate di liscio e fuochi di artificio, cori e pallone elastico, paracadutisti e majorettes. Domenica ci sarà anche l'assegnazione del Premio di [redacted] deltà dell'alta [redacted] e l'elezione di miss Bergolo.

E chissà che quel paese tanto diverso dagli altri non si scelga per reginetta una pastorella che apprezzi l'incanto di un luogo dove (come informa il dépliant) *«capita di ascoltare i passi di un viandante e i colpi di un'ascia lontana».*

Vittoria Sincero

[redacted] con risultati posi[redacted] la stagione estiva, adesso si pensa al turismo sciistico

Ora a Limone si punta sugli spagnoli

Un'immagine di Limone: chiuso positivamente il bilancio estivo, ora si pensa al turismo invernale

LIMONE — *Le cifre precise non si conoscono ancora, ma da un primo bilancio i risultati sono tali da poter affermare che la stagione appena conclusa è stata positiva per gli operatori turistici del centro della valle [redacted].*

Dice Nicola Bottero, presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno: *«Nell'insieme abbiamo avuto [redacted]: non c'è stato alcun calo nelle presenze rispetto al passato, anzi a luglio abbiamo registrato un incremento del 10 per cento rispetto al 1981. E' diminuito invece il periodo di soggiorno, molti turisti hanno ridotto a una settimana le ferie. [redacted] per Ferragosto abbiamo avuto il completo in alberghi e pensioni e anche la maggioranza delle seconde case (che a Limone rappresentano il 80 per cento dei posti letto, n.d.r.) sono state occupate».*

La conferma [redacted]: *«A differenza degli scorsi anni ci sono state meno richieste d'affitto di appartamenti a luglio e un notevole incremento della domanda di Ferragosto, che pertanto ha permesso di recuperare quello non avevamo guadagnato nel mese precedente. Insomma, una stagione positiva».* I prezzi d'affitto variano dalle 400 alle 500 mila lire (canone di un mese) in agosto; centomila lire in meno a luglio.

Dunque un'estate positiva per il turismo limonese che si prepara ora alla grande stagione invernale. *«L'aumento del prezzo dei biglietti per gli impianti sciistici è stato contenuto al minimo, [redacted] per cento rispetto alle tariffe praticate lo scorso anno — conclude Nicola Bottero — proprio per non penalizzare quanti [redacted] le nostre piste. Per questa stagione oltre ai tradizionali clienti di Limone (francesi, svedesi, inglesi) contiamo sulle presenze degli spagnoli. Abbiamo contattato alcune agenzie turistiche della Catalogna che opereranno su scala nazionale per portare gli iberici sulle nostre nevi. Ci auguriamo che l'iniziativa abbia [redacted]*

p. g. l.

Singolare manifestazione a Mango

Scambiatevi [redacted] (salvo [redacted] moglie)

[redacted] — *[redacted] di moglie e marito, domenica prossima [redacted] può scambiare tutto a Mango, [redacted] Langhe. L'originale iniziativa [redacted] loco che ha organizzato una giornata di «baratto» sulla piazza principale del paese. E' [redacted] un editto del «conte di Busca», signore del luogo, con il titolo di «Prima fiera del sapor antico». Si [redacted] tutto dalla «caplina» (copricapo contadino) alla cascina.*

«Coloro che [redacted] a Mango domenica — *dice Valter Bonifacio della Pro loco* — potranno lasciare a casa una volta tanto i portafogli e portare, invece, un [redacted] che desiderano [redacted], possibilmente [redacted] si può barattare di tutto, anche un animale, un attrezzo, una cosa qualsiasi che [redacted] vuol scambiare con altro». *Cornice delle singolari trattative una [redacted] di botteghe dei mestieri vecchi e inconsueti, cestaio, scultore, «mulita» (arrotino), rigattiere, bottaio, venditore di [redacted] ate e contadinerie, pastai [redacted] chi e [redacted] autentico antiquariato. Il tutto avverrà [redacted] presenza di gruppi folcloristici. Diplomi d'onore saranno consegnati a [redacted] che [redacted] portato gli oggetti più originali e curiosi.*

Una mostra di antichità e di artigianato del legno sarà pure allestita nel settecentesco castello. Con [redacted] «baratti» si apre a Mango [redacted] tradizionale «Festa dell'uva moscato» che proseguirà con altre manifestazioni sportive e ricreative del Settembre manghese

g. l.

ECONOMICI

[redacted]

L'operazione [redacted] stata compiuta a Bra dopo una lunga serie di appostamenti

Arrestati due giovani, erano ricercati per avere sparato [redacted]

Un morto e un ferito grave a Cavallermaggiore nell'auto che finisce contro un trattore

BRA — Due giovani, un uomo e una donna, che una ventina di giorni fa erano stati protagonisti di un inseguimento e di un conflitto a fuoco con i carabinieri sono stati arrestati l'altra notte vicino a casa. Maurizio Fissore, 28 anni, piazza Carducci 3 e la sua convivente Carla Burgazzi, 27 anni sono accusati di aver sparato da un'auto rubata su un'«Alfetta» [redacted] carabinieri che li inseguiva.

Da quel giorno, il 20 agosto, [redacted] latitanti e ci sono voluti lunghi appostamenti per fermarli. Da allora i carabinieri sorvegliavano [redacted] ore su 24 la casa, uno [redacted] di nuova co[redacted] nel popoloso quartiere sorto intorno al viale Industria, certi che prima o poi [redacted] coppia vi avrebbe fatto [redacted] torno.

L'attesa è finita la notte scorsa: i due sono stati bloccati quando stavano per salire le scale e condotti in stato di fermo nella [redacted] via Magritta. Ieri [redacted] il magistrato ha convalidato l'arresto. L'episodio che ha portato in carcere il Fissore e la Burgazzi presenta ancora aspetti oscuri. Di certo si sa che i due erano su [redacted] «Golf GT» rubata al commerciante braidese Giacomo Raimero, 33 anni e che avevano con se una pistola.

L'«Alfetta» dei carabinieri li ha inseguiti perché un militare aveva notato [redacted] volante c'era il Fissore che sapeva sprovvisto di patente. Quando si è accorto di essere inseguito il giovane ha accele[redacted] puntando su Torino.

A un certo punto dalla «Golf» rubata erano stati esplosi alcuni colpi di pistola. I carabinieri avevano risposto al fuoco [redacted] però riuscire a fermare l'auto. I due erano riusciti a [redacted] perdere le loro tracce.

g. n.

CAVALLERMAGGIORE — Un morto e un ferito in un incidente stradale, causato probabilmente dall'imprudenza di altre due persone, è accaduto l'altra [redacted] sulla provinciale per Caramagna e Sommariva Bosco, a circa sei [redacted] chilometri da Cavallermaggiore. Giuseppe Milanesio, 33 anni, agricoltore abitante in frazione Bandito di Bra, via Don Orione 93 è morto all'ospedale di Savigliano, Giovanni Battista Busso, 34 anni anch'egli agricoltore di Sanfrè, frazione Motta 19 è ricoverato all'ospedale di Bra con prognosi di venti giorni.

I due erano diretti alla [redacted] casa sulla R5 guidata dal Busso che [redacted] tamponato il rimorchio di un trattore fermo sulla destra della strada. Dai primi accertamenti dei carabinieri sarebbe risultato che il carro agricolo al volante del quale c'era Giuseppe Martini, 20 anni abitante a Cavallermaggiore, via Sommariva 141 non avesse le luci accese e che davanti al trattore [redacted] ferma, contromano, la R5 di un [redacted] nte del Martini. Il giovane stava parlando con un amico che, avendolo incrociato per caso sulla strada aveva accostato l'auto al trattore fermandola con il motore e i fari accesi. In questo modo il Busso [redacted] avuto ancora maggiori difficoltà a scorgere il ri[redacted] ingombrava la carreggiata e non ha potuto evitare il tamponamento.

Nell'urto, violentissimo, il Milanesio ha riportato lo sfondamento della base cranica; è stato [redacted] in fin di vita [redacted] abitacolo ed è morto poco dopo il ricovero [redacted] Santissima Annunziata di Savigliano.

Molto meno gravi le [redacted] riportate dal ferito nell'incidente per il Busso.

g. n.

Trapianto di rene e una ragazza di Sale

SALE LANGHE — **E' riuscito perfettamente il trapianto del rene a cui è stata sottoposta una ragazza di Sale Langhe, Marinella Pedrazzi, 22 anni, afflitta dal '78 da una grave insufficienza renale.**

Tempo fa la madre di Marinella presentò domanda a un ospedale specializzato austriaco nella speranza che a Marinella potesse essere trapiantato un rene.

Il 27 agosto da Innsbruck la convocazione [redacted] di Marinella che, accompagnata in auto [redacted] fratello, nel volgere di 24 ore si è presentata alla clinica. Il rene era stato prelevato poche ore prima [redacted] un giovane donatore della zona morto in un incidente automobilistico. Sull'esito dell'operazione si sono avuti forti dubbi nei giorni successivi per il rischio di rigetto del nuovo organo.

Lunedì i sanitari di Innsbruck hanno comunicato alla famiglia che l'operazione era perfettamente riuscita. A Sale Langhe intanto si è iniziata una gara di solidarietà: la Pro loco in collaborazione con parrocchia e amministrazione comunale stanno raccogliendo fondi per pagare le spese del [redacted] e della degenza per [redacted] la cui famiglia è in precarie condizioni economiche.

g. m.

Invenzioni «ecologiche» a Beinette

Il piacere di viaggiare su una bici alta 2 metri

BEINETTE — *Singolari mezzi di locomozione «ecologici» inventati dagli abitanti del paese sono stati presentati domenica pomeriggio sulla piazza provinciale di Beinette a chiusura dei festeggiamenti estivi. C'è chi è riuscito a mettere le ruote a un canotto facendolo correre a forza di braccia, e anche a botti, bidoni, boiler, addirittura a una scala*

Una bicicletta alta [redacted] metri, un'altra con le ruote ovali, [redacted] carrozzella per [redacted] — abilmente modificate — [redacted] come carretto. A tutti i partecipanti — Marco Marro, [redacted] no, Romano, [redacted] Dho, Mauro Galliano, Flavio Franchino, Roberto Giordano, i fratelli Canova, Parenti — un premio a [redacted] delle loro originali invenzioni accolti con lunghi applausi dal numeroso pubblico

[redacted] m.

MARISA

UNA CLASSE UNA FIRMA

deve avere

LA TUA PELLICCIA!

Vi offre

LA [redacted]

al 35%

di sconto fino al 30 settembre

APPROFITTANE!

PELLICCERIA MARISA

DI PIETRO BRUNO - Cuneo

Via IV Regg. Art. Alpina, 12 - 100 metri oltre lo Stadio Comunale.

Tel. (0171) 55.477-8-9

Unica succursale in Piazza Galimberti n. 9 - Cuneo

Apertura 9-12 / 15.30-19.30 (lunedì mattina chiuso)

Comunicato [redacted] Comune legge n. 80 del 19-3-80

[redacted]

MUSIC CATHEDRAL

VOI L'ORCHESTRA LE CUPOLE

Un trio perfetto per la riuscita di una serata unica in Piemonte

[redacted]

[redacted]

PORTA ANCHE TUA SUOCERA

CRAZY BOY

[redacted]

SUPERMUSICA con i

[redacted]

E NELLA SALA DEL LISCIO

[redacted]

GIOVEDI' 23

I RICCHI [redacted] POVERI

IL CENTRO

MUSIC HALL

Magliano Alpi (Cn)

Tel. 0174 66.112

DOMANI SERA ORE 21

(al moderno) ORCHESTRA

[redacted]

(al liscio) ORCHESTRA

AURORA 2000

[redacted] LATERIZI [redacted] COPERTURA di primaria importanza [redacted] stabilimento in Piemonte

capo fornace

[redacted]

Scrivere dettagliando referenze e curriculum Casella postale n. 26 - Mondovì (Cn)

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA ALTO TANARO

[redacted]

STUDIO 80

CUNEO S.S. 20

BORGO SAN DALMAZZO

DOMANI SERA, DOMENICA POMERIGGIO E SERA

MODERNO LA [redacted]

LISCIO LA [redacted]

CERCASI GIOVANI

[redacted]

appuntamento in

DISCOTECA

si danza tutti i

VENERDI' SABATO [redacted]

In tutto il Piemonte

Prov. [redacted]

[redacted]

Albergo Ristorante Dancing Nielle Tanaro (Cn)

VENERDI' SABATO DOMENICA SUPERLISCIO con

I PLAYMEN

PER I GIOVANI

[redacted]

U.I.L.D.M.

Tel. 700.771

REALTA'

La normativa entrerà in vigore soltanto dal prossimo

Tesserino e 15 porcini a testa con la nuova legge sui funghi

Per si osserva la disciplina '78, che la possibilità raccogliere un chilogrammo al giorno - Parlano esponente della Coldiretti, guardie ecologiche e un micologo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CUNEO — E' tempo di funghi: le piogge di agosto, inizio settembre, qualche successiva giornata di sole fanno presagire una buona «nascita» per metà mese, forse proprio in coincidenza con la Mostra nazionale lungo, che si a Ceva domenica 19. dicono i «burie», quegli esperti cercatori che non debbono quasi accontentarsi di un misero «bottino», loro che i luoghi, «capiscono» il bosco, vedono fra i cespugli ogni fungo che fa timidamente capolino.

Il periodo della raccolta rivecchi problemi, e ne alimenta nuovi. La legge regionale novembre '78, per conservazione patrimonio naturale e dell'assetto ambientale», è agli ultimi mesi di vita: dal gennaio, entrerà in vigore la nuova disciplina, approvata Consiglio regionale nel luglio scorso, e sulla quale adesso si intrecciano commenti, lodi, critiche, interrogativi.

«Per quest'anno è ancora consentita la raccolta di un chilogramma di funghi per persona, salvo diritto del proprietario del fondo» — spiegano le guardie ecologiche volontarie della Comunità montana alta Val Tanaro, Mongia e Cevetta — «La legge parla invece (art. 20) di 15 esemplari di porcini o reali, e di 30 per le altre specie, mentre per i chiodini c'è il limite».

«La novità più importante è il tesserino per la raccolta — dice Emilio della Coldiretti cuneese, consigliere regionale — che dovrà essere rilasciato dalle Comunità montane. Le somme ricavate utilizzate per opere di tutela ambientale e di dei fondi, oppure distribuite ai proprietari dei boschi».

«La normativa regionale per alcuni aspetti è buona — prosegue Lombardi —. Tuttavia, il gruppo dc si è astenuto in quanto ha soddisfatto la gestione della legge precedente e perché c'è poca chiarezza verso i proprietari dei fondi».

ancora palinare i boschi, come si fa ora, per impedire la raccolta dei funghi, oppure sarà necessario recintare le proprietà? La legge regionale fa riferimento agli articoli 841 e seguenti del Codice Civile. «La Coldiretti cuneese ci è già posto il problema, anche perché intende mettere a disposizione degli agricoltori nuovi cartelli dicitivo, sulla falsariga di quanto fatto '79 in poi — conclude Lombardo —. Ci auguriamo che prima dell'inizio della prossima stagione sia fatta completa chiarezza».

Secondo Ernesto Rebaudengo, presidente del gruppo micologico cebano «Peyronel», «è positiva l'introduzione del tesserino, a cui tutti cranno sottostare. La palinadei boschi — prosegue — non pare più sufficiente con la nuova legge, in cui il proprietario, tra l'altro, sembra quasi completamente esautorato, problemi, inoltre, nasceranno per la redistribuzione dei fondi ricevuti dalle Comunità montane».

Per le guardie ecologiche, che si muovono ancora sulla base della prima legge, è importante definire bene i compiti del personale addetto ai controlli. «Noi non possiamo neppure far aprire una borsa — commentano —: rende difficile accertare eventuali infrazioni. Per ora puntiamo soprattutto sulla prevenzione e sull'opera di convincimento, che cerchiamo di portare avanti con i cercatori». La nuova legge prevede comunque l'emanazione di un regolamento per l'organizzazione e le di nomina delle guardie volontarie, per le quali saranno promossi corsi di istruzione.

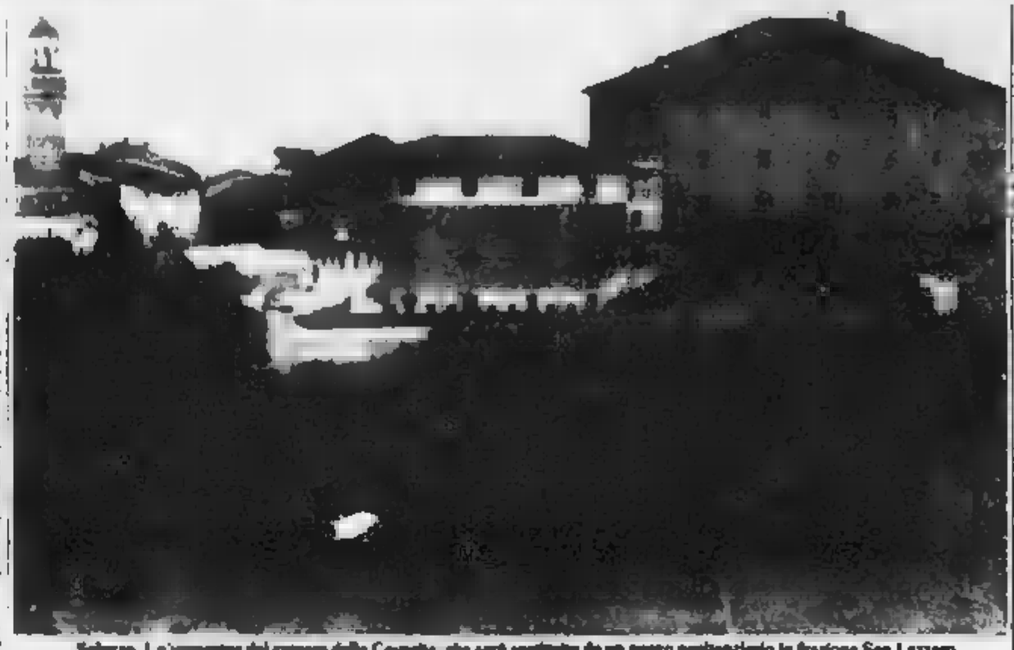
Giuseppe Grosso

Interesse e curiosità per due splendidi porcini (Foto A. Bono)

A Saluzzo si discute futuro dell'edificio, adibito

Che fare della vecchia Castiglia?

Due miliardi e mezzo per la nuova casa circondariale - Un'interrogazione al sindaco - Quali sono le proposte



Saluzzo. L'«immagine» del carcere della Castiglia, che sarà sostituito da un nuovo penitenziario in frazione San Lazzaro

SALUZZO — Come sarà utilizzato il grande maniero della «Castiglia» che oltre ospitato a cavaliere dopo il di detenuti e agenti nel nuovo penitenziario, previsto nella frazione di ? E quanto chiedono i consiglieri comunali del pci con interrogazione diretta al sindaco, Franco Lovera, dc, e pubblicano «Gazzetta Ufficiale» del decreto con lo stanziamento di circa due miliardi e mezzo per la costruzione della casa circondariale.

Il nuovo carcere sorgerà sui terreni comunali della cascina Feliciina. I lavori dovrebbero iniziare il prossimo anno secondo quanto previsto dal ministero di Grazia e Giustizia.

Che la Castiglia fosse ormai condotta al «ruolo» di carcere era noto ed evidente da tempo: spesso sorrefogliato, il penitenziario di continui lavori di manutenzione straordinaria, per cui è stato deciso di fine ai rimedi tampone, costruendo un edificio moderno e funzionale, che secondo i piani del ministero dovrebbe pronto già nel 1986. Ma tale data, dunque, la medioevale fortezza (che sorgeva fu città) sarebbe «sfitta» e a disposizione dei saluzzesi: ma in quale modo e per farne cosa?

E progetti e le al riguardo non sono: alcuni vorrebbero allestire all'interno del castello una permanente di artigianato e di antiquariato, con un ristorante annesso. Altri parlano di centro di convegni e di servizi, altri ancora di sede universitaria decentrata.

«Sono proposte — commenta il sindaco mi che si percorrano pò troppo i tempi. La Castiglia deve 'evacuata' e c'è da sperare che i tempi annunciati vengano rispettati. Poi bisognerà provvedere al restauro dell'intero edificio, alla smantellamento degli infissi carcerari, al ripristino di sale, saloni e corridoi. Insomma, un grande per il quale somme di . Noi siamo disponibili a ogni confronto, a qualsiasi proposta utile, con per una mi mostra alla prudente limitarsi a osservare quanto sarà fatto dal ministero».

Per la Castiglia, dunque, tempo del ritorno all'antico splendore è ancora lontano.

a. gu.

«Granda verde» primo

MANTA — E' in distribuzione da oggi il primo numero della rivista «Granda verde», bimestrale di informatecniche ed economidell'agricoltura, da di e «Milanostampa» di Farigliano. Nel di giugno stato numero «0» rivista, che aveva raccolto consensi e apprezzamenti positivi; la società editrice pertanto ha deciso di proseguire la pubblicazione del bimestrale, che è realizzato con la collaborazione della federazione «coltivatori di Cuneo e inviato a oltre trentamila agricole della provincia.

«E' una forza tiferenale — commenta Aldo Lamberti, titolare dell'«Editrice sportiva cuneese» — soprattutto dal punto di vista finanziario, ma ritengo che nostra provincia fosse l'esigenza di un periodico specifico del settore agricolo che fornisse agli operatori qualificate e aggiornate. Noi speriamo di coprire questo vuoto: certo, c'è ancora molto da migliorare, modificare e ampliare nella rivista, ma la buona volontà non ci manca e siamo aperti a ogni collaborazione».

La rivista che è diretta da Fiorenzo Cravetto, si presenta in una ricca veste tipografica: tipo tabloid, 100 pagine con molte gran parte delle quali a colori, rubriche tecniche e servizi di informazione sulla situazione agricola cuneese, con inchieste sulle annate professionali, cantine sociali, produttrici.

(a. gu.)

TENNIS - Cadute alcune teste di serie

Conferme e sorprese al torneo di Alba

In pieno svolgimento «tricolore» under

ALBA — *I campionati italiani di tennis under 14, in svolgimento al Tennis Club di Alba d'Alba, sono giunti ai quarti di finale, in programma oggi alla presenza di Mario Berardinelli, responsabile federale. Già da alcuni giorni c'è ad Alba Vittorio Crotta, che sta osservando con particolare attenzione l'esibizione dei giovani tennisti, che hanno dato vita a incontri tiratissimi.*

Questi i risultati degli ottavi durante i quali sono caduti numerose teste di serie: singolare maschile Restelli (testa di serie n. 1) batte Torelli 6-0, 6-3, l'altro (8) batte Fiorentini 4-6, 6-2, 6-3. Gramaticopolo (4) batte Bares 6-4, 6-7, 6-4. Soprenzo (12) batte Chinellato (5) 2-6, 6-4, 7-5. Damiano batte Rossi (6) 6-2, 6-1. Gentili (16) batte Bonamore (3) 2-6, 6-2, 6-4. Pisato (10) batte Foia (7) 6-3. Grillini (2) batte Lebani 6-1, 6-4.

Singolare femminile: Zanelli (1) batte Frisenghelli 6-1, 6-1. 2-4, 7-5. Benzon batte Scrifignano 2-6, 6-4, 6-1. Defavari batte Cornacchia 7-6, 6-1. Dal Mas batte Marsuco 7-6, 6-4, 6-2. Rovera batte Bersi (6) 6-1, 2-6, 6-1. Iachia batte D'Andrea 3-7, 6-3, 6-1. Talamini batte Tummolo 6-1, 6-3. Canni (2) batte Marchesi 6-0, 6-0.

a. s.

Trofeo «Piemonte»

Giornalino Alba contro Mella

ALBA — A meno di un mese dall'inizio del campionato di C1 di basket il Giornalino sta intensificando la preparazione con un nutrito programma di impegni. La formazione allenata per il quarto anno consecutivo da Marcaccioli è appena Francia dove ha partecipato a un torneo a la Seine-sur-Mer piazzandosi al secondo posto. Domani nel palazzetto di corso Langhe s'inizierà l'attività ufficiale con il trofeo «Piemonte».

Gli albesi nella prima giornata affronteranno alle 21 il Stella Rossa di Banska Bystrica e alle 22 giocheranno invece la trasferta a Torino contro il Cus. Mercoledì partire per la Cecoslovacchia per prendere parte a un altro torneo internazionale a Banska Bystrica e gemella di Alba.

Nel gennaio scorso la formazione della Stella Rossa di Banska venne in visita ad Alba e partecipò al primo trofeo del gemellaggio. Gli albesi ricambieranno la visita in Cecoslovacchia. Al ritorno, gli albesi giocheranno il 21 settembre in trasferta a Casale per il terzo turno del trofeo Piemonte.

(a. s.)

Successo biancorossi (2-1) di fronte alla squadra di serie C2

Pochi tifosi per il Cuneo '80 Alpitour che batte l'Imperia e fa quasi sognare

Le assenze fra i liguri la prova dei ragazzi di Zanelli - Tiro al bersaglio

CUNEO — I tifosi presenti, «Paschiero», per venti pochi, hanno segnato qualcuno addirittura al realizzato. Il Cuneo 80 Alpitour, squadra dilettante del campionato interregionale, ha sconfitto nettamente, oltre il risultato di 2-1, i professionisti di C2 dell'Imperia. Per qualche sostenitore biancorosso è stata la prova della forza dell'undici di Zanelli.

Un'analisi più tecnica e meno emotiva rivela però che l'Imperia è scesa al «Paschiero» terano assenti Strumia, Azzi, Balari e formazione rimaneggiata, che i liguri hanno giocato a un ritmo estremamente blando, dando l'impressione di preoccuparsi più di trotterellare che di impegnarsi. Il Cuneo, tuttavia, ha disputato quanto meno un ottimo allenamento, un «galoppo». lo chiamano gli allenatori, Scudiola. Ha subito una rete, su calcio di punizione di Cappellari, dopo appena 9' di gioco; non si è disunito e ha iniziato a chiudere i liguri nella propria 36', ha concretizzato una bella combinazione Facchini-Bongiovanni siglando l'1-1 con un secco tiro da distanza ravvicinata.

La ripresa, per il Cuneo, è stato un tiro al bersaglio. 65' il portiere nerazzurro Lanfranchi ha deviato un tiro di Giorgio Bosco da distanza ravvicinata; Cascione da due passi ha graziato l'Imperia, concludendo debolmente di testa. Al 65' il Cuneo ha raddoppiato, con Sinopoli: Bongiovanni un servendo Nasta. Pronto il centro dell'interno e va il numero nove cuneese a concludere a rete. sinistro dopo intervento difettoso del ligure Simonelli. L'Imperia non ha reagito, correndo anzi due rischi enormi per altrettante conclusioni di Bongiovanni (78') e di Cascione (81') respinte dal .

Un Cuneo dunque in buona salute, nonostante ne sione fosse priva di Buscaglia (che si è allenato a parte) e di Colombo. Zanella schierato: Casalini (64' Pavan); Gremo (46' Fantini, Stinchelli (46' Dalmasso); Fasano (2)' Pancera), Bertolas, Facchini, Bongiovanni, Nasta, Sinopoli, G. Bosco P. Bosco Cresto.

Di rilievo il ritorno all'attività agonistica di Fabrizio Pavan, assente dal dicembre

l. f.

Pallone elastico

Serie B Promozione

ALBA — L'ultima giornata della prima fase del campionato di serie B di pallone elastico, con i giochi ormai fatti per quanto riguarda i vertici Astor Cera, Bardino, Caraglese e Cortemilia parteciperanno alle finali a quattro per l'ammissione alla serie A; il Promosport retrocede in Promozione. Il calendario dell'ultima giornata prevede per domani gli incontri Cortemilia-Subalpina (alle 21) e Dogliani-Canalese (alle al giocheranno raglione; Promosport-Benese; Tarantasca-Don Dagnino. A completare la prima fase manca ancora il recupero tra Don Dagnino e Astor Cera, rinviato la scorsa settimana per il mancato arrivo dell'arbitro.

(a. s.)

I prossimi incontri di ritorno del primo turno di finale del campionato di Promozione di pallone elastico. Il Cuneo si giocherà l'incontro tra Fr e Cirp Parlamer di e a Mondovì quello tra Marchesi di Barolo e Pegli.

Quest'ultimo incontro si gioca nello sferisterio monregalese per l'indisponibilità dell'impianto di Torino.

Domenica a Santo Stefano Belbo si affronteranno la Santostefanese e la Magliano se. Negli incontri di andata si erano imposte la Marchesi di Barolo, la Fresonese e la Santostefanese.

In caso di parità di vittorie dopo il secondo turno conterà il maggior di giochi fatti.

(a. s.)

TACCUINO

CUNEO

CORSO: Missing.
FIAMMA: Intercettor.
ITALIA: La cicciara superpomo.
NAZIONALE: Apocalypse now.
CORSO: Driver l'imprendibile.
EDEN: Oggi il bello.

BRA

IMPERO: Il bacio della pantera.
POLITEAMA: Un mercoledì da
VITTORIA: Apocalypse

FOSSANO

ASTRA: Inferno.
POLITEAMA: Borotalco.

MONDOVI'

CORSO: Selvaggina.
Jose il professionista.

MONESIGLIO

ITALIA:
ARISTON:
CRISTALLO: riposo

PIASCO

LA ROSA: riposo

ROBILANTE

:

SALUZZO

CIVICO: Borotalco.
ITALIA: Fico d'india.
SPLENDOR: Dammene ancora
007 licenza di uccidere.
RITZ: riposo

FARMACIE

Cuneo: Comunale 3 via Coppino
Alba: Parussa via Cavour
Bra: Sacco Cutore via Cavour
Ceva: Boetto via Vallecio
Fossano: Bernocco via A. Diaz
Saluzzo: S. Maria piazza Risorgimento

ALLE TV PRIVATE

CUNEO UNO TV

20.45 Telefilm
21.15 Film
23.— Film

TELECUPOLE

20.30 Sceneggiato La nuova terra
21.— Film
23.15 Sette uomini sporco

RETE 4 - TELESTUDIO

21.30 Biuppy: giovane intraprendente adottato da insegnante di musica in uso da quando questi scompare anche lui sotterrato (1976)
24.— L'antiscasmoso: arrivando a Londra si rimanda della sua attendamento (1962)

TELECITY

23.— Un di terrore: giovane donna vive ore di terrore chiusa in un ascensore a seguito a un black-out (1985)

ORP

21.30 La nascita di ad: impossibile fare senza insegnante dalla a disponibile, le avventure di un gruppo di (1974)

22.30 L'impostore: essere intelligente e immune ai sentimenti (1970)

QUARTA RETE

20.30 Intrigo poliziesco: agente parte diretto in Cina passa da una a sorveglianza all'altra (1970)

VIDEOGRUPPO

20.30 Duchesse che vale: Rock Hudson e Shirley Parker impegnati in una vicenda drammatica e profondamente (1957)

PERCHE' SONO FERMI I PULLMAN DELLA SATIP?

In questi giorni i servizi SATIP in seguito sciopero personale che ha percepito la retribuzione di agosto. E ciò perché la Società ricevuto quanto dovuto dalla Regione in applicazione della L. R. n. 18 del 23-7-1982.

La Regione Piemonte deve infatti alla SATIP 31 agosto 1982 un miliardo cinquecento milioni che non versa perché non dispone dei fondi necessari.

Così la SATIP, come le altre imprese di autoservizi della provincia, dopo aver esperito ogni via per evitare fermata pullman, si trova nella impossibilità continuare i costi di che solo per terzo sono coperti dall'introito dei biglietti.

La SATIP esprime il suo vivo rammarico per questa situazione che provoca disagi popolazione e danni all'economia provinciale e auspica che un sollecito intervento Regione tire la normalizzazione dei servizi.

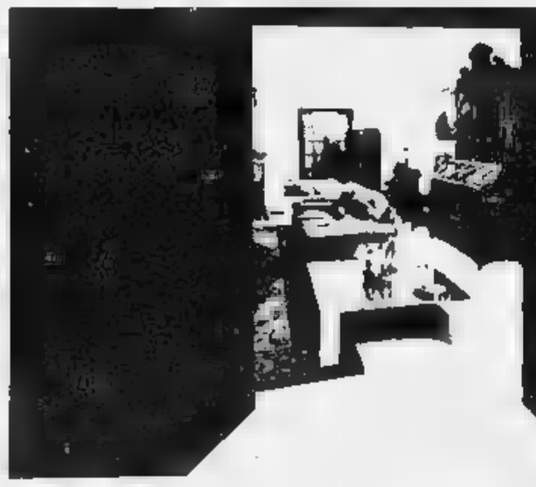
LA SATIP

INDOLA S.p.A. AZIENDA per per

CERCA AGENTI

per CUNEO e provincia
IMPERIA e provincia

Si richiede: predisposizione al lavoro programmato, attitudine alla vendita al dettaglio, provenienza dal settore, età non oltre i 35 anni, auto propria, residenza in zona.
Si offre: regolare inquadramento Enasarco, interessanti incentivi e premi, concreta possibilità di carriera nell'ambito di un'Azienda in espansione.
Scrivere curriculum vitae a INDOLA S.p.A. - Via L. 1 - MILANO o telefonare allo (02) 471.233/343 int.



Settembre Calosso

Calosso ti apre le porte e ti invita a visitare i nuovi laboratori dove nascono i mobili d'arte.

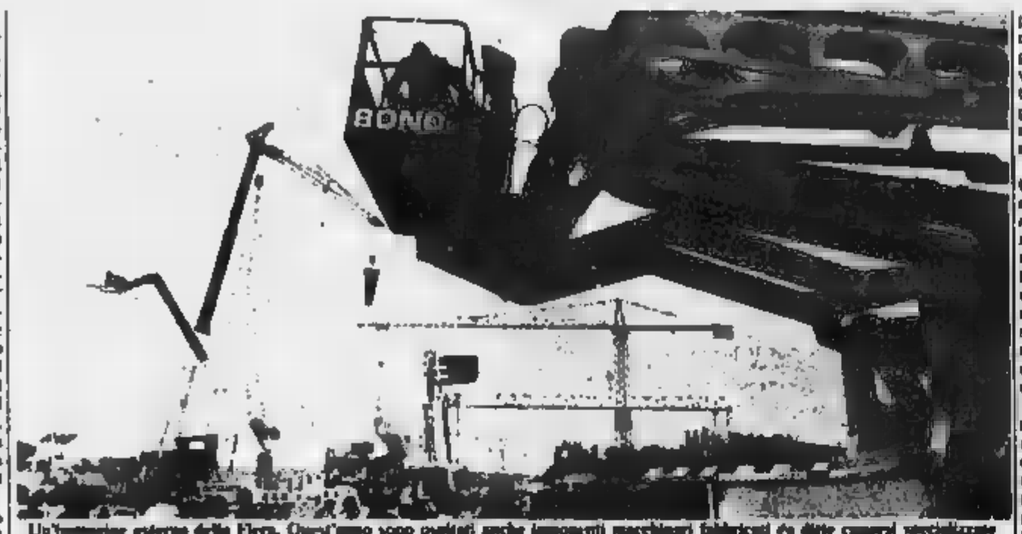
CALOSSO

Domenica il solo mese di se

Un successo senza precedenti, 150 mila visitatori in dieci giorni

Una Fiera che continua a crescere

Presente negli stands della Granda con le offerte più disparate - Non mancano i «gioielli» della tecnologia



Un'immagine esterna della Fiera. Quest'anno sono esposti anche imponenti macchinari fabbricati da ditte cuneesi specializzate

CUNEO — C'è un «gioiello» di produzione italiana che è considerato di valore europeo, esposto in Fiera, sempre circondato da una piccola folla attentissima e silenziosa: vale un'intera orchestra, perché riproduce la voce di ogni singolo strumento musicale o di un complesso d'archi, come di un coro di cento voci. E' l'organo elettronico che costa più di otto milioni e che Roberto Vecchietta e i suoi validi collaboratori musicali «manovrano» in un padiglione della «7ª Fiera Provincia Granda». L'esposizione campionaria e commerciale che quest'anno ha segnato il suo record: di affluenza di pubblico (più di 150 mila presenze in dieci giorni), di espositori (trecento, di cui la gran parte della «Granda»), di spazio (27 mila metri quadrati) e anche di gradimento.

Certo, non tutto fila liscio in un'organizzazione di così vaste proporzioni: l'area espositiva è così grande che il pubblico si di fuori del percorso «obbligato» nei padiglioni coperti prova come un senso di smarrimento, se non di disorientamento. Tantissime le cose da vedere, ogni stand offre la sua attrazione, mostra un prodotto interessante: tuttavia se si può fare un appunto a questa «maxi-fiera» è che i vari settori produttivi, commerciali, di servizi, sono dispersi, dislocati senza un disegno logico.

Per il pubblico — il cui interesse è distratto da disordinato susseguirsi di televisori e radio, di formaggi, di pannelli solari, di termoisolatrici, di pentole e pellicce di fotocopiatrici e diamanti, di porte blindate e bottiglie di vino — sarebbe certamente meglio raggruppare settore per settore, l'affinità, i vari stands.

Ma sono i quasi inevitabili «disturbi di crescita» di una fiera che ha dimostrato di avvicinarsi alla maturità, di questa «Granda», con le sue attività non soltanto agricole e zootecniche, ma anche industriali, artigianali, commerciali. C'è l'angolo delle Comunità montane nel cui padiglioni sono esposte e valorizzate le attività artigianali, in molti casi davvero uniche e inimitabili, dei valligiani.

Accanto all'inevitabile stand delle cioccerie o al bar con le «piadine» romagnole, ci sono gli artigiani del legno del Saluzzese, con i loro preziosi mobili barocco, e anche della pianura fossanese e saviglianese: espongono le piccole e grandi «cantine sociali» con i vini tipici, i caseifici cooperativi e le aziende agricole, gioiellieri e pellicciai, industrie della gomma e aziende specializzate nell'elettronica.

La presenza più emblematica, tuttavia, è quella delle aziende metalmeccaniche specializzate a livello internazionale nella fabbricazione di macchinari brevettati: Merlo, Rolfo, Cometto, Bono-Alltidrel. I loro prodotti, generalmente fatti su commissioni speciali, vanno in tutto il mondo; alcune di queste aziende sono diventate «holding» internazionali.

Perché esporranno in Fiera a Cuneo? «Non c'è, ovviamente, un interesse immediato e concreto — dicono alla "Bono-Alltidrel", specializzata nelle piattaforme aeree che giungono sino a 42 metri di altezza —. Alla Fiera cuneese abbiamo voluto essere presenti soprattutto per un motivo affettivo, perché siamo nati e siamo sempre cuneesi; e poi perché la manifestazione che vuol essere una grande vetrina di tutte le attività di una provincia, è giusto che siamo presenti anche i nostri macchinari».

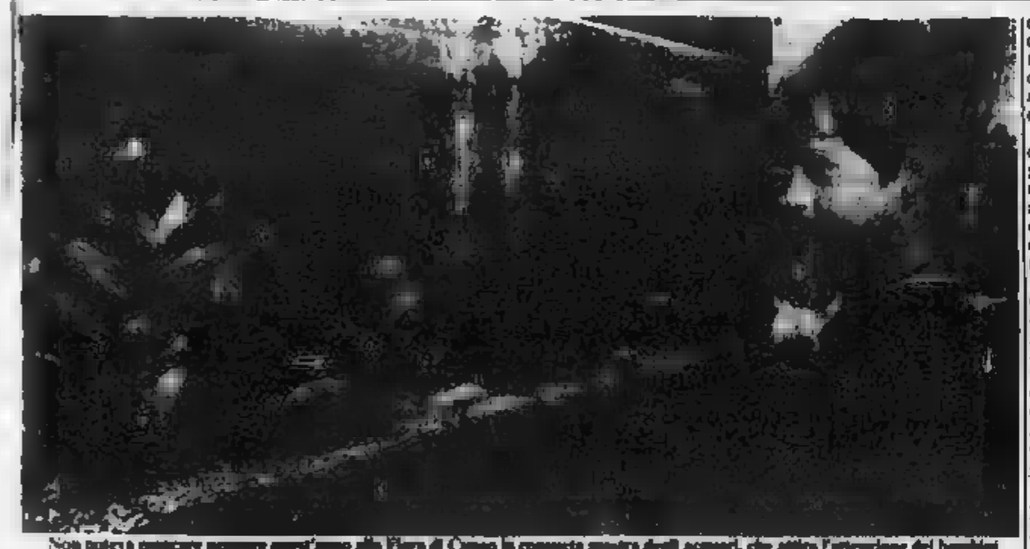
Giorgio Ravasi

MERLO S.p.A.
S. Defendente di Cervasca (CN)
(0171) 85.671
Dopo anni di esperienza nel
CARRELLO ELEVATORE FUORISTRADA
da 2,5 a 5 tonn. di portata
il nuovo rivoluzionario
SOLLEVATORE FUORI STRADA A BRACCIO TELESCOPICO
- cabina chiusa in dotazione di serie
- visibilità eccezionale
- massimo comfort
- altezza sollevamento 8,10 metri
- sbraccio orizzontale 3,13 metri
- traslazione forche 1,30 metri
- portata 3000 Kg

E' PRESENTE IN FIERA IN AREA SCOPERTA

Anche quest'anno la Fiera di Cuneo propone la variopinta rassegna degli acquari da alloggio

C'è chi tiene il piraña nel salotto


Non poteva mancare neppure quest'anno alla Fiera di Cuneo la consueta mostra degli acquari, che attira l'attenzione dei bambini

Cuneo — *Ci sono «piraña», tristemente famosi per la loro aggressività che non ha eguali tra i pesci e per la ferocia con la quale attaccano a frotte, divorando qualsiasi essere vivente, uomo compreso, che si avventuri nelle acque da essi frequentate, c'è la rarissima murena, che gli orientali sono riusciti a trasformare da pesce di mare in pesce d'acqua dolce.*

E' ancora: l'astronotus, dalle scaglie verdi a chiazze rosse, meglio conosciuto con il soprannome «Oscar» e derato uno degli animali acquatici più intelligenti e addomesticabili e il pesce «discus» così (è diffuso negli affluenti Rio Amazzoni gli indigeni se ne cibano ma è molto difficile da allevare altrove) che ha prezzi da capogiro: si va dalle 150 alle 200 mila lire.

Sono alcune delle oltre duecento pesci esposte alla quinta mostra acquariofila allestita in un padiglione della settima «Fiera della Provincia Granda». Un piccolo angolo di mare racchiuso in 52 acquari.

La esposte la ditta Dell Prete di corso che una lunga esperienza. «Anche quest'anno ci siamo impegnati per visitatori una mostra ancora più varia e interessante delle precedenti edizioni — dice Adriano Delprete — su quel mondo affascinante e misterioso che è il mare. E le curiosità sono davvero tante. Tra l'altro esponiamo una specie di pesci, gli ovipari, le cui uova anziché essere deposte si schiudono nel ventre della femmina e i piccoli nascono quindi già autosufficienti».

La curiosità principale della mostra è un'altra: il «portaspada» (così chiamato perché il maschio ha un prolungamento della coda a forma di spada) una specie di pesce che, scherzosamente, si potrebbe definire «ambiguo»: oltre al maschio e alla femmina tradizionali, infatti, parte della famiglia femminile che in casi eccezionali (la morte di tutti i maschi, in natura casi più deboli) può cambiare sesso e provvedere alla riproduzione.

«Un affascinante mistero della natura — continua Delprete — che ha del fantastico, ma alquanto diffuso se si considera che un buon venti per cento delle femmine portaspada può mutare il proprio apparato riproduttivo».

Un interessante occasione dunque per ammirare e conoscere dal vero quel mondo affascinante che vive nei fondali degli oceani e dei fiumi. La visita alla quinta mostra acquariofila può suggerire anche l'idea di avere nella propria abitazione un acquario: quali consigli, avvertenze bisogna seguire?

Ecco alcuni suggerimenti di Adriano Delprete. «La vasca per i pesci può essere sistemata in qualsiasi ambiente, purché non esposta direttamente alla luce del sole e per alimentare l'impianto è sufficiente una presa per la corrente elettrica. Nell'acquario, prima di riempirlo, devono essere depositati alcuni centimetri di ghiaia, una radice di torbiera fossile, due o tre rocce laviche. Dopo alcuni giorni di funzionamento possono esservi introdotti i pesci e le piante. Per l'alimentazione è sufficiente un pizzico di mangime a scaglie una o due volte al giorno».

Pier Paolo Luciano

IL CALORE OGGI COSTA, NON SPRECATELO
MONTATE PORTE FLESSIBILI INDUSTRIALI
- ROTANTE ELIMINATRICE con manto in P.V.C.
- PASSE A SCORRIMENTO a strisce estruse in P.V.C. flessibile
- SCORREVOLI manuali e automatiche con manto flessibile e rigido
- di portone

Informazioni e preventivi senza impegno presso
G.S.B.
di GAZZERA e LOMBARDO s.n.c.
VIA BOSCHI STURA 19 (presso Lago Borgogno)
tel. (0171) 760.740 BORGO SAN DALMAZZO (Cn)
Visitateci in fiera negli stands 11-13

officine Mecc-Edil
di Geom. DE
IN FERRO
Via Vignolo, 67
S. CROCE CERVASCA
tel. (0171) 46101
CUNEO

il boscaiolo
di Migliore Arbo & F. s.n.c.
Sede e Stab.: Via Bra n. 27 - CUNEO Tel. (0171) 67 495
Esposiz. Uffici: Via Torino, n.s. 30, n. 10 - CUNEO Tel. (0171) 66
La Ditta "IL BOSCAIOLO"
PUR NON PARTECIPANDO
VII FIERA DELLA PROVINCIA GRANDA DI CUNEO
ricorda clientela presente e futura che per tutto il periodo manifestazione praticherà
PREZZI SPECIALI SU TUTTA LA SUA PRODUZIONE.
case residenziali mono o pluripiano, bifamiliari, chalet, bungalow, alberghi, ristoranti, uffici, strutture ricettive in e civili, case mobili su ruote (Legge n. 8-6-79)
Realizzazione su disegno

2mP ARREDA snc - CUNEO
C.so Giolitti 30/b - Tel. 0171/61.706
agenzia ANGELO PO s.p.a.
rinnova progetta attrezza
BAR RISTORANTI NEGOZI ALBERGHI MENSE COMUNITA'
agosto 28 settembre 12 CUNEO Piazza d'Armi
è presente alla 7ª FIERA PROVINCIA GRANDA
ESISTE UN ASSISTENZA TECNICA

ISTITUTO DENTALE PROTESI
Possano (Cuneo)
Via Montenero - Tel. (0172) 62.677 - 63.751
(Associato all'Università del Kentucky - U.S.A.)
Una qualificata équipe esegue in anestesia ed in giornata riabilitazioni totali e parziali con rapide fasi di trattamento
— Protesi totali con metodo americano HYDRO-CAST
— Protesi fisse - ceramiche
— Terapia delle gengive e parodontale
— Dolori facciali e dell'articolazione temporo mandibolare
— Cure bambini - Ortodonzia
Prenotazioni (0172) 62.677 -
Autorizzazione della Sanità 6-6-'65.

VILLERO
FABBRICA MOBILI
Presenta la nuova linea:
«IL MASSICCIO»
ARREDAMENTI IN ARCE STUDIO D'INTERNI
UNICA SEDE: BUSCA - TEL. (0175)
COSTIGLIOLE SALUZZO

SIPA
Mobil calore
servizio riscaldamento
- carburanti
- lubrificanti
- oli combustibili
- gestione calore
- assistenza termotecnica
RISPARMIARE FINO AL 25%
è possibile con:
- all'avanguardia
- eliminazione sprechi
- termocontrollo di centrale con di ponte radio tra ditta e fabbricato
- ....e NOVITA' il "caldo Robot" della CSEA per un risparmio intelligente: il caldo dove e quando serve.
CENTRO GESTIONE RISCALDAMENTO
CARRU' CASELLO AUTOSTRADA
CUNEO - C.SO 1 (PIAZZA STAZ.)
VISITATECI IN NEGLI

SERENO
SALVARANI e ARCLINEA
due grandi proposte per la tua cucina
firmate SERENO
Showroom a Cuneo in via Sobrero (c.so angolo v. Cavallotti)
tel. (0171) 54878

COMUNICATO PER GLI AUTOTRASPORTATORI
LA
Via Cuneo 33 CUNEO Tel. (0171)
di LOVERA GIACOMO
Stabilimento di costruzione a freddo pneumatici
presente alla Fiera Provincia Granda
STAND N. 152 - 154 - 156 - 158
In occasione a tutti gli autotrasportatori verrà consegnato un
BUONO PER SCONTO EXTRA DEL DIECI PER CENTO SULLA CON IL SISTEM
(pneumatici autocarro)

ARAM
UN INVESTIMENTO... CHE VALE NEL TEMPO
NON siamo in FIERA
MA NEI NOSTRI NEGOZI A SETTEMBRE E' MEGLIO
VENITE SUBITO
non aspettate gli aumenti autunnali
ARAM
MUSTAT & C.
C.so COLOMBERO BEINETTE 401633 (0171)
FILIALE: CUNEO - VIA 38 - TEL. 0171/54.962

Domenica nel paese della Langa la giornata conclusiva della Festa del Barolo

La Morra: il primo «vignaiolo del mondo» offre il bianco secco delle Cinqueterre

Riconoscimento a un lavoratore della vigna (quest'anno si è scelta la Liguria) - Una grande festa in collina

Una vecchia immagine di La Morra vista dal «belvedere del Dente». Il grazioso paese anche quest'anno fa onore al suo prodotto più illustre, il Barolo, con una ricca serie di manifestazioni

LA MORRA — Il primo «Premio al vignaiolo del mondo» sarà consegnato domenica prossima, a La Morra, nella giornata conclusiva della «17ª Festa del vino barolo nella sua terra». Un riconoscimento al lavoratore della vigna, alle sue fatiche, alle sue incertezze», voluta dal Comune, dalla Pro loco, dalla Cantina comunale di La Morra in collaborazione con la Camera di commercio e la Regione. Dalla Langa, un messaggio di amicizia rivolto a tutti coloro che sono legati alla vite e al vino per lavoro e per passione.

La consegna avrà luogo alle ore 18 davanti al «Monumento al vignaiolo», opera dello scultore Munciguerra, che si erge, da un decennio, sulla piazza Castello, belvedere sulla Langa.

La giuria, costituita dagli enti organizzatori del premio, secondo il regolamento deve scegliere ogni anno una regione e, nell'ambito della stessa, un vignaiolo che si sia distinto nella coltivazione della vite e nella vinificazione della sua uva, seguendo la tradizione e gli antichi valori.

Quest'anno è stato scelto il Vignaiolo Giuseppe Gaspirini di Riomaggiore nelle Cinqueterre, in provincia di La Spezia, una zona dove la coltivazione della vite è particolarmente faticosa, su ripidi pendii, ed esige notevole attaccamento alla terra da parte di chi la lavora.

«*Per ragioni organizzative* — dice Massimo Martinelli, uno dei promotori — *il premio viene attribuito a una sola persona, che intende però rappresentativo di una situazione più vasta*». La Morra metterà, infatti, a confronto ogni due anni (il premio ha scadenza biennale), i vini della Langa con quelli di altre regioni italiane e straniere.

Quest'anno è la volta della Liguria, con il vino delle Cinqueterre, un particolare carattere e prestigio riconosciuto a denominazione di origine controllata nel '73, prodotto con vitigni Albarola e Vermentino, coltivati sulle coste a picco sul mare.

«*Negli incontri fra i due paesi* — si osserva a La Morra — *è nato un rapporto di amicizia, di cordialità, di conoscenza e di riconoscimento delle qualità dei rispettivi vini*», il premiato sarà ospite in Langa per alcuni giorni e riceverà le insegne della Compagnia dei vignaioli, una «confraternita di amici della vite e del vino», fondata recentemente presso la Cantina comunale di La Morra.

In suo onore, domenica pomeriggio, grande festa legata al «Ciclo stagionale della vite e del vino». Ottanta lamorresi, giovanotti e ragazze, indosseranno costumi diversi, studiati e realizzati in paese, con ore di paziente lavoro. Sfileranno con un corteo spettacolare e singolare. Cinque scene rappresentate dalle quattro frazioni e dal concentrico di La Morra per simboleggiare le stagioni, i personaggi della mitologia, delle leggende legate alla storia del vino, da Noè a Bacco. Ai «personaggi» in costume si uniranno autentici vignaioli.

Gianfranco Fiori

Il ricco programma della per la 17ª Festa del Barolo

Il vino sincero come ottimo alimento e Petrolini riscoperto dalla De Vita

LA MORRA — *Sulla piazza Martiri, sotto quella che i lamorresi chiamano «l'ala piccola», un tempo mercatino degli animali da cortile, divenuta con appositi restauri il «salotto» di La Morra, da domenica scorsa ci è ritornato in più. Un grande dipinto murale che, come dice la presidente della loro, Irene Boglietti, è stato realizzato lì, su quella grande piazza che guarda la Langa, per proporre a tutti i visitatori di La Morra un messaggio, un richiamo alla vite e al vino, alle sue origini, al lavoro dell'uomo e della donna di queste colline.*

Per i lamorresi «l'ala piccola» è diventata un punto di incontro, in un angolo curato e caratteristico del paese. Il murale, dipinto da Riccardo Assom, rappresenta tre momenti principali, la vendemmia la trasformazione dell'uva in vino, il lavoro della donna contadina.

E' un particolare che ricorderà nel tempo la «17ª festa del vino barolo nella sua terra» che si conclude domenica. Ricche di manifestazioni le ultime giornate.

Nella «terza» sera sicuramente interessante sentir parlare di «Vino e cuore». L'argomento sarà trattato, questa sera alle 21,30 da dr. Amaj da un nuovo esperto, il dr. Pier Federico Angelino, primario della divisione di cardiologia delle Molinette, affiancato dal suo collaboratore.

Riccardo Assom mentre dipinge il murale sulla vendemmia

«La serata — spiegano i promotori — non sarà ad indirizzo puramente scientifico, per gli "addetti ai lavori", ma tratterà del vino come alimento, componente della dieta, dell'importanza dell'alimentazione nella prevenzione dei "fattori di rischio"». Il noto cardiologo saprà dissipare paure infondate, presentare in modo semplice e chiaro una materia complessa che interessa però tutti noi da vicino.

Secondo la moderna letteratura, il vino genuino, in dosi giornaliere regionevoli, sembra possa costituire un cibo con effetti benefici sull'organismo.

Cambiando totalmente tema, un altro appuntamento, non proprio serio sarà «Una serata con Raffaella De Vita in «L'ultima recita di Petrolini» con i divertenti sketch di Nerone, Gastone, Gigi er Bullo, reinterpretazione della comicità arida e graffiante, del gusto del beffardo e dell'assurdo che erano le caratteristiche principali del grande comico. Lo spettacolo si terrà alle ore 21 in piazza Castello in caso di maltempo si effettuerà in locale chiuso).

Si può visitare, fino a domenica, l'interessante mostra del «libro enogastronomico antico» nella cantina comunale. Una rara esposizione di circa 150 volumi e volumetti, testi, documenti e manifesti che testimoniano l'evoluzione della nostra cultura enogastronomica nel tempo, a partire dal Cinquecento.

p. f.

A colloquio con Giuseppina Tontine

Una donna sindaco con tanta grinta

LA MORRA — Giuseppina Tontine, insegnante, da un anno sindaco del paese, non pensava, quando ha assunto l'incarico di primo cittadino, che la carica comportasse un impegno tanto gravoso. Col passare del tempo si è convinta che «amministrare bene un Comune richiede molto impegno e anche molta dedizione. Ci si deve muovere cautela fra le mille pastoie burocratiche, fra leggi talvolta contraddittorie con cavilli ferrei seguiti a volte da senatori coadiuvanti che richiamo di rendicontare il lavoro svolto». Tuttavia, Giuseppina Tontine affronta il suo compito con molta grinta, cercando non solo di risolvere i problemi amministrativi, ma anche di contribuire alla crescita umana e culturale dei suoi concittadini.

La Morra, 2400 abitanti, in gran parte dediti alla coltivazione della vite e alla produzione e commercializzazione dei prestigiosi vini della zona, con un'unica industria che produce componenti elettronici. «Considerato un paese ricco e felice con un'economia florida. «Questo è solo in parte — dice il sindaco — poiché anche noi abbiamo i nostri problemi. Il paese ha bisogno di una profonda ristrutturazione e molti livelli per poter offrire agli abitanti un ambiente migliore. Ad esempio, lo sviluppo edilizio è stato molto intenso e parecchie coppie giovani si sono dovute trasferire altrove perché hanno trovato casa qui.

Il nucleo del paese è La Morra è stato certamente tracciato in origine da una banista poiché rivela un disegno regolare e uno schema preciso. «Noi dovremo cercare di mantenere questa concezione urbanistica — dice ancora il sindaco — ma i singoli edifici necessitano di interventi più radicali, per consentire un effettivo recupero funzionale. Ristrutturando il centro storico sarà possibile, enormi spese, ridare vitalità al paese». Un altro problema collegato a questo è la ristrutturazione e l'utilizzazione dell'ex convento delle suore Luigine, acquistato dal Comune nell'81. La destinazione dell'edificio ha suscitato qualche discussione.

«*Secondo il mio parere* — dice il sindaco — *noi potremmo destinare il complesso alle scuole medie costruendo le aule e la palestra. Rimarrebbe ancora spazio sufficiente per un grande salone per riunioni, convegni, proiezioni e altri ambienti da assegnare alle varie organizzazioni culturali o ricreative esistenti (Pro loco, Centro anziani)*».

a. s.

CANTINA COMUNALE PERMANENTE LA MORRA

In ambiente suggestivo la presentazione del vino Barolo di La Morra di qualificati produttori locali.

Degustazioni guidate.

Aperta sabato e domenica (mattina e pomeriggio)

martedì e giovedì (solo il pomeriggio)

Presso la Cantina Comunale ha sede la «COMPAGNIA DEI VIGNAIOLI DI LA MORRA» confraternita che riunisce gli appassionati del vino.

RIORDA

FORNITRICE PANTALONI CASUAL PER SAGRA DEL VIGNAIOLO in LA MORRA 3-9 settembre 1982

FOSSANO: tel. 0172-636.751

MASSUCCO & C. s.n.c.

Via Cortemilia - D'ALBA - Tel.

CONDOR C FOX 55

SAME

- Vendite promozionali nei mesi di agosto - settembre
- Tutti coloro che acquisteranno un trattore SAME a cingoli o a ruote in premio un splendido KENYA il prossimo

Comunicazione 1-7-1982

IMPRESA COSTRUZIONI «EDILBRA»

di Saglietti Guglielmo & C.

Via Alba 1

LA MORRA

Costruzioni civili ed industriali

Affiliata: MIRAMONTI

Soc. Immobiliare di Saglietti Guglielmo & C. snc

STUDIO TECNICO

P.zza C. Alberto

BRA

Tel. 0172/43.267

Suçherificio ILAS di Adriano & Careddu s.n.c.

S. Stefano Belbo

C.so IV Novembre

tel. 0141 84.234

LATTE SAVONA

DAI PASCOLI DI LIGURIA E PIEMONTE UN LATTE IGIENICAMENTE SICURO

Conc. zona SALVANO DARIO

LA MORRA - Tel. (0173)

MANGIMI BIANCO

FRAZ. VERONE BAROLO (CUNEO) Tel. (0173) 56.121

Voerzio

Azienda Agricola di Voerzio vignaioli

FAVORITA del ROERI

FREISA di LA MORRA

DOLCETTO d'ALBA

BARBERA d'ALBA

BAROLO

Vigneti Cascina Ciabot della Luna

MORRA - Str. - (0173) -

[redacted] apre a Sanremo una grande [redacted]

Il turismo in Riviera come lo narra Monet

A Palazzo Borea d'Olmo una galleria antologica sul boom dell'industria [redacted] - Quando Renoir veniva a Bordighera

[redacted] — [redacted] al «Musée Marmottan», la Riviera di Ponente è di casa. Chi si trovasse per caso a visitarlo troverebbe scorci dall'aspetto familiare [redacted] Dolceacqua, [redacted] Seborga o giardini fin-de-siècle bordigotti. E' lì, infatti, che si [redacted] la maggior parte dei quadri che il grande Claude Monet dipinse nel 1883 durante i suoi tre mesi di soggiorno a Bordighera [redacted] facendo [redacted] viaggio con Renoir, altro maestro dell'impressionismo.

Erano gli anni in cui i pochi alberghi della zona distribuivano agli ospiti cartoline - ricordo: a questi, a poco a poco, presero l'abitudine, ancor oggi vivissima, di spedirle ad amici e parenti. Nacque così l'idea della cartolina illustrata. Erano anche i tempi in cui un [redacted] pittore, l'inglese Richard Wealg, dipingeva le spiagge di Alassio e Laigueglia, [redacted] in cui la buona società britannica sognava, sulle pagine del «Dottor Antonio» di Ruffini, le prossime vacanze in Riviera. Particolari piccoli e [redacted] che sono pagine di storia. Costituiscono, tutti insieme, le tappe della nascita della più grande industria [redacted] Ponente: il turismo.

[redacted] di questa storia sarà narrata a Sanremo con una grande mostra. Si aprirà il 20 settembre a palazzo Borea d'Olmo; si chiuderà il 31 ottobre. Nel vecchio e prestigioso palazzo patrizio, nei locali che ospitano abitualmente il museo civico, si sta lavorando all'allestimento: fra pannelli, giochi di luce, quadri, fotografie d'epoca, curiosi oggetti [redacted] viaggio [redacted] tenterà la ricostruzione [redacted] lunga storia del boom turistico della Riviera, da Alassio a Antibes, sulla Costa Azzurra.

L'iniziativa è [redacted] gruppo di studiosi, coordinati dal professor [redacted] Quaini, [redacted] cattedra di geografia all'università di Genova. Ottenuto l'appoggio [redacted] e il sostegno finanziario (una cinquantina di milioni) [redacted] al Turismo sanremese, da quasi due anni lavorano al progetto della mostra, un progetto che ormai si sta concretizzando.

Hanno setacciato archivi pubblici, collezioni private, biblioteche, vecchi cassetti di famiglia. [redacted] messo insieme una mole enorme di oggetti che verranno esposti nelle varie sezioni della mostra: sono quadri dei tanti pittori che hanno soggiornato sulla Riviera (per quelli di Monet si saranno riproduzioni [redacted] fotografiche [redacted] Parigi), fotografie d'epoca, stampe, libri ma anche oggetti più singolari [redacted] «bedecker», le più antiche guide turistiche, biglietti [redacted] di personaggi importanti (c'è, [redacted] esempio, quello di lord Thomas Hanbury, quello degli [redacted] giardini), il regolamento e le tariffe per le poste [redacted] cavalli nello Stato [redacted] Serenissima Repubblica di Genova scovati negli archivi comunali di Noli, passaporti rilasciati dal Regno di Sardegna e così via. Il tutto per coprire un periodo che [redacted] Cinquecento, quando la Riviera conobbe i suoi primissimi viaggiatori, fino a questo secolo.

Il tema [redacted] mostra è significativo: «[redacted] scoperta [redacted] la Riviera», intendendo per scoperta il [redacted] graduale sviluppo dell'industria turistica. E questo sarà anche il titolo di un poderoso libro - catalogo che verrà pubblicato in occasione della mostra. Costituirà un notevole appuntamento culturale.

Nel corso [redacted] stessa [redacted]ranno organizzate a Sanremo nove conferenze (la prima con l'architetto Paolo Portoghesi) ed una «tavola rotonda» finale dal titolo provocatorio: «La morte del viaggio». Una specie di contrapposizione tra l'antico modo di viaggiare e quello frenetico [redacted] giorni nostri, quello dei viaggi organizzati. Ora il turismo della [redacted] passa anche di lì.

Bruno Monticone

Programma e conferenze

[redacted]: Paolo Portoghesi e Giovanna [redacted]brio: *«La Belle Epoque in Riviera»*.
30 settembre: Professori Marenco e Spina: *«Il viaggio degli inglesi»*.
2 ottobre: Domenico Astengo: *«Il viaggio pittoresco»*.
7 ottobre: Giovanni Bertone: *«La Liguria nella rappresentazione degli scrittori dell'800»*.
[redacted]: Massimo Quaini: *«La conoscenza del territorio»*.
14 ottobre: Enzo Bernardini: *«L'esplorazione della montagna»*.
16 ottobre: Enrico Martini: *«L'esplorazione botanica»*.
[redacted]: Giuseppe Bessone: *«Le ville e gli hotel»*.
23 ottobre: Italo Zannier: *«L'esplorazione fotografica»*.
[redacted]: Tavola rotonda.

Ogni conferenza si terrà in mattinata (ore 10,30) per gli studenti e nel pomeriggio (ore 16,30) per il pubblico. Le sedi sono tre: cinema teatro Ritz, teatro dell'Opera del Casinò municipale, salone di rappresentanza del Palazzo comunale.

Nuovo maneggio al campo Solaro

SANREMO — E' stato inaugurato, al campo ippico del Solaro di Sanremo, il nuovo maneggio coperto. La struttura, costata al Comune un centinaio di [redacted] servirà oltre che per la didattica ippica anche per ospitare i cavalli in occasione dei concorsi e delle gare più importanti [redacted] stagione. Il nuovo impianto è stato realizzato dalla ditta So.Pro. Sport di Bergamo.

Inizialmente il preventivo di spesa era stato fissato intorno ai 75 milioni; la somma, poi, è lievitata fino a raggiungere quota 102 milioni, a causa del continuo aumento [redacted]

Il maneggio si compone di [redacted] struttura in tubi ed una serie di teli impermeabili. Si può montare e smontare senza alcuna difficoltà. (g. p. m.)

Il misterioso episodio [redacted] 19,55 [redacted] quartiere [redacted] Legino, tensione in città

Fotografano la caserma Bligny di Savona scoperti, fuggono: erano due terroristi?

Esercito, carabinieri, polizia [redacted] Digos in allarme: ricercata [redacted] coppia che, [redacted] una «Alfetta» blu, [redacted] molte [redacted] perimetrali dell'edificio [redacted] - Un sergente maggiore [redacted] rilevato i [redacted]meri della [redacted] (risultat[redacted]) - La [redacted] all'uomo [redacted] immediatamente - Le reazioni

[redacted] Una veduta esterna della caserma Bligny di Legino: i muri perimetrali sono stati fotografati la notte scorsa da due individui

SAVONA — Misterioso episodio l'altra sera, alle 19,55, dinanzi alla caserma Bligny, nel quartiere di Legino. Un'Alfetta blu, targata Genova (i numeri di targa corrispondono ad un'auto risultata, dopo un attento controllo di polizia e carabinieri, totalmente estranea alla vicenda), con due persone a bordo, un uomo ed una donna, si è fermata poco distante dalla porta carraia. La donna, secondo una prima ricostruzione, con una macchina fotografica (apparentemente professionale) [redacted] in pochi istanti numerose foto alla caserma, soffermandosi in modo particolare sui muri perimetrali.

Un sergente maggiore del battaglione «Savona», di [redacted] a Legino, ha seguito con attenzione i movimenti della coppia ed ha rilevato il numero di targa. [redacted] fasi successive esistono, a questo punto, due versioni. Le fonti «ufficiali» (esercito e [redacted]nieri) sostengono che l'auto si è allontanata, pochi istanti prima che il sottufficiale potesse intervenire. Secondo indiscrezioni trapelate dall'interno della «Bligny», quando il sergente è intervenuto, l'uomo alla guida (giovane, vestito con jeans e maglietta), dopo aver richiamato improvvisamente la compagna, si sarebbe dato alla fuga a forte velocità, riuscendo a far perdere le proprie tracce.

Comunque si siano svolti i [redacted], l'allarme è scattato in tutta la provincia. Valbormi[redacted] a Ponente. Gli inquirenti, in particolare il nucleo informativo [redacted] dell'Arma, e l'ufficio politico [redacted] Questura, hanno [redacted] estremi dell'Alfetta [redacted] vari terminali e i sospetti sono stati confermati. La [redacted] potrebbe essere [redacted] «costruita» secondo una tecnica già sperimentata dai terroristi. Le radio di polizia e carabinieri hanno iniziato a scambiarsi messaggi cifrati.

La caccia all'uomo ha impegnato gli uomini [redacted] Digos, della stradale, del comando per tutta la notte. [redacted] il dileguata [redacted] svincoli dell'autostrada. L'atmosfera, alla caserma Bligny, è del tutto tranquilla. [redacted] sentinelle [redacted] particolare at[redacted] gli estranei che si avvicinano [redacted] cancelli ed ai [redacted] perimetrali [redacted]gna, dopo i drammatici fatti di S. Maria Capua Vetere e di Salerno (le Brigate rosse sono riuscite a [redacted], dopo uno scontro a fuoco con la polizia conclusosi con morti e feriti, [redacted] gruppo di Ps di corso Ricci, [redacted] una pattuglia di militari di leva) è quella della «massima [redacted]», contro possibili interventi esterni.

Il comandante, ten. col. Pietro Gravagno, non [redacted] sbilanciare: «La [redacted] è molto semplice: c'è un fatto, due persone con macchine fotografiche puntate contro [redacted] caserma, [redacted] ancora [redacted]. E' improbabile che si tratti di terroristi anche se non voglio [redacted] questa ipotesi».

I dispositivi di sorveglianza mercoledì sera hanno funzionato alla perfezione. E' in atto, nelle forze armate, [redacted] confermano il presidio, [redacted] generale riforma dei controlli [redacted], per evitare eventuali attacchi esterni.

La «Bligny» è un [redacted] addestramento reclute. I soldati ruotano, ogni tre mesi, per essere poi destinati ai diversi settori dell'esercito. In passato, [redacted] particolare tra il [redacted] e 180, erano avvenuti episodi [redacted] parte di una sedicente organizzazione che si autodefiniva «Nucleo di [redacted]» [redacted] stati loro a denunciare pre[redacted] nella vita della caserma. Tutta la città era stata invasa da volantini e manifesti, ed una lettera aperta, dai toni polemici, fu indirizzata al presidente della Repubblica Sandro Pertini.

L'ondata di protesta aveva potuto contare, secondo gli inquirenti che avevano discretamente indagato, su appoggi esterni non ben definiti. La «contestazione» si concluse bruscamente: tutti i soldati che si erano «esposti» all'esterno della sedicente organizzazione furono identificati dalle autorità militari e trasferiti nel giro di poche ore. Dopo questa circostanza, volantinaggi e proteste sono stati definitivamente cancellati.

Alla luce di questi precedenti, non proprio tranquilli, quanto è accaduto mercoledì sera ha destato allarme nel quartiere di Legino, dove la notizia è rimbalzata velocemente. Ieri mattina i commenti della gente erano improntati alla perplessità. *«Non si sa mai* — commenta l'edicolante che si trova poco distante dalla caserma — *con il movimento di giovani, in divisa* [redacted] *in borghese, non ci* [redacted]*rebbe* [redacted] *stupirsi».*

Le indagini [redacted] all'identità [redacted] misteriosa coppia continuano a ritmo intenso. *«Non è la prima* [redacted] — [redacted] il ten. col. Gravagno — *che accade un episodio del genere,* [redacted] *tutto viene chiarito senza difficoltà».* L'ultimo [redacted] so nasconde invece molti lati [redacted].

Gian Paolo Carlini
Massimo Numa

Un singolare [redacted] ferro [redacted] la [redacted] gioco perde soldi

Il Casinò vuole assumere croupier I sindacati: «Sono sufficienti 264»

L'assessore Cavalli respinge le accuse di clientelismo - «Dobbiamo aprire i giochi americani»

SANREMO — *«Cgil e Cisl, sullo scottante problema delle assunzioni, fanno un gioco che non capisco. I sindacati, per il nuovo organico del Casinò* [redacted] *presentare richieste che rischiano di farci aprire un contenzioso con il* [redacted] *gestore privato* [redacted] *roulettes. E' tutto assurdo:* [redacted] *sempre visto i sindacati battersi* [redacted] *l'occupazione, in questo* [redacted] *il battono contro».* Lo sfogo è del repubblicano Gianfranco Cavalli, assessore agli Affari speciali e alla casa da gioco: mai come in questo momento la sua poltrona è stata più scomoda.

I sindacati, raccogliendo il mandato della maggioranza dei croupiers richiedono un organico di 264 dipendenti per gestire sia le roulettes francesi sia i giochi americani. La commissione amministratrice del Casinò e Cavalli, che rappresenta il Comune, vorrebbero invece un organico di 294 croupier. «E' quello — dichiara l'assessore — *approvato dal Consiglio comunale e sottoscritto tempo fa da Cgil, Cisl e Uil. Oggi la pratica inspiegabilmente lo sconfessano».*

Su questo braccio di ferro, sotto alcuni aspetti anomalo, tra i sindacati da una parte, assessorato agli Affari speciali e Cacm dall'altra, corrono molte voci. Per esempio, si dice che alcuni amministratori pubblici non vorrebbero perdere l'ultima [redacted] per [redacted] l'ennesimo pacchetto di assunzioni al fine di ottenere certi vantaggi [redacted] e clientelari.

«Certe voci le ho sentite anch'io — ha risposto l'assessore Cavalli — *ma si tratta di esagerazioni.* [redacted] *Comune vuole gonfiare il capitolato, sia ben chiaro. Io per primo. Non ci sono assunzioni clientelari o di altro genere. Ci battiamo in prima linea perché siamo convinti che per gestire* [redacted] *il settore dei giochi americani ci vogliono almeno 30 croupier».*

«Lo sapete — ha continuato Cavalli — *che da quando gli "americani" sono chiusi per il blitz della polizia e il processo delle «fiches» truccate il Casinò ogni giorno ci ha rimesso circa 20 milioni di lire? Se si tiene conto che non funzionano da più di un anno, proprio per* [redacted] *di personale, la città ci ha rimesso più di otto* [redacted]. *E questo è giusto? Questo è un saggio amministrare?».*

I sindacati però sono convinti e lo hanno dichiarato in assemblea che 264 croupier con identico trattamento economico sarebbero in grado di fare [redacted] le roulettes francesi e i giochi americani. Portano l'esempio del Casinò di Saint-Vincent e di Venezia dove i dipendenti sarebbero in numero inferiore. «E' [redacted] *che negli altri Casinò italiani i croupier sono meno numerosi* — ha replicato l'assessore — *però lavorano di più. Fanno 10 ore invece delle sei o dieci mila* [redacted] *dei nostri. Bisognerebbe che di colpo al Casinò di Sanremo scattasse nei dipendenti un "amore verso l'azienda" che manca, che l'assenteismo sparisse».*

Perché non condivide la proposta Cgil-Cisl di equiparare economicamente i croupier? Perché preferisce fare per i dipendenti delle sale americane un contratto a parte? *«In quasi tutti i Casinò del mondo* — ha concluso Cavalli — *si adotta la soluzione* [redacted] *"corpi separati".* r. b.

A Sanremo 15 milioni per i semafori

SANREMO — L'amministrazione comunale di Sanremo ha stanziato 15 milioni [redacted] l'acquisto di [redacted] ed [redacted]chiature elettriche con i quali far fronte [redacted] manutenzione degli impianti semaforici [redacted] città.

Il [redacted] relativo [redacted] occorrente (lanterne, [redacted] ricambio, lampade, paline di sostegno segnali luminosi) è stato redatto [redacted] ripartizione [redacted] di [redacted] Bellevue, a [redacted]clusione di una [redacted] conoscitiva sullo stato di salute [redacted], dei lampeggiatori [redacted] e [redacted] segnali [redacted] luminosi [redacted] nei punti nevralgici della città.

L'acquisto [redacted] le [redacted] ripartizione tecnica avverrà attraverso [redacted] la formula della licitazione privata. La giunta ha stanziato i 15 [redacted] poter provvedere con tempestività, in [redacted] di [redacted]no [redacted] viabilità evitando inutili pericoli.

[redacted] passato, a causa della mancanza [redacted] pezzi di [redacted] a volte gli operai [redacted] stati [redacted] attendere per giorni prima di poter riparare un guasto. (g. p. m.)

Diga, porto e statale con l'intervento Enel?

IMPERIA — Il presidente dell'Amministrazione provinciale, Leo Pippione, ha convocato per oggi (ore 11) una conferenza dei capi - gruppo consiliari: all'ordine del giorno — in risposta anche ad una interpellanza presentata dai consiglieri comunisti Giovanni Zalalolo e Adolfo Cavallieri Bacici — la graduatoria delle opere pubbliche che potrebbero essere realizzate dall'Enel in base alla legge del 7 agosto scorso.

In base a questo provvedimento l'Enel ha avuto stanziati 1000 miliardi per far fronte a problemi energetici e 370 miliardi per finanziamenti di interventi infrastrutturali, e sul territorio, e di rilevante interesse economico anche per l'agricoltura.

Secondo le decisioni del capigruppo l'ordine di priorità per la provincia di Imperia sarà poi trasmesso alla Regione che deve decidere entro il 12 settembre.

Fra le opere che potrebbero essere prese in considerazione l'interpellanza di Zalalolo e Cavallieri Bacici ha citato la diga e gli invasi del fiume Tanaro, il porto di Imperia e la statale 28 del Col di Nava. b. v.

La Liguria culla e [redacted] di sinistra

Si mossero dal Savonese i grandi capi delle Br

SAVONA — La Liguria è stata culla e culla dell'eversione di sinistra. [redacted] Genova le Brigate Rosse hanno firmato molte «imprese» rappre[redacted] e sanguinose: dagli omicidi del procuratore Coco e [redacted] carabinieri Battaglin e Rossi alla strage di via Fracchia. I carabinieri del generale Dalla Chiesa hanno risposto con il blitz di Via Fracchia e una serie di operazioni che ne ha scardinato l'organizzazione.

A La Spezia portano il marchio della stella a cinque punte l'attentato [redacted] Oto [redacted] ed altre [redacted] terroristiche. [redacted] Imperia [redacted] finite in carcere, con l'accusa di associazione sovversiva, alcune persone. Il nome di uno studente universitario di Sanremo (i genitori sono di origine cecoslovacca) compare [redacted] rapporti [redacted] l'antiterrorismo come «uomo di collegamento» fra brigatisti veneti e liguri.

Soltanto Savona sembra essere un'isola incontaminata dall'eversione. Ieri, però, [redacted] allarme, non si sa ancora quanto giustificato, sulla possibilità che [redacted] caserma di Legino possa essere un eventuale obiettivo delle Brigate Rosse.

«Savona, salvo presenze sporadiche di brigatisti — assicura un funzionario dell'antiterrorismo ligure — *non ha mai dato preoccupazioni. Non esistono elementi concreti per* [redacted] *che esistano o siano mai stati organizzati gruppi terroristici».*

Nei rapporti dell'antiterrorismo alla magistratura un solo appunto per Savona. Riguarda il «convegno» [redacted] Alassio [redacted] ha preceduto di qualche anno quello di Chiavari. Vi parteciparono tutti i capi storici delle Br. Il generale Dalla Chiesa e i suoi più stretti collaboratori hanno sempre ritenuto questo convegno l'atto costitutivo del partito della lotta armata. Ne [redacted] ricercato a lungo, invano, i documenti ufficiali e i nomi dei partecipanti.

[redacted] Alassio ha soggiornato spesso Rossella Simone moglie di Giuliano Naria. Curcio ha frequentato [redacted] scuole medie superiori ad Albenga. Savona è città di adozione del nappista Emanuele Attimonelli, il boss del [redacted] di Cuneo. Sempre a Savona, Gianfranco Faina, capo di Azione rivoluzionaria, ha trovato spesso ospitalità. Da [redacted] tipografia clandestina della città sono [redacted] i volantini [redacted] rivendicavano l'assassinio del presidente della dc, [redacted] Moro, trovati in alcuni covi liguri.

Lo scorso anno i servizi segreti individuarono a Varazze la sede prescelta per [redacted] incontro fra i membri [redacted] direzione strategica [redacted] Brigate Rosse. La città venne [redacted] in stato [redacted] assedio per alcuni giorni, invano.

La primavera scorsa compare a Loano Renato Longo, 27 anni, rapinatore convertito alla lotta armata, in carcere, [redacted] Paolo Neri, brigatista spezzino di ottima caratura. Longo è l'uomo incaricato da [redacted] Balzarani di reclutare nuova manovalanza per la lotta [redacted]. Seguendo le sue tracce, la polizia aveva arrestato Mario Moretti e Enrico Fenzi, a Milano. Renato Longo [redacted] in tasca le chiavi del covo milanese dei due membri della direzione strategica delle Br. Con lui, nel covo di Loano, c'erano Diego Favata e Lucia Taiati. Riuscirono a sottrarsi all'arresto. Longo, invece, finì [redacted] dai carabinieri alla stazione ferroviaria di Loano.

Davanti ai carabinieri e ai magistrati finì per vuotare il sacco e finirono in carcere [redacted] presunti brigatisti. E' l'ultimo degli episodi di [redacted] consistente sospetto di una presenza [redacted] sporadica [redacted] Brigate Rosse. [redacted] Bolbo

POLEMICHE, PESANTI TAGLI AI BILANCI, DIFFICILE DIALOGO: IN LIGURIA IL PIANO SANITARIO STENTA A DECOLLARE

Alassio ed Albenga insorgono contro il progetto regionale

ALBENGA — E' tutto da rifare il piano regionale sanitario 1983-'84 per quanto riguarda l'Albenganese. Questa l'impressione che si ricava dai pareri che alla vigilia dell'assemblea generale dell'Usl 6 (in programma per questa sera) vengono espressi sia dalla maggioranza sia dall'opposizione.

Ma perché un giudizio così drastico? E' solo frutto di una difesa di campanile, incapace di valutare i tagli necessari quando si programma, si suddividono le risorse e si deve rientrare negli standard nazionali? (Si pensi che contro la proporzione di 6 letti ogni mille abitanti, indicata dal piano sanitario nazionale, la Liguria dispone oggi di 9,35 posti letto per mille abitanti).

Il memorandum che il presidente del comitato di gestione, Walter Anfaldi (dc), presenterà all'assemblea (votato all'unanimità nell'ultima riunione del comitato) tiene conto delle esigenze di programmazione e di rigore della [redacted] ma [redacted] molte incertezze ed incongruenze, soprattutto per quanto riguarda i dati statistico - anagrafici.

In verità la Regione si è affrettata a dire che non di progetto vero e proprio si tratta, ma di «intendimenti ed orientamenti» per la redazione [redacted] un pi[redacted] tuttavia tra le [redacted] attuate sconvolgerebbero i livelli dell'assistenza sanitaria nell'Albenganese, figurano lo «smantellamento» dell'ospedale di Alassio e la riduzione da 400 a 280 posti posti - letto, proprio quando la Regione [redacted] le carenze [redacted] in zona, di rinnovare le convenzioni con cliniche private per oltre 100 posti - letto.

Per quanto riguarda il Comune di Albenga, l'assessore alla Sanità e ai Rapporti con l'Usl, [redacted] (dc), afferma: *«Il piano è criticabile* [redacted] *molti punti* [redacted] *vista. Anzitutto, è inapplicabile nell'arco del triennio indicato. La* [redacted] *posti - letto,* [redacted] *giustificabile, richiede almeno dieci anni durante i quali si* [redacted] *costruire le strutture alternative al* [redacted] *ospedaliero. Per quanto riguarda il problema* [redacted] *non si tiene conto, concedendo solo 57 posti - letto, della realtà del nostro comprensorio. Nel solo istituto Trincheri di Albenga sono ricoverati* [redacted] *oggi* [redacted] *anziani* [redacted] *autosufficienti».*

Il responsabilità della sanità per il Comune di Alassio, l'assessore Renzo Rossi (dc), commenta: *«E' convocata per lunedì una riunione dei capigruppo consiliari alassini* [redacted] *il comitato* [redacted] *gestione per approfondire l'argomento relativo al piano sanitario e particolarmente per ciò che riguarda Alassio. Nessuna forza politica è d'accordo sulla soppressione dell'ospedale alassino».* r. or.

Magnani placa la polemica coi medici altri due ospedali vicini [redacted] collasso

[redacted] — La Regione, per il momento, non ha risposto [redacted] ufficialmente [redacted] «sfogo» piuttosto polemico dell'Ordine dei medici relativo alle inadempienze dell'ente [redacted] proposito [redacted] piano sanitario. L'entourage dell'assessore [redacted] Sanità, Rinaldo Magnani, tende [redacted] minimizzare [redacted] scambio di accuse e a riportare l'episodio in un contesto difficile ma superabile.

Lo stesso Magnani, che per temperamento è un mediatore e non ama rinfocolare le tensioni, conversando nei corridoi della Regione ha detto: *«C'è anche del* [redacted] *in quello che sostengono i medici. Nessuno* [redacted] *colpa in questo travagliato settore.* [redacted] *forse, certe situazioni sono state presentate in maniera esasperata. Per esempio, il non funzionamento del dialogo continuo. A questo proposito è stata istituita una apposita commissione».*

Magnani si riferisce alla [redacted] Regione-Ordine che è stata istituita in luglio e che dovrebbe incontrarsi settimanalmente per discutere i problemi più gravi e appianare tutti gli inconvenienti che emergono di volta in volta. Il professor Eolo [redacted] presidente nazionale dell'Ordine dei medici ha sostenuto che [redacted] non ha mai funzionato praticamente e che spesso [redacted] decisioni non sono state mantenute, forse più per colpa [redacted] sindacati del settore sanitario e delle Usl che per cattiva volontà della Regione.

Magnani fa [redacted], e sottolinea «ufficiosamente», che [redacted] luglio e settembre ci sono state le ferie di mezzo e che il non funzionamento delle reciproche consultazioni è forse addebitabile alle due parti.

Comunque, [redacted] concluso l'assessore, proprio per dimostrare che lo scambio [redacted] opinioni Regione - medici esiste, è già stata fissata per lunedì, 13 settembre, una riunione con il comitato intersindacale medico.

Mentre proseg[redacted] le discussioni, invece, si va facendo sempre più critica la condizione di alcuni ospedali genovesi. Oltre al «Gaslini», il cui bilancio assume di giorno in giorno aspetti sempre più preoccupanti, ieri è venuto un segnale d'allarme anche dall'Istituto dei tumori, al quale sono stati tagliati finanziamenti sino al trenta per cento [redacted] suo bilancio. Lo stesso prof. Parodi che è il presidente dell'Istituto [redacted], ha sottolineato che il taglio è drammatico doppiamente, perché la Liguria è [redacted] in cui s'è riscontrato, in proporzione, il maggior numero di casi di cancro (in particolare [redacted] polmone e alle vie respiratorie).

Infine, ultima [redacted] negativa, [redacted] appreso che anche il "Galliera", il più importante ospedale della Regione dopo "San Martino", e [redacted] ha reparti specializzati d'avanguardia, è sull'orlo della bancarotta, se non interverranno ulteriori finanziamenti. p. l.

[redacted] Garbarino più illuminata

[redacted] — Arriva [redacted] luce in via Garbarino, [redacted] traversa di [redacted] San Martino, dove l'impianto [redacted] illuminazione si basa su una sola, piccola lampadina. La Giunta, in seguito [redacted] continue lagnanze degli abitanti della zona, ha incaricato l'Azienda di [redacted] tendere gli impianti.

L'Azienda elettrica [redacted] presentato un progetto che prevede la [redacted] in opera di tre [redacted] pali (g. p. m.)

ECONOMICI

[illegible]

Si sblocca la crisi

«S. Anna» raggiunto l'accordo

Le liquidazioni saranno pagate - Trattative con un [illegible] di medici

IMPERIA — Si avvia a soluzione la crisi della casa di cura «S. Anna» di Imperia dopo che essa, praticamente, ha dovuto chiudere quasi completamente i battenti a seguito del mancato rinnovo, da parte della Usl, della convenzione che l'autorizzava ad accogliere degenti aventi diritto al ricovero gratuito. Nella tarda serata di mercoledì è stato raggiunto l'accordo fra la direzione ed i rappresentanti dei lavoratori.

La «S. Anna» si è impegnata a versare agli 85 dipendenti licenziati, con priorità assoluta, ogni [illegible] che riceverà dalla Usl in conto del [illegible] credito di [illegible] 1300 milioni, fino a che non siano saldate interamente le indennità di licenziamento dovute, per un totale che supera i 350 milioni. Circa metà di tale somma verrà erogata molto presto in quanto l'Usl ha dichiarato di essere pronta a corrispondere alla «S. Anna» un primo [illegible] conto di 200 milioni.

Soddisfatti i dipendenti, la clinica pagherà, sempre con priorità rispetto ad altri creditori, anche i propri debiti nei confronti dell'Inps, per circa 300 milioni.

Il problema che ancora rimane [illegible] risolvere è quello dei 36 ex dipendenti che non hanno potuto essere [illegible] dalla [illegible] di Imperia, che [illegible] ne ha assorbiti 45 a rischio [illegible] e dichiarata ormai «saturo [illegible] personale», per cercare [illegible] via di uscita, una delegazione di [illegible] dicalisti e di rappresentanti del personale si recherà [illegible] prossimi giorni a Genova, per conferire con il capo del personale della Regione. [illegible] proporre di svolgere una «indagine conoscitiva» presso le Usl [illegible] Albenga, Sanremo e Ventimiglia per accertare se vi sia la possibilità [illegible] sistemare al loro interno i [illegible] lavoratori ancora all'oscuro della loro destinazione.

Infine, per quel che riguarda la sorte futura della «S. Anna», che rappresenta pur sempre una «*struttura potenziale*» per Imperia, data la [illegible] capacità ed attrezzatura, sembra procedano — con molto riserbo da ambo le parti — le trattative con un gruppo [illegible] di «buturi d'oro» — pare piemontesi — che vorrebbero gestire in Riviera un centro privato [illegible] cure specializzate.

E' una soluzione che sembra ottimale perché consentirebbe di mantenere [illegible] vita un complesso sanitario bene attrezzato e che richiederebbe, ovviamente, l'assunzione di nuovo personale: uno sbocco tanto più importante in quanto, attualmente, il capoluogo è rimasto privo di una casa [illegible] cura a gestione privata.

b. v.

Primo [illegible] di attività [illegible] «Imperia mare», [illegible] collaudo con qualche difficoltà

Porto Maurizio «si scopre» piccolo

Le barche ormeggiate alla «Marina» hanno poco spazio a disposizione per il rimessaggio - La società è controllata dal Comune ma si fa poco per sviluppare la nautica da diporto - Un progetto per la ristrutturazione del porticciolo - I costi per i servizi ritenuti troppo elevati - Con la prosecuzione del molo lungo una maggiore capienza

IMPERIA — I proprietari di piccole barche ormeggiate alla «Marina» di Porto Maurizio stanno già pensando ai problemi del rimessaggio. A ogni fine stagione estiva si trovano a constatare la mancanza di attrezzature adeguate e l'aumento dei costi per mettere al riparo le imbarcazioni.

Capannoni degni di questo nome (secondo moderne e funzionali concezioni), in pratica non ce ne sono. Qualche privato, proprietario di magazzini, capita accetti facendo pagare, per il periodo [illegible] rimessaggio, dalle 200 alle [illegible] mila lire. Cifra che molti considerano elevata, dato che non comprende lavori [illegible] manutenzione. Si rileva così la tendenza a lasciare le barche in mare, dopo aver tolto il [illegible] tore.

Dall'inizio dell'anno, della gestione del porticciolo turistico si occupa l'Imperia Mare: una società di cui il Comune ha il 51 per cento delle azioni. Altri soci sono il Circolo Velico, la Lega Navale, l'Associonautica e una cooperativa. Spiega Piero Ranzini, vicepresidente della Società: «*Il problema del rimessaggio è uno dei più grossi. Mancano gli spazi. L'unica possibilità, in futuro, è quella di poter sfruttare i magazzini generali, cioè le vecchie costruzioni che sorgono tra la [illegible] doganale e S. Lazzaro, ora usate solo parzialmente come deposito per l'olio*».

A fine estate [illegible] stato effettuato un sopralluogo [illegible] dei porticcioli turistici [illegible] Imperia, Oneglia e Diano Marina. Ne è scaturito un rapporto [illegible] denziati i «nodi» segnalati da tempo. Le richieste di ormeggio, a Porto Maurizio, sono state almeno il doppio della possibilità reale di capienza. Tenuto conto che ogni posto barca può rendere mediamente (con lavoro fornito ai cantieri, spese di carburante e per attrezzature) fino a 5 milioni a stagione, Imperia sta rinunciando a introiti consistenti. «*Alcuni anni fa* — dice Ranzini — *l'Assonautica aveva effettuato uno studio della zona: prevedeva la prosecuzione del molo lungo. Avrebbero trovato posto 1200 barche. Ora, in tutto, ne contiamo 350*».

Imperia. A Porto Maurizio pochi ormeggi per le imbarcazioni: la nautica da diporto è trascurata

La soluzione dei problemi più visibili legati alla nautica da diporto viene rimandata di anno in anno. «*I politici dovrebbero prendere in più seria considerazione il turismo nautico* — sostiene Domenico Massabò, proprietario di un piccolo cantiere navale alla "Marina" —. *Almeno certi servizi di base non dovrebbero essere trascurati. [illegible] esempio: si è iniziata due volte [illegible] sul molo, la costruzione di servizi igienici e docce. I lavori non sono stati finiti, ma si è provveduto invece a installare sulla banchina piccole palme, ora rinsecchite*».

Prosegue: «*Il distributore di carburante è entrato in funzione [illegible] primi [illegible] agosto, dato che c'era l'isola pedonale e le macchine non potevano passare, trasportare a mano tantiche di petrolio a benzina è stata una vera fatticaccia*». Afferma Ranzini: «*Quest'estate, l'Imperia Mare era praticamente al proprio collaudo, l'anno prossimo ci organizzeremo meglio. L'importante è che [illegible] Regione approvi il progetto Pilade, che prevede una completa ristrutturazione del porticciolo. Tutto il settore commerciale [illegible] trasferito nell'area tra S. Lazzaro e Oneglia. Avremo così l'80 per cento in più di spazio a disposizione per il turismo nautico*».

Molti, quest'estate, hanno criticato i prezzi per gli [illegible] meggi stagionali: circa 300 mila lire per le imbarcazioni piccole, 800 mila e oltre per gli yachts. [illegible] troppo cari [illegible] ai servizi resi. [illegible] «imperiesi [illegible] pochi. «*Forse perché* — dice [illegible] — *il mare ci ritrova. Per le vacanze preferiscono cambiare ambiente*».

I «clienti» del porticciolo sono soprattutto torinesi, tedeschi [illegible] francesi. Nei mesi [illegible] al, qualcuno ha [illegible] che a Porto Maurizio ci sarebbe anche chi [illegible] sulle imbarcazioni in transito. Appena attraccate, ai proprietari sarebbero state fatte insistenti sollecitazioni perché accettino servizi di sorveglianza a pagamento. Qualche «dissidente» avrebbe trovato lo scafo danneggiato.

Franca Rocca

Bartolomeo brucia segheria

S. [illegible]RT[illegible] — Un incendio si è sviluppato [illegible] notte, poco dopo l'una, nella segheria di Giuseppe Fiorucci, in regione [illegible]vi. I vigili di S. Sebastiano. Sul posto è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco.

Le fiamme hanno distrutto quasi completamente [illegible] deposito contenente trucioli, segatura e scarti di lavorazione. L'intervento dei vigili del fuoco è durato alcune [illegible] con l'impiego di un'autobotte.

(m. f.)

Imperia: lavori al sottopassaggio

IMPERIA — L'Amministrazione provinciale, aderendo ad una richiesta del Comune di Imperia, ha deciso di rifinanziare a [illegible] spese il mutuo [illegible] sostegno [illegible] sottopassaggio pedonale tra via Littardi e Borgo Prino, che era stato danneggiato [illegible] violento nubifragio del 14 agosto.

Il sottopassaggio, che elimina il pericolo dell'attraversamento della via Aurelia, è particolarmente importante in vista dell'imminente inizio dell'anno scolastico.

(m. f.)

Dopo Costa Bacelega continua [illegible] di furti sacrileghi

Anche la chiesa di Pieve è saccheggiata dai ladri

[illegible] grande crocifisso - Il parroco, don Strazzi: «Saremo costretti a chiudere anche di giorno»

IMPERIA — Continua senza tregua il saccheggio dei pirati di opere d'arte ai danni delle suggestive e indifese chiesette dell'entroterra ligure. Dopo il furto del coro in legno di noce lavorato, lungo 20 metri, e degli artistici pannelli che circondavano l'altare maggiore [illegible] chiesa di S. Bernardo a Costa Bacelega, mercoledì, verso sera, i ladri sono entrati nell'oratorio dell'Immacolata in piazza Cavour a Pieve di Teco.

Hanno rubato [illegible] grande crocefisso risalente al [illegible] scorso. Ogni anno, nel giorno della festività patronale, gli uomini della [illegible]lo trasportavano in [illegible] suggestiva processione, tra i 1 vicoli e le [illegible] centro storico [illegible] Pieve. «*Sotto il grande crocefisso è rimasto un mazzolino di fiori di campo [illegible] qualcuno aveva [illegible] poche [illegible] prima* —. Dice il parroco di Pieve [illegible] Teco [illegible] — *di giorno l'oratorio rimane sempre aperto. E' un luogo di culto a cui la gente è molto affezionata: c'è sempre qualcuno che entra per [illegible] preghiera o per posare [illegible] mazzo di fiori. E' triste* — dice Don Strazzi — *assistere al saccheggio di questi piccoli santuari. Forse arriveremo al punto di dover chiudere le chiese anche di giorno. Sarebbe certamente una sconfitta e una grande umiliazione*».

Profonda impressione ha suscitato anche a Costa Bacelega l'ennesima rapina ai danni della Chiesa di [illegible] Bernardo che domina il piccolo paese della bassa valle Arroscia. In passato i ladri avevano [illegible] i lampadari, la statua della Trinità e un angelo. Adesso l'artistico coro in legno [illegible] [illegible] «*Su quegli antichi scranni si sono seduti tutti i vecchi cantori di Costa Bacelega* — dice il presidente della Pro loco Renato [illegible] —. [illegible] dato un passo della nostra *storia, del nostro cuore*».

Sentimenti di indignazione e preoccupazione condivisi anche dal Vescovo della Diocesi di Albenga-Imperia Alessandro [illegible] «*Un tesoro inestimabile di* [illegible] *d'arte e [illegible] oggetti [illegible] legati alla [illegible] dizione religiosa [illegible] gente. Irripetibili [illegible] testimonianze del passato che in molti casi sono perse per sempre*».

[illegible] è venuto [illegible] un altro episodio sconcertante: un furto sacrilego, [illegible] nuto quest'estate nell'oratorio [illegible] [illegible] Oneglia. Nell'intervallo [illegible] funzione e un'altra, qualcuno ha aperto [illegible] rubando una pisside contenente le ostie [illegible] Un [illegible] teppistico avvenuto [illegible] giorno, il valore [illegible] refurtiva è trascurabile. [illegible] chiese sono state dotate di dispositivo [illegible] allarme, ma [illegible] centinaia i piccoli santuari indifesi.

[illegible] si trovano distanti dai centri abitati, [illegible] sommità di colline o in [illegible] boschi. L'affetto e la devo[illegible] [illegible] (anche di quelli che magari la domenica non vanno a messa) non bastano più a difendere questi tesori di arte e di storia.

Altri furti si sono registrati nei mesi scorsi. Nel Santuario della Chiesa dell'Ulivetto a Chiusavecchia i ladri hanno forzato le cassette delle elemosine; dalla chiesa di Ville San Sebastiano a Borgomaro sono spariti due calici d'argento, paramenti sacri e alcune sedie in legno lavorato.

Maurizio Fico

Spacciatore arrestato

CERIANA — I carabinieri hanno arrestato ieri un noto pregiudicato, Alessandro Sabbione, 23 anni, abitante a Ceriana, nell'entroterra di Sanremo, in via Laura. Era colpito da un ordine di cattura emesso dalla procura di Sanremo per spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti.

(c. d.)

Si regolano [illegible] a Imperia

IMPERIA — Rinviata alle 21, presso la sede provinciale della Confesercenti, si svolgerà una riunione degli associati. All'ordine del giorno una relazione sugli sviluppi della situazione delle cosiddette vendite promozionali. Inoltre sarà illustrato il programma delle iniziative sindacali e promozionali per i prossimi mesi.

Sempre in argomento valido, si è svolta lunedì, presso la sede della Camera di Commercio, un incontro tra il geometra Pietro Abellonio, membro della giunta camerale, e i rappresentanti delle associazioni di categoria.

«In periodi di crisi come quello attuale è molto frequente che per vendere si ricorra ad ogni sorta di iniziativa, non sempre conformi alle norme di legge», si legge in un comunicato. A conclusione dei lavori il Comune di Imperia si è fatto carico di illustrare anche in altre sedi le norme di comportamento intese a porre dall'assenteismo al Commercio.

(m. f.)

Vecchi rancori tra due famiglie sfociano in [illegible] lotta sanguinosa

Furibonda rissa a Camporosso Mare sei persone ferite (poi arrestate)

Antonio Mammoliti, 40 anni, siciliano, piantonato in ospedale - Processo per direttissima?

VENTIMIGLIA — Sei feriti è il bilancio di una [illegible] bonda rissa scoppiata nel pomeriggio di mercoledì, a Camporosso Mare, fra i membri di due famiglie, divise da tempo [illegible] un'antica ruggine. Per tutti e sei il pretore di Ventimiglia, dottoressa Marcario, ha spiccato ordine di cattura per rissa aggravata e lesioni. Protagonisti della violenta scazzottatura sono Antonio Mammoliti, 40 anni, siciliano, commerciante ambulante, residente a Camporosso, in via Vittorio Emanuele 122; suo figlio, Roberto, di 18 anni; Giovanni Feo, 31 anni, via San Giacomo 21; Daniela Casero, 27 anni, corso Vittorio Emanuele 124, Carmelina Tocco, 34 anni, via Veerti 40, ed un ragazzo di 16 anni, imparentato con Casero, del quale gli inquirenti non hanno voluto fornire le generalità.

La rissa, scoppiata per futili motivi, è la conseguenza di vecchi rancori, una inimicizia che risale a molti anni fa e che con il trascorrere del tempo si è aggravata. I due gruppi, verso le 18,30, si [illegible] incontrati casualmente per strada. C'è stato subito [illegible] battibecco. [illegible] sono volate le parole grosse e quindi calci e pugni. Colpi proibiti fino a quando, molto tempo dopo, è giunta da Ventimiglia una radiomobile dei carabinieri.

Il magistrato, ieri [illegible], prima di spiccare gli ordini di cattura, ha interrogato a lungo i protagonisti [illegible] rissa. [illegible] però riuscire [illegible] individuare [illegible] scintilla che [illegible] dato fuoco alle polveri. Probabilmente il bisticcio è divampato per banali questioni di vicinato.

A fatica il gruppo è stato ridotto all'impotenza dai carabinieri che, riportata la calma, si sono improvvisati infermieri, trasportando i sei, che perdevano sangue [illegible] naso e dalla bocca, all'ospedale «Santo Spirito» di Ventimiglia. Il più grave è [illegible] apparso Antonio Mammoliti, che è stato [illegible] con [illegible] giorni di prognosi [illegible] frattura della mano destra. [illegible] gli altri [illegible] prognosi va dai 5 giorni [illegible] Roberto Mammoliti ai 10 di Giovanni Feo.

Antonio Mammoliti è piantonato in traumatologia: [illegible] altri [illegible] rinchiusi nelle carceri [illegible] Sanremo ed Imperia. I sei, con molta probabilità [illegible] verranno processati in tribunale a Sanremo con rito direttissimo.

L'episodio è ancora avvolto [illegible] un velo [illegible] mistero. Inizialmente, secondo alcuni testimoni, sarebbe balenata nell'aria la lama di un coltello. Il particolare poi è stato smentito, alleggerendo [illegible] la posizione dei [illegible] che tuttavia non sono riusciti ad evitare l'arresto.

g. p. m.

L'[illegible] mercoledì sera all'altezza [illegible] Poggio

Investe un [illegible], poi solo ragazzo di Arma moribondo

Fabrizio Muscarnera, 18 anni, è in fin di vita - Ferito anche il pedone

[illegible] — Un [illegible] di Arma di Taggia è ricoverato in condizioni disperate all'ospedale San Martino di Genova. In seguito ad un incidente stradale avvenuto in corso Matteotti nella serata di mercoledì. Fabrizio Muscarnera, 18 anni, abitante in via Stazione 6, aiutante cuoco all'Hotel Royal di Sanremo, ha investito, a bordo di una moto, un pensionato, che stava attraversando la strada.

Il ragazzo, cadendo, ha riportato un gravissimo trauma cranico con fratture multiple. Gravi, ma meno preoccupanti, anche le condizioni del pedone, Luigi Corradi, 62 anni, abitante in provincia di Mantova, in vacanza a Sanremo: i medici gli hanno rilevato un trauma cranico e la frattura bissea [illegible] gamba sinistra.

Il terribile incidente è [illegible] duto intorno alle 22, all'altezza della [illegible]a Poggio, [illegible] mulattiera situata una cinquantina di metri dopo il campo sportivo. Fabrizio Muscarnera, che aveva appena terminato di lavorare ed era diretto verso casa, viaggiava su una «Vespa 125». Luigi Corradi, assieme alla moglie Anna Olivieri, [illegible] attraversato la strada [illegible] accorgersi della moto. Quando si è reso conto del pericolo, ha allontanato da sé la moglie, ma è stato investito.

Il giovane, sbalzato dal sellino, dopo [illegible] volo di alcuni metri, [illegible] battuto con violenza il capo sull'asfalto ed rimasto a terra, privo di conoscenza. [illegible] la moglie [illegible] Luigi [illegible] a dare l'allarme. Le [illegible] di Muscarnera si sono rivelate subito [illegible]. Trasportato prima all'ospedale di Sanremo, è [illegible] trasferito [illegible] un'ambulanza [illegible] Croce Rossa a Genova.

Il pensionato [illegible] [illegible] trasportato all'ospedale di [illegible] [illegible] giudicato guaribile in 30 giorni. Ricoverata anche, perché in stato di choc, la moglie.

c. d.

Fabrizio Muscarnera è grave

Erano dipendenti [illegible] «Monegasque»

Licenziate a Monaco altre 24 frontaliere

MONACO — La ripresa dell'attività lavorativa ha riservato una brutta sorpresa per 24 frontaliere italiane dipendenti della «Monegasque», un'impresa specializzata nell'incatolamento del pesce. La direzione ha infatti notificato alle operaie una lettera di licenziamento.

Il provvedimento ha valore immediato anche se formalmente rompe un preavviso di due mesi: le dipendenti saranno ancora pagate per tale periodo (ma hanno già dovuto lasciare il posto di lavoro). Si tratta [illegible] lavoratrici assunte nel periodo 1962-64 e quindi [illegible] una notevole anzianità di lavoro. Per la maggior parte di loro, sarà impossibile trovare nel Principato un altro impiego, soprattutto in considerazione del fatto che mancano di un adeguata «preparazione».

Il problema era già stato posto nelle settimane scorse dai sindacati in occasione di altri cinque licenziamenti decisi dalla «Monegasque». Il provvedimento rientra in un'operazione più generale dell'impresa che, negli ultimi anni, ha ridotto il personale da [illegible] a 50 unità. La fabbrica è stata trasferita infatti in gran parte in Marocco dove la manodopera è a bassissimo costo. A Monaco, in pratica, vengono solamente «selezionate» le materie prime.

La vicenda verrà discussa nei primi giorni della prossima settimana in un incontro tra l'Unione dei sindacati monegaschi e l'ispettorato del lavoro. Ci sono ben poche possibilità comunque, che le 24 lavoratrici possano trovare una sistemazione alternativa. L'autunno caldo preannunciato dai sindacati, quindi, ha già dato i primi segni.

c. d.

Sanremo: intervento polemico [illegible] pci

Cambia il documento è stato l'assessore?

SANREMO — E' nato tra le polemiche il regolamento sull'attività del Comitato per l'assistenza agli [illegible] e handicappati. Il gruppo consiliare comunista, in una lettera inviata al sindaco, accusa l'assessore ai Servizi sociali, Angelo Asseretto, di aver [illegible] arbitrariamente modificato il documento che definisce le funzioni del Comitato, già approvato all'unanimità dalla Terza commissione consiliare.

Secondo il pci, Asseretto avrebbe «*gravemente falsato*» la bozza, in modo [illegible] limitare l'azione dell'organismo di assistenza [illegible] che ha sede in via Palazzo, [illegible] che riunisce rappresentanti di [illegible] politiche, sindacati, operatori del settore, handicappati e loro famiglie.

«*Nello scorso* [illegible] *di giugno* — dice il consigliere comunista Carlo Bartlla — *la Terza commissione consiliare ha approvato all'unanimità la bozza del regolamento, elaborato dallo stesso Comitato assistenziale. Il documento è stato quindi inviato all'assessore alle circoscrizioni ma, con nostra grande sorpresa, abbiamo constatato che era stato modificato*».

A giudizio del pci sarebbero stati cancellati alcuni passi quello, [illegible] esempio, relativo [illegible] necessità che il Comitato abbia una propria sede all'interno del complesso dei servizi sociali in piazza Cassini) o stravolti altri in particolare, l'articolo che prevede il parere consultivo, da parte del Comitato, su ogni delibera di giunta in materia di servizi sociali.

Nella lettera i comunisti definiscono l'assessore «*intollerante alla discussione delle rappresentanze in buona alterata*» e lo invitano a trasmettere il documento originale.

c. d.

Un weekend [illegible] Diano Gorleri per la festa di San Nicola

DIANO MARINA — Per la festa patronale di S. Nicola la frazione di Diano Gorleri organizza un weekend di musica, giochi e sport e una sagra gastronomica. In programma anche la «*Prima marcia delle punte*», di km 8, non competitiva, aperta a tutti. Le iscrizioni (L. 3000) si ricevono da domani pomeriggio presso la balera del circolo ricreativo gorlerese. Medaglia ricordo a tutti i partecipanti. Lungo il percorso saranno allestiti punti di ristoro (tempo massimo 2 ore).

La festa comincia domani sera, alle 19,45 apertura degli stands gastronomici con tipiche ricette dell'entroterra dianese; alle 21 serata danzante con ingresso gratuito in compagnia dell'orchestra «The Hobby 6». presso i locali del circolo ricreativo.

Domenica, con inizio alle ore 8,30, «Il Trofeo Diano Gorleri», patrocinato dalla Confesercenti, in collaborazione con l'Atletic Diano. Il trofeo, valido per la classifica regionale, è riservato a tesserati Fidal, tesserati Amatori, Juniores e Seniores. La premiazione dei vincitori è prevista alle 10,30.

Alle 17 si abbasserà la bandiera della «*Prima marcia delle punte*»: un sentiero suggestivo tra boschi e prati. Alle 17,45 esibizione della banda musicale di Diano Marina. Alle 19,30 riapertura degli stands gastronomici. La festa [illegible] chiuderà con una grande serata danzante in compagnia del complesso «The Hobby 6». L'ingresso è gratuito.

m. f.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK

Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 69 65
Via Roma 80 - Tel. 56 56 44
Via Maroncelli 32

Agenzie [illegible]
VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44 25 43
ASOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0166) 45 051
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41700
[illegible] 12100 Via Massimo d'Azeglio 29 - Tel. (0141) 32 222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 35 52 30
CUNEO 12100 Via XX Settembre 33 - Tel. (0171) 50 832
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 341
VERCELLI 13100 Via Dante 30 [illegible] (0161) 54 2ee

Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59 25 50 - 59 56 33
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27 33 71
[illegible] 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 50 49 49
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 Tel. (019) 26 219 - 28 54 05

Punti di corrispondenza
ACQUI TERME 15011 Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 2529
ALBA 12051 Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 35 717
CASALE MONF. 15033 Via Corte d'Appeso 4 - Tel. (0142) 2184
FOSSANO 12045 Via Dante Alighieri 15 - Tel. (0172) 60 054
MONDOVI' 12084 Via S. Agostino 12 - Tel. (0174) 40 276

publikompass spa

IL MOAC '82
[illegible]
che ha avuto luogo a Sanremo [illegible] 22 [illegible] 31 agosto effettua a

TELESANREMO (T.S.R.T.)

questa sera, venerdì 10 settembre alle ore 21

l'ASTA

delle opere realizzate dagli [illegible] artigiani nell'ambito della [illegible]

Il ricavato sarà devoluto a favore dell'Associazione [illegible] per la ri[illegible] sul cancro.

[illegible] ore 21 sintonizzatevi su [illegible]

Vi verrà [illegible] l'opportunità di compiere un gesto altamente umanitario

Organizzazione tecnica:
Ditta [illegible] di [illegible]
Via [illegible] - [illegible]
Tel. [illegible]

13 SETTEMBRE ORE 21,30

CITTA' DI [illegible]
ASSESSORATO AL TURISMO

TEATRO ARISTON
SANREMO
FRANCO DI CAGNO
presenta

TERESA DE SIO

Prezzi: Poltronissima numerata L. 9.000
Poltrona [illegible] L. 7.000
Galleria [illegible] L. 6.000

Prenotazioni e prevendita:
Presso la cassa del teatro
tel. 71.971

Gli aumenti in [illegible] la provincia

Andare in bus costa più caro

Da 50 a 200 lire - Il provvedimento dell'Acts a partire dal 1° ottobre - Tariffe diverse in base al percorso - Abolita la «comunità»

SAVONA — Aumento per i biglietti delle corriere. Il prezzo-base passa da 300 a 350 lire, mentre gli abbonamenti vanno da 10 a 13 mila lire. Il biglietto cumulativo di 10 corse, da 2000 a 2850.

La «stangata» non è ancora ufficiale, perché [illegible] ratificata dall'assemblea del consorzio, che si riunirà il venti [illegible] prossimo. Il risultato è [illegible] nulla può impedire, salvo colpi di scena, il nuovo rincaro.

Inoltre è stato stabilito l'aumento per i percorsi extraurbani al [illegible] fuori del Comune di Savona (Valbormida e Piemonte). Lo scatto previsto [illegible] più è sempre di 50 lire su ogni tratto. [illegible] non è finita: si va profilando un'ipotesi che corre il rischio, di essere realizzata a [illegible] riguarda l'abrogazione [illegible] comunità tariffaria.

[illegible] sostanza si tratta [illegible] serie progressiva [illegible] aumenti, in base [illegible] metraggio. Sino a ieri l'utente [illegible] (Azienda consortile trasporti di Savona) pagava le trecento lire del biglietto [illegible] le linee 30 comprensorio. Con tutta probabilità d'ora in avanti le cose sono destinate [illegible] quattro nuove «fasce»: [illegible] Savona - Albisola Capo [illegible] Savona - [illegible] (500); stesso discorso per Savona - Vado Centro (400) e Savona - [illegible] Vado [illegible] quarta fascia che riguarda i Comuni di Quiliano e Segno prevede una tariffa di [illegible].

Il sogno del prezzo unico per tutte le linee urbane e della cintura, una sorta di prezzo «politico», è dunque destinato a naufragare, [illegible] l'[illegible] e dal progressivo ed (insopportabile) deficit dell'azienda [illegible] l'anno [illegible] era di centinaia di [illegible].

Ed scopo [illegible] questa va, che [illegible] messo a punto nei prossimi giorni, è quello appunto di «bloccare» le pesanti [illegible] che da sempre affliggono il bilancio dell'Acts che [illegible] tempi ha provveduto a rinnovare l'intero parco automezzi. I nuovi aumenti, che scatteranno il primo ottobre prossimo, non riescono a camminare di pari passo con l'inflazione.

Si determina così una corsa affannosa la cui meta si allontana sempre di più. Solo una drastica riforma (di stile «anglosassone» dicono i tecnici) del sistema tariffario, potrebbe in qualche modo eliminare la cronica congiuntura che affligge le aziende pubbliche di trasporti.

[illegible] possiamo far [illegible] cittadini — [illegible] — *il prezzo «effettivo» dei servizi [illegible] raggiungerebbero cifre incredibili. E ben sono un aspetto della vita sociale, di cui deve farsi carico l'intera comunità. Attenzione: non per questo non si deve fermare la corsa verso il dissesto economico. Questa sarà rimane valida sino a quando non verrà colmato il "gap" esistente tra spesa e ricavi di gestione. Bisogna raggiungere [illegible] equilibrio funzionale alla produttività».*

ma. ma.

Simposio medico a Noli

NOLI — L'alimentazione e la neuropsichiatria dell'età infantile saranno alcuni degli importanti temi che saranno trattati nel congresso medico in programma a Noli dal 26 al 28 settembre.

Nel simposio, organizzato dal professor Rolando Bulgarelli, della prima clinica pediatrica dell'Università di Genova, e dal professor Paolo Nicola, direttore dell'istituto clinica-pediatrica dell'Università di Torino, con il patrocinio della Società Italiana di pediatria e degli assessorati alla Sanità e Sicurezza sociale della Liguria e del Piemonte, sono previste numerose tavole rotonde con la partecipazione di oltre trecento medici specialisti delle due regioni.

Tra i vari argomenti si tratterà anche delle difficoltà e dei disturbi nell'apprendimento. m. d.

La città è già in [illegible] per i campionati di ciclismo

Alassio vuole il Mundial

Altri otto centri italiani stanno per porre la loro candidatura per la prova del centenario - Catania ha mezzi e appoggi più solidi - Si deve muovere la Regione

Beppe Saronni campione del mondo: fra tre anni potrebbe correre sulle strade di Alassio

ALASSIO — Dopo che l'Italia è stata [illegible] grata ad ospitare i campionati mondiali di ciclismo del [illegible] anno in cui ricorrerà il [illegible] nario della fondazione della Federazione ciclistica italiana, costituitasi nel 1885 a Pavia, la scelta della località destinata a organizzare il grande avvenimento sportivo è oggi una questione tutta aperta.

Ufficialmente le candidature avanzate sono nove, ed esattamente: Alassio, Catania, Imola, Palermo, Perugia, Pescara, Pordenone, Trento e Varese. Fra queste (come si ricorda qui ad Alassio, negli ambienti delle società ciclistiche, Velo Club e Alassio-Boccheiti) la primogenitura spetta ad Alassio e alla Liguria, poiché già nel 1976 la candidatura della cittadina turistica del Ponente ligure era stata battuta in extremis da Catania, nella Puglia. Ora, fra le nove candidate, sembra che la lotta sia ristretta, appunto, fra la Liguria (Alassio) e la Sicilia (Catania).

I catanesi si sono affidati alle cure di un esperto di organizzazioni ciclistiche molto introdotto negli ambienti della Federazione ciclistica italiana. «Non si sembra fuorigioco che una disciplina del genere sia presa non in fase e cristori [illegible] in fase alla [illegible] per maggio introdotto presso la Fci». Questo il commento di Giorgio Novello, presidente del V.C. Alassio, che ha lanciato l'arrio della richiesta ufficiale di candidatura da parte della locale Azienda di soggiorno.

Il modo, comunque, sarà deciso entro il mese di novembre, quando gli organi federali prenderanno in esame le varie candidature. Molto dipenderà dalla validità del percorso proposto e, al riguardo, sembra che gli alassini, anche nell'intento di coinvolgere altre località, siano favorevoli a trovare un circuito nell'Albenganese (favorita sarebbe la Val Lerrone).

Naturalmente Alassio da sola non può affrontare la concorrenza siciliana, poiché pare che i catanesi dispongano d'ingenti somme da mettere a disposizione dell'organizzazione. Occorre, quindi, che venga costituito un comitato apposito, possibilmente presieduto dall'assessore regionale al turismo. Gustavo Galmiero (pli), che dia le [illegible] garanzie.

Il campionato mondiale su strada ad Alassio (quello su pista [illegible] svolgerebbe al Vigorelli di [illegible] l'attenzione [illegible] tutta l'Europa e del mondo non solo [illegible] Alassio [illegible] sull'intera Liguria. Si tratta chiaramente di un'occasione promozionale che le autorità regionali non possono sottovalutare.

Circa il percorso, dal momento che mancano ancora [illegible] anni all'appuntamento, non si esclude che Provincia e Regione possano anche costruire «bretelle» di strada di qualche chilometro per offrire [illegible] nuovo «anello» con le caratteristiche [illegible] circuito dell'Iride.

Ad Alassio c'è molta attesa per vedere come si evolverà la situazione, particolarmente per assicurare al turismo locale un'ultima occasione di efficace propaganda.

I prossimi [illegible] sono stati così stabiliti: [illegible] Svizzera (Zurigo e San Gallo); [illegible] Spagna (Barcellona), [illegible] Italia. I precedenti Mondiali su strada disputatisi in Italia sono stati: Roma (1932), Varese (1951), Frascati (1955), Salò (1962), Imola (1968), Catania (1976).

[illegible]

Il Centro culturale nel palazzo [illegible] viale Martiri

Personale e archivi storici nuova biblioteca ad Albenga

Tre o quattro impiegati [illegible] l'apertura della «Civica» - Minuzioso inventario e recupero dei [illegible] ufficiali della [illegible]

ALBENGA — L'operazione di rinnovamento e potenziamento della biblioteca civica [illegible] Albenga è in pieno svolgimento. Dopo la decisione della giunta comunale [illegible] destinare ad essa, alle attività culturali e al [illegible] riordino dell'archivio del Comune i tre piani del palazzo di viale Martiri, sino all'anno scorso sede [illegible] Ester Biccardi (un magnifico e centralissimo complesso di tre piani, con uno sviluppo spaziale di oltre [illegible] mila metri quadrati), si erano presentati al consigliere delegato al turismo e alla cultura, Aldo Guerra (dc), alcuni ostacoli.

Uno di questi [illegible] costituito dall'impossibilità, dati i recenti decreti che bloccano le assunzioni di personale, di trovare dipendenti comunali [illegible] i quali completare l'inventariato dei libri esistenti) presso la biblioteca (inventario che [illegible] sino ad oggi è stato fatto). Ora la giunta è chiamata a dimostrare alla Regione che la nuova sede della biblioteca può e deve considerarsi [illegible] «nuova opera» del Comune e come tale ottenere l'assunzione del personale necessario.

[illegible] si tratta [illegible] tre o quattro persone che garantiranno non solo il riordino e l'apertura della struttura culturale di cui allora Albenga è stata quasi del tutto priva, [illegible] di assicurare un orario di apertura che tenga conto delle esigenze non solo dei cittadini, [illegible] anche degli studenti (soprattutto per le ricerche [illegible] italiche) e dei [illegible] (perché [illegible] aprire anche la sera le sale della biblioteca?).

Durante i mesi estivi è stato intanto trasportato [illegible] terzo piano dell'edificio di viale Martiri quasi tutto il materiale dell'archivio con i documenti ufficiali [illegible] Comune a partire dalla metà del XII secolo. Di recente sono stati «sterilizzati», tramite il trattamento [illegible] cui erano stipati all'ultimo piano di palazzo Ricci.

All'archivio storico confluiranno ora anche i numerosi archivi privati di cui Albenga vanta l'esistenza e la proprietà. L'archivio dei Chiallant, ad esempio, fa gola [illegible] Regione della Valle d'Aosta, che ha già [illegible] offerte [illegible] per venirne in possesso.

Una volta ottenuta l'assunzione del personale, il [illegible] glio Comunale il regolamento di funzionamento [illegible] biblioteca per l'avvio vero e proprio dell'attività. Sarà [illegible] colmata [illegible] lacuna storica inspiegabile in una città come Albenga.

r. [illegible]

Da oggi a domenica addio all'estate

Tre giorni [illegible] Alassio con la «Septemberfest»

ALASSIO — Si svolgerà da oggi a domenica la «Septemberfest», festa popolare di addio all'estate basata sulla gastronomia e sulla musica. L'iniziativa dell'associazione Vivalassio (che coadiuva gli sforzi degli operatori turistici locali, dagli albergatori ai commercianti agli stabilimenti balneari) si articola in numerosi ristoranti che, su appositi banchi messi fuori dei locali, venderanno piatti unici a prezzo convenzionato.

L'anno scorso la «Septemberfest» era concentrata sulla sola sfilata del festival e delle gare tradizionali, in piazza dei Partigiani. Quest'anno, invece, alla seconda edizione, gli organizzatori hanno cercato un maggior coinvolgimento della città distribuendo la presenza della festa su tutto il centro urbano, anche [illegible] sia [illegible] quattro «punti musica» gestiti dagli animatori [illegible] Radio Onda Ligure, con [illegible] Agostini in testa.

Proprio alla vigilia sono stati chiariti ed appianati gli aspetti fiscali della manifestazione. Non si riusciva infatti a stabilire [illegible] [illegible] «Septemberfest» fosse paragonabile fiscalmente, ad un festival. Si è poi concordato che i ristoranti partecipanti alla [illegible] sono tenuti [illegible] emettere ricevuta fiscale e non una ricevuta collettiva.

Gli organizzatori fanno quindi presente che «non ci [illegible] [illegible] mancanza di entusiasmo [illegible] particolari motivi fiscali, ma solo il desiderio di essere corretti [illegible] in regola che ha frenato l'organizzazione e ritardato [illegible] relativa informazione».

r. sf.

Stava tornando con il suo scooter da Castellaro

Cade in una curva e muore un agricoltore di Arnasco

La vittima è Ennio Gallizia, 78 anni - L'incidente poco dopo le 20

[illegible] Gallizia

[illegible] — [illegible] curva, l'inizio [illegible] da e fa un volo di otto metri: così è morto mercoledì sera, poco dopo le 20, un agricoltore di Arnasco, Ennio Gallizia, che avrebbe compiuto 78 anni dopodomani, residente con la famiglia in frazione Menosio, nel comune di Arnasco.

L'incidente è avvenuto sulla provinciale che collega Vendone ad Arnasco. Il Gallizia si era recato, a bordo del suo ciclomotore, alla festa della Madonna dell'8 settembre a Castellaro (una frazione di Arnasco) e si era intrattenuto con i suoi amici. Poco prima delle 20 si è avviato verso casa. Nessun [illegible] assistito all'incidente.

Verso le 22, i familiari dell'agricoltore, conoscendone la puntualità, [illegible] sono messi in allarme. Le ricerche, in località Pernicetta, [illegible] hanno però dato esito positivo. La vittima deve aver affrontato in modo errato una curva a gomito delimitata a valle da un guard-rail: ci dev'essere stato uno sbandamento, un tentativo di recuperare l'equilibrio ed il salto nel vuoto senza minimamente urtare il guard-rail. La morte è sopraggiunta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]: i soccorritori hanno infatti rinvenuto il Gallizia privo di vita. I primi rilievi sono stati effettuati dal brigadiere [illegible] dante della stazione dei carabinieri di Villanova.

L'autorizzazione per la ri[illegible] della salma è stata data dalla pretura di Albenga, che ha escluso responsabilità di terze persone. Gli amici affermano che il Gallizia aveva bevuto senza eccedere durante la festa paesana.

[illegible]

Dopo tre [illegible] finalmente la burocrazia ha rimediato

Trenta milioni al Comune ma erano per la Provincia

[illegible] di sostegno per gli handicappati - Lungo iter

SAVONA — I finanziamenti [illegible] destinati all'Amministrazione provinciale, ma, per una contorta questione burocratica, sono finiti nella casse del Comune di Savona. E così, dopo tre anni, la giunta è stata costretta, con tanto di delibera (del 2 settembre scorso), a restituire la somma erroneamente ricevuta [illegible] Regione all'ente «derubato». [illegible] effetto dell'inflazione, il potere d'acquisto [illegible] trattasi di dieci milioni) [illegible] è [illegible] [illegible] menomato.

[illegible] luglio del '79 il Comune aveva [illegible] to, nel quadro degli interventi a favore degli handicappati, 312 milioni e 500 mila lire. A [illegible] certo punto sono saltati fuori dieci milioni [illegible] più, ci sono voluti mesi per scoprire l'errore ai danni della [illegible] che nel frattempo, a quanto pare, sollecitava [illegible] Regione [illegible] aprire i [illegible] [illegible], così come [illegible] «programmato».

Anche l'amministrazione di Savona ha fatto le cose con calma. Non si è lasciata prendere dall'affanno. Dopo 3 mesi, finalmente, la delibera che aveva girovagato a lungo sui [illegible] voli [illegible] palazzo Sisto [illegible] e [illegible] ad approdare nella sala consiliare. Sindaco e assessori l'hanno approvata all'unanimità.

I dieci [illegible] torneranno nelle casse della [illegible] Provincia, la cui pazienza è stata finalmente premiata. [illegible] gli handicappati, destinatari dei finanziamenti necessari per realizzare «strutture assistenziali e corsi di sostegno»? Non hanno protestato. Anche [illegible] sanno attendere.

[illegible]

Donna si [illegible] a [illegible]

[illegible] — Una donna di 66 anni, Veneranda Dani, abitante in via privata Oliveta 5, si è uccisa ieri poco dopo le 18,30 lasciandosi cadere dal settimo piano. E' stato il figlio, che abita con lei, ad accorgersi dell'orribile gesto. La donna, vedova da anni, da tempo soffriva [illegible] una grave forma di esaurimento nervoso.

Ieri pomeriggio Veneranda Dani è rimasta sola in casa. Forse in preda ad una improvvisa crisi di sconforto [illegible] ha spalancato la finestra della cucina e si è lasciata cadere nel vuoto. Il corpo è caduto nel cortile interno del palazzo. Il figlio che [illegible] rincasando ha visto il corpo della madre in una pozza di sangue.

Dalla vicina caserma dei carabinieri in corso Ricci [illegible] arrivati un sottufficiale e due militari per i primi accertamenti.

[illegible]

USL UNITÀ SANITARIA LOCALE 4 ALBENGANESE [illegible] (Savona)

E' [illegible] di questa Unità Sanitaria Locale procedere all'aggiornamento del proprio Albo dei Fornitori per le seguenti categorie merceologiche

[illegible] fresco, [illegible] riso, [illegible] olio d'oliva [illegible] di [illegible] da pasto, [illegible], [illegible], pollame [illegible] uova, [illegible], salumi, formaggi, burro, frutta e verdura, alimenti surgelati, caffè [illegible] miscela caffè, ossigeno in [illegible], sacchi polietilene N.U., detersivi, [illegible] pulitura, pellicole [illegible] materiale radiografico, stampati, cancelleria, materiale pulitorio, materiali elettrici, [illegible] zioni isologiche e glucosate, [illegible] somministrazione [illegible] chi, aghi e aghetti, cotone, [illegible] garze, materiale sanitario e farmaceutico, gasolio riscaldamento, materiale vetreria laboratorio, apparecchiature elettromedicali, attrezzature sanitarie, materiali emodialisi, materiale monouso sanitario, asciugamani e tovaglioli carta, arredamenti metallici, bianchieria ed effetti letterecci.

Le domande di inserimento, su carta bollata da L. 3000, dovranno pervenire al Provveditorato di questa U.S.L. - Via Trieste, 54 - Albenga, entro le [illegible] 12 del 30-9-1982 esclusivamente mediante lettera raccomandata indicante i seguenti [illegible] Ragione [illegible] - Domicilio legale - [illegible] Fiscale e Partita IVA - Conto Corrente Postale - [illegible] di Appoggio

Allegare certificato di iscrizione alla CCIAA ed eventuali depliants dei prodotti offerti

Per eventuali ulteriori chiarimenti, rivolgersi all'indirizzo sopraindicato, dalle [illegible] alle ore [illegible] tutti i giorni feriali, [illegible] 0182-542 332

IL PRESIDENTE (Dott. Walter Amalisi)

Albenga 3 settembre 1982.

Un esposto dei genitori dei bambini ospiti dell'Istituto

Il caso della «Marinella» finisce davanti al pretore

[illegible] LIGURE — La vi[illegible] dell'istituto «La Mari[illegible] di Pietra Ligure è finita sul tavolo della pretura. I genitori degli oltre 40 bambini [illegible] nel centro, specializzato per handicap gravi, preoccupati dell'improvviso quanto [illegible] motivato cambio [illegible] vertice della direzione del centro, hanno infatti presentato [illegible] esposto-denuncia al pretore [illegible] Pietra Ligure dottor Vittorio Fraschereili.

Il giudice in attesa di pronunciarsi ha convocato con urgenza il presidente della quinta Usl, dottor Giuseppe Ouzzetti, e il presidente del centro don Giuseppe Barbero, parroco di Centallo, [illegible] diocesi proprietaria dell'istituto.

L'udienza è prevista per questa mattina [illegible] 10,30 e [illegible] termine [illegible] a sapere qualcosa di [illegible] in merito alla misteriosa vicenda che [illegible] ha investito l'istituto, da almeno tre anni all'avanguardia in Liguria, e [illegible] anche in Italia, per l'assistenza ai bambini [illegible] gravemente handicappati. I genitori nell'esposto [illegible] appellati all'articolo [illegible] codice civile temendo gravi ripercussioni nel delicato e positivo equilibrio che si è creato [illegible] i figli handicappati e il personale.

L'improvvisa rimozione della direttrice Elida Boragno Polio, da parte del vescovo di Possano, [illegible] motivo dato il via alle immediate dimissioni [illegible] dell'equipe medico-pedagogica che da anni collaborava con la direttrice. Questa improvvisa decapitazione di tutto lo staff direttivo rischia [illegible] far naufragare tutti quei brillanti risultati faticosamente conseguiti dopo anni di duro lavoro.

La [illegible] è talmente precipitata da mettere persino in dubbio il proseguo della convenzione stipulata [illegible] stituto con la quinta Usl. [illegible] qui forse [illegible] convocazione davanti al pretore anche del presidente Ouzzetti.

a. d.

Subito [illegible] (per furti) a [illegible]

[illegible] LIGURE — Arresto domiciliare in attesa del [illegible] per direttissima previsto per domani mattina per tre giovani tedeschi autori di alcuni furti. [illegible] tratta di Klaus Kunz, di [illegible] anni, di Thomas Lorang, [illegible] 20, e di Lothar Mueller, di [illegible] anni.

I tre [illegible] l'altra notte dalla guardia notturna Franco Ellebore dopo [illegible] Ferrari di Finale.

Il [illegible] settembre la [illegible] a campo Viola

Gli ulani si radunano a Finale sfilano i «colossi» affettuosi

FINALE LIGURE — Carrellata di [illegible] i più belli esemplari canini a Finale Ligure. Il 19 settembre prossimo per il primo raduno ulani. L'idea è partita da Massimo Rebonato consigliere nazionale [illegible] [illegible] italiana [illegible] [illegible] mente di questa particolare razza [illegible] un cane mite e affettuoso, troppo spesso vittima delle sue stesse dimensioni.

Un [illegible] adulto può infatti superare abbondantemente gli 85 centimetri di altezza al garrese per un peso medio di oltre 75 chili. Insomma un vero «colosso» dal cuore tenero capace comunque di divorarsi oltre un chilo di carne al giorno. [illegible] rassegna finalese parteciperanno oltre [illegible] migliori esemplari d'Italia alcuni provenienti dall'estero.

«*Per partecipazione questo primo raduno — [illegible] sino Rebonato — è inferiore solo a quello del Mugello che è il più importante d'Italia. Abbiamo inoltre ricevuto l'adesione [illegible] sei esemplari dalla Francia e di quattro [illegible] Germania. Tutti i colori di questa specie canina saranno rappresentati: dal fulvo al tigrato, dal nero al blu*».

Quest'ultima è forse la varietà più ricercata e non a caso [illegible] i cuccioli da esposizione dal caratteristico pelo [illegible] nero costano non meno di un milione. In generale comunque i prezzi degli [illegible] sono decisamente più abbordabili e con circa mezzo milione si possono acquistare dei piccoli simpatici cuccioli.

[illegible] manifestazione finalese si terrà a partire dalle 9 del mattino presso il campo sportivo Viola a Finalborgo e l'ingresso per gli spettatori è gratuito. Nella manifestazione [illegible] previste speciali classifiche per la classe campione, la [illegible] libera per i soggetti di almeno 15 mesi [illegible] indispensabili [illegible] per acquisire titoli per il campionato italiano, la classe giovane (dai [illegible] ai 18 mesi), la classe cuccioloni (da 6 a 9 mesi), le coppie, i gruppi e quella forse più simpatica di tutti: [illegible] classe puppy per i soggetti dai 3 ai [illegible] mesi. Giudice unico sarà il comandante Gioacchino Murante.

a. d.

L'edilizia ad Albissola

ALBISSOLA SUPERIORE — Importante consiglio comunale oggi in seduta straordinaria. Saranno esaminate varie delibere su questioni urbanistiche e sull'assetto degli uffici interni dell'amministrazione. Sarà messo a punto il piano di zona

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

«La Pietra»

PIETRA LIGURE — Presso l'Auditorium «La Pietra» saranno esposte fino a domenica le opere [illegible] pittura e scultura della XIX mostra d'arte organizzata dall'Azienda [illegible] soggiorno. Contemporaneamente saranno in mostra anche le opere dell'XI gara di pittura estemporanea [illegible] dal tema «Pietra Ligure e Val Maremola» che [illegible] è tenuta domenica scorsa.

Onere grafiche

ALBENGA — Presso la galleria dell'«Elefante blu», nel centro storico di Albenga, mostra grafica sino a fine mese (apertura: 16-19) con opere di Amigoni, Baj, Cantatore, Cascella, Dali, De Chirico, Guttuso, Migneco, Mirò, Treccani, Platner e Picasso.

China e [illegible]

ALASSIO — Alla galleria «Al passo» di via Gramsci (nelle vicinanze di piazza Partigiani) espone sino a domenica il torinese Mario Paradiso. Si tratta di una serie di quadri eseguiti con la tecnica della china, della tempera e dell'olio. Il Paradiso sa affiancare ad una «bravura stilistica» anche un sincero «afflato sociale».

Vecchia Alassio

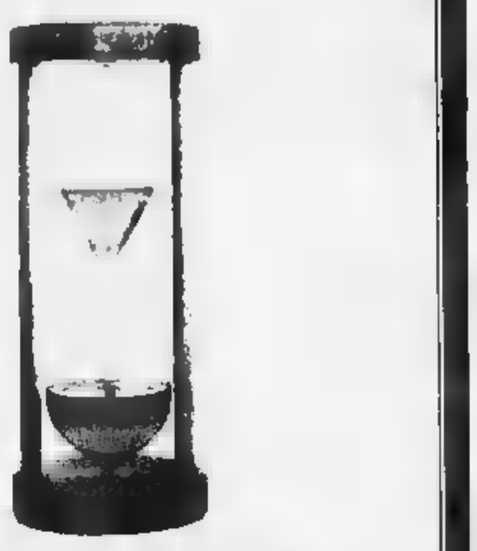
ALASSIO — Presso la saletta Carletti dell'Associazione Vecchia Alassio, in via XX Settembre (pudelio), si conclude oggi la mostra della pittrice Ornella Meleagri, fiorentina [illegible] nascita che vive e lavora [illegible] Alassio. I critici parlano di un [illegible] «personalismo e passionalismo amore della natura».

Da Regis

FINALE LIGURE — Presso la galleria Regis sono in mostra alcune opere del duo «S.p.A. Baj-Nespolo». [illegible] tratta di 12 serigrafie originali.

Una collettiva

FINALE LIGURE — Continua presso la Ghiglieri l'importante collettiva di «fine estate» alla quale partecipano i pittori: Armillato, Bersi, Cassaglia, Cratino, Frixione, Gagino, Grosso, Polleri, Secco, Tomaselli e Santebarodi.



CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS

PER DONAZIONI APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI E FESTIVI

CENTRO TRASFUSIONALE Via Venaria 1 - TORINO

Due gol del centravanti nell'incontro con la Veloce

Savona, con Petrini-bomber domani riscatto in Coppa?

Con lo Spezia - L'amichevole chiusa [illegible] promettente 3 a 1 (di Marini il terzo gol) - Le [illegible]pe» di Ridolfi e la grana degli acquisti

SAVONA — Petrini bang [illegible] arrivati i primi [illegible] gol in biancoblu [illegible] centravanti, e [illegible] dubbio [illegible] più positive dell'amichevole dell'altra sera con la Veloce (3-1, l'altro gol del Savona [illegible] di [illegible] per i [illegible] è andato a segno Piana).

Petrini dice: «*In amichevole i gol contano poco, ma per un attaccante sono sempre medicina migliore. Tanti anni [illegible] assaporare questa gioia, [illegible] sono sbloccato anche [illegible] punto di vista psicologico*».

Il gol [illegible] testa, [illegible] cross da [illegible] di Zorzetto, è stato molto bello, e applaudito [illegible] scarso pubblico presente. «*In effetti sono andato [illegible] elevazione, fisicamente sto già meglio anche [illegible] [illegible] ancora al [illegible] condizione. E' stato un gol classico del mio repertorio. In campionato [illegible] un'altra [illegible] ma credo che, nell'arco dell'anno, potremo vedere altri gol [illegible] questo. Sempre che la fortuna ci dia una mano*».

Per il [illegible] l'amichevole ha detto poco, riproponendo luci e ombre delle altre prove [illegible] in [illegible] stagione. [illegible] [illegible] tra i migliori, in netto [illegible]

Piero Cucchi commenta: [illegible] *fatto allenamento [illegible] mattina, i ragazzi erano molto stanchi. Non è stata una grossa prestazione, su questo [illegible] d'accordo, ma dovrete scrivere solo come un buon allenamento e così è avvenuto*».

Sul [illegible] Veloce, Beppe [illegible] «Il non è esente da colpe. Il portiere lo ha onestamente riconosciuto al termine [illegible] partita, [illegible] è suo costume. Ridolfi, ormai è noto, non gradisce la luce artificiale e non riesce ad esprimersi al meglio nelle notturne. [illegible] accaduto anche l'anno scorso, è successo in apertura [illegible] stagione con due o tre gol che forse potevano essere evitati. «*Non c'è da preoccuparsi eccessivamente* — prosegue Cucchi —. *Proprio contro la Veloce abbiamo disputato l'ultima partita alla luce artificiale. Domani, contro lo Spezia, giocheremo alle 16,30, otto giorni dopo e'è il campionato e Ridolfi diventerà quello di sempre*».

Ieri, comunque, Ciceri è andato a Milano per definire l'acquisto [illegible] secondo portiere. [illegible] c'è [illegible] una trattativa [illegible] l'Inter per concludere il problema di Parchi. Lo sfortunato giocatore (in comproprietà [illegible] Savona e Inter) [illegible] operato per la terza volta in tre anni. Sicuramente perderà tutta la stagione.

Il direttore sportivo del Savona ha poi vagliato alcune candidature, che si sono ridotte a un paio, anche grazie alla mediazione dell'Inter: la scelta è questione di ore.

Il Savona, però, potrebbe tornare sul mercato [illegible] lo [illegible] il portiere. Spetterà a Ciceri e a Cucchi, che della [illegible] acquisti sono stati i responsabili, dire [illegible] presidente e alla società se ritengono questa squadra in grado di disputare un campionato d'avanguardia. In caso contrario, potrebbe scattare un piano d'emergenza [illegible] portare in biancoblù almeno un altro elemento [illegible]

«Fino a ottobre dobbiamo stare fermi — [illegible] concluso Cucchi — e avremo quindi modo di valutare [illegible] tutti i nuovi acquisti».

[illegible]

per recuperare il pallone

[illegible]A — Disporre di un campo di calcio in riva al mare comporta alcune spese supplementari che non tutte le società hanno nel proprio bilancio. La squadra di Moneglia (prima categoria), ha infatti acquistato una imbarcazione e diversi reti per i [illegible] palloni.

Anche quest'anno [illegible] [illegible] neglese potrà usufruire del proprio terreno di gioco; nonostante [illegible] non regolamentari (metri 95 di lunghezza e 50 di larghezza contro i previsti 100 per 55) i dirigenti della Federazione regionale hanno concesso la via straordinaria [illegible]

Dopo [illegible] anni le [illegible] squadre di fronte domani per un derby decisivo

Sanremese-Imperia, come ai bei tempi

In gioco la qualificazione al secondo turno di Coppa [illegible] - I biancazzurri hanno un punto di [illegible]vantaggio, i nerazzurri devono vincere a tutti i costi - Parlano i protagonisti di [illegible] e di oggi - I ricordi di [illegible] a Ventimiglia - Noferi, [illegible] e Cappellari spiegano il buon momento della squadra di Sacco - [illegible] il vice di Bosaglia?

Quando il Ciccione era esaurito

SANREMO — Il derby [illegible] Coppa Italia tra Sanremese ed Imperia, nelle ultime stagioni, è diventato abitudine. Solitamente un tranquillo appuntamento estivo, spesso al cloroformio. Ma quello che si gioca domani pomeriggio [illegible] «Ciccione» è un derby che non è abitudine: [illegible]remese [illegible] Imperia si giocano, alla disperata, la qualificazione al prossimo turno di Coppa Italia. [illegible] primo traguardo stagionale. A questo punto nessuna delle due vuole fallirlo.

Non è uno spareggio ma poco ci manca con la Sanremese che parte con un punto di vantaggio in classifica e l'Imperia che, dalla sua, ha il fattore-campo. E in queste condizioni il derby non può che tornare all'antico quando Sanremese-Imperia [illegible] appuntamento sentito, vivo, passionale, vissuto prima e dopo da interminabili polemiche se non addirittura provocazioni.

Non che [illegible] questi anni il campanile o le [illegible] si siano sopite dimenticandosi delle colorite rivalità provinciali ma tre campionati con le due squadre impegnate in tornei diversi hanno tolto un po' del sapore pepato del derby. Ci voleva l'incrocio [illegible] risultati di questo [illegible] Coppa per far riemergere il vecchio [illegible] del derby. Domani, anche se gli allenatori magari [illegible] lottano un po' l'importanza della Coppa, in ballo c'è una qualificazione [illegible] ottenere. E tanti ricordi.

Il derby tra biancazzurri e nerazzurri fa parte integrante della storia del [illegible] ligure. [illegible] un derby te [illegible] ne abbiamo [illegible] riprova che riemerge puntuale ai di [illegible] delle vicende delle due squadre.

Sul piano dei ricordi, poi, i derby sono una miniera di [illegible] Ne abbiamo pescato qualcuno qua e là con l'aiuto di due «ex» grandi protagonisti di queste battaglie: [illegible] Ventimiglia, un «superex» visto che ha giocato nella Sanremese e visto che ha allenato sia l'una che l'altra squadra; l'altro è un «ex» più recente, quel Roberto Gatti, che rimane come uno dei più classici giocatori visti in [illegible] gha biancazzurra.

Ventimiglia non [illegible] [illegible] pre- [illegible] a parlare [illegible] suoi derby. Ricorda l'episodio più brutto e quello più bello: «*Il peggiore è stato [illegible] nell'immediato dopoguerra* — dice — *si giocava ad Imperia, al vecchio stadio Ciccione. Il campo era stracolmo di gente. Ad un certo punto una tribuna di legno che avevano aggiunto crollò di schianto mentre stavamo giocando. Se ricordo bene ci fu [illegible] morto, parecchi feriti. E' un episodio che non dimenticherò mai*».

[illegible] Ventimiglia, ovviamente, ha anche molti ricordi belli: «*Tutte le volte che vincevo ad Imperia con la Sanremese [illegible] una grande festa. Sono i [illegible] ricordi più belli. Ero una specie di portafortuna nel derby. Quando sono andato [illegible] allenare l'Imperia ho sempre battuto la Sanremese, proprio [illegible] batterlo sempre l'Imperia guidando [illegible] Sanremese*».

Roberto Gatti, [illegible] quello impiegato di [illegible] fresco responsabile del settore giovanile della Sanremese, padre di Fabrizio, bella speranza dell'attacco biancazzurro, ha ricordi legati ai fantastici anni settanta del club matuziano: «*Il ricordo più bello, paradossalmente, è una sconfitta* — dice —. *Giocavamo in serie D, ci allenava Gianni Rivera. Perdemmo 3-2 ad Imperia ma uscimmo a testa alta: in vantaggio di [illegible] reti, rimasti [illegible] dieci per un'espulsione, riuscimmo a pareggiare [illegible] doppietta [illegible] Migliorati. Fummo battuti alla fine da [illegible] tiro di Gattone, uno di quei tiri che riescono una volta su mille. Ma ricordo con piacere anche uno 0-0 nel primo periodo della mia per- [illegible] a Sanremo: marcavo Fiori che giocava nell'Imperia. Lo avrei [illegible] ritrovato a Cuneo quando, insieme, fummo promossi in serie [illegible]*.

b. m.

Trofeo Topolino bravo [illegible]

SANREMO — E' [illegible] per un [illegible] [illegible] campioncino [illegible] [illegible] la vittoria nella 1ª [illegible] del «Trofeo Topolino» di golf, riservato a ragazzi e ragazze al di sotto dei 14 anni. Mores, [illegible] campione [illegible] «pulcini», [illegible] giunto secondo dopo [illegible] perto [illegible] buche del percorso con 155 colpi, superato di misura [illegible] [illegible] cagliaritano Alessio Grilletti, gran favorito [illegible] vigilia, che ha vinto [illegible] 153 colpi. (b. m.)

Ma «Marquesinho» non ritorna

IMPERIA — [illegible] proprio di essere tornati ai vecchi tempi, a quelle lontane domeniche di derby giocati in campo [illegible] spalti: Imperia e Sanremese al altrettanto domani (stadio Ciccione ore 17) nell'incontro decisivo per la qualificazione in Coppa Italia. I biancazzurri di Canali hanno un punto in più in classifica, l'Imperia deve vincere a tutti i costi ma ha il vantaggio di giocare in casa.

Tentare un pronostico è impossibile. Il derby di andata si era chiuso con [illegible] [illegible] misura [illegible] [illegible], firmato da un gol di Vertova a 4' dalla fine. [illegible] scorsi un'Imperia bella, ma altrettanto ingenua e un po' sfortunata, è [illegible] sconfitta [illegible] campo di Aulla nell'incontro con lo Spezia (2-1). La Sanremese ha concesso il primo punto stagionale al Savona.

I nerazzurri mercoledì hanno giocato in amichevole contro il Cuneo. «Un paiopo di allenamento — spiega il presidente Franco Lanteri — a rotazione sono entrati in campo tutti gli elementi della rosa». Strumia e Salari per precauzione non hanno giocato, ma domani saranno certamente disponibili. In campagna acquisti, sfumata definitivamente la possibilità di ingaggiare l'attaccante Marchese (ex nerazzurro, ribattezzato dai tifosi «Marquesinho»), i dirigenti stringono i tempi per definire la ultima trattative.

Prima dell'inizio del campionato dovrebbero regalare a mister Sacco una punta e un terzino-mediano. A Cuneo tra i pali ha giocato Lanfranchi, portiere in prova ceduto per la Ventimigliese che potrebbe diventare la riserva di Bosaglia.

Per il superderby di domani si prevede un pubblico record. I dirigenti nerazzurri ricordano che ai nuovi abbonati sarà offerto in omaggio il biglietto d'ingresso alla partita.

Tra i tifosi sale la febbre del sabato pomeriggio per un duello speciale che ha già il profumo di campionato. Una vigilia molto sentita anche tra i giocatori, i veri protagonisti di questo derby di fine estate. «*L'incontro è aperto a qualsiasi risultato*», dice Norberto Cappellari, 21 anni. Il centravanti nerazzurro è in gran forma: domenica scorsa sul campo di Aulla ha colpito due traverse, in entrambi i casi l'Imperia sarebbe passata in vantaggio. «*Noi giochiamo per vincere — aggiunge — ma non dimentichiamo che la Sanremese è squadra di C1. Dovremo stare molto attenti e non commettere ingenuità. La nostra arma migliore è l'umiltà in campo e fuori, ci alleniamo a ritmi e questo è molto importante. La Coppa Italia è servita soprattutto a migliorare l'affiatamento. Qui ho trovato un ottimo ambiente, siamo tutti giocatori molto giovani, c'è entusiasmo, vogliamo regalare ai tifosi altre belle soddisfazioni*».

In Coppa Italia l'Imperia ha vinto finora tutti gli incontri casalinghi. Tra i protagonisti del derby ci sarà anche Stefano Noferi, 24 anni, regista dai piedi buoni che ha preso gusto anche a fare i gol. «*Un incontro decisivo, ma tutto da giocare* — dice Noferi —. *La Sanremese è una buona squadra, i biancazzurri sono di categoria superiore, ma siamo pronti a fare la nostra parte. [illegible] certamente [illegible] partita*».

Il regista nerazzurro pensa anche al campionato: «*Arrivando in [illegible] torneo [illegible] difficile, molte squadre sono preparate [illegible] sconosciute. Penso a Civitavecchia sono due incognite, contro le toscane sarà certamente dura, tra le sarde vedo bene la Torres. Noi abbiamo iniziato bene la stagione: speriamo di mantenerci a questi livelli anche in campionato*».

Il terzino fluidificante Strumia è uno dei trascinatori della squadra. «*A Sanremo si poteva pareggiare* — dice Beppe — *domani il derby è tutto [illegible] [illegible] pronostico [illegible] 2 impossibile [illegible] sono certo di [illegible] l'Imperia farà il suo impegno dal fischio di inizio fino al 90' per cercare il successo*».

m. f.

Cappellari parla del derby

[illegible] per il Sisley

[illegible] — Problemi per il Sisley Sanremo, [illegible] squadra [illegible] se: è [illegible] allenatore e rischia di perdere le [illegible] giocatrici più esperte che hanno già fatto [illegible] di voler abbandonare, dopo anni, l'attività. [illegible] situazione che rischia di compromettere il futuro del club che potrebbe [illegible] ammesso addirittura al campionato di A1.

L'allenatore [illegible] Grasso è passato al Finale (b. m.)

Domani pomeriggio [illegible] ritorno con Acqui e Vado

Vincono Albenga e Cairese nei collaudi per la Coppa

Amichevoli anche per Intemelia, Dianese e Varazze - Gol e risultati

Mercoledì calcistico intenso per i dilettanti. Hanno giocato Dianese, Intemelia, Varazze, Rapallo, Albenga, S. Filippo, Cairese, Carcarese oltre al [illegible] vittorioso a [illegible] (1-0).

Gli incontri hanno rappresentato [illegible] in vista dei prossimi impegni di Coppa Italia e, in prospettiva, per i rispettivi campionati. Ecco come sono andate le cose.

Dianese-Intemelia 0-0 — Si è giocato sul terreno del [illegible] Bartolomeo e la squadra della città di confine ha marmaiato: [illegible] reti nel primo tempo con Buscaglia e Porcù; altre due nella ripresa con [illegible] Cartini e ancora Buscaglia. Un poker netto e anche clamoroso. Ma Amerigo Curti, allenatore dell'Intemelia, frena gli [illegible]: «E' stato *un semplice allenamento. I nostri [illegible] non rischiano [illegible] pensavano soprattutto al prossimo impegno di Coppa*». La Dianese, infatti, giocherà sabato il ritorno di Coppa sul [illegible] Bajardo: all'andata aveva vinto per 1-0.

Varazze-Rapallo 3-0 — Il Varazze ha perso nettamente, ma ha sprecato le sue migliori occasioni nel primo tempo (chiuso con gli ospiti in [illegible] per 1-0) soprattutto quando Molinari ha fallito un rigore. Raggiunto il pareggio nella ripresa, grazie ad un autogol, i nerazzurri sono crollati alla distanza arrivando all'1-4. Solo nel finale Brigida ha accorciato le distanze. Domani: la squadra di Lupi riceverà gli spezzini del Garassini con i quali all'andata era finita 1-1 (b. m.)

Cairese-Carcarese 3-0 — Il derby amichevole della Val Bormida s'è concluso [illegible] la vittoria dei padroni di [illegible] 3-0. Incontro spumeggiante nelle prime [illegible] poi [illegible] soprattutto da parte carcarese. Sono stati espulsi dall'arbitro Parati di Imperia il difensore Bolgiani e l'allenatore-giocatore Basili, entrambi nella ripresa.

La Cairese ha segnato al 33' con Bevilacqua e al 75' con Bonsi. E' stata positiva la prova della Cairese (priva di Marcellini con Zunino e Brondo in giornata particolarmente positiva. Piuttosto deludente invece la [illegible] troppo timorosa sulle [illegible] laterali e con enormi problemi all'interno del clan [illegible] da risolvere.

(p. p. c.)

[illegible] Filippo [illegible] — Berché [illegible] a [illegible] quattro [illegible] (Capurro al 21', 52', 85' e Salvi all'89') contro [illegible] formazione [illegible] ta [illegible] Filippo Neri di Prima Categoria, non è [illegible] l'ultimo provino [illegible] Ades Albenga [illegible] ritorno [illegible] Coppa Italia con l'Acqui in programma domani alle 18 sul terreno del Riva. L'Albenga dovrà capovolgere il risultato di 1-0.

L'allenatore Ingauno Facchino [illegible] l'indisponibilità degli infortunati Rembado e Papalia e [illegible] per impegni militari, ha schierato [illegible] formazione [illegible] che sabato [illegible] ritoccata con qualche recupero. Era assente anche l'attaccante [illegible] il tecnico giallo- [illegible] ha approfittato del [illegible] loppo di allenamento per trovare soluzioni alternative: Scavetta e Franchi nel ruolo di libero, il tandem destro del centrocampo Pittino-Salvi e Capurro nell'insolita veste di attaccante esterno con una tripletta.

A [illegible] gli assenti si è rivisto anche Bosca, come di consueto assai utile al gioco a fianco di Pittino che ha ispirato quasi tutte le manovre. L'Albenga non ha spinto molto, il San Filippo si è difeso bene riuscendo spesso in contropiede e cedendo alla distanza per via di una preparazione ancora incompleta.

(g. m.)

Scaburri ad Alassio gioca e segna due gol

[illegible]D — [illegible] *sorpresa è stata grossa: mercoledì [illegible] in amichevole [illegible] Alassio [illegible] Sanremese [illegible] schierato Angelo Scaburri fin [illegible] primo minuto. Canali gli ha affidato compiti tattici [illegible] facendolo giostrare nel ruolo di mezza punta e Angelo si è preso il lusso di [illegible] due gol dopo una prova complessivamente buona.*

Un esperimento abbastanza positivo [illegible] per [illegible] conto della [illegible] rentenza dell'Alassio Battista per 7-0, come vuole la logica, da una squadra di categoria superiore.

L'esperimento-Scaburri [illegible] polarizzato l'attenzione. Preclude [illegible] ai [illegible] ruoli dell'attaccante visto le difficoltà di ordine? Le mosse di Canali di schierarlo in una zona del campo dove il tecnico sta ancora cercando di [illegible] le cose [illegible] costituito [illegible] specie di campanello d'allarme.

Quello di Scaburri non è stato, comunque, l'unico esperimento: in porta c'era Bobbio al posto di Pelonia, in attacco c'erano [illegible] schierato per 45 minuti [illegible] sola punta Melillo favorendo gli inserimenti dei centrocampisti. Come se non bastasse perfino Cichero il fluido nel tourbillon degli esperimenti [illegible] libero. In campo, all'inizio, erano undici [illegible] Verrova, Filippich, De Luca, Cichero, Cantore, [illegible] Francesconi, [illegible] Preti, Scaburri e Melillo.

I sette gol biancazzurri sono stati segnati da Melillo e Di Preti nel primo tempo, [illegible] Scaburri (2), Cantore e Formisano (2) nella ripresa.

b. m.

VIAGGIO NELLE SEDICI SQUADRE DEL PIANETA PROMOZIONE - 8.

Il Finale fa tutto in economia e prepara anche il grande salto

L'oculata gestione di Barlaro e Pischeddu - Parla l'allenatore De Sciora - Molti giovani

FINALE [illegible] — [illegible] squadra fatta in [illegible] qui: maglia giallorossa, età [illegible] 22 [illegible] bella storia [illegible] spalle, uno stadio che [illegible] E' il Finale Ligure [illegible] Barlaro-Pischeddu, presidente il primo, direttore sportivo il secondo, coppia [illegible] in campo e fuori che ha gridato [illegible] [illegible] (prima da sola, [illegible] in buona compagnia) per rilanciare [illegible] società ai livelli che merita.

[illegible] all'anno scorso uno dei pochi «forestieri» era l'allenatore d'Ilno Invernizzi [illegible] [illegible] [illegible] Gian Marco [illegible] [illegible] in [illegible] anche questa lacuna è sparita. Barlaro, proprietario di un camping, una passione grande così (per il [illegible] e la Juve) commenta: «*La società [illegible] vissuto un periodo di crisi, legato agli alti e bassi [illegible] persone e ambiente. Per un anno ho fatto il commissario, [illegible] quattro sono presidente [illegible] orgoglioso ma mi piace sottolineare [illegible] cosa: i colpi di [illegible] sono aperti, il club [illegible] una sua continuità che è la miglior premessa per un futuro migliore*».

E [illegible] nel futuro [illegible] Finale? Risponde il presidente: «*Già in questa stagione il consiglio direttivo si è allargato. [illegible] entrati amici che ci danno una mano. C'era bisogno anche di questo, visto che sino a poco tempo fa dovevamo pensare proprio a tutto, [illegible] delle cose*». Il tifosi non mancano. [illegible] è uno dei più [illegible] Liguria, [illegible] [illegible]: «*L'Eccellenza incomincia a diventare interessante, anche il Finale [illegible] starebbe bene in quella categoria per il suo presente e il suo passato. [illegible] troviamo qualcuno disposto ad aiutarci ci faremo un pensierino*».

[illegible] De Sciora va avanti la gestione in [illegible] Pi- [illegible] portato a Finale il libero Fucito dall'Albenga, l'attaccante Carlo Bertone [illegible] Cairese, poi ha convinto Lorenzo Di Campo a riprendere l'attività (ha giocato nell'Albenga e poi nella Cairese). Da Alassio è tornato Rolando, con i giallorossi si allena anche [illegible] Bertone, il fratello di Carlo: sono in corso trattative con la Carcarese. I «genoefilini» [illegible] [illegible] Cusimanovi potrebbero divertirsi a segnare un po' di [illegible]

Carlo [illegible] ha segnato due mercoledì [illegible] nell'amichevole col Pietra Ligure (per i Biancazzurri ha accorciato Bellondi, altra tappa di avvicinamento verso il forma-campionato. «*I ragazzi lavorano bene con molta responsabilità* — dice De Sciora, al suo esordio in Promozione dopo aver allenato in Prima Categoria sia il Finale che la Finalborghese. *In queste condizioni il mio lavoro è facilitato. Dove arriveremo? Senz'altro di centroclassifica in su [illegible] la possibilità di fare lo spauracchio a qualche avversaria titolata, per esempio la Carcarese alla giornata d'esordio. E' il primo obiettivo [illegible] stagione*».

De Sciora ha a disposizione i portieri Cresci (una bella sorpresa l'anno scorso, dopo l'infortunio a Messico, e riconfermato) e Colletti (rientrato da Borgio); i difensori Battiato, Voso, Barducci, Bona, Fucito e Cagliolo; i centrocampisti [illegible] Campo, Piazza, Valesano, Orsino, Rolando, Fratoli; le punte Bertone, Imovilli, De Lorenzo e Mantovani. Per la difesa e l'attacco De [illegible] non ha problemi, qualche preoccupazione [illegible] in [illegible] l'assenza di un marcatore. «*Qualcuno deve capire che è necessario sacrificarsi* — [illegible] il tecnico giallorosso. [illegible] *di partire in campionato giocheremo a [illegible] domenica a Calizzano e martedì sera [illegible] il Baiia. Quando arriveremo [illegible] Carcarese saremo pronti*».

L'[illegible] De Sciora

De [illegible] è convinto che [illegible] un campionato equilibrato, con l'Andora grande favorita («*il suo lauto tecnico è di [illegible] lunga superiore*») e una lotta serrata per via delle tre retrocessioni. «*Il nostro primo mese sarà di fuoco* — aggiunge l'allenatore. *Dopo la Carcarese andremo ad Arenzano e a Ventimiglia e riceveremo la Sestrese. Davvero una [illegible] partenza*».

Con [illegible] un altro [illegible] dilla ritorno, quello di [illegible] Cresci che si occuperà [illegible] giovanissimi ed esordienti. Gli [illegible] responsabili [illegible] sono Manfero (allievi) e Dell'Orto (Under 18). «*Tre allenatori con il patentino che dimostrano la voglia della società di puntare e di dedicarsi ai giovani*» — commenta Pischeddu. A fianco di [illegible] c'è Gino Trotta, grande lavoratore, vicino a Franco [illegible] vini c'è anche Piero Casulio nell'oscuro lavoro [illegible] segreteria. Tanta gente intorno al Finale: che sia proprio la volta buona?

Pier Paolo Cervone

Arrivano ad Albenga i ginnasti europei

ALBENGA — L'organizzazione della seconda edizione [illegible] festival dell'Arcobaleno, prevista ad Albenga per la fine di giugno 1983, è già scattata. La manifestazione, svoltasi per la prima volta nel [illegible] con un migliaio di ginnasti italiani e scandinavi, sarà ampliata al massimo del potenziale ricettivo.

L'amministrazione comunale [illegible] ingauna, che ha messo tempestivamente in moto la complessa macchina organizzativa, conta di portare ad Albenga quattromila atleti per esibizioni [illegible] competitive [illegible] ginnastica artistica, ritmica e acrobatica.

Gli assessori Euro Bruno e Aldo Guerra, hanno spiegato: «*In occasione delle Ginnaestrada [illegible] Zurigo, svoltasi recentemente e alla quale hanno partecipato quindicimila ginnasti di trentré [illegible] [illegible] olimpiade della specialità che si svolge ogni cinque anni, il Comune di Albenga ha allestito [illegible] stand per distribuire materiale pubblicitario e per prendere contatto con le delegazioni dei gruppi partecipanti stranieri, onde assicurarsi l'adesione alla nostra [illegible] manifestazione. Il festival dell'arcobaleno comporta un grosso sforzo organizzativo e finanziario, [illegible] dovrebbe avere una resa rilevante internazionale*».

La [illegible]stazione è già stata fissata nella settimana fra il 26 giugno e il 3 luglio del prossimo anno; le iscrizioni, per consentire un'accurata [illegible] dei programmi, perverranno entro il 31 dicembre prossimo. Saranno mobilitate tutte le strutture sportive e ricettive cittadine, non escluse, se necessario, gli edifici scolastici.

Gli atleti vengono a loro spese, ma è necessario garantire l'alloggio, la disponibilità di mense e uno shopping a prezzi convenzionali.

g. m.

L'ex [illegible] dell'Inter e della Nazionale invitato [illegible] a [illegible]

Film sul calcio, commenta Facchetti

SAVONA — Al cinema, per scoprire i segreti del calcio. L'iniziativa è della Veloce che ha organizzato, per mercoledì 14, alle ore 20,30, il giardino Serenella, di corso Vittorio Veneto, la proiezione di un film didattico sull'insegnamento [illegible] gioco [illegible] calcio, realizzato dalla Federazione e dalla Fifa, in collaborazione con la Coca-Cola.

Alla Veloce hanno [illegible] serbo una sorpresa. «*Siamo in contatto con Giacinto Facchetti* — dice il presidente, Vittorio Martino —, *e speriamo di averlo con noi mercoledì sera per fargli commentare le parti salienti del film*». L'invito è [illegible] esteso a tutti dirigenti e tecnici delle società calcistiche della provincia e della Riviera. «*Il nostro scopo* — conclude Martino — *è quello [illegible] promuovere la pratica dello sport fra i giovani, ovviamente il calcio, soprattutto*».

(r. bg.)

Bordighera torna in [illegible]

BORDIGHERA — L'Abc [illegible] prenderà parte al prossimo campionato di serie B di pallamano? La possibilità di un clamoroso ripescaggio della squadra, appena [illegible] [illegible] dai cadetti alla serie C, è all'esame dei dirigenti del sodalizio. In serie [illegible] si è liberato un posto e la Federazione ha dato al club [illegible] presidente Bianchieri la possibilità, se vuole, di disputare la prossima stagione nuovamente nella categoria superiore.

Una proposta interessante, un problema soprattutto di organizzazione e di costi. Ma ormai anche [illegible] serie C, [illegible] le [illegible] tre trasferte in Sardegna, rischia di essere un [illegible] ugualmente oneroso. Una [illegible] che potrebbe indurre i dirigenti dell'Abc Bordighera ad accettare l'offerta federale rinunciando così alla [illegible] serie ed ai derby con il San Camillo Imperia (autoretrocessosi dalla serie B alla serie C per problemi interni) e con il Winterthur Savona (appena promosso dalla [illegible] Di.

Intanto, sempre dall'Abc Bordighera, arriva una novità: in panchina, [illegible] prossimo campionato, ci [illegible] [illegible] allenatore Lupano.

Sostituisce il dimissionario Fiori.

(b. m.)

Raduno equestre ad [illegible]

ANDORA — Il [illegible] ippico di turismo equestre, dopo un'attività pluriennale nel campo dell'insegnamento dell'equitazione, dà ora vita al «1° raduno equestre ligure di Andora», in programma per domenica prossima presso il maneggio, in località San Pietro, vicino al casello autostradale.

Il ritrovo è fissato per le 9, mentre un'ora dopo prenderanno il via i giochi equestri con prove attitudinali dimostrative; nel pomeriggio, gara su di un percorso tipo cross, con ostacoli e passaggi obbligati. Premi [illegible] coppe e medaglie d'oro per i primi dieci classificati in ognuna delle due specialità.

(r. sr.)

A Vado regate di gozzi

VADO LIGURE — Il circolo ricreativo «Porto Vado» organizza per domenica prossima il primo trofeo «[illegible] Pecunia», gara per gozzi [illegible] vogatori. E' prevista la partecipazione di equipaggi provenienti da quasi tutte le province della Liguria. La regata [illegible] disputerà nel caratteristico «Golfo dei Pirati».

Alle [illegible] raduno dei gozzi, alle 14.30 il via. La premiazione è prevista per le 18,30. Da mezzogiorno poi si potrà gustare il saporito pesce fr[illegible] alla «portovadese». [illegible] gnato da ottimo nostralino.

(g. p. c.)

E' [illegible] IN VENDITA A L. [illegible] nelle [illegible] Liguria di Rocchetta il

Diario di Arthur

informazioni, notizie, curiosità concorso con ricchi premi

LA STAMPA

CINEMATOGRAFI & TEATRI

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (piazza Ambrosiano 2b, tel. 543 241): I porno giochi di quella viziosa di Susan. V 18 Or 15.15 22.40 L 4000
ARISTON (vico San Matteo 14r, tel. 208 543): L'ultimo addio di Bruce Lee. Or 15.30 ult 22.40 L 4000
ASTOR (via XX Settembre 23r, tel. 544 425): Assassinio ... V 18 Or 15 17.30 20 22.30 L 4500
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 586 610): Il bersaglio, con A. Delon e C. Deneuve Or 16 18.20 20.25 22.30 L 4500
[illegible]
[illegible]

I listini dei cinema e teatri sono in gran parte illeggibili.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[illegible]

CINEMA D'ESSAI

DANTE (via Carducci 1/a, tel. 580 757): [redacted] d'autunno.

SECONDE VISIONI

[illegible]

CINE VARIETA'

[illegible]

RITROVI

[illegible]

SAVONA

PRIME VISIONI

[illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible]

IMPERIA

PRIME VISIONI

[illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible]

SANREMO

PRIME VISIONI

[illegible]

Due ballerini in [redacted]

SANREMO — Due giovani ballerini sanremesi, Gloria Frisa e [redacted] Messina [redacted] partecipato ad Ischia alla serata finale dello spettacolo televisivo «Serene variabile» condotto da Maria Giovanna Elmi, svoltasi martedì sera e ripresa dalla Rete due televisiva. Gloria e Claudio erano stati selezionati a Sanremo, nel luglio scorso, durante una tappa dello spettacolo.

A Telesanremo asta benefica

SANREMO — Le opere realizzate dai maestri artigiani al «[redacted] 82», la mostra-mercato sanremese dell'artigianato chiusa il [redacted] agosto scorso, saranno messe all'asta questa sera, alle 21, dalle antenne di «Telesanremo - Riviera dei Fiori». I proventi andranno devoluti all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro ed andranno ad aggiungersi a quelli ricavati da un'analoga asta svoltasi all'interno del «Mosc 82».

Le opere erano state realizzate nella cosiddetta «via degli artisti artigiani» allestita tra gli stands.

I programmi delle televisioni private

[illegible]

LE TELEVISIONI FRANCESI

[illegible]

L'attore in una nuova trasmissione

Tullio Solenghi porta alla radio la vecchia rivista

GENOVA — Tullio Solenghi con un passato a metà tra l'attore di prosa (Madre Courage di Brecht, con Squarzina) e il [redacted] (è stato per anni l'antagonista di Beppe Grillo) e qualche filmetto comico, ha deciso di impegnarsi a fondo come uomo di spettacolo globale.

Esordirà in queste veste sul secondo programma radiofonico, [redacted] 4 ottobre prossimo alle 9.30, con un programma [redacted] cui è ideatore, [redacted] dei testi, interprete e regista.

La trasmissione che si articolerà per tredici sabati successivi si intitolerà *Helzapoppin Rete due* e vedrà, accanto a [redacted] impegnati come «spalle», Giuliana Marchesini (coautrice dei testi) e Massimo Lopez. I tre si scateneranno per un'ora di seguito in una serie di «gag» di umorismo [redacted] e provocatorio, un po' nuovo come genere e come linguaggio della satira radiofonica tradizionale.

La trasmissione sarà effettuata dalla sede di Genova che ha prodotto e realizzato il progetto e l'esecuzione. Dice il direttore dei programmi, Arnaldo Bagnasco: «*Solenghi, a mio avviso, ha affinato le sue capacità umoristiche e di autore, porterà* [redacted] *microfoni nelle case un soffio dell'antica rivista, un po' birichina con punte dissacranti, la gente ne ha bisogno dopo tanto umorismo e comicità deleteri*».

Aggiunge Tullio Solenghi: «*Ho già delle idee provocatorie, ci sarà per esempio un corso di mimo radiofonico tenuto da Marcel Marceau:* [redacted] *secondi di silenzio assoluto. Ci sarà la satira dei grandi poeti così come ce li hanno fatti studiare a scuola. Ci sarà anche un buon quarto d'ora dedicato all'umorismo tradizionale, in modo da non turbare le casalinghe e i pensionati e per ampliare le possibilità di audience. I miei due partner sono scatenati e siamo affiatatissimi. Abbiamo un po'* [redacted] *rinione della* [redacted] *e crediamo* [redacted] *che far ridere non sia soltanto l'evasione pura e semplice o* [redacted] *sghignazzata* [redacted]».

p. l.

Telegenova lo sport è «no stop»

GENOVA — La versione «no stop» di 6 ore riprenderà, domenica prossima a «Telegenova», «Diretta stadio», la trasmissione sportiva risultata una delle più popolari delle emittenti private. La seguirà a ruota, la versione lievemente modificata rispetto all'anno scorso (con una maggiore presenza femminile), «Panchina cabaret», che dovrebbe ricominciare il 22 o il 29 settembre. Terza serie di programmi sportivi in progetto è anche una specie di «Hit parade» di giocatori, [redacted] dovrà designare i «bollenti», quelli «caldi» e quelli che, come i dischi fuori classifica, si vendono [illegible] [illegible].

Telegenova non potrà contare [redacted] delle partite, acquistate (a quanto [redacted] per [redacted] milioni) in esclusiva da Tvs.

«La cosa non ci danneggia [redacted] — [redacted] Siriani [illegible] dell'emittente di piazzale Marassi — la nostra audience è orientata su programmi alternativi e quindi al nostro pubblico non può interessare una registrazione dell'incontro di calcio [redacted] alle [redacted] quando, in fondo, della [redacted] si sa ormai praticamente tutto».

«Diretta stadio» comincerà mezz'ora prima della partita, con il gioco di «Derby Quiz», condotto da Patrizia Caselli, durante il quale il pubblico potrà guadagnare premi [redacted] delle squadre genovesi negli imminenti incontri in trasferta.

[redacted] Beppe Nuti condurrà la trasmissione in studio, presentando i collegamenti con lo stadio di Marassi e [redacted] ove la squadra impegnata fuori Genova. Completeranno il programma immagini dei momenti salienti della partita, commenti e [redacted] «caldi» con tifosi e giocatori delle squadre [redacted], nonché i classici «spogliatoi». Il [redacted] chiuderà il tutto prima dei programmi della serata.

a. p.

APPUNTAMENTI FLASH

E dopo la [redacted] Genova [redacted]

GENOVA — Si è concluso ieri al cinema Verdi di [redacted] Ponente, con la proiezione di *Alien* di Ridley Scott, il ciclo dedicato alla fantascienza.

Oggi, domani, domenica e lunedì verrà proposto *Sballato, gasato, praticamente fuso* girato quest'anno [redacted] Bieno con Diego Abatantuono. Il Cineclub [redacted] ha intanto preparato una mini rassegna in ricordo di John Belushi. Del celebre [redacted] caratterista [redacted] offerti *Verso il Sud* [redacted] Jack Nicholson, *Animal House* (1978) di John Landis, *1941 allarme a Hollywood* (1979) di Steven Spielberg, *The Blues Brothers* (1980) di John Landis, *Chiamami aquila* (1981) di Michael Apted e *I vicini di casa* (1982) di John Avildsen.

Oggi al Festival [redacted]

GENOVA — Proseguono alla Fiera del [redacted] le feste dell'Unità. Alle ore 17 è previsto un incontro per i giovani [redacted] il mimo Castagnino per un corso di animazione musica ed espressione corporea. Alle 17.30 la senatrice Tedesco e il professor Roppo (docente [redacted] diritto privato all'Università [redacted] Pavia) terranno [redacted] conferenza sul tema «Famiglia e società tra crisi e trasformazione». Nel palco centrale fra le 20 e le 24 è invece programmata una veglia per la pace, il disarmo, la libertà dei popoli, [redacted] testimonianze, interventi, canzoni di lotta, spettacolo di P. Pietrangeli.

Fotografie al [redacted]

GENOVA — Da [redacted] fino al 21 settembre a Palazzo Rosso si terrà la mostra [redacted] «Dietro le immagini [redacted] da lei» patrocinata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Genova e dalla [redacted]. La mostra [redacted] rassegna [redacted] lavori realizzati nell'ultimo anno dalle allieve [redacted] scuola fotografica diretta da Giuliana Traverso. Si tratta di oltre quaranta neo fotografe di età compresa fra i 16 e i 50 anni. Le opere presentate a [redacted] Rosso rappresentano [redacted] ricerca [redacted] ciascuna autrice [redacted] suo ambiente, [redacted] vita, [redacted] alcuna pretesa drammaticità [redacted] con un intento a volte freddamente cronistico.

Il violino di [redacted] a S. Terenzo

S. TERENZO DI LERICI — Avrà luogo questa [redacted] a Villa Marigola, [redacted] concerto di musica da camera con insegnanti e allievi del laboratorio estivo [redacted] musica diretto dal violinista Emanuel Hurwitz. In programma musiche di Mozart, Brahms e Schubert.

[redacted] enorme successo della mostra sulle [redacted]

Savona in mano ai Beatles

Un convegno [redacted] 16 ottobre cui parteciperanno musicisti e studiosi

SAVONA — *Cambiano i tempi, la musica subisce rivoluzioni continue. Il fascino dei Beatles resta. La conferma è venuta in questi giorni* [redacted] *fortezza del Priamar dove «Radio Vecchia Savona» ed il gruppo teatrale «3T3» ha organizzato* [redacted] *sul quartetto di Liverpool.*

Domenica a conclusione della manifestazione [redacted] *avrebbe dovuto tenere un convegno sui Beatles. Gli organizzatori hanno deciso di farlo slittare al 16 ottobre e di continuare la mostra che dal Priamar passerà nell'atrio del Palazzo comunale e successivamente nel ridotto del Teatro Chiabrera.*

Al convegno parteciperanno Giaime Pintor, il fondatore di Muzak (una rivista di musica alternativa degli Anni 70), Giovanni Bechelloni, docente di sociologia all'Università di Napoli, Gaspare Barbiellini [redacted] *dei giornalisti, lo storico Pasquale Amato e Lionello De Sena, programmatore della Rai. Accanto* [redacted] *esci alcuni redattori* [redacted] *«Rokerilla», il presentatore e disc-jockey Renzo Arbore, i cantautori Guccini, Venditti e Vecchioni.*

La manifestazione sarà preceduta da [redacted] *«cinque giorni»* [redacted] *che spazierà dal rock al classico e che verrà trasmessa in diretta da «Radio Vecchia Savona».*

I Beatles in una foto degli «anni d'oro»

La mostra sui Beatles ha riscosso un successo del tutto inatteso richiamando migliaia di persone, giovanissimi e [redacted]*. E' ospitata in un padiglione di pochi metri quadrati. Su 25 pannelli c'è tutta la storia degli «scarafaggi» con foto inedite, copertine di dischi, documenti rari. «Gran parte dei visitatori — dice Franca Debenedetti che con Nat Russo, Gino Pellosio e Gabriele Maurino ha curato la rassegna — hanno divorato tutto con estremo interesse».*

Le immagini sono commentate da una colonna sonora sulla quale sono stati incisi (12 ore di registrazione negli studi di RVS) tutti i brani dei Beatles. «La mostra — dice Nat Russo — rappresenta un appuntamento da non perdere». Per «contorno» è stato organizzato [redacted] *concerto al quale hanno preso parte i Cavern un gruppo savonese che esegue solo musiche dei Beatles e si muove e veste come loro. Il cantante Enrico Cassonte ed il gruppo rock Blak Out». Nell'intervallo si è esibito il giovanissimo presentatore Fabio Fazio.*

Sono stati inoltre proiettati due classici del gruppo di Liverpool, Let it Be e Yellow Submarine. La sala non è stata [redacted] *grado di ospitare tutto il pubblico. Molti giovani hanno dovuto rinunciare alla proiezione. Si consoleranno* [redacted] *special televisivo dedicato* [redacted] *Beatles che la Rai proietterà* [redacted] *anteprima in* [redacted] *del convegno.*

g. p. c.

Sei concerti di mattina a San Filippo

Domenica in [redacted] [redacted] ottobre a Genova

GENOVA — E' stata varata in questi giorni la terza stagione concertistica che verrà offerta, tra ottobre e dicembre, al pubblico genovese accanto a quella dell'Ente lirico e della Giovine orchestra genovese.

I concerti si svolgeranno sempre la domenica alle 11, nel suggestivo oratorio di San Filippo. La manifestazione si articolerà in sei incontri, il cui programma tende a distanziarsi dalle direttive seguite dal Comunale e dalla Gog.

Saltato quasi totalmente l'800, Nevio Zanardi, direttore dei Camerati e organizzatore, si è rivolto da una parte al Barocco e al Medioevo, dall'altra [redacted] sottolineato in particolare, il concerto interamente dedicato alla «lauda» medievale, che sarà affidato a Gigliola Negri, giovane cantante dal forte temperamento musicale (che ricorda un po' quello dell'intramontabile [redacted]) che il pubblico cittadino ha già avuto modo di apprezzare in altre sedi.

Anche il San Filippo renderà omaggio a Paganini e lo farà nel corso di un recital chitarristico.

La stagione sarà inaugurata il 10 ottobre dal liutista Sandro Volta. Il 24 ottobre saranno di scena il flauto (Ubaldo Eco) e il clavicembalo (Graziella Rivara Zerenziol). Il 7 novembre [redacted] i Camerati con [redacted].

Dopo l'incontro del 21 novembre con la «lauda» medievale (protagonisti, con Gigliola Negri, il flautista Marcello Savanco e il liutista Maurizio Preda), il 5 dicembre concerto del chitarrista Roberto Porroni.

Infine, il 12 dicembre chiuderanno i Camerati con l'arpista Giovanna Verda.

Chiude stasera col concerto Rosso-Rivara

Andora: è piaciuto il Festival barocco

ANDORA — *Si chiude stasera il terzo «Festival di musica barocca» di Andora. La manifestazione organizzata dall'Azienda di soggiorno con il patrocinio del Comune e della Regione ha richiamato anche quest'anno nella bella chiesa romanica un folto pubblico composto da turisti stranieri e da liguri.*

Articolato in sei incontri, il Festival si è aperto il 2 settembre con una serata dedicata alla musica tedesca dei secoli XVII e XVIII. Donatella Terrario (violino barocco), Roberto Gini (viola da gamba) e Graziella Rivara (clavicembalo) hanno eseguito brani di Becker, Froberger, Buxtehude, Telemann e Haendel.

Due giorni dopo, Gigliola Negri, accompagnata dal flautista [redacted] *Savanco e dal chitarrista Maurizio Preda, ha cantato in modo suggestivo e* [redacted] *alcune laudi medioevali. Dal Medioevo si è tornati al* [redacted]*, il 5 settembre,* [redacted] *per viola da gamba e flauto dolce.*

«Il canto della musica barocca» era il titolo del concerto del 6 settembre: il soprano Giuliana Montenaro, con alterata [redacted] *barocca e apprezzabile intelligenza interpretativa ha offerto un'ampia panoramica di esperienze seicentesche.*

Questa sera avrà luogo l'ultimo incontro. Interverranno il flautista Ubaldo Rosso e la clavicembalista Graziella Rivara. I due concertisti proporranno la Sonata N. 5 di Boni, la Sonata in mi minore di Vivaldi, la Sonata in re maggiore di Viari, la Sonata melodica N. 6 di Telemann, la Sonata N. 4 BWV 1033 di Bach, e per solo clavicembalo due lavori di Frescobaldi e di Haendel.

[redacted] e [redacted] a [redacted]

SANREMO — Gigi Proietti torna questa sera a Sanremo con il suo «Non dovevamo parlare d'amore?», la commedia musicale con cui in estate ha [redacted] attraverso l'Italia.

Questa sera [redacted] (ore 21,30) Proietti [illegible] mattatore: lo spettacolo è integralmente suo e l'attore romano, per l'occasione, si avvarrà di un gruppo di giovani attori [redacted] Paola Tiziana Cruciani, Francesca Loriga, Pino Quartullo, Claudio De Pasquale, Rodolfo Laganà, [redacted] Wertmuller ed Eugenio Zecchi) e di giovani [redacted] come Mario Vicari alle tastiere ed il gruppo dei «Pandemonium» i quali tornano sul palcoscenico che li aveva lanciati al Festival della canzone di tre anni fa (ma questa volta i «Pandemonium» si presenteranno in modo ben diverso da [illegible]).

Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari

Organizza la quinta edizione del

CORSO [redacted] ALLA [redacted]

presso l'Università Cattolica di Milano - Largo Gemelli 1

Programma:

[illegible] Marketing — coordinatore: [illegible]
[illegible] Gestione della Pubblicità — coordinatore: Gianni Lombardi, [illegible]
[illegible] Creatività — coordinatore: Mario Vecchia, [illegible]
[illegible] Media — coordinatore: Bruno Vergani, [illegible]

Orario delle lezioni
mattino 9,30 - 12,30
pomeriggio 14,30 - 17,30

Il Corso è aperto agli iscritti agli Esami [redacted] qualificazione della TP e a tutti coloro che abbiano da poco tempo iniziato l'attività pubblicitaria o che intendano farlo.

La TP, sulla base delle valide esperienze accumulate con i Corsi Introduttivi tenuti nell'80 e nell'81, propone di nuovo il suo contributo alle Aziende Utenti, Agenzie ed Organizzazioni pubblicitarie che abbiano giovani collaboratori [redacted] alla professione pubblicitaria, per i quali [redacted] senz'altro utile un corso introduttivo [redacted] base.

La TP organizza inoltre [redacted] 6° edizione [redacted] Corso che si terrà a Roma nel mese di novembre '82.

La quota di iscrizione al Corso comprende la frequenza alle lezioni e quattro dispense pubblicate dalla TP.

Per le iscrizioni al Corso, che prevede il numero chiuso, si prega di rivolgersi alla SEGRETERIA TP - VIA LARGA 13, MILANO - TEL. [redacted]

Dal 1° ottobre

A Novara biglietto del bus a 300 lire?

NOVARA — Viaggiare in autobus costerà di più a partire dal 1° ottobre? L'interrogativo è pleonastico perché una delibera in questo senso è già stata assunta il mese scorso, dal consiglio di amministrazione della Sun, l'azienda municipalizzata di autotrasporti. Ora questa proposta dovrà essere esaminata, discussa e approvata dal prossimo consiglio comunale del 20 settembre.

Va detto peraltro che già una delibera della giunta regionale invita i Comuni ad adeguare il proprio sistema tariffario in vista di un provvedimento governativo. Con l'istituzione del piano nazionale dei trasporti si fissa lo standard di costo e il conseguente ripiano finanziario a carico dello Stato. Come dire che l'adeguamento tariffario è una via obbligata per i Comuni se vorranno accedere ai finanziamenti statali per coprire una parte dei deficit che accusano tutte le municipalizzate di trasporti pubblici. Per quanto riguarda la Sun, lo scorso anno ha chiuso con un passivo di circa un miliardo e 800 milioni.

I proventi derivanti dalle tariffe corrisposte dai passeggeri hanno coperto solo il 38 per cento dell'intero bilancio. Da qui deriva la necessità di adeguare le tariffe anche se le maggiori entrate non saranno sufficienti a coprire il deficit. Ma vediamo quali sono le proposte delle nuove tariffe Sun. Il costo del biglietto di corsa semplice dovrebbe passare da 250 a 300 lire. Aumenteranno anche i prezzi degli abbonamenti mensili passando da sette a dieci mila lire quelli normali e da 4500 a 5500 quelli per gli studenti. r. n.

Lettera agli insegnanti e ai genitori alla vigilia dell'anno scolastico

Il provveditore lancia un appello 2200 studenti schiavi della droga

«Mobilitiamoci tutti, in primo luogo le famiglie che sovente dimostrano indifferenza»

NOVARA — Si è concluso ieri l'anno scolastico 81-82 con la pubblicazione dei risultati degli esami di riparazione e da oggi il mondo della scuola aggiorna il calendario: si inizia infatti l'82-83. Il 15, poi prendono il via le lezioni in tutte le scuole, dalle elementari alle medie inferiori e superiori.

A Novara questo inizio di attività è caratterizzato da un clima di pesante preoccupazione e non per il meccanismo scolastico, che anzi, qui funziona abbastanza bene. Il problema che mette tutti in allarme è quello della droga.

Nella sua lettera di «buon inizio d'anno», inviata a tutti i capi d'istituto, ai presidenti dei consigli di circolo e d'istituto e a quelli dei distretti scolastici, il provveditore agli studi, Giuseppe Brienza, da particolare rilievo al dilagare della droga affermando che questa «tragedia» sta assumendo proporzioni assai allarmanti.

«*La scuola* — afferma il provveditore — *è il settore della società maggiormente colpito dal fenomeno e quindi deve reagire con estrema intensità e determinazione*».

Subito dopo il dottor Brienza ribadisce decisamente quello che è sempre stato un suo convincimento: per sperare in qualche risultato deve essere instaurata la più completa collaborazione tra genitori e docenti.

«*I genitori* — aggiunge il provveditore — *devono abbandonare l'idea che, una volta affidati i propri figli alla scuola, questa debba fare "tutto", compresa la funzione di supplenza del ruolo insostituibile del padre e della madre. I docenti, dal canto loro, devono respingere la tentazione di assolvere solo al dovere di svolgere il programma scolastico*».

Il provveditore invita quindi gli insegnanti a vincere la delusione per la deficienza delle strutture, per il mancato aggiornamento professionale, per il diffuso senso di indifferenza da parte di un notevole numero di genitori nei confronti della vita scolastica degli alunni.

Giuseppe Brienza

«*I giovani sono troppo importanti* — dice sempre il dottor Brienza —, *sono parte di noi stessi e non debbono rischiare l'abbandono per motivi che non sarebbero mai sufficienti ad alleviare la pesante responsabilità morale e civile che ricade su tutti ogni volta che un ragazzo va alla ricerca, per canali diversi come la droga, di ciò che non ha ottenuto a scuola o in famiglia*».

Nella lettera augurale di inizio d'anno il provveditore conclude affermando che è indispensabile mobilitare sul problema della droga gli organi collegiali e, attraverso questi, i genitori ed i docenti.

L'allarme trova giustificazione nei dati dell'anno scorso che indicavano in oltre 2200 gli studenti interessati al problema della droga sui 90 mila dell'intera popolazione scolastica di Novara e provincia.

Partendo da quel dato già nell'81-82 il provveditore aveva lanciato l'SOS: il fenomeno droga era in impressionante espansione ed aveva investito in maniera massiccia il mondo della scuola senza alcuna esclusione di fasce d'età.

La situazione oggi, alla vigilia del ritorno a scuola, non è mutata in meglio.

Marcello Sanzo

Nova Schola gregoriana a Orta

ORTA — Nel quadro delle celebrazioni dell'ottavo centenario della nascita di San Francesco d'Assisi, questa sera alle 21, nella chiesa del Santuario del Sacro Monte, terrà un concerto la «Nova Schola» gregoriana. E' composta da 15 elementi in parte laici, in parte sacerdoti, tutti, anche fuori dalla Schola, impegnati a vari livelli in attività musicali.

Si legge nella presentazione: «*La Schola si è denominata Nova a motivo del suo particolare indirizzo interpretativo; la sua interpretazione si basa sulla scienza semiologica, che studia la ragione ed il significato dei differenti segni musicali dei manoscritti antichi. Per i risultati conseguiti in questo orientamento il gruppo da tutti gli studiosi e musicologi è ormai ritenuto l'unico legittimo e il più rispettoso della verità storica*».

(a. m.)

La cheratocongiuntivite ha causato una vera e propria ecatombe

Sono oltre duecento i camosci morti per l'epidemia sul Rosa

Ogni giorno guardacaccia e escursionisti trovano scheletri di animali uccisi dal contagio

Uno dei camosci colpiti dalla cheratocongiuntivite

MACUGNAGA — *E' stata una vera e propria ecatombe. In Valle Anzasca e in Valsesia i camosci morti in seguito alla cheratocongiuntivite sono stati oltre duecento, cioè quasi la metà dei capi che avevano il loro habitat nelle valli piemontesi del Monte Rosa.*

«Il conteggio esatto delle vittime dell'epidemia che ha colpito gli animali agli occhi è però impossibile», dicono i guardacaccia ossolani e i guardaparco della riserva naturale dell'Alta Valsesia. «Ancora adesso troviamo degli scheletri di animali. Anche gli escursionisti ce ne segnalano. Ma molti non verranno mai individuati. Sono finiti in fondo a canaloni inaccessibili o nel fitto delle boscaglie».

Tutti gli esemplari che erano stati catturati e collocati negli appositi «lazzaretti», sia a Macugnaga, sia nelle località valsesiane, sono morti. L'epidemia si era manifestata dapprima nella zona di Rima e Carcoforo, nell'estate dell'anno scorso. In pieno inverno il contagio si era propagato in modo fulmineo nell'ambiente faunistico di Macugnaga falcidiando decine di soggetti, tutti camosci. Sinora sembra che gli stambecchi del Monte Rosa siano rimasti immuni. Le due colonie anzaschine e valsesiane ne contano oltre un centinaio. Tuttavia, secondo alcune segnalazioni, un esemplare in Valsesia sarebbe affetto dalla cheratocongiuntivite.

Una carcassa di camoscio è stata rinvenuta recentemente da alcuni alpinisti lungo la «traversata dei camosci», un itinerario d'alta quota che si svolge sulla cresta divisoria tra l'Italia e la Svizzera e che collega il Passo del Moro alla capanna Eugenio Sella, sopra Macugnaga. L'animale, reso completamente cieco dal morbo, deve aver vagato disperatamente sul ghiacciaio in territorio svizzero, a circa 3200 metri, dove ha poi trovato la morte per sfinimento.

Il ritrovamento dello scheletro nella valle di Sass Fee ha messo in allarme le autorità vallesane che hanno compiuto dei sopralluoghi in tutta la regione di loro competenza. Tuttavia non è stato riscontrato nessun caso d'infezione. «La zona di Sass Fee — dicono — è ricca di marmotte, ma poco frequentata dai camosci». *Qualche anno fa sul ghiacciaio dell'Aletsch (tra il Vallese e l'Oberland bernese) erano stati notati dei sintomi d'infezioni oftalmiche. In quell'occasione le autorità veterinarie vallesane avevano imputato la malattia all'eccessiva consanguineità degli animali e si erano limitate a trasferire in massa i camosci infetti in altre zone. In tal modo la situazione era ritornata normale.*

Fermatasi verso Est (le valli ossolane, ad eccezione dell'Anzasca, ne sono ancora immuni), l'epidemia si sta invece spostando verso Ovest e — come ha ripetutamente rilevato l'ispettore sanitario del Parco del Gran Paradiso, dottor Peracino — è ormai arrivata nell'area del Parco. Nessun problema, invece — almeno sinora — per i greggi di capre e di pecore.

Teresio Valsesia

Rapinatori legano il cassiere

FRASCAROLO — Hanno atteso che il cassiere dell'agenzia della Banca Popolare di Novara, Angelo Vanzini, 53 anni, abitante a Semiana, si allacciasse alla porta per tornare a casa e gli hanno puntato contro la pistola ricacciandolo dentro e costringendolo ad aprire la cassaforte.

Quando tutti i pacchetti di banconote che c'erano in deposito sono stati trasferiti in una borsa, per l'ammontare di 14 milioni, i rapinatori, che hanno agito a viso scoperto, hanno legato con un cerotto mani e piedi il cassiere e l'hanno richiuso nei servizi allontanandosi non visti dal parse. (pe. r.)

La Tubor di Verbania in difficoltà: i sindacati respingono la proposta dell'azienda

Cercansi volontari per Cassa integrazione

La direzione specifica che si tratterebbe soltanto di quindici lavoratori - Sicam di Parona: 6 autolicenziamenti

VERBANIA — Sembrava che alla ripresa del lavoro, dopo le ferie estive, la situazione occupazionale a Verbania non dovesse denunciare altre preoccupazioni. C'è stato il «caso» della Montefibre, con una ripresa difficile degli impianti, che ha comportato la cassa integrazione, per due settimane, di 150 lavoratori, ma le prospettive, a seguito degli accordi di giugno, prevedono un potenziamento della produzione, che dovrebbe garantire piena occupazione a tutti i 2200 dipendenti, compresi i 400 che da tempo fruiscono, a turno, della cassa integrazione.

Quando nessuno se lo aspettava, è esploso il caso Tubor, un'azienda (sorge in località Santuino) del settore metalmeccanico che produce radiatori per riscaldamento. Una fabbrica «sana» che esportava il 90 per cento del prodotto, soprattutto verso la Germania Occidentale.

Nei giorni scorsi la direzione ha fatto sapere che le commesse sono diminuite e che pertanto l'attività produttiva doveva essere ridotta. L'azienda proponeva pertanto un «piano» per la messa in cassa integrazione (due mesi su tre) di 86 dei 154 dipendenti. Una proposta che veniva respinta dai sindacati, i quali sostenevano che almeno la produzione doveva essere ridotta: la cassa integrazione, a turno, doveva riguardare tutti i 154 lavoratori in forza all'azienda. Ne è nato un «braccio di ferro» tra lavoratori e dipendenti, sfociato in azioni di protesta culminate in una serie di scioperi.

Ieri, con la mediazione del prefetto, Santo Consaro, e dei responsabili dell'ufficio provinciale del lavoro, c'è stato a Novara un incontro nel tentativo di risolvere la vertenza, e sono state gettate le basi per una possibile soluzione.

L'azienda ha fatto presente che la turnazione a mesi alterni per tutti i 154 dipendenti non è possibile, in quanto una quarantina di lavoratori sono indispensabili per specifiche mansioni nel quadro produttivo.

La turnazione mensile degli altri 114 lavoratori (in prevalenza donne) comporterebbe una presenza di un centinaio di dipendenti ritenuta, dalla direzione della Tubor, eccessiva.

Di qui la necessità di trovare dei «volontari» a fruire della cassa integrazione: almeno una quindicina di lavoratori. I sindacalisti hanno precisato che non si assumeranno quest'onere lasciandolo interamente all'azienda. p. b.

PARONA — Alla Sicam, che produce lastre e suole di gomma, e conta 65 dipendenti fra operai, impiegati, intermedi, sei si sono autolicenziati.

Si tratta di quattro operai e due impiegate. Quest'azienda, all'inizio di agosto, aveva fatto sapere di trovarsi in difficoltà nella consegna per il fenomeno dell'assenteismo. «*Ora il problema è superato* — spiega Vittorio Lazzaroni, dell'organizzazione sindacale Fulc — *e l'amministratore, il signor Ghezzi, ha dato assicurazione che la ditta ha lavoro continuato per tutto l'82 e inoltre intende potenziare la capacità produttiva all'inizio del prossimo anno. Circa l'entità delle commesse abbiamo avuto modo di verificarne la fondatezza*».

Durante l'estate la Sicam aveva minacciato di dimezzare l'organico dei dipendenti qualora non fosse rientrato il fenomeno assenteistico che impediva, secondo l'azienda, di far fronte con regolarità alle consegne. gc. r.

L'accusa di un giornale svizzero

Topi al ristorante (ma era uno scherzo)

DOMODOSSOLA — Nei ristoranti ossolani si servono fraudolenti filetti di topo gabbandoli per carni scelte? Questa l'allucinante storia raccolta da un giornale svizzero che è caduto nell'inqualificabile tiro giocatogli da un buriolone in vena di scherzi pesanti.

Nella cronaca di un quotidiano di lingua tedesca che si pubblica a Briga è infatti apparsa la impossibile vicenda di cui sarebbe rimasta vittima una delle numerose turiste del Vallese che scendono frequentemente nell'Ossola per acquisti.

La donna, stando al giornale di Briga, che avrebbe avuto sentore della cosa da un ignoto lettore, dopo il pranzo di mezzogiorno consumato in un ristorante nei dintorni di Domodossola assieme ad alcuni connazionali avrebbe dovuto andare in fulta fretta all'ospedale perché un piccolo osso della cotoletta le era rimasto a mezza gola.

Estratto l'osselino, i sanitari avrebbero constatato con stupore che era «di topo». A questo punto si sarebbe chiesto l'intervento della polizia che nel frigorifero della cucina del ristorante indicato dalla comitiva svizzera avrebbe rinvenuto alcuni topi pronti per essere cucinati e serviti in tavola. L'eco dell'atroce «pesce» fuori stagione è giunta a Domodossola dove sanitari dell'ospedale e funzionari di polizia sono letteralmente caduti dalle nuvole. La bella è stata commentata sfavorevolmente nel vicino Vallese dai numerosi italiani che vi risiedono per lavoro e dagli stessi svizzeri abituali e competenti frequentatori delle trattorie ossolane.

b. o.

Anziana novarese in Valle d'Aosta

Cade dalle scale dell'hotel: morta

NOVARA — E' morta (ieri mattina alle 6.30, nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Maggiore di Novara, Michelina Scarpia, 76 anni, di Novara, che era caduta dalle scale nell'albergo «Stazione» di Arvier, in Valle d'Aosta. La donna era stata ricoverata d'urgenza la sera stessa dell'incidente nel reparto di Novara per una vasta emorragia cerebrale.

Fino a un'ora prima Michelina Scarpia era cosciente e aveva pregato medici e amici di non disturbarsi: «*Non è nulla, è solo la natura*». Verso le 22 era entrata in coma e poco dopo un'ambulanza l'aveva trasportata a Novara in condizioni disperate. Da molti anni in pensione la donna dal 1950 era una cliente affezionata dell'hotel «Stazione», un piccolo albergo a due piani. Michelina Scarpia era arrivata a Arvier da una settimana. «*Vera* — aveva detto alla proprietaria dell'albergo — *mi raccomando voglio la "31"*». Da 32 anni passava le ferie in Valle d'Aosta nella cameretta del 2 piano: non ne voleva altre anche se in stanza passava poche ore.

Amante della natura, faceva lunghe passeggiate al mattino e alla sera e il resto della giornata lo trascorreva insieme con i proprietari dell'albergo. «*Per noi era una di famiglia*», dice Vera Milliery.

Due giorni fa alle 17 circa Michelina Scarpia decide di andare a fare una passeggiata prima di cena. Pochi metri di pianerottolo e incomincia a scendere le scale. «*Ho sentito un tonfo* — racconta la proprietaria dell'albergo —. *Credevo che una finestra avesse sbattuto. Sono salita di corsa e ho trovato Michelina seduta sul gradino della rampa del secondo piano. Non ricordava più nulla*».

Il dottor Caput di Villeneuve ha consigliato il ricovero all'ospedale. I medici non hanno saputo spiegare se la donna sia caduta per un malore cerebrale o se al sia provocata l'emorragia battendo la testa sul gradino delle scale. Le sue condizioni sono andate via via peggiorando e non è stato possibile tentare un intervento chirurgico per arrestare l'emorragia.

e. m.

Arona — Mentre anche ad Arona è ormai imminente l'apertura dell'anno scolastico, la giunta sta mettendo a punto il programma per lo svolgimento di attività integrative sia strettamente scolastiche sia sportive. Lo stanziamento di bilancio prevede una spesa di 8 milioni più altri 9 milioni di doposcuola. Le attività, pure facoltative, interesseranno tutti gli alunni delle elementari, e in particolare saranno proseguiti i corsi di nuoto per i ragazzi di Dagnente e Montrigiasco.

Vigevano — Insolito appuntamento questa sera nel centro storico cittadino. La rinascimentale piazza Ducale, infatti, alle 21, ospiterà una proiezione di diapositive su schermo gigante riguardante l'habitat e i pesci del Ticino. L'iniziativa è dell'omonimo consorzio del parco lombardo in collaborazione con l'amministrazione comunale.

Novara è una città fiorita

NOVARA — Il centro storico è stato trasformato in un vero e proprio giardino. L'iniziativa è dei fioristi novaresi e s'inserisce nel quadro delle manifestazioni organizzate per «Novarissssima». Così i luoghi più suggestivi (Piazza della Repubblica... Piazza delle Erbe e il cortile del Broletto) sono stati completamente addobbati con piante, fiori, aiuole variopinte in un festival di colori dove predomina il verde e spiccano le tinte più vivaci delle diverse qualità di fiori in un festival cromatico.

Sullo sfondo di Piazza Duomo a rendere ancora più suggestiva questa rappresentazione, nel quadriportico, è esposta la statua del Salvatore, anche questa circondata da cestini di giardini e da vasi di gerani multicolori. Nella serata di mercoledì poi i fioristi in piazza Martiri hanno presentato una serie di composizioni artistiche che ha incontrato decisamente il favore dei novaresi, molti dei quali vedrebbero di buon occhio il centro cittadino trasformarsi in permanenza in giardino fiorito.

r. n.

ECONOMICI

2 Affari e capitali

A.A.A. ARREDAMENTO finanziamento anche mobili tutto possibile rivolgersi a Novara, viale Volta 33 - Novara, telefono 0321 405 607

A.A. UCOFIN concede piccoli mutui anche finalizzati ad ogni esigenza. Novara via Rosmini 10, telefono 0321 456 522. Biella via Carlo Alberto 4, telefono 015 35 055

7 Offerte lavoro e impiego

AZIENDA metalmeccanica cerca operaio tornitore. Telefonare 0321 835 262 ore ufficio

CERCASI operaio esperto per serramenti alluminio. Telefonare 0321 83 008 per appuntamento

CERCASI 4 apportatori patentati con prestito da 5 a 10 mil per ingresso immediato. Dal Pra Via Telefonare esclusivamente 7 ore 0321 29 477 6

19 Vendita alloggi

CORSO Rinascimento vicino appartamento 4 vani servizi ristrutturazione autonomo L. 21 milioni 5 rate no. Tel. 390 443

GALLIATE vendesi vendesi appartamento 5 vani e 4 vani doppi servizi box cantina. Tele fonare ore pasti 0321 92 909

GHEMME vendesi libero appartamento 3 vani servizi L. 21 milioni in contanti più L. 15 milioni dilazionabili senza garanzia. Telefonare ore pasti 443

LIBERO nuovo appartamento zona servizi soleggiato composto da 3 locali più servizi cantina L. 55 milioni. Tel. 390 443

NOVARA terreno edificabile 4000 mq adiacente già costruito. Telefonare 390 443

NOVARA cedo su lei per box terreno e cantine. Prezzo interessante. Telefonare ore pasti 443

SACRO Cuore libero appartamento composto da ingresso cucina abitabile sala 2 camere soggiorno cantina e box. Tel. 390 443

S. MARTINO libero appartamento composto da ingresso cucina abitabile sala 2 camere servizi cantina L. 55 milioni. Telefono ore pasti 390 443

SANT'AGABIO in recente costruzione appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile sala 2 camere letto bagno cantina box doppio. L. 56 milioni. Telefonare 390 443

ZONA vale Kennedy libero appartamento in villetta signorile ottima costruzione composto da 4 vani doppi servizi cantina box auto. Telefonare 390 443

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

CAMPERTOGNO vendesi appartamento 4 più servizio e 3 più servizio terrazzo. Tel. 0163 840 568 dopo 20 ci pen

IMMOBILIARE Diano vende Arona viale lungo zona privata panoramica mq 350 mq 5 camere pluriservizi angolo living per giardino box cantina lavatoio posti auto privati giardino a prato e parcheggio condominiale. Telefonare 0321 1949

LAGO di Orta Piemontese (vicinanze di Pettenasco) cedesi appartamenti 2-3 locali più servizi cucina abitabile terrazzo balcone, cantina e box. Prezzo interessante. Possibilità di progetto e finanziamento Sud-Ovest Casa 0321 61 313

LAGO Maggiore ad Orta vendo da ristrutturare o ristrutturato vero lungolago con o senza terreno ottima posizione strada tutta in acciaio Prezzi da L. 7 milioni Studio Casa 0321 61 313

OMEGNA e dintorni Casa ristrutturata da ristrutturare con progetto approvato per due appartamenti cantine giardino mq 250 mq coperti L. 5 milioni Studio Casa 0321 61 313

8 000 000 cedesi a 431 Mc metano per 3 anni Omegna via De Angeli appartamento da ristrutturare in casetta indipendente mq 60 circa più giardino indipendente Studio Casa 0321 61 313

30 000 000 cedesi a 26 000 000 chiavi in mano 10 anni Omegna appartamento libero recente costruzione composto da 2 camere cucina soggiorno bagno stanza Studio Casa 0321 61 313

28 000 000 cedesi a 24 000 000 chiavi in mano 10 anni Omegna Centralissimo casetta indipendente disposta su 2 livelli per totali 5 locali più servizi terrazzo cortile e posto auto Studio Casa 0321 61 313

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

COPPIA mezzo km da lago affitta senza figli camera appartamento in villetta composti 2 camere salone cucina stufa cantina giardino box Solo a Gennaio Telefonare 0322 64 104

49 Informazioni

EUROPOL organizzazione investigazioni via Negroni 4 - Novara 0321 29 400 - 22 733 indagini dirette più richieste specialità ricerche giovani coniugi persone fuori orario

GRIMALDI OMEGNA PROPONE

ARMENO fabbricato da ristrutturare abitato su 2 piani p1 3 vani, p 1° 3 vani, bene rustico con giardino mq 375 in stesso corpo progetto approvato per n. 6 appartamenti, L. 95 500 000

ARMENO rustico da ristrutturare di 2 piani per complessivi 8 vani con annessi bene L. 38 500 000

ARMENO posizione centrale fabbricato libero composto da p1 reggiano con 2 vani, p 1° appartamento con ingresso soggiorno pranzo cucina abitabile 2 camere bagno, p 2° appartamento di 3 camere soggiorno cucina ingresso bagno. L. 135 500 000 Possibilità box e reggiano

BOTTARONE Ustiano tra Lucago e Carpugnino libera villa indipendente, p t cantina ripostiglio servizi, p 1° soggiorno camera cucinino bagno balcone, piano mansardato terreno di mq 2700, L. 90 500 000

OMEGNA Cusiano appartamento al piano rialzato in palazzina ristrutturata soggiorno cucina abitabile triplo servizi 4 camere ingresso balcone piccolo giardino box auto L. 70 000 000

OMEGNA Creggio casa da ristrutturare pt soggiorno angolo cottura p 1° camera cameta, L. 13 500 000

PALLANZA intero stabile residenziale, reggon da mq 60 a mq 178, uffici da L. 78 000 000, in 6 appartamenti di varie dimensioni a partire da L. 39 500 000. Possibilità di mutuo agevolato

OMEGNA - 62.833 - Via IV Novembre 65

...l'importante è il metodo!

GRIMALDI tratta NOVARA adiacenze Viale Kennedy libero appartamento nuovo composto da: salone, camera, cucina abitabile, servizio, ampio terrazzo

GRIMALDI tratta NOVARA V.le Buonarroti libero subito appartamento al PR composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, servizio, balconi, possibilità box.

GRIMALDI tratta NOVARA S. Rita appartamento al 2° p. composto da: ingresso, salone, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, locale stirare, 4 balconi, 2 box. Solaio di 40 mq.

GRIMALDI tratta NOVARA - VEVERI appartamento al 1° p. composto da: ingresso, cucina abitabile, salone, soggiorno, 2 camere, servizio, terrazzo, cantina, terreno, possibilità box. L. 58.000.000.

GRIMALDI NOVARA
VIA ANDREA COSTA, 43
TEL. 382.881

...l'importante è il metodo!

All'Istituto della Santa
maturità per
ASSISTENTI DI COMUNITA' INFANTILI
(Scuola materna)
e per ODONTOTECNICI
Preparazione agli esami di Stato in un anno di studio
Istituto della Santa - Via del Carmine 1 - NOVARA - Tel. 22.371

SOCIETA' ARGNESE operante nel settore dell'abbigliamento
CERCA GIOVANE
preferibilmente 25-28 anni dotato di presenza, dinamismo, buona volontà, facilità di contatti per inserirlo nella propria organizzazione commerciale.
Non è richiesta particolare esperienza con introduzione nel ramo o titolo di studio.
Scrivere PUBLIKOMPASS 1400 — 10100 TORINO.

GRIMALDI tratta Fossano di Nebbiuno prestigiosa villa d'epoca zona panoramica ampio parco completamente arredata.
GRIMALDI tratta: Pisano alloggio su due piani composto da due vani e servizio. L. 22.000.000.
GRIMALDI tratta Arona centralissimo appartamento ristrutturato in stabile del 500 rifiniture di lusso.
ARONA C.so Liberazione 18
Tel. 0322/41.524

TECNICA ECONOMIA CELERITA'
AVANDERO S.P.A.
Viale Parona 8 - tel. (0322) 93.695 - GOZZANO
Trasporti internazionali marittimi - terrestri - aerei, in tutto il mondo
Servizio containers - RO-RO

AFFERMATA SOCIETA' ricerca
VENDITORI/VENDITRICI
Si offre: possibilità guadagno 30-35 milioni
inquadramento Enasarco
sviluppo carriera
Si richiede:
documentata esperienza commerciale
facilità di contatti personali
forte determinazione per emergere
Tel. 02/670.1779 - 011/542.138

VENDIAMO AD OLEGGIO BAR TRATTORIA
zona di grande passaggio
ottimo lavoro
- AMMINISTRIAMO SINGOLI APPARTAMENTI
- ASSUMIAMO INCARICHI DI COMPRAVENDITA
come sempre, senza esclusiva e solo in caso di conclusione dell'affare viene richiesta la mediazione del 3%.
AGENZIA HELP
C.so Mazzini 6/A - NOVARA - Tel. 20.274/ 35.314

A NOVARA VIA FARA
VENDESI ALLOGGI
prezzi convenzionati
con il comune
da £. 576000 al mq.
impresa edilscavi presso coop.arch G.1
Via negroni 4 novara tel 39085-24311

Impresa Servizi Elicotteristici cerca
INGEGNERE AERONAUTICO NEOLAUREATO
Telefonare ore ufficio a:
0324/35.395

IL MAGO DEL SOLE e la MAGA SMERALDA
Ricevono tutti i giorni per appuntamento in via Negroni 12 Novara
Tel. 0321/455 131

UN PRIMO COLPO DI SCENA IN C 2 A POCHI GIORNI DALL'INIZIO DI CAMPIONATO

L'Omegna licenzia Giuseppe Metaldi Alla guida è stato richiamato Gori

Quaranta giorni sono bastati a determinare un terremoto nella società - Tifosi sorpresi e perplessi per i continui cambi

OMEGNA — La mina era nell'aria da qualche tempo. Innescata dalle prese di posizione dei diretti interessati (tecnico, direttore sportivo e presidente) è esplosa improvvisamente.

Così Giuseppe Metaldi, il fresco tecnico dell'Omegna, è stato accantonato e sostituito, da ieri, con Roberto Gori che torna alla guida dei rossoneri a distanza di due anni. Mercoledì sera la squadra è scesa in campo a Pinerolo per un'amichevole (che ha perduto 0-1) senza allenatore.

La società, così come era già accaduto in altre occasioni, ha cercato di mantenere la notizia riservata. Ma la vicenda era di dominio pubblico, fin da ieri, negli ambienti sportivi omegnesi. Giuseppe Metaldi, come si ricorderà, era stato assunto l'estate scorsa, da Robbiano dopo che Zanetti era stato liquidato più o meno alla chetichella al termine della stagione passata quando all'allenatore non furono date precise garanzie sul futuro e sulla consistenza tecnica della squadra che sarebbe uscita dall'ennesima rivoluzione estiva che si apprestava a fare Robbiano per conto della società.

Giuseppe Metaldi

Roberto Gori

Dunque Metaldi, proveniente dal settore giovanile della Casatese. Per lui garantiva Robbiano. Dopo le prime uscite della squadra e le perplessità di tutto un ambiente, Robbiano difese la sua scelta assumendosi in proprio responsabilità anche di carattere tecnico ben consapevole di rischiare grosso. La società, con un comunicato firmato dal presidente Teobaldo Smorgoni cercò di salvare la faccia puntualizzando che l'unico responsabile della prima squadra era Metaldi e i compiti di Robbiano si limitavano a quelli del direttore sportivo incaricato dalla campagna acquisti e cessioni (dopo che Metaldi aveva preso posizione sentendosi scavalcato dal più esperto e popolare direttore sportivo).

Dopo tutto questo travaglio, ieri l'altro si è arrivati all'esonero che adesso sarà presumibilmente motivato con le solite spiegazioni di comodo. Torna dunque Roberto Gori che guidò l'Omegna, due stagioni or sono in un assolo folgorante: 13 punti in 10 partite e terzo posto alle spalle delle grandi. Poi una crisi di risultati portò al suo esonero e all'arrivo di Piquet che riuscì a salvare la squadra. Anche allora Gori giunse a Omegna in circostanze almeno singolari: dopo pochi giorni di ritiro Binacchi abbandonò la squadra, non ritenendo che la stessa fosse attrezzata per raggiungere l'obiettivo minimo della salvezza.

Anche quest'anno dunque, quaranta giorni sono stati sufficienti a provocare un terremoto nella società. I tifosi sono perplessi non tanto per quest'ultima mossa della società quanto piuttosto per il continuo andirivieni che si registra un po' a tutti i livelli all'Omegna sportiva.

a. m.

Dietro le quinte della girandola

Mario Robbiano

OMEGNA — Sette allenatori in due anni, è un record: lo detiene l'Omegna calcio. Ieri ha sostituito Metaldi con Gori. Due anni or sono, Binacchi passò il testimone allo stesso Gori che cedette poi il comando a Piquet.

La stagione passata, prima dell'inizio del campionato, Hansel «abbandonò» in favore di Binacchi costretto poi a far posto a Zanetti. Questo, a fine stagione, viene indotto a lasciare per far posto a Giuseppe Metaldi ora accantonato, per far spazio nuovamente a Gori.

Un «tourbillon» incredibile. Una rappresentazione che ha in Mario Robbiano la regista neppure tanto occulto, e nei dirigenti i passivi spettatori. Lui, il «regista-padrino» (allenatori a parte) finora le ha indovinate tutte: l'Omegna ha centrato gli obiettivi che si prefiggeva ed è riuscito a sopravvivere dal punto di vista economico, grazie agli affari conclusi dal manager Robbiano nella campagna acquisti e cessioni oltre beninteso all'apporto di passione dei dirigenti che si sono avvicendati (quasi come gli allenatori).

E gli sportivi cosa dicono? Sono fortemente perplessi.

r. amb.

Il Trecate ha vinto ma non piace

TRECATE — Nell'amichevole di martedì sera al Comunale di Trecate si è visto tutto (un promettente Gozzano, la brillante Under 20 biancorossa) meno che la squadra trecatese. Tenuta in campo solo per 45' dall'allenatore Quaglino alla ricerca di nuovi schemi, la pattuglia dei «titolari» ha chiaramente snobbato l'impegno, lasciando quasi costantemente iniziative e gioco al rinnovato Gozzano. Con titolari in campo, e cioè nel primo tempo, la gara è sembrata a ruoli invertiti: quella cusiana di categoria inferiore, dettava il gioco e i trecatesi lo subivano per via della svogliatezza di parecchi elementi.

Nella ripresa c'è stata un'altra inversione di ruoli: ha preso il sopravvento la squadretta Under 20 del Trecate (la stessa che l'anno scorso guidata da Cellario si è laureata campione regionale) e grazie a una tripletta di Perla ha ribaltato l'1-2 del primo tempo in un 4-2 meritatissimo.

Ma al di là del risultato — nella ripresa anche il Gozzano ha sostituito parecchi giocatori — contavano, martedì, le verifiche, ed esse sono da considerare positive solo per i cusiani.

Subito dopo il match, l'allenatore si diceva ampiamente soddisfatto. *«Ho una squadra completamente rinnovata — spiegava — e alla quale ho dato un gioco differente di quello che praticava l'anno scorso. Nel primo tempo ho visto che le cose giravano bene e questo mi lascia ben sperare».* Infatti nella prima frazione della gara il Gozzano ha frenato sul nascere ogni iniziativa trecatese ha attaccato sovente ed è passato due volte: al 15' con Bonetta e al 36' con Guglielminetti. A favore del Trecate solo lo spunto irresistibile di Beppe Tiozzelli al 43' che ha segnato il gol dell'1-2.

Nella ripresa, s'è detto, i baby biancorossi hanno vendicato i «titolari» e, pure sbagliando un rigore, hanno rimontato con tre marcature di Perla nel giro di 9 minuti fissando il punteggio finale sul 4-2.

g. m. c.

MINERVA CASE S.r.l. VENDE IN NOVARA

ZONA SEMICENTRALE in palazzo con finiture medio signorili proponiamo appartamenti in fase di costruzione, ottimi servizi:
a) ingresso, salone, cucina, cortile abitabile, servizi, 2 balconi, posto auto, cantina, box Mq 80 L. 88.000.000
b) ingresso, salone, 1 camera, cucina abitabile, doppi servizi, 2 balconi, posto auto, cantina, box Mq 85 L. 77.500.000
c) ingresso, salone, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, 3 balconi, locale sottotetto, box Mq 136 L. 107.500.000
e inoltre numerose possibilità di ridimensionare e variazioni architettoniche

VIA MONTE GRAPPA libero subito, piano alto: ingresso, soggiorno + veranda, cucina, servizio, balcone, cantina L. 52.000.000

ABBIATEGRASSO V.LE G. CESARE (ex G. Ferraris) libero ingresso, 2 camere, studio, cucina, servizio, balcone, cantina Box L. 47.000.000

C.SO TORINO adiacenze ampio negozio con servizi e locale laboratorio 2 vetrine, 1 luce Box L. 53.000.000

NOVARA zona libero subito, casa indipendente su due piani: 2 ingressi, 6 locali, servizio, ampia balconata + parte rustica e cortile + terreno di ca. 800 mq edificabile

ABBIATEGRASSO V.LE VOLTA: locale negozio di 1 luce, 2 ingressi e cantina L. 21.500.000.

LUMELLOGNO libero e mai abitato appartamento in villa a schiera su due livelli: 2 ingressi, salone, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, 2 balconi, box doppio L. 61.500.000

BUSCATE ristrutturato nuovo, libera casa rustica su tre piani: ingresso, 2 locali, balcone, locale grezzo + parte rustica L. 80.500.000.

GALLIATE centro paese, libera subito casa su tre piani: ingresso, 6 locali + parte rustica su due piani di ampia metratura L. 33.500.000

LUMELLOGNO libera casa indipendente su due piani: 3 ingressi, cucina abitabile, 6 locali, servizio, 2 ripostigli, terrazzino, cortile, posto macchina e locale ripostiglio esterno L. 56.500.000.

MUTUO FINO AL 70%

MINERVA CASE s.r.l. Via Morandi 7 - NO - Tel. 0321/453.701/2
Filiali: Bergamo - Milano - Monza - Novara Pavia - Piacenza - Vigevano

Ai calci di rigore, nel torneo allievi patrocinato da «La Stampa»

Il Novara baby elimina la Juventus

Botta vincente di Luoni, poi l'ottimo De Giorgi para il penalty del bianconero Gambino

E i titolari superano la Pro Vercelli per 3 a 2

GOZZANO — Il «Gran Trofeo Rubinetterie Cusio», riservato alla categoria allievi, è iniziato con un risultato a sorpresa.

Il Novara, grazie alle prodezze del portiere De Giorgi e all'eccellente impostazione di Paladin, Luoni e Casain, ha eliminato ai calci di rigore i favoriti della Juventus che per avendo marcato una certa superiorità tattica nel primo tempo, hanno subito, in apertura di ripresa, il gol del Novara segnato su rigore da Luoni dopo una atterramento di Di Bari rilevato dall'arbitro Pisani.

La Juve ha pareggiato con Gambino e quindi, dopo una emozionante altalena di rigori realizzati e no (ne sono stati battuti 11 per parte), il Novara ha prevalso quando De Giorgi ha annullato il tiro di Gambino che non è riuscito a pareggiare la botta vincente del novarese Luoni.

In apertura di serata, davanti al pubblico delle grandi occasioni, il torneo patrocinato da «La Stampa - Cronache del Novarese», ha registrato il successo dell'Inter sugli allievi del Gozzano sconfitti per 0-4. I giovani cusiani (ottimi il portiere Zanetti - Chini e il difensore Emanuele Giacchero) hanno reagito nel primo tempo crollando nella ripresa di fronte alla superiorità dei milanesi che hanno segnato con Azzena (2), Galli, D'Inca.

Questa sera (inizio alle 20,30) si incontreranno Verona e Como; seguirà Varese - Brescia.

r. b.

VERCELLI — Con il pensiero e la mente già rivolti al derby di domenica con l'Omegna, dove gli azzurri si giocheranno la qualificazione di Coppa, il Novara ha superato l'altra sera la Pro Vercelli per 3-2, conquistando così il terzo posto nel torneo del novantennio.

Una doppietta di Ramella e un gol di Masuero hanno fissato il risultato che ha visto la formazione di Galbiati andare in gol dopo soli due minuti con Ramella (in tuffo di testa raccogliendo una conclusione di Muriello finita sulla traversa). Dopo nove minuti, con la complicità della difesa azzurra, i «bianchi» hanno pareggiato con Russo. Nella ripresa, poi, Fabris (un ex che qualcuno addirittura rimpiange) ha portato in vantaggio la «Pro» con un tiro non irresistibile da fuori area che ha sorpreso Marchese. I padroni di casa hanno poi dominato il campo fino a nove minuti dalla conclusione, quando Ramella ha raddoppiato concludendo un'azione personale. Al 39' poi Masuero, raccogliendo un pallone ottimamente portato avanti da Andorno, ha siglato il gol-partita con un tiro al volo.

Non è stata, quella dell'altra sera, una prestazione incoraggiante per il Novara privo di Pari (militare), Talarico e Radice infortunati e di Paladin impegnato nel torneo giovanile di Gozzano. La difesa ha accusato diverse pause, il centrocampo, con Scandroglio e Spada, è parso statico e disorganizzato. L'esperimento di Masuero, impiegato quale tornante sulla fascia sinistra (quasi sempre avulso dal gioco) non ha dato i frutti sperati. La squadra ha raddrizzato la partita proprio quando Masuero è tornato nella sua posizione naturale di interno. Le uniche note positive vengono dal migliorato rendimento di Casotti (che non può però vederci di lavoro per sopperire alle palesi carenze dinamiche dei compagni) e dall'impegno commovente di Ramella, riscoperto anche goleador.

Scienza s'è visto a sprazzi, così come Musiello.

r. amb.

Ha conquistato il titolo italiano a Ronco Scrivia

Claudio Galeazzi di Villadossola è campione di corsa in montagna

Claudio Galeazzi

DOMODOSSOLA — Claudio Galeazzi, 27 anni, di Villadossola, portacolori del gruppo sportivo «Genzianella» di Ceppomorelli, è il nuovo campione italiano di corsa in montagna.

L'atleta ossolano ha vinto infatti anche l'ultima prova per il titolo a Ronco Scrivia, collezionando un «poker» di successi nelle quattro gare valevoli per la classifica tricolore. Un'autentica impresa sportiva, conquistata in una disciplina tra le più dure di tutta l'atletica leggera, dove preparazione e sacrificio assumono il loro vero significato letterale. In questa specialità Galeazzi si è rivelato un vero e proprio mattatore, totalizzando tutti i 240 punti in palio nelle tre prove che possono essere computate, spodestando i «mostri sacri» come il toscano Claudio Sini e i bergamaschi Scanzi e Bonzi.

La gara di Ronco Scrivia, decisiva agli effetti della graduatoria finale, non ha praticamente avuto storia: partito subito in testa con l'altro ossolano Aldo Allegranza (Lane Gatto), a metà della impervia salita che portava ai 902 metri di quota (il punto più alto del tracciato di 10,5 chilometri), Galeazzi ha staccato tutto il gruppo, per presentarsi tutto solo al traguardo con un minuto di vantaggio su Sini e di 2'' su Fausto Bonzi (Bar Emma, Bergamo), suo diretto concorrente nella corsa alla maglia tricolore.

Un successo che è stato completato dai buoni piazzamenti dei compagni di squadra (Scrimaglia, Violi, Ghensi, Lensi, Lissandrelli, Motta, Buchetti, Peretta): l'affermazione corale ha consentito al gruppo sportivo Genzianella di raggiungere il quarto posto assoluto nella classifica per società, vinta dal Bar Emma di Bergamo. Gli altri ossolani in gara, Aldo Allegranza (Lane Gatto) e Renato Broggio (G. S. Bognanco), si sono piazzati rispettivamente al 14° e 46° posto. I numerosi tifosi al seguito hanno potuto gioire anche per l'affermazione di Umberto Andorno nella categoria «amatori». Il 10 settembre prossimo è in programma a Tarcento (Udine) l'ultima prova del campionato italiano di staffetta della specialità: il G. S. Genzianella dovrà consolidare la terza posizione in classifica generale.

p. ben.

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA 3
18,20 Telefilm Dall'Atlantico al Pacifico
20 — Telefilm Cavalo al criminale
20,30 La bustarella

CANALE 51
20,30 Telefilm Quincy
21,30 Film Baldi ad ogni costo: giovane deciso a far denaro le mette in un mare di guai (1974)
23 — Film Il mio nome è Mallory (1971)

TELELOMBARDIA
20,40 Film Se vuoi vivere... spara: cowboy forte viene curato da bella ragazza di cui si innamora (1968)
22,10 Telefilm Affare di cuore
23,10 Telefilm L'ispettore Dante

TELENOVA
20,30 Film Love story: tratto dal celebre romanzo, la storia d'amore tra ricco americano e povera malata di leucemia (1970)
24 — Telefilm Una strana ragazza

VIDEODELTA
20,30 Telefilm Quincy
21,30 Film Baldi ad ogni costo: giovane deciso a far denaro le mette in un mare di guai (1974)
23,30 Film Funny Face

TELECITY
20 — Telefilm Operazione sottoveste
20,30 Benvenuti al Dancing Lasagello
23 — Film Un giorno di terrore: giovane donna vive ore di terrore chiusa in un ascensore di una villa isolata (1965)

G.R.P.
21,30 Film La maestra di sci: imperniato sulla solita ingegnosità bella e diabolica, le avventure di un gruppo di donnaioli (1975)
23,30 Film La moglie erotica: pubblicitario per lanciare marca di elettrodomestici, coinvolge la moglie in foto erotiche (1972)

CINEMA

NOVARA
ASTRA: Orgasmo erotico.
COCCIA: Il bacio della pantera.
ELDORADO: La spada e tre tonto.
ESCELSIOR: Questa è l'America.
FARAGGIANA: Polizo Station terrore di notte.
VITTORIA: I cacciatori del cobra d'oro.

ARONA
LUX: Agente 007, la spia che mi amava.
MODERNO: Ragtime.
ROMA: Terrore in città.

BORGOMANERO
NUOVO: Io la gloria.
MODERNO: Nell'anno del Signore.

DOMODOSSOLA
CORSO: Più bello di così si muore.

OLEGGIO
COMUNALE: Vivo la foca (commedia).

OMEGNA
SOCIALE: La dia di Monica.

VERBANIA
ARISTON: Via col vento.
SOCIALE (intra): Police Station turno di notte.
SOCIALE (Pallanza): Conan il barbaro.
VIP: Il falconiere.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Per le palle di un poliziotto.
ASTORIA: Stavolta spare.
CAGNONI: 007, dalla Russia con amore.
MARCONI: Sabato, domenica e venerdì.

FARMACIE
NOVARA: dalle 8,30 alle 20: Franzoni, corso Milano. Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 22: Fedele, via 23 Marzo. Dalle 22 alle 8,30 (notturno): Bertelli, corso Cavour.

Omegna — Il gruppo di «Pro Senectute», nell'ambito di un'iniziativa che si propone di inserire gli anziani nella società in cui vivono, sta svolgendo una serie di incontri con spettacoli in piazza nelle città della provincia, sedi di Uai. Dopo le manifestazioni già svolte a Galliate, Domodossola, Omegna, le animazioni di «Pro Senectute» sono in programma questa mattina alle 9,30 in piazza Stazione a Borgomanero.

EVEREST IMMOBILIARE
NOVARA - Via Torelli
Tel. 0321/46.90.85

Novara via Gibellini libero appartamento costruzione 1981 di 3 vani più doppi servizi, cantina, box doppio L. 58 milioni compresi + 25 milioni mutuo fondiario.
Novara corso Risorgimento libero ufficio 4 vani + doppi servizi cantina, box L. 93 milioni 600 mila.
Novara via Tadino libero appartamento 3 vani + servizi, cantina L. 42 milioni, ulteriori possibilità di box.
Novara zona S. Martino appartamento appena ultimato di 3-4 vani per uso abitazione o ufficio a partire da L. 700 mila al mq
Novara corso Cavour ang. corso Cavallotti appartamento di 3 vani più servizi, cantina L. 40 milioni
Novara viale Roma in fase di ultimazione mq 157 L. 115 milioni trattabili.
Novara laterale via Marconi libero appartamento 3 locali + servizi, cantina, box L. 47 milioni, possibilità giardino di proprietà
Novara via Pavesi. Appartamento composto da cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno cantina box L. 63 milioni
Novara via Tadini. Appartamento cucina, soggiorno 3 camere letto bagno cantina L. 45 milioni

L'Everest immobiliare comunica che ai suoi gli immobili in vendita vengono liberalizzati e cioè a libero fisco e agevolato allo al 70% del prezzo.

Piranha
(NO) S.S. 11 Novara - Torino
tel. (0321) 54.101 - 54.108
ORNENGO CAMERIANO

VENERDI' 10 SETTEMBRE
BALLO LISCIO CON
I REALI 23
DISCOTECA
SABATO SERA
DOMENICA POMERIGGIO E SERA
PREZZI INVARIATI
Domenica pomeriggio e festivi per e da il PIRANHA servizio pullman gratuito partenza ore 14,30 e 15

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA ALTO TAMARO
(costituito con decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte n. 6/1/1973 n. 14 - ente di completamento delle strade Provinciali Cossa-Valle 6° Lotto finanziate dalla legge 910 del 27-10-1966 per l'importo complessivo di lire 1.000.000.000 di cui L. 190.000.000 con il 1910/72)
La formazione di strade in certo legame di completamento di precedenti costruzioni e l'adeguamento ai moderni criteri costruttivi delle esistenti.
IL COMMISSARIO
(On. prof. Renzo Amodeo)

Salone de LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80
Telefono 617.958
ACCETTIAMO gli inserzioni per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte 2ª

BENTORNATA a l'Isola del Tesoro

PREZZI ECCEZIONALI DI FINE ESTATE... DAL 30/8 AL 25/9

Matite Comté n. 4 pz	L.	730	Succhi di frutta Dolmonte brick cl 20 x 3 pz	L.	750
Matite con gommino Comté N. 5 pz	L.	790	Fibretta Bianchi all'olio	L.	680
Fatelli Comté 18/12 N. 12 pz	L.	990	Carne in scatola Manzotto g 140	L.	920
Penne sfera Rebella N. 8 pz	L.	2.120	Tonno Star g 170	L.	1.280
Gomme SS 40 + BK 40 Pelikan N. 2 pz	L.	370	Sottaceti Pelli cetrioli peperoni misti R.G. sfuso g 740/800	L.	1.390
Confezione quaderni F 29 Pigna N. 5 pz	L.	1.490	Olio semi mais Coop lt 1	L.	1.720
Album Disegno 24x34 F 20 Pigna	L.	550	Olio oliva Carapelli lt 1	L.	2.690
Agenda diario Giunti	L.	1.750	Amaro Averna cl 70	L.	4.550
Sacca militare	L.	4.620	Brandy Stock 84 cl 70	L.	5.390
Pasta semola Barilla g 500	L.	450	Whisky Ballantine's cl 75	L.	6.750
Crackers Pavesi famiglia	L.	980	Acqua lavativa Lustral kg 5,500	L.	8.150
Merendine Mulino Bianco Barilla x 8 pz	L.	1.800	Candeggina Coop lt 2	L.	680
Cioccolato Coop g 100 x 3 pz	L.	1.780	Rasoi e spirito Gillette 5 pz	L.	980
Cioccorette Perugina g 200	L.	1.420	Saponetta Camay Bagno	L.	480
Caffè Sao busta g 400	L.	2.990	Bagno schiuma Vidal gigante	L.	2.880
Birra Heineken cl 33 x 2 pz	L.	990	Shampoo Respons di Garnier	L.	980
Coca Cola Fanta - Sprite lat. cl 33 x 4 pz	L.	1.350			
Acqua minerale Levissima cl 90	L.	220			

...E PER IL TUO "REMIGINO" GRATIS UN CORREDO SCOLASTICO

A favore degli alunni iscritti per la prima volta alle 1ª classi elementari delle scuole di Carnate, Galliate, Novara, Domodossola, Luino e Borgosesia, la COOP CPL regala la sua mascotte "Remigino" offrendo un corredo scolastico gratuito, comprendente uno zainetto ed un grembiule attuale con l'occorrente per scrivere e disegnare.

GALLIATE Via Novara, 15 — CAMERI Via Novara, 54 — NOVARA C.so della Vittoria, 35 — LUINO Via Ghiringhelli — BORGOSESIA Via Vittorio Veneto — DOMODOSSOLA P.za Matteotti

Secondo alcune voci l'Unità sanitaria già provvede a smantellare l'ospedale

Chiusura definitiva della Bertagnetta? Vivace la polemica tra i partiti e l'Usl

Nel programma ufficiale il nosocomio dovrebbe sparire come unità autonoma - Duro attacco dell'ex sindaco Boggio

VERCELLI — Verso la chiusura la «Bertagnetta»? Si riaccendono le polemiche sull'ospedale pneumo-tisiologico, a pochi giorni dall'incontro — previsto per il 16 settembre — fra sindacati e responsabili dell'Unità sanitaria locale sui problemi dell'organizzazione delle strutture e dei servizi ospedalieri.

Secondo alcuni fatti l'Usl starebbe già, di fatto, provvedendo a «smantellare» la «Bertagnetta»: operazione iniziatasi con una serie di trasferimenti di personale e destinata a concludersi nel giro di cinque o sei mesi. Della questione i sindacati non hanno preso posizione, anche perché l'«affaire-Bertagnetta» dovrà essere esaminato in relazione a tutti gli altri problemi strutturali ed organizzativi che travagliano la vita dell'Unità sanitaria locale: tutti insieme saranno messi in discussione appunto con l'inizio della trattativa, previsto per il 16 settembre.

La posizione dell'Usl 45 sull'argomento Bertagnetta non è particolarmente chiara. L'unico documento ufficiale in proposito è la relazione della «Commissione per il riordino dei servizi ospedalieri», altrimenti detta «Commissione dei saggi», composta da qualtro architetti (Rolando Angeletti, Aldo Ferraris, Antonio Savoino e Paride Strobino), dal geometra Ennio Braghini, dal professor Aurelio Mauri Paolini e dal geometra Carlo Presia, che ha funto da segretario.

In un passo della loro relazione si legge che «*la commissione ritiene che tutto il servizio ospedaliero dell'Usl 45 possa trovare collocazione in un solo stabilimento ospedaliero per una corretta prestazione sanitaria*». Parlando di un solo stabilimento ospedaliero, la commissione precisa poi ancora che «*l'attenzione non può che essere portata, per evidenti motivi dimensionali, sulla sede del S. Andrea*», per il quale vengono comunque proposti ampliamenti.

Nella relazione non è detto chiaramente che la «Bertagnetta» deve sparire come struttura autonoma, come ospedale specializzato, ma lo si legge molto chiaramente fra le righe.

A riaccendere la polemica, ora, contribuisce anche una dura presa di posizione del senatore dc Carlo Boggio, che ha indirizzato una lettera aperta al presidente dell'Usl 45, il socialista Marco Barberis. Nel documento Boggio manifesta la sua «disapprovazione» e la sua «vibrata protesta» per «*l'atteggiamento debole, anzi remissivo, con il quale l'Usl ha finito con l'accettare la decisione regionale di sopprimere la Bertagnetta. In tal modo la città di Vercelli continua a pagare un pesante tributo di svalutazione e di avvilimento, al quale viene immeritatamente sottoposta*».

L'attacco di Boggio coinvolge l'intero Comitato di gestione dell'Usl, dove pure sono presenti democristiani, insieme a rappresentanti degli altri partiti. «*Non voglio enumerare* — prosegue il parlamentare dc — *quante disposizioni di legge, delle sue stesse leggi e del suo statuto, la Regione Piemonte non abbia attuato od abbia giustamente modificato*».

Contro la chiusura della «Bertagnetta» e la conseguente «svalutazione» della pneumotisiologia in passato si erano registrate numerose prese di posizione: dei medici, dei degenti, di semplici cittadini. Il centro pneumologico è uno dei più importanti in campo nazionale: «degradarlo» ad un semplice reparto vorrebbe dire — secondo quanti si battono contro la chiusura — far scomparire quanto di positivo si è fatto finora in questo campo. d. co.

Si incastra con l'auto tra motrice e rimorchio

Ferito leggermente l'automobilista - Due ragazze in motoretta contro un camion

VERCELLI — Due incidenti con altrettanti feriti in via Massaua. Il più spettacolare (ma meno grave) è avvenuto ieri mattina, alle 6,15, all'incrocio con viale Rimembranza.

Un'autocisterna carica di nafta della ditta Fratelli Bouvier di Torino, guidata da Romolo Barbero, 43 anni, di Venaria, si è inserita nell'incrocio, senza accorgersi che da via Massaua stava arrivando una «Lancia Beta». L'uomo che era al volante dell'auto, Dino Squara, 40 anni, residente a Rive in via Rattazzi, ha tentato di frenare ma non è riuscito ad evitare lo scontro. La Lancia si è incastrata fra la motrice ed il rimorchio dell'autocisterna.

Romolo Barbero, sceso dal camion, è riuscito ad estrarre Dino Squara dall'abitacolo dell'auto completamente distrutta. Un vigile urbano di passaggio ha quindi chiamato la polizia stradale e l'ambulanza: Squara è stato portato all'ospedale «Sant'Andrea» e ricoverato con sette giorni di prognosi per trauma cranico.

L'altro incidente è avvenuto all'altezza dello stadio «Leonida Robbiano». Un camion carico di bibite guidato da Giovanni Binelli, 56 anni, ha svoltato a destra per entrare nel passo carraio dello stadio. Proprio in quel momento stava arrivando, alle sue spalle, una «Vespa 125» con due ragazze: Flora Buonocore, 17 anni, che era alla guida, e Roberta Giovannini, 17 anni, seduta sul sellino posteriore. Nello scontro Roberta Giovannini ha riportato la frattura della gamba sinistra con sospetta lesione dei legamenti: ne avrà per un mese. Illesa l'amica. e. d. m.

Istituita una sezione dell'Aido a S. Germano

SAN GERMANO VERCELLESE — Testimone d'eccezione, l'altro giorno, per solennizzare con la sua presenza la costituzione ufficiale della nuova sezione dell'«Associazione Italiana donatori di organi» (Aido) di San Germano: il presidente dell'Associazione volontari italiani del sangue (Avis), geom. Renato Ranghino.

Come già era accaduto in numerosi altri centri del Vercellese, anche a San Germano i donatori di sangue hanno fraternizzato con i donatori di organi, tanto da far coincidere la data di fondazione della sezione di questi ultimi con il 15° anniversario della sezione Avis.

Il giorno precedente, la prima assemblea dei donatori di organi di San Germano aveva eletto il proprio consiglio direttivo. Presidente era stato nominato Laura Boggio; vicepresidente Mariuccia Molinaro; segretario Giovanni Colli; consiglieri Amilcare Rosso, Giovanni Rava, Marietta Bianchi e Paola Tagliarino. Durante la cerimonia ufficiale di fondazione della nuova diramazione dell'Aido, è stato consegnato ai neodirigenti anche il labaro; Orsola Milone ne è stata la madrina.

(w. ca.)

Biglietti a ruba per il concerto di questa sera al Robbiano

Battiato, quasi un derby con «La voce del padrone»

Il cantautore italiano che ha dedicato «Clic» a Stockhausen, santone della musica elettronica, canterà le sue più belle canzoni - Al Festival dell'Unità, ci sono anche i Celti

Il cantautore Franco Battiato in concerto al «Robbiano»

VERCELLI — *Grande attesa per il concerto di Franco Battiato, che si esibirà stasera allo stadio «Robbiano» con inizio alle 21. L'iniziativa è della Federazione comunista vercellese: lo spettacolo è infatti inserito nel programma del Festival provinciale de «l'Unità» che si sta svolgendo in questi giorni al parco Kennedy.*

L'appuntamento con il noto cantautore è il «clou» dell'intera manifestazione. La prevendita dei biglietti sta andando verso il tutto esaurito e tutto lascia supporre che stasera al «Robbiano» sarà presente un pubblico da «derby calcistico». Battiato è il «big» della musica leggera italiana del momento: il suo ultimo Lp, «La voce del padrone» è da diversi mesi in testa a tutte le «hit parades» ed i «singles» dello stesso disco sono i più gettonati nei juke-boxes.

La carriera di Battiato si era iniziata, abbastanza in sordina, nel 1967 quando uscì il suo primo 45 giri: «E l'amore». E' dello stesso anno «Bella ragazza», una canzone con la quale Battiato partecipò al «Disco per l'estate».

Nel 1972, Battiato cambia genere ed incomincia a saggiare la via della musica elettronica con il 33 giri «Fetus», poi esce l'orientaleggiante «Sulle strade di Aris». Quindi è la volta di «Clic», un long-playing che il cantautore italiano dedica al grande Stockhausen, il santone della sperimentazione elettronica. Avvicinandosi agli Anni Ottanta, Battiato ottiene anche un notevole successo commerciale: prima con «L'era del cinghiale bianco» poi con «Patriots». Ma il vero boom esplode quest'anno, lanciando fra i giovani la moda della «battiatomania». Ecco perché il concerto di stasera al «Robbiano» è attesissimo a Vercelli e nelle città vicine.

Il programma del Festival dell'Unità non si esaurisce con Battiato. Stasera, alla stessa ora, per gli appassionati di folk vercellese, appuntamento irrinunciabile con i «Celti» al parco Kennedy.

Domani, alle 16 è prevista una caccia al tesoro; alle 17 spettacolo di burattini e, alle 21, ballo liscio. Domenica, alle 12, pranzo per gli anziani, gratuito per i pensionati; alle 17 concerto della Filarmonica vercellese; alle 19,30 premiazione del concorso «Divertiamoci insieme». Alle 20,30, infine, comizio di Lucio Libertini, del comitato centrale del pci, sulla situazione politica nazionale. e. d. m.

LA POSTA DEI LETTORI

«Soccorremmo le donne travolte da un'auto»

Sulle «Cronache di Vercelli» di martedì 7 settembre, è stata pubblicata la notizia di un'auto che aveva investito due anziane signore in corso San Martino, ferendone una in modo serio. I ragazzi accusati di aver contribuito le due donne a scendere dal passaggio pedonale, occupato dai loro motorini, e di non averle soccorse dopo l'incidente hanno inviato una lunga lettera (che sinteticiamo) in cui si discolpano dalle accuse.

«*Le due donne* — dice la lettera — *stavano camminando sul controviale di corso San Martino non perché costrette dalle nostre moto, ma per loro volontà. Dopo l'incidente siamo stati noi ragazzi a soccorrerle: le abbiamo aiutate a rialzarsi e trasportate su una panchina; dopodiché siamo andati a chiamare il marito della signora che le aveva investite ed è stato lui a trasportare le ferite all'ospedale. Avremmo voluto farlo noi stessi, ma non avevamo mezzi di trasporto adeguati per accompagnare le due donne al pronto soccorso*».

«*Non è vero dunque* — conclude la lettera — *che siamo scappati dopo l'incidente, anzi ci siamo intrattenuti a lungo con i vigili urbani che sono venuti a rilevarlo*».

I bianchi battuti (3 a 2) dal Novara, forse avranno una «punta»: Ferraris o Norbiato?

Amara sconfitta della Pro nel «novantennio»

L'incontro al Robbiano di fronte ad un discreto pubblico - I vercellesi hanno giocato meglio nel secondo tempo, sospinti da Re e Fabris

VERCELLI — *La Pro Vercelli è stata superata dal Novara nella finale per il terzo e quarto posto del Trofeo del Novantennio, indetto dalla stessa Pro per ricordare e festeggiare i suoi 90 anni di vita e patrocinato dal nostro giornale.*

L'incontro si è svolto al Robbiano l'altra sera di fronte ad un discreto pubblico, con un campo in ottime condizioni ed una temperatura ideale per una partita.

Il Novara ha vinto per 3-2. Gli azzurri hanno segnato due reti con Ramella e Mazzero — un ex vercellese — negli ultimi quindici minuti, approfittando di una serie di indecisioni della difesa vercellese apparsa insonna di fronte agli smaliziati e bravi attaccanti azzurri. La Pro aveva disputato un primo tempo in sordina, anche se si era mossa con una certa disinvoltura e Russo e Granaglia, le due punte in maglia bianca, avevano, specie il primo, insidiato non poco la retroguardia ospite, giungendo poi con lo stesso Russo a piazzare al 9' la botta che parecchio quella di Ramella, segnata in apertura di incontro.

Nel secondo tempo i bianchi sono apparsi trasformati. La squadra, a centro campo, sospinta da un Fabris e da un Re che, fino a quando è durato il fiato, hanno dato all'azione offensiva una spinta notevolissima, ha impresso alla partita un ritmo che ha messo in grosse difficoltà gli avversari specie sulla loro fascia destra, al punto di porli sovente in crisi.

Nei varchi aperti dalle sciabolate lunghe di Valera, Marongiu e Fante, si inflavano Russo e compagni costringendo Marchese a compiere autentiche prodezze per impedire quelli che sembravano già poi fatti.

Il portiere ospite non riusciva però a fermare il formidabile tiro da venticinque metri scoccato da Fabris al 56', che portava in vantaggio la Pro Vercelli.

I bianchi continuavano ad attaccare. Era il loro grande momento. Gli sportivi stavano ritrovando la squadra: evidentemente una bella Pro Vercelli c'è, bisogna solo attenderla, poco alla volta, che Vallongo riesca a mettere assieme i vari tasselli. Il prossimo rientro dello stopper Castiglioni, oramai guarito dallo strappo che lo ha affitto a lungo, dovrebbe dare alla difesa una consistenza maggiore mentre dovrebbe giungere quanto prima una punta di valore — si parla di Ferraris del Borgomanero o Norbiato della Medese — tanto più che Milani pare destinato ad essere ceduto.

La Pro Vercelli è scesa in campo con: Coppo, Dainese, Stretto, Fabris, Patriarca, Re, Marongiu, Fante, Russo, Valera, Granaglia. Nel secondo tempo hanno giocato Formato, Coppo, Fontana.

f. l.

Vercelli — A Costanzana, nel Secondo memorial Federica Zucca, gara ciclistica per amatori, organizzato dal Dressing Center Christian Sport e sponsorizzato dall'Argenteria Zucca, vittoria di Franco Buora, il «vigile volante» di Borgosesia. Buora corre per la Tamarindo. Dopo di lui si sono piazzati: Lucchini, Rovaletti, Vitali, Arreni, Marietta, Mariano, Filippini ed Attilio Segala.

Vercelli — E' stato fissato per il 19 settembre, alle 12, in Santa Chiara, a cura dell'Amministrazione comunale, un incontro in cui verranno ricordati i 90 anni di vita della Pro Vercelli.

Vercelli — Domenica si conclude a Costanzana il Primo Trofeo di tennis intitolato a Federica Zucca, organizzato dal locale Tennis Club. Vi prendono parte i migliori singolaristi maschili

TACCUINO

«La Stampa» - Vercelli
Uffici di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 68.062; Cigliano 43.257; Santhià 393.460; Crescentino e Trino 643.393; Gattinara 0163 - 850.240; Stroppiana 0161 - 77.382.

CINEMA

VERCELLI
ASTRA: Paradise.
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: Malamore.
PRINCIPE: La dolcezza proibita e i marinai.
VERDI: Fuga dall'arcipelago maledetto.
VIOTTI: Armonia meccanica.
STADIO «LEONIDA ROBBIANO» ore 21 concerto di Franco Battiato.

GATTINARA
ITALIA: Tamara il caldo sesso.

MUSEI
Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso.

BENZINAI
Impianti self-service
(servizio diurno e notturno)
Agip, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese.

FARMACIE
VERCELLI
Perovino, via Ugo Foscolo 48.

GUARDIA MEDICA
Vercelli (0161) 20.50, **Caresana** (0161) 96.470, **Cigliano** (0161) 44.524, **Crescentino** (0161) 842.655, **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101, **Santhià** (0161) 921.686, **Trino** (0161) 829.584, **Vivrone** (0161) 98.644 - 98.055.

ALLE TV PRIVATE

STP
(Canali 36 - 38 - 50 - 55 UHF)
Ore 12,15 Film **Joe il ribelle**; 13,50 **Telefilash**, notizie in breve; 14 **Cartoni animati**; 14,30 **Telefilm**; 15 **Superalcolica show**; 18,30 **Cartoni animati**; 19 **Rubrica di brivologia**; 19,15 **Telefilm**; 20 **Telefilm**; 21 Film **La carica delle mille frecce**; 22,45 **Telenotte**, notiziario; 23 **Telefilm**; 24 Film **La cognatina**; 1,30 **Buonanotte con...**

VIDEOVERCELLI
(Canali 38-45-55-60 UHF)
Ore 16,30 Film **Assassination Bureau** (giallo-rosa) con Oliver Reed e Curd Jurgens; 18 Cartoni animati della serie **Le avventure di Gulliver**; 18,30 Cartoni animati della serie **La furia di Hong Kong**; 19 Telefilm della serie **Moving On**; 20 Cartoni animati della serie **Le avventure di Arsenio Lupin III**; 20,30 Videovercelli notizie; 20,45 Telefilm della serie **Love story**; 21,45 Film **La maestra di sci** (commedia) con Carmen Russo e Andy Luotto; 23,30 Videovercelli notizie.

21,30 **La maestra di sci**: impernia le sue scene insegnante bella e disinibita, le avventure di un gruppo di donnaioli (1975)

23,30 **La moglie erotica**: pubblicitario per lanciare marca di elettrodomestici, coinvolge la moglie in foto erotiche

ECONOMICI

A.A.A. ABBIGLIAMOCI rivenditore articoli tutti possibili vendere e regalare, vasto Vasto 33, Novara, telefono 0321/453.607.

CERCASI rappresentanti patentati portare gli M-60 per viaggiare comodi Cpl Piemonte - vc, - al, - pv - vb. Telefonare ufficio mercoledì 7 ore ore 0321/78.470.1.

CAMPEGGIO settembre appartamento 4 più servizi a 2 più servizi tranquilla. Tel 0163-840.686 dalle 20 in poi.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VERCELLI

AVVISO AI CACCIATORI

si rende noto a tutti i cacciatori residenti nel Biellese e nella Valsesia che i tesserini per l'esercizio dell'attività venatoria dovranno essere ritirati presso gli appositi sportelli a cui sono stati dislocati funzionari della Provincia, con le seguenti modalità:

BIELLA:
c/o Ufficio Pesca della Provincia
Via XX Settembre 19
da lunedì a giovedì ore 8-12,30 - 14-17,15
venerdì ore 8-13

VARALLO:
c/o Sede Consorzio Riserve Comunali Alpine della Valsesia
Via Don Majo 21
martedì ore 9-12,30 - 14-17

IL PRESIDENTE
(Nereo Croso)

All'ISTITUTO ESPERIA
Corsi con presa d'atto Regione Piemonte
Dattilografia - Stenografia - Contabilità e paghe - Segretarie d'ufficio - Perforatrici e programmatori IBM - Disegnatori pubblicitari e meccanici
ISTITUTO ESPERIA
V.le Garibaldi 15 - VERCELLI - Tel. 0161/64.674

Importante Azienda di beni di consumo durevoli ricerca per le province di Torino, Vercelli e Novara un
VENDITORE
a cui affidare la gestione del portafoglio esistente e lo sviluppo di nuova clientela.
Si offre un minimo garantito per il periodo di introduzione ed un livello provvigionale di sicuro interesse.
L'inserimento avviene in un'azienda moderna con un marchio leader nel mercato.
Si richiede il diploma di scuola media superiore, preferibilmente perito o geometra ed un'età non superiore a 35 anni.
E' gradita una breve esperienza di vendita.
Scrivere allegando un dettagliato curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS 218 — 10100 TORINO

MARVI
organizzazione settore mobili, ricerca
agente ambosesso
anche privo esperienza, per vendita a commercianti mobili province di Vercelli, Novara, Aosta, preferibilmente domiciliato zona Vercelli.
Offresi: Enasarco, anticipo provvigionale.
Richiedesi: auto propria.
Telefonare al (0521) 657.122 ore ufficio, sabato escluso, per appuntamento a Vercelli.

BENTORNATA
a l'Isola del Tesoro

C.P.L. coop
PREZZI ECCEZIONALI DI FINE ESTATE... DAL 30/8 AL 25/9

Matite Conte n. 4 pz	L.	730
Matite con gommino Conte N. 5 pz	L.	790
Pastelli Conte 18/12 N. 12 pz	L.	990
Penne sfera Rigolla N. 8 pz	L.	2.120
Gomme 55 40 + BR 40 Pelikan N. 2 pz	L.	370
Confezione quaderni F. 29 Pigna N. 5 pz	L.	1.490
Album Disegno 24x34 F. 20 Pigna	L.	550
Agenda diario Grandi	L.	1.750
Serra matite	L.	4.620
Pasta semola Barilla g 500	L.	450
Crackers Pavesi famiglia	L.	980
Merendine Mulino Bianco Barilla x 6 pz	L.	1.800
Cioccolato Coop g 100 x 3 pz	L.	1.780
Confetture Perugina g 200	L.	1.420
Caffè Sacchetto g 400	L.	2.990
Birra Heineken cl 33 x 2 pz	L.	990
Coca Cola - Fanta - Sprite latt. cl 33 x 4 pz	L.	1.350
Acqua minerale Levissima cl 90	L.	220

Succhi di frutta Delmonte brick cl 20 x 3 pz	L.	750
Filetto Branchi all'olio	L.	680
Carne in scatola Manzotin g 160	L.	920
Tonno Star g 170	L.	1.280
Sottaceti Poli cetrioli peperoni strisce R.G. - olive g 740/800	L.	1.390
Olio semi mais Coop lt 1	L.	1.720
Olio oliva Carapelli lt 1	L.	2.690
Amaro Averna cl 70	L.	4.550
Brandy Stock 84 cl 70	L.	5.390
Whisky Ballantine's cl 75	L.	6.750
Ava lavatrice fustem kg 5,500	L.	8.150
Candeggina Coop lt 2	L.	680
Rasoi e lama Gillette 5 pz	L.	980
Saponetta Camay Bagno	L.	480
Bagno schiuma Vidal gigante	L.	2.880
Shampoo Rossana di Garnier	L.	980

...E PER IL TUO "REMIGINO,,
GRATIS
UN CORREDO SCOLASTICO
A favore degli alunni nati per la prima volta alla 1ª classe elementare delle scuole di Cameri, Galliate, Novara, Oleggio, Trino e Borgosesia, la COOP CPL apre la sua esclusiva "Remigino" offrendo un corredo scolastico completo, comprendente uno zainetto ed un astuccio attrezzato con tutto occorrente per scrivere e disegnare.

GALLIATE Via Novara, 15 — **CAMERI** Via Novara, 54 — **NOVARA** C.so della Vittoria, 35 — **LUINO** Via Ghiringhelli — **BORGOSESIA** Via Vittorio Veneto — **DOMODOSSOLA** P.za Matteotti

Riprende il servizio fra il Borgo Piazzo e piazza Curiel

La funicolare ritorna lunedì

Rimasta ferma tre mesi è stata rimessa a nuovo nelle sue strutture

BIELLA — La funicolare del «Piazzo» si è rifatta il trucco. Come una gran dama che non risente del passare del tempo, rimessa a nuovo nelle sue strutture, riverniciate e lustrate le cabine, ripulite le stazioni, lunedì mattina ricomincerà a percorrere su e giù i 178 metri via rotaia che separano piazza Curiel dal caratteristico borgo medioevale biellese.

L'impianto è stato fermato il 10 giugno, quando il ministero dei Trasporti impose per sicurezza determinati lavori di aggiornamento alle strutture elettroniche, determinandone la sua temporanea chiusura.

«*Risale a sette anni fa il suo riammodernamento* — dice il direttore dell'Azienda trasporti, Romano Amario —, *una sua revisione era quindi indispensabile. I cavi sono stati sostituiti, l'impianto, automatizzato e comandato attraverso schede tarate, è stato migliorato, le reti protettive sostituite. Tutte le ditte costruttrici hanno compiuto i necessari interventi di controllo e verifica. Rimangono solo da modificare i cancelli automatici di apertura e chiusura, perché, in seguito all'aumento del prezzo della corsa, sono stati cambiati i biglietti. Complessivamente le spese ammonteranno a una trentina di milioni*».

Lunedì alle 6,30 la funicolare riprenderà servizio per collegare il centro urbano con il borgo Piazzo superando un dislivello di [illegible] metri e una pendenza del 45,5 per cento.

«*L'orario nei giorni festivi prevede una corsa ogni dieci minuti sino alle 21,20, tranne dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30, quando il servizio sarà continuato. Verranno però saltati i collegamenti delle 12,40 e delle 19,50 per consentire agli addetti di turno di effettuare uno spuntino* — prosegue Romano Amario —. *Nei giorni festivi sarà in funzione invece dalle 12,30 alle 19,30. La tariffa per ciascun viaggio sarà di duecento lire, il doppio rispetto al passato, in quanto ci si è dovuti uniformare alle disposizioni della recente legge finanziaria*».

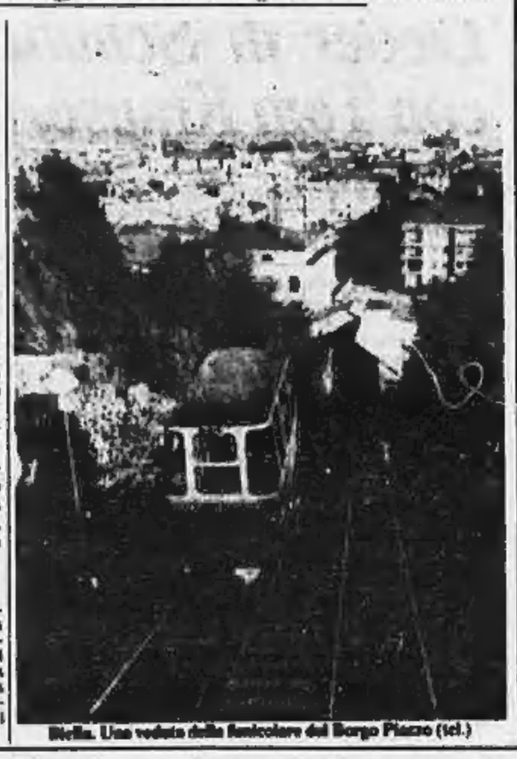
Secondo alcune previsioni statistiche, saranno 145 mila i viaggiatori che avranno utilizzato nell'82 la funicolare del Piazzo, ma l'introito non sarà sufficiente da solo a coprire le spese gestionali, ammontanti a un centinaio di milioni.

Durante il periodo di chiusura dell'impianto l'Azienda trasporti di Biella ha creato una linea sostitutiva che, con partenza da piazza Cucco, nel borgo antico, raggiungeva prima via La Marmora e poi la stazione San Paolo, dando vita al primo percorso interamente urbano attraverso la città.

L'esperimento «formato» ha dato esito positivo: in soli tre mesi più di diecimila utenti si sono serviti di questo mezzo di collegamento, nonostante che a luglio e agosto Biella sia andata progressivamente spopolandosi. «*Il costo del biglietto* — aggiunge Romano Amario — *è stato fissato in 300 lire, con la possibilità di un "bus-pass" di 3000 lire per venti corse*».

Con la ripresa della funicolare il pulmino sarà riposto nell'autorimessa, ma, vista la rispondenza degli utenti, chissà che presto non torni in servizio.

r. c.



Biella. Una veduta della funicolare del Borgo Piazzo (tel.)

Occhieppo Inferiore — Ottanta anziani si accingono a partire per Rimini, dove trascorreranno quindici giorni di vacanza. L'iniziativa è della Comunità Montana della Bassa Valle dell'Elvo e interessa logicamente i Comuni che ne fanno parte.

Palestra delle discordie

VALLEMOSSO — La nuova palestra delle scuole medie non sarà agibile probabilmente fino alla prossima primavera. Nei giorni scorsi si sono iniziati i lavori di completamento delle strutture murarie ma solo in un secondo momento, all'inizio del 1983, verranno appaltati l'allacciamento idrico e della luce elettrica.

Cadono così le speranze delle numerose società sportive di Vallemosso di utilizzare l'impianto per la stagione agonistica '82-'83, ed il fatto ha creato non pochi malumori.

Per i valligiani l'edificio è un monumento allo spreco. «L'unica cosa di cui c'è veramente bisogno è la nuova palestra perché quella attuale è superaffollata e già diverse società sono state costrette ad emigrare in centri vicini per svolgere la loro attività», dice il sindaco.

(m. al.)

TUTTI GLI AVVENIMENTI DELLO SPORT NEL BIELLESE

Leggero progresso per i granata nel pareggio (1-1) col Romagnano

Gallo, direttore sportivo del Borgo, dice: «Dobbiamo rivedere il problema del mediano»

BORGOSESIA — Leggeri progressi dei granata nell'anticipo con il Romagnano dopo la brutta prestazione di domenica scorsa in Coppa Italia. Il «Borgo» ha impattato con i cugini per 1-1, ma è rimasto in vantaggio fino ad un paio di minuti dal termine. Poi a ranghi incompleti per le molte sostituzioni è stato raggiunto dall'undici di Quagliano, una compagine che milita in Prima Categoria.

L'allenatore Oscar Gattico per l'incontro con il Romagnano ha rivoluzionato la formazione: a terzino è stato inserito il giovane Alessandro Gallina, e Zappoli è avanzato mediano. Marola a centrocampo ha preso il posto di Camporini che a sua volta è stato dirottato sulla fascia come «tornante», con la conseguente esclusione di Ferraretto.

Il modulo «a due punte», pur riportando la squadra su posizioni più equilibrate tra settore e settore, è parso però farraginoso nella zona centrale del campo.

«*Dobbiamo rivedere il problema del mediano* — dice Gian Mario Gallo, direttore sportivo della società di via Combattenti —: *giocando con un attaccante in meno le mezzali si sono mosse meglio, ma Zappoli è apparso più un terzino di ruolo che un costruttore. Comunque rispetto a domenica abbiamo fatto un bel passo in avanti ed ai di là dei risultato, in attacco, abbiamo avuto diverse palle-gol che solo per imprecisione, gli avanti, a turno, hanno gettato alle ortiche*».

r. c.

Gian Mario Gallo

Marola del Borgosesia

Il giocatore che ha contribuito alla promozione della formazione toscana in A1 ha già iniziato gli allenamenti, e domani sera vestirà per la prima volta la maglia della Tessiana. Dice Guarino: «*D'Amico si è subito ambientato anche perché conosceva già Brakus e Corso con i quali aveva giocato a Torino. E' ancora a corto di preparazione ma sta progredendo rapidamente. Con il suo apporto non dovremmo avere più problemi per i rimbalzi sotto canestro. Certo, le cose andrebbero meglio se potessimo contare ancora anche su Costa*».

L'atleta ligure, che fu uno dei protagonisti della scorsa stagione, ha manifestato l'intenzione di sospendere l'attività per motivi di studio.

Attualmente la «rosa» dei tricolori è composta da Vittorio Biglia, Fabrizio Brakus, Stefano Briga, Gian Luca Bongiovanni, Isidoro Corso, Gino D'Amico, Ugo Maffeo, Peter Merucci, e Gian Franco Barselli.

(m. al.)

Nel Trofeo Piemonte

Tessiana Biella incontra l'Alba

BIELLA — Esordio stagionale della Tessiana Biella che domani sera giocherà in trasferta ad Alba la prima partita del Trofeo Piemonte. L'unica novità, dopo la conferma dell'allenatore Lorenzo Guarino al posto dell'americano Tim Shea, è l'arrivo del «pivot» Gino D'Amico, un gigante di due metri per 105 chili di peso forma che da Livorno è venuto a rinforzare la squadra.

Un confortante bilancio per giugno, luglio, agosto (e si continua anche con settembre)

In soli tre mesi oltre centomila turisti hanno visitato i paesi della Valsesia

Le seconde case, in questo stesso periodo, hanno ospitato più di 20.000 persone - Numerosi i tedeschi e i francesi

Varallo. E' tornata la tranquillità in Valsesia dopo la grande ressa dell'estate (foto Raolon)

VARALLO — L'estate è agli sgoccioli e negli ambienti turistici valsesiani è tempo di bilanci. «*Complessivamente l'andamento della stagione '82 è da considerarsi buono* — dicono all'Azienda autonoma di soggiorno —. *Rispetto agli anni passati abbiamo subito una flessione nei soggiorni alberghieri, ma abbiamo incrementato il numero delle presenze*».

Si calcola che le seconde case abbiano ospitato nei mesi di giugno, luglio e agosto più di ventimila turisti. Per gli arrivi inferiori alle 24 ore si ritiene che siano state circa centomila le persone che hanno visitato i paesi della Val Grande e delle valli laterali.

Le condizioni meteorologiche hanno favorito il turismo di giornata. Soprattutto nei primi due mesi dell'estate le alte temperature registrate in pianura hanno fatto confluire anche solo per poche ore centinaia di villeggianti.

Economicamente la «bilancia valsesiana» ha avuto dal movimento turistico i benefici che si attendeva.

«*Dalle nostre statistiche* — afferma Ermanno Tiramani, presidente dell'Azienda autonoma — *possiamo rilevare un abbassamento della spesa media per presenza. Nel complesso però per i commercianti locali si è trattato di una buona stagione*».

Novità positive si sono avute anche nel settore «stranieri»: «*Negli anni passati la Valsesia e Varallo non hanno mai registrato un grosso movimento di valuta estera* — spiegano gli operatori turistici — *quest'estate invece abbiamo ospitato un buon numero di tedeschi e francesi*».

L'azione promozionale che l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Varallo conduce assieme alla Comunità montana e gli altri enti locali ha dato una impronta determinante allo sviluppo di quella che è senza dubbio la prima industria valsesiana.

«*Sul turismo abbiamo puntato molto* — dice ancora Tiramani —, *dopo due anni di impegno stiamo ora raccogliendo i risultati di una intensa azione. Ancora oggi quotidianamente conduciamo una campagna che possa richiamare l'attenzione di un numero sempre maggiore di turisti*».

L'estate sta fuggendo ma la Valsesia la afferra per la coda. Anche settembre infatti avrà la sua gamma presenze nella Valle del Rosa: «*Con il concorso musicale Viotti puntiamo su un obiettivo internazionale* — spiegano gli organizzatori —: *sarà un'altra occasione per far conoscere e apprezzare la Valle più verde d'Italia*».

g. p. v.

Borgosesia — Hanno iniziato ad operare sul territorio valsesiano le guardie ecologiche volontarie. Il gruppo, composto da 25 persone residenti nei comuni della valle, ha compiti di vigilanza per la tutela ambientale.

Vallemosso — Sono iniziati i lavori di ampliamento del municipio. Il progetto prevede la realizzazione di un'ala che consentirà di ospitare su un unico piano i servizi contabili, anagrafici, ed elettorali. Anche il sindaco e gli assessori riceveranno il pubblico nella nuova costruzione.

Biella — Incontro questa sera alle 18,30 tra il sindaco di Biella, Luigi Squillario, gli assessori e il consiglio circoscrizionale di Pavignano. La riunione era stata caldeggiata nel corso dell'ultimo consiglio comunale per esaminare i problemi del quartiere e stabilire i vari tempi di intervento.

Una mostra a Serravalle

SERRAVALLE SESIA — E' stata inaugurata nella mini-galleria una mostra di matite colorate e sculture. Ad esporre le opere della rassegna, che rimarrà allestita fino al 17 settembre, sono Cristiano Nicoletta, Ettore Pico, Giorgio Ramella, Piero Ruggeri, Giacomo Soffiantino e Francesco Tabusso. (g. p. v.)

La carovana entrerà nel Biellese alle 15 a Viverone

Arriva il «Giro della Valle d'Aosta» oggi con tappa al santuario di Graglia

Transito a Biella verso le 16 - La corsa ripartirà sabato per Verrès

GRAGLIA — Arriva oggi nel Biellese la quarta tappa del Giro della Valle d'Aosta, una delle corse ciclistiche per dilettanti più importanti della stagione. Solitamente è dopo questa gara che le società professionistiche acciono le nuove leve. Ed infatti fu proprio dopo un discusso «Valle d'Aosta» che il biellese Gianni Zola vide sfumare l'ingaggio nella Magniflex.

Per questo, forse, l'atleta di Mongrando quest'anno pare intenzionato a non commettere errori e si è presentato al via in gran forma, con due vittorie nelle ultime gare prima dei mondiali di Goodwood. Alla seconda tappa, Valpelline-Ville Sur Sarre, Zola ha indossato la maglia di «leader» della classifica e vuole difenderla fino alla fine.

La tappa odierna da Morgex al Santuario di Graglia è tra le più impegnative del giro. La carovana si è mossa alle 12,30 e farà il suo ingresso sulle strade del Comprensorio da Viverone verso le 15. Dopo aver attraversato Cavaglià, Salussola, Cerrione, Sandigliano, Gaglianico transiterà da Biella una quarantina di minuti dopo.

I corridori percorreranno Via Cottolengo, Piazza Adua, Viale Macallè, via Rosselli, via Rigola e si dirigeranno verso Occhieppo Superiore e Graglia. Saranno probabilmente decisivi gli ultimi 5/6 chilometri di salita verso il Santuario. L'arrivo è posto dopo 148 chilometri alle fonti dell'acqua Lauretana ed è previsto dopo le 18,10.

Il Giro ripartirà sabato da Graglia alle 12,30 e si dirigerà verso Mongrando, Zubiena e lascerà il Biellese scavalcando la Serra. La frazione si concluderà a Verres dopo 135 chilometri.

m. al.

Con allenamenti a ritmo serrato

Pronta la Quaronese al «via» del torneo

QUARONA — E' a buon punto la preparazione del giallobù in vista dell'inizio del campionato di Prima Categoria il cui inizio è programmato per domenica 26 settembre. Gli allenamenti agli ordini del riconfermato Sala proseguono a ritmo serrato perché la stagione che sta per iniziare si annuncia particolarmente ostica per i valsesiani.

«*Siamo stati inseriti con i cugini della Dufour Varallo nel girone B* — dicono i dirigenti — *un raggruppamento tutt'altro che facile e particolarmente oneroso. Nostre avversarie saranno le società biellesi e della Val d'Aosta, con le conseguenze di lunghe trasferte e minori incassi rispetto al solito raggruppamento degli anni passati con le novaresi*».

A Quarona vi è gran fiducia attorno ad una formazione che ha subito pochi ritocchi rispetto all'ultimo torneo. Partiti il portiere Lazzarini, il terzino Pietro Oro e la punta Peretti, sono stati ingaggiati quali estremo difensore Bonomelli, l'anno scorso in prestito al Crevacuore, la mezzala Micichè e la punta Beguini, prelevato dalla Serravallese.

Nella rosa figurano inoltre i difensori Gallone, Bettornel, Fernando Oro, Conti, Berrini, i centrocampisti Prigiolini, Bertoncini, Villa, gli attaccanti Baldo e Buoci. A loro, nei prossimi giorni, si aggregheranno un paio di altri giocatori.

In tema di precampionato la Quaronese sarà impegnata le prossime due domeniche in un quadrangolare a Vigliano. Al torneo parteciperanno oltre ai padroni di casa e ai valsesiani il Valle Cervo e il Valdengo.

r. c.

Biella — Si corre domenica l'ottava edizione della maratona dell'alta Valle Elvo. La partenza verrà data a Sordevolo alle 9. I concorrenti si dirigeranno verso Pollone e raggiungeranno quindi il santuario di Oropa. Imboccato il «Cracciolino», ritorneranno in valle Elvo attraverso il santuario di Graglia. L'arrivo è posto a Sordevolo, dopo 42 chilometri. Imponente il servizio organizzativo disposto dall'Unione sportiva sordevolese.

Domani e domenica migliaia e migliaia di alpini a convegno in città

Biella invasa due giorni dalle penne nere per il sessantesimo anniversario dell'Ana

I giardini pubblici del Vernato saranno intitolati «Alpini d'Italia» - Altre cerimonie

BIELLA — La città sta per essere invasa da migliaia di alpini che parteciperanno domani e domenica ai grandiosi festeggiamenti indetti per il 60° anniversario di fondazione della sezione di Biella dell'Ana (Associazione nazionale alpini). Solo le «penne nere» locali sono più di cinquemila, ed hanno già preannunciato il loro arrivo militari in congedo da tutte le più importanti città dell'Italia centrale e settentrionale.

L'adunata si preannuncia quindi affollatissima ed i biellesi, che vantano antiche tradizioni montanare, si apprestano ad accogliere con entusiasmo pure gli alpini del Battaglione Aosta che presteranno solenne giuramento nella piazza principale della città.

Le manifestazioni si inizieranno alle 17,30 di domani con la deposizione di una corona di alloro al monumento ai Caduti. Subito dopo verranno spiegate le bandiere di guerra delle varie formazioni che poi saranno scortate dallo stadio La Marmora lungo viale Macallè, via Torino, via Italia fino al Battistero.

Alle 18,30 seguirà un ricevimento delle autorità che presenzieranno ai festeggiamenti. In serata, alle 21,30, la fanfara della Taurinense, famosissima ovunque per la professionalità degli elementi che la compongono e per il gigantesco «mazziere» che apre le sfilate, eseguirà un concerto allo stadio La Marmora.

Domenica alle 9 si terrà la cerimonia di intitolazione dei giardini pubblici del Vernato, uno dei rioni della città, agli «Alpini d'Italia». Dopo la Messa al campo celebrata dal vescovo di Biella, Vittorio Piola, le «penne nere» convergeranno verso piazza Martiri della Libertà percorrendo corso Risorgimento, via La Marmora e via Pietro Micca.

Al termine della manifestazione le «penne nere» in servizio e quelle in congedo sfileranno lungo via Italia fino ai giardini pubblici insieme ad una rappresentanza dei carabinieri e delle crocerossine per un omaggio alla memoria del generale Dalla Chiesa e della sua consorte.

m. al.

Festeggiamenti per Bettole

BORGOSESIA — Da oggi a lunedì Bettole, la popolosa frazione di Borgosesia, è in festa. L'Ancol, in collaborazione con il Comitato Carnevale di rione, ha organizzato la tradizionale festa patronale del settembre '82.

I festeggiamenti si aprono questa sera alle 21 con una serata dedicata all'alpinismo: Tullio Vidoni, lo scalatore valsesiano, autore di prestigiose imprese extra continentali, presenta «Picco Payu», una serata di diapositive in dissolvenza incrociata sulla spedizione Caracorum 1981.

Domani il tendone di Bettole ospiterà alle 19 una grande cena casalinga e alle 21 una serata di liscio e cabaret con Elva Bartoli. La soubrette, conosciuta per le sue apparizioni a Discoring e per l'incisione della sigla di una trasmissione televisiva, sarà accompagnata dagli Hart di Renato Beggio.

Domenica la festa patronale proseguirà alle 12 con un pranzo. Alle 15 sarà aperta una caccia al tesoro e alle 21, dopo il cenone, si esibirà il balletto «The Olgolo» della Rai. Lunedì, ultimo giorno, vi saranno alle 16 dei giochi popolari per ragazzi. Alle 19 un buffet chiuderà gastronomicamente la festa, con l'accompagnamento dalle 21 del gruppo musicale di Renato Beggio.

(g. p. v.)

Nelle

PELLICCERIE MAUCCI

a COSSATO e a BIELLA
nel mese di settembre puoi prenotare
con un anticipo di L. 200.000
il giaccone di volpe, castoro, castorino,
opossum, guanaco, visone ecc.
da L. 990.000 ed il paletò di rat mosquet,
persiano, castoro, castorino,
visone ecc. da L. 1.390.000.

Giacconi pelliccia prêt-à-porter
da L. 495.000
prenotazione con anticipo di L. 100.000.

Tutti i capi sono corredati da certificato di garanzia.

Pulitura, rimessa a modello, riparazioni.

In questi mesi a chi acquista o prenota un capo in pelliccia, regaliamo una gonna o pantalone in pelle o renna o un collo in pelliccia.

PELLICCERIE MAUCCI
a COSSATO
in via Mazzini n. 21 - Telefono 015/93.824
e a BIELLA
in via Italia n. 13 - Telefono 015/23.143

Aut. Intendenza di Finanza di Vercelli: n. 245 Andreotti Silvia - n. 246 Maucci Rodolfo

BIANCHINI la peschiera VALDERICO

Questa sera: IVAN GRAZIANI in concerto
Sabato 11: I SOLISTI di Vittorio Borghesi
Domenica 12: ELY NERI

PK publikompass spa

Concessionaria esclusiva per la pubblicità su

LA STAMPA
STAMPA SERA
TUTTOSPORT
ed altre importanti testate

cerca

VENDITORE
per la provincia di VERCELLI

E' gradita precedente esperienza di vendita anche se maturata in altri settori

INQUADRAMENTO ENASARCO

Scrivere inviando curriculum a:
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO

TACCUINO BIELLESE

APOLLO: Film vietato ai minori di 18 anni
IMPERO: Gigi il bullo (commedia)
MAZZINI: Un carosello di baci (commedia)
ODEON: La spada a tre lame (mitologico, v. m. 14 anni)
SOCIALE: Manhattan baby (thriller, v. m. 14 anni)

BORGOSESIA
LUX: Innamorato pazzo (commedia)
SOCIALE: Allarmeggio zero.

COGGIOLA
ENNIO: Organismo mon story (erotico, v. m. 18 anni)
ITALIA: Pierino medico della Saub (commedia)
RADAR: La gatta da pelare.

COSSATO
MICHELETTI: Combat force.

PRIMAVERA: Giochi erotici in famiglia (erotico, v. m. 18 anni).

PRAY
EXCELSIOR: Per le palle di un pollaiolo (poliziesco).

BERRAVALLE
CORSO: Computer per un omicidio (giallo)

VARALLO
CIVICO: Cuio e camicia (commedia)

MUSEI
Biella via Pietro Micca 38 Orario 8,30-12 e 14,30-18,30

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA ALTO TANARO
GARESSIO (CN)
AVVISO DI GARA

IL CBMAT appalterà le opere relative ai lotti A legge 3-3-1973 n. 14 i lavori di completamento della strada Pianfuso - Colma Viona d'Ormea finanziata dalla legge 910 del 27-10-1966 per l'importo complessivo a base d'asta di L. 101.800.000 (D.M. 1819-77).
La richiesta di invito in carta legale dovrà pervenire a mezzo raccomandata nel termine massimo del 20-9-1982
Le successive richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.
IL COMMISSARIO
(Dr. prof. Renzo Amedeo)